



DIGITAL MIXING CONSOLE

QL5

QL1

Manuale di riferimento

Uso del presente Manuale di riferimento

Il Manuale di riferimento (il presente documento) di QL5/QL1 consente di cercare i termini e utilizzare i collegamenti nel testo.

Ricerca dei termini

Per cercare un termine, utilizzare la funzione di ricerca del software utilizzata per visualizzare il presente documento.

Se si utilizza Adobe Reader, immettere il termine nella casella di ricerca e premere il tasto <Enter> del computer per cercare le occorrenze di quel termine.

Visualizzazione della vista successiva o precedente

Se si utilizza Adobe Reader, è possibile passare alla vista precedente o successiva nella cronologia delle visualizzazioni. Questo è un modo facile e veloce per tornare alla pagina precedente dopo aver utilizzato un collegamento per passare a una pagina diversa.

Uso dello schema delle funzioni

Uno schema di funzioni per la serie QL si trova a [pagina 4](#) e seguenti. È possibile utilizzare tale schema per trovare la pagina in cui viene descritta una vista o una funzione.

Sommario

Uso del presente Manuale di riferimento.....	1
Schema delle funzioni.....	4
Sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO).....	6
Operazioni nella sezione SELECTED CHANNEL.....	6
Sezione Channel Strip.....	11
Operazioni nella sezione Channel Strip.....	11
Assegnazione ingressi e uscite.....	14
Modifica delle impostazioni di assegnazione degli ingressi.....	15
Modifica delle impostazioni di assegnazione delle uscite.....	16
Inserimento di un dispositivo esterno in un canale.....	18
Uscita diretta su un canale INPUT.....	21
Canali di ingresso.....	23
Flusso del segnale dei canali di ingresso.....	23
Indicazione del nome, dell'icona e del colore del canale.....	24
Impostazione HA (Preamplificatore).....	26
Invio di un segnale dal canale di ingresso al bus STEREO/MONO.....	30
Invio di un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX.....	34
Correzione del delay tra i canali (Input Delay) (Delay di ingresso).....	37
Funzionamento della libreria canali.....	39
Canali OUTPUT.....	40
Flusso del segnale dei canali di uscita.....	40
Indicazione del nome, dell'icona e del colore del canale.....	41
Invio dei segnali dai canali MIX al bus STEREO/MONO.....	42
Invio dei segnali dai canali MIX e STEREO/MONO ai bus MATRIX.....	44
Correzione del delay tra i canali (Output Delay).....	46
Utilizzo della funzione PORT TO PORT (PORTA A PORTA).....	47
Funzionamento della libreria canali.....	48
EQ e dinamiche.....	49
Uso dell'equalizzatore.....	49
Utilizzo delle dinamiche.....	52
Utilizzo delle librerie dell'equalizzatore o delle dinamiche.....	55

Channel Job (Operazione canale).....	56
Gruppo DCA.....	56
Gruppo di esclusione.....	58
Utilizzo della funzione Recall Safe.....	61
Funzione Channel Link.....	64
Operazioni di copia, spostamento o inizializzazione di un canale.....	67
Memoria scena.....	71
Memorizzazione e richiamo di scene.....	72
Modifica delle memorie scene.....	75
Uso della funzione Global Paste (Incolla impostazioni globali).....	78
Utilizzo della funzione Focus Recall.....	80
Utilizzo della funzione Fade.....	82
Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena (GPI OUT).....	83
Riproduzione di un file audio collegato al richiamo di una scena.....	84
Uso della modalità Preview.....	86
Funzioni Monitor (Monitoraggio) e Cue (Segnale di attivazione).....	87
Uso della funzione Monitor.....	88
Uso della funzione Cue.....	91
Talkback e oscillatore.....	96
Uso del talkback.....	96
Uso della funzione oscillatore.....	98
Indicatori.....	101
Operazioni nella schermata METER.....	101
EQ grafico, effetti e Premium Rack.....	103
Informazioni sul rack virtuale.....	103
Operazioni con rack virtuale.....	103
Operazioni con l'EQ grafico.....	106
Informazioni su AUTOMIXER.....	109
Modifica degli effetti interni.....	112
Sincronizzazione di effetti e tempo.....	117
Utilizzo del Premium Rack.....	119
Utilizzo delle librerie EQ grafico, effetti e Premium Rack.....	126

Dispositivi I/O e preamplificatori esterni.....	127
Uso di un dispositivo I/O.....	127
Controllo remoto di un'unità Rio.....	129
Controllo remoto di un amplificatore.....	131
Controllo remoto di un'unità WIRELESS	132
Uso di un preamplificatore esterno	133
Controllo remoto di un preamplificatore esterno	135
Controllo di un preamplificatore interno.....	137
MIDI.....	138
Funzionalità MIDI sulla console della serie QL	138
Impostazioni MIDI di base	138
Utilizzo dei Program Change per richiamare scene ed elementi della libreria.....	141
Utilizzo di Control Change per controllare i parametri	143
Utilizzo di Parameter Change per controllare i parametri	145
Registratore	146
Informazioni sul registratore di memoria USB.....	146
Assegnazione dei canali all'ingresso/uscita del registratore	146
Registrazione dell'audio mediante un'unità flash USB	148
Riproduzione di file audio da un'unità flash USB.....	150
Modifica dell'elenco dei titoli	151
Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW.....	152
Utilizzo della console QL con Nuendo Live.....	155
Configurazione	159
Informazioni sulla schermata SETUP (CONFIGURAZIONE).....	159
Impostazioni utente.....	160
Preferenze.....	167
Tasti USER DEFINED.....	169
Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED	170
Manopole USER DEFINED	173
Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente).....	174
Banco di fader personalizzato	175
Console Lock	176
Salvataggio e caricamento di dati di configurazione in e da un'unità flash USB	177
Impostazioni di wordclock e slot.....	184
Utilizzo dei collegamenti in cascata.....	186
Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX	189
Attivazione o disattivazione dell'intera alimentazione phantom.....	190
Regolazione della luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED, della visualizzazione dei nomi dei canali e delle spie.....	190
Impostazione di data/ora del clock interno	191

Impostazione dell'indirizzo di rete.....	191
Configurazione della rete audio Dante.....	192
Utilizzo di GPI (General Purpose Interface).....	203

Funzione Help (Guida).....

Caricamento di un file della Guida/di testo da un'unità flash USB	208
Visualizzazione della Guida	208
Utilizzo di tasti USER DEFINED per richiamare direttamente la Guida	209

Altre funzioni

Inizializzazione dell'unità alle impostazioni di fabbrica predefinite	210
Regolazione del punto di rilevamento dello schermo sensibile al tocco (funzione Calibration, Calibratura).....	210
Regolazione dei fader (funzione Calibration).....	211
Regolazione fine del guadagno di input e uscita (funzione Calibration).....	211
Regolazione del colore dei LED (funzione Calibration)	213
Regolazione della luminosità del display dei nomi dei canali	213
Regolazione del contrasto dei display dei nomi dei canali	214
Inizializzazione delle impostazioni della rete audio Dante.....	214

Messaggi di avviso/errore

215

Indice

218

Schema delle funzioni

I numeri di pagina tra parentesi () corrispondono ai numeri di pagina del Manuale di istruzioni (opuscolo).

Principale	
SELECTED CHANNEL	6
OVERVIEW	11
FUNCTION ACCESS AREA	(17)

CHANNEL PARAMETER	
PATCH/NAME	15, 24, 41
GAIN/PATCH	26
1ch	26
8ch	27
CH1-32	29
CH33-64/ST IN	29
OUTPUT	Solo indicazione
INPUT DELAY	37
8ch	38
CH1-32	38
CH33-64/ST IN	38
DELAY SCALE	38
INSERT/DIRECT OUT	19
1ch	19, 21
8ch	19, 22
HPF/EQ	49
1ch	49
8ch	51
CH1-32	51
CH33-64/ST IN	51
OUTPUT	51
DYNAMICS	52
1ch	52
KEY IN SOURCE SELECT	53
8ch	54
CH1-32	54
CH33-64/ST IN	54
OUTPUT	54

TO STEREO/MONO	42
8ch	42
CH1-32	43
CH33-64/ST IN	43
OUTPUT	43

LIBRARY	
CHANNEL LIBRARY	39
EQ LIBRARY	55
DYNAMICS LIBRARY	55
GEQ LIBRARY	126
EFFECT LIBRARY	126
Portico5033/Portico5043/U76/Opt-2A/ EQ-1A/DynamicEQ LIBRARY	126
DANTE INPUT PATCH LIBRARY	128

RACK	
VIRTUAL RACK	103
RACK MOUNTER	106
GEQ EDIT	107
GEQ LINK	107
EFFECT RACK	114
EFFECT EDIT	114
EFFECT TYPE	114
PREMIUM RACK	119
PREMIUM RACK MOUNTER	119
PREMIUM RACK EDIT	120

I/O DEVICE	
DANTE PATCH	127
DANTE SETUP	127
DANTE INPUT PATCH	128
DANTE OUTPUT PATCH	129
Rio	130
REMOTE HA EDIT	131
DANTE OUTPUT PATCH	129

AMP	132
DANTE OUTPUT PATCH	129
WIRELESS	132
EXTERNAL HA	135
EXTERNAL HA PORT SELECT	136
EXTERNAL HA EDIT	136
INTERNAL HA	137

MONITOR	
MONITOR	88
CUE	94
MONITOR	89
OSCILLATOR	99
TALKBACK	97

METER	
INPUT METER	101
OUTPUT METER	101

SETUP	
USER SETUP	159
PREFERENCE	167
USER DEFINED KEYS SETUP	169
USER DEFINED KEY SETUP (List)	169
USER DEFINED KNOBS SETUP	173
USER DEFINED KNOB SETUP (List)	173
CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER	175
FADER ASSIGN SELECT	175
USER LEVEL/CREATE USER KEY	160
CREATE KEY	162
SAVE KEY	165
LOGIN	163
SAVE/LOAD	177
WORD CLOCK/SLOT	184
CASCADE IN/OUT PATCH	187, 188
OUTPUT PORT	46

SETUP	
MIDI/GPI	138, 203
MIDI SETUP	139
PROGRAM CHANGE	141
CONTROL CHANGE	144
GPI	204
FADER START	206
BUS SETUP	189
CONSOLE LOCK	176
DATE/TIME	191
NETWORK	192
DANTE SETUP	192

SCENE	
SCENE LIST	73
GLOBAL PASTE	78
FADE TIME	82
SONG SELECT	85
FOCUS RECALL	81
PREVIEW	86

RECORDER	
USB	146
NUENDO LIVE	155

CH JOB	
CH LINK MODE	65
DCA GROUP ASSIGN	57
MUTE GROUP ASSIGN	59
RECALL SAFE MODE	61
CH COPY MODE	68
CH MOVE MODE	69
CH DEFAULT MODE	70

PATCH	
PORT SELECT	20, 22, 28, 91, 95, 128, 136, 188
CH SELECT	17, 104, 147, 175

Altri	
CONFIRMATION	167
SOFT KEYBOARD	(23)
LOGIN	163

Menu di avvio	
MODE SELECT	210
INITIALIZE ALL MEMORIES	210
INITIALIZE CURRENT MEMORIES	210
TOUCH SCREEN CALIBRATION	210
INPUT PORT TRIM	212
OUTPUT PORT TRIM	212
SLOT OUTPUT TRIM	212
FADER CALIBRATION	211
CHANNEL COLOR CALIBRATION	213

NOTA

- Le spiegazioni in questo manuale di riferimento sono relative al modello QL5.
- Nel caso dei modelli QL1, alcune schermate non consentiranno di visualizzare i canali e i fader che non esistono su questi modelli.

Sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO)

La sezione SELECTED CHANNEL, situata a destra del display, corrisponde a un modulo di canali di un mixer analogico convenzionale e consente di utilizzare le manopole sul pannello per impostare tutti i parametri principali del canale correntemente selezionato.

Le operazioni eseguite in questa sezione influiscono sul canale selezionato più di recente mediante il tasto [SEL] (SELEZIONE) corrispondente. Se a una singola channel strip è stato assegnato un canale ST IN (INGRESSO STEREO) o STEREO, viene selezionato il canale L (sinistro) o R (destro) e i parametri principali per i canali L e R vengono collegati.

Operazioni nella sezione SELECTED CHANNEL

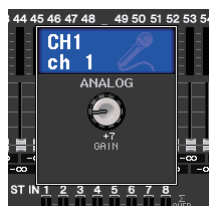
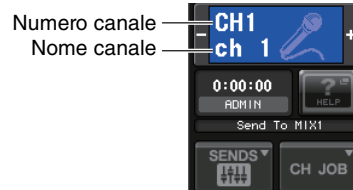
Per eseguire le operazioni all'interno della sezione SELECTED CHANNEL, attenersi alla procedura descritta di seguito.

STEP

1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank per selezionare il banco che include il canale da utilizzare.
2. Utilizzare un tasto [SEL] nella sezione Channel Strip del pannello superiore o nella sezione Master per selezionare il canale da controllare.
3. Se la schermata SELECTED CHANNEL VIEW non viene visualizzata, premere una delle manopole della sezione SELECTED CHANNEL (VISTA CANALE SELEZIONATO).
4. Utilizzare le manopole e i pulsanti della schermata per modificare i parametri del canale selezionato.

NOTA

- Il numero e il nome del canale attualmente selezionato vengono visualizzati nel campo di selezione dei canali situato nell'area di accesso alle funzioni dello schermo sensibile al tocco.
- Se a una singola channel strip è stato assegnato un canale ST o STEREO, sarà possibile passare da L a R premendo ripetutamente lo stesso tasto [SEL].
- Inoltre è possibile cambiare i canali premendo il campo di selezione dei canali situato nell'area di accesso alle funzioni. Premere il lato sinistro del campo per selezionare il canale precedente. Premere il lato destro del campo per selezionare il canale successivo.
- Se è stata attivata l'opzione "POPUP APPEARS WHEN KNOB(S) PRESSED" (VISUALIZZARE UNA FINESTRA QUANDO SI PREMONO LE MANOPOLE) nel tab PREFERENCE (PREFERENZE) (accessibile premendo il pulsante SETUP (CONFIGURAZIONE), quindi il pulsante USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)), premendo una manopola la schermata verrà aperta o chiusa (1ch).
- Anche se viene selezionata una schermata diversa, il canale selezionato con il tasto [SEL] può essere impostato mediante le manopole della sezione SELECTED CHANNEL. In questo caso, quando si utilizza una manopola, nella schermata viene visualizzata una finestra che indica il valore del parametro.



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW



■ Campo SEND (MANDATA)

In questo campo è possibile visualizzare il livello di mandata e lo stato di attivazione/disattivazione dal canale in ciascun bus MIX/MATRIX. È inoltre possibile attivare/disattivare lo stato dei segnali di mandata. La visualizzazione e le funzioni delle manopole e dei pulsanti nel campo SEND variano se una coppia di canali bus, con numerazione pari e dispari, comprende due canali mono o un canale stereo.

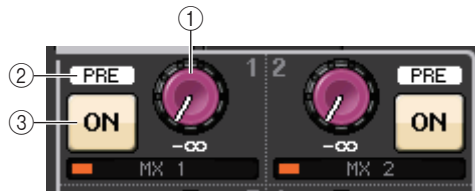
① Tab

Consente di selezionare un gruppo di 16 canali bus di uscita da visualizzare nel campo SEND.

- Il tab **MIX**..... consente di visualizzare i bus MIX 1–16.
- Il tab **MATRIX**..... consente di visualizzare i bus MIX 1–8.



Se i canali bus di destinazione sono due canali mono:



① **Manopola SEND**

Consente di regolare il livello di mandata al bus corrispondente.

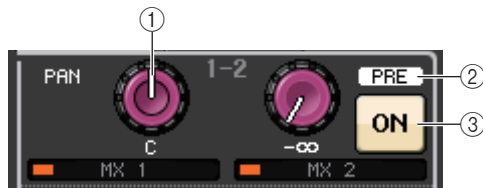
② **Indicatore PRE**

Indica il punto di mandata del bus corrispondente. Se il pulsante PRE della schermata MIX SEND (MANDATA MIX) 8ch è impostato su ON, viene attivato anche l'indicatore PRE.

③ **Pulsante ON (ATTIVATO)**

Consente di attivare o disattivare il segnale di mandata al bus corrispondente.

Se il bus di destinazione è un canale stereo:



① **Manopola SEND/PAN (MANDATA/PAN)**

La manopola destra consente di regolare il livello del segnale inviato a una coppia di canali bus (con numerazione pari e dispari). La manopola sinistra consente di regolare pan e bilanciamento dello stesso segnale.

② **Indicatore PRE**

Indica il punto di mandata del bus corrispondente. Se il pulsante PRE della schermata MIX SEND (MANDATA MIX) 8ch è impostato su ON, viene attivato anche l'indicatore PRE.

③ **Pulsante ON**

Consente di attivare o disattivare il segnale di mandata ai due bus.

NOTA

- Se gli indici di una manopola SEND/PAN (MANDATA/PAN) sono bianchi, il punto di mandata viene assegnato come PRE. Se gli indici sono neri, viene assegnato come POST.
- Se il punto di mandata è PRE, è possibile specificare il punto PRE come VARI [PRE EQ] ([PRE EQ] VARIABILE) o VARI [PRE FADER] ([PRE FADER] VARIABILE) nella finestra a comparsa BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS) visualizzata quando si preme il pulsante SETUP → BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS).

- Se il bus di destinazione è di tipo FIXED (FISSO), i controller ①–② descritti in precedenza non vengono visualizzati. Il livello di mandata sarà fisso sul livello nominale e il punto di mandata sarà fisso su POST FADER (DOPO IL FADER). Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX" a pagina 189.
- Premere la manopola SEND o PAN sullo schermo per aprire la finestra SEND 8ch (MANDATA A 8 canali).

■ **Campo GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE)**

Questo campo consente di eseguire le impostazioni del guadagno analogico o digitale del preamplificatore (HA, head amplifier). È inoltre possibile visualizzare lo stato operativo del preamplificatore.

① **Manopola GAIN (GUADAGNO)**

Consente di impostare il guadagno digitale/ analogico del preamplificatore.

Premere la manopola per aprire la finestra GAIN/PATCH 1ch.

② **Indicatore GC**

Indica il livello del segnale inviato alla rete audio se la funzione di compensazione del guadagno è attivata.

③ **Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)**

Segnala all'utente la saturazione del segnale.

④ **Indicatore Ø (fase)**

Indica lo stato dell'impostazione di fase.

⑤ **Indicatore +48V**

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore.

⑥ **Indicatore HPF ON**

Indica lo stato di attivazione/disattivazione del filtro passa-alto del preamplificatore esterno.

⑦ **Indicatore AG-DG LINK**

Indica un collegamento tra il guadagno digitale e il guadagno analogico del preamplificatore.

⑧ **Valore del guadagno digitale/analogico**

Se il guadagno analogico viene assegnato alla manopola GAIN (GUADAGNO), il valore del guadagno digitale viene mostrato in questo campo. Se il guadagno digitale viene assegnato alla manopola GAIN, il valore del guadagno analogico viene mostrato in questo campo.

NOTA

- Per un canale di ingresso assegnato a un ingresso privo di preamplificatore, saranno visualizzati ①, ②, ⑤, ⑥ e ⑦. Per un canale di uscita, verrà visualizzato ①–⑦.
- Se GAIN KNOB FUNCTION (FUNZIONE MANOPOLA GUADAGNO) è impostato su DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE) nella schermata USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE) → PREFERENCE (PREFERENZE), la manopola di guadagno digitale viene visualizzata per ① e ②, ⑤, ⑥ e ⑦ non vengono visualizzati. Per informazioni dettagliate fare riferimento a "Impostazione HA (Preamplificatore)" a pagina 26.



■ Campo PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO)

Questo campo consente di attivare/disattivare il segnale inviato dal canale selezionato al bus STEREO/MONO e di regolare pan e bilanciamento.

La visualizzazione e le funzioni dei controller in questo campo dipendono dal tipo di canale selezionato.

Se si seleziona un canale di ingresso o un canale MIX:

① Manopola TO STEREO PAN (A PAN STEREO)

Consente di impostare la posizione pan di un segnale inviato al bus STEREO.

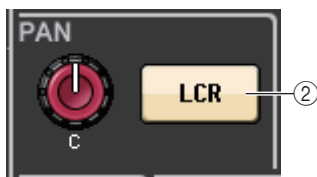
Premere la manopola per aprire la finestra STEREO/MONO 8ch. Se il canale ST IN (INGRESSO STEREO) è selezionato, in questa finestra sarà possibile specificare se visualizzare la manopola PAN o la manopola BALANCE. Per un canale MIX, la manopola PAN viene visualizzata se il segnale è mono, mentre la manopola BALANCE viene visualizzata se il segnale è stereo.



② Pulsante ST/MONO

Consente di attivare/disattivare lo stato di un segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

Se un canale INPUT/MIX è impostato sulla modalità LCR (sinistra, centro, destra), il pulsante LCR viene visualizzato nella posizione ②. Il pulsante LCR funziona da switch di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati dal canale ai bus STEREO/MONO.

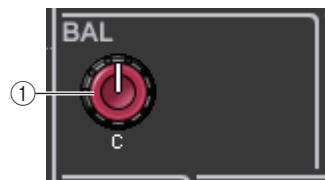


Se si seleziona un canale MATRIX, STEREO o MONO:

① Manopola BALANCE (BILANCIAMENTO)

Se il segnale sul canale selezionato è stereo, viene visualizzata la manopola BALANCE che consente di regolare il bilanciamento di volume per i canali di sinistra e di destra. Se il segnale del canale è mono, non è possibile utilizzare questa manopola.

Premere la manopola per aprire la finestra TO STEREO 8ch.



■ Campo INPUT DELAY (DELAY D'INGRESSO)

Questo campo consente di visualizzare le impostazioni di delay.

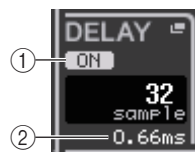
① Indicatore ON

Indica lo stato di attivazione/disattivazione del delay.

② Tempo di delay

Il valore di delay viene visualizzato in millisecondi (ms) e in base alla scala selezionata. Se la scala utilizza unità in millisecondi, il valore nella riga inferiore non viene visualizzato e viene visualizzato solo il valore in millisecondi nella riga centrale.

Premere questo campo per aprire la finestra INPUT DELAY 8ch.



■ Campo HPF (solo canali di ingresso)

Questo campo consente di impostare il filtro passa-alto. Se si seleziona un canale di uscita, viene visualizzato un cerchio grigio nella posizione ① e ② non viene visualizzato.



① Manopola HPF

Consente di impostare la frequenza di taglio del filtro passa-alto.

② Pulsante ON

Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

■ Campo parametri EQ

In questo campo vengono visualizzate le impostazioni dei parametri per l'equalizzatore a quattro bande. Premere ciascuna manopola per aprire la finestra HPF/EQ 1ch.

① Manopola Q

Indica l'ampiezza di ciascuna banda.

Se il filtro della banda di tipo HIGH (ALTO) è impostato su LPF (filtro passa-basso) o H. SHELF (shelving alto) o il filtro della banda di tipo LOW (BASSO) è impostato su L. SHELF (shelving basso), la manopola Q non viene visualizzata e viene visualizzato solo il nome del tipo di filtro.

NOTA

- Ruotando completamente la manopola Q della banda HIGH sul pannello in senso antiorario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su LPF. Ruotando completamente la manopola Q in senso orario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su shelving alto.
- Ruotando completamente la manopola Q della banda LOW sul pannello in senso orario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su shelving basso.
- Se è stato selezionato un canale di uscita, ruotando completamente la manopola Q della banda LOW sul pannello in senso antiorario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su HPF.
- È possibile modificare il tipo di filtro nella finestra HPF/EQ 1ch.

② Manopola FREQUENCY (FREQUENZA)

Consente di impostare la frequenza centrale (o frequenza di taglio) per ciascuna banda.

③ Manopola GAIN

Consente di impostare la quantità di taglio/enfasi per ciascuna banda.

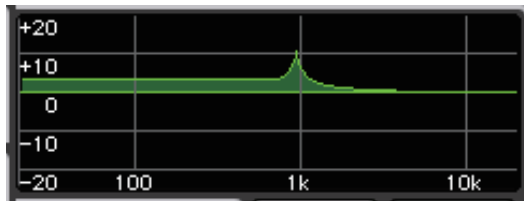
NOTA

- Se il tipo di filtro della banda di tipo HIGH è impostato su LPF, sarà possibile attivare/disattivare il filtro passa-basso mediante la manopola sul pannello HIGH band GAIN (GUADAGNO DELLA BANDA DEGLI ALTI).
- Se il tipo di filtro della banda di tipo LOW è impostato su HPF, sarà possibile attivare/disattivare il filtro passa-alto mediante la manopola sul pannello LOW band GAIN (GUADAGNO DELLA BANDA DEI BASSI).



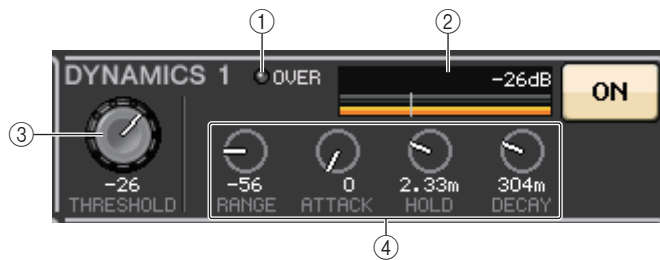
■ Campo Grafico EQ

Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore. Premere il campo per visualizzare la finestra HPF/EQ 1ch nella quale sarà possibile impostare attenuatore, filtro passa-alto ed equalizzatore.



■ Campo DYNAMICS 1/DYNAMICS 2 (DINAMICHE 1/2)

Questo campo consente di impostare i parametri delle dinamiche 1 e 2.



① Indicatore OVER

Segnala all'utente la saturazione del segnale.

② Indicatore di livello

Visualizza il livello del segnale di uscita (verde) e la quantità di riduzione del guadagno (arancione) quando le dinamiche sono attivate. L'impostazione della soglia corrente è rappresentata da una linea verticale bianca.

③ Threshold (Soglia)

Consente di specificare la soglia.

④ Parameters (Parametri)

Indica i valori dei parametri che variano a seconda del tipo di dinamiche attualmente selezionate.

Premere questo campo per aprire la finestra DYNAMICS 1/DYNAMICS 2 1ch nella quale è possibile eseguire impostazioni dettagliate dei parametri.

■ Campo INSERT (INSERIMENTO)

Questo campo consente di configurare le impostazioni.

① Pulsante di elenco a discesa

Premere questo pulsante per aprire la finestra INSERT/DIRECT OUT 1ch.

② Pulsante ON

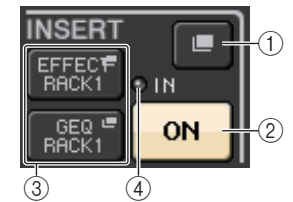
Consente di attivare/disattivare l'inserimento.

③ Pulsante RACK EDIT (MODIFICA RACK)

Viene visualizzato se è inserito un rack Effect (Effetti) o Premium. Premere questo pulsante per visualizzare la schermata di modifica per il rack inserito.

④ Indicatore IN (INGRESSO)

Viene visualizzato se all'assegnazione insert-in è stata associata una porta. Si illumina quando un segnale viene inviato all'insert-in.



■ Campo DIRECT OUT (USCITA DIRETTA)

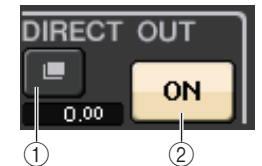
Questo campo consente di effettuare le impostazioni di uscita diretta.

① Pulsante di elenco a discesa

Premere questo pulsante per aprire la finestra INSERT/DIRECT OUT 1ch. Il valore del livello dell'uscita diretta viene visualizzato sotto il pulsante.

② Pulsante ON

Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta.



■ Campo RECALL SAFE (BLOCCA RICHIAMO)

Questo campo consente di effettuare le impostazioni di blocco del richiamo.

① Pulsante di elenco a discesa

Premere questo pulsante per aprire la finestra RECALL SAFE.

② Pulsante ON

Consente di attivare/disattivare lo stato Recall Safe.

③ Indicatore PARTIAL (PARZIALE)

Si illumina se la funzione Recall Safe (Blocco richiamo) si applica solo ad alcuni dei parametri, anziché a tutte le impostazioni del canale.



■ Campo FADER

Questo campo consente di impostare lo stato di attivazione/disattivazione del canale e il livello.

① Fader

Consente di visualizzare il livello corrente.

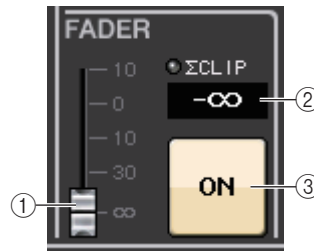
Per l'impostazione dei livelli utilizzare i fader sul pannello superiore.

② Indicatore di livello

Consente di visualizzare l'impostazione del livello corrente in base a un valore numerico. In caso di saturazione del segnale in un punto del canale, l'indicatore Σ CLIP si illumina.

③ Pulsante ON

Consente di attivare o disattivare il canale. Il pulsante è collegato al tasto [ON] corrispondente sul pannello superiore.



■ Campo DCA/MUTE (DCA/ESCLUSIONE)

Questo campo consente di selezionare il gruppo DCA o di esclusione a cui è assegnato il canale.

① Tab

Selezionare un gruppo DCA o di esclusione. Premere nuovamente il tab selezionato per aprire la finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE).

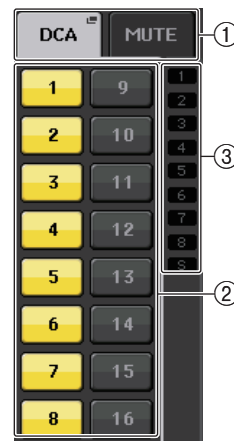
Quando si seleziona il tab DCA group (Gruppo DCA):

② Pulsanti di selezione del gruppo DCA

Selezionare il gruppo DCA a cui è assegnato il canale.

③ Indicatori dei gruppi di esclusione

Indicano il gruppo di esclusione a cui è assegnato il canale.



Quando si seleziona il tab Mute group (Gruppo esclusione):

④ Pulsanti di selezione dei gruppi di esclusione

Selezionare il gruppo di esclusione a cui è assegnato il canale.

NOTA

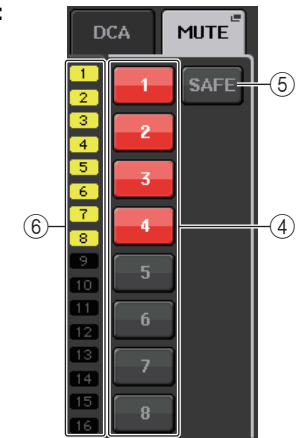
Se il livello di attenuazione è impostato sul gruppo di esclusione, questo pulsante si illumina in arancione.

⑤ Pulsante MUTE SAFE (BLOCCA ESCLUSIONE)

Consente di rimuovere temporaneamente il canale dal gruppo di esclusione.

⑥ Indicatori dei gruppi DCA

Indicano il gruppo DCA a cui è assegnato il canale.



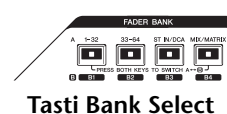
Sezione Channel Strip

La sezione Channel Strip, situata sotto lo schermo sensibile al tocco, consente di richiamare e controllare i canali di ingresso, i canali di uscita o i gruppi DCA. Se si preme il tasto Bank Select nella sezione Fader Bank, è possibile controllarli mediante i fader, i tasti [ON] e i tasti [CUE] per i canali o i gruppi DCA corrispondenti a tale tasto.

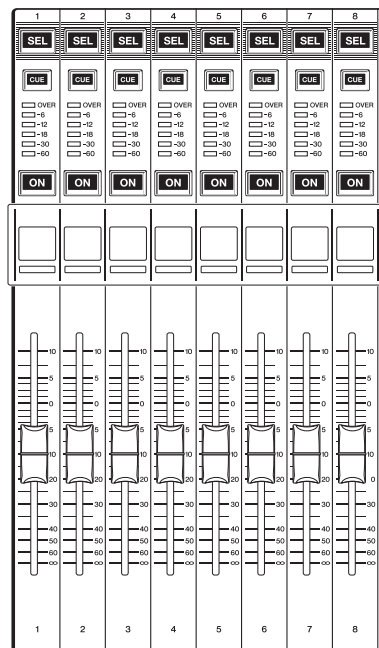
Operazioni nella sezione Channel Strip

STEP

1. Utilizzare i tasti Bank Select per selezionare i canali o i gruppi DCA che si desidera controllare.
2. Utilizzare i fader e i tasti [ON] nella sezione Channel Strip per regolare il livello dei canali selezionati e attivarli o disattivarli.
3. Utilizzare i campi nella schermata OVERVIEW (PANORAMICA) e la manopola [TOUCH AND TURN] (TOCCO E ATTIVAZIONE) per regolare i parametri per i canali.



Tasti Bank Select



Sezione Channel Strip



Schermata OVERVIEW

■ Campo CHANNEL NAME (NOME CANALE)

Questo campo viene visualizzato nella parte superiore e inferiore della schermata e consente di visualizzare il numero, il nome e l'icona del canale per gli otto canali attualmente selezionati. Il nome del canale attualmente selezionato viene evidenziato.

CH 1
ch 1 : canale selezionato

CH 2
ch 2 : canale deselezionato

■ Campo GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE)

Questo campo consente di eseguire le impostazioni del guadagno analogico o digitale del preamplificatore (HA, head amplifier). È inoltre possibile visualizzare lo stato operativo del preamplificatore.

La visualizzazione e le funzioni dei controller in questo campo dipendono dal tipo di canale selezionato.

Se il preamplificatore è assegnato:



① Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di impostare il guadagno analogico del preamplificatore.

- Premere questo campo per assegnare la manopola GAIN alla manopola [TOUCH AND TURN], che consente di regolare il guadagno. Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra il livello del segnale inviato alla rete audio.
- Se la manopola GAIN è stata assegnata alla manopola [TOUCH AND TURN], premere la manopola per aprire la finestra GAIN/PATCH 8ch.

② Indicatore OVER

Si illumina quando un segnale dall'uscita rack alla porta di ingresso eccede il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

③ Indicatore +48V

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore. Questo indicatore non viene visualizzato se il preamplificatore non è associato al canale.

④ Indicatore Ø (Fase) (solo canali di ingresso)

Indica l'impostazione della fase di ingresso del preamplificatore.

NOTA

- Se lo slot non è collegato al preamplificatore, vengono visualizzati assegnazione e tipo di scheda MY(mini-YGDAI).
- Premere il pulsante SETUP, quindi il pulsante USER SETUP, selezionare il tab PREFERENCE, quindi impostare GAIN KNOB FUNCTION su DIGITAL GAIN. Sarà possibile regolare il valore del guadagno digitale utilizzando la manopola [TOUCH AND TURN].

- Se GAIN KNOB FUNCTION è impostato su DIGITAL GAIN, verrà visualizzata la manopola DIGITAL GAIN anziché la manopola ① e l'indicatore ③ non sarà visualizzato.
- È inoltre possibile utilizzare il guadagno digitale assegnando INPUT GAIN (GUADAGNO INGRESSO) → DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE) a una manopola USER DEFINED, oppure mediante l'assegnazione della funzione ALTERNATE a un tasto USER DEFINED.



Se lo slot è assegnato:

Viene visualizzato il nome dello slot.



Se il rack è collegato:

Vengono visualizzati assegnazione e nome del modulo.



Se l'uscita è collegata:

Viene visualizzata solo l'assegnazione.

■ Campo INPUT DELAY (solo canali di ingresso)

In questo campo viene visualizzato lo stato del delay per il canale di ingresso. Premere questo campo per aprire la finestra INPUT DELAY 8ch.



① Indicatore DELAY ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE DELAY)

Indica lo stato di attivazione/disattivazione del delay.

■ Campo INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA)

In questo campo viene visualizzato lo stato dell'inserimento o dell'uscita diretta. Premere questo campo per aprire la finestra INSERT 8ch.



① Indicatore INSERT ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE INSERIMENTO)

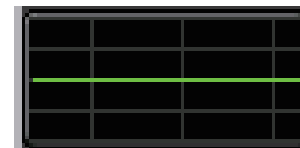
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento.

② Indicatore DIRECT OUT ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE USCITA DIRETTA) (solo canali di ingresso)

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'uscita diretta.

■ Campo EQ (EQUALIZZATORE)

Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore. Premere il campo per visualizzare la finestra HPF/EQ 1ch nella quale sarà possibile filtro passa-alto ed equalizzatore.



NOTA

Se è stato selezionato DCA o monitor, il campo sarà vuoto.

■ Campo DYNAMICS 1/2 (DINAMICHE 1/2)

Questo campo consente di visualizzare il valore soglia e l'indicatore per le dinamiche 1/2. Premere questo campo per aprire la finestra DYNAMICS 1/2 1ch.



NOTA

Se è stato selezionato DCA o monitor, il campo sarà vuoto.

■ Campo SEND

Questo campo consente di visualizzare il livello di mandata, lo stato di attivazione/disattivazione della mandata e le impostazioni pre/post (prima/dopo) per 16 bus.

Per selezionare i 16 bus di destinazione, utilizzare il tasto [MIX/MATRIX] nella sezione Fader Bank.

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello di mandata di ciascun bus. Toccare la manopola del bus da utilizzare, che verrà assegnato alla manopola [TOUCH AND TURN]. Se viene assegnato alla manopola [TOUCH AND TURN], toccando di nuovo la manopola verrà visualizzata la schermata a comparsa SEND 8ch.

Questo campo varia in base al tipo di bus di destinazione.

Se il bus di destinazione è di tipo VARI (mono):

Il colore della manopola e della scala indicano lo stato di attivazione/disattivazione e pre/post della mandata. Se la mandata è disattivata, il colore della manopola diventa grigio. Con l'impostazione post, il colore della scala della manopola diventa grigio.



Se il bus di destinazione è di tipo VARI (stereo):

Se una coppia di bus, con numerazione pari e dispari, è in modalità stereo, la manopola sinistra fungerà da manopola PAN e la manopola destra da manopola SEND.

**Se il bus di destinazione è impostato su FIXED:**

Il pulsante SEND ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANDATA) viene visualizzato al posto della manopola.

**■ Campo TO STEREO/MONO (A STEREO/MONO)**

Questo campo consente di visualizzare lo stato di attivazione/disattivazione e l'impostazione pan/bilanciamento del segnale inviato al bus STEREO/MONO.

Questo campo varia in base al tipo di canale selezionato.

Se si seleziona un canale di ingresso o un canale MIX:**① Manopola TO STEREO PAN (A PAN STEREO)**

Consente di impostare la posizione pan di un segnale inviato al bus STEREO.

Premere la manopola per aprire la finestra STEREO/MONO 8ch. Se il canale ST IN (INGRESSO STEREO) è selezionato, in questa finestra sarà possibile specificare se visualizzare la manopola PAN o la manopola BALANCE. Per un canale MIX, la manopola PAN viene visualizzata se il segnale è mono, mentre la manopola BALANCE viene visualizzata se il segnale è stereo.

② Indicatore ST/MONO

Questo campo indica lo stato di un segnale inviato al bus STEREO/MONO.

Se un canale di ingresso o MIX è impostato sulla modalità LCR, verrà visualizzato l'indicatore LCR.

**Se si seleziona un canale MATRIX (mono) o un canale MONO:**

L'indicatore ΣCLIP si illumina in caso di saturazione del segnale in un punto del canale.

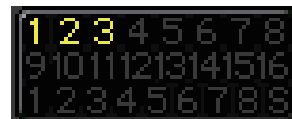


Per un canale stereo MATRIX o STEREO, viene visualizzata la manopola BALANCE che indica il bilanciamento dei canali sinistro/destro.

**■ Campo DCA group (Gruppo DCA)**

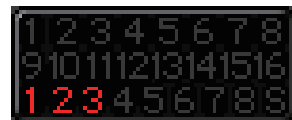
Un gruppo DCA (1–16) a cui è assegnato il canale viene visualizzato nella prima o nella seconda riga del campo.

Premere questo campo per aprire la finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.

**■ Campo Mute group (Gruppo di esclusione)**

Un gruppo di esclusione (1–8) a cui è assegnato il canale viene visualizzato nella terza riga del campo. Se il canale è stato temporaneamente rimosso dai gruppi di esclusione, nella terza riga viene visualizzato S (Safe) (Blocca). Se il livello dell'attenuatore è stato impostato per un gruppo di esclusione, il colore dei caratteri passa da rosso ad arancione.

Premere questo campo per aprire la finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.



Assegnazione ingressi e uscite

In questo capitolo viene illustrata la procedura per modificare l'assegnazione di ingressi e uscite, collegare gli inserimenti e utilizzare l'uscita diretta.

Quando l'unità della serie QL è nello stato iniziale, le seguenti porte di ingresso (jack/porte) vengono assegnate a ciascun canale di ingresso.

Per QL5

Canali di ingresso	Porta di ingresso (jack/porta)
CH1-32	INPUT1-32
CH33-48	DANTE1-16
CH49-64	DANTE17-32
ST IN1-4	FX5L(A)-FX8R(B)

Per QL1

Canali di ingresso	Porta di ingresso (jack/porta)
CH1-16	INPUT1-16
CH17-32	DANTE1-16
ST IN1-4	FX5L(A)-FX8R(B)

Quando l'unità della serie è nello stato iniziale, le porte di uscita (jack/porte) vengono assegnate ai canali di uscita riportati di seguito.

Porta di uscita (jack/porta)	Canali di uscita
OMNI OUT1-14*1	MIX1-14*2
OMNI OUT15-16*3	STEREO L/R
DANTE1-16	MIX1-16
DANTE17-24	MATRIX1-8
DANTE25-26	STEREO L/R
DANTE27	MONO
DANTE28-29	MONITOR L/R
DANTE30	MONITOR C
DANTE31-32	CUE L/R
SLOT1(1)-(16)	MIX1-16
SLOT2(1)-(8)	MATRIX1-8
SLOT2(9)-(10)	STEREO L/R
SLOT2(11)	MONO
SLOT2(12)-(13)	MONITOR L/R
SLOT2(14)	MONITOR C

Porta di uscita (jack/porta)	Canali di uscita
SLOT2(15)-(16)	CUE L/R
FX5A(L), FX6A(L), FX7A(L), FX8A(L)	MIX13-16
DIGITAL OUT L/R	STEREO L/R
RECORDER IN L/R	STEREO L/R

*1. QL1: OMNI OUT1-6

*2. QL1: MIX1-6

*3. QL1: OMNI OUT7-8

Assegnazione degli ingressi

Le console della serie QL e i dispositivi I/O consentono due tipi di assegnazioni: Assegnazione della rete audio Dante e assegnazione interna della console QL.

Per l'assegnazione della rete audio Dante, sarà possibile utilizzare la finestra DANTE INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO DANTE). In questa finestra è possibile assegnare gli ingressi per la console QL e i dispositivi I/O. Da una rete audio Dante è possibile immettere sessantaquattro (64) canali per il modello QL5 e trentadue (32) canali per il modello QL1. Scegliere i canali dalla rete audio Dante e selezionare i dispositivi I/O che si desidera controllare dalla console serie QL.

Convogliare quindi i segnali di ingresso (assegnati nella finestra DANTE INPUT PATCH) verso i canali sulla console della serie QL. A tale scopo, scegliere tra le porte di ingresso DANTE da 1 a 64 (per QL5) o DANTE da 1 a 32 (per QL1) nella finestra GAIN/PATCH.

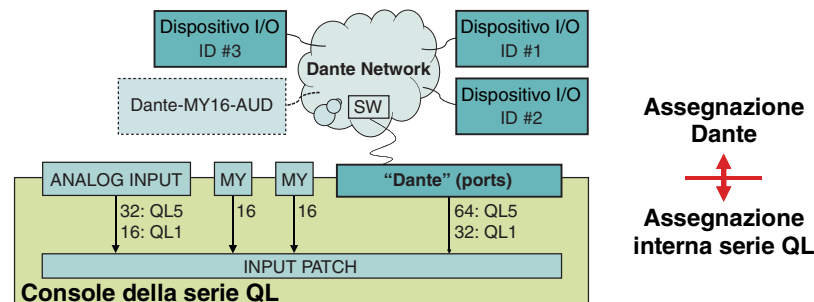
Assegnazione delle uscite

Per l'assegnazione dei canali di uscita della console QL e della rete audio Dante, utilizzare la finestra OUTPUT PORT (PORTA USCITA). Consente di assegnare i segnali dei canali di uscita alle porte DANTE da 1 a 64 (per QL5) o da 1 a 32 (per QL1).

Procedere con l'assegnazione dei segnali di uscita dai canali DANTE da 1 a 64 (per QL5) o da 1 a 32 (per QL1) (assegnati nella finestra OUTPUT PORT) alle uscite dei dispositivi I/O. A tal fine, utilizzare la finestra OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA) del dispositivo I/O.

Assegnazione interna della console QL e assegnazione della rete audio Dante

Nel diagramma riportato di seguito viene illustrato il flusso di segnale nella console della serie QL, nei dispositivi I/O e nella rete audio Dante.



Modifica delle impostazioni di assegnazione degli ingressi

STEP

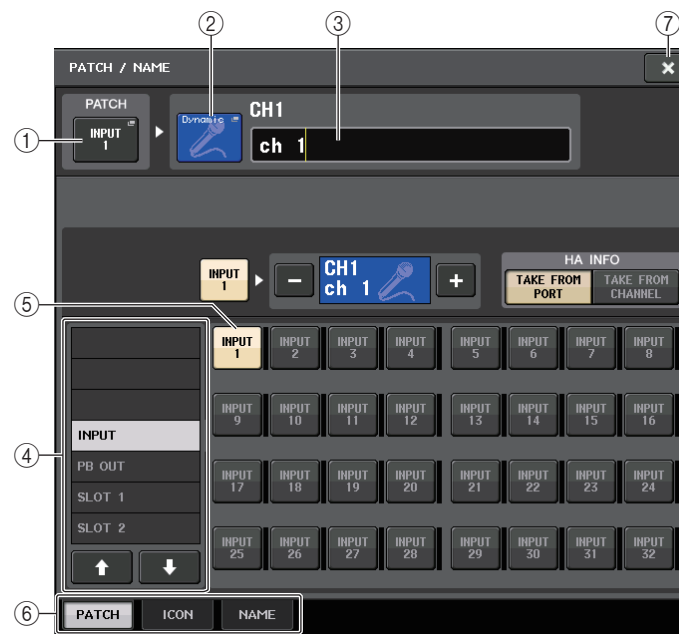
1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di ingresso da utilizzare.
2. Premere il campo del numero/nome del canale nella schermata OVERVIEW.
3. Selezionare il tipo di porta nell'elenco di selezione categoria nella schermata PATCH/NAME e utilizzare i pulsanti di selezione delle porte per selezionare la porta di ingresso.



NOTA

È inoltre possibile selezionare una porta di ingresso dalla finestra GAIN/PATCH.

Schermata PATCH/NAME



① Pulsante PATCH (ASSEGNAZIONE)

Indica la porta di ingresso attualmente selezionata. Se si preme questo pulsante quando si seleziona un'icona o si modifica il nome del canale, si torna alla schermata di selezione della porta di ingresso.

② Pulsante icona del canale

Indica l'icona selezionata per il canale corrispondente. Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una schermata in cui è possibile selezionare un'icona o il nome di un campione.

③ Casella di immissione nome del canale

Indica il nome assegnato al canale corrispondente. Quando si preme questo campo, verrà visualizzata una finestra con una tastiera che consente di modificare il nome del canale.

④ Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria della porta di ingresso. Le categorie corrispondono alle porte di ingresso riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.

- DANTE1–32 DANTE1–DANTE32
- DANTE33–64 DANTE33–DANTE64 (solo QL5)
- INPUT/PB OUT INPUT1–32^{*1}, PB OUT(L), PB OUT(R)
- SLOT1 SLOT1(1)–SLOT1(16)
- SLOT2 SLOT2(1)–SLOT2(16)
- EFFECT RACK FX1L(A)–FX8R(B)
- PREMIUM RACK ... PR1L(A)–PR2R(B)

*1. QL1: INPUT1–16

⑤ Pulsanti di selezione della porta

Consentono di assegnare una porta di ingresso al canale di ingresso attualmente selezionato.

⑥ Tab

I tab consentono di passare da un elemento all'altro.

⑦ Pulsante Close (Chiudi)

Consente di chiudere la schermata.

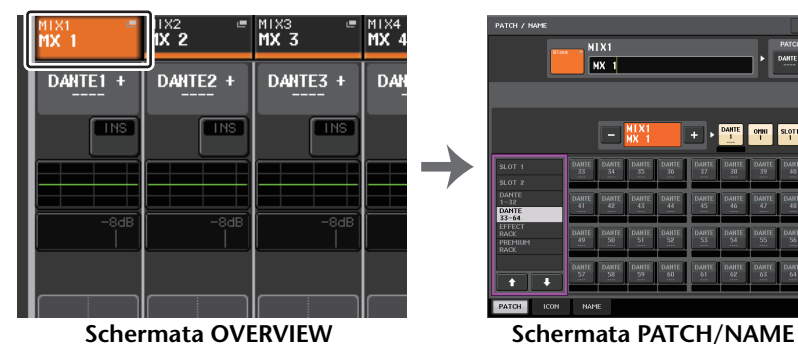
Modifica delle impostazioni di assegnazione delle uscite

Per modificare l'assegnazione, è possibile selezionare la porta di uscita che sarà la destinazione di ciascun canale di uscita oppure selezionare il canale di uscita che sarà l'origine per ciascuna porta di uscita.

Selezione della porta di uscita per ciascun canale di uscita

STEP

1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare un canale di uscita.
2. Premere il campo del numero/nome del canale nella schermata OVERVIEW.
3. Selezionare il tipo di porta nell'elenco di selezione categoria nella schermata PATCH/NAME e utilizzare i pulsanti di selezione delle porte per selezionare la porta di uscita.



Schermata PATCH/NAME



① Pulsante PATCH

Indica la porta assegnata al canale di uscita. Se si preme questo pulsante quando è attivo un altro tab, viene visualizzata una finestra, in cui è possibile selezionare rete e porta

② Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale da impostare.

NOTA

Il passaggio da un canale all'altro mediante questo pulsante all'interno della schermata non influisce sulla selezione del canale nella console.

③ Pulsante icona del canale

Indica l'icona e il colore attualmente selezionati per il canale corrispondente. Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una schermata in cui è possibile selezionare un'icona o il nome di un campione.

④ Casella di visualizzazione del numero del canale

Indica il numero del canale. Questo elemento non può essere modificato.

⑤ Casella di immissione nome del canale

Indica il nome assegnato al canale corrispondente. Quando si preme questo campo, viene visualizzata una finestra con una tastiera che consente di assegnare un nome.

⑥ Elenco di selezione categoria

Selezionare il tipo di porta.

⑦ Pulsanti di selezione della porta

Consentono di selezionare la porta da assegnare dalla categoria. Per annullare la selezione, premere nuovamente lo stesso pulsante.

⑧ Tab

I tab consentono di passare da un elemento all'altro.

⑨ Pulsante Close

Consente di chiudere la schermata.

Selezione del canale di uscita per ciascuna porta di uscita

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Premere il pulsante OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA) nel campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA) posizionato nella parte centrale della schermata SETUP.
3. Nei tab sotto la schermata OUTPUT PORT selezionare la porta di uscita da controllare.
4. Premere il pulsante di selezione dei canali della porta da utilizzare.
5. Utilizzare l'elenco di selezione categoria e i pulsanti di selezione dei canali per selezionare il canale di origine della mandata.



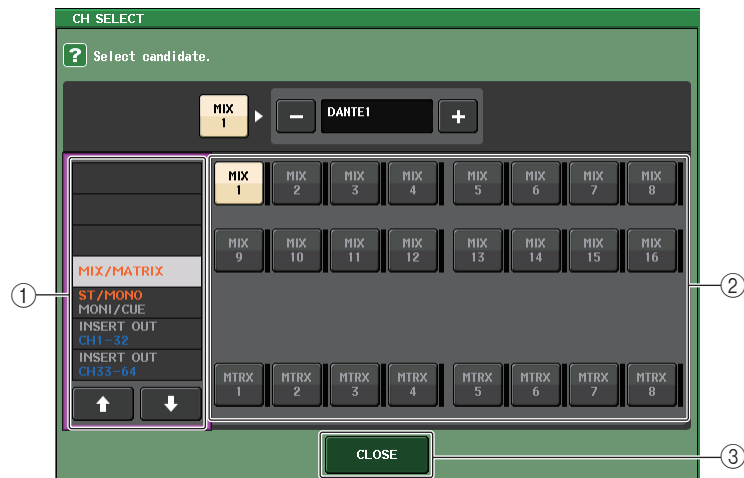
Schermata SETUP

Schermata OUTPUT PORT

NOTA

Se PATCH CONFIRMATION (CONFERMA ASSEGNAZIONE) nel tab PREFERENCE della schermata USER SETUP è attivato, verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma quando si tenta di modificare le impostazioni di assegnazione. Se STEAL PATCH CONFIRMATION (CONFERMA MODIFICA ASSEGNAZIONE) è attivato, quando si tenta la modifica di una posizione già assegnata, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma.

Schermata CH SELECT (SELEZIONE CANALE)



① Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria del canale. Le categorie corrispondono ai canali riportati di seguito e variano in base al tipo di porta di uscita.

- **MIX/MATRIX** MIX1–MIX16, MATRIX1–MATRIX8
- **ST/MONO/MONI/CUE** STEREO L, STEREO R, MONO (C), MONI L, MONI R, MONI C, CUE L, CUE R
- **DIRECT OUT 1–32** Uscite dirette CH1–CH32
- **DIRECT OUT 33–64** Uscite dirette CH33–CH64
- **INSERT 1 OUT 1–32** Insert-out 1 CH1–CH32
- **INSERT 1 OUT 33–64** Insert-out 1 CH33–CH64
- **INSERT 1 OUT MIX/MATRIX** Insert-out 1 per MIX1–MIX16, MATRIX1–MATRIX8
- **INSERT 1 OUT ST/MONO** Insert-out 1 per STEREO L, STEREO R, MONO (C)
- **INSERT 2 OUT 1–32** Insert-out 2 CH1–CH32
- **INSERT 2 OUT 33–64** Insert-out 2 CH33–CH64
- **INSERT 2 OUT MIX/MATRIX** Insert-out 2 per MIX1–MIX16, MATRIX1–MATRIX8
- **INSERT 2 OUT ST/MONO** Insert-out 2 per STEREO L, STEREO R, MONO (C)
- **CASCADE MIX/MATRIX** MIX1–MIX16, MATRIX1–MATRIX8
- **CASCADE ST/MONO/CUE** STEREO L, STEREO R, MONO (C), CUE L, CUE R

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

② Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale da assegnare alla porta di uscita dalla categoria corrente.

③ Pulsante CLOSE

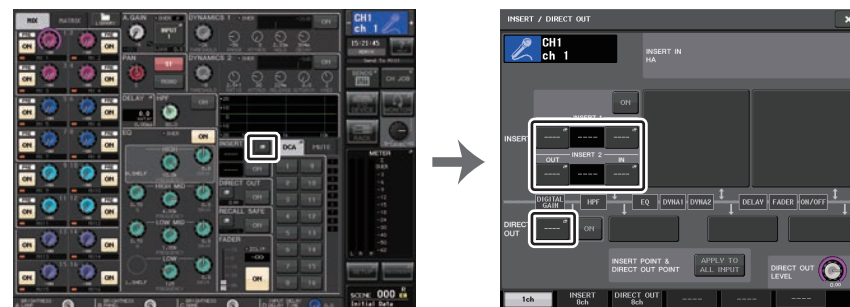
Consente di chiudere la schermata.

Inserimento di un dispositivo esterno in un canale

È possibile inserire un processore di effetti o un altro dispositivo esterno nel percorso del segnale di un canale INPUT, MIX, MATRIX, STEREO o MONO. Quando si esegue questa operazione, è possibile specificare singolarmente per ciascun canale il tipo di porta di ingresso/uscita utilizzato per l'inserimento e la posizione dell'inserimento di ingresso/uscita.

STEP

1. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale in cui inserire il dispositivo esterno.
2. Premere il pulsante a comparsa nel campo INSERT della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
3. Premere il pulsante INSERT OUT o INSERT IN.
4. Selezionare una porta di uscita o una porta di ingresso.
5. Premere il pulsante INSERT ON.



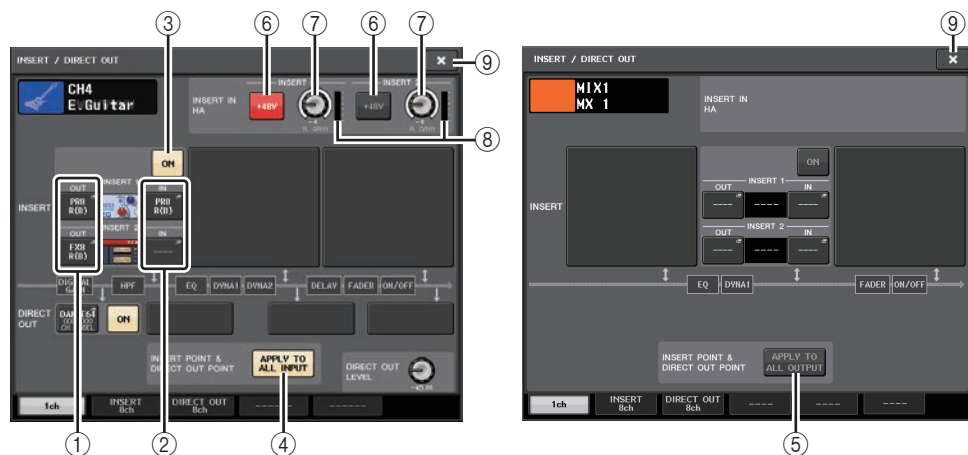
Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

Finestra INSERT/DIRECT OUT (1ch)

NOTA

Se si installa una scheda I/O digitale in uno slot e si collega in digitale un dispositivo esterno, è necessario sincronizzare il wordclock della console QL con il dispositivo esterno ([pagina 184](#)).

Finestra INSERT/DIRECT OUT (1ch)



■ Campo INSERT

Questo campo consente di configurare le impostazioni. Premere uno dei tre campi per scegliere PRE HPF (subito prima del filtro passa-alto), PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore), PRE FADER (subito prima del fader) o POST ON (subito dopo il tasto [ON]) come posizione di inserimento.

① Pulsante INSERT OUT

Consente di visualizzare la porta di uscita attualmente selezionata per Insert 1 e Insert 2. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA) nella quale è possibile selezionare una porta di uscita.

② Pulsante INSERT IN

Consente di visualizzare la porta di ingresso attualmente selezionata per Insert 1 e Insert 2. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA) nella quale è possibile selezionare la porta di ingresso.

③ Pulsante INSERT ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA INSERIMENTO)

Consente di attivare/disattivare l'inserimento.

④ Pulsante APPLY TO ALL INPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI INGRESSO) (solo per canali di ingresso)

Consente di specificare se le impostazioni del punto di inserimento/uscita diretta verranno applicate a tutti i canali di ingresso.

⑤ Pulsante APPLY TO ALL OUTPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI USCITA) (solo per canali di uscita)

Consente di specificare se l'impostazione del punto di inserimento verranno applicate a tutti i canali di uscita.

■ Campo INSERT IN HA

Questo campo viene visualizzato se si seleziona una porta di ingresso, che disponga di un preamplificatore, come insert-in.

⑥ Pulsante +48V

Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom (+48V) (attualmente selezionato per Insert 1 e Insert 2).

⑦ Manopola A.GAIN (GUADAGNO A.)

Indica l'impostazione di guadagno analogico del preamplificatore attualmente selezionato per Insert 1 e Insert 2. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il guadagno.

NOTA

- Se è stato selezionato il jack INPUT sulla console QL come porta di ingresso dell'insert-in, configurare le impostazioni HA nel campo INSERT IN HA.
- Anche se il pulsante INSERT ON/OFF è disattivato, il segnale selezionato per l'insert-out continuerà ad essere inviato.



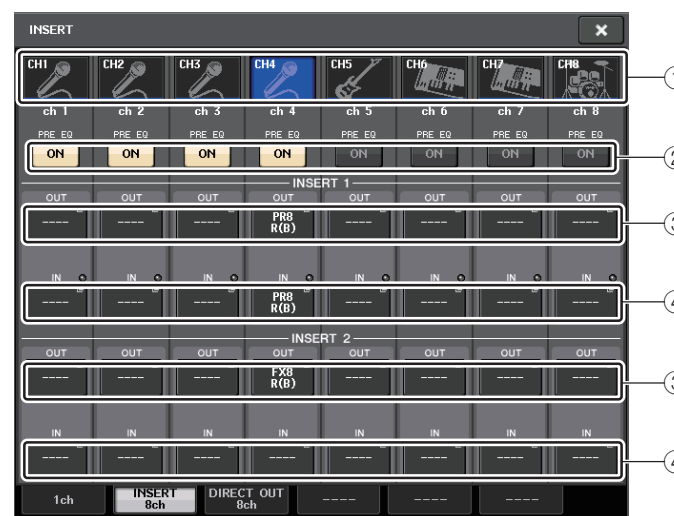
⑧ Indicatore HA

Consente di visualizzare il livello del segnale di ingresso del preamplificatore attualmente selezionato per Insert 1 e Insert 2.

⑨ Pulsante Close

Consente di chiudere la schermata.

Schermata INSERT (8ch)



① **Pulsante di selezione dei canali**

Consente di selezionare il canale da impostare. Vengono visualizzati icona, colore e numero del canale.

② **Pulsante INSERT ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA INSERIMENTO)**

Consente di attivare/disattivare l'inserimento. L'impostazione del punto di inserimento attualmente specificata viene visualizzata sopra il pulsante.

③ **Pulsante INSERT OUT**

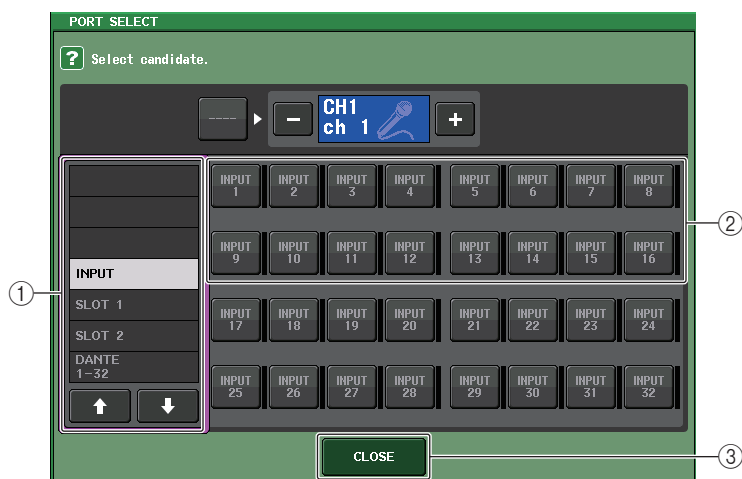
Consente di visualizzare la porta attualmente selezionata per Insert 1 e Insert 2. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA) nella quale è possibile selezionare la porta di uscita.

④ **Pulsante INSERT IN**

Consente di visualizzare la porta attualmente selezionata per Insert 1 e Insert 2. Premere questo pulsante per aprire la finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare la porta di ingresso. È inoltre possibile visualizzare il livello insert-in controllando l'indicatore situato a destra di questo pulsante.

Finestra PORT SELECT

Visualizzata quando si preme il pulsante INSERT OUT o INSERT IN nella finestra INSERT/DIRECT OUT a 1 canale o a 8 canali. Impostare la porta di ingresso/uscita utilizzata per l'inserimento.



① **Elenco di selezione categoria**

Consente di selezionare la categoria della porta. Le categorie corrispondono alle porte riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.

- **DANTE1–32**..... DANTE1–DANTE32
- **DANTE33–64**..... DANTE33–DANTE64 (solo QL5)
- **INPUT** INPUT1–32 (QL5), INPUT1–16 (QL1) (solo canali di ingresso)
- **OUTPUT/DIGITAL** OMNI OUT1–16, DIGITAL OUT L/R (solo canali di uscita)
- **SLOT1** SLOT1(1)–SLOT1(16)
- **SLOT2** SLOT2(1)–SLOT2(16)
- **GEQ RACK** GEQ1L(A)–GEQ8R(B)
- **EFFECT RACK** FX1L(A)–FX8R(B)
- **PREMIUM RACK** PR1L(A)–PR8R(B)

② **Pulsanti di selezione della porta**

Consentono di assegnare la porta che verrà utilizzata come insert-out/insert-in per il canale attualmente selezionato.

NOTA

Se come insert-out o insert-in viene specificato un rack in cui è montato un rack GEQ o Premium, l'altro punto verrà assegnato automaticamente allo stesso rack. Verrà inoltre attivata automaticamente la modalità di inserimento. Se si disattiva l'insert-out o l'insert-in di un rack in cui è montato un rack GEQ o Premium, il secondo punto di assegnazione e la modalità di inserimento verranno disattivati automaticamente.

③ **Pulsante CLOSE**

Consente di chiudere la schermata.

Uscita diretta su un canale INPUT

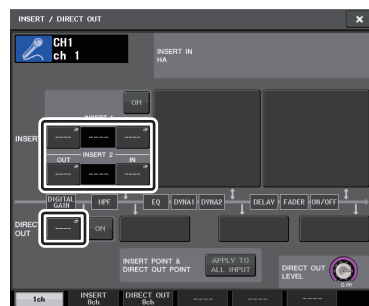
Il segnale di un canale di ingresso può essere trasmesso direttamente da un jack OUTPUT sul dispositivo I/O, dal jack OMNI OUT desiderato oppure dal canale di uscita di uno slot specifico.

STEP

1. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale INPUT da trasmettere direttamente.
2. Premere il pulsante a comparsa nel campo INSERT della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
3. Premere il pulsante DIRECT OUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA DIRETTA) nella finestra INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA).
4. Selezionare una porta di uscita.
5. Premere il pulsante DIRECT OUT ON (ATTIVAZIONE USCITA DIRETTA).



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW



Finestra INSERT/DIRECT OUT (1ch)

NOTA

Se si installa una scheda I/O digitale in uno slot e si collega in digitale un dispositivo esterno, è necessario sincronizzare il wordclock della console QL con il dispositivo esterno ([pagina 184](#)).

Finestra INSERT/DIRECT OUT (1ch)



① Campo DIRECT OUT

Consente di configurare le impostazioni per l'uscita diretta. Premere uno dei quattro campi per scegliere PRE HPF (subito prima del filtro passa-alto), PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore), PRE FADER (subito prima del fader) o POST ON (subito dopo il tasto [ON]) come posizione dell'uscita diretta.

② Pulsante DIRECT OUT PATCH

Consente di visualizzare la porta di uscita dell'uscita diretta attualmente selezionata. Premere questo pulsante per aprire una finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA) nella quale è possibile selezionare una porta di uscita.

③ Pulsante DIRECT OUT ON (ATTIVAZIONE USCITA DIRETTA)

Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta.

④ Manopola DIRECT OUT LEVEL (LIVELLO USCITA DIRETTA)

Indica il livello di uscita dell'uscita diretta. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello.

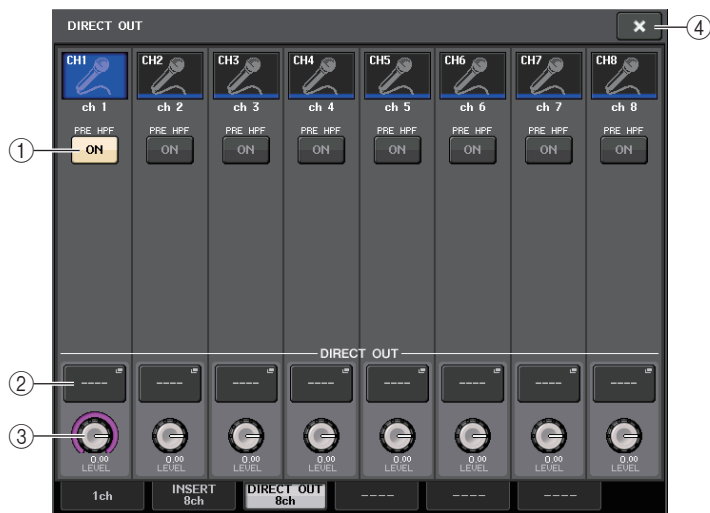
⑤ Pulsante APPLY TO ALL INPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI INGRESSO) (solo per canali di ingresso)

Consente di specificare se le impostazioni del punto di inserimento/uscita diretta verranno applicate a tutti i canali di ingresso.

⑥ Pulsante Close

Consente di chiudere la schermata.

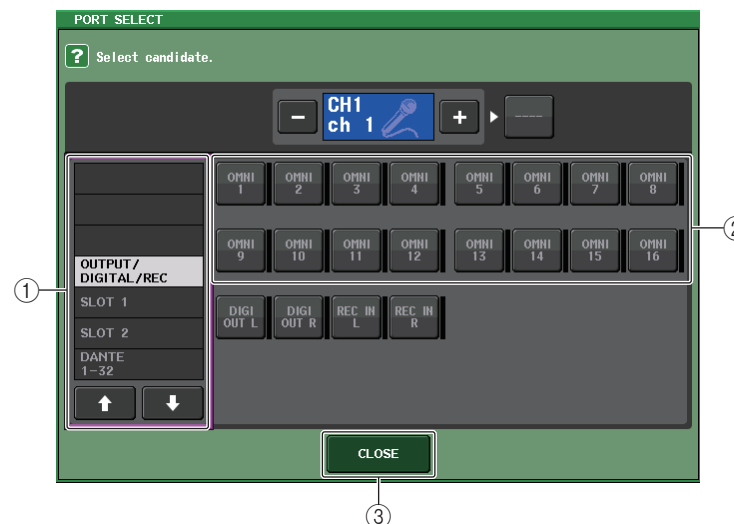
Schermata DIRECT OUT (8ch)



- ① **Pulsante DIRECT OUT ON (ATTIVAZIONE USCITA DIRETTA)**
Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta. Il punto di uscita diretta attualmente specificato viene indicato sopra il pulsante.
- ② **Pulsante DIRECT OUT PATCH**
Consente di visualizzare la porta di uscita dell'uscita diretta attualmente selezionata. Premere questo pulsante per aprire una finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita.
- ③ **Manopola DIRECT OUT LEVEL (LIVELLO USCITA DIRETTA)**
Indica il livello di uscita dell'uscita diretta. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello.
- ④ **Pulsante Close**
Consente di chiudere la schermata.

Finestra PORT SELECT

Visualizzata quando si preme il pulsante DIRECT OUT PATCH nella finestra INSERT/DIRECT OUT a 1 canale o a 8 canali. Impostare la porta di uscita utilizzata per l'uscita diretta.



- ① **Elenco di selezione categoria**
Consente di selezionare la categoria della porta di uscita. Le categorie corrispondono alle porte di uscita riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.
 - **OUTPUT/DIGITAL/REC**.....OMNI OUT1–OMNI OUT16 (QL5), OMNI OUT1–OMNI OUT8 (QL1), DIGITAL OUT L/R, RECORDER IN(L/R)
 - **SLOT1**.....SLOT1(1)–SLOT1(16)
 - **SLOT2**.....SLOT2(1)–SLOT2(16)
 - **DANTE1–32**.....DANTE1–DANTE32
 - **DANTE33–64**.....DANTE33–DANTE64 (solo QL5)
- ② **Pulsanti di selezione delle porte di uscita**
Consentono di assegnare la porta di uscita utilizzata per l'uscita diretta del canale INPUT attualmente selezionato.
- ③ **Pulsante CLOSE**
Consente di chiudere la finestra.

Canali di ingresso

In questo capitolo vengono illustrate le varie funzioni dei canali di ingresso.

Flusso del segnale dei canali di ingresso

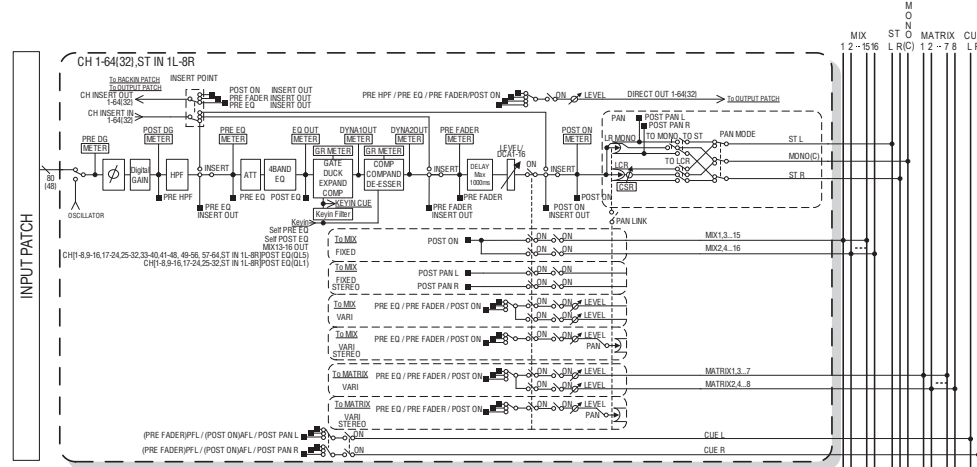
I canali di ingresso includono la sezione che elabora i segnali ricevuti dai dispositivi I/O, dai jack di ingresso del pannello posteriore o dagli slot 1-2 e li invia ai bus STEREO, MONO, MIX o MATRIX (MATRICE). Sono disponibili i due tipi di canali di ingresso riportati di seguito.

Canale INPUT (mono)

Questi canali vengono utilizzati per elaborare i segnali mono. Quando la console della serie QL è nello stato predefinito, viene assegnato il segnale proveniente dal connettore di ingresso analogico.

Canale ST IN (stereo)

Questi canali vengono utilizzati per elaborare i segnali stereo. Quando la console della serie QL è nello stato predefinito, i segnali di ingresso provenienti dagli EFFECT RACK 5-8 (RACK EFFETTI 5-8) vengono assegnati a ST IN 1-4. Non vengono effettuate assegnazioni per ST IN 5-8.



- **HPF (filtro passa alto)**
Consente di tagliare l'area al di sotto della frequenza specificata.
- **4 BAND EQ (EQUALIZZATORE A 4 BANDE)**
EQ parametrico a quattro bande: HIGH (ALTA), HIGH MID (MEDIO ALTA), LOW MID (MEDIO BASSA) e LOW (BASSA).
- **DYNAMICS (DINAMICHE) 1**
Processore di dinamiche utilizzabile come gate, ducking, expander o compressor.
- **DYNAMICS 2**
Processore di dinamiche utilizzabile come compressor, compander o de-esser.
- **INPUT DELAY (DELAY DI INGRESSO)**
Consente di correggere il delay del segnale di ingresso. È possibile specificare un delay massimo di 1000 millisecondi.
- **LEVEL/DCA (LIVELLO/DCA) 1-16**
Consente di regolare il livello di ingresso dell'effetto.
- **ON (On/off)**
Consente di attivare/disattivare il canale di ingresso. Se è disattivato, il canale corrispondente verrà escluso.
- **PAN (POSIZIONE STEREO)**
Consente di regolare il pan dei segnali inviati dal canale di ingresso al bus STEREO. Per il canale ST IN (stereo), è possibile passare da PAN a BALANCE e viceversa. Il parametro BALANCE consente di regolare il bilanciamento di volume dei segnali sinistro/destro inviati dal canale ST IN (stereo) al bus STEREO. È possibile attivare PAN LINK (COLLEGAMENTO PAN) nella finestra BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS) in modo che l'impostazione del parametro PAN venga applicata anche ai segnali inviati a due bus MIX o MATRIX impostati su stereo.
- **LCR (Sinistra/Centro/Destra)**
Consente di inviare il segnale del canale di ingresso ai bus STEREO/MONO come segnale a tre canali costituito da canali L/R oltre al canale centrale.
- **MIX ON/OFF (A BUS MIX ATTIVATO/DISATTIVATO) (mandata MIX attivata/disattivata)**
È uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MIX 1-16.
- **MIX LEVEL (LIVELLO MIX) 1-16 (livelli di mandata MIX 1-16)**
Consente di regolare il livello di mandata dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MIX di tipo VARI (VARIABILI) 1-16. Come punto di mandata del segnale al bus MIX è possibile scegliere tra: before EQ (subito prima dell'equalizzatore), pre-fader (prima del fader) o post-fader (dopo il fader).
- **MATRIX ON/OFF (A BUS MATRIX ATTIVATO/DISATTIVATO) (mandata MATRIX attivata/disattivata)**
È uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MATRIX 1-8.
- **MATRIX LEVEL 1-8 (LIVELLO MATRIX 1-8) (livelli di mandata MATRIX 1-8)**
Consente di regolare il livello di mandata del segnale inviato dal canale di ingresso ai bus MATRIX 1-8. Come punto di mandata del segnale al bus MATRIX è possibile scegliere tra: subito prima dell'equalizzatore, prima del fader o dopo il fader.

- **INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)**
Consente di assegnare i segnali di ingresso ai canali corrispondenti.
- **Ø (fase)**
Consente di commutare la fase del segnale di ingresso.
- **DIGITAL GAIN**
Consente di attenuare/amplificare il livello del segnale di ingresso.

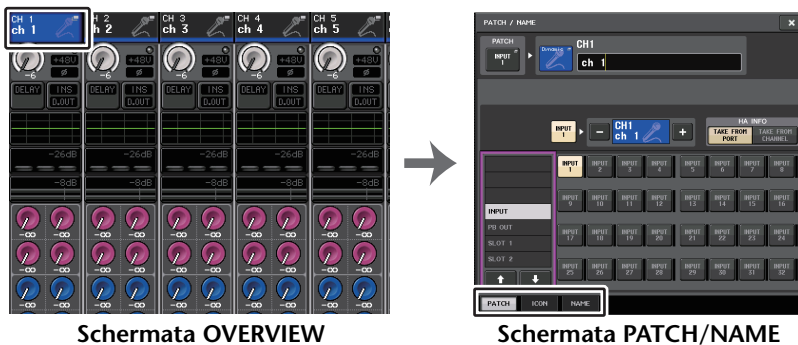
- **INSERT (INSERIMENTO) (solo canali INPUT (mono))**
Consente di assegnare le porte di uscita e di ingresso desiderate in modo da inserire un dispositivo esterno, ad esempio un processore di effetti. Per la posizione del punto di insert-out/insert-in, è possibile scegliere tra subito prima dell'equalizzatore, subito prima del fader o subito dopo il tasto [ON].
- **DIRECT OUT (solo canali INPUT (mono))**
Consente di assegnare a una porta di uscita per l'invio del segnale di ingresso direttamente dalla porta di uscita corrispondente. Per la posizione dell'uscita diretta è possibile scegliere tra subito prima del filtro passa-alto, subito prima dell'equalizzatore, subito prima del fader o subito dopo il tasto [ON].
- **METER**
Indica il livello del canale di ingresso. È possibile cambiare la posizione di rilevazione del livello (pagina 102).

Indicazione del nome, dell'icona e del colore del canale

Sull'unità della serie QL, è possibile specificare il nome e l'icona visualizzati sullo schermo per ciascun canale di ingresso. In questa sezione viene illustrato come specificare il nome, l'icona e il colore del canale.

STEP

1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare un canale di ingresso.
2. Premere il campo del numero/nome del canale da specificare nella schermata OVERVIEW.
3. Passare da un elemento all'altro nei tab della schermata PATCH/NAME e specificare un nome, un'icona e un colore del canale.



Schermata OVERVIEW

Schermata PATCH/NAME

Schermata PATCH/NAME

■ Quando si seleziona il tab PATCH



- 1 **Pulsante PATCH**
Indica la porta attualmente assegnata. Se si preme questo pulsante quando è attivo un altro tab, viene visualizzata una finestra, in cui è possibile selezionare rete e porta
- 2 **Pulsante dell'icona**
Indica l'icona e il colore attualmente selezionati per il canale corrispondente. Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una schermata in cui è possibile selezionare un'icona o il nome di un campione.
- 3 **Casella di immissione nome del canale**
Indica il canale attualmente specificato. Quando si preme all'interno di questa casella, viene visualizzata la finestra SOFT KEYBOARD, che consente di modificare il nome del canale.
- 4 **Tab**
I tab consentono di passare da un elemento all'altro.
- 5 **Pulsante Close**
Consente di chiudere la schermata.

■ Quando si seleziona il tab ICON



① Pulsanti di selezione colore dei canali

Consentono di selezionare un colore per il canale.

② Pulsanti di selezione dell'icona

Consentono di selezionare un'icona per il canale.

③ Pulsanti di impostazione del nome del campione

Consentono di selezionare un nome preimpostato per il campione. Successivamente è possibile modificare il nome nel tab NAME.

NOTA

È possibile aggiungere o modificare i caratteri nel campo del nome del canale anche dopo aver immesso il nome del campione. Se si desidera assegnare nomi di canale composti da un nome comune abbinato a un numero sequenziale in modo rapido, ad esempio "Vocal 1" (Vocale 1) o "Vocal 2" (Vocale 2), è sufficiente immettere un nome del campione e quindi aggiungere un numero.

■ Quando si seleziona il tab NAME

È possibile immettere direttamente un nome del canale sulla schermata della tastiera.



Impostazione HA (Preamplificatore)

È possibile configurare le impostazioni relative al preamplificatore (HA) (attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom, guadagno e fase) per il canale di ingresso.

- Per regolare solo il guadagno analogico del preamplificatore, utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].

Impostazione del guadagno

Le impostazioni del preamplificatore vengono eseguite nella finestra GAIN/PATCH.

STEP

1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare un canale.
2. Premere la manopola GAIN nel campo GAIN/PATCH della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
3. Premere il tab 1ch o 8ch nella finestra GAIN/PATCH.
4. Eseguire le impostazioni per il preamplificatore.



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

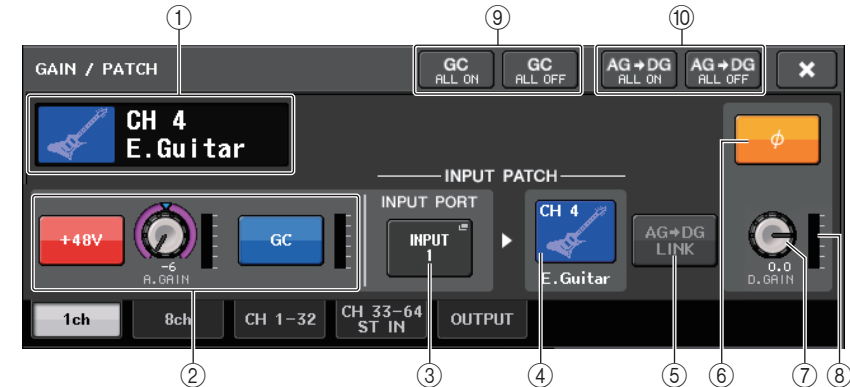


Finestra GAIN/PATCH (1ch)

NOTA

- Il PAD verrà attivato o disattivato internamente quando il guadagno del preamplificatore viene regolato tra +17 dB e +18 dB.
- Se si utilizza l'alimentazione phantom, potrebbe essere generato del rumore in caso di differenze tra l'impedenza di uscita positiva e negativa di un dispositivo esterno collegato al jack di ingresso.
- La manopola GAIN, il pulsante +48V e il pulsante Ø sono validi solo sui canali ai quali sono stati assegnati come porta di ingresso un jack INPUT sul dispositivo I/O, il jack INPUT sull'unità QL o uno slot collegato a un dispositivo preamplificatore esterno (ad esempio, Yamaha AD8HR o SB168-ES).

Finestra GAIN/PATCH (1ch)



- 1 **Icona, numero e indicatore nome del canale.**

Indica l'icona, il numero e il nome del canale.

- 2 **Sezione HA**

Viene visualizzata se il preamplificatore è assegnato al canale di ingresso.

NOTA

- Se al canale è assegnato uno slot, vengono visualizzati il tipo di slot/scheda MY e l'indicatore slot.
- Se è assegnato un rack, verranno visualizzati il tipo di rack e il tipo di effetto.

- **Pulsante +48V**

Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore.

- **Manopola A.GAIN (GUADAGNO A.)**

Indica il guadagno analogico del preamplificatore. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il guadagno. Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra la posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.



- **Indicatore HA**

Consente di visualizzare il livello del segnale di ingresso del preamplificatore.

- **Pulsante GC (compensazione guadagno) ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE GC)**

Consente di attivare/disattivare la funzione di compensazione del guadagno (funzione di correzione del guadagno). Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, il livello del segnale inviato dal dispositivo I/O alla rete audio viene stabilizzato. Ad esempio, se la console FOH e la console di monitoraggio condividono un dispositivo I/O oppure si esegue la registrazione digitale tramite connessioni Dante, questa funzione consente di mantenere l'uscita del segnale a un livello costante dal dispositivo I/O alla rete anche se il valore di guadagno analogico del dispositivo I/O viene modificato. Se la funzione di compensazione del guadagno è disattivata, guadagno analogico e guadagno digitale torneranno al livello ottenuto all'attivazione della funzione. Pertanto, il livello del segnale sulla rete digitale rimane invariato.

- **Indicatore di compensazione del guadagno**
Indica il livello del segnale inviato alla rete audio in seguito alla compensazione del guadagno.
- ③ **Pulsante INPUT PORT (PORTA D'INGRESSO)**
Indica la porta assegnata al canale. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA) nella quale è possibile selezionare una porta da assegnare.
- ④ **Pulsante icona/nome del canale**
Indica il numero, l'icona e il nome del canale. Premere questo pulsante per accedere alla finestra PATCH/NAME, in cui è possibile assegnare la porta di ingresso e specificare il nome del canale.
- ⑤ **Pulsante AG-DG LINK**
Consente di attivare o disattivare il collegamento del guadagno analogico e del guadagno digitale. Quando il collegamento è attivato, il guadagno digitale è collegato alle regolazioni eseguite al guadagno analogico, anche se la funzione di compensazione del guadagno è attivata.
- ⑥ **Pulsante Ø (fase)**
Consente di commutare da normale a inverso e viceversa le impostazioni di fase dei segnali di ingresso.
- ⑦ **Manopola D. GAIN (GUADAGNO D.)**
Indica il valore del guadagno digitale. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il guadagno digitale. Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, non verranno apportate modifiche al livello di ingresso del guadagno analogico e, pertanto, il guadagno di input viene regolato con il guadagno digitale.
- ⑧ **Indicatore del guadagno digitale**
Indica il livello del segnale dopo il passaggio attraverso il guadagno digitale.
- ⑨ **Pulsante GC ALL ON (ATTIVAZIONE GC TUTTI I CANALI)/Pulsante GC ALL OFF (DISATTIVAZIONE GC TUTTI I CANALI)**
Consentono di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation per tutti i canali contemporaneamente.
- ⑩ **Pulsante AG-DG ALL ON/Pulsante AG-DG ALL OFF**
Consentono di attivare o disattivare tutti i collegamenti dei guadagni analogico e digitale contemporaneamente.

Finestra GAIN/PATCH (8ch)

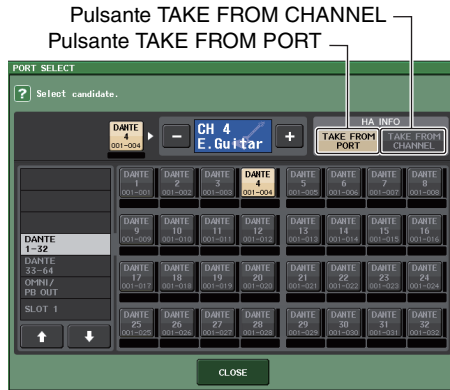


- ① **Pulsante di selezione dei canali**
Indica l'icona, il numero e il nome del canale. Quando si preme questo pulsante, il canale corrispondente diventa una destinazione per le operazioni specificate nella sezione SELECTED CHANNEL e il tasto [SEL] correlato si illumina.

② **Pulsante PATCH**

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra PORT SELECT per assegnare la porta di ingresso al canale di ingresso.

Finestra PORT SELECT



• **Pulsante TAKE FROM PORT**

Le impostazioni HA della porta hanno priorità. Anche se si modifica l'assegnazione, le impostazioni HA della porta rimarranno invariate.

• **Pulsante TAKE FROM CHANNEL**

Le impostazioni HA del canale hanno priorità. Le impostazioni HA della porta assegnate precedentemente saranno copiate nella nuova porta assegnata.

Se vengono selezionate le impostazioni HA del canale, le seguenti impostazioni HA vengono copiate dal canale alla porta assegnata. Se si assegna il canale di ingresso da un ingresso privo di queste impostazioni (ad esempio, privo di preamplificatore), saranno specificati i valori predefiniti.

Impostazione HA	Valore predefinito
Quantità di guadagno HA	-6 dB
HPF Sì/NO	NO
Alimentazione Phantom Sì/NO	NO
Compensazione del guadagno Sì/NO	NO

NOTA

Se si esegue una nuova assegnazione di un canale di ingresso precedentemente non assegnato, saranno specificati i valori predefiniti se viene premuto il pulsante TAKE FROM CHANNEL del campo HA INFO.

③ **Sezione HA**

Viene visualizzata se il preamplificatore è assegnato al canale di ingresso.

NOTA

Se viene assegnato lo slot (per il quale il collegamento al preamplificatore non è riconosciuto), viene visualizzato il tipo di scheda MY.

• **Pulsante +48V**

Questo pulsante viene visualizzato per il canale di ingresso a cui è stato assegnato il preamplificatore. Premere il pulsante per attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V).

• **Manopola A.GAIN**

Indica il guadagno analogico del preamplificatore. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il guadagno. Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra la posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.



• **Indicatore di livello**

Indica il livello del segnale di ingresso.

• **Pulsante GC (compensazione del guadagno)**

Consente di attivare/disattivare la funzione di compensazione del guadagno per un canale specifico.

④ **Pulsante AG-DG LINK**

Consente di attivare o disattivare il collegamento del guadagno analogico e del guadagno digitale. Quando il collegamento è attivato, il guadagno digitale è collegato alle regolazioni eseguite al guadagno analogico, anche se la funzione di compensazione del guadagno è attivata.

⑤ **Pulsante Ø (fase)**

Consente di commutare da normale a inverso e viceversa le impostazioni di fase dei segnali di ingresso.

⑥ **Manopola D. GAIN**

Indica il valore del guadagno digitale. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il guadagno. Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, il guadagno digitale sarà utilizzato per regolare il livello dell'ingresso del segnale nei canali di ingresso.

⑦ **Indicatore del guadagno digitale**

Indica il livello del segnale dopo il passaggio attraverso il guadagno digitale.

⑧ **Pulsante GC ALL ON/Pulsante GC ALL OFF**

Consentono di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation per tutti i canali contemporaneamente.

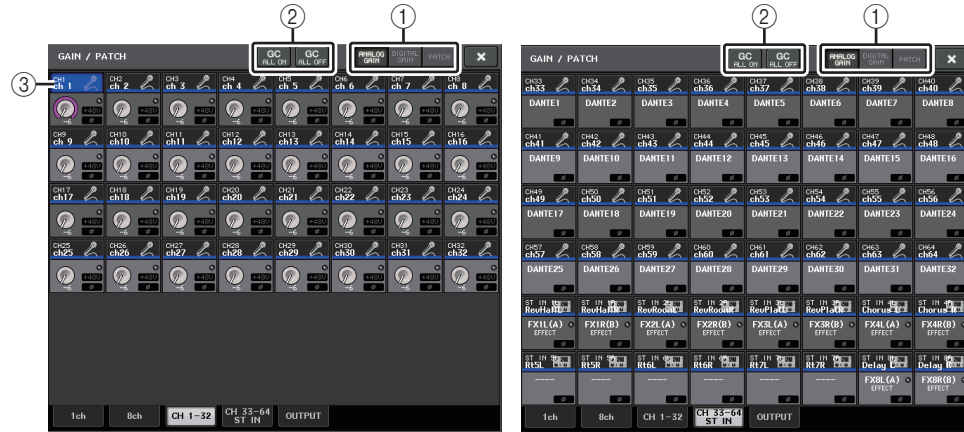
⑨ **Pulsante AG-DG ALL ON/Pulsante AG-DG ALL OFF**

Consentono di attivare o disattivare tutti i collegamenti dei guadagni analogico e digitale contemporaneamente.

Finestra GAIN/PATCH

(1–32, 33–64/ST IN (QL5), ST IN (QL1))

Questa finestra consente di visualizzare le impostazioni relative al preamplificatore dei canali di ingresso corrispondenti. Consente inoltre di utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il guadagno del preamplificatore selezionato.



① Pulsanti di selezione dei parametri

Consentono di selezionare i parametri da visualizzare nella finestra.

- **ANALOG GAIN** Guadagno analogico
- **DIGITAL GAIN** Guadagno digitale
- **PATCH** Selezione assegnazione

② Pulsanti GC ALL ON/GC ALL OFF

Consentono di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation per tutti i canali contemporaneamente.

③ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

■ Se si preme il pulsante di selezione del parametro ANALOG GAIN:



① Manopola GAIN

Indica l'impostazione del guadagno analogico per ciascun canale. Premere la manopola per selezionare un canale, quindi controllare il valore di guadagno mediante la manopola [TOUCH AND TURN]. Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra la posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.

② Indicatore OVER

Si illumina quando un segnale dall'uscita rack alla porta di ingresso eccede il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

③ Indicatore +48V

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione +48V di ciascun canale.

④ Indicatore Ø (fase)

Indica l'impostazione di fase per ciascun canale.

NOTA

Se il canale di ingresso è assegnato a uno slot per cui non è riconosciuta la connessione al preamplificatore, la manopola ① viene sostituita dal numero di slot/porta dell'assegnazione di destinazione.

③ non sarà visualizzato.

Se il canale di ingresso viene assegnato a un rack, la manopola ① sarà sostituita con l'ID porta del rack.

Se al canale di ingresso non è assegnato alcun elemento, la manopola ① sarà sostituita da una linea tratteggiata "----".

■ Se si preme il pulsante di selezione del parametro DIGITAL GAIN:



① Manopola GAIN

Indica l'impostazione del guadagno digitale per ciascun canale. Premere la manopola per selezionare un canale, quindi controllare il valore di guadagno mediante la manopola [TOUCH AND TURN].

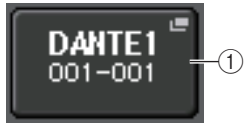
② Indicatore OVER

Si illumina quando un segnale dall'uscita rack alla porta di ingresso eccede il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

③ Indicatore Ø (fase)

Indica l'impostazione di fase per ciascun canale.

■ Se si preme il pulsante di selezione del parametro PATCH:



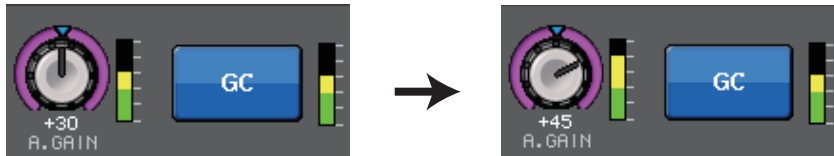
① Pulsante PATCH

Premere questo pulsante per aprire una finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso da assegnare al canale.

Relazione tra guadagno analogico e digitale con funzione di compensazione del guadagno attivata

Se la funzione di compensazione del guadagno è attivata, la regolazione del guadagno analogico in base a un valore specifico comporterà un'attenuazione di pari entità del segnale dal dispositivo I/O alla rete audio. Pertanto, il livello corretto dei segnali sulla rete audio rimane costante nel dominio digitale.

Ad esempio, si supponga che il valore del guadagno analogico sia stato impostato su +30 dB e che la compensazione del guadagno sia attivata. In questo caso, aumentando il valore del guadagno analogico fino a +45 dB, il livello del segnale inviato alla rete audio rimane di +30 dB, vale a dire attenuato di -15 dB.



Se la console FOH e la console di monitoraggio condividono un dispositivo I/O, la regolazione del guadagno analogico sulla console FOH non influisce sul livello di ingresso della console di monitoraggio. Il livello del segnale sulla rete audio viene mantenuto costante e, pertanto, l'aumento massimo possibile del guadagno analogico ridurrà la misura di disturbo e migliorerà il rapporto S/N.

Il guadagno di ciascun segnale inviato all'unità della serie QL sarà regolato dal parametro di guadagno digitale della console della serie QL.

Tuttavia, si noti che se il segnale è distorto a causa di un livello di guadagno analogico elevato, sarà necessario disattivare la funzione di compensazione del guadagno, impostare un livello appropriato di guadagno e attivare nuovamente la funzione. Se si tenta di ridurre il livello di guadagno analogico mentre è attivata la funzione di compensazione del guadagno, il segnale sulla rete audio viene amplificato per un valore di pari entità e il segnale rimane distorto.

NOTA

È possibile eseguire questa operazione rapidamente se l'attivazione/disattivazione della funzione di compensazione del guadagno per la funzione SET BY SEL (IMPOSTA CON TASTO SEL) è stata assegnata a uno dei tasti USER DEFINED (DEFINITI DALL'UTENTE).

Invio di un segnale dal canale di ingresso al bus STEREO/MONO

I bus STEREO e MONO vengono utilizzati per inviare segnali agli altoparlanti principali. Sono disponibili due modalità di invio dei segnali ai bus STEREO o MONO: ST/MONO e LCR. È possibile selezionare la modalità singolarmente per ciascun canale. Le differenze tra le due modalità vengono descritte di seguito.

■ Modalità ST/MONO

In questa modalità i segnali vengono inviati dal canale di ingresso ai bus STEREO e MONO in modo indipendente.

- I segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO e MONO possono essere attivati/disattivati singolarmente.
- Il pan di un segnale inviato da un canale di ingresso al bus STEREO L/R è controllato dalla manopola TO ST PAN (A PAN STEREO) (i segnali inviati al bus MONO non vengono influenzati da questa manopola).
- Il bilanciamento di volume sinistro/destro di un segnale inviato da un canale ST IN al bus STEREO viene controllato da questa manopola. Se la modalità PAN/BALANCE è impostata su PAN, sarà possibile regolare la posizione pan dei singoli segnali inviati al bus STEREO L/R ([pagina 31](#)).

■ Modalità LCR

In questa modalità, i segnali dal canale di ingresso vengono inviati a tre bus contemporaneamente, STEREO (L/R) e MONO (C).

- I segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO e MONO vengono attivati/disattivati contemporaneamente.
- La manopola CSR (Center Side Ratio, Rapporto centro-laterale) indica la proporzione del livello tra i segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).
- La manopola TO ST PAN/BALANCE (A PAN STEREO/BILANCIAMENTO) indica il livello dei segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).

NOTA

Se si desidera monitorare il segnale del bus STEREO o MONO mediante gli altoparlanti o dispositivi simili, premere il pulsante MONITOR nell'area di accesso alle funzioni, per selezionare "LCR" come sorgente di monitoraggio prima di continuare con la procedura riportata di seguito.

STEP

1. Impostare alimentazione phantom, guadagno e fase del canale di ingresso dal quale inviare il segnale al bus STEREO/MONO.
2. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di ingresso dal quale inviare il segnale al bus STEREO/MONO.
3. Nel campo PAN/BALANCE premere una manopola per selezionare il canale da regolare nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO), quindi premere di nuovo la manopola.
4. Utilizzare il pulsante di selezione MODE nella finestra TO STEREO/MONO per selezionare la modalità ST/MONO o LCR per ciascun canale.
5. Nella sezione STEREO/MONO MASTER del pannello superiore, attivare il tasto [ON] del canale ST IN (stereo)/INPUT (mono), quindi alzare il fader impostandolo su un livello appropriato.
6. Nella sezione INPUT del pannello superiore, attivare il tasto [ON] per il canale di ingresso che si desidera controllare e alzare il fader impostandolo su una posizione appropriata.

La procedura riportata di seguito varia a seconda che sia stata selezionata la modalità ST/MONO o LCR per il canale al punto 4.

Canali per i quali è selezionata la modalità ST/MONO

7. Nella finestra TO STEREO/MONO utilizzare il pulsante STEREO/MONO per attivare/disattivare singolarmente il segnale inviato dal canale di ingresso ai bus STEREO/MONO.
8. Utilizzare la manopola TO ST PAN per configurare il pan di un segnale inviato dal canale di ingresso al bus STEREO.

Canali per i quali è selezionata la modalità LCR

7. Nella finestra TO STEREO/MONO utilizzare il pulsante LCR per attivare o disattivare collettivamente i segnali inviati dal canale di ingresso ai bus STEREO/MONO.
8. Utilizzare la manopola CSR per regolare la differenza di livello tra i segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).
9. Utilizzare la manopola TO ST PAN per specificare il pan dei segnali inviati dal canale di ingresso al bus STEREO (L/R) e MONO (C).

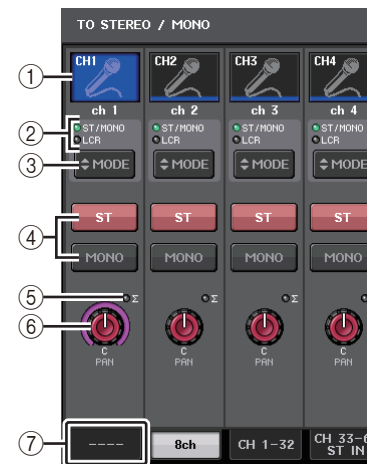


Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

Finestra TO STEREO/MONO

Finestra TO STEREO/MONO (8ch)

In questa finestra è possibile controllare le impostazioni di attivazione/disattivazione e di pan/bilanciamento dei segnali inviati dai canali di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in gruppi di otto canali.



Modalità ST/MONO



Modalità LCR

- 1 **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.
- 2 **LED della modalità**
Il LED della modalità attualmente selezionata si accende.
- 3 **Pulsante di selezione MODE**
Per un canale INPUT (mono), è possibile alternare le modalità ST/MONO e LCR. Per un canale STEREO, è possibile alternare le modalità PAN e BALANCE.

④ Pulsanti ST/MONO

Questi pulsanti sono switch di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus STEREO/MONO quando il pulsante MONO è impostato sulla modalità ST/MONO.

⑤ Indicatore Σ CLIP

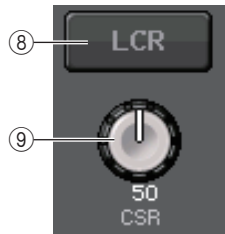
Questo indicatore si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

⑥ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE

Nel caso di un canale INPUT (mono), funge da manopola PAN, ovvero consente di regolare il pan di sinistra/destra dei segnali inviati al bus STEREO. Nel caso di un canale ST IN (stereo), funge da manopola PAN e anche da manopola BALANCE che consente di regolare il volume dei segnali di sinistra e destra inviati al bus STEREO. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].

⑦ Tab

I tab consentono di passare da una finestra all'altra.

**⑧ Pulsante LCR (Sinistra, Centro, Destra)**

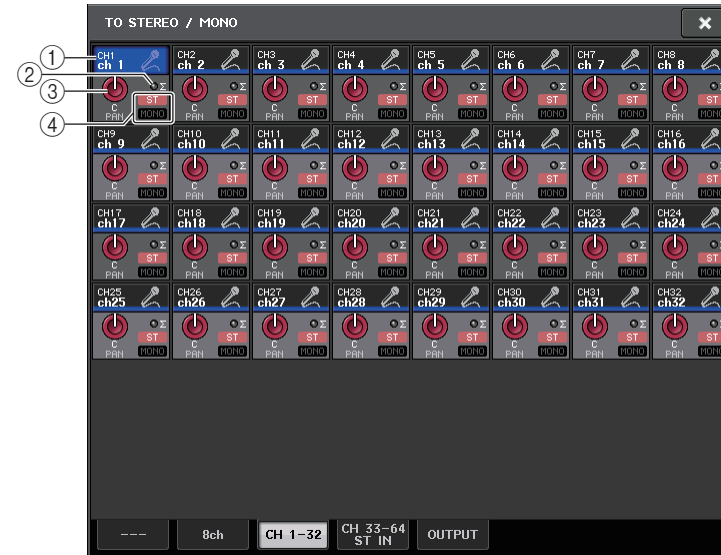
Se il pulsante MODE è impostato sulla modalità LCR, questo pulsante viene visualizzato al posto di ④. Rappresenta un pulsante di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati da un canale ai bus STEREO e MONO. Se questo pulsante è disattivato, nessun segnale verrà inviato dal canale di ingresso corrispondente al bus STEREO o MONO.

⑨ Manopola CSR

Consente di regolare il livello relativo dei segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in un intervallo compreso tra 0 e 100%. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] (pagina 33).

Finestra TO STEREO/MONO (CH1–32, CH33–64/ST IN (QL5), ST IN (QL1))

Consente di regolare lo stato di un segnale inviato dal canale di ingresso corrispondente al bus STEREO/MONO. È inoltre possibile regolare l'impostazione di pan o bilanciamento.

**① Pulsante di selezione dei canali**

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② Indicatore Σ CLIP

Questo indicatore si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE

Consente di regolare pan o bilanciamento.

Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].

Se il segnale raggiunge il punto di overload in qualsiasi punto di rilevamento dell'indicatore nel canale selezionato, l'indicatore Σ a destra della manopola si illuminerà.

④ Indicatore ST/MONO

Se un canale è impostato sulla modalità ST/MONO, questi indicatori segnalano lo stato di attivazione/disattivazione di ciascun segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

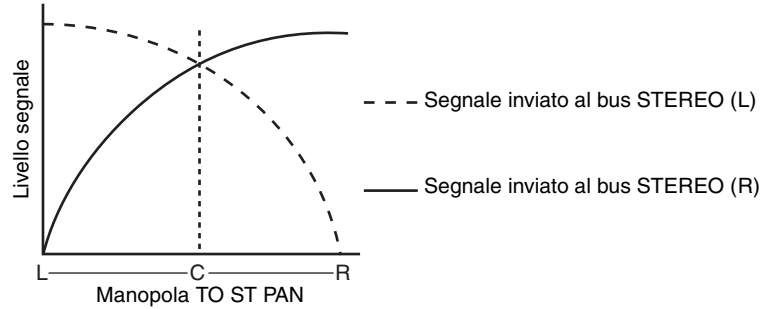
Se tale canale è impostato sulla modalità LCR, l'indicatore LCR verrà visualizzato in questa posizione. L'indicatore LCR mostra lo stato di attivazione/disattivazione di tutti i segnali inviati dal canale al bus STEREO/MONO.

Livello segnale quando è selezionata la modalità LCR

Se è selezionata la modalità LCR, il livello del segnale inviato al bus STEREO (L/R) e al bus MONO (C) varierà in base alle impostazioni della manopola CSR e della manopola TO ST PAN.

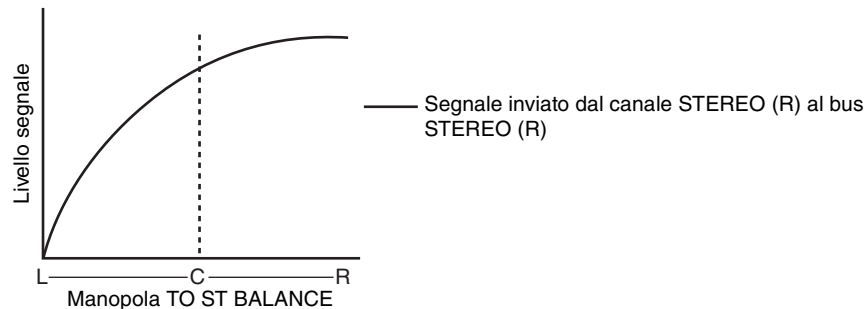
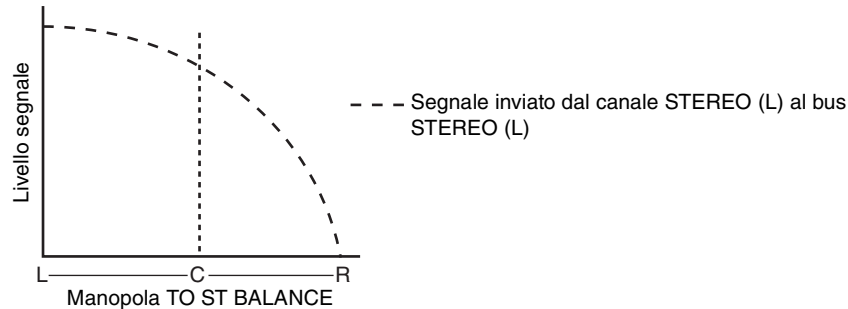
■ Quando la manopola CSR è impostata su 0% (canale INPUT (mono))

La manopola TO ST PAN verrà utilizzata come una normale manopola PAN e al bus MONO (C) non verrà inviato alcun segnale.

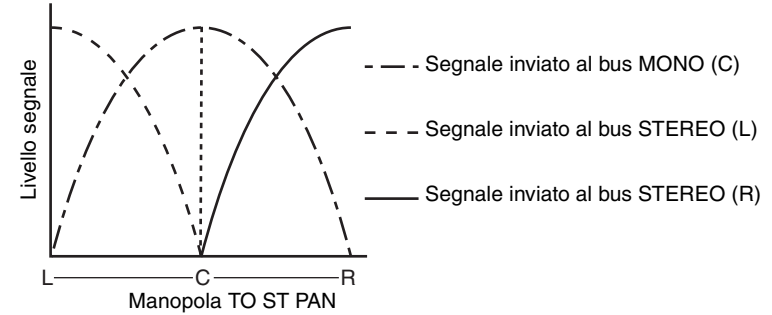


■ Quando la manopola CSR è impostata su 0% (canale ST IN (stereo))

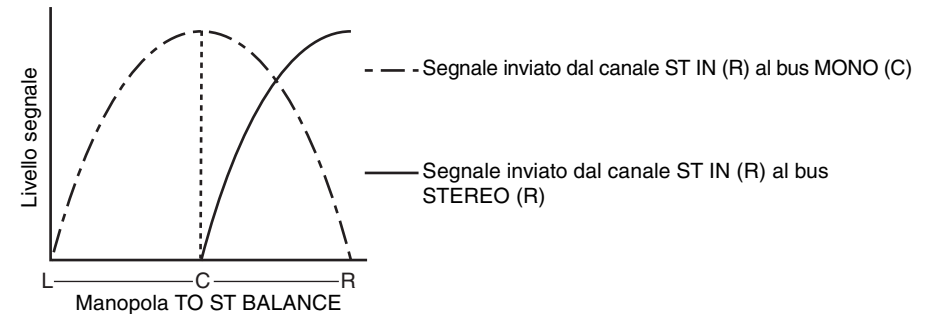
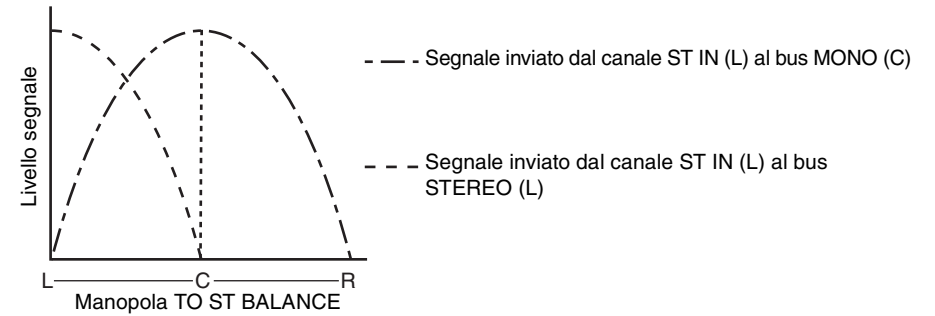
La manopola TO ST BALANCE verrà utilizzata come una normale manopola BALANCE e al bus MONO (C) non verrà inviato alcun segnale.



■ Quando la manopola CSR è impostata su 100%



■ Quando la manopola CSR è impostata su 100% (canale ST IN)



Invio di un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX

I bus MIX vengono utilizzati principalmente per inviare segnali agli altoparlanti foldback sul palco o a processori di effetti esterni. I bus MATRIX vengono utilizzati per creare un messaggio, indipendente dal bus STEREO o dai bus MIX e generalmente inviato a un registratore master o a un sistema di monitoraggio backstage.

È possibile inviare un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX nei modi indicati di seguito.

■ Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

Questo metodo prevede l'utilizzo della manopola [TOUCH AND TURN] per regolare i livelli di mandata ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da un canale di ingresso specifico a tutti i bus MIX/MATRIX.

■ Utilizzo dei fader (modalità SENDS ON FADER, MANDATE SU FADER)

Questo metodo prevede il passaggio dell'unità della serie QL alla modalità SENDS ON FADER (MANDATE SU FADER) e l'utilizzo dei fader del pannello superiore per regolare il livello dei segnali inviati ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da tutti i canali di ingresso a un bus MIX/MATRIX specifico.

Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

In questa sezione viene illustrato come utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare i livelli di mandata dei segnali inviati da un canale di ingresso specifico a tutti i bus MIX/MATRIX.

STEP

1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di ingresso dal quale inviare il segnale ai bus MIX/MATRIX.
2. Attivare il pulsante ON nel campo SEND della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
3. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare i livelli di mandata ai bus MIX/MATRIX.



Schermata SELECTED CHANNEL

I bus MIX possono essere di tipo FIXED (FISSO), con livello di mandata fisso, o di tipo VARI con livello di mandata variabile. I bus MATRIX sono tutti di tipo VARI. È possibile passare dal tipo FIXED al tipo VARI per ciascuno dei due bus MIX adiacenti con numerazione pari/dispari. A tale scopo, premere il pulsante SETUP, quindi il pulsante BUS SETUP per aprire la finestra BUS SETUP.

■ Se il bus MIX è un tipo FIXED



Viene visualizzato un cerchio grigio al posto della manopola TO MIX SEND LEVEL (LIVELLO DI MANDATA A MIX) e non è possibile regolare il livello di mandata.

■ Per un bus MIX o un bus MATRIX di tipo VARI



Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello di mandata.

■ Se il bus MIX/MATRIX è un bus stereo

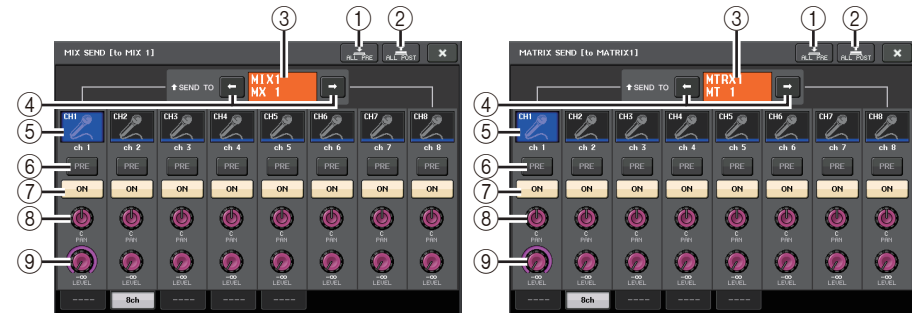


È possibile collegare i parametri principali dei due bus MIX/MATRIX adiacenti con numerazione pari/dispari. Se il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata è impostato su stereo, la manopola sinistra delle due manopole adiacenti TO MIX/MATRIX SEND LEVEL (A LIVELLO MANDATA BUS MIX/MATRIX) viene utilizzata come manopola TO MIX/MATRIX PAN (A PAN MIX/MATRIX) (se nella finestra TO STEREO/MONO è stata selezionata la modalità BALANCE, verrà utilizzata come manopola BALANCE (BILANCIAMENTO)).

NOTA

- Per un canale INPUT (mono), la manopola destra consente di regolare il livello di mandata comune ai due bus MIX/MATRIX, mentre la manopola sinistra consente di regolare il pan tra i due bus MIX/MATRIX. La rotazione verso sinistra, in senso antiorario, della manopola TO MIX/MATRIX SEND PAN determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione dispari, mentre la rotazione in senso orario determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione pari.
- Per un canale ST IN (stereo), se nella finestra TO STEREO/MONO (8ch) è stata selezionata la modalità BALANCE, la manopola destra consente di regolare il livello di mandata comune per i due bus MIX/MATRIX, mentre la manopola sinistra consente di regolare il bilanciamento di volume dei segnali di sinistra e di destra inviati ai due bus MIX/MATRIX. La rotazione verso sinistra, in senso antiorario, della manopola TO MIX/MATRIX SEND BAL determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione dispari dal canale L, mentre la rotazione in senso orario determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione pari dal canale R. Se nella finestra TO STEREO/MONO (8ch) è stata selezionata la modalità PAN, la manopola sinistra fungerà da manopola PAN. La manopola destra funzionerà come livello di mandata, come nella modalità BALANCE.

Finestra MIX SEND/MATRIX SEND (MANDATA MIX/MANDATA MATRIX)



① Pulsante ALL PRE

Consente di impostare il punto di mandata su PRE (il punto di mandata è il punto a livello del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, compresi i canali di ingresso e di uscita, alla destinazione di mandata selezionata). A questo punto, il pulsante PRE/POST (PRIMA/DOPO) si accende.

② Pulsante ALL POST

Consente di impostare il punto di mandata su POST (il punto di mandata è il punto a livello del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, compresi i canali di ingresso e di uscita, alla destinazione di mandata selezionata). A questo punto, il pulsante PRE/POST si spegne.

③ Indicatore della destinazione della mandata

Indica la destinazione della mandata attualmente selezionata.

④ Pulsanti di selezione di destinazione della mandata.

Consentono di selezionare i bus MIX/MATRIX come destinazione della mandata.

⑤ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale di origine della mandata che si desidera controllare. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale sotto il pulsante.

⑥ Pulsante PRE/POST

Consente di alternare PRE e POST come punto di mandata di ciascun canale di origine della mandata. Se il pulsante è illuminato, il punto di mandata è impostato su PRE.

NOTA

- Se il pulsante PRE/POST è attivato, è possibile selezionare anche PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore) o PRE FADER (subito prima del fader) per ciascun bus MIX/MATRIX. Questa impostazione viene eseguita nella finestra BUS SETUP (pagina 189).
- Il pulsante PRE/POST non viene visualizzato per i bus MIX di tipo FIXED.

⑦ Pulsante SEND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA MANDATA)

Consente attivare/disattivare la mandata di ciascun canale di origine della mandata.

⑧ Manopola SEND PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO MANDATA)

Consente di impostare pan o bilanciamento dei segnali inviati alla destinazione stereo della mandata. Se la destinazione della mandata è mono o impostata su FIXED, questa manopola non viene visualizzata.

Se l'origine della mandata è mono, questa manopola funzionerà come una manopola PAN.

Se l'origine della mandata è stereo, è possibile utilizzare l'impostazione della modalità PAN/BALANCE nella finestra TO STEREO/MONO per scegliere se PAN/BALANCE funzionerà come manopola PAN o BALANCE. Viene visualizzata la manopola per la modalità selezionata.



⑨ Manopola SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA)

Indica il livello dei segnali inviati alla destinazione della mandata selezionata. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per controllare il livello.

Se la destinazione della mandata è impostata su FIXED, viene visualizzato solo un cerchio di colore grigio.

Utilizzo dei fader (modalità SENDS ON FADER)

È possibile utilizzare i fader del pannello superiore per regolare i segnali inviati da tutti i canali di ingresso a un bus MIX/MATRIX specifico.

STEP

1. Assegnare una porta di uscita a ciascun bus MIX/MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e collegare il sistema di monitoraggio, gli effetti esterni o un altro dispositivo alla porta di uscita corrispondente.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SENDS ON FADER oppure premere il tasto attualmente illuminato nella sezione SENDS ON FADER.
3. Utilizzare i pulsanti di selezione MIX/MATRIX nell'area di accesso alle funzioni per alternare MIX/MATRIX.
4. Utilizzare i pulsanti di selezione dei bus MIX/MATRIX nell'area di accesso alle funzioni o il tasto nella sezione SENDS ON FADER per selezionare il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata.
5. Utilizzare i fader della sezione Channel Strip nel pannello superiore per regolare il livello di mandata dei segnali trasmessi dai canali di ingresso al bus MIX/MATRIX selezionato.



Sezione SENDS ON FADER (MANDATE SU FADER)



Area di accesso alle funzioni

NOTA

- Premere il pulsante SENDS ON FADER per passare alla modalità SENDS ON FADER. I fader delle sezioni Channel Strip e Master si spostano sui livelli di mandata dei segnali trasmessi da ciascun canale al bus MIX/MATRIX attualmente selezionato. Anche i tasti [ON] vengono impostati sullo stato SEND ON.
- Se si preme nuovamente il pulsante di selezione del bus MIX/MATRIX attualmente selezionato, viene attivato il monitoraggio del segnale di attivazione per il canale MIX/MATRIX corrispondente. Questo metodo risulta utile se si desidera monitorare il segnale che viene inviato al bus MIX/MATRIX selezionato.
- È possibile assegnare la funzione SENDS ON FADER a un tasto USER DEFINED. Ciò consente di passare rapidamente alla modalità SENDS ON FADER per un bus MIX/MATRIX specifico e tornare allo stato precedente in modo altrettanto rapido.

Modalità SENDS ON FADER



- ① **Pulsante di selezione MIX/MATRIX**
Utilizzare il pulsante di selezione MIX/MATRIX per alternare MIX/MATRIX per il bus visualizzato nell'area di accesso alle funzioni.
- ② **Pulsanti di selezione del bus MIX/MATRIX**
Selezionare i bus che saranno controllati dai fader.
- ③ **Pulsante Close (Chiudi)**
Consente di chiudere la modalità SENDS ON FADER.

Correzione del delay tra i canali (Input Delay) (Delay di ingresso)

In questa sezione viene descritto come correggere il delay tra i canali di ingresso utilizzando la funzione Input Delay.

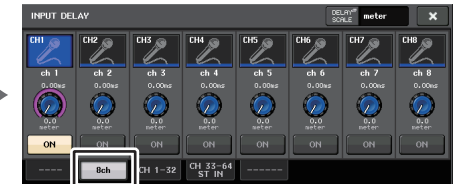
Questa funzione risulta utile per correggere la variazione di fase causata dalle posizioni dei microfoni sul palco, aggiungere profondità al suono utilizzando la variazione di fase o correggere un delay (una pausa temporale) che può essere presente tra il video e l'audio inviati da un sito per la trasmissione nel televisore.

STEP

1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare un canale di ingresso.
2. Premere il campo INPUT DELAY (DELAY DI INGRESSO) della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
3. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per impostare il delay.
4. Premere il pulsante DELAY ON.



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW



Schermata INPUT DELAY

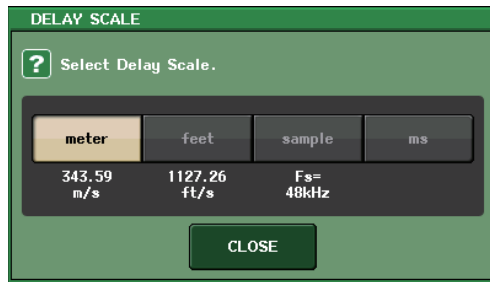
Finestra INPUT DELAY (8ch)

È possibile impostare lo stato di attivazione/disattivazione e il valore del delay del canale di ingresso.



① Pulsante DELAY SCALE

Premere il pulsante per visualizzare la finestra DELAY SCALE (SCALA DELAY) nella quale è possibile selezionare l'unità per il tempo di delay. Esistono quattro scale di delay: Meter (metro/sec), feet (piedi/sec), sample (numero di campioni) e ms (millisecondi).



② Pulsante di selezione dei canali

Il canale di ingresso correntemente selezionato è indicato in blu. Premere il pulsante per selezionare il canale.

③ Manopola di impostazione del tempo di delay (solo canali di ingresso)

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per impostare il valore di delay. È possibile visualizzare il valore corrente immediatamente sopra la manopola (visualizzato sempre in unità di ms) e sotto la manopola (visualizzato utilizzando la scala attualmente selezionata). Se per DELAY SCALE è stato selezionato ms (millisecondi), sopra la manopola non verrà visualizzato alcun valore.

④ Pulsante DELAY ON (ATTIVAZIONE DELAY)

Consente di attivare/disattivare il delay.

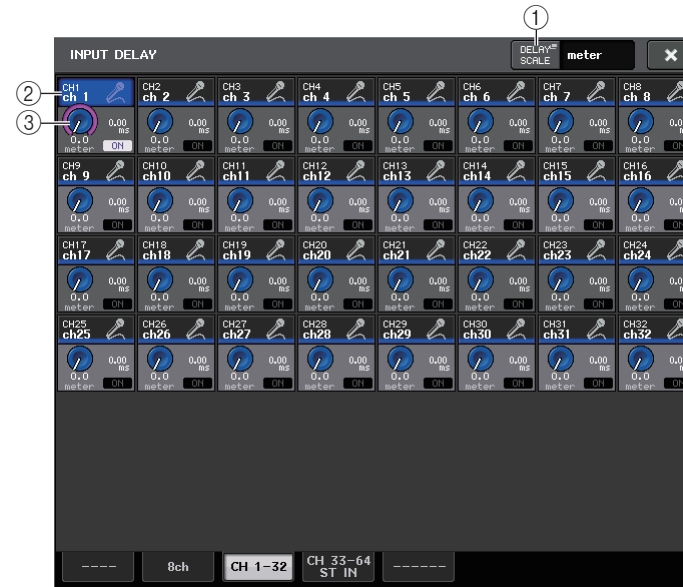
⑤ Tab

I tab consentono di passare da una finestra all'altra.

⑥ Pulsante Close (Chiudi)

Consente di chiudere la finestra.

INPUT DELAY (CH1–32, CH33–64/ST IN (QL5), ST IN (QL1))



① Pulsante DELAY SCALE

Premere il pulsante per visualizzare la finestra DELAY SCALE nella quale è possibile selezionare l'unità per il tempo di delay.

② Pulsante di selezione dei canali

Si illumina per indicare il canale di ingresso attualmente selezionato. Premere il pulsante per selezionare il canale.

③ Manopola di impostazione del tempo di delay (solo canali di ingresso)

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per impostare il valore. È possibile visualizzare il valore corrente immediatamente accanto alla manopola (visualizzato sempre in unità di ms) e sotto la manopola (visualizzato utilizzando la scala attualmente selezionata).

NOTA

Se per DELAY SCALE è stato selezionato ms (millisecondi), a destra della manopola non viene visualizzato alcun valore.

Funzionamento della libreria canali

Le librerie dei canali comprendono la "INPUT CHANNEL LIBRARY" (LIBRERIA CANALI DI INGRESSO) che consente di memorizzare e richiamare vari parametri (comprese le impostazioni del preamplificatore) per i canali di ingresso.

Per richiamare una libreria, premere il pulsante LIBRARY (LIBRERIA) corrispondente nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della libreria, fare riferimento alla sezione relativa all'utilizzo delle librerie nel Manuale di istruzioni separato.

Pulsante LIBRARY



Canali OUTPUT

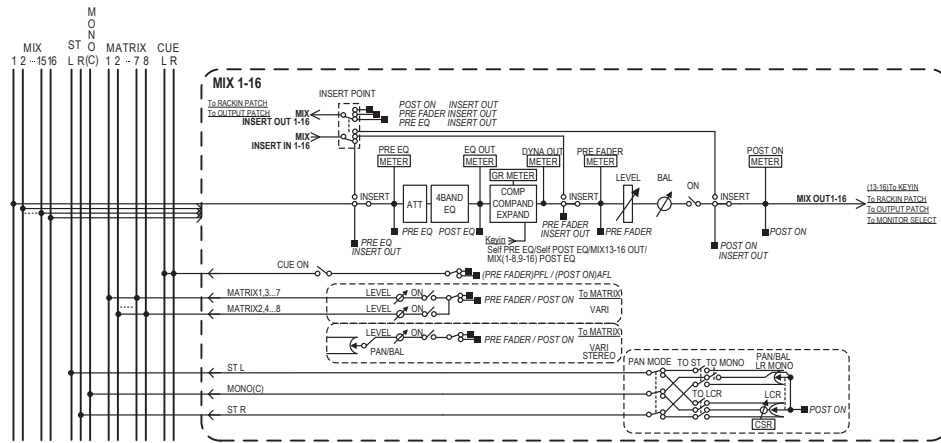
In questo capitolo vengono descritti i canali di uscita, vale a dire i canali MIX (MISSAGGIO), MATRIX (MATRICE), STEREO e MONO.

Flusso del segnale dei canali di uscita

La sezione dei canali di uscita acquisisce i segnali inviati dai canali di ingresso ai diversi bus, li elabora con equalizzatore e dinamiche, quindi li invia alle porte di uscita o ad altri bus. Sono disponibili i tipi di canali di uscita riportati di seguito.

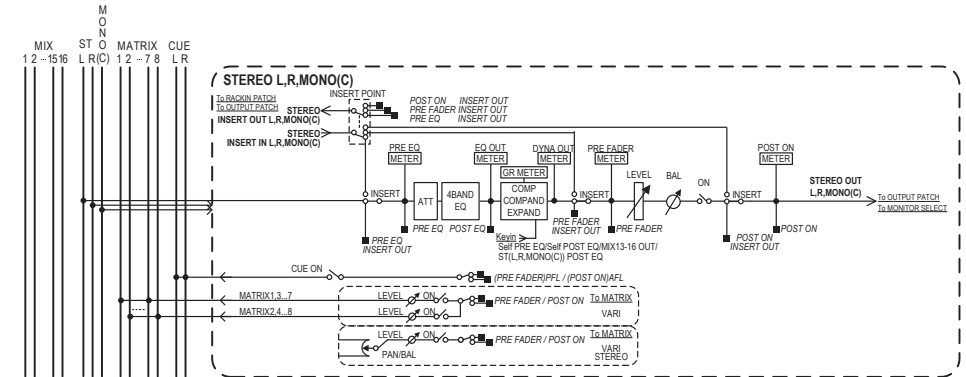
Canali MIX

Questi canali elaborano i segnali inviati dai canali di ingresso ai bus MIX e li trasmettono alla porta di uscita, al bus MATRIX, al bus STEREO o al bus MONO (C) corrispondente.



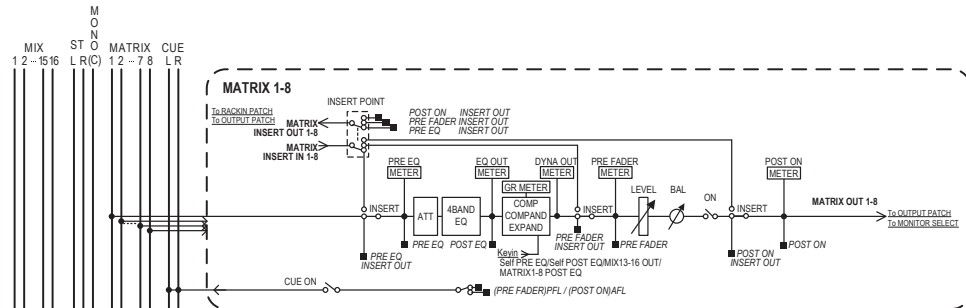
Canali STEREO/MONO (C)

Ciascuno di questi canali elabora il segnale inviato dai canali di ingresso al bus STEREO o al bus MONO (C) e lo invia alla porta di uscita o al bus MATRIX corrispondente. Se i canali di ingresso sono in modalità LCR (Sinistra, Centro, Destra), è possibile utilizzare insieme i canali STEREO (L/R) e il canale MONO (C) come serie di tre canali di uscita.



Canale MATRIX

Questi canali elaborano i segnali inviati dai canali di ingresso, dai canali MIX e dai canali STEREO/MONO ai bus MATRIX e li inviano alle porte di uscita corrispondenti.



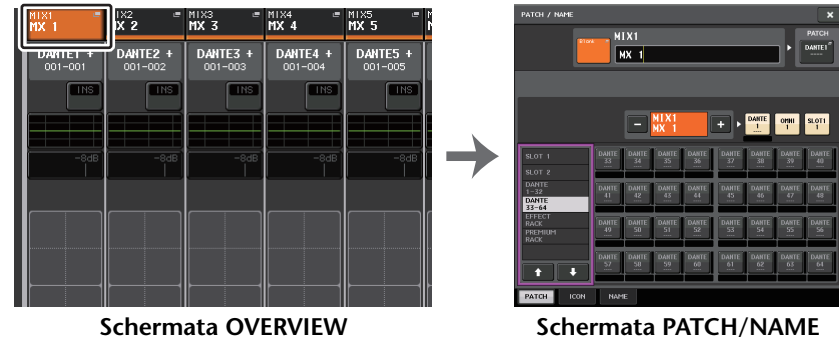
- **4 BAND EQ (EQUALIZZATORE A 4 BANDE)**
EQ parametrico a quattro bande: HIGH (ALTA), HIGH MID (MEDIO ALTA), LOW MID (MEDIO BASSA) e LOW (BASSA).
- **DYNAMICS (DINAMICHE) 1**
Processore di dinamiche utilizzabile come compressor, expander o compander.
- **LEVEL (LIVELLO)**
Consente di regolare il livello di uscita del canale.

- **ON (On/off)**
Consente di attivare o disattivare il canale di uscita. Se è disattivato, il canale corrispondente verrà escluso.
- **MATRIX ON/OFF (mandata MATRIX attivata/disattivata)**
Si tratta di uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dai canali MIX, dal canale STEREO (L/R) o dal canale MONO (C) a ciascun bus MATRIX.
- **MATRIX (livello di mandata MATRIX)**
Consente di regolare il livello di mandata dei segnali inviati dai canali MIX, dal canale STEREO (L/R) o dal canale MONO (C) a ciascun bus MATRIX 1-8. Come posizione di mandata del segnale al bus MATRIX, è possibile scegliere tra subito prima del fader o subito dopo il tasto [ON].
Se il bus MATRIX di destinazione della mandata è impostato su stereo, è possibile utilizzare la manopola PAN per regolare il pan tra i due bus MATRIX. Se l'origine della mandata è un canale MIX stereo o il canale STEREO, utilizzare la manopola BALANCE per regolare il bilanciamento di volume dei canali di sinistra e di destra inviati ai due bus MATRIX.
- **INSERT (INSERIMENTO)**
Consente di assegnare le porte di uscita e di ingresso desiderate in modo da inserire un dispositivo esterno, ad esempio un processore di effetti. È possibile scambiare le posizioni di insert-out e insert-in.
- **METER (INDICATORE)**
Indica il livello del canale di uscita.
È possibile cambiare la posizione di rilevazione del livello.
- **KEY IN (solo canali MIX 13-16)**
È possibile inviare i segnali di uscita dei canali MIX 13-16 ai processori di dinamiche e utilizzarli come segnali key-in per il controllo delle dinamiche.
- **RACK IN PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO RACK)**
Consente assegnare il segnale del canale di uscita su un ingresso del rack.
- **OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)**
Consente di assegnare una porta di uscita a un canale di uscita.
- **MONITOR SELECT (SELEZIONE MONITORAGGIO)**
Consente di selezionare il segnale di uscita di un canale di uscita come sorgente di monitoraggio.

Indicazione del nome, dell'icona e del colore del canale

STEP

1. Premere i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare un canale di uscita.
2. Nella schermata OVERVIEW (PANORAMICA) premere il campo del numero/nome del canale per il quale specificare il nome, l'icona e il colore del canale.
3. Seguire la procedura indicata per i canali di ingresso ([pagina 24](#)).



Schermata OVERVIEW

Schermata PATCH/NAME

Invio dei segnali dai canali MIX al bus STEREO/MONO

Sono disponibili due modalità di invio dei segnali ai bus STEREO o MONO: modalità ST/MONO e modalità LCR. È possibile selezionare la modalità singolarmente per ciascun canale. Le caratteristiche di ciascuna modalità sono identiche a quelle dei canali di ingresso.

STEP

1. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale MIX dal quale inviare il segnale al bus STEREO/MONO.
2. Nel campo PAN/BALANCE premere una manopola per selezionare il canale da regolare nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW, quindi premere di nuovo la manopola.
3. Utilizzare il pulsante di selezione MODE nella finestra TO STEREO/MONO per selezionare la modalità ST/MONO o LCR per ciascun canale.
4. Nella sezione MASTER del pannello superiore, attivare il tasto [ON] del canale STEREO/MONO, quindi alzare il fader impostandolo su un livello appropriato.
5. Attivare i tasti [ON] per tali canali e utilizzare il fader nella sezione Channel Strip per alzare il livello principale del canale MIX su una posizione appropriata.

La procedura riportata di seguito varia a seconda se al punto 3 è stata selezionata la modalità ST/MONO o LCR per il canale.

Canali per i quali è selezionata la modalità ST/MONO

6. Nella finestra TO STEREO/MONO utilizzare il pulsante ST/MONO per attivare/disattivare un segnale inviato dal canale MIX ai bus STEREO/MONO.
7. Utilizzare la manopola TO ST PAN per configurare il pan del segnale inviato dal canale MIX al bus STEREO.

Canali per i quali è selezionata la modalità LCR

6. Attivare il pulsante LCR nella finestra TO STEREO/MONO.
7. Premere la manopola CSR per selezionarla e utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare la differenza di livello tra i segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).
8. Premere la manopola TO ST PAN per selezionarla e utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il pan dei segnali inviati dal canale MIX ai bus STEREO (L/R) e MONO (C) e il bilanciamento di livello dei segnali inviati ai bus MONO (C) e STEREO (L/R).



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

Finestra TO STEREO/MONO

NOTA

Per informazioni dettagliate sul modo in cui il livello di segnale inviato da un canale MIX in modalità LCR a ciascun bus varierà in base all'utilizzo della manopola TO ST PAN, vedere "Livello segnale quando è selezionata la modalità LCR" a pagina 33.

Finestra TO STEREO/MONO (8ch)

È possibile controllare le impostazioni di attivazione/disattivazione e di pan/bilanciamento del segnale inviato dai canali MIX ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in gruppi di otto canali.



Modalità ST/MONO

Modalità LCR

- 1 **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.
- 2 **LED della modalità**
Il LED della modalità attualmente selezionata si accende.

③ Pulsante di selezione MODE

Premere ripetutamente questo pulsante per passare da ST/MONO a LCR e viceversa.

④ Pulsanti ST/MONO

Questi pulsanti sono singoli switch di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus STEREO/MONO quando il pulsante MONO è impostato sulla modalità ST/MONO.

⑤ Indicatore Σ CLIP

Questo indicatore si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

⑥ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE (A PAN STEREO/A BILANCIAMENTO STEREO)

Se il tipo di segnale del canale MIX è MONO, questa manopola funge da manopola PAN, ovvero consente di regolare la posizione pan di destra e di sinistra del segnale inviato al bus STEREO. Se il tipo di segnale del canale MIX è STEREO, questa manopola funge da manopola BALANCE, ovvero consente di regolare il bilanciamento del livello di volume di destra e di sinistra dei segnali inviati al bus STEREO. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].

⑦ Tab

I tab consentono di passare da una finestra all'altra.

⑧ Pulsante LCR (Sinistra, Centro, Destra)

Rappresenta un pulsante di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati da un canale ai bus STEREO e MONO. Se questo pulsante è disattivato, nessun segnale verrà inviato dal canale di ingresso corrispondente al bus STEREO o MONO.

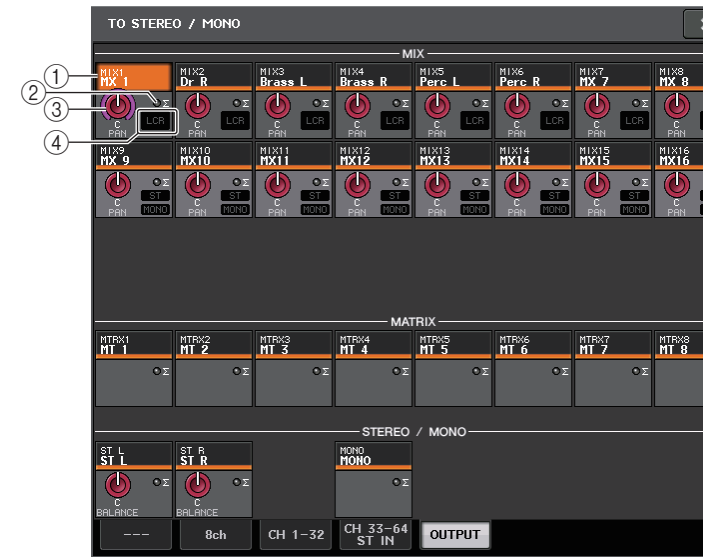
⑨ Manopola CSR

Consente di regolare il livello relativo dei segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in un intervallo compreso tra 0 e 100%. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].

Finestra TO STEREO/MONO

(CH1–32, CH33–64/ST IN (QL5), ST IN (QL1), OUTPUT)

In questa finestra viene visualizzato lo stato dei segnali inviati dal canale corrispondente ai bus STEREO/MONO. È inoltre possibile regolare l'impostazione di pan o bilanciamento.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② Indicatore Σ CLIP

Questo indicatore si illumina per segnalare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE

Consente di regolare pan o bilanciamento.

Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].

Se il livello del segnale raggiunge la saturazione in qualsiasi punto di rilevamento dell'indicatore nel canale selezionato, l'indicatore Σ a destra della manopola si illumina.

④ Indicatore ST/MONO

Se un canale è impostato sulla modalità ST/MONO, questi indicatori segnalano lo stato di attivazione/disattivazione di ciascun segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

Se tale canale è impostato sulla modalità LCR, l'indicatore LCR verrà visualizzato in questa posizione. L'indicatore LCR mostra lo stato di attivazione/disattivazione di tutti i segnali inviati dal canale al bus STEREO/MONO.

Invio dei segnali dai canali MIX e STEREO/MONO ai bus MATRIX

È possibile inviare un segnale da un canale MIX o STEREO/MONO ai bus MATRIX 1-8 nei due modi indicati di seguito.

Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

Questo metodo prevede l'utilizzo della manopola [TOUCH AND TURN] per regolare i livelli di mandata ai bus MATRIX. e consente di controllare contemporaneamente i segnali inviati da un canale MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) specifico a tutti i bus MATRIX.

Utilizzo dei fader (modalità SENDS ON FADER, MANDATE SU FADER)

Questo metodo prevede il passaggio dell'unità della serie QL alla modalità SENDS ON FADER (MANDATE SU FADER) e l'utilizzo dei fader del pannello superiore per regolare il livello dei segnali inviati ai bus MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati dai canali MIX e STEREO/MONO a un bus MIX/MATRIX specifico.

Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello di mandata dei segnali inviati dal canale MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) desiderato a tutti i bus MATRIX.

STEP

1. Assegnare una porta di uscita al bus MATRIX al quale si desidera inviare i segnali collegare un dispositivo esterno.
2. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Fader Bank e i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare i canali che invieranno i segnali ai bus MATRIX.
3. Nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW attivare il pulsante TO MATRIX SEND ON/OFF per il bus MATRIX di destinazione della mandata.
4. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare i livelli di mandata ai bus MATRIX.



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

NOTA

- È anche possibile utilizzare il tasto [SEL] nella sezione MASTER per selezionare direttamente i canali STEREO/MONO.
- Se si desidera monitorare il segnale inviato a un bus MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Fader per accedere al canale MIX/MATRIX corrispondente, quindi premere il tasto [CUE] (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) appropriato nella sezione Channel Strip.

Schermata MATRIX SEND



- 1 **Pulsante ALL PRE**
Consente di impostare il punto di mandata su PRE (il punto di mandata è il punto a livello del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, compresi i canali di ingresso e di uscita, alla destinazione di mandata selezionata).
- 2 **Pulsante ALL POST**
Consente di impostare il punto di mandata su POST (il punto di mandata è il punto a livello del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine della mandata, compresi i canali di ingresso e di uscita, alla destinazione di mandata selezionata).
- 3 **Indicatore della destinazione della mandata**
Indica la destinazione della mandata attualmente selezionata.
- 4 **Pulsanti di selezione di destinazione della mandata**
Consentono di selezionare i bus MIX/MATRIX come destinazione della mandata.
- 5 **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale di origine della mandata che si desidera controllare. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale sotto il pulsante.

⑥ Pulsante PRE/POST

Consente di alternare PRE e POST come punto di mandata di ciascun canale di origine della mandata. Se il pulsante è illuminato, il punto di mandata è impostato su PRE.

⑦ Pulsante SEND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA MANDATA)

Consente attivare/disattivare la mandata di ciascun canale di origine della mandata.

⑧ Manopola SEND PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO MANDATA)

Consente di impostare pan o bilanciamento dei segnali inviati alla destinazione stereo della mandata. Se la destinazione della mandata è mono o impostata su FIXED, questa manopola non viene visualizzata.

Se l'origine della mandata è mono, questa manopola funzionerà come una manopola PAN.

Se l'origine della mandata è stereo, è possibile utilizzare l'impostazione della modalità PAN/BALANCE nella finestra TO STEREO/MONO per scegliere se PAN/BALANCE funzionerà come manopola PAN o BALANCE. Viene visualizzata la manopola per la modalità selezionata.

⑨ Manopola SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA)

Indica il livello dei segnali inviati alla destinazione della mandata selezionata. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per controllare il livello.



Utilizzo dei fader (modalità SENDS ON FADER)

È possibile utilizzare i fader del pannello superiore per regolare i segnali inviati dai canali MIX e STEREO/MONO a un bus MATRIX specifico.

STEP

1. Assegnare una porta di uscita al bus MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e collegare il sistema di monitoraggio e così via alla porta di uscita corrispondente.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SENDS ON FADER oppure premere il tasto attualmente illuminato nella sezione SENDS ON FADER.
3. Utilizzare i pulsanti di selezione MIX/MATRIX per alternare MIX/MATRIX.
4. Utilizzare i pulsanti di selezione dei bus MIX/MATRIX nell'area di accesso alle funzioni o il tasto nella sezione SENDS ON FADER per selezionare il bus MATRIX di destinazione della mandata.
5. Utilizzare i fader sul pannello superiore per regolare il livello di mandata dai canali MIX e STEREO/MONO al bus MATRIX selezionato.



NOTA

- Premere il pulsante SENDS ON FADER per passare alla modalità SENDS ON FADER. I fader delle sezioni Channel Strip e Master si spostano sui livelli di mandata dei segnali trasmessi da ciascun canale al bus MIX/MATRIX attualmente selezionato. Anche i tasti [ON] vengono impostati sullo stato SEND ON.
- Se si preme nuovamente il pulsante di selezione del bus MIX/MATRIX attualmente selezionato, viene attivato il monitoraggio del segnale di attivazione per il canale MIX/MATRIX corrispondente. Questo metodo risulta utile se si desidera monitorare il segnale che viene inviato al bus MIX/MATRIX selezionato.
- È possibile assegnare la funzione SENDS ON FADER a un tasto USER DEFINED. Ciò consente di passare rapidamente alla modalità SENDS ON FADER per un bus MIX/MATRIX specifico e tornare allo stato precedente in modo altrettanto rapido.

Correzione del delay tra i canali (Output Delay)

Questa funzione risulta utile per correggere la temporizzazione dei segnali di uscita inviati ad altoparlanti posizionati a una certa distanza l'uno dall'altro.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Premere il pulsante OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA) nel campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA) posizionato nella parte centrale della schermata SETUP.
3. Consente di specificare il tempo di delay e attivare il pulsante DELAY.



Schermata SETUP



Schermata OUTPUT PORT

Schermata OUTPUT PORT



- 1 **Numero slot/tipo scheda**
Se per le operazioni è selezionato un canale di uscita degli slot 1-2, in questa area vengono indicati numero di slot e tipo di scheda I/O installata nello slot.
- 2 **Pulsante DELAY SCALE**
Premere questo pulsante per aprire la finestra DELAY SCALE (SCALA DELAY) nella quale è possibile selezionare l'unità per il tempo di delay.
- 3 **Porta di uscita**
Indica il tipo e il numero della porta di uscita a cui è assegnato il canale.
- 4 **Pulsante di selezione dei canali**
Questo pulsante consente di selezionare il canale che si desidera assegnare alla porta di uscita. Viene visualizzato il nome del canale attualmente selezionato.
- 5 **Manopola del tempo di delay**
Questa manopola consente di impostare il tempo di delay della porta di uscita. Premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN]. Il valore del tempo di delay in millisecondi viene indicato sopra la manopola, mentre il valore del tempo di delay nelle unità selezionate nella finestra DELAY SCALE viene indicato sotto la manopola.

NOTA

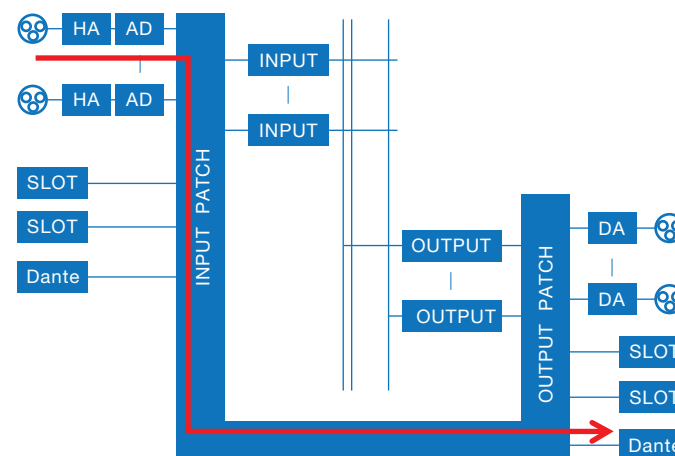
Se come scala è stato selezionato ms (millisecondi), il valore del tempo di delay non viene visualizzato sopra la manopola.

- ⑥ **Pulsante DELAY**
Consente di attivare/disattivare il delay per la porta di uscita.
- ⑦ **Pulsante Ø (fase)**
Consente di alternare la fase del segnale assegnato alla porta di uscita tra fase normale (nero) e fase inversa (giallo).
- ⑧ **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Consente di regolare il guadagno di uscita della porta di uscita. Per regolare questo valore, premere la manopola sullo schermo per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN]. Ruotare la manopola per impostare il valore in incrementi di 1,0 dB. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta per impostare il valore in unità di 0,1 dB. Il valore corrente viene visualizzato immediatamente sotto la manopola.
- ⑨ **Indicatore di livello**
Indica il livello di segnale assegnato alla porta di uscita.
- ⑩ **Tab**
Consentono di cambiare le porte di uscita controllate in gruppi costituiti da un massimo di otto porte. I tab sono raggruppati per categoria in tre gruppi: DANTE, SLOT e PATCH VIEW (VISTA ASSEGNAZIONE). Per visualizzare i tab nel gruppo desiderato, premere il pulsante del nome gruppo nell'estremità destra o sinistra della riga inferiore.

Utilizzo della funzione PORT TO PORT (PORTA A PORTA)

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Premere il pulsante **OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA)** nel campo **SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA)** posizionato nella parte centrale della schermata **SETUP**.
3. Premere il pulsante di selezione del canale nella schermata **OUTPUT PORT (PORTA USCITA)**.
4. Nella schermata **CH SELECT (SELEZIONE CANALI)** selezionare la porta di uscita.



Utilizzare la funzione PORT TO PORT per l'emissione da un jack di ingresso sul pannello posteriore a un connettore Dante senza che il segnale passi attraverso il mixer. In questo modo, è possibile utilizzare i jack I/O sulle console della serie QL come jack I/O per una rete audio.

Schermata CH SELECT (SELEZIONE CANALE)



① Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria del canale. Di seguito sono riportate le categorie e i canali per la funzione PORT TO PORT.

- **INPUT IN**..... INPUT1-32*1
- **SLOT1 IN** SLOT1(1)-SLOT1(16)
- **SLOT2 IN** SLOT2(1)-SLOT2(16)
- **PLAYBACK OUT** PB OUT(L), PB OUT(R)

*1. QL1: INPUT1-16

② Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale da assegnare alla porta di uscita dalla categoria corrente.

③ Pulsante CLOSE

Consente di chiudere la schermata.

Funzionamento della libreria canali

Le librerie dei canali comprendono la "OUTPUT CHANNEL LIBRARY" (LIBRERIA CANALI DI USCITA) che consente di memorizzare e richiamare vari parametri (includere le impostazioni del preamplificatore) per i canali di uscita.

Per richiamare la libreria, con un canale di uscita selezionato premere il pulsante LIBRARY nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della libreria, fare riferimento alla sezione relativa all'utilizzo delle librerie nel Manuale di istruzioni separato.



EQ e dinamiche

Ciascun canale di ingresso e di uscita su una console della serie QL è dotato di un equalizzatore a quattro bande e di dinamiche.

È possibile utilizzare l'equalizzatore su tutti i canali di ingresso e di uscita. Immediatamente prima dell'equalizzatore è posizionato un attenuatore, che consente di attenuare il livello del segnale di ingresso per impedire che l'impostazione GAIN dell'equalizzatore determini la saturazione del segnale. I canali di ingresso forniscono anche un filtro passa-alto indipendente dall'equalizzatore.

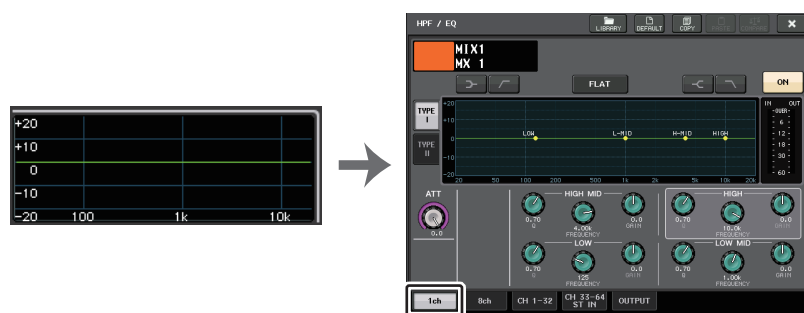
I canali di ingresso sono dotati di due processori di dinamiche: Dynamics 1 (Dinamiche 1) può essere utilizzato come gate, dispositivo di ducking, compressor o expander, mentre Dynamics 2 (Dinamiche 2) può essere utilizzato come compressor, compander hard, compander soft o de-esser. I canali di uscita sono dotati di un processore di dinamiche, che può essere utilizzato come compressor, expander, compander hard o compander soft.

Uso dell'equalizzatore

In questa sezione viene illustrato l'equalizzatore a quattro bande presente sui canali di ingresso e di uscita.

STEP

1. Utilizzare i tasti Bank Select e i tasti [SEL] per selezionare il canale che si desidera controllare.
2. Premere il campo EQ graph (Grafico EQ) della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
3. Premere il tab 1ch nella finestra HPF/EQ.
4. Premere il pulsante EQ ON (ATTIVAZIONE EQ) e regolare i parametri EQ.



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW

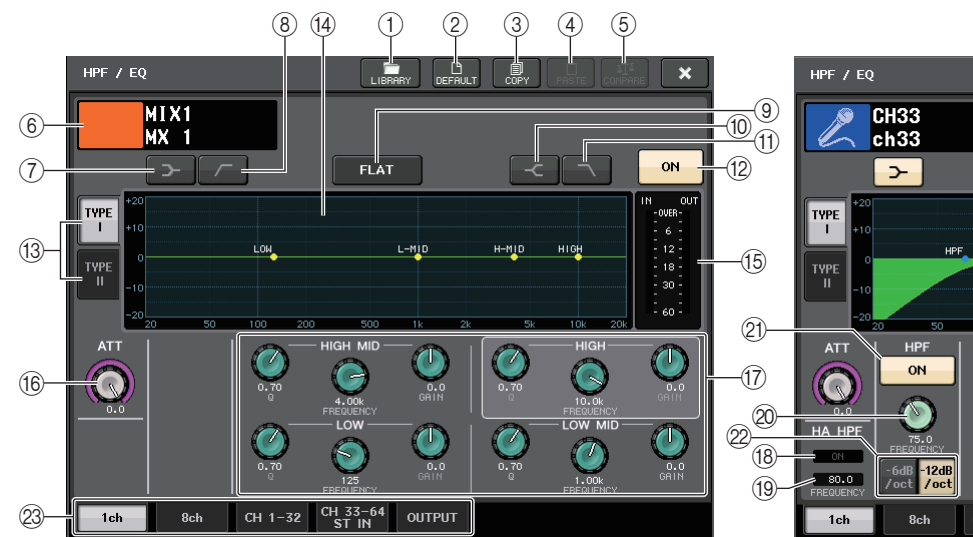
Finestra HPF/EQ

NOTA

- Nel campo EQ della schermata OVERVIEW è riportata la risposta dell'equalizzatore. In questa schermata OVERVIEW è possibile modificare il parametro mediante le manopole dell'equalizzatore nella sezione SELECTED CHANNEL.
- È possibile salvare e richiamare le impostazioni dell'equalizzatore in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata. È inoltre possibile usufruire di un'ampia gamma di preset adatti per diversi strumenti o situazioni.
- È possibile inoltre accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO) e utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL per modificare l'equalizzatore e il filtro passa-alto (pagina 8).
- Anche quando la finestra HPF/EQ è visualizzata, è possibile utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per controllare l'equalizzatore.

Finestra HPF/EQ (1ch)

Consente di modificare tutti i parametri dell'equalizzatore per il canale attualmente selezionato. Questa finestra è utile per configurare impostazioni dettagliate relative all'equalizzatore per un canale specifico.



1 Pulsante LIBRARY

Premere questo pulsante per aprire la finestra della libreria EQ.

2 Pulsante DEFAULT (PREDEFINITO)

Premere questo pulsante per ripristinare i valori iniziali per tutti i parametri dell'equalizzatore/filtro.

3 Pulsante COPY (COPIA)

Tutte le impostazioni dei parametri per l'equalizzatore saranno copiate nella memoria buffer.

④ Pulsante PASTE (INCOLLA)

Premere questo pulsante per incollare l'impostazione nella memoria buffer nell'equalizzatore corrente. Se nella memoria buffer non vengono copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

⑤ Pulsante COMPARE (CONFRONTA)

Premere questo pulsante per invertire le impostazioni dell'equalizzatore correnti con i dati memorizzati nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non vengono copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

NOTA

Per informazioni dettagliate su come utilizzare i pulsanti ①–⑤, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel Manuale di istruzioni separato.

⑥ Icona, numero e nome del canale

In questa area sono indicati l'icona, il numero e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ Pulsante LOW SHELVING ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SHELVING BASSO)

Attivare questo pulsante per selezionare il tipo shelving per la banda LOW.

⑧ Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di uscita)

Attivare questo pulsante per selezionare il tipo di filtro passa-alto per la banda LOW.

NOTA

I canali di uscita non sono dotati di un filtro passa-alto indipendente dall'EQ. Tuttavia, è possibile attivare il pulsante del filtro passa-alto nella finestra per utilizzare l'equalizzatore della banda LOW come filtro passa-alto.

⑨ Pulsante EQ FLAT (AZZERA EQ)

Premere questo pulsante per reimpostare i parametri GAIN di tutte le bande dell'equalizzatore su 0 dB.

⑩ Pulsante HIGH SHELVING ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SHELVING ALTO)

Attivare questo pulsante per selezionare il tipo shelving per la banda HIGH.

⑪ Pulsante LPF ON/OFF

Attivare questo pulsante per selezionare il tipo di filtro passa-basso per la banda HIGH.

⑫ Pulsante EQ ON/OFF

Consente di attivare o disattivare l'equalizzatore.

⑬ Pulsante di selezione del tipo di equalizzatore

Consente di passare da TYPE I (un algoritmo utilizzato nei precedenti mixer digitali Yamaha) a TYPE II (un algoritmo che riduce l'interferenza tra le bande) e viceversa.

⑭ Grafico EQ

Consente di visualizzare i valori dei parametri per equalizzatore e filtro.

⑮ Indicatori del livello EQ IN/OUT

Indicano il livello di picco dei segnali prima e dopo l'equalizzatore. Per un canale stereo, questi indicatori riportano il livello di entrambi i canali L e R.

⑯ Manopola ATT

Indica il valore di attenuazione prima che il segnale raggiunga l'equalizzatore. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare questo valore.

⑰ Manopole di impostazione dei parametri dell'equalizzatore

Indicano i parametri Q, FREQUENCY e GAIN per le bande LOW, LOW MID, HIGH MID e HIGH. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare questo valore.

⑱ Indicatore HA HPF ON

Indica lo stato di attivazione/disattivazione del filtro passa-alto del preamplificatore esterno.

⑲ FREQUENCY

Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto del preamplificatore esterno.

⑳ Manopola HPF FREQUENCY (solo canali di ingresso)

Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare questo valore.

㉑ Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di ingresso)

Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

㉒ Pulsante di selezione del tipo di HPF (solo canali di ingresso)

Consente di commutare l'attenuazione dell'HPF per ottava tra -12 dB/ott e -6 dB/ott.

NOTA

I canali di ingresso sono dotati di un filtro passa-alto che è indipendente dall'equalizzatore a quattro bande. Attivare il pulsante HPF ON/OFF e utilizzare la manopola HPF FREQUENCY per regolare la frequenza di taglio.

㉓ Tab

Utilizzare i tab per selezionare un canale che si desidera visualizzare.

NOTA

- Se per la banda LOW è stato selezionato il tipo shelving o per i canali di uscita è selezionato HPF, il parametro Q della banda LOW non verrà visualizzato.
- Se per la banda HIGH è stato selezionato il tipo shelving o è selezionato LPF, il parametro Q della banda HIGH non verrà visualizzato.

Finestra HPF/EQ (8ch)

In questa finestra sono visualizzate le impostazioni dell'equalizzatore per il canale di ingresso o di uscita in gruppi di otto canali alla volta. Utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per modificare le impostazioni dell'equalizzatore.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona e numero del canale corrente vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante.

② Grafico EQ

Consente di visualizzare i valori dei parametri per equalizzatore e filtro. Sotto il grafico viene visualizzato il tipo di EQ attualmente selezionato.

③ Pulsante EQ ON/OFF

Consente di attivare o disattivare l'equalizzatore. In caso di saturazione del segnale post-EQ, l'indicatore OVER (posizionato a destra, sopra il pulsante) si illumina.

④ Manopola HPF FREQUENCY (solo canali di ingresso)

Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto. È possibile utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per regolare questo valore.

⑤ Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di ingresso)

Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

Finestra HPF/EQ (CH1-32, CH33-64/ST IN (QL5), ST IN (QL1), OUTPUT)

In questa finestra sono visualizzati contemporaneamente i canali di ingresso (o di uscita) corrispondenti. Questa finestra è unicamente a scopo di visualizzazione e non consente di modificare i parametri. Risulta utile quando è necessario controllare rapidamente più impostazioni dell'equalizzatore o quando si desidera copiare e incollare tali impostazioni tra canali distanti.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale che si desidera controllare nella sezione SELECTED CHANNEL. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

② Grafico EQ

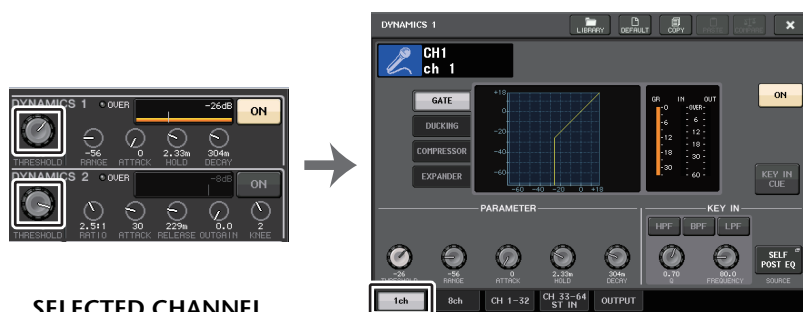
Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore e dei filtri.

Utilizzo delle dinamiche

I canali di ingresso sono dotati di due processori di dinamiche, mentre quelli di uscita dispongono di un solo processore di dinamiche.

STEP

1. Utilizzare i tasti Bank Select e i tasti [SEL] per selezionare il canale per il quale controllare le dinamiche.
2. Premere la manopola THRESHOLD (SOGLIA) nel campo DYNAMICS1/DYNAMICS2 (DINAMICHE 1/2) della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
3. Premere il tab 1ch nella finestra DYNAMICS1/2.
4. Premere il pulsante DYNAMICS ON e regolare i parametri delle dinamiche.



SELECTED CHANNEL
Schermata VIEW

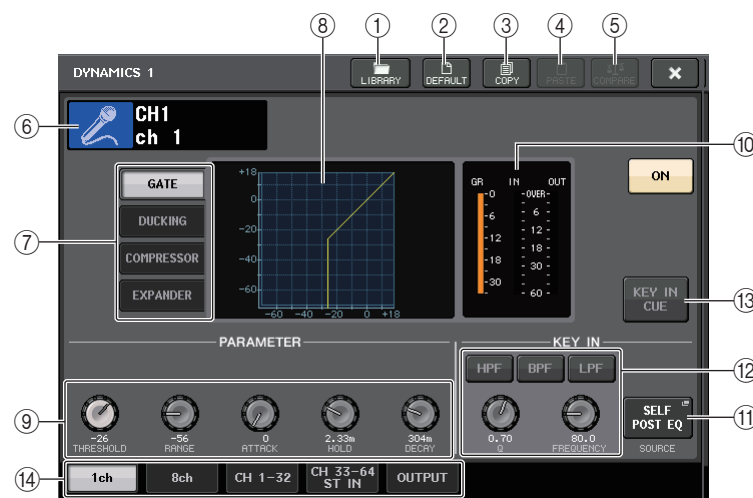
Finestra DYNAMICS1/2

NOTA

- Il campo DYNAMICS 1/2 nella schermata OVERVIEW mostra lo stato di attivazione/disattivazione delle dinamiche e il livello di riduzione del guadagno.
- È possibile salvare e richiamare le impostazioni delle dinamiche in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata. È inoltre possibile usufruire di un'ampia gamma di preset adatti per diversi strumenti o situazioni.
- È possibile inoltre accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW e utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per modificare le impostazioni delle dinamiche a [pagina 9](#).
- Anche quando la finestra DYNAMICS 1/2 è visualizzata, è possibile utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per controllare le dinamiche.

Finestra DYNAMICS1/2 (1ch)

È possibile visualizzare e modificare tutti i parametri delle dinamiche per canale. Ciò risulta utile quando si desidera configurare impostazioni dettagliate relative alle dinamiche per un canale specifico.



- 1 **Pulsante LIBRARY**
Premere questo pulsante per aprire la finestra della libreria DYNAMICS.
- 2 **Pulsante DEFAULT (PREDEFINITO)**
Premere questo pulsante per ripristinare i valori iniziali per tutti i parametri delle dinamiche.
- 3 **Pulsante COPY**
Tutte le impostazioni dei parametri delle dinamiche saranno copiate nella memoria buffer.
- 4 **Pulsante PASTE**
Premere questo pulsante per applicare le impostazioni nella memoria buffer alle dinamiche correnti. Se nella memoria buffer non vengono copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.
- 5 **Pulsante COMPARE**
Premere questo pulsante per invertire le impostazioni delle dinamiche con i dati memorizzati nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non vengono copiati dati validi, non verrà eseguita alcuna operazione.

NOTA

Per informazioni dettagliate su come utilizzare i pulsanti ①–⑤, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel Manuale di istruzioni separato.

- 6 **Icona, numero e nome del canale**

In questa area sono indicati l'icona, il numero e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ Pulsanti relativi al tipo di dinamiche

Consentono di selezionare il tipo di dinamiche. È possibile selezionare i tipi di dinamiche riportati di seguito.

- **Dinamiche 1 per un canale di ingresso**
GATE, DUCKING, COMPRESSOR ed EXPANDER.
- **Dinamiche 2 per un canale di ingresso**
COMPRESSOR, COMPANDER-H, COMPANDER-S e DE-ESSER
- **Dinamiche 1 per un canale di uscita**
COMPRESSOR, EXPANDER, COMPANDER-H e COMPANDER-S

⑧ Grafico delle dinamiche

Consente di visualizzare la risposta di ingresso/uscita dei processori di dinamiche.

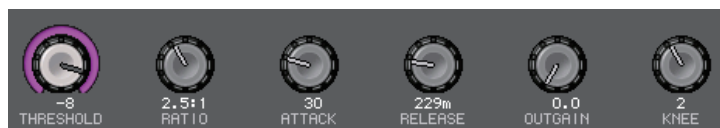
⑨ Manopole di impostazione dei parametri delle dinamiche

Indicano i valori dei parametri delle dinamiche. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare i valori. I tipi di parametri variano a seconda del tipo di dinamiche attualmente selezionato.

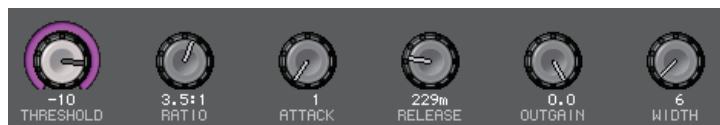
• GATE o DUCKING:



• COMPRESSOR o EXPANDER:



• COMPANDER-H o COMPANDER-S:



• DE-ESSER:

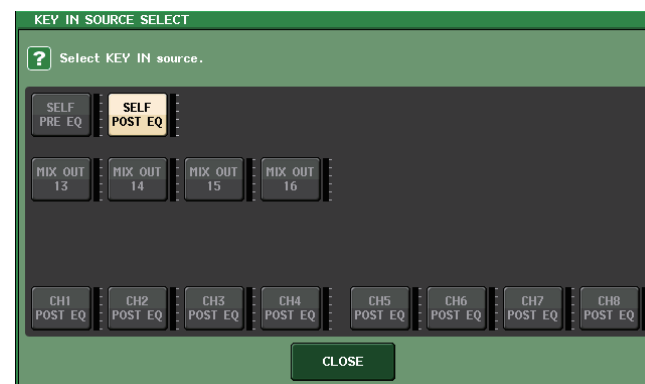


⑩ Indicatori del livello IN/OUT delle dinamiche, indicatore GR

Questi indicatori mostrano il livello di picco dei segnali prima e dopo l'elaborazione delle dinamiche, nonché il livello di riduzione del guadagno. Per un canale stereo, questi indicatori mostrano il livello di entrambi i canali L ed R.

⑪ Pulsante di selezione KEY IN SOURCE (SORGENTE KEY-IN)

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra KEY IN SOURCE SELECT, nella quale è possibile selezionare un segnale key-in che attiverà le dinamiche.



- **SELF PRE EQ** Segnale pre-EQ dello stesso canale.
- **SELF POST EQ** Segnale post-EQ dello stesso canale.
- **MIX OUT 13–16** Segnali di uscita dei canali MIX 13 - 16
- **CH1–64 POST EQ (QL5), CH1–32 POST EQ (QL1), ST IN1L–8R POST EQ, MIX1–16 POST EQ, MTRX1–8 POST EQ, ST L/R, MONO POST EQ** Segnale post-EQ del canale corrispondente*1

*1. I canali che è possibile selezionare sono limitati al gruppo di otto canali corrispondenti.

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

⑫ Area dei parametri (FILTRO KEY IN) (visualizzata solo per Gate o Ducking)

Consente di configurare varie impostazioni per un filtro che consenta il passaggio del segnale key-in.

• Pulsanti per la selezione del filtro

..... Consentono di selezionare il tipo di filtro HPF, BPF o LPF. Per disabilitare il filtro, premere il pulsante attivato.

- **Manopola Q** Indica il filtro Q. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore.

- **Manopola FREQUENCY** Indica la frequenza di taglio del filtro. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore.

⑬ KEY IN CUE, pulsante

Consente di monitorare l'attivazione del segnale selezionato come segnale KEY IN SOURCE (SORGENTE). L'attivazione viene annullata qualora sia stato selezionato un tipo di dinamiche che non prevede questo pulsante, o se ci si sposta su un'altra schermata.

⑭ Tab

Utilizzare i tab per selezionare un canale che si desidera visualizzare.

Finestra DYNAMICS1/2 (8ch)

In questa finestra sono visualizzate le impostazioni delle dinamiche per il canale di ingresso o di uscita in gruppi di otto canali alla volta. Questa finestra è utile per regolare il livello di soglia o altri parametri mentre si osservano i canali adiacenti a sinistra e a destra.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona e numero del canale corrente vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante.

② Indicatori DYNAMICS OUTPUT, indicatore GR

Indicano i livelli di uscita dei segnali dopo l'elaborazione delle dinamiche e la quantità di riduzione del guadagno. Se si seleziona GATE come tipo di dinamiche, viene visualizzato un indicatore a tre fasi che mostra lo stato di apertura/chiusura del gate.



Tipo = Qualsiasi tipo diverso da GATE



Tipo = GATE

Se si seleziona GATE come tipo di dinamiche, l'indicatore dello stato mostra quanto elencato di seguito.

Stato del gate				
	Rosso	Giallo	Verde	Spento (scuro)
Stato di attivazione/disattivazione	Attivato	Attivato	Attivato	Spento
Stato di apertura/chiusura	Chiuso	Aperto	Aperto	—
Livello di riduzione del guadagno	30 dB o superiore	Inferiore a 30 dB	0 dB	—

③ Grafico delle dinamiche

Indica i valori dei parametri delle dinamiche. Sotto il grafico viene visualizzato il tipo di dinamiche attualmente selezionato. Premere il grafico per accedere alla finestra DYNAMICS 1ch per tale canale.

④ Manopola THRESHOLD (SOGLIA)

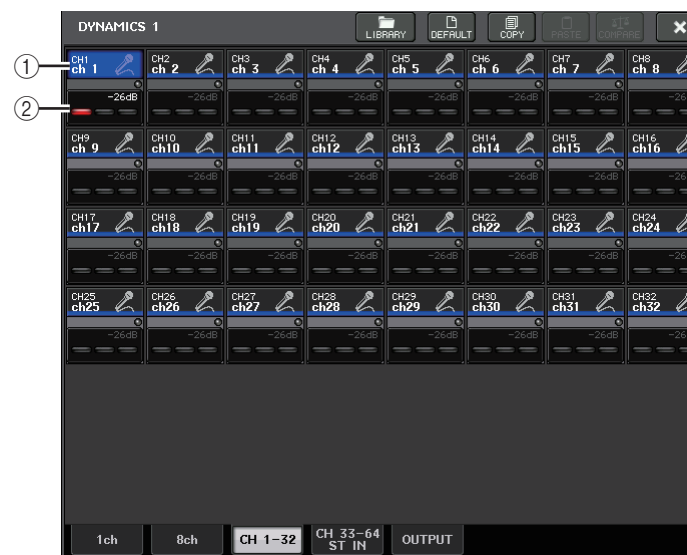
Indica il valore di soglia per le dinamiche. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore.

⑤ Pulsante DYNAMICS ON/OFF

Consente di attivare o disattivare le dinamiche.

Finestra DYNAMICS 1/2 (CH1–32, CH33–64/ST IN (QL5), ST IN (QL1), OUTPUT)

Questa finestra consente di configurare varie impostazioni dei parametri delle dinamiche globali per il canale corrispondente.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona, numero, soglia e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

② Area dei parametri delle dinamiche

In questa area sono visualizzati il tipo di dinamiche e diversi indicatori. Premere l'area per accedere alla finestra DYNAMICS 1ch di tale canale.

Se è stato selezionato il tipo di dinamiche DUCKING, EXPANDER, COMPANDER (-H/-S) o DE-ESSER, il tipo viene visualizzato nella parte superiore di questa area.

Nella parte inferiore dell'area sono visualizzati indicatori che mostrano i livelli dei segnali dopo l'elaborazione delle dinamiche, l'indicatore GR e la soglia (un valore numerico).

Se il tipo del processore delle dinamiche è diverso da GATE, l'impostazione della soglia viene indicata come una riga verticale.

Utilizzo delle librerie dell'equalizzatore o delle dinamiche

È possibile utilizzare librerie dedicate per memorizzare e richiamare le impostazioni relative all'equalizzatore e alle dinamiche. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle librerie delle dinamiche e dell'equalizzatore, fare riferimento alla sezione relativa all'utilizzo delle librerie nel Manuale di istruzioni separato.

Libreria EQ

Esiste una "INPUT EQ LIBRARY" (LIBRERIA EQ INGRESSO) che consente di memorizzare/richiamare le impostazioni dell'equalizzatore per i canali di ingresso e una "OUTPUT EQ LIBRARY" (LIBRERIA EQ USCITA) che consente di memorizzare e richiamare le impostazioni dell'equalizzatore per i canali di uscita.

Per richiamare le impostazioni da una libreria, premere il pulsante dello strumento LIBRARY nella finestra HPF/EQ.

Pulsante LIBRARY



NOTA

È possibile richiamare 199 impostazioni diverse sia dalla libreria dell'equalizzatore di ingresso che dalla libreria dell'equalizzatore di uscita. Quaranta (40) elementi della libreria di ingresso e tre (3) elementi della libreria di uscita sono preset in sola lettura.

Libreria delle dinamiche

Utilizzare la "libreria dinamiche" per memorizzare e richiamare le relative impostazioni. Tutti i processori di dinamiche delle unità della serie QL utilizzano questo tipo di libreria. Tuttavia, i tipi disponibili sono Dynamics 1 e Dynamics 2 per un canale di ingresso e Dynamics 1 per un canale di uscita. Non è possibile richiamare un tipo non selezionabile.

Per richiamare un elemento dalla libreria dinamiche, premere il pulsante dello strumento LIBRARY nella finestra DYNAMICS 1/2.

NOTA

È possibile richiamare 199 impostazioni diverse dalla libreria, quarantuno (41) delle quali sono preset in sola lettura.

Channel Job (Operazione canale)

In questo capitolo vengono descritte le funzioni DCA Group (Gruppo DCA) e Mute Group (Gruppo di esclusione) che consentono, rispettivamente, di controllare il livello o di escludere più canali contemporaneamente, la funzione Channel Link (Collegamento canali) che consente di collegare i parametri di più canali, nonché le operazioni che consentono di copiare o spostare i parametri tra i canali.

Gruppo DCA

Nelle console della serie QL sono disponibili sedici gruppi DCA che consentono di controllare il livello di più canali contemporaneamente.

I gruppi DCA consentono di assegnare i canali di ingresso a sedici gruppi in modo da poter utilizzare i fader DCA per controllare il livello di tutti i canali di ciascun gruppo. Un solo fader DCA controllerà il livello di tutti i canali di ingresso appartenenti allo stesso gruppo DCA, mantenendo al contempo la differenza di livello tra i canali. In tal modo sarà possibile, ad esempio, raggruppare facilmente i microfoni di batteria.

Assegnazione di canali a un gruppo DCA

Esistono due metodi per assegnare un canale a un gruppo DCA.

- È possibile selezionare un gruppo DCA specifico, quindi indicare i canali da assegnare al gruppo.
- In alternativa, è possibile selezionare un canale specifico, quindi indicare il gruppo DCA a cui assegnarlo.

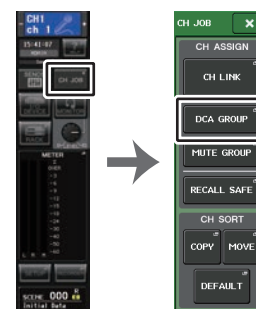
NOTA

- I gruppi DCA possono essere utilizzati solo con i canali di ingresso.
- Le impostazioni dei gruppi DCA vengono salvate come parte della scena.

■ Selezione di canali da assegnare a un gruppo DCA specifico

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (PROCESSO CANALE).
2. Premere il pulsante DCA GROUP (GRUPPO DCA).
3. Utilizzare il pulsante di selezione DCA GROUP per selezionare il gruppo DCA al quale si desidera assegnare i canali.
4. Utilizzare i tasti [SEL] dei canali di ingresso per selezionare i canali di ingresso che si desidera assegnare al gruppo (sono consentite selezioni multiple).



Area di
accesso alle
funzioni

Menu CH JOB

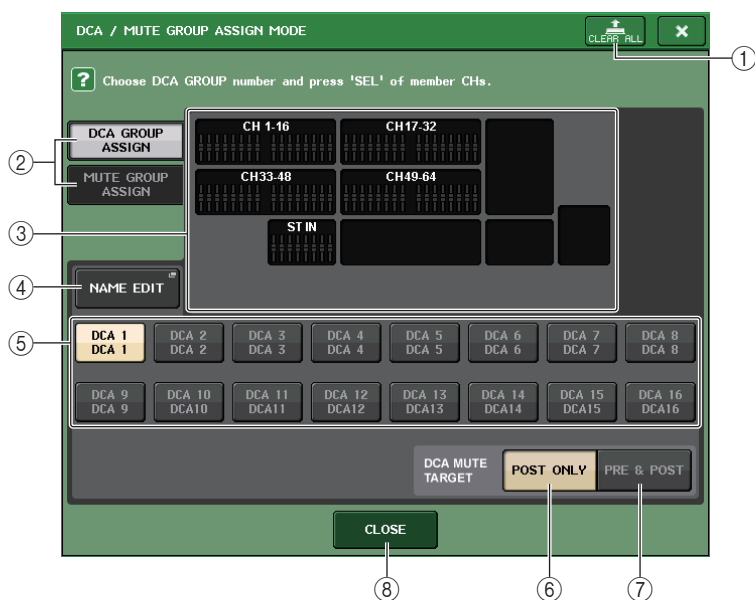
NOTA

- È possibile assegnare un solo canale a più gruppi DCA. In questo caso, il valore corrisponderà alla somma dei livelli di tutti i fader dei gruppi DCA assegnati.
- Nel campo DCA/MUTE GROUP (GRUPPO DCA/DI ESCLUSIONE) della schermata OVERVIEW (PANORAMICA) sono indicati i gruppi DCA a cui è assegnato ciascun canale. I numeri evidenziati in giallo nelle righe superiore e centrale di questo campo indicano i gruppi DCA ai quali appartiene il canale.



Finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE)

In questa finestra è possibile specificare i canali che verranno assegnati a ciascun gruppo DCA.



① Pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO)

Consente di cancellare tutti i canali assegnati al gruppo DCA attualmente selezionato.

② Pulsanti DCA GROUP ASSIGN/MUTE GROUP ASSIGN

Consentono di passare dalla finestra DCA GROUP ASSIGN alla finestra MUTE GROUP ASSIGN e viceversa.

③ Campo di assegnazione del gruppo DCA

In questa area sono visualizzati i canali assegnati al gruppo DCA attualmente selezionato. Con questa finestra visualizzata, premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera assegnare al gruppo DCA. Il canale verrà assegnato al gruppo DCA e il fader sullo schermo per tale canale diventerà giallo. Se si desidera rimuovere il canale dal gruppo, premere di nuovo lo stesso tasto [SEL].

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

④ Pulsante NAME EDIT (MODIFICA NOME)

Consente di modificare il nome del gruppo DCA correntemente selezionato.

Se si preme questo pulsante, verrà visualizzata la finestra con la tastiera che consente di immettere o modificare il testo.

⑤ Pulsante di selezione del gruppo DCA

Consente di selezionare il gruppo DCA che si desidera assegnare.

⑥ Pulsante POST ONLY (SOLO POST)

Consente di specificare l'oggetto dell'esclusione nel gruppo DCA solo come POST.

⑦ Pulsante PRE & POST

Consente di specificare l'oggetto dell'esclusione nel gruppo DCA come PRE o POST. L'indicatore PRE & POST è mostrato sotto a un gruppo DCA caratterizzato da questa impostazione.

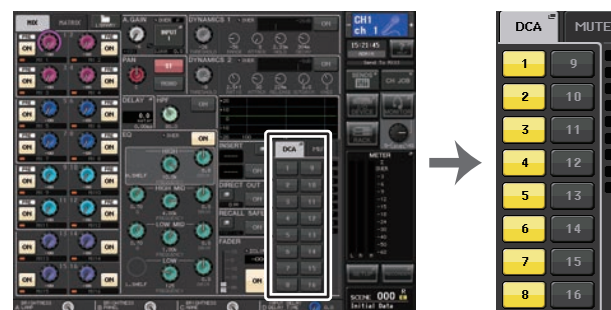
⑧ Pulsante CLOSE

Consente di chiudere la finestra.

■ Selezione dei gruppi DCA a cui assegnare un canale specifico

STEP

1. Premere il tasto [SEL] per selezionare il canale di ingresso che si desidera utilizzare.
2. Utilizzare i pulsanti di selezione del gruppo DCA nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW per selezionare i gruppi DCA ai quali verrà assegnato il canale attualmente selezionato.



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW Campo DCA/MUTE

Controllo dei gruppi DCA

Utilizzare i fader DCA per controllare i gruppi DCA.

STEP

1. Assegnare canali di ingresso ai gruppi DCA.
2. Utilizzando i fader nella sezione Channel Strip o nella sezione Master del pannello superiore, regolare il bilanciamento relativo tra i canali di ingresso appartenenti al gruppo DCA che si desidera utilizzare.
3. Utilizzare i tasti Bank Select per selezionare il tasto [ST IN/DCA].
4. Utilizzare la sezione Channel Strip per utilizzare il gruppo DCA.

■ Uso dei gruppi DCA

Utilizzare la sezione strip per utilizzare il gruppo DCA.

- **Regolazione livelli: Fader** Il livello dei canali assegnati al gruppo DCA può essere regolato conservando le differenze di livello di ciascun canale. In questa fase, i fader di ingresso non funzioneranno.
- **Switch On/Mute (Attivazione/esclusione suono): Tasto [ON] (ATTIVATO)**
..... Quando si preme un tasto [ON] della sezione strip per spegnere l'indicatore del tasto, l'audio dei canali assegnati al gruppo DCA verrà disattivato (lo stesso stato qualora i fader fossero abbassati a $-\infty$ dB).
- **Monitoraggio segnale di attivazione: Tasto [CUE] (SEGNALE DI ATTIVAZIONE)**
..... Quando si preme il tasto [CUE] della sezione strip in modo che si illumini, i tasti [CUE] dei canali assegnati a tale gruppo lampeggeranno e verrà attivato il monitoraggio del segnale di attivazione. Per maggiori informazioni sul segnale di attivazione, fare riferimento a "Uso della funzione Cue" a [pagina 92](#).

Gruppo di esclusione

Le console della serie QL dispongono di otto gruppi di esclusione.

I gruppi di esclusione consentono di utilizzare i tasti USER DEFINED (DEFINITI DALL'UTENTE) [1] - [12] per escludere o annullare l'esclusione di più canali in una sola operazione. È possibile utilizzare questa funzione per escludere più canali contemporaneamente. I gruppi di esclusione 1 - 8 possono essere utilizzati sia con i canali di ingresso che con quelli di uscita. Nello stesso gruppo possono coesistere entrambi i tipi di canali.

Assegnazione di canali a gruppi di esclusione

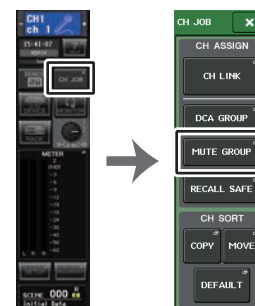
Come per i gruppi DCA, esistono due metodi per assegnare i canali ai gruppi di esclusione.

- È possibile selezionare prima un gruppo di esclusione specifico, quindi indicare i canali da assegnare al gruppo.
- In alternativa, è possibile selezionare un canale specifico, quindi indicare il gruppo di esclusione a cui assegnarlo.

■ Selezione dei canali da assegnare a un gruppo di esclusione specifico

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (PROCESSO CANALE).
2. Premere il pulsante MUTE GROUP nel menu CH JOB.
3. Utilizzare i pulsanti Mute Group Master (Master gruppo esclusione) nella finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE per selezionare il gruppo di esclusione al quale assegnare i canali.
4. Premere il tasto [SEL] per i canali di ingresso/uscita da utilizzare (sono consentite selezioni multiple).



Area di accesso alle funzioni Menu CH JOB

NOTA

- È possibile assegnare un solo canale a più gruppi di esclusione.
- Il campo DCA/MUTE GROUP della schermata OVERVIEW indica i gruppi di esclusione ai quali è assegnato ciascun canale. I numeri evidenziati in rosso nella riga inferiore di questo campo indicano i gruppi di esclusione ai quali appartiene il canale.



- Se il livello dell'attenuazione impostato è diverso da $-\infty$ dB e il pulsante MUTE GROUP MASTER corrispondente è attivato, i numeri vengono evidenziati in arancione. Per un canale per cui è stata attivata la funzione Mute Safe (Blocca esclusione) ([pagina 60](#)), un indicatore "S" emetterà luce verde nell'estremità destra della riga inferiore.

Finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE)

In questa finestra è possibile selezionare i canali che verranno assegnati a ciascun gruppo di esclusione.



① Pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO)

Consente di cancellare tutti i canali assegnati al gruppo di esclusione attualmente selezionato.

② Pulsanti DCA GROUP ASSIGN/MUTE GROUP ASSIGN

Consentono di passare dalla finestra DCA GROUP ASSIGN alla finestra MUTE GROUP ASSIGN e viceversa.

③ Campo di assegnazione del gruppo di esclusione

In questa area sono visualizzati i canali assegnati al gruppo di esclusione attualmente selezionato.

Con questa finestra visualizzata, premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera assegnare al gruppo di esclusione. Il canale verrà assegnato al gruppo di esclusione e il fader sullo schermo per tale canale diventerà rosso. Se si desidera rimuovere il canale dal gruppo, premere di nuovo lo stesso tasto [SEL].

Se è attivato il pulsante MUTE SAFE, in questo campo sono visualizzati i canali destinati al blocco dell'esclusione, ossia che verranno esclusi dai gruppi di esclusione.

La procedura operativa per l'applicazione o l'annullamento del blocco dell'esclusione ai canali è la stessa utilizzata per l'assegnazione o la rimozione dei canali da un gruppo di esclusione. I fader sullo schermo dei canali assegnati diventano verdi.

④ Pulsante NAME EDIT

Consente di modificare il nome del gruppo di esclusione correntemente selezionato. Se si preme questo pulsante, verrà visualizzata la finestra con la tastiera che consente di immettere o modificare il testo.

⑤ Pulsante di selezione dei gruppi di esclusione

Consente di selezionare il gruppo di esclusione che si desidera assegnare.

⑥ Pulsante MUTE SAFE (BLOCCA ESCLUSIONE)

Utilizzare questo pulsante per escludere temporaneamente un canale specifico da tutti i gruppi di esclusione, indipendentemente dalle impostazioni di assegnazione. Nel campo di assegnazione del gruppo di esclusione sono riportati i canali esclusi dai gruppi di esclusione. Per ulteriori informazioni sul blocco di esclusione, fare riferimento a "Uso della funzione Mute Safe" a [pagina 60](#).

⑦ Pulsante MUTE GROUP MASTER (MASTER GRUPPO ESCLUSIONE)

Consente di attivare o disattivare il gruppo di esclusione corrispondente.

⑧ Manopola DIMMER LEVEL (LIVELLO ATTENUATORE)

Consente di impostare il livello dell'attenuatore per il gruppo di esclusione corrispondente quando la funzione di attenuazione è abilitata.

NOTA

- Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.
- Se il livello dell'attenuazione impostato è diverso da $-\infty$ dB e il pulsante MUTE GROUP MASTER corrispondente è attivato, questo pulsante viene evidenziato in arancione.

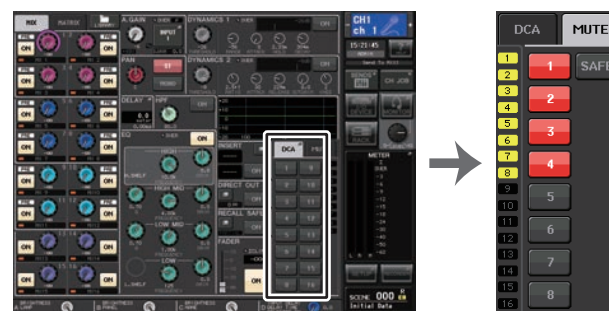
⑨ Pulsante CLOSE

Consente di chiudere la finestra.

■ Selezione dei gruppi di esclusione a cui assegnare un canale specifico

STEP

1. Premere il tasto [SEL] dei canali di ingresso/uscita che si desidera utilizzare.
2. Utilizzare i pulsanti di selezione dei gruppi di esclusione nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW per selezionare i gruppi di esclusione ai quali verrà assegnato il canale attualmente selezionato (sono consentite selezioni multiple).



Schermata SELECTED CHANNEL VIEW Campo DCA/MUTE

Uso dei gruppi di esclusione

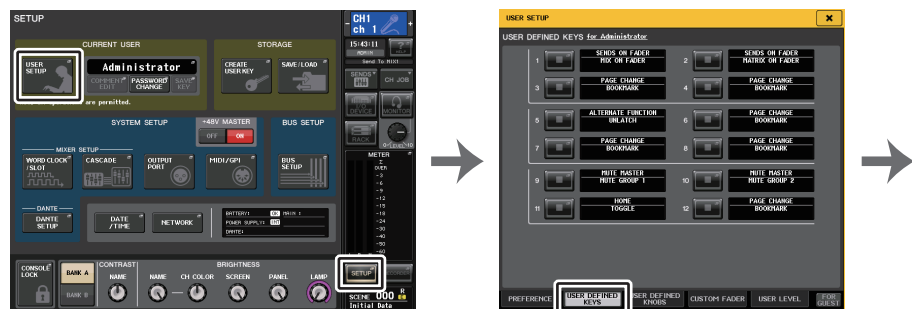
Per controllare i gruppi di esclusione, è possibile utilizzare i pulsanti MUTE GROUP MASTER nella finestra MUTE GROUP ASSIGN (ASSEGNAZIONE GRUPPO ESCLUSIONE).

Potrebbe inoltre risultare conveniente assegnare a un tasto USER DEFINED la funzione Mute On/Off (Attivazione/Disattivazione esclusione) per un gruppo di esclusione 1 - 8.

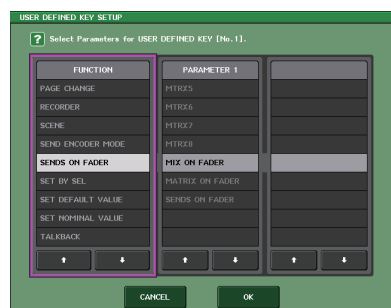
■ Assegnazione dei gruppi di esclusione ai tasti USER DEFINED

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.
3. Premere il tab USER DEFINED KEYS nella finestra USER SETUP.
4. Premere il pulsante per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione di attivazione/disattivazione dell'esclusione.
5. Scegliere "MUTE MASTER" (MASTER ESCLUSIONE) nella colonna FUNCTION (FUNZIONE) e scegliere "MUTE GROUP x" (dove "x" è il numero del gruppo di esclusione) nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1).
6. Quando si preme il pulsante OK, la funzione di attivazione/disattivazione dell'esclusione verrà assegnata al tasto USER DEFINED selezionato al punto 4.



Schermata SETUP

Finestra USER SETUP
(CONFIGURAZIONE UTENTE)Finestra USER DEFINED KEY SETUP
(CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE)

NOTA

La finestra USER SETUP consente di limitare le funzionalità disponibili all'utente, nonché configurare le impostazioni a livello di sistema. Questa finestra contiene diverse pagine, a cui è possibile accedere utilizzando i tab situati nella parte inferiore della finestra.

■ Attivazione/disattivazione dei gruppi di esclusione con i tasti USER DEFINED

Per escludere un gruppo di esclusione, premere il tasto USER DEFINED a cui è stata assegnata la funzione di attivazione/disattivazione dell'esclusione.

Il LED del tasto USER DEFINED si illuminerà e tutti i canali appartenenti al gruppo di esclusione selezionato verranno esclusi. A questo punto i tasti [ON] dei canali esclusi lampeggeranno. È possibile attivare più tasti USER DEFINED per escludere più gruppi di esclusione.

Per annullare l'esclusione di un gruppo di esclusione, premere il tasto USER DEFINED illuminato.

NOTA

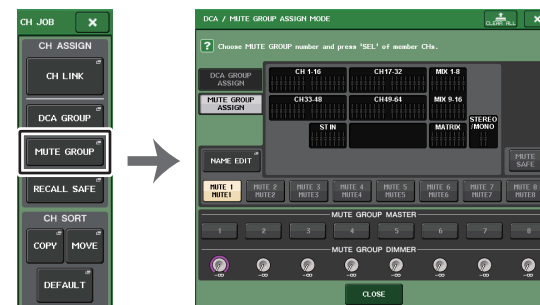
Anche se un canale è assegnato a un gruppo di esclusione, non verrà influenzato dalle operazioni del tasto USER DEFINED se il tasto [ON] per tale canale era già disattivato all'inizio.

Uso della funzione Mute Safe

I canali specifici appartenenti a un gruppo di esclusione possono essere esclusi temporaneamente dalle operazioni dei gruppi di esclusione (Mute Safe). I canali impostati su Mute Safe non saranno influenzati quando si esclude un gruppo di esclusione al quale appartiene il canale selezionato.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (PROCESSO CANALE).
2. Premere il pulsante MUTE GROUP nel menu CH JOB.
3. Premere il pulsante MUTE SAFE nella finestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.
4. Premere un tasto [SEL] per i canali che si desidera escludere dai gruppi di esclusione (sono consentite selezioni multiple).

Menu CH
JOBFinestra DCA/MUTE GROUP ASSIGN
MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE
GRUPPO DCA/ESCLUSIONE)

NOTA

Il tasto [SEL] del canale impostato per la funzione Mute Safe si illuminerà e il fader sullo schermo corrispondente al canale verrà evidenziato in verde. È possibile annullare lo stato Mute Safe premendo di nuovo un tasto [SEL] illuminato per spegnerlo.

Disattivazione temporanea della funzione Mute

L'esclusione può essere disabilitata temporaneamente attivando il tasto [ON] e riabilitata disattivandolo quando si esclude uno dei gruppi di esclusione al quale appartiene tale canale. Tuttavia, il controllo dell'esclusione tramite attivazione/disattivazione del tasto [ON] è disattivato nella modalità PREVIEW (ANTEPRIMA).

Utilizzo della funzione Recall Safe

La funzione "Recall Safe" esclude solo specifici parametri/canali (gruppi DCA) dalle operazioni di richiamo. A differenza della funzione Focus Recall (Richiamo messa a fuoco) (pagina 80), che è possibile applicare alle singole scene, le impostazioni per la funzione Recall Safe vengono applicate globalmente a tutte le scene.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.
2. Premere il pulsante RECALL SAFE nel menu CH JOB.
3. Premere il tasto [SEL] per il canale o il gruppo DCA che sarà interessato dalle operazioni della funzione Recall Safe.
4. Selezionare la destinazione per le operazioni della funzione Recall Safe nel campo SAFE PARAMETER SELECT (BLOCCA SELEZIONE PARAMETRO) della finestra (MODALITÀ BLOCCO RICHIAMO).
5. Per abilitare Recall Safe per il canale selezionato, attivare il pulsante SAFE (BLOCCA). Se è stato selezionato un gruppo DCA, attivare il pulsante LEVEL/ON o il pulsante ALL.
6. Per attivare la funzione Recall Safe per i parametri globali, attivare i pulsanti del campo GLOBAL RECALL SAFE (BLOCCA RICHIAMO GLOBALE).
7. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra. Eseguire quindi l'operazione di richiamo.

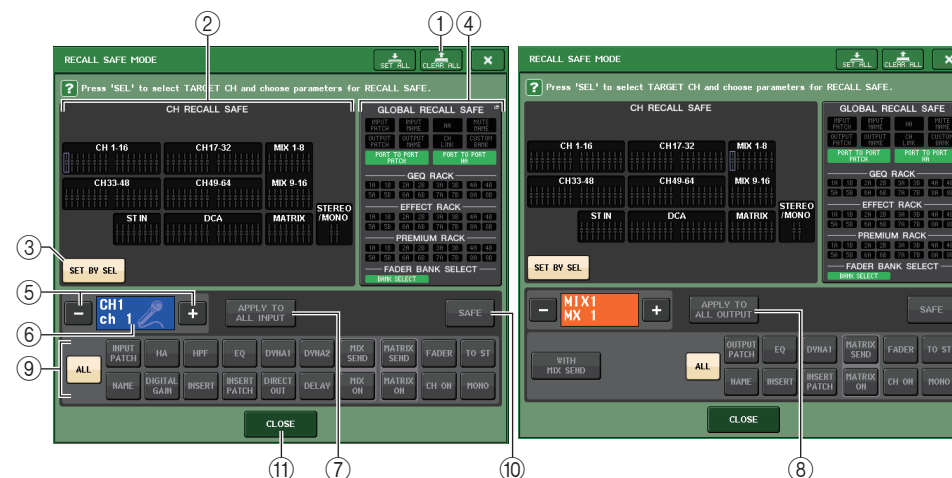


Area di accesso alle funzioni

Menu CH JOB

NOTA

- La semplice selezione di un parametro al punto 4 non determina l'abilitazione della funzione Recall Safe. Per attivare o disattivare Recall Safe, è necessario anche effettuare l'operazione descritta al punto 5.
- Le impostazioni bus non sono soggette a Recall Safe. Tali impostazioni verranno sempre riprodotte nella scena richiamata. In altre parole, se si abilita la funzione Recall Safe per uno dei canali compresi in un gruppo di collegamento o in uno dei due canali impostati su stereo, le impostazioni dei parametri per quel canale possono essere diverse da quelle degli altri canali. In questi casi, il parametro applicabile verrà ricollegato automaticamente al successivo utilizzo. È possibile applicare a livello globale la funzione Recall Safe ai collegamenti di canali utilizzando il parametro Global.
- È possibile utilizzare la funzione Recall Safe insieme alla funzione Focus Recall (pagina 80). I canali o i parametri esclusi dalle operazioni di richiamo mediante la funzione Focus o Recall Safe non verranno richiamati.
- Se si tiene premuto il tasto [SEL] mentre si esegue un'operazione di richiamo, tutti i parametri di tale canale vengono considerati come Recall Safe, indipendentemente dallo stato delle selezioni SAFE PARAMETER SELECT (BLOCCA SELEZIONE PARAMETRO).

Finestra RECALL SAFE MODE (MODALITÀ BLOCCO RICHIAMO)**① Pulsante CLEAR ALL/SET ALL (CANCELLA TUTTO/IMPOSTA TUTTO)**

Il pulsante CLEAR ALL disattiva (disabilita) contemporaneamente le funzioni Recall Safe (attualmente impostata per i singoli canali) e Global Recall Safe. Il pulsante SET ALL attiva (abilita) queste funzioni contemporaneamente.

NOTA

I parametri interessati dalla funzione Recall Safe non saranno modificati.

② Campo CH RECALL SAFE (BLOCCA RICHIAMO CANALE)

Indica i canali attualmente specificati nella funzione Recall Safe.



Tutti i parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall Safe.



Alcuni parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall Safe.



La funzione Recall Safe è stata annullata per questi canali.

③ Pulsante SET BY SEL

Consente di utilizzare i tasti [SEL] del pannello per selezionare i canali su cui avrà effetto la funzione Recall Safe. Attivare questo pulsante, quindi premere il tasto [SEL] per il canale a cui si desidera applicare la funzione Recall Safe. La funzione Recall Safe verrà attivata. Premere ancora una volta lo stesso tasto [SEL] per deselezionare il canale.

④ Campo di visualizzazione GLOBAL RECALL SAFE (BLOCCA RICHIAMO GLOBALE)

Indica lo stato delle impostazioni di Recall Safe non definite in unità di canali e le impostazioni di Recall Safe per i rack. Premere questo campo per aprire la finestra GLOBAL RECALL SAFE.

Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)	Tutte le assegnazioni del canale di ingresso, inclusa l'assegnazione INSERT IN/OUT e DIRECT OUT
INPUT NAME (NOME INGRESSO)	Tutti i nomi, le icone e i colori dei canali di ingresso
OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)	Tutte le assegnazioni del canale di uscita, inclusa l'assegnazione INSERT IN/OUT
OUTPUT NAME (NOME USCITA)	Tutti i nomi, le icone e i colori dei canali di uscita
HA (Head Amplifier)	Tutti i dispositivi I/O e i parametri correlati all'HA per i preamplificatori esterni
Pulsante CH LINK (COLLEGAMENTO CANALE)	Tutte le impostazioni del gruppo di collegamento dei canali
MUTE GROUP NAME (NOME GRUPPO ESCLUSIONE)	Nome del gruppo di esclusione
CUSTOM FADER BANK (BANCO FADER PERSONALIZZATO)	Impostazioni dei banchi di fader personalizzati
GEQ RACK EFFECT RACK PREMIUM RACK	Applicare la funzione Recall Safe singolarmente ai rack GEQ 1 - 16, Effect 1 - 8 e Premium 1 - 8.
FADER BANK SELECT (SELEZIONE BANCO FADER)	Selezioni FADER BANK, stato di selezione manopola GAIN/PAN/ASSIGN (impostato in unità di blocchi)
PORT TO PORT HA (PREAMPLIFICATORE DA PORTA A PORTA)	Impostazioni PORT TO PORT
PORT TO PORT PATCH (ASSEGNAZIONE DA PORTA A PORTA)	Assegnazione PORT TO PORT

NOTA

Se è stato selezionato un rack GEQ o Premium di tipo Dual, è possibile applicare la funzione Recall Safe singolarmente ai rack A e B. Per altri rack, verrà collegata l'impostazione per i rack A e B.

⑤ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale per il quale si desidera configurare la funzione Recall Safe.

NOTA

Passare da un canale all'altro utilizzando questo pulsante non influisce sulla selezione del canale nel pannello superiore.

⑥ Visualizzazione del canale selezionato

In questa area sono indicati l'icona, il numero, il colore e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ Pulsante APPLY TO ALL INPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI INGRESSO) (solo per canali di ingresso)

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Recall Safe di un solo canale di ingresso a tutti gli altri canali di ingresso.

Attivare il pulsante per applicare la funzione Recall Safe agli stessi parametri per tutti i canali di ingresso.

⑧ Pulsante APPLY TO ALL OUTPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI USCITA) (visualizzato solo per i canali di uscita)

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Recall Safe di un solo canale di uscita a tutti gli altri canali di uscita.

Attivare il pulsante per applicare la funzione Recall Safe agli stessi parametri per tutti i canali di uscita.

⑨ Campo SAFE PARAMETER SELECT (esclusi i gruppi DCA)

Consente di selezionare i parametri Recall Safe per il canale selezionato.

L'indicazione del pulsante varia a seconda del tipo di canale.

• Canale di ingresso



NOTA

I canali ST IN non dispongono dei pulsanti INSERT, INSERT PATCH e DIRECT OUT.

• Canale MIX



• Canale MATRIX



• Canale STEREO



• Canale MONO



Se la funzione Recall Safe è attivata per i parametri globali, i pulsanti di selezione del parametro Safe del canale selezionato verranno evidenziati in verde, come indicato di seguito.



In questa figura gli elementi in verde indicano che i parametri INPUT PATCH, INSERT PATCH e DIRECT OUT sono stati impostati su Safe mediante le impostazioni del parametro Global per INPUT PATCH.

Allo stesso modo, se si attivano i parametri Global per INPUT NAME, OUTPUT PATCH e OUTPUT NAME, i parametri Safe corrispondenti di ciascun canale verranno evidenziati in verde. I pulsanti sullo schermo e i parametri corrispondenti possono essere applicati ai canali indicati di seguito.

Nome pulsante	Parametro corrispondente	Canale di ingresso	Canale MIX	Canale MATRIX	Canale STEREO/MONO
WITH MIX SEND	Livello di mandata al bus MIX		○		
WITH MATRIX SEND	Livello di mandata al bus MATRIX			○	
ALL*1	Tutti i parametri	○	○	○	○
HA	Impostazioni correlate al preamplificatore	○			
HPF	Impostazioni HPF	○			
EQ	Impostazioni EQ	○	○	○	○
DYNA 1	Impostazioni dinamiche 1	○	○	○	○
DYNA 2	Impostazioni dinamiche 2	○			
MIX SEND	Livello di mandata al bus MIX	○			
MATRIX SEND	Livello di mandata al bus MATRIX	○	○		○
FADER	Impostazioni del fader	○	○	○	○
CH ON	Impostazioni tasto [ON]	○	○	○	○
TO ST	Stato di attivazione/disattivazione dell'assegnazione al bus STEREO, PAN e così via	○	○		
MONO	Stato di attivazione/disattivazione dell'assegnazione al bus MONO	○	○		
INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)	Impostazioni di assegnazione degli ingressi	○			
DIGITAL GAIN	Impostazioni del guadagno digitale	○			

Nome pulsante	Parametro corrispondente	Canale di ingresso	Canale MIX	Canale MATRIX	Canale STEREO/MONO
INSERT*2	Attivazione/disattivazione inserimento	○*3	○	○	○
INSERT PATCH*2	Impostazioni per l'assegnazione dell'inserimento	○*3	○	○	○
DIRECT OUT	Impostazioni di uscita diretta	○*3			
MIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a MIX	○			
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a MATRIX	○	○		○
DELAY	Impostazioni del delay	○			
NAME	Nome canale	○	○	○	○
OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)	Impostazioni di assegnazione delle uscite		○	○	○
BAL	Impostazioni del parametro BALANCE			○	○ (solo STEREO)

*1. L'impostazione predefinita è ALL on.

*2. Insert 1 e Insert 2 sono impostati insieme.

*3. I canali ST IN non supportano questi pulsanti.

⑨ Campo SAFE PARAMETER SELECT (BLOCCA SELEZIONE PARAMETRO) (DCA)

Consente di selezionare i parametri per un gruppo DCA che saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe. Se il pulsante ALL è attivato, tutti i parametri master DCA saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe. Se LEVEL/ON è attivato, il livello master DCA e lo stato attivato/disattivato saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe. A differenza di ciò che si verifica quando si seleziona un canale, la funzione Recall Safe verrà abilitata per tale gruppo DCA nel momento in cui si attiva il pulsante LEVEL/ON o il pulsante ALL.



⑩ Pulsante SAFE (esclusi i gruppi DCA)

Quando questo pulsante è attivato, la funzione Recall Safe sarà abilitata per il canale selezionato.

NOTA

Anche se un parametro viene selezionato con il pulsante Safe Parameter Select, la funzione Recall Safe non sarà abilitata se questo pulsante è disattivato.

⑪ Pulsante CLOSE

Consente di chiudere la finestra.

Funzione Channel Link

Channel Link è una funzione che consente di collegare il funzionamento di parametri quali fader ed EQ tra i canali di ingresso. Due o più canali di ingresso collegati vengono definiti "gruppo di collegamento". Non esiste alcun limite al numero di gruppi di collegamento che è possibile creare o al numero e alle combinazioni di canali di ingresso che è possibile includere in questi gruppi di collegamento. È possibile selezionare i tipi di parametri da collegare per ciascun gruppo di collegamento.

È possibile selezionare i parametri da collegare dall'elenco seguente.

- Impostazioni del preamplificatore
- Impostazioni del guadagno digitale
- Impostazioni HPF
- Impostazioni EQ
- Impostazioni dinamiche 1
- Impostazioni dinamiche 2
- Impostazioni di attivazione dell'inserimento e punto di inserimento
- Impostazioni per l'attivazione, il livello e il punto di uscita diretta
- Impostazioni dei livelli di mandata e PRE/POST (PRIMA/DOPO) dei segnali inviati ai bus MIX
- Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MIX
- Impostazioni dei livelli di mandata e PRE/POST (PRIMA/DOPO) dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Operazioni del fader
- Operazioni del tasto [ON]
- Impostazione TO STEREO/MONO (A STEREO/MONO)
- Impostazione DELAY
- Impostazione DCA GROUP ASSIGN
- Impostazioni MUTE GROUP ASSIGN e MUTE SAFE

Collegamento dei canali di ingresso desiderati

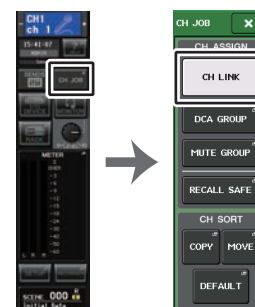
In questa sezione viene descritto come collegare parametri specifici dei canali di ingresso.

NOTA

Le impostazioni di collegamento dei canali vengono salvate come parte della scena.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (PROCESSO CANALE).
2. Premere il pulsante CH LINK nel menu CH JOB.
3. Per collegare i canali, tenere premuto il tasto [SEL] per il canale di ingresso di origine del collegamento e premere il tasto [SEL] per il canale di destinazione del collegamento.
4. Utilizzare i pulsanti del campo LINK PARAMETER della finestra CH LINK MODE per selezionare i parametri che saranno collegati (sono consentite selezioni multiple).
5. Se sono stati attivati i pulsanti MIX ON, MIX SEND, MATRIX ON o MATRIX SEND al punto 4, utilizzare i pulsanti del campo SEND PARAMETER per specificare i bus per i quali si desidera collegare le operazioni (sono consentite selezioni multiple).



Area di
accesso alle
funzioni

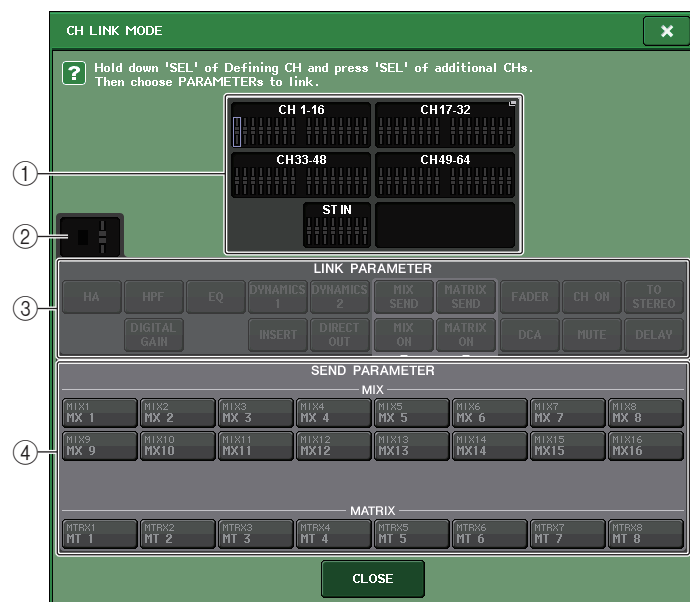
Menu CH JOB

NOTA

- È possibile accedere alla finestra CH LINK MODE premendo, quindi rilasciando contemporaneamente i tasti [SEL] di due o più canali che saranno collegati.
- Quando si preme il tasto [SEL] per un canale appartenente a un gruppo di collegamento per fare in modo che si illumini, i tasti [SEL] di tutti i canali appartenenti allo stesso gruppo di collegamento lampeggiano.
- Se si collega un canale di ingresso a un canale ST IN, i parametri che non esistono per il canale ST IN verranno ignorati.

Finestra CH LINK MODE (MODALITÀ COPIA CANALE)

È possibile visualizzare i canali collegati e specificare i parametri che verranno collegati.



① Campo di visualizzazione dei canali

Quando si crea un gruppo di collegamento, vengono evidenziati i canali corrispondenti. Se esistono due o più gruppi di collegamento, ciascun gruppo viene visualizzato in un colore diverso. Premere questo campo per aprire la finestra CH LINK SET. È anche possibile collegare i canali in questa finestra.

NOTA

- Le parti sinistra e destra del canale ST IN sono sempre collegate.
- Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

② Indicatore di collegamento

Se viene selezionato un canale appartenente a un gruppo di collegamento, viene mostrato il gruppo di collegamento associato. Nei campi LINK PARAMETER (PARAMETRO COLLEGAMENTO) e SEND PARAMETER (PARAMETRO MANDATA) sono mostrate le impostazioni dei collegamenti.

Se si tiene premuto il tasto [SEL] di un canale che non appartiene a nessun gruppo di collegamento, l'indicatore di collegamento mostra il gruppo di collegamento che verrà creato successivamente. Nei campi LINK PARAMETER e SEND PARAMETER sono mostrate le impostazioni del gruppo di collegamento visualizzato precedentemente.

③ Campo LINK PARAMETER (PARAMETRO COLLEGAMENTO)

Utilizzare i pulsanti presenti in questo campo per selezionare i parametri che si desidera collegare. Questa operazione può essere effettuata in modo indipendente per ciascun gruppo di collegamento.

Nella tabella riportata di seguito sono elencati i parametri che è possibile selezionare nel campo LINK PARAMETER.

HA (Head Amplifier)	Impostazioni del preamplificatore
HPF	Impostazioni HPF
DIGITAL GAIN	Impostazioni del guadagno digitale
EQ	Impostazioni EQ
DYNAMICS 1, 2	Impostazioni dinamiche 1 e 2
INSERT	Impostazioni di inserimento
DIRECT OUT	Impostazioni di uscita diretta
MIX SEND	Livelli di mandata dei segnali inviati ai bus MIX
MIX ON	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MIX
MATRIX SEND	Livelli di mandata dei segnali inviati ai bus MATRIX
MATRIX ON	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX
FADER	Operazioni del fader
DCA	Assegnazione del gruppo DCA
CH ON	Attivazione/disattivazione del canale
MUTE	Assegnazioni dei gruppi di esclusione
TO STEREO	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus STEREO/MONO
DELAY	Impostazioni del delay dei canali

NOTA

- Se si collegano Dynamics 1 o 2 per due o più canali di ingresso, i valori dei parametri saranno collegati, ma le origini key-in non sono collegate e possono essere impostate per ciascun canale. Il comportamento dei segnali key-in è collegato in unità di 8ch*. Per ulteriori informazioni sulle dinamiche, vedere "EQ e dinamiche" a [pagina 49](#).
- * Unità di 8ch significa Ch1–8, Ch9–16, Ch17–24, Ch25–32, Ch33–40, Ch41–48, Ch49–56, Ch57–64, ST IN 1L–ST IN 4R e ST IN 5L–ST IN 8R.
- Se si attiva il pulsante EQ o i pulsanti DYNAMICS 1/2, saranno collegate anche le operazioni di richiamo della libreria.
- L'impostazione di guadagno analogico del preamplificatore e l'uso del fader saranno collegati e manterranno la stessa differenza di livello relativa tra i canali.
- Nelle impostazioni di inserimento, i parametri per Insert 1 e Insert 2 sono selezionati insieme.

④ Campo SEND PARAMETER (PARAMETRO MANDATA)

Se sono stati attivati i pulsanti MIX ON (ATTIVAZIONE MIX), MIX SEND (MANDATA MIX), MATRIX ON (ATTIVAZIONE MATRIX) o MATRIX SEND (MANDATA MATRIX) nel campo LINK PARAMETER, utilizzare i pulsanti di questo campo per specificare i bus di destinazione della mandata.

MIX1-16	Bus MIX 1-16
MTRX 1-8	Bus MATRIX 1-8

NOTA

Se nel campo SEND PARAMETER non è selezionato alcun elemento, l'attivazione/disattivazione della mandata e il livello di mandata non saranno collegati.

■ Procedure dei collegamenti di canali

• Collegamento di tre o più canali

Tenere premuto il tasto [SEL] dell'origine del collegamento e premere quindi il tasto [SEL] di ciascun canale che si desidera aggiungere al gruppo di collegamento.

• Aggiunta di un nuovo canale a un gruppo di collegamento esistente

Tenere premuto qualsiasi tasto [SEL] all'interno del gruppo e premere il tasto [SEL] che si desidera aggiungere al gruppo di collegamento.

NOTA

Se il canale di destinazione del collegamento è già assegnato a un altro gruppo di collegamento, la relativa assegnazione al gruppo precedente verrà annullata e il canale verrà aggiunto al nuovo gruppo assegnato.

• Rimozione di un canale da un gruppo di collegamento

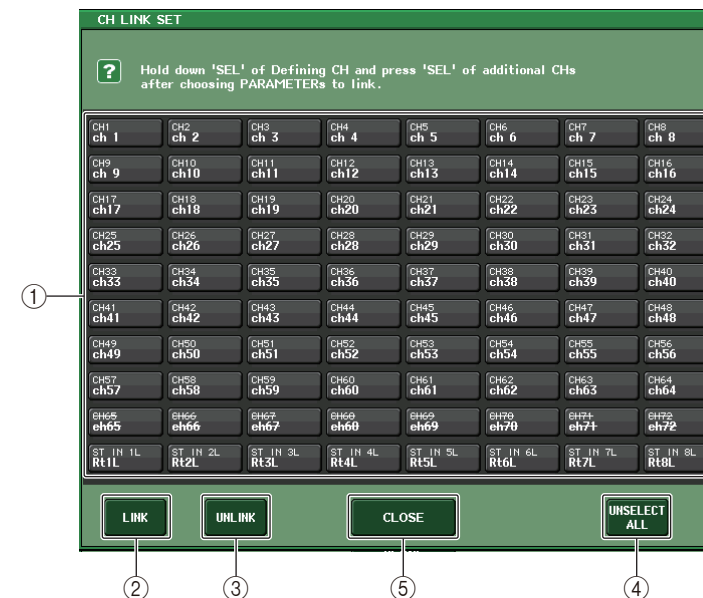
Tenere premuto un tasto [SEL] registrato nello stesso gruppo di collegamento e premere il tasto [SEL] del canale da rimuovere.

• Modifica del bilanciamento di livello tra canali che appartengono allo stesso gruppo di collegamento

Tenendo premuto il tasto [SEL] del canale collegato desiderato, regolare il valore del parametro. È anche possibile rimuovere temporaneamente tutti i canali collegati dallo stesso gruppo di collegamento. Questa opzione può risultare utile se si desidera modificare parametri collegati l'uno all'altro mantenendo le stesse differenze di livello. Ad esempio, nel caso di parametri quali il fader e il guadagno analogico del preamplificatore. I valori del fader e del guadagno analogico del preamplificatore non saranno collegati mentre si tiene premuto il tasto [SEL]. Tuttavia, non è possibile annullare temporaneamente questo collegamento durante la fase di "fading" di una scena richiamata.

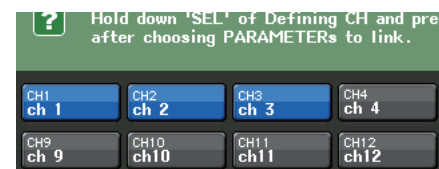
Finestra CH LINK SET (MODALITÀ COPIA CANALE)

Visualizzata quando si preme il campo di visualizzazione dei canali nella finestra CH LINK MODE. È anche possibile collegare i canali in questa finestra.

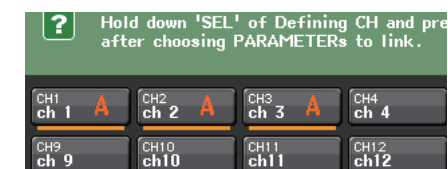


① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare un canale che si desidera collegare. Il canale selezionato sarà indicato in blu e verrà visualizzato il carattere alfabetico che indica il gruppo di collegamento per i canali collegati.



Quando si seleziona un canale



Quando si collegano i canali

② Pulsanti LINK

Consentono di selezionare il canale selezionato in ①.

③ Pulsante UNLINK

Consente di annullare il collegamento selezionato in ①.

④ UNSELECT ALL

Consente di deselezionare tutti i canali selezionati attualmente visualizzati in blu.

⑤ Pulsante CLOSE

Consente di chiudere la finestra.

NOTA

Se si utilizzano i dati di impostazione della serie QL5 sulla serie QL1, i pulsanti verranno visualizzati barrati se sono assegnati a un canale che non esiste su tale modello.

Operazioni di copia, spostamento o inizializzazione di un canale

È possibile copiare o spostare i parametri di messaggio tra canali o ripristinare le impostazioni predefinite dei parametri di uno specifico canale.

Copia dei parametri di un canale

È possibile copiare le impostazioni dei parametri di messaggio di un canale in un altro canale. Quando si esegue l'operazione di copia, le impostazioni sovrascrivono i parametri della destinazione della copia.

È possibile eseguire la copia tra le combinazioni di canali riportate di seguito.

- Tra canali di ingresso
- Tra il canale STEREO L/R (STEREO S/D) e il canale MONO
- Tra canali MIX
- Tra canali MATRIX

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (PROCESSO CANALE).
2. Premere il pulsante COPY nel menu CH JOB.
3. Premere un tasto [SEL] per selezionare il canale di origine della copia.
4. Premere il tasto [SEL] per il canale di destinazione della copia (sono consentite selezioni multiple).
5. Se è stato selezionato un canale MIX/MATRIX come origine della copia, utilizzare i pulsanti nel campo COPY TARGET per selezionare i parametri da copiare.
6. Premere il pulsante COPY per eseguire la copia.

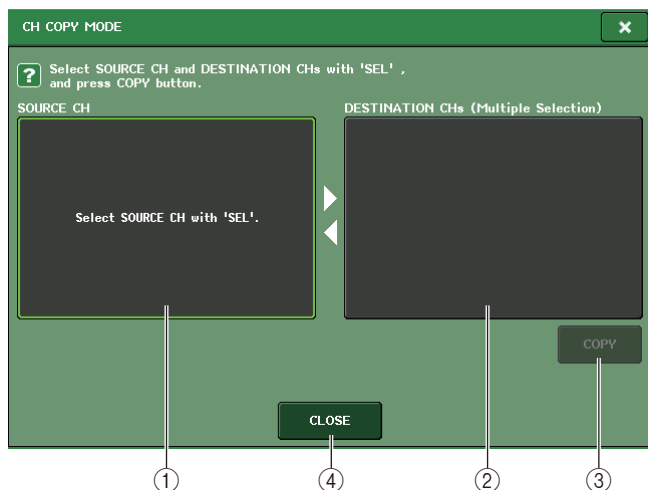


Area di
accesso alle
funzioni

Menu CH JOB

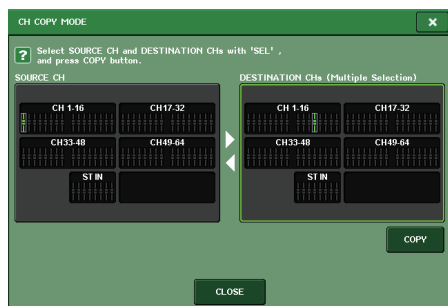
Finestra CH COPY MODE (MODALITÀ COPIA CANALE)

Questa finestra consente di copiare le impostazioni del canale.



① Campo SOURCE CH (CANALE DI ORIGINE)

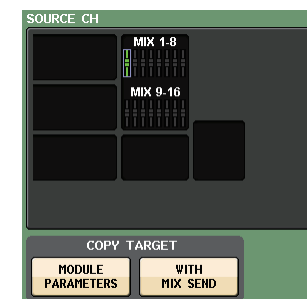
Consente di visualizzare il canale di origine della copia. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale. Il canale selezionato sarà evidenziato in questo campo. Se si desidera selezionare di nuovo il canale di origine della copia, premere questo campo.



Se l'origine della copia è un canale MIX/MATRIX, vengono visualizzati i pulsanti per consentire la selezione dei parametri da copiare.

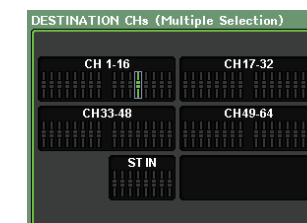
Campo COPY TARGET (DESTINAZIONE COPIA)

- **Pulsante MODULE PARAMETERS (PARAMETRI MODULO)**
Parametri del modulo di canale selezionato
- **Pulsante WITH MIX SEND/WITH MATRIX SEND (CON MANDATA A MIX/CON MANDATA A MATRICE)**
Parametri SEND dei segnali inviati al canale selezionato



② Campo DESTINATION CHs (CANALI DI DESTINAZIONE)

Consente di visualizzare il canale di destinazione della copia. Quando si specifica l'origine della copia, è possibile selezionare un canale di destinazione della copia (sono consentite selezioni multiple) premendo il relativo tasto [SEL] sul pannello. Questo campo verrà evidenziato. Se si desidera annullare tutti i canali di destinazione della copia selezionati, premere il campo DESTINATION CHs.



NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

③ Pulsante COPY (COPIA)

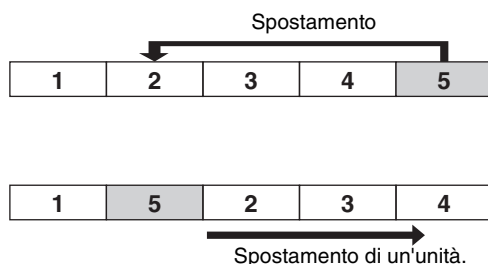
Esegue l'operazione di copia. Dopo avere selezionato il canale di origine e i canali di destinazione della copia, premere questo pulsante per eseguire l'operazione di copia.

④ Pulsante CLOSE

Premere questo pulsante per chiudere la finestra e tornare alla schermata precedente.

Spostamento dei parametri di un canale

Le impostazioni di uno specifico canale di ingresso possono essere spostate in un diverso canale di ingresso. Quando si esegue un'operazione di spostamento, la numerazione dei canali tra l'origine e la destinazione dello spostamento si sposterà in avanti o indietro di un'unità.



È possibile spostare le impostazioni tra le combinazioni di canali riportate di seguito.

- Tra canali di ingresso
- Tra canali ST IN

STEP

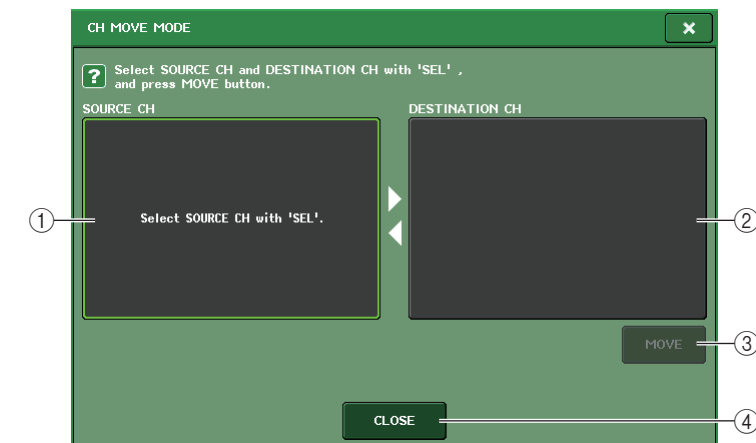
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (PROCESSO CANALE).
2. Premere il pulsante MOVE nel menu CH JOB.
3. Premere un tasto [SEL] per selezionare il canale di origine dello spostamento.
4. Premere il tasto [SEL] per il canale di destinazione dello spostamento.
5. Per eseguire lo spostamento, premere il pulsante MOVE.



Area di accesso alle funzioni

Menu CH JOB

Finestra CH MOVE MODE (MODALITÀ COPIA CANALE)

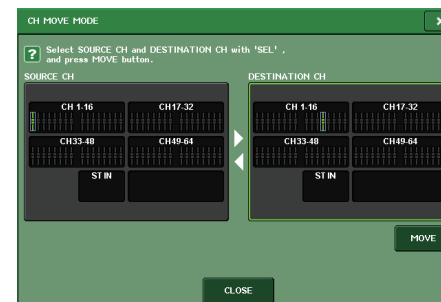


① Campo SOURCE CH (CANALE DI ORIGINE)

Consente di visualizzare il canale di origine dello spostamento. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale di ingresso. Il canale selezionato sarà evidenziato in questo campo. Se si desidera selezionare di nuovo il canale di origine dello spostamento, premere questo campo.

② Campo DESTINATION CH (CANALE DI DESTINAZIONE)

Consente di visualizzare il canale di destinazione dello spostamento. Quando si specifica l'origine dello spostamento, è possibile selezionare il canale di ingresso di destinazione dello spostamento premendo il relativo tasto [SEL] sul pannello. Quando è selezionato il canale di destinazione dello spostamento, questo campo sarà evidenziato. Se si desidera annullare tutti i canali di destinazione dello spostamento selezionati, premere il campo DESTINATION CH.



NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

③ Pulsante MOVE (SPOSTA)

Consente di eseguire un'operazione di spostamento. Dopo avere selezionato i canali di origine e di destinazione dello spostamento, le impostazioni dei canali passano dall'origine alla destinazione dello spostamento. Le impostazioni di tutti i canali tra l'origine e la destinazione dello spostamento saranno spostate di un canale nella direzione dell'origine dello spostamento.

④ Pulsante CLOSE

Premere questo pulsante per chiudere la finestra e tornare alla schermata precedente.

Inizializzazione dei parametri di un canale

È possibile ripristinare i parametri di un canale sullo stato inizializzato. Questa operazione può essere eseguita su qualsiasi canale.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (PROCESSO CANALE).
2. Premere il pulsante DEFAULT nel menu CH JOB.
3. Premere il tasto [SEL] dei canali da inizializzare, in modo che si illumini (sono consentite selezioni multiple).
4. Premere il pulsante DEFAULT per eseguire l'inizializzazione.



Area di
accesso alle
funzioni

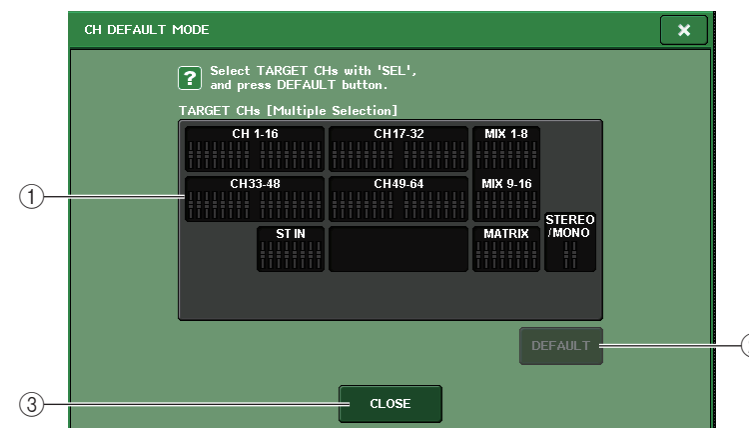
Menu CH
JOB

NOTA

Dopo l'inizializzazione, il campo TARGET CHs risulterà vuoto, ossia privo di alcuna selezione.

Finestra CH DEFAULT MODE (MODALITÀ PREDEFINITA CANALE)

Consente di inizializzare i parametri.



① Campo TARGET CHs (CANALI DESTINAZIONE)

Indica il canale selezionato per l'inizializzazione. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale di ingresso. Sono consentite selezioni multiple. Nel campo vengono indicati i canali selezionati. Premere ancora una volta lo stesso tasto [SEL] per deselegionare il canale.

NOTA

- Se si preme questo campo con un canale selezionato, tutti i canali selezionati saranno deselegionati.
- Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

② Pulsante DEFAULT (PREDEFINITO)

Dopo avere selezionato il canale, premere questo pulsante per eseguire l'operazione di inizializzazione.

③ Pulsante CLOSE

Premere questo pulsante per chiudere la finestra e tornare alla schermata precedente.

Memoria scena

Nelle console della serie QL è possibile assegnare un nome a un set di parametri di missaggio e impostazioni di assegnazione delle porte di ingresso/uscita, nonché memorizzare le impostazioni di missaggio come una "scena" (e richiamarle successivamente dalla memoria)

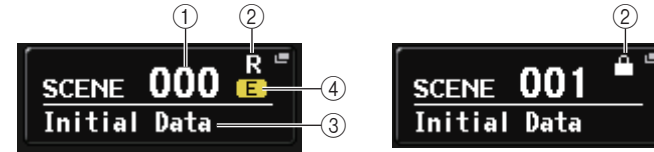
A ogni scena è assegnato un numero compreso tra 000 e 300. La scena numero 000 è in sola lettura e viene utilizzata per inizializzare i parametri di missaggio. Le scene dal numero 001 a 300 sono scene scrivibili.

Ogni scena contiene la posizione dei fader del pannello superiore e lo stato del tasto [ON], oltre ai parametri riportati di seguito.

- Assegnazione delle porte di ingresso/uscita
- Nome e colore del canale
- Impostazioni bus
- Impostazioni del preamplificatore
- Impostazioni del guadagno digitale
- Impostazioni EQ
- Impostazioni dinamiche 1 e 2
- Impostazioni del delay di ingresso
- Impostazioni del rack (GEQ/effetto/Premium Rack)
- Impostazioni pan/bilanciamento
- Impostazioni di inserimento/uscita diretta
- Stato di attivazione/disattivazione e livello di mandata dei segnali inviati ai bus MIX
- Stato di attivazione/disattivazione e livello di mandata dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Impostazioni per i segnali inviati al bus STEREO/MONO
- Impostazioni dei gruppi DCA
- Impostazioni dei gruppi di esclusione
- Impostazioni di collegamento dei canali
- Stato di assegnazione del pannello (PANEL SNAPSHOT)
- Impostazioni CUSTOM FADER BANK

Il numero della scena attualmente selezionata viene visualizzato nel campo SCENE dell'area di accesso alle funzioni.

Campo SCENE



È possibile premere il campo SCENE per accedere alla finestra SCENE LIST, in cui è possibile visualizzare e modificare impostazioni aggiuntive per la scena.

① Numero scena

Indica il numero della scena attualmente selezionata. Quando si seleziona un nuovo numero di scena, il numero lampeggerà. Il lampeggiamento indica che il numero di scena visualizzato è diverso dal numero di scena attualmente caricato.

② Simbolo R (READ ONLY) (SOLA LETTURA)/Simbolo di protezione

Le scene di sola lettura sono indicate dal simbolo R (READ ONLY) qui visualizzato. Le scene protette da scrittura sono indicate dal simbolo di protezione.

③ Titolo della scena

Indica il titolo della scena attualmente selezionata.

④ Simbolo E (EDIT)

Questo simbolo viene visualizzato quando si modificano i parametri di missaggio per la scena attualmente caricata.

Questo simbolo indica che è necessario eseguire l'operazione di memorizzazione se si desidera conservare le modifiche apportate.

NOTA

Non è possibile memorizzare dati in un numero di scena per il quale è visualizzato il simbolo di protezione o il simbolo R.

Memorizzazione e richiamo di scene

Per memorizzare o richiamare le impostazioni di messaggio correnti come memoria scena, utilizzare la finestra SCENE LIST (ELENCO SCENE).

Memorizzazione di una scena

■ Uso della finestra SCENE LIST

STEP

1. Utilizzare i controller nel pannello superiore o i pulsanti nello schermo sensibile al tocco per impostare i parametri di messaggio desiderati.
2. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
3. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il numero di scena di destinazione della memorizzazione.
4. Premere il pulsante STORE nella finestra SCENE LIST.
5. Assegnare il titolo o il commento desiderato alla scena.
6. Premere il pulsante STORE posizionato nella parte inferiore della finestra SCENE STORE (MEMORIZZAZIONE SCENA).
7. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo STORE CONFIRMATION (CONFERMA MEMORIZZAZIONE) per eseguire la procedura di memorizzazione.

NOTA

- È possibile selezionare più numeri di scena come destinazione della memorizzazione. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare la manopola [TOUCH AND TURN]. In alternativa, ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] tenendola premuta.
- Se sono state selezionate più scene come destinazione della memorizzazione, gli stessi contenuti verranno memorizzati in tutti i numeri di scena selezionati. Ciò risulta utile quando si desidera creare più varianti basate sulle stesse impostazioni di messaggio.

Finestra SCENE STORE (MEMORIZZAZIONE SCENA)



① Campo SCENE TITLE (TITOLO SCENA)

Premere questo campo per selezionarlo, quindi immettere un titolo per la scena (massimo 16 caratteri).

② Campo COMMENT (COMMENTO)

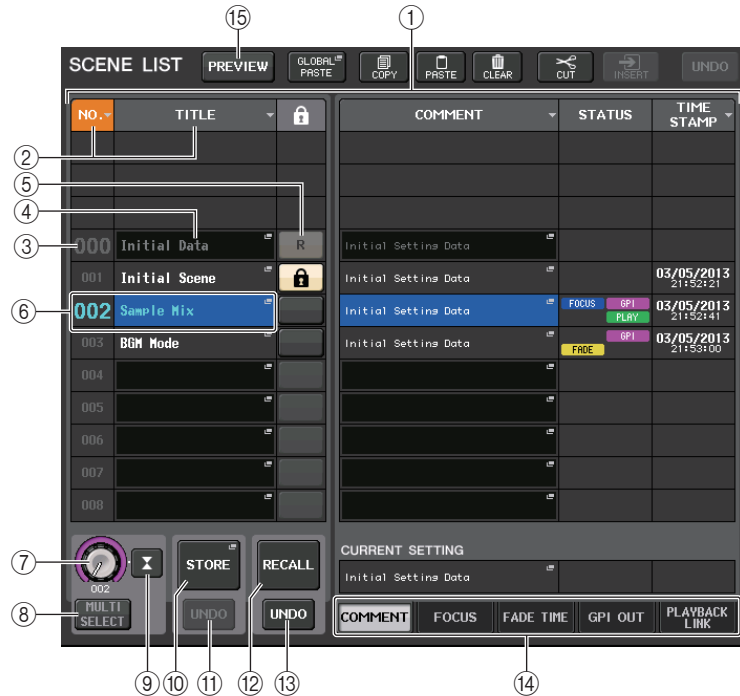
Premere questo campo per selezionarlo, quindi immettere un commento per la scena. È possibile utilizzare il commento come promemoria per ciascuna scena (massimo 32 caratteri).

NOTA

Per informazioni dettagliate sull'immissione del testo, fare riferimento alla sezione "Assegnazione di un nome" nel Manuale di istruzioni separato.

Finestra SCENE LIST

In questa finestra è possibile eseguire diverse procedure relative alle scene. La finestra verrà visualizzata quando si premerà il campo SCENE.



① Elenco scene

In questa area sono elencati diversi dati sulle scene memorizzate.

② Pulsanti NO/TITLE (NUMERO/TITOLO)

Premere questi pulsanti per ordinare le scene elencate in base al numero o al titolo. Premete più volte lo stesso pulsante per passare dall'ordine crescente all'ordine decrescente e viceversa.

③ Numero scena

Indica il numero di scena.

④ Titolo della scena

Indica il titolo della scena. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra SCENE TITLE EDIT, in cui è possibile modificare il titolo.

⑤ Protetto da scrittura

Indica lo stato attivato o disattivato della protezione da scrittura. Premere questo pulsante per proteggere la scena da scrittura. Viene visualizzata un'icona con un lucchetto. Per annullare la protezione da scrittura, premere di nuovo il pulsante.

⑥ Scena corrente

La scena attualmente selezionata (ossia la scena corrente) è evidenziata in blu nell'elenco. Se si preme un altro numero di scena nell'elenco, l'elenco scorrerà e la scena selezionata diventerà quella corrente.

⑦ Manopola SCENE SELECT (SELEZIONE SCENA)

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare una scena. È possibile visualizzare il numero della scena attualmente selezionata immediatamente sotto la manopola SCENE SELECT. È possibile selezionare più scene consecutive ruotando la manopola [TOUCH AND TURN] e tenendola contemporaneamente premuta.

⑧ Pulsante MULTI SELECT

È possibile selezionare più scene consecutive attivando questo pulsante e ruotando la manopola [TOUCH AND TURN].

⑨ Pulsante LAST SCENE (ULTIMA SCENA)

Consente di selezionare la scena richiamata più di recente.

⑩ Pulsante SCENE STORE

Questo pulsante consente di memorizzare le impostazioni di messaggio correnti. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra SCENE STORE, in cui è possibile assegnare un nome a una scena e memorizzarla.

⑪ Pulsante STORE UNDO (ANNULLA MEMORIZZAZIONE)

Consente di annullare l'operazione di memorizzazione. Questo pulsante è disponibile solo subito dopo aver eseguito un'operazione di sovrascrittura o memorizzazione.

NOTA

- Il pulsante STORE UNDO è disponibile solo subito dopo aver sovrascritto o memorizzato una scena.
- È inoltre possibile assegnare la funzione del pulsante STORE UNDO a un tasto USER DEFINED (pagina 169).

⑫ Pulsante RECALL SCENE (RICHIAMA SCENA)

Consente di richiamare la scena attualmente selezionata.

⑬ Pulsante RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO)

Consente di annullare l'operazione di richiamo. Questo pulsante è disponibile solo subito dopo aver eseguito un'operazione di richiamo.

⑭ Tab per il passaggio da una pagina a un'altra

Consente di cambiare le viste riportate a destra della finestra SCENE LIST.

⑮ Pulsante PREVIEW (ANTEPRIMA)

Premere questo tasto per selezionare la modalità PREVIEW che consente di visualizzare e modificare le impostazioni di una scena nella schermata e nel pannello senza influire sull'elaborazione del segnale della scena corrente.

Richiamo di una scena

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il numero di scena da richiamare.
3. Premere il pulsante RECALL nella finestra SCENE LIST.

Finestra SCENE LIST



① Pulsante RECALL SCENE (RICHIAMA SCENA)

Consente di richiamare la scena attualmente selezionata.

② Pulsante RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO)

Consente di annullare l'operazione di richiamo. Questo pulsante è disponibile solo subito dopo aver eseguito un'operazione di richiamo.

NOTA

- È inoltre possibile assegnare la funzione del pulsante RECALL UNDO a un tasto USER DEFINED ([pagina 169](#)).
- È anche possibile utilizzare i messaggi MIDI (Program Change) per richiamare le scene ([pagina 141](#)).

Uso di tasti USER DEFINED per la funzione di richiamo

È possibile utilizzare i tasti USER DEFINED per richiamare una scena selezionata premendo un solo tasto o per spostarsi tra le scene. A tale scopo, è necessario in primo luogo assegnare un'operazione di richiamo scena a un tasto USER DEFINED. È possibile assegnare a un tasto USER DEFINED le operazioni di richiamo riportate di seguito.

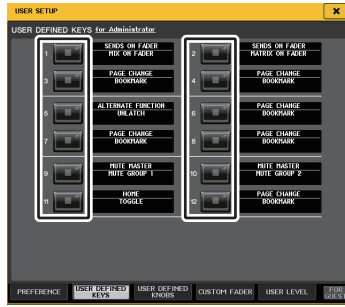
- **RECALL (RICHIAMA)**
Consente di richiamare immediatamente la scena caricata correntemente.
 - **INC RECALL (RICHIAMA SUCCESSIVO)**
Consente di richiamare immediatamente la scena con il numero che segue la scena attualmente caricata.
 - **DEC RECALL (RICHIAMA PRECEDENTE)**
Consente di richiamare immediatamente la scena con il numero che precede la scena attualmente caricata.
- NOTA**
- Se non esiste alcuna scena memorizzata con il numero che precede o segue la scena attualmente caricata, verrà richiamato il numero di scena più vicino in cui è memorizzata una scena.
- **DIRECT RECALL (RICHIAMO DIRETTO)**
Consente di richiamare direttamente il numero di scena assegnato al tasto USER DEFINED. Quando si preme un tasto USER DEFINED a cui è assegnata questa funzione, viene richiamata immediatamente la scena assegnata.

STEP

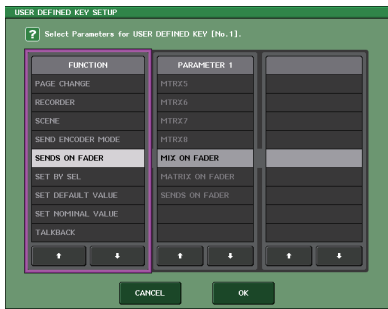
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.
3. Premere il tab USER DEFINED KEYS nella finestra USER SETUP.
4. Premere il pulsante per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.
5. Nella colonna FUNCTION (FUNZIONE) selezionare "SCENE".
6. Consente di selezionare la funzione da assegnare.
 - Per assegnare la funzione INC RECALL o DEC RECALL
Scegliere "INC RECALL" o "DEC RECALL" nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1).
 - Per assegnare la funzione DIRECT RECALL
Scegliere "DIRECT RECALL" nella colonna PARAMETER 1 e scegliere "SCENE #xxx" (dove xxx è il numero della scena) nella colonna PARAMETER 2.
7. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante OK per chiudere la finestra.
8. Premere il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione di richiamo.



Schermata SETUP



Finestra USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)



Finestra USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE)

Modifica delle memorie scena

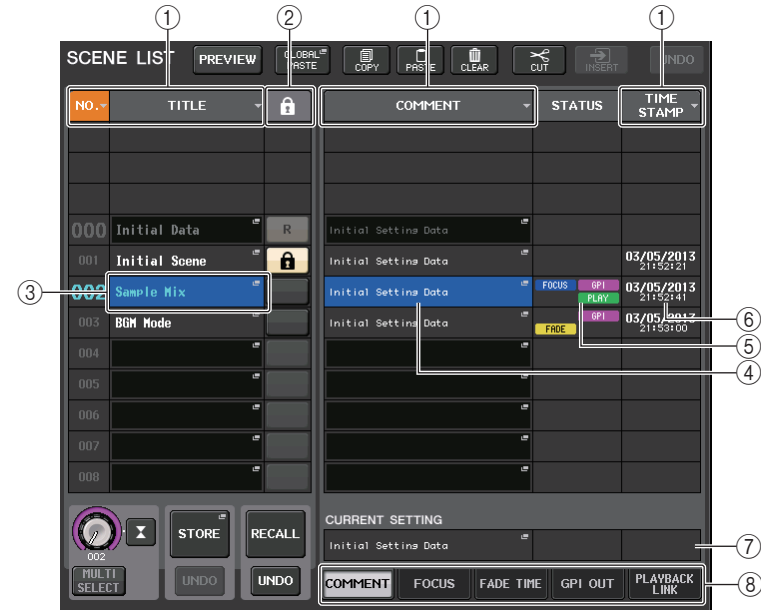
In questa sezione viene illustrato come ordinare le scene archiviate nella memoria, come modificarne i titoli e come copiarle e incollarle.

Ordinamento delle memorie scena

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Premere il tab COMMENT nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.
3. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] sul pannello superiore per selezionare una scena.
4. Modificare la scena.

Finestra SCENE LIST



① Pulsante Sort (Ordina)

L'elenco verrà ordinato nel modo seguente, in base all'intestazione di colonna premuto.

- **NO. (N.)**
Consente di ordinare l'elenco in base al numero di scena.
- **TITLE (TITOLO)**
Consente di ordinare l'elenco dei titoli in ordine numerico/alfabetico.
- **COMMENT**
Consente di ordinare l'elenco dei titoli in base all'ordine numerico/alfabetico dei commenti.
- **TIME STAMP**
Consente di ordinare l'elenco in base alla data di creazione.

NOTA

Premendo di nuovo la stessa posizione, è possibile modificare il criterio di ordinamento (crescente o decrescente).

② Protetto da scrittura

Indica lo stato attivato o disattivato della protezione da scrittura. Premere questo pulsante per proteggere la scena da scrittura. Viene visualizzata un'icona con un lucchetto. Per annullare la protezione da scrittura, premere di nuovo il pulsante.

③ Campo TITLE

Premere questo campo per aprire la finestra SCENE TITLE EDIT (MODIFICA TITOLO SCENA), in cui è possibile immettere il titolo della scena. È possibile modificare i titoli in questa finestra.

④ Campo COMMENT (COMMENTO)

Premere questo campo per aprire la finestra SCENE COMMENT EDIT (MODIFICA COMMENTO SCENA), in cui è possibile immettere i commenti per la scena. È possibile modificare i commenti in questa finestra.

⑤ Campo STATUS

Gli indicatori di questo campo indicano lo stato di impostazione delle funzioni di collegamento FOCUS, FADE TIME (DURATA FADE), PLAYBACK (PLAYBACK LINK) e funzioni GPI (General Purpose Interface). (La funzione di collegamento Playback Link consente di riprodurre una song desiderata per una durata di tempo specificata dopo il richiamo di una scena.)

⑥ Campo TIME STAMP (DATA ORA)

Indica la data e l'ora in cui è stata memorizzata la scena. Per informazioni dettagliate sul formato di visualizzazione TIME STAMP, vedere "[Impostazione di data/ora del clock interno](#)" a [pagina 191](#).

⑦ Campo CURRENT SETTING (IMPOSTAZIONE CORRENTE)

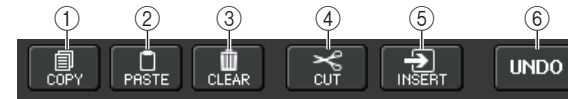
Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena. Le modifiche eseguite in quest'area verranno registrate immediatamente sulla console della serie QL.

⑧ Tab

I tab consentono di passare da un elemento all'altro. È possibile utilizzare i tab per spostarsi tra i cinque campi nella metà destra della finestra (COMMENT/FOCUS/FADE TIME/GPI OUT/PLAYBACK LINK).

Modifica della memoria scena

Le scene archiviate nella memoria scena possono essere copiate e incollate su altri numeri di scena oppure cancellate. È possibile modificare le memorie scena utilizzando i pulsanti visualizzati nella parte superiore della finestra SCENE LIST.



① Pulsante COPY (COPIA)

Premere questo pulsante per copiare la scena nella memoria buffer.

② Pulsante PASTE

Premere questo pulsante per sovrascrivere la scena selezionata con la scena nella memoria buffer.

③ Pulsante CLEAR

Premere questo pulsante per cancellare la scena selezionata.

④ Pulsante CUT

Premere questo pulsante per eliminare la scena selezionata e copiarla nella memoria buffer. I numeri delle scene successive verranno ridotti di uno.

⑤ Pulsante INSERT

Premere questo pulsante per inserire la scena copiata nella memoria buffer in corrispondenza del numero di scena selezionato. I numeri delle scene successive verranno incrementati di uno.

⑥ Pulsante UNDO

Consente di annullare la più recente operazione di copia, incolla, cancellazione, taglio o inserimento in memoria e di ripristinare lo stato precedente.

Operazioni di copia e incolla di una scena

È possibile copiare una scena nella memoria buffer per poi incollarla in un numero di scena diverso.

NOTA

La funzione Global Paste (Incolla impostazioni globali) consente di copiare le impostazioni di un canale o un parametro dalla scena corrente e incollare i dati in una qualsiasi scena singola o multipla in memoria ([pagina 78](#)).

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il numero di scena dell'origine della copia, quindi premere il pulsante COPY nella finestra SCENE LIST.
3. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire la copia.
4. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il numero di scena di destinazione della copia, quindi premere il pulsante PASTE.
5. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione Incolla.

NOTA

- Tenere presente che se si copia o si taglia un'altra scena prima dell'operazione Incolla, la scena appena copiata o tagliata sovrascriverà la scena presente nella memoria buffer.
- Non è possibile selezionare più scene come origine della copia.
- È possibile selezionare più scene di destinazione dell'operazione Incolla. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare la manopola [TOUCH AND TURN]. In questo caso lo stesso contenuto verrà incollato in tutte le scene selezionate.
- È inoltre possibile inserire una scena copiata ([pagina 77](#)).
- Se nella memoria buffer non è stato copiato alcun dato, il pulsante PASTE non sarà disponibile.

Cancellazione di una scena

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il numero di scena da cancellare, quindi premere il pulsante CLEAR nella finestra SCENE LIST.
3. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione di cancellazione.

NOTA

- È possibile selezionare più scene da cancellare. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare la manopola [TOUCH AND TURN].
- Non è possibile cancellare scene in sola lettura o protette da scrittura.

Taglio di una scena

In questa sezione viene descritto come tagliare una scena.

Quando si taglia una scena, i numeri delle scene successive verranno ridotti di conseguenza. È possibile incollare o inserire una scena tagliata nella posizione desiderata. Per tagliare una scena, ordinare l'elenco scene in base al numero di scena.

STEP

1. Premere il campo SCENE nella finestra SCENE LIST dell'area di accesso alle funzioni.
2. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il numero di scena da tagliare, quindi premere il pulsante CUT nella finestra SCENE LIST.
3. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione di taglio.
4. Se si desidera, è possibile incollare ([pagina 77](#)) o inserire la scena tagliata (copiata nella memoria buffer).

NOTA

- Non è possibile tagliare scene in sola lettura o protette da scrittura.
- Tenere presente che se si copia o si taglia un'altra scena prima dell'inserimento o dell'operazione Incolla, la scena appena copiata o tagliata sovrascriverà la scena presente nella memoria buffer.

Inserimento di una scena

È possibile inserire una scena copiata nella memoria buffer nella posizione di una scena desiderata. Per inserire una scena, ordinare l'elenco scene in base al numero di scena.

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Copiare ([pagina 77](#)) o tagliare la scena da inserire.
3. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il numero di scena dell'origine inserimento, quindi premere il pulsante INSERT nella finestra SCENE LIST.
4. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo CONFIRMATION per eseguire l'operazione di inserimento.

NOTA

- Se si selezionano più scene come destinazione dell'inserimento, la stessa scena verrà inserita il numero di volte selezionato.
- Se nella memoria buffer non è stato copiato niente, il pulsante INSERT non è disponibile.
- Il pulsante INSERT non sarà disponibile se è già presente una scena memorizzata con il numero 300 o se l'operazione di inserimento determina un numero di scene memorizzate superiore al 300.
- Quando si inserisce una scena, le scene memorizzate nei numeri successivi a tale posizione verranno aggiornate e il relativo numero verrà aumentato in base al numero di scene inserite.

Uso della funzione Global Paste (Incolla impostazioni globali)

"Global Paste" è una funzione che consente di copiare e incollare le impostazioni per il canale o il parametro desiderato dalla scena corrente ai dati della scena in memoria. Sono consentite selezioni multiple. Si tratta di un metodo comodo per applicare a più scene già memorizzate le modifiche apportate alla scena corrente.

NOTA

La funzione Global Paste risulta disponibile per un utente se il parametro SCENE LIST STORE/ SORT (MEMORIZZAZIONE/ORDINAMENTO ELENCO SCENE) è attivato nelle rispettive impostazioni di livello utente.

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Premere il pulsante GLOBAL PASTE nella finestra SCENE LIST.
3. Utilizzare i tab nella finestra GLOBAL PASTE per selezionare l'elemento da copiare.
4. Premere il tasto [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di origine della copia, quindi premere il pulsante nella finestra per selezionare un parametro.
5. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare l'intervallo di scene di destinazione dell'operazione Incolla.
6. Premere il pulsante PASTE per eseguire l'operazione Incolla.



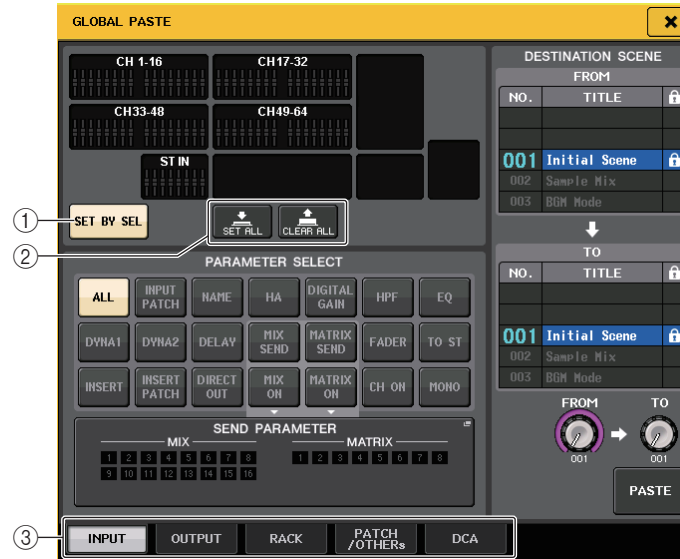
Finestra SCENE LIST

Finestra GLOBAL PASTE

NOTA

- Mentre i dati vengono incollati, viene visualizzata una barra di avanzamento.
- Durante l'operazione Incolla viene visualizzato il pulsante STOP. Premere il pulsante STOP per annullare l'operazione. In questo caso, verrà incollata solo parte dei dati e non sarà possibile annullare l'operazione.
- Non è possibile selezionare parametri diversi per canali diversi.

Finestra GLOBAL PASTE



1 Pulsante SET BY SEL

Attivare questo pulsante per aggiungere un canale utilizzando il tasto [SEL] corrispondente.

2 Pulsante CLEAR ALL/SET ALL (CANCELLA TUTTO/IMPOSTA TUTTO)

Il pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO) cancella tutti i canali selezionati. Il pulsante SET ALL (IMPOSTA TUTTO) seleziona tutti i canali simultaneamente.

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

3 Tab

I tab consentono di passare da un elemento all'altro.

• Tab INPUT

Selezionare un canale di ingresso nell'area superiore sinistra e i relativi parametri nell'area inferiore sinistra.

È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

ALL	Tutti i parametri canale di ingresso
INPUT PATCH	Impostazioni di assegnazione degli ingressi
NAME	Nome, icona e colore del canale
HA	Impostazioni relative al preamplificatore assegnato al canale di ingresso corrispondente e alla fase
DELAY	Impostazioni del delay di ingresso
HPF	Impostazioni HPF

DIGITAL GAIN	Impostazioni relative al guadagno digitale per il canale di ingresso corrispondente
EQ	Impostazioni EQ
DYNA1	Impostazioni di dinamica 1 (comprese KEY IN SOURCE e KEY IN FILTER)
DYNA2	Impostazioni di dinamica 2 (compresa KEY IN SOURCE)
MIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MIX
MATRIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MATRIX
FADER	Livello fader
CH ON	Stato di attivazione/disattivazione dei tasti [ON]
INSERT*1	Stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento e punto di inserimento
INSERT PATCH*1	Impostazioni per l'assegnazione insert in/out, impostazioni del preamplificatore per l'insert-in
DIRECT OUT	Impostazioni per l'attivazione/disattivazione, il livello, il punto di uscita diretta e l'assegnazione
MIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MIX
MATRIX ON (ATTIVAZIONE MATRIX)	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MATRIX
TO ST	Impostazioni per stato di attivazione/disattivazione TO ST, pan/bilanciamento
MONO	Attivazione/disattivazione TO MONO

*1. I parametri per Insert 1 e Insert 2 sono selezionati insieme.

- **Tab OUTPUT**

Selezionare un canale di uscita nell'area superiore sinistra e i relativi parametri nell'area inferiore sinistra.

È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

ALL	Tutti i parametri del canale di uscita
OUTPUT PATCH	Impostazioni di assegnazione delle uscite
NAME	Nome, icona e colore del canale
EQ	Impostazioni EQ
DYNA 1 (DINAM. 1)	Impostazioni di dinamica 1 (compresa KEY IN SOURCE)
INSERT*1	Stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento e punto di inserimento
INSERT PATCH*1	Impostazioni per l'assegnazione insert in/out, impostazioni del preamplificatore per l'insert-in
FADER	Livello fader
CH ON	Stato di attivazione/disattivazione dei tasti [ON]
TO ST/BAL	Impostazioni per stato di attivazione/disattivazione TO ST, pan/bilanciamento
MONO	Stato di attivazione/disattivazione TO MONO (solo MIX 1 - 16)

MATRIX SEND (MANDATA A MATRIX)	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MATRIX
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MATRIX
WITH SEND FROM SOURCE CHs	Parametri SEND del segnale di origine mandata che verrà inviato a un canale CHs

*1. I parametri per Insert 1 e Insert 2 sono selezionati insieme.

- **Tab RACK**

Consente di scegliere tra GEQ RACK, EFFECT RACK o PREMIUM RACK. È possibile selezionare singolarmente un GEQ per un Flex15GEQ o un effetto utilizzato in modalità Dual.

- **Tab PATCH/OTHERS**

È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)	Tutte le assegnazioni del canale di ingresso, di insert-in/out e di uscita diretta
OUTPUT PATCH	Tutte le assegnazioni del canale di uscita, di insert-in/out e di uscita diretta
INPUT NAME	I nomi, le icone e i colori per tutti i canali di ingresso
OUTPUT NAME	I nomi, le icone e i colori per tutti i canali di uscita
HA	Impostazioni per guadagno analogico, stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom, compensazione del guadagno e fase
CH LINK, pulsante	Impostazioni di collegamento dei canali
CUSTOM FADER BANK (BANCO FADER PERSONALIZZATO)	Impostazioni dei banchi di fader personalizzati

- **Tab DCA**

È possibile selezionare ALL o LEVEL/ON. Se è selezionato ALL, verranno copiati tutti i parametri dei canali. Se si seleziona LEVEL/ON, verranno copiati il livello master e lo stato attivato/disattivato del canale DCA. È possibile selezionare singolarmente gli elementi di origine della copia per ciascun gruppo DCA da 1 a 16.

Utilizzo della funzione Focus Recall

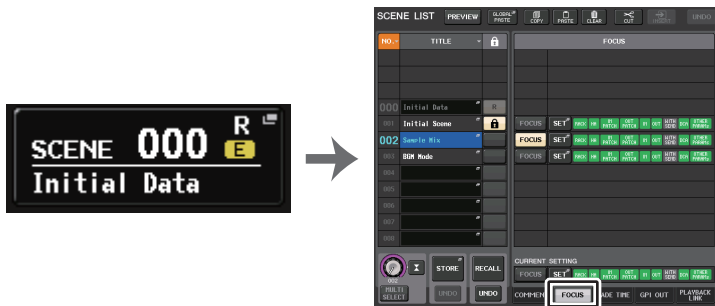
La funzione "Focus Recall" consente di specificare i parametri di scena che verranno richiamati (caricati) quando si richiama una scena. È possibile specificare queste impostazioni per ciascuna scena. Questa funzione è utile quando si desidera richiamare solo le impostazioni del canale di ingresso di una determinata scena.

NOTA

Nella console della serie QL è inoltre disponibile una funzione definita "Recall Safe" (Blocca richiamo), opposta alla funzione Focus, che consente di escludere canali e parametri specifici dalle operazioni di richiamo. Tuttavia, mentre la funzione Focus Recall è specificata per ogni singola scena, le impostazioni per Recall Safe sono applicate a tutte le scene.

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Premere il tab FOCUS nella parte inferiore della finestra SCENE LIST (ELENCO SCENE).
3. Nella finestra SCENE LIST premere il pulsante SET per la scena da impostare.
4. Per configurare le impostazioni, attenersi alla procedura a partire dal punto 3 in "Utilizzo della funzione Recall Safe" a pagina 61.
5. Richiamare una scena per la quale sono state configurate le impostazioni della funzione Focus Recall.



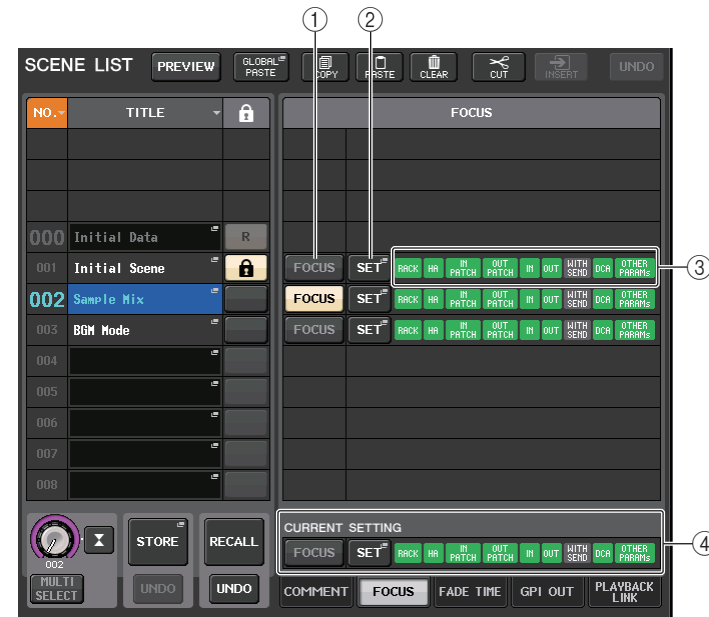
Campo SCENE

Finestra SCENE LIST

NOTA

- Il campo FOCUS consente di configurare le impostazioni per la funzione Focus. I pulsanti disponibili in questo campo corrispondono all'elenco scene visualizzato sul lato sinistro della finestra SCENE LIST.
- Le scene per cui è impostata la funzione Focus sono indicate da "FOCUS" nel campo STATUS della finestra SCENE LIST.
- È possibile utilizzare la funzione Focus insieme alla funzione Recall Safe. I canali o i parametri esclusi dalle operazioni di richiamo mediante la funzione Focus o Recall Safe non verranno richiamati.

Finestra SCENE LIST



① Pulsante FOCUS

Consente di abilitare o disabilitare la funzione Focus per ogni scena.

② Pulsante della finestra a comparsa SET

Premere questo pulsante per accedere alla finestra FOCUS RECALL, che consente di selezionare i parametri interessati dalle operazioni di richiamo.

③ Indicatori FOCUS PARAMETER

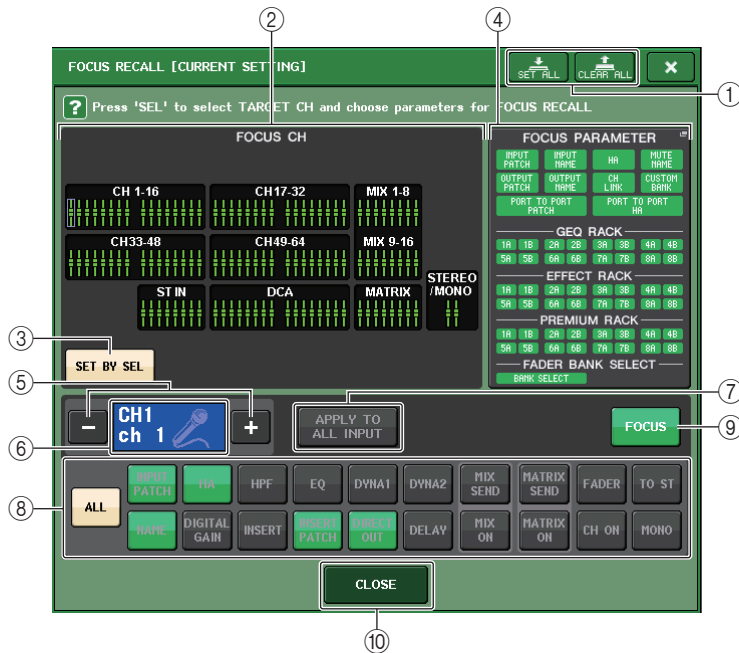
Questi indicatori mostrano le impostazioni di richiamo del focus specificate per ogni singola scena.

④ Campo CURRENT SETTING

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena.

Finestra FOCUS RECALL

Consente di impostare i parametri che verranno richiamati.



① Pulsante CLEAR ALL/SET ALL (CANCELLA TUTTO/IMPOSTA TUTTO)

Consente di disattivare (o attivare) tutte le selezioni dei canali Focus e le impostazioni dei parametri Focus globali.

② Campo di visualizzazione dei canali Focus

Indica il canale di destinazione per un'operazione di richiamo. Questo campo ha lo stesso aspetto della finestra RECALL SAFE.

 Tutti i parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall.

 Alcuni parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall.

 La funzione Recall è stata annullata per questi canali.

③ Pulsante SET BY SEL

Attivare questo pulsante per aggiungere un canale utilizzando il tasto [SEL] corrispondente. Per aggiungere canali come destinazione, attivare questo pulsante, quindi premere i tasti [SEL] corrispondenti per i canali da aggiungere. Premere ancora una volta lo stesso tasto [SEL] per deselectionare il canale.

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

④ Campo di visualizzazione FOCUS PARAMETER

Indica i parametri e i rack che saranno interessati dalle operazioni di richiamo per ciascuna scena. Le procedure e i contenuti sono gli stessi della finestra RECALL SAFE MODE (pagina 61).

⑤ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale per il quale si desidera configurare la funzione Focus Recall.

NOTA

Passare da un canale all'altro utilizzando questo pulsante non influisce sulla selezione del canale nel pannello superiore.

⑥ Visualizzazione del canale selezionato

In questa area sono indicati l'icona, il numero, il colore e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ Pulsante APPLY TO ALL INPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI INGRESSO) (solo per canali di ingresso)

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Focus Recall di un solo canale di ingresso a tutti gli altri canali di ingresso.

Questo pulsante può risultare utile per applicare la funzione Focus Recall agli stessi parametri per tutti i canali di ingresso.

⑧ Pulsante di selezione dei parametri Recall

Consente di selezionare i parametri Focus Recall per il canale selezionato.

Consente di selezionare i parametri per ciascun canale che saranno interessati dalle operazioni di richiamo. È possibile effettuare la stessa procedura eseguita nella finestra RECALL SAFE MODE (pagina 61).

⑨ Pulsante FOCUS

Consente di attivare o disattivare la funzione Focus Recall.

⑩ Pulsante CLOSE

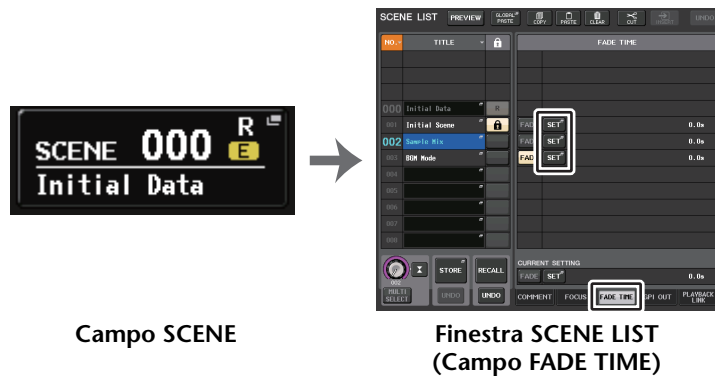
Consente di chiudere la finestra.

Utilizzo della funzione Fade

La funzione "Fade" consente di modificare progressivamente i fader di canali e gruppi DCA specifici con nuovi valori per una durata specificata quando si richiama una scena. Le impostazioni della funzione Fade vengono eseguite in modo indipendente per ogni scena.

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Premere il tab FADE TIME nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.
3. Nella finestra SCENE LIST premere il pulsante SET per la scena da impostare.
4. Premere i tasti [SEL] dei canali o dei gruppi DCA per selezionare i canali o i gruppi DCA a cui verrà applicato l'effetto Fade. Sono consentite selezioni multiple.
5. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare la durata di fade.
6. Premere il pulsante OK per chiudere la finestra FADE TIME (DURATA FADE).
7. Premere il pulsante FADE nella finestra SCENE LIST per attivare la funzione Fade.
8. Richiamare una scena per la quale è stata attivata la funzione Fade. I fader si muoveranno subito dopo l'operazione di richiamo e raggiungeranno i valori della scena richiamata per la durata di fade specificata.



Campo SCENE

Finestra SCENE LIST
(Campo FADE TIME)

NOTA

- Le scene per le quali sono state configurate le impostazioni della funzione Fade sono contrassegnate da un indicatore "FADE" nel campo STATUS della finestra SCENE LIST (tab COMMENT).
- Le impostazioni della funzione Fade possono essere applicate singolarmente anche se i fader sono collegati dalla funzione Channel Link.
- È possibile interrompere un effetto fade tenendo premuto un tasto [SEL] mentre si interrompe il movimento del fader corrispondente.
- Se si richiama la stessa scena mentre i fader si muovono, i fader di tutti i canali o gruppi DCA passeranno immediatamente alle relative posizioni di destinazione.

Finestra SCENE LIST (campo FADE TIME)



① Pulsante SET (IMPOSTA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra FADE TIME in cui è possibile selezionare un canale per il quale si desidera utilizzare la funzione Fade e specificare la durata di fade, ossia l'intervallo di tempo durante il quale il fader raggiungerà il nuovo valore.

② Pulsante FADER

Consente di abilitare o disabilitare la funzione Fade per ogni scena.

③ Schermata FADE TIME

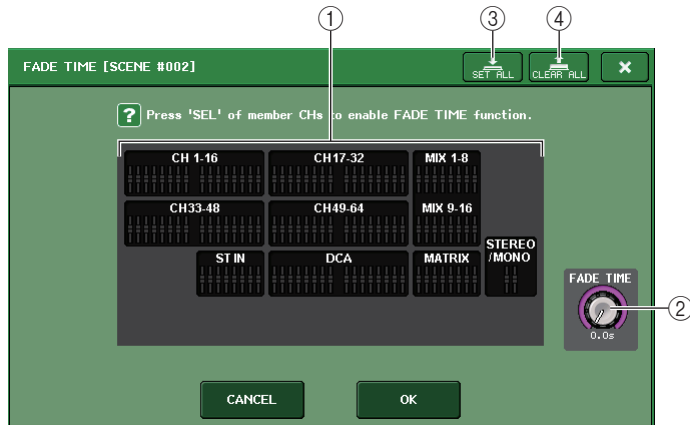
In questa area viene indicata la durata di fade specificata per ogni scena.

④ Campo CURRENT SETTING

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena.

Finestra FADE TIME

È possibile selezionare i canali a cui verrà applicata la funzione Fade e regolarne la durata. Per visualizzare la finestra, premere il pulsante SET nel campo FADE TIME della finestra SCENE LIST.



① Campo di visualizzazione dei canali

I canali o i gruppi DCA a cui viene applicata la funzione Fade sono evidenziati. Per selezionare i canali o i gruppi DCA ai quali è applicata la funzione Fade, premere i tasti [SEL] per i canali o i gruppi DCA. Premere ancora una volta lo stesso tasto [SEL] per deselectionare il canale.

② Manopola FADE TIME

Consente di impostare la durata di fade. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare i valori. L'intervallo è compreso tra 0,0 e 60,0 secondi.

NOTA

La durata di fade verrà utilizzata per tutti i canali e i gruppi DCA selezionati nel campo di visualizzazione dei canali.

③ Pulsante SET ALL

Premere questo pulsante per applicare l'effetto Fade a tutti i fader della scena.

④ Pulsante CLEAR ALL

Premere questo pulsante per annullare la funzione Fade per tutti i fader della scena.

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena (GPI OUT)

È possibile trasmettere un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato al connettore GPI della console della serie QL, quando si richiama una scena specifica. Procedere come indicato di seguito.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni GPI OUT, fare riferimento alla sezione "Utilizzo di GPI OUT" a pagina 204.

STEP

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
2. Premere il tab GPI OUT nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.
3. Per ciascuna scena, viene specificato il segnale di controllo che si desidera emettere a ciascuna porta GPI OUT.
4. Richiamare la scena per la quale si desidera emettere segnali GPI OUT.



Finestra SCENE LIST
(Campo GPI OUT)

Finestra SCENE LIST (campo GPI OUT)



① Pulsanti GPI OUT CONTROL

Specificano il segnale di controllo emesso da ciascun GPI OUT.

Premendo ripetutamente un pulsante, verranno alternate le seguenti funzioni.

- --- (OFF).....Non viene trasmesso alcun dato.
- TRIGGERUn trigger sarà trasmesso al richiamo della scena.
- TALLY (SENSORE DI LIVELLO)....Un tally (sensore di livello) sarà trasmesso al richiamo della scena.

② Campo CURRENT SETTING

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena.

Riproduzione di un file audio collegato al richiamo di una scena

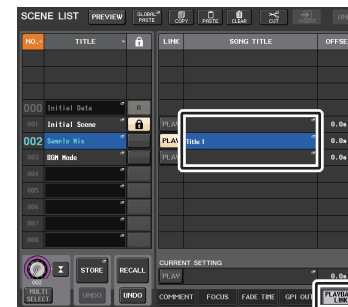
È anche possibile specificare un file audio che si desidera riprodurre da un'unità flash USB quando viene richiamata una scena specifica. Questa opzione può risultare utile se si desidera riprodurre automaticamente un audio con effetti o BGM in una scena specifica.

NOTA

- Salvare i file audio da riprodurre nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE. Se si salvano questi file nella directory principale o in altre cartelle, non sarà possibile specificarli per la riproduzione. Quando si riproduce un file audio, il percorso nella schermata TITLE LIST (ELENCO TITOLI) indicherà \YPE\SONGS.
- Non è possibile riprodurre file audio durante la registrazione o in pausa di registrazione.
- Un file audio specificato verrà riprodotto una volta sola, indipendentemente dalle impostazioni della modalità di riproduzione.
- I nomi dei file audio devono essere composti da otto caratteri e da un'estensione di tre caratteri. Se si modifica il nome file dopo aver specificato il file da riprodurre oppure si elimina o copia più volte il file, in rari casi il file specificato potrebbe diventare irriconoscibile.

STEP

1. Collegare un'unità flash USB che contiene file audio al connettore USB.
2. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.
3. Premere il tab PLAYBACK LINK nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.
4. Premere il pulsante della finestra per la selezione della song per una scena a cui si desidera collegare il file audio.
5. Premere la finestra SONG SELECT o utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare un file che si desidera collegare a una scena.
6. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per impostare l'offset, ossia la durata della riproduzione del file audio.
7. Premere il pulsante OK.
8. Premere il pulsante PLAY per attivare il collegamento al file audio.
9. Richiamare una scena a cui è stato collegato un file audio.



Finestra SCENE LIST
(Campo PLAYBACK LINK
(COLLEGAMENTO
PLAYBACK))

NOTA

- Una volta richiamata una scena e in attesa del termine del tempo di offset, nell'area di accesso alle funzioni viene visualizzato un conto alla rovescia.
- Se è in corso la riproduzione di un'altra song mentre viene richiamata una scena, la riproduzione della song verrà interrotta quando viene richiamata la scena, indipendentemente dall'impostazione del tempo di offset.

Finestra SCENE LIST (campo PLAYBACK LINK)**① Pulsante PLAY (RIPRODUCI)**

Consente di impostare lo stato attivato/disattivato della funzione Playback Link per ogni scena.

② Pulsante di selezione song

Premere questo pulsante per aprire la finestra SONG SELECT nella quale è possibile selezionare una song e impostare il tempo di offset, ossia l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione. Inoltre, il titolo della song selezionata verrà visualizzato sul pulsante.

③ Visualizzazione del tempo di offset

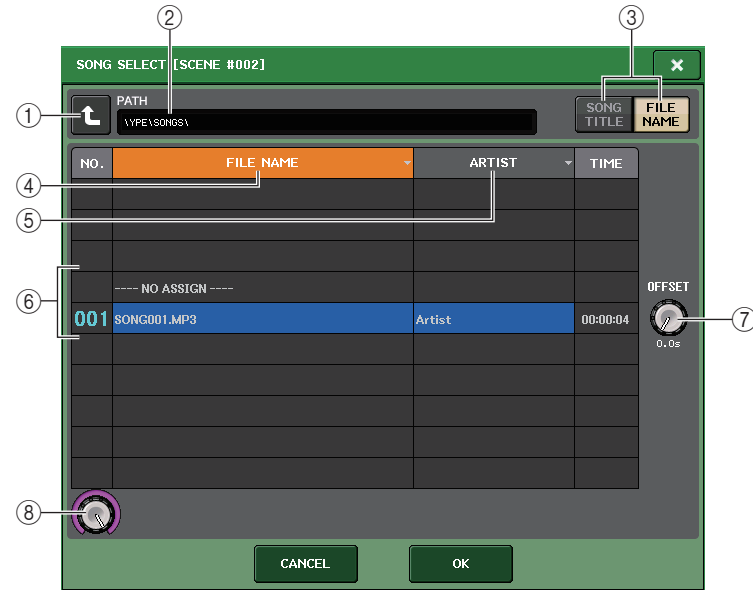
Indica l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione del file audio specificato. Impostare il tempo di offset nella finestra SONG SELECT.

④ Campo CURRENT SETTING

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena.

Finestra SONG SELECT

È possibile selezionare un file audio da collegare alla scena e configurare il tempo di offset. La finestra verrà visualizzata quando si premerà il pulsante di selezione song.

**① Pulsante di modifica directory**

Premere questo pulsante per spostarsi al livello immediatamente superiore della cartella.

NOTA

Non è possibile passare a livelli superiori \YPE\SONGS\.

② Indicatore PATH

In questa area viene indicato il percorso di directory corrente.

③ Pulsanti di commutazione SONG TITLE/FILE NAME

Consentono di passare dall'elenco dei titoli delle song all'elenco dei nomi file e viceversa.

④ Pulsante dell'elenco SONG TITLE**⑤ Pulsante dell'elenco ARTIST**

Premere questi pulsanti per ordinare l'elenco dei file audio (al livello di directory corrente), rispettivamente, in base al titolo della song e al nome dell'artista.

⑥ Elenco delle Song

Visualizza il titolo, il nome dell'artista e la durata dei file audio nella cartella \YPE\SONGS\. È possibile selezionare un file audio premendo il nome del file.

⑦ Manopola OFFSET

È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per impostare l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione del file audio. Il valore dell'offset può essere regolato in un intervallo compreso tra 0,0 e 99,0 secondi, in incrementi di 0,5 secondi.

⑧ Manopola di scorrimento

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per scorrere l'elenco.

Uso della modalità Preview

La modalità Preview consente di visualizzare o modificare le impostazioni di una scena memorizzata senza influire sull'elaborazione del segnale della scena corrente. Quando si richiama una scena in questa modalità, le impostazioni della scena appena richiamata saranno visualizzate nel pannello della console della serie QL, ma l'elaborazione del segnale della scena corrente resterà com'era prima del richiamo. Anche se si modificano e si salvano le impostazioni come nuova scena o tramite sovrascrittura, l'elaborazione del segnale della scena corrente resterà com'era prima del richiamo. Durante un'esecuzione, può essere comodo utilizzare questa modalità per controllare il contenuto della scena successiva che si intende richiamare oppure per apportare modifiche minori a una scena e quindi memorizzarla.

STEP

1. Premere il pulsante PREVIEW nella finestra SCENE LIST.
 2. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per ruotare le manopole SCENE SELECT nella finestra SCENE LIST e selezionare il numero di scena da richiamare.
 3. Premere il pulsante RECALL SCENE nella finestra SCENE LIST. Per eseguire l'operazione di richiamo, premere il pulsante OK.
 4. Se si desidera, utilizzare i controlli del pannello per modificare le impostazioni.
 5. Se si desidera memorizzare le modifiche apportate al punto 4, selezionare il numero di scena con il quale memorizzare la scena e premere il pulsante [STORE] della sezione SCENE MEMORY nella finestra SCENE LIST.
 6. Una volta completate le operazioni di visualizzazione o modifica della scena, premere il pulsante PREVIEW nella finestra SCENE LIST.
-

NOTA

La modalità PREVIEW si applica a tutti i parametri inclusi nella memoria scene, tutti i parametri inclusi nelle funzioni INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO) e OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA) e ai parametri dell'HA.

Funzioni in modalità PREVIEW

La scena corrente verrà modificata dai seguenti componenti software e operazioni esterne.

- QL Editor
- StageMix
- MIDI Rx
- GPI IN

Allo stesso modo, le modifiche per la scena corrente verranno implementate ai seguenti componenti software e dispositivi esterni.

- QL Editor
- StageMix
- MIDI Tx
- GPI OUT

Gli indicatori indicano lo stato dell'elaborazione del segnale per la scena corrente.

Viene attivata la funzione Playback Link per richiamare la scena corrente.

In caso di collegamento a cascata, le unità master e slave opereranno in modo indipendente. Non si verificherà alcun collegamento in modalità PREVIEW.

Le funzioni elencate di seguito non potranno essere utilizzate in modalità PREVIEW.

- Sincronizzazione con QL Editor
- Cambiamento di utenti
- Modifica del livello utente
- Caricamento/salvataggio di funzioni
- Modifiche al segnale di attivazione
- Operazioni USER DEFINED KEYS
- Operazioni USER DEFINED KNOBS
- Modifica o visualizzazione del monitor (MONITOR, CUE, OSCILLATOR, TALKBACK)
- Modifica o visualizzazione delle impostazioni di Nuendo Live
- Modifica o visualizzazione del registratore
- Modifica delle impostazioni DANTE SETUP o DANTE PATCH
- FADE TIME
- Riproduzione o registrazione di EFFECT FREEZE
- Clock e Tap Tempo MIDI per gli effetti
- Misurazione interna per Premium Effects (GR per DynamicEQ e Portico 5043; VU per Opt-2A e U76)

Inoltre, non è possibile accedere alla modalità PREVIEW mentre si effettuano le operazioni indicate di seguito.

- Operazioni Incolla di una scena o un'impostazione EQ
- Esecuzione di Global Paste
- Sincronizzazione con QL Editor
- Salvataggio/caricamento di un file

NOTA

I titoli di scena visualizzati in StageMix saranno cambiati nei titoli utilizzati durante l'operazione di memorizzazione su una console della serie QL utilizzata in modalità PREVIEW.

Funzioni Monitor (Monitoraggio) e Cue (Segnale di attivazione)

La funzione Monitor consente di monitorare diverse uscite mediante le cuffie o i monitor nearfield. Sotto il pannello frontale della console della serie QL si trova un jack PHONES OUT (USCITA CUFFIE), che consente di monitorare il segnale di origine per il monitoraggio in qualsiasi momento. Assegnando i canali MONITOR OUT L/R/C (USCITA MONITORAGGIO S/D/C) ai jack di uscita desiderati, è inoltre possibile monitorare lo stesso segnale tramite altoparlanti esterni.

È possibile selezionare come sorgente di monitoraggio i segnali riportati di seguito.

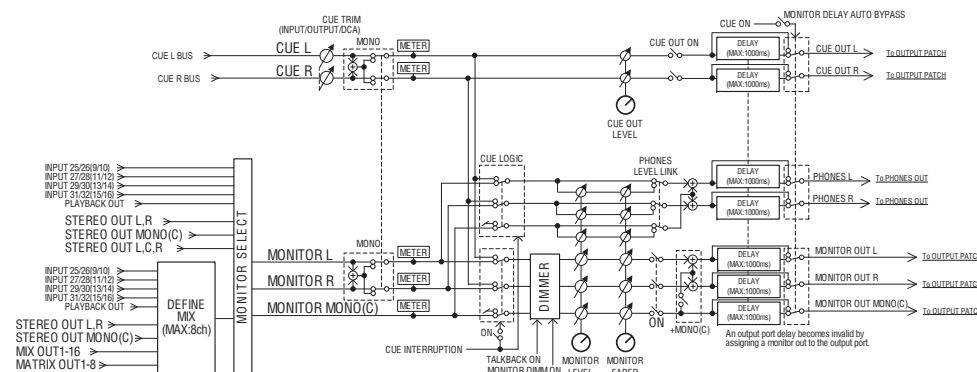
- Segnale di uscita del canale STEREO
- Segnale di uscita del canale MONO
- Segnale di uscita canali STEREO+MONO
- Segnale di ingresso canali INPUT 25-26, 27-28, 29-30, 31-32 (9-10, 11-12, 13-14, 15-16 per QL1) (per il monitoraggio di una coppia di due canali)
- Segnale di uscita RECORDER PLAYBACK (RIPRODUZIONE REGISTRATORE)
- Una combinazione di un massimo di otto segnali di uscita provenienti dai canali MIX, MATRIX STEREO o MONO, dei segnali di uscita RECORDER PLAYBACK e segnali ingresso INPUT 25-26, 27-28, 29-30, 31-32 (9-10, 11-12, 13-14, 15-16 per QL1)

La funzione Cue consente di controllare un singolo canale o gruppo DCA selezionato monitorandolo temporaneamente tramite MONITOR OUT (USCITA MONITORAGGIO) o PHONES (CUFFIE). Quando si preme il tasto [CUE] sul pannello superiore, il segnale di attivazione del canale o gruppo DCA corrispondente viene inviato come uscita di monitoraggio dalla porta di uscita selezionata.

NOTA

Tenere presente che se si disattiva CUE INTERRUPTION (INTERRUZIONE SEGNALE DI ATTIVAZIONE) nella finestra a comparsa MONITOR, il segnale di attivazione non verrà più inviato alle casse di monitoraggio collegate. Il segnale di attivazione verrà tuttavia sempre inviato al jack PHONES OUT.

Nel diagramma riportato di seguito viene mostrato il flusso del segnale di attivazione/monitoraggio.



- **MONITOR SELECT (SELEZIONE MONITORAGGIO)**
Consente di selezionare la sorgente di monitoraggio.
- **METER**
Consente di rilevare e visualizzare il livello del segnale di monitoraggio o del segnale di attivazione.
- **DIMMER (ATTENUATORE)**
Consente di attenuare il segnale di monitoraggio o di attivazione in base a un valore fisso.
- **MONITOR LEVEL (LIVELLO MONITORAGGIO)**
Consente di regolare il livello di uscita dei canali MONITOR OUT L/R/C. Se PHONES LEVEL LINK (COLLEGAMENTO LIVELLO CUFFIE) è attivo, questa impostazione influirà inoltre sul livello relativo al jack PHONES OUT.
- **MONITOR FADER (FADER MONITORAGGIO)**
Utilizzare il fader STEREO MASTER o MONO MASTER per regolare il livello di uscita dei canali MONITOR OUT L/R/C. MONITOR FADER è posizionato in serie con MONITOR LEVEL. Se PHONES LEVEL LINK è attivo, questa impostazione influirà inoltre sul livello relativo al jack PHONES OUT.
- **ON (On/off)**
Consente di attivare o disattivare la funzione di monitoraggio.
- **DELAY (Delay monitoraggio)**
Consente di ritardare i segnali di monitoraggio. La funzione Delay è disabilitata se vengono emessi i segnali di attivazione.
- **PHONES LEVEL (LIVELLO CUFFIE)**
Consente di regolare il livello di uscita dedicato del jack PHONES Out.
- **PHONES LEVEL LINK (funzione Collegamento livello cuffie)**
Se questa funzione è attivata, la manopola MONITOR LEVEL consente di regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT.
- **CUE INTERRUPTION (funzione Interruzione segnale di attivazione)**
Se questa funzione è attivata, quando si preme il tasto [CUE] sul pannello superiore, il segnale di attivazione del canale o gruppo DCA corrispondente viene inviato come uscita di monitoraggio dalla porta di uscita selezionata. Come impostazione predefinita, questa funzione è attivata.
Disattivarla se non si desidera inviare i segnali di attivazione agli altoparlanti di monitoraggio.

Uso della funzione Monitor

In questa sezione viene illustrato come selezionare la sorgente di monitoraggio desiderata e come monitorarla dal jack PHONES OUT o dagli altoparlanti di monitoraggio esterni.

STEP

1. Collegare il sistema di monitoraggio ai jack OMNI OUT (USCITA OMNI) o 2TR OUT DIGITAL (USCITA DIGITALE 2TR) del pannello posteriore. Per eseguire il monitoraggio tramite le cuffie, collegare le cuffie al jack PHONES OUT sotto il pannello frontale.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR.
3. Premere il pulsante di visualizzazione MONITOR o il campo METER nella schermata MONITOR.
4. Utilizzare i pulsanti di selezione della sorgente nella schermata MONITOR per selezionare la sorgente di monitoraggio.
5. Premere uno dei pulsanti MONITOR OUT PATCH (L/C/R) nel campo METER per specificare una porta come destinazione di uscita per i segnali di monitoraggio L, R e C (sono consentite selezioni multiple).
6. Attivare il pulsante OUTPUT per abilitare il monitoraggio.
7. Per regolare il livello di monitoraggio, impostare il controllo MONITOR LEVEL situato nell'area di accesso alle funzioni utilizzando la manopola [TOUCH AND TURN].
8. Configurare le impostazioni desiderate per Dimmer, Delay e Monaural.



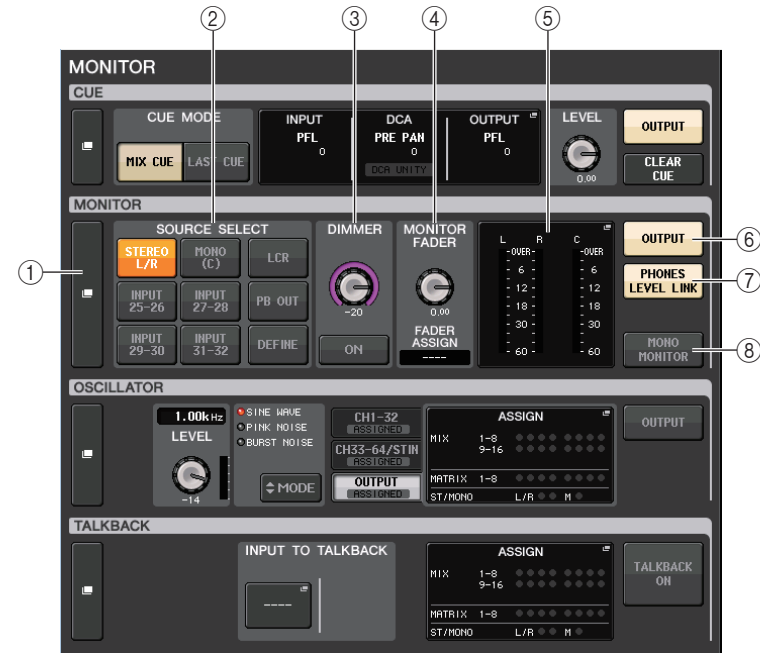
Schermata MONITOR

NOTA

È inoltre possibile assegnare ai tasti USER DEFINED le operazioni di attivazione/disattivazione del monitoraggio, la selezione della sorgente di monitoraggio e le operazioni di attivazione/disattivazione dell'attenuatore. (pagina 169)

Schermata MONITOR

Nella schermata MONITOR il campo MONITOR consente di controllare le impostazioni di monitoraggio correnti e attivare o disattivare la funzione di monitoraggio.



1 Pulsante di visualizzazione MONITOR

Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la finestra MONITOR, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al monitoraggio.

2 Campo SOURCE SELECT (SELEZIONE SORGENTE)

Consente di selezionare la sorgente di monitoraggio. Se in questo campo è stato selezionato DEFINE (DEFINIZIONE), accedere alla finestra MONITOR per specificare il canale di origine.

3 Campo DIMMER

In questo campo è possibile configurare le impostazioni della funzione Dimmer, che consente di attenuare temporaneamente i segnali di monitoraggio.

• Manopola DIMMER LEVEL

Consente di regolare il livello di attenuazione dei segnali di monitoraggio quando è attivato l'attenuatore.

• Pulsante DIMMER ON (ATTIVAZ. ATTENUATORE)

Attivare questo pulsante per consentire l'uso dell'attenuatore per il segnale di monitoraggio.

④ **Campo MONITOR FADER**

Consente di impostare e visualizzare il fader di monitoraggio per regolare il livello di monitoraggio.

• **Manopola MONITOR FADER LEVEL**

Consente di regolare il livello del fader di monitoraggio.

• **Schermata FADER ASSIGN (ASSEGNAZIONE FADER)**

In questa area è visualizzato il tipo attualmente assegnato al fader di monitoraggio. Di seguito sono elencate le assegnazioni degli indicatori.

- --- Nessuna assegnazione
- **MASTER A** Solo Master A
- **MASTER A+** Master A, Master B e banco di fader personalizzato
- **MASTER B** Solo master B
- **MASTER B+** Master B e banco di fader personalizzato
- **CUSTOM** Un solo fader nel banco di fader personalizzato
- **CUSTOMs** Più fader nel banco di fader personalizzato

⑤ **Campo Meter**

Indica il livello di uscita dei canali Monitor Out L, R e C. Premere questo campo per aprire la finestra MONITOR.

⑥ **Pulsante MONITOR OUTPUT**

Consente di attivare o disattivare l'uscita di monitoraggio.

⑦ **Pulsante PHONES LEVEL LINK**

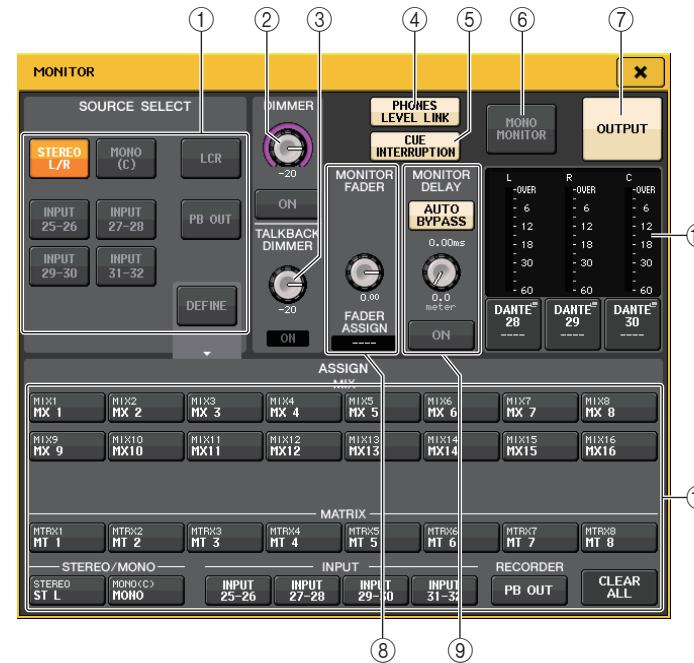
Se questo pulsante è attivato, la manopola MONITOR FADER LEVEL o MONITOR FADER consente di regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT.

⑧ **Pulsante MONO MONITOR**

Attivare questo pulsante per impostare i segnali di monitoraggio su mono.

Finestra MONITOR

È possibile effettuare impostazioni dettagliate per il monitoraggio. Questa schermata viene visualizzata quando si preme il pulsante di visualizzazione MONITOR o il campo METER nella schermata MONITOR.



① **Campo SOURCE SELECT**

Selezionare una delle voci riportate di seguito come sorgente del segnale che verrà inviato al bus MONITOR.

STEREO L/R	Segnali del canale STEREO L/R
MONO (C)	Segnale del canale MONO
LCR	Segnali del canale STEREO L/R + MONO
INPUT 25-26-31-32*1	Segnali dei jack INPUT 25-32*2 (per due canali)
PB OUT	Segnali PLAYBACK OUT del registratore
DEFINE	Segnali selezionati nel campo ASSIGN
LINK	Consente di collegare la sorgente di monitoraggio al bus MIX/MATRIX selezionato nella modalità SENDS ON FADER.

*1. QL1: 9-10-15-16

*2. QL1: 9-16

② **Campo DIMMER**

In questo campo è possibile configurare le impostazioni della funzione Dimmer, che consente di attenuare temporaneamente i segnali di monitoraggio.

• **Manopola DIMMER LEVEL**

Consente di regolare il livello di attenuazione dei segnali di monitoraggio quando è attivato l'attenuatore.

• **Pulsante DIMMER ON (ATTIVAZIONE ATTENUATORE)**

Consente di attivare o disattivare la funzione Dimmer. Se questo pulsante è attivo, il segnale di monitoraggio viene attenuato.

③ **Campo TALKBACK DIMMER**

Consente di configurare le impostazioni della funzione Dimmer, che attenua temporaneamente i segnali di monitoraggio quando il talkback è attivato.

• **Manopola TALKBACK DIMMER LEVEL**

Consente di regolare il livello di attenuazione del segnale di monitoraggio quando è attivato il talkback.

• **Indicatore TALKBACK DIMMER ON**

Indica lo stato di attivazione/disattivazione della funzione di attenuazione per il talkback.

④ **Pulsante PHONES LEVEL LINK**

Consente di collegare il livello del segnale a livello del jack PHONES OUT al livello del segnale di monitoraggio. Se questo pulsante è attivato, la manopola MONITOR FADER LEVEL e il fader di monitoraggio consentono di regolare il livello del segnale inviato al jack PHONES OUT.

⑤ **Pulsante CUE INTERRUPTION (INTERRUZIONE SEGNALE DI ATTIVAZIONE)**

Premere questo pulsante per interrompere il segnale di monitoraggio tramite il segnale di attivazione. Se questo pulsante è attivato e la funzione Cue è abilitata, il segnale di attivazione viene inviato all'uscita di monitoraggio. Come impostazione predefinita, questa funzione è attivata. Se non si desidera inviare il segnale di attivazione all'uscita di monitoraggio, disattivare questo pulsante.

⑥ **Pulsante MONO MONITOR**

Attivare questo pulsante per impostare i segnali dell'uscita di monitoraggio su mono.

⑦ **Pulsante MONITOR OUTPUT**

Consente di attivare o disattivare l'uscita di monitoraggio.

⑧ **Campo MONITOR FADER**

Consente di impostare e visualizzare il fader di monitoraggio per regolare il livello di monitoraggio.

• **Manopola MONITOR FADER LEVEL**

Consente di regolare il livello del fader di monitoraggio. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello di monitoraggio.

• **Schermata FADER ASSIGN (ASSEGNAZIONE FADER)**

In questa area è visualizzato il tipo di fader attualmente assegnato come MONITOR FADER. Di seguito sono elencate le assegnazioni degli indicatori.

----	Nessuna assegnazione
MASTER A	Solo fader MASTER A
MASTER A+	Fader MASTER A, MASTER B e banco di fader personalizzato
MASTER B	Solo fader MASTER B
MASTER B+	MASTER B e banco di fader personalizzato
CUSTOM	Un solo fader nel banco di fader personalizzato
CUSTOMs	Più fader nel banco di fader personalizzato

⑨ **Campo MONITOR DELAY**

Questo campo consente di specificare l'impostazione del delay di monitoraggio in base al quale viene ritardato il segnale di monitoraggio.

• **Pulsante AUTO BYPASS**

Attivare questo pulsante per ignorare automaticamente il delay di monitoraggio quando il segnale di attivazione è attivato.

• **Manopola MONITOR DELAY**

Consente di regolare il tempo di ritardo del segnale di monitoraggio. Il tempo di delay è mostrato sopra la manopola (in unità di millisecondi) e sotto la manopola (in unità della scala attualmente selezionata). Tuttavia, se la scala è impostata su ms (millisecondi), il valore del tempo di delay non verrà visualizzato sopra la manopola. Se si preme questa manopola, è possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore.

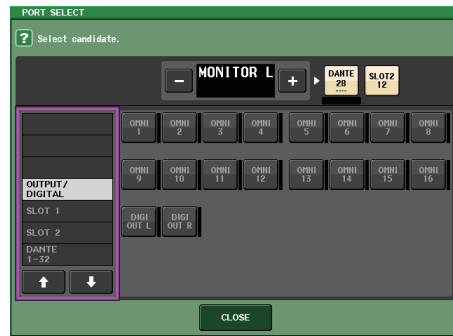
• **Pulsante MONITOR DELAY ON (ATTIVAZIONE DELAY MONITOR)**

Se questo pulsante è attivato, il segnale di monitoraggio verrà ritardato in base all'impostazione della manopola MONITOR DELAY.

10 Campo Meter

• Indicatori

Mostrano il livello di uscita dei canali L/R/C di monitoraggio.



DANTE1-64*1	Canali di uscita 1 - 64 per la rete audio*1
OMNI1-16*2	Jack OMNI OUT 1-16*2
DIGI OUT L/R	Jack DIGITAL OUT sull'unità QL
SLOT1-1-SLOT2-16	Canali di uscita 1 - 16 di una scheda di I/O installata negli slot 1 - 2

*1. QL1: 1-32

*2. QL1: 1-8

NOTA

- È possibile specificare le porte di uscita solo per MONITOR OUT L e R ed eseguire il monitoraggio mediante due altoparlanti.
- Se non si è specificata alcuna porta di uscita per MONITOR OUT C, la selezione del pulsante MONO (C) o LCR come sorgente di monitoraggio determinerà la distribuzione automatica del segnale del canale MONO ai canali MONITOR OUT L/R.

11 Campo ASSIGN

Se si è selezionato DEFINE nel campo SOURCE SELECT, sarà possibile utilizzare il campo ASSIGN per specificare più sorgenti di monitoraggio. Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le sorgenti di monitoraggio che è possibile selezionare nel campo ASSIGN.

MIX 1-16	Segnali di uscita canali MIX 1-16
MTRX 1 - 8	Segnali di uscita dei bus MATRIX 1 - 8
STEREO	Segnali di uscita del canale STEREO L/R
MONO (C)	Segnale di uscita del canale MONO
PB OUT	Segnali PLAYBACK OUT del registratore
INPUT 25-26-31-32*1	Segnali dei jack INPUT 25-32*2 (per due canali)

*1. QL1: 9-10-15-16

*2. QL1: 9-16

NOTA

È possibile selezionare un massimo di otto sorgenti di monitoraggio nel campo ASSIGN. Se si selezionano otto sorgenti di monitoraggio, non sarà possibile effettuare altre selezioni. Disattivare i pulsanti delle sorgenti non necessarie.

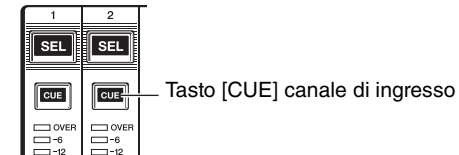
Uso della funzione Cue

Informazioni sui gruppi CUE

I segnali di attivazione nella console della serie QL possono essere suddivisi nei quattro gruppi riportati di seguito.

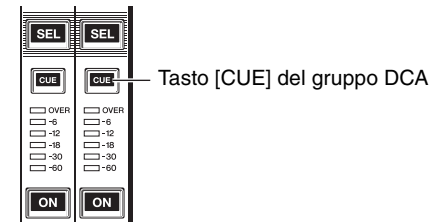
1 Gruppo INPUT CUE

Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei canali di ingresso. Per abilitare la funzione Cue per questo gruppo, premere il tasto [CUE] per qualsiasi canale di ingresso.



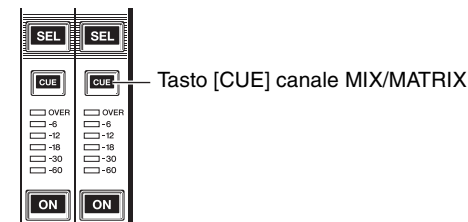
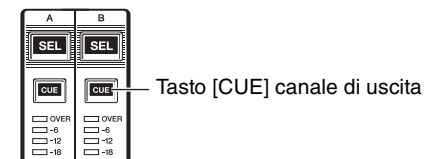
2 Gruppo DCA CUE

Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei gruppi DCA. Per abilitare la funzione Cue per questo gruppo, premere il tasto [CUE] di uno dei gruppi DCA.



3 Gruppo OUTPUT CUE

Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei canali di uscita. Per abilitare la funzione Cue per questo gruppo, premere il tasto [CUE] di uno dei canali di uscita.



④ Gruppo Other CUE (ALTRI SEGNALI DI ATTIVAZIONE)

Si tratta dei segnali di attivazione utilizzati mediante i pulsanti visualizzati sullo schermo sensibile al tocco. Questo gruppo viene abilitato se si attiva il pulsante CUE in una finestra EFFECT o PREMIUM, oppure se si attiva il pulsante KEY IN CUE nella finestra DYNAMICS 1. Questo gruppo viene disabilitato automaticamente quando si esce dalla finestra corrispondente.



Pulsante CUE sullo schermo

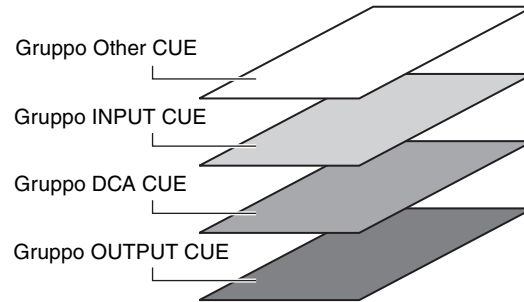
NOTA

Non è possibile attivare contemporaneamente il monitoraggio dei segnali di attivazione tra gruppi differenti. In genere, ha la priorità il gruppo a cui appartiene il tasto [CUE] premuto per ultimo (o un pulsante CUE/KEY IN CUE sullo schermo), mentre i tasti [CUE] del gruppo selezionato in precedenza vengono ignorati.

Se, tuttavia, si passa da un gruppo di segnali di attivazione all'altro in un ordine specifico quando l'impostazione di CUE MODE è MIX CUE, verrà ripristinato lo stato dei tasti [CUE] del gruppo selezionato in precedenza quando il segnale di attivazione corrente viene ignorato.

Nella figura riportata a destra viene illustrato l'ordine di priorità dei tasti [CUE]. Se dopo essersi spostati dal livello inferiore al livello superiore dei gruppi si ignorano i messaggi di attivazione per il gruppo superiore, verrà ripristinato lo stato precedente del tasto [CUE] del gruppo immediatamente successivo.

Se ad esempio si cambia gruppo nell'ordine gruppo OUTPUT CUE → gruppo DCA CUE → gruppo INPUT CUE → gruppo Other CUE, sarà possibile disattivare i tasti [CUE] (pulsanti CUE/KEY IN CUE) per ripristinare successivamente lo stato del tasto [CUE] del gruppo selezionato in precedenza.



Uso della funzione Cue

In questa sezione viene illustrato come utilizzare il tasto [CUE] per un canale o un gruppo DCA per monitorare i segnali di attivazione.

NOTA

Tenere presente che se si disattiva CUE INTERRUPTION (INTERRUZIONE SEGNALE DI ATTIVAZIONE) nella finestra a comparsa MONITOR, il segnale di attivazione non verrà inviato alle casse di monitoraggio collegate. Il segnale di attivazione tuttavia verrà sempre trasmesso dal jack PHONES del pannello anteriore, indipendentemente dall'impostazione di attivazione/disattivazione della funzione Monitor. Per ulteriori informazioni sulla funzione Monitor, vedere "Uso della funzione Monitor" a pagina 88.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR.
2. Premere il pulsante di visualizzazione CUE o il campo INPUT/DCA/OUTPUT CUE nella schermata MONITOR.
3. Utilizzare il pulsante CUE MODE per selezionare la modalità di missaggio dei canali per l'ascolto o solo la modalità di ascolto dell'ultimo canale selezionato.
4. Utilizzare i pulsanti e le manopole del campo INPUT CUE/DCA CUE/OUTPUT CUE per specificare la posizione e il livello di uscita per ciascun gruppo CUE.
5. Premere uno dei pulsanti CUE OUT PATCH (L/R) nel campo METER per specificare una porta come destinazione di uscita per i segnali di attivazione L ed R (sono consentite selezioni multiple).
6. Per abilitare l'uscita del segnale di attivazione per la porta specificata al punto 5, premere il pulsante CUE OUTPUT.
7. Premere il tasto [CUE] del canale o del gruppo DCA da monitorare per attivarlo.
8. Regolare il livello del segnale di attivazione utilizzando la manopola [TOUCH AND TURN] per ruotare le manopole CUE LEVEL nel campo CUE.
9. Per disattivare la funzione Cue, premere ancora una volta il tasto [CUE] attualmente attivo. Per cancellare tutte le selezioni Cue, premere il pulsante CLEAR CUE nel campo Meter.

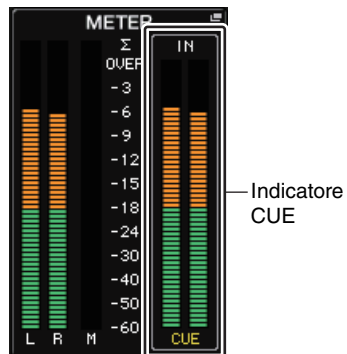


Schermata MONITOR

NOTA

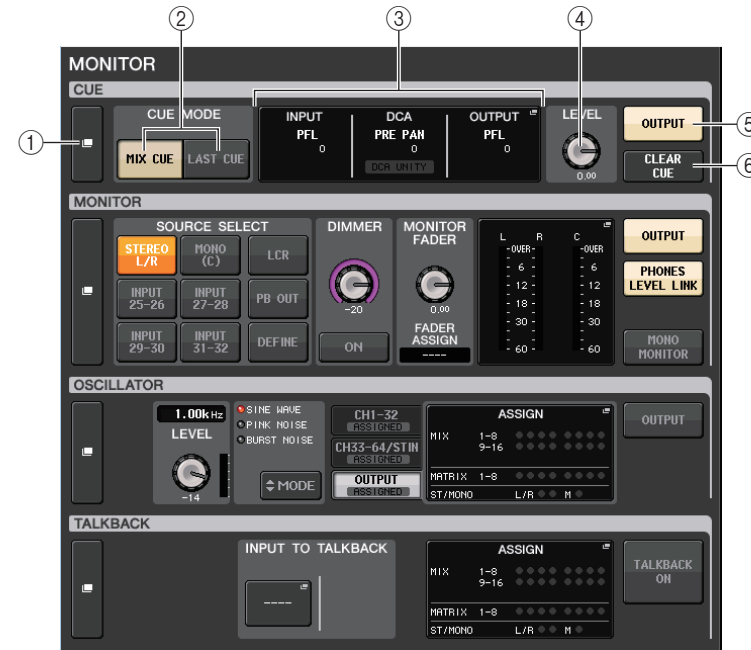
- Il segnale di attivazione viene inviato all'uscita del monitor e ai jack PHONES Out indipendentemente dallo stato di attivazione o disattivazione del pulsante CUE OUTPUT. Tuttavia, il segnale di attivazione non verrà più inviato all'uscita del monitor se si disattiva CUE INTERRUPTION. Il segnale di attivazione viene sempre trasmesso al jack PHONES Out, indipendentemente dall'impostazione di CUE INTERRUPTION.
- Se si utilizzano i pulsanti di selezione del bus MIX/MATRIX nella finestra SENDS ON FADER (MANDATE SU FADER), è possibile premere ancora una volta il pulsante selezionato per attivare il segnale di attivazione per il canale MIX/MATRIX corrispondente (pagina 36).
- Se si desidera collegare le operazioni di attivazione del segnale e le operazioni di selezione dei canali, aprire la finestra USER SETUP, scegliere il tab PREFERENCE, quindi attivare e attivare [CUE]→[SEL] LINK (pagina 168).
- È anche possibile assegnare la funzione del pulsante CLEAR CUE a un tasto USER DEFINED. (pagina 169).
- Se PHONES LEVEL LINK (pagina 89) nella schermata MONITOR è attivo, è possibile utilizzare le manopole MONITOR LEVEL e PHONES LEVEL per regolare il livello del segnale di attivazione quando il monitoraggio viene eseguito mediante le cuffie.
- Per regolare il livello della porta di destinazione di uscita del segnale di attivazione, regolare il guadagno della porta di uscita assegnata.
- Se si attiva il tasto [CUE], viene indicato il livello di uscita del segnale di attivazione. Nella parte superiore dell'indicatore di attivazione viene visualizzata un'abbreviazione per il gruppo o il pulsante CUE attualmente attivo. Di seguito è illustrato il significato delle abbreviazioni visualizzate per gli indicatori di attivazione.

IN	Gruppo INPUT CUE
DCA	Gruppo DCA CUE
OUT	Gruppo OUTPUT CUE
EFFECT	Pulsante CUE nelle finestre EFFECT e PREMIUM RACK (Gruppi Other CUE)
KEY IN	Pulsante KEY IN CUE nella finestra DYNAMICS1 (Gruppi Other CUE)



Schermata MONITOR

Il campo CUE della schermata MONITOR consente di controllare le impostazioni di attivazione correnti e di attivare o disattivare la funzione Cue.



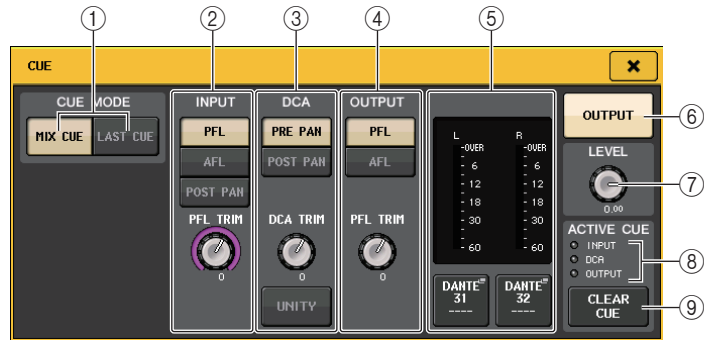
- ① **Pulsante di visualizzazione CUE**
Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la finestra CUE, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al segnale di attivazione.
- ② **Pulsanti CUE MODE**
Consentono di selezionare la modalità di attivazione. È possibile selezionare la modalità MIX CUE, in cui tutti i canali selezionati verranno attivati, oppure la modalità LAST CUE, in cui verranno attivati solo i canali selezionati più di recente.
- ③ **Sezione INPUT/DCA/OUTPUT CUE**
Indica le impostazioni per il segnale di attivazione di ingresso, DCA e uscita. Premere questo campo per aprire la finestra CUE.
- ④ **Manopola CUE LEVEL (LIVELLO SEGNALE DI ATTIVAZIONE)**
Indica il livello di uscita dell'uscita del segnale di attivazione. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello.
- ⑤ **Pulsante CUE OUTPUT**
Consente di attivare o disattivare l'uscita del segnale di attivazione.

⑥ Pulsante CLEAR CUE

Consente di annullare contemporaneamente tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione. Se è stata selezionata la modalità MIX CUE, tutti i canali selezionati verranno cancellati.

Finestra CUE

È possibile effettuare impostazioni dettagliate per il segnale di attivazione. Questa schermata viene visualizzata quando si preme il campo INPUT/DCA/OUTPUT CUE.



① Pulsanti CUE MODE

Consentono di selezionare una delle due modalità di attivazione seguenti:

- **MIX CUE**
Tutti i canali selezionati vengono missati e ascoltati.
- **LAST CUE**
Viene ascoltato solo il canale selezionato più di recente.

② Campo INPUT CUE

Questo campo consente di effettuare impostazioni correlate al segnale di attivazione del canale di ingresso.

- **Pulsante di selezione del punto di attivazione**
Consente di impostare il punto di attivazione su PFL (prima del fader (subito prima di INPUT DELAY)), AFL (subito dopo il fader) o POST PAN (subito dopo il PAN).

NOTA

Se si attiva il pulsante POST PAN, non sarà più possibile monitorare i segnali inviati al bus MONO da un canale di ingresso impostato sulla modalità LCR.

- **Manopola PFL TRIM (TRIM PFL)**
Consente di specificare i livelli di monitoraggio quando è selezionato PFL. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello.

③ Campo DCA CUE

Questa sezione consente di effettuare impostazioni correlate al segnale di attivazione DCA.

- **Pulsante di selezione del punto di attivazione**
Consente di impostare il punto di attivazione per il gruppo DCA su PRE PAN (subito prima del PAN), o POST PAN (subito dopo il PAN).
- **Manopola DCA TRIM**
Indica il livello di monitoraggio dei segnali di attivazione da un gruppo DCA. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello.
- **Pulsante UNITY**
Attivare questo pulsante per monitorare i segnali con lo stesso livello di volume ottenuto quando il livello master per ciascun gruppo DCA era impostato su 0 dB (gain unitario).

④ Campo OUTPUT CUE (PORTA DI USCITA)

Questa sezione consente di effettuare impostazioni correlate al segnale di attivazione del canale di uscita.

- **Pulsante di selezione del punto di attivazione**
Consente di impostare il punto di attivazione per il canale di uscita su PFL (subito prima del fader), o AFL (subito dopo il fader).
- **Manopola PFL TRIM (TRIM PFL)**
Indica i livelli di monitoraggio quando è selezionato PFL. Se si preme questa manopola, è possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello.

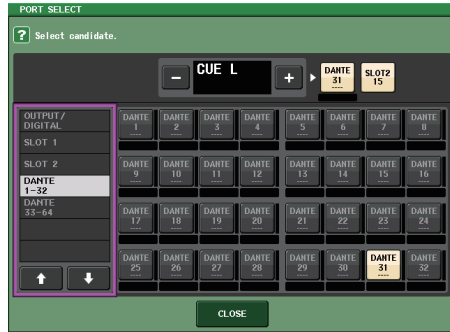
⑤ **Campo Meter**

• **Indicatore**

Questo campo mostra il livello di uscita dei canali L/R del segnale di attivazione.

• **Pulsante CUE OUT PATCH**

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT, in cui è possibile selezionare una porta di uscita da assegnare ai canali L/R di uscita del segnale di attivazione.



DANTE1-64*1	Canali di uscita 1 - 64 per la rete audio *1
OMNI1-16*2	Jack OMNI OUT 1-16*2
DIGI OUT L/R	Jack DIGITAL OUT sull'unità QL
SLOT1-1-SLOT2-16	Canali di uscita 1 - 16 di una scheda di I/O installata negli slot 1 - 2

*1. QL1: 1-32

*2. QL1: 1-8

⑥ **Pulsante CUE OUTPUT**

Consente di attivare o disattivare l'uscita del segnale di attivazione.

⑦ **Manopola CUE LEVEL**

Indica il livello di uscita dell'uscita del segnale di attivazione. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello.

⑧ **Indicatore ACTIVE CUE**

Si illumina per indicare il tipo di segnale di attivazione attualmente monitorato (ingresso: blu, DCE: giallo, uscita: arancione).

⑨ **Pulsante CLEAR CUE**

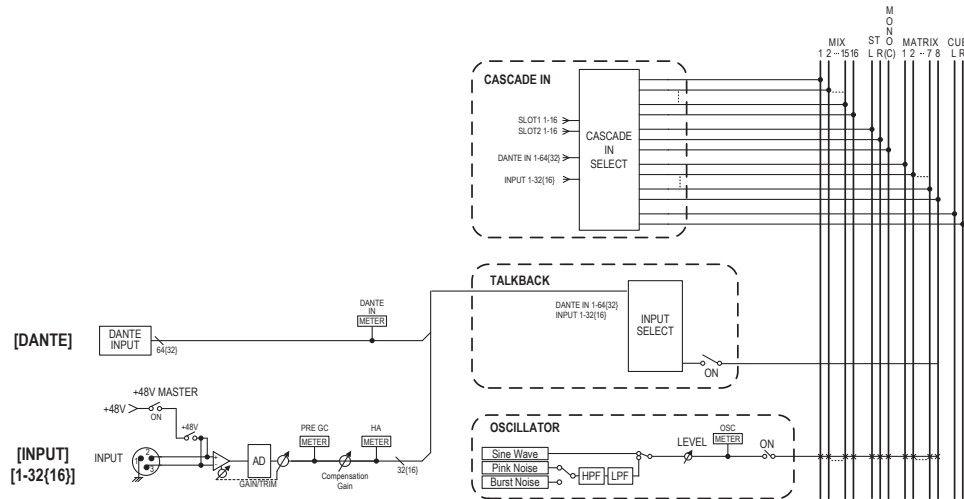
Premere questo pulsante per cancellare contemporaneamente tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione.

Talkback e oscillatore

Talkback è una funzione che invia il segnale del jack INPUT selezionato al bus desiderato. Questa funzione viene utilizzata principalmente per trasmettere istruzioni dall'operatore o tecnico del suono agli esecutori e allo staff.

Le console della serie QL sono inoltre dotate di un oscillatore in grado di trasmettere un'onda sinusoidale o il rumore rosa al bus desiderato per consentire il controllo dei dispositivi esterni o il test della risposta acustica dell'ambiente.

Nel diagramma riportato di seguito viene illustrato il flusso dei segnali del talkback e dell'oscillatore.



Uso del talkback

La funzione di talkback invia il segnale (in ingresso dai jack di ingresso) al bus desiderato.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **MONITOR**.
2. Premere il pulsante di visualizzazione **TALKBACK** o il campo **ASSIGN** nella schermata **MONITOR**.
3. Collegare un microfono all'ingresso **INPUT** sul pannello posteriore.
4. Premere un pulsante nel campo **ASSIGN** della finestra **TALKBACK** per specificare i bus a cui si desidera inviare il segnale di talkback. Sono consentite selezioni multiple.
5. Per abilitare il talkback, premere il pulsante **TALKBACK ON**.
6. Premere il pulsante **INPUT TO TALKBACK** per selezionare un ingresso. Utilizzare la manopola **[TOUCH AND TURN]** per regolare il volume.



Schermata MONITOR

NOTA

- Il PAD verrà attivato o disattivato internamente quando il guadagno del preamplificatore viene regolato tra +17 dB e +18 dB.
- Se si utilizza l'alimentazione phantom, potrebbe essere generato del rumore in caso di differenze tra l'impedenza di uscita positiva e negativa di un dispositivo esterno collegato al jack di ingresso.
- È inoltre possibile assegnare la funzione di attivazione/disattivazione del talkback o di una modifica ASSIGN a un tasto USER DEFINED. In questo caso, è possibile selezionare un'operazione di blocco o di sblocco (la funzione verrà abilitata solo durante la pressione del tasto) ([pagina 169](#)).
- Quando il talkback è attivato, è possibile utilizzare l'attenuatore talkback per ridurre i livelli di monitoraggio che non riguardano il segnale di talkback ([pagina 90](#)).

Schermata MONITOR

Nella schermata MONITOR il campo TALKBACK consente di controllare le impostazioni di talkback correnti e attivare o disattivare il talkback.



① Pulsanti di visualizzazione TALKBACK

Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la schermata TALKBACK, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al talkback.

② Campo INPUT TO TALKBACK (INGRESSO A TALKBACK)

• Pulsante di assegnazione INPUT TO TALKBACK

..... Premere il pulsante per aprire la finestra PORT SELECT, in cui è possibile assegnare una porta di ingresso desiderata al talkback. Il nome della porta selezionata verrà visualizzato sul pulsante.

- **Manopola INPUT GAIN**..... Consente di impostare il guadagno di input della porta selezionata.

• Indicatore del livello di ingresso

..... Indica il livello dei segnali dopo il guadagno di input.

③ Campo TALKBACK ASSIGN (ASSEGNAZIONE TALKBACK)

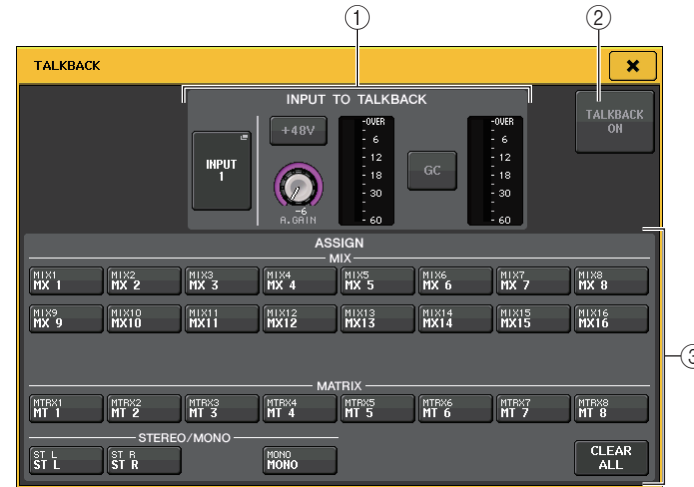
Un indicatore si illumina per indicare la destinazione di uscita del segnale di talkback attualmente selezionata.

④ Pulsante TALKBACK ON (TALKBACK ATTIVATO)

Consente di attivare o disattivare il talkback.

Finestra TALKBACK

Premere il pulsante della finestra a comparsa TALKBACK o il campo ASSIGN per aprire la finestra a comparsa TALKBACK. Nella finestra a comparsa è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al talkback.



① Campo INPUT TO TALKBACK

Questo campo consente di utilizzare come ingresso talkback un microfono collegato a una porta di ingresso normale.

• Pulsante di assegnazione INPUT TO TALKBACK

Premere il pulsante per aprire la finestra PORT SELECT, in cui è possibile assegnare una porta di ingresso desiderata al talkback. Il nome della porta selezionata verrà visualizzato sul pulsante.

• Pulsante +48V

Questo pulsante consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V) erogata alla porta di ingresso selezionata.

• Manopola ANALOG GAIN

Consente di regolare l'impostazione per il guadagno analogico della porta di ingresso selezionata. Se si preme questa manopola, è possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il guadagno.

• Indicatore HA

Indica il livello di ingresso di un microfono collegato alla porta di ingresso selezionata.

• Pulsante GC ON

Consente di attivare/disattivare la funzione di compensazione del guadagno (funzione di correzione del guadagno). Il pulsante viene visualizzato se il jack di ingresso di un dispositivo I/O è assegnato tramite patch.

- **Indicatore di compensazione del guadagno**
Indica il livello in seguito all'esecuzione della funzione Gain Compensation. Viene visualizzato se il jack di ingresso di un dispositivo I/O è assegnato tramite patch.

NOTA

Se non è selezionata alcuna porta di ingresso, questi parametri e indicatori non vengono visualizzati.

② Pulsante TALKBACK ON

Consente di attivare o disattivare il talkback.

③ Campo ASSIGN

- **Pulsanti di selezione dei canali**
Consentono di selezionare un canale (bus) a cui viene inviato il segnale di talkback.
- **Pulsante CLEAR ALL**
Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

Uso della funzione oscillatore

È possibile inviare un'onda sinusoidale o il rumore rosa dall'oscillatore interno al bus desiderato.

STEP

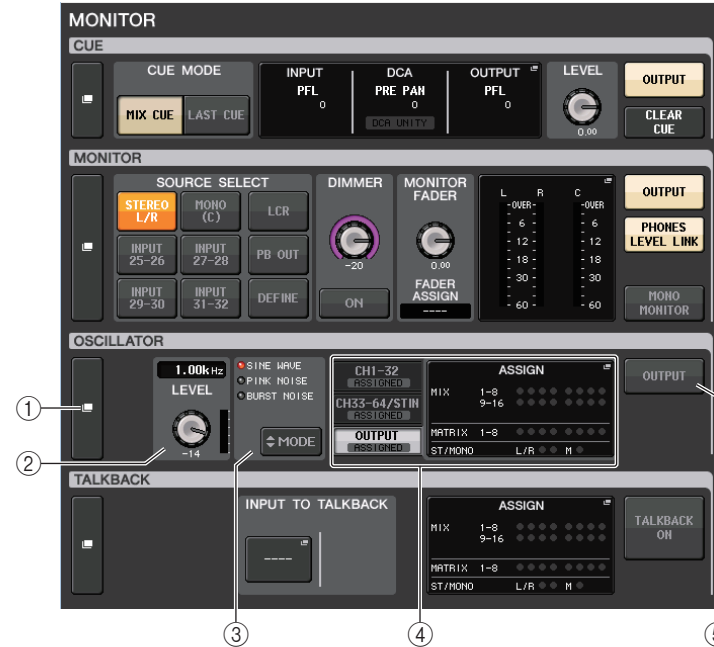
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR.
2. Premere il pulsante di visualizzazione OSCILLATOR o il campo ASSIGN nella schermata MONITOR.
3. Premere un pulsante del campo OSCILLATOR MODE nella finestra OSCILLATOR per selezionare il tipo di segnale che si desidera trasmettere.
4. Utilizzare le manopole e i pulsanti nel campo del parametro per regolare i parametri dell'oscillatore.
5. Premere un pulsante nel campo ASSIGN per specificare i canali di ingresso o i bus a cui si desidera inviare il segnale dell'oscillatore. Sono consentite selezioni multiple.
6. Premere il pulsante OUTPUT per abilitare l'oscillatore.



Schermata MONITOR

Schermata MONITOR

Nella schermata MONITOR il campo OSCILLATOR (OSCILLATORE) consente di controllare le impostazioni dell'oscillatore correnti e attivare o disattivare la funzione dell'oscillatore.



① Pulsante di visualizzazione OSCILLATOR

Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata la schermata OSCILLATOR, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative all'oscillatore.

② Campo OSCILLATOR LEVEL (LIVELLO OSCILLATORE)

Consente di regolare il livello dell'oscillatore. Un indicatore di livello accanto alla manopola LEVEL riporta il livello di uscita dell'oscillatore. Se OSCILLATOR MODE (MODALITÀ OSCILLATORE) è impostato su SINE WAVE (ONDA SINUSOIDALE), viene visualizzata la frequenza dell'oscillatore. Se si preme la manopola LEVEL, è possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello dell'oscillatore.

③ Campo OSCILLATOR MODE

Indica la modalità dell'oscillatore attualmente selezionata. Premendo ripetutamente il pulsante MODE, verranno alternate le modalità.

④ Campo OSCILLATOR ASSIGN (ASSEGNAZIONE OSCILLATORE)

Un indicatore si illumina per mostrare la destinazione di uscita dell'oscillatore attualmente selezionata (bus o canali di ingresso). Utilizzare i tab sulla sinistra per selezionare i canali o i bus da visualizzare.

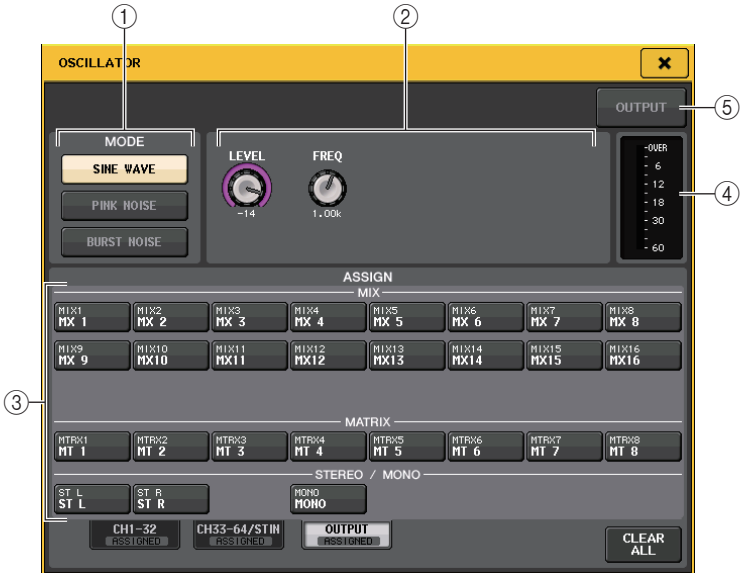
NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

- ⑤ **Pulsante OSCILLATOR OUTPUT (USCITA OSCILLATORE)**
Consente di attivare o disattivare l'oscillatore.

Finestra OSCILLATOR

È possibile effettuare impostazioni dettagliate per l'oscillatore. Questa finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di visualizzazione OSCILLATOR nella schermata MONITOR.



① Pulsanti OSCILLATOR MODE

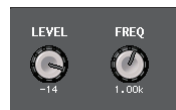
Selezionare una delle tre modalità operative dell'oscillatore riportate di seguito quando l'oscillatore è attivato:

SINE WAVE 1CH (CANALE 1 ONDA SINUSOIDALE)	Viene inviata costantemente un'onda sinusoidale.
PINK NOISE (RUMORE ROSA)	Viene inviato costantemente il rumore rosa.
BURST NOISE (RUMORE)	Viene inviato a intermittenza il rumore rosa.

② Campo Parameter (Parametro)

Consente di impostare i parametri dell'oscillatore. I controller e le relative funzioni in questo campo variano a seconda della modalità selezionata.

Modalità = SINE WAVE 1CH



- **Manopola LEVEL ...** Indica il livello di uscita dell'onda sinusoidale. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per controllare il livello.
- **Manopola FREQ ...** Indica la frequenza dell'onda sinusoidale. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore.

Modalità = PINK NOISE

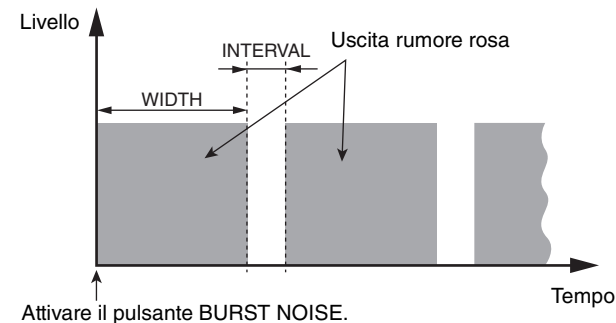


- **Manopola LEVEL ...** Indica il livello di uscita del rumore rosa. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per controllare il livello.
- **Manopola HPF** Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto che elabora il rumore rosa. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore. Utilizzare il pulsante sotto la manopola per attivare o disattivare il filtro passa-alto.
- **Manopola LPF** Indica la frequenza di taglio del filtro passa-basso che elabora il rumore rosa. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore. Utilizzare il pulsante sotto la manopola per attivare o disattivare il filtro passa-basso.

Modalità = BURST NOISE



- **Manopole LEVEL, HPF e LPF** Come per la modalità PINK NOISE.
- **WIDTH** Indica la durata del rumore emesso a intermittenza. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore.
- **INTERVAL** Indica la durata del silenzio tra i segnali di rumore. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il valore.



③ Sezione ASSIGN

Consente di selezionare un canale a cui verrà inviato il segnale dell'oscillatore. Premere uno dei tre tab di seguito per selezionare il tipo di canali visualizzato, quindi premere i pulsanti per i canali desiderati. Sono consentite selezioni multiple. L'indicatore "ASSIGNED" si illumina di verde per un tab contenente una selezione.

Se si preme CLEAR ALL, verranno disattivate tutte le selezioni.

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

④ Sezione Meter

Indica il livello di uscita dell'oscillatore.

⑤ Pulsante OSCILLATOR OUTPUT

Consente di attivare o disattivare l'oscillatore. Se si attiva questo pulsante, il segnale dell'oscillatore verrà inviato al canale di ingresso o al bus selezionato nella sezione ASSIGN. Premendo nuovamente il tasto, l'oscillatore verrà disattivato.

Indicatori

In questo capitolo viene illustrata la schermata METER (INDICATORE) relativa agli indicatori nella quale sono mostrati gli indicatori del livello di ingresso e uscita per tutti i canali.

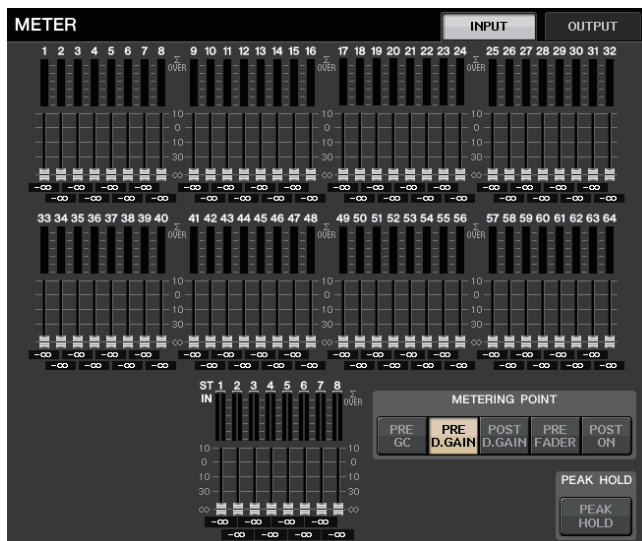
Operazioni nella schermata METER

Nella schermata METER è possibile visualizzare i livelli di ingresso e uscita di tutti i canali presenti nella schermata, nonché modificare i punti di misurazione dell'indicatore di livello, ossia i punti nel percorso dei segnali in cui viene rilevato il livello. Per accedere alla schermata METER, premere il campo METER dell'area di accesso alle funzioni.



Schermata INPUT METER

In questa schermata sono visualizzati gli indicatori e i fader per tutti i canali di ingresso.

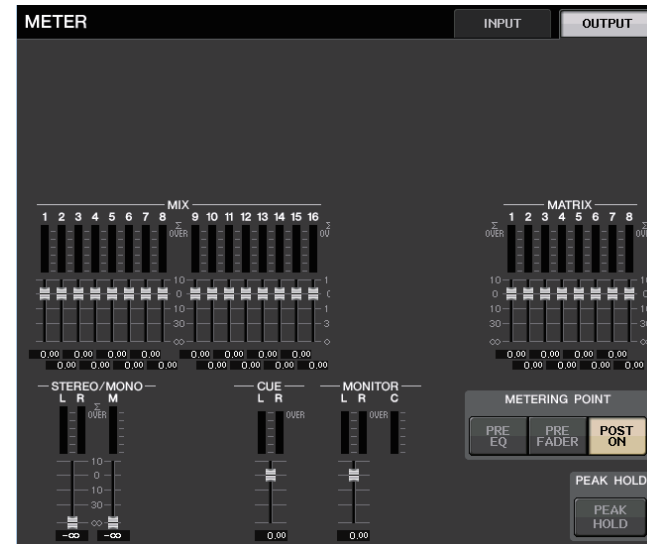


NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

Schermata OUTPUT METER

In questa schermata sono visualizzati gli indicatori e i fader per tutti i canali di uscita.



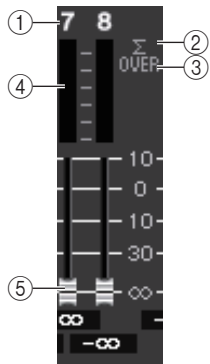
Tab INPUT/OUTPUT

Utilizzare i tab per passare dalla schermata INPUT METER alla schermata OUTPUT METER e viceversa.



Visualizzazione dell'indicatore e del livello del fader

In questa area sono visualizzati l'indicatore e il fader per ciascun canale.



① Numero canale

Indica il numero del canale.

② Indicatore Σ CLIP

Si illumina per indicare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Si illumina per indicare la saturazione del segnale in corrispondenza del METERING POINT.

④ Meter

Indica il livello di ingresso o uscita del canale.

⑤ Fader

Il livello del canale è indicato dalla posizione del fader e da un valore numerico (in dB) visualizzato immediatamente sotto il fader.

NOTA

Premere qualsiasi parte dell'area dell'indicatore per assegnare il banco di fader corrispondente alla sezione Channel Strip.

Campo METERING POINT

Selezionare una delle voci riportate di seguito come punto di misurazione in cui verrà rilevato il livello. Il punto di misurazione per l'indicatore di livello può essere specificato in modo indipendente per i canali di ingresso e quelli di uscita.

■ Per INPUT METER

- **PRE GC** Subito prima di GAIN COMPENSATION (COMPENSAZIONE GUADAGNO)
- **PRE D. GAIN** Subito prima di DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE)
- **POST D. GAIN** Subito dopo DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE)
- **PRE FADER** Pre-fader subito prima di INPUT DELAY
- **POST ON** Subito dopo il tasto [ON]



■ Per OUTPUT METER

- **PRE EQ** Subito prima dell'equalizzatore
- **PRE FADER** Subito prima del fader
- **POST ON** Subito dopo il tasto [ON]



Pulsante PEAK HOLD (MEMORIZZA PICCO)

Attivare questo pulsante per mantenere l'indicazione del livello di picco su ciascun indicatore. Disattivare questo pulsante per cancellare l'indicazione del picco. Le operazioni di attivazione/disattivazione del pulsante PEAK HOLD influenzano sia i canali di ingresso che i canali di uscita. Se si disattiva questo pulsante, le indicazioni del livello di picco memorizzate verranno cancellate.



NOTA

È inoltre possibile assegnare la funzione di attivazione/disattivazione del pulsante PEAK HOLD a un tasto USER DEFINED ([pagina 169](#)).

EQ grafico, effetti e Premium Rack

In questo capitolo viene illustrato come utilizzare l'EQ grafico, gli effetti e il Premium Rack incorporati.

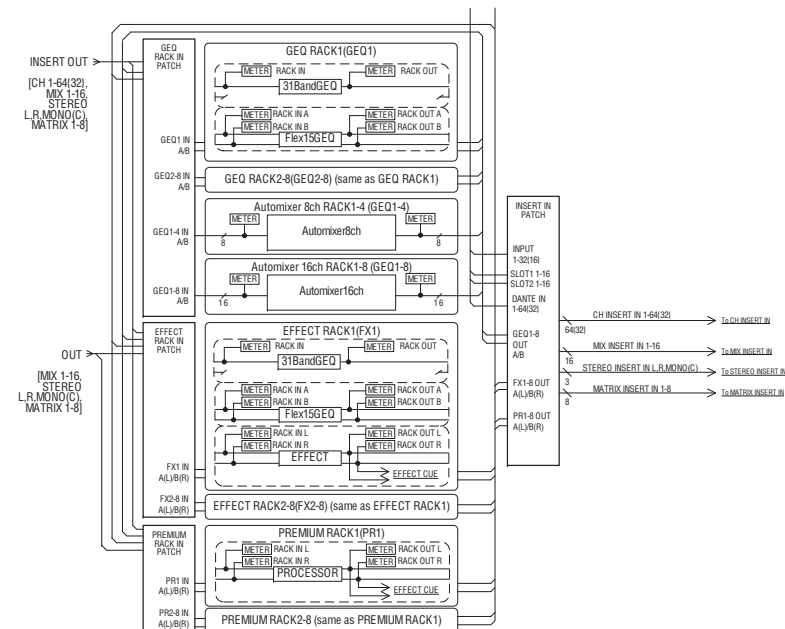
Informazioni sul rack virtuale

Le console della serie QL consentono di utilizzare l'EQ grafico (indicato successivamente in modo abbreviato con "GEQ") e gli effetti/processori per la modifica dei segnali. È possibile utilizzare due tipi di GEQ: 31 Band GEQ, che consente di regolare liberamente trentuno bande (aree di frequenza), e Flex 15 GEQ, che consente di regolare quindici delle trentuno bande disponibili. È possibile utilizzare l'automixer a 16 canali o l'automixer a 8 canali. È inoltre possibile utilizzare 54 tipi di effetti diversi. Le console della serie QL dispongono di Premium Rack che si avvale della tecnologia VCM. Questa tecnologia consente di modellare i circuiti analogici a livello di componente per riprodurre con incredibile fedeltà i suoni analogici. Il Premium Rack offre sei tipi di processori.

Per utilizzare un GEQ, effetto o Premium Rack, è necessario montare il GEQ, l'effetto o il Premium Rack in ciascun rack virtuale e assegnare l'ingresso e l'uscita di tale rack al percorso del segnale desiderato. In altre parole, l'operazione è analoga ad avere installato un processore di segnali o un dispositivo di effetti in un rack reale e utilizzare cavi patch per collegarlo. È possibile montare un'istanza GEQ in ciascuno dei otto rack 1-8, un'istanza rack di effetti in ciascuno degli otto rack 1-8 e un'istanza Premium Rack in ciascuno degli otto rack 1-8.

È possibile utilizzare fino a due canali di ingresso e uscita per ciascun rack. (Se tuttavia la console "31 Band GEQ" è montata in un rack, sarà disponibile un solo canale di ingresso e uscita per ciascun rack).

La figura seguente illustra il flusso di segnali dai rack virtuali.



NOTA

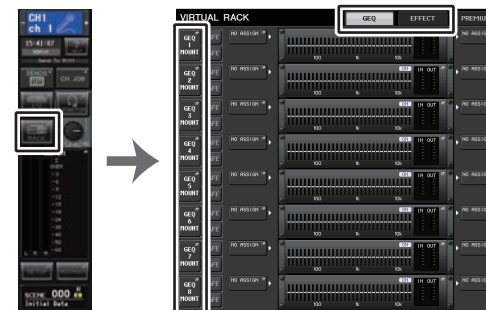
La console QL dispone di un rack per il montaggio di un rack di I/O (ad esempio un modello della serie Rio), di preamplificatori esterni (Yamaha AD8HR, SB168-ES, ecc.), nonché di un rack virtuale per GEQ, effetti e Premium Rack. Per informazioni dettagliate fare riferimento a "Dispositivi I/O e preamplificatori esterni" a pagina 127.

Operazioni con rack virtuale

In questa sezione viene illustrato come montare un GEQ o un effetto in un rack virtuale e come assegnare ad esempio ingresso e uscita del rack.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.
2. Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK, premere il tab GEQ o EFFECT.
3. Per montare un GEQ o un effetto nel rack, premere il pulsante RACK MOUNT (MONTAGGIO RACK) relativo a tale rack.
4. Utilizzare i pulsanti nel campo MODULE SELECT (SELEZIONE MODULO) della finestra RACK MOUNTER per selezionare gli elementi che si desidera montare e premere il pulsante OK.
5. Premere il pulsante INPUT PATCH.
6. Nella finestra CH SELECT selezionare la sorgente di ingresso, quindi premere il pulsante OK.
7. Premere il pulsante OUTPUT PATCH.
8. Nella finestra CH SELECT selezionare la destinazione di uscita, quindi premere il pulsante OK.



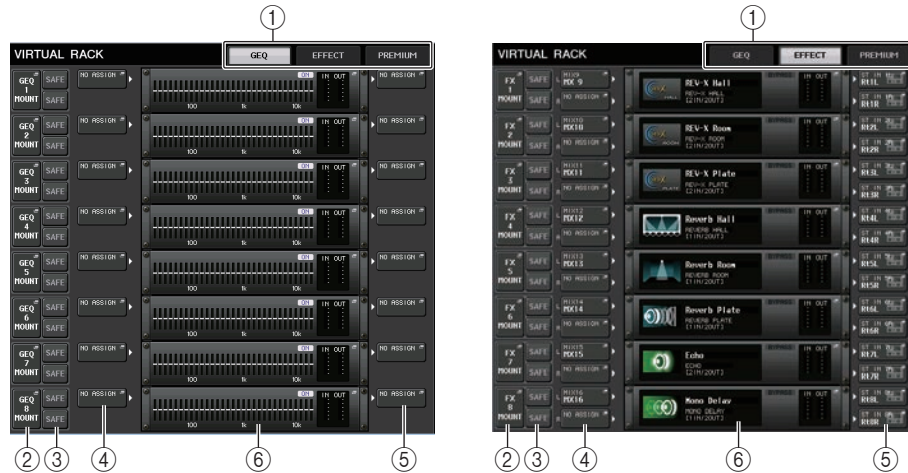
Area di accesso alle funzioni

Finestra VIRTUAL RACK

NOTA

- Ai punti 6 e 8 è possibile configurare le impostazioni in modo che la finestra di dialogo di conferma non venga visualizzata (pagina 168).
- Il tipo di effetto GEQ o Premium Rack montato in ciascun rack, le impostazioni dei parametri e le impostazioni dell'assegnazione relative alla sorgente di ingresso e alla destinazione di uscita vengono salvate come parte della scena.

Finestra VIRTUAL RACK



① Tab del rack

Consentono di selezionare il tipo di rack che si desidera visualizzare sullo schermo. Scegliere fra GEQ (rack GEQ), EFFECT (rack effetti) e PREMIUM (Premium Rack).

② Pulsante RACK MOUNT

Premere questo pulsante per aprire la finestra RACK MOUNTER (MONTAGGIO RACK), nella quale è possibile selezionare il tipo di rack da montare.



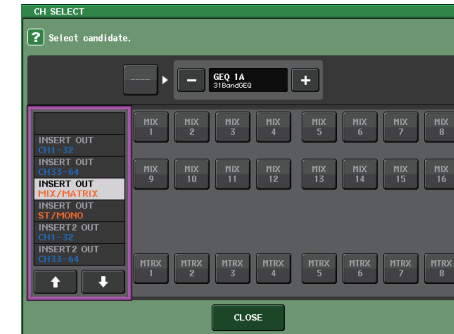
③ Pulsante SAFE (BLOCCA)

Consente di attivare o disattivare la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) per il rack. Se questo pulsante è attivato per un rack, il contenuto e i parametri di tale rack non cambieranno quando viene richiamata una scena. Per ulteriori informazioni su Recall Safe, fare riferimento a "[Utilizzo della funzione Recall Safe](#)" a pagina 61. Le impostazioni Recall Safe di ciascun rack non mantengono le assegnazioni di ingresso/uscita di tale rack. È necessario definire le impostazioni Recall Safe per l'assegnazione nel canale della sorgente di ingresso o della destinazione di uscita.

④ Pulsante INPUT PATCH

Se il tipo è EFFECT (EFFETTO), verranno visualizzati due pulsanti (L/R, sinistra/destra). Se il tipo è Flex15GEQ o PEQ a 8 bande, verranno visualizzati due pulsanti (A/B). Se il tipo è 31BandGEQ, verrà visualizzato un solo pulsante.

Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT (SELEZIONE CANALE), nella quale è possibile selezionare il percorso del segnale assegnato all'ingresso del rack.



Di seguito sono riportate le categorie e i canali selezionabili.

- **MIX/MATRIX**MIX1-16, MATRIX1-8*1
- **ST/MONO**STEREO L/R, MONO*1
- **INSERT 1 OUT 1-32**CH1-32
- **INSERT 1 OUT 33-64**CH33-64 (solo QL5)
- **INSERT 1 OUT MIX/MATRIX**MIX1-16, MATRIX1-8
- **INSERT 1 OUT ST/MONO**.....STEREO L/R, MONO
- **INSERT 2 OUT 1-32**CH1-32
- **INSERT 2 OUT 33-64**CH33-64 (solo QL5)
- **INSERT 2 OUT MIX/MATRIX**MIX1-16, MATRIX1-8
- **INSERT 2 OUT ST/MONO**.....STEREO L/R, MONO

*1. Non visualizzato per GEQ su RACK 1-8.

NOTA

- Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.
- Nel caso di un GEQ, la relativa assegnazione a insert-in o insert-out determina l'assegnazione automatica dell'altro punto di assegnazione allo stesso rack. Verrà inoltre attivata automaticamente la modalità di inserimento. Se inoltre si disattiva l'insert-out o l'insert-in di un GEQ, l'altro punto di assegnazione verrà disattivato automaticamente e allo stesso tempo verrà disattivata automaticamente anche la modalità di inserimento.
- Nel caso di EFFECT, la procedura è la stessa descritta per GEQ, se si seleziona DYNAMICS & EQ come EFFECT TYPE.
- Nel caso di PREMIUM RACK, la procedura è la stessa descritta per GEQ.
- Per ulteriori informazioni su insert-in/out, fare riferimento a "[Inserimento di un dispositivo esterno in un canale](#)" a pagina 18.

⑤ Pulsante OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)

Se il tipo è EFFECT (EFFETTO), verranno visualizzati due pulsanti (L/R, sinistra/destra).

Se il tipo è Flex15GEQ o PEQ a 8 bande, verranno visualizzati due pulsanti (A/B).

Se il tipo è 31BandGEQ, verrà visualizzato un solo pulsante.

Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare il percorso del segnale assegnato all'uscita del rack.



Di seguito sono riportate le categorie e i canali selezionabili.

- **CH1-32**CH1-32^{*1, *2}
- **CH33-64**CH33-64^{*1, *2} (solo QL5)
- **ST IN**ST IN 1L-8R^{*1, *2}
- **INSERT 1 IN 1-32**CH1-32
- **INSERT 1 IN 33-64**CH33-64 (solo QL5)
- **INSERT 1 IN MIX/MATRIX**MIX1-16, MATRIX1-8
- **INSERT 1 IN ST/MONO**STEREO L/R, MONO
- **INSERT 2 IN 1-32**CH1-32
- **INSERT 2 IN 33-64**CH33-64 (solo QL5)
- **INSERT 2 IN MIX/MATRIX**MIX1-16, MATRIX1-8
- **INSERT 2 IN ST/MONO**STEREO L/R, MONO

*1. Non visualizzato per GEQ su RACK 1-8.

*2. Non visualizzato per PREMIUM 3-8 RACK. Visualizzato solo per PREMIUM 1-2 RACK.

NOTA

- Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.
- Se si utilizzano i dati di impostazione della serie QL5 sulla serie QL1, i pulsanti verranno visualizzati barrati se sono assegnati a un canale che non esiste su tale modello.

⑥ Contenitore rack

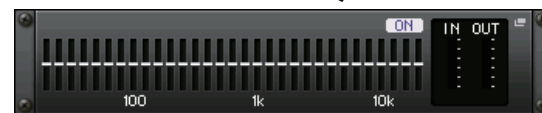
Indica il contenuto del rack. Il contenitore varia in base al tipo di rack selezionato nella finestra RACK MOUNTER.

- Se non è montato alcun elemento:



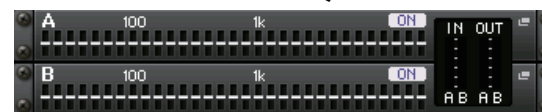
Premere in questa area per aprire la finestra RACK MOUNTER, nella quale è possibile selezionare il GEQ o l'effetto che verrà montato nel rack.

- Se è montato un 31BandGEQ:



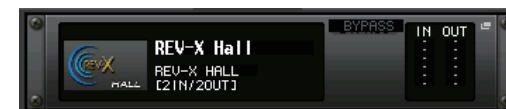
Questa sezione presenta le impostazioni per ciascuna banda, lo stato di attivazione/disattivazione del GEQ e i livelli di ingresso/uscita. Premere in questa area per aprire la finestra EDIT GEQ (MODIFICA GEQ), nella quale è possibile modificare le impostazioni del GEQ.

- Se è montato un Flex15GEQ:



In questa area vengono presentate le impostazioni per ciascuna banda, lo stato di attivazione/disattivazione del GEQ e i livelli di ingresso e uscita per A e B rispettivamente. Premere in questa area per aprire la finestra GEQ EDIT (MODIFICA GEQ), nella quale è possibile modificare le impostazioni del GEQ per A e B.

- Se è montato un effetto (solo su rack EFFECT):

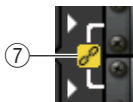


In questa area vengono presentati il tipo di effetto, il numero di ingressi e uscite, lo stato di attivazione/disattivazione del bypass e i livelli di ingresso/uscita. Premere in questa area per aprire la finestra EFFECT EDIT (MODIFICA EFFETTO), nella quale è possibile modificare le impostazioni dell'effetto.

- Se l'automixer è montato (solo rack GEQ 1):



Premere in questa area per aprire la finestra AUTOMIXER EDIT (MODIFICA AUTOMIXER), nella quale è possibile modificare le impostazioni dell'automixer.

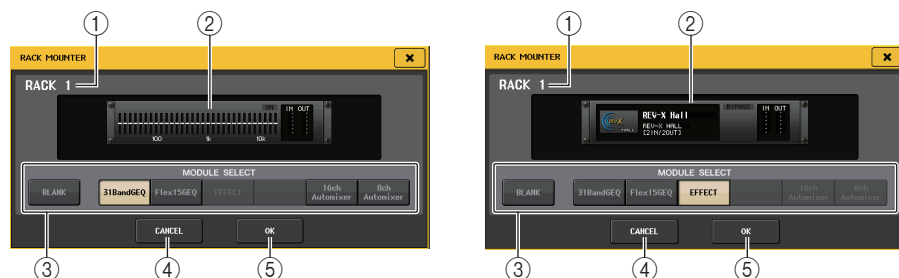


⑦ Indicatore di collegamento

Indica che un rack con numero dispari e un rack con numero pari del 31BandGEQ, oppure A e B del Flex15GEQ, sono collegati tra loro.

Finestra RACK MOUNTER

Consente di montare un GEQ o un effetto nel rack. Questa finestra viene visualizzata se si preme il pulsante RACK MOUNT nella finestra VIRTUAL RACK.



① Numero rack

Indica il numero del rack selezionato.

② Rack virtuale

In questa area viene indicato il GEQ o l'effetto selezionato mediante i pulsanti MODULE SELECT (SELEZIONE MODULO).

③ Campo MODULE SELECT

Consente di selezionare il GEQ o l'effetto che verrà montato nel rack. Tali pulsanti hanno le funzioni riportate di seguito.

- **Pulsante BLANK (VUOTO)**... Consente di rimuovere il GEQ o l'effetto attualmente montato nel rack, svuotandolo.
- **Pulsante 31BandGEQ** Consente di montare un 31BandGEQ nel rack.
- **Pulsante Flex15GEQ** Consente di montare un Flex15GEQ nel rack.
- **Pulsante EFFECT (solo rack EFFECT)**
..... Consente di montare un effetto nel rack.
- **Pulsante 16ch Automixer (solo rack GEQ 1)**
..... Consente di montare un automixer a 16 canali nel rack.
- **Pulsante 8ch Automixer (solo rack GEQ 1)**
..... Consente di montare un automixer a 8 canali nel rack.

NOTA

- L'assegnazione di ingresso/uscita sarà annullata se l'elemento montato nel rack viene cambiato.
- L'automixer a 16 canali viene montato nei rack da 1 a 8. L'automixer a 8 canali viene montato nei rack da 1 a 4.

④ Pulsante CANCEL (ANNULLA)

Consente di annullare le modifiche apportate nella finestra RACK MOUNTER e di chiudere la finestra.

⑤ Pulsante OK

Consente di applicare le modifiche apportate nella finestra RACK MOUNTER e di chiudere la finestra.

NOTA

Si noti che se si rimuove un GEQ o un effetto precedentemente montato in un rack e si chiude la finestra RACK MOUNTER, tutte le modifiche alle impostazioni dei parametri per tale GEQ o effetto verranno annullate. Qualora la finestra non sia ancora stata chiusa, è possibile ripristinare le impostazioni montando nuovamente lo stesso GEQ o effetto.

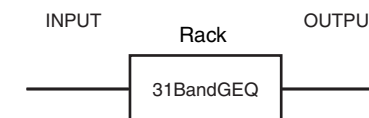
Operazioni con l'EQ grafico

Le console della serie QL consentono di montare un GEQ nei rack GEQ 1–8 e di assegnarlo all'insert-out/insert-in di un canale MIX/MATRIX o di un canale STEREO/MONO. È inoltre possibile montarlo nei rack EFFECT 1–8 (FX 1–8) e assegnarlo all'insert-out/in di un canale d'ingresso, MIX/MATRIX o STEREO/MONO. Il guadagno di ciascuna banda può essere regolato tramite i fader e i tasti [ON] nella sezione Channel Strip.

Sono disponibili i seguenti due tipi di GEQ.

■ 31BandGEQ

Si tratta di un equalizzatore grafico mono a 31 bande. Ciascuna banda ha una larghezza di 1/3 di ottava, l'intervallo regolabile di guadagno è pari a ± 15 dB ed è possibile regolare il guadagno di tutte le trentuno bande.



Qualora in un rack venga montato un 31BandGEQ, per tale rack sarà possibile utilizzare un unico canale di ingresso e uscita.

■ Flex15GEQ

Si tratta di un equalizzatore grafico mono a 15 bande. Ciascuna banda ha una larghezza di 1/3 di ottava e l'intervallo regolabile di guadagno è pari a ± 15 dB. Il Flex15GEQ consente di regolare il guadagno per quindici qualsiasi delle stesse trentuno bande del 31



Band GEQ (dopo aver utilizzato fino a quindici bande di regolazione, non sarà possibile regolare il guadagno di un'altra banda fino a quando una banda regolata in precedenza non viene reimpostata sull'azzeramento).

Il rack per cui viene selezionato Flex15GEQ sarà dotato di due unità Flex15GEQ (indicate rispettivamente come "A" e "B") montate e prevederà due canali di ingresso e uscita. Se viene montato un Flex15GEQ in ciascun rack, sarà possibile utilizzare fino a 32 unità GEQ contemporaneamente.

Inserimento di un GEQ in un canale

In questa sezione viene illustrato come inserire un GEQ nel canale selezionato per l'uso.

STEP

1. Fare riferimento ai passi 1-8 nella sezione **"Operazioni con rack virtuale"** a [pagina 103](#) per montare un GEQ in un rack e impostarne la sorgente di ingresso e la destinazione di uscita.
2. Nel campo GEQ o nel campo EFFECT premere il contenitore rack in cui è stato montato il GEQ.
3. Se si utilizza una sorgente stereo, premere il pulsante GEQ LINK per collegare le due unità GEQ.
4. Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il GEQ.

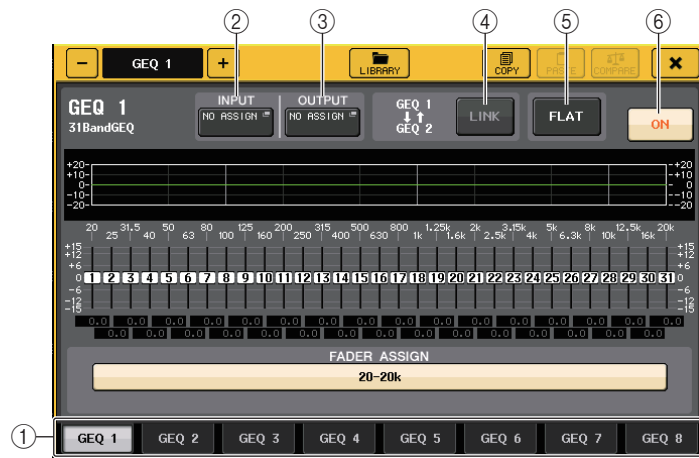
NOTA

- Se si utilizza un'origine stereo, sarà possibile montare un Flex15GEQ oppure due unità 31BandGEQ in rack adiacenti con numeri pari e dispari. Ciò consentirà di collegare le due unità GEQ in un passaggio successivo.
- Nel campo GEQ del rack è possibile visualizzare i livelli di ingresso e uscita del GEQ.
- Per informazioni dettagliate sulle operazioni relative al GEQ, fare riferimento alla sezione seguente **"Utilizzo dell'unità 31BandGEQ"** o **"Utilizzo dell'unità Flex15GEQ"** a [pagina 108](#).

Finestra GEQ EDIT

NOTA

- Le finestre del 31BandGEQ e del Flex15GEQ sono pressoché identiche. Tuttavia, il Flex15GEQ consente di visualizzare individualmente due unità GEQ (A e B) montate in un unico rack.
- Se si preme un tasto [SEL] sul pannello superiore mentre si utilizza il GEQ, verrà visualizzata la finestra a comparsa del GEQ, dell'effetto o del Premium Rack inserito nel canale.



① Tab di selezione del rack

Consente di selezionare fra GEQ 1-8 o EFFECT 1-8. Per un rack in cui viene montato un Flex15GEQ, i tab saranno divisi in xA e xB (x è il numero del rack).

② Pulsante INPUT (INGRESSO)

Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare la sorgente di ingresso del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante INPUT nel campo GEQ.

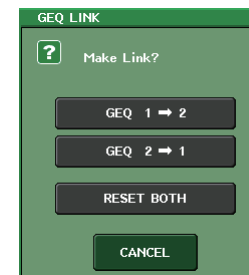
③ Pulsante OUTPUT (USCITA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare la destinazione di uscita del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante OUTPUT nel campo GEQ.

④ Pulsante GEQ LINK (COLLEGAMENTO GEQ)

Premere questo pulsante per aprire la finestra GEQ LINK, in cui è possibile collegare le unità GEQ adiacenti.

Nel caso di un 31BandGEQ, verranno collegate le unità GEQ in rack adiacenti con numeri pari e dispari. Se si tratta di un Flex15GEQ, le unità GEQ(A) e GEQ(B) verranno collegate nello stesso rack.



- **Pulsante GEQ x→y** ("x" e "y" indicano il numero del rack oppure il numero del rack e i caratteri alfabetici A o B)
I parametri di "x" verranno copiati in "y" e quindi collegati.
- **Pulsante GEQ y→x**
I parametri di "y" verranno copiati in "x" e quindi collegati.
- **Pulsante RESET BOTH (REIMPOSTA ENTRAMBI)**
I parametri di entrambi (x e y) verranno inizializzati e quindi collegati.
- **Pulsante CANCEL (ANNULLA)**
Consente di annullare il collegamento e di chiudere la finestra.

NOTA

Il pulsante GEQ LINK viene visualizzato solo se è possibile effettuare il collegamento. Quando si collegano le unità GEQ, nel campo GEQ viene visualizzato un simbolo per indicare lo stato di collegamento.

⑤ Pulsante FLAT

Consente di riportare tutte le bande del GEQ selezionato a 0 dB.

⑥ Pulsante GEQ ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA GEQ)

Consente di attivare o disattivare il GEQ attualmente selezionato.



Utilizzo dell'unità 31BandGEQ

Per controllare l'unità 31BandGEQ verranno utilizzati i fader 1-8 e i tasti [ON] della sezione Channel Strip.

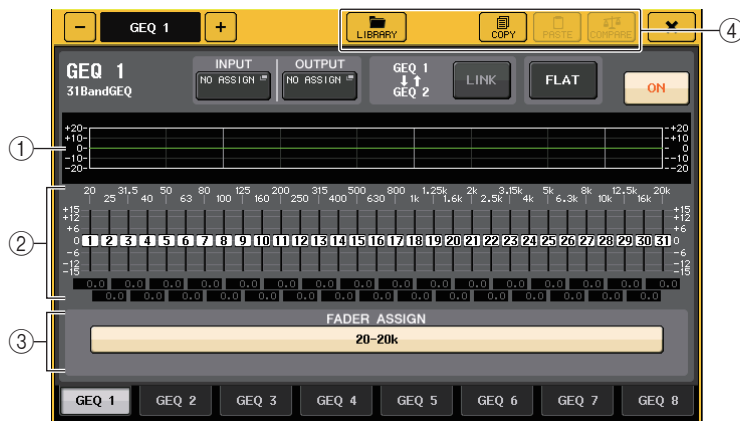
STEP

1. Nel campo GEQ o nel campo EFFECT premere il contenitore rack in cui è stato montato il 31BandGEQ.
2. Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il 31BandGEQ.
3. Premere uno dei pulsanti nel campo FADER ASSIGN per selezionare il gruppo di bande che verrà controllato.
4. Utilizzare i fader nella sezione Channel Strip per regolare la banda selezionata.
5. Al termine della configurazione delle impostazioni, disattivare i pulsanti nel campo FADER ASSIGN.

NOTA

- Quando un fader nella sezione Channel Strip viene impostato sulla posizione centrale (azzeramento), l'indicatore del tasto [ON] corrispondente si spegne. Ciò indica che la banda corrispondente non verrà modificata. Se il fader viene alzato o abbassato anche leggermente, il tasto [ON] si illuminerà per indicare che tale banda è stata modificata. Se si preme un tasto [ON] illuminato per spegnerlo, la banda corrispondente tornerà immediatamente allo stato di azzeramento. Se si preme di nuovo il tasto [ON], viene visualizzato il valore modificato.
- Se si passa alla visualizzazione di un'altra schermata o di un altro rack, le assegnazioni dei fader nella sezione Channel Strip verranno annullate in modo forzato. Se tuttavia viene di nuovo visualizzato lo stesso rack, il gruppo di bande precedentemente controllato verrà assegnato automaticamente ai fader.
- Se si chiude la finestra GEQ, i pulsanti nel campo FADER ASSIGN verranno disattivati automaticamente.

Finestra GEQ EDIT (31BandGEQ)



① Grafico EQ

Indica la risposta approssimata del 31 BandGEQ attuale.

② Fader

Indicano l'intensità di enfasi/taglio per ciascuna banda del 31BandGEQ. I valori effettivi vengono riportati nelle caselle numeriche sottostanti.

③ Campo FADER ASSIGN (ASSEGNAZIONE FADER)

Utilizzare i fader nella sezione Channel Strip per selezionare il gruppo di bande che sarà controllato. I pulsanti del campo FADER ASSIGN corrispondono ai gruppi di bande riportati di seguito (solo QL1).

20-630	16 bande da 20 Hz–630 Hz
125-4k	16 bande da 125 Hz–4 kHz
630-20k	16 bande da 630 Hz–20 kHz

Se si preme uno di questi pulsanti, i fader per le bande selezionate sullo schermo diventeranno bianchi e verranno visualizzati i numeri dei fader corrispondenti nella sezione Channel Strip. È ora possibile utilizzare i fader della sezione Channel Strip per controllare la banda.

④ Pulsanti degli strumenti

Consentono di copiare le impostazioni 31BandGEQ attualmente visualizzate nel GEQ di un altro rack oppure inizializzare le impostazioni. Per ulteriori informazioni su come utilizzare i pulsanti degli strumenti, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

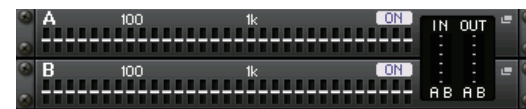
NOTA

- Solo le impostazioni 31BandGEQ che utilizzano meno di 15 bande possono essere copiate in un Flex15GEQ.
- È possibile memorizzare e richiamare le impostazioni del GEQ in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata.

Utilizzo dell'unità Flex15GEQ

Per controllare l'unità Flex15GEQ verranno utilizzati i fader e i tasti [ON] della sezione Channel Strip.

Nel rack in cui viene montato un Flex15GEQ verranno visualizzate le informazioni per due unità GEQ (A e B) nella finestra VIRTUAL RACK.



NOTA

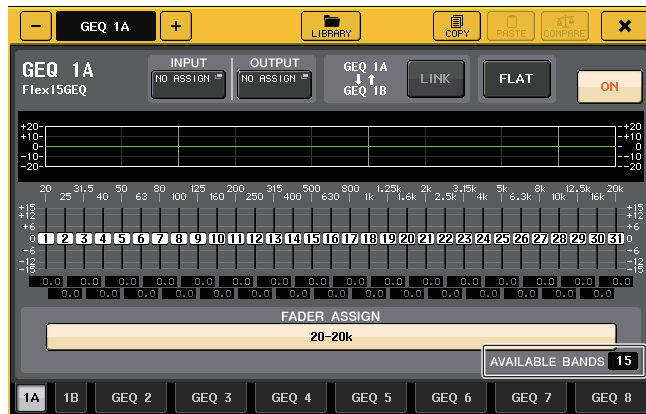
Se si monta un Flex15GEQ, due unità 31BandGEQ mono verranno collocate in un unico rack. Sarà tuttavia possibile regolare solo un massimo di quindici bande per ciascuna unità.

STEP

1. Premere il contenitore rack in cui è stato montato Flex15GEQ.
2. Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il Flex15GEQ.
3. Premere uno dei pulsanti nel campo FADER ASSIGN per selezionare il gruppo di bande che verrà controllato.
4. Utilizzare i fader nella sezione Channel Strip per regolare la banda selezionata.
5. Al termine della configurazione delle impostazioni, disattivare i pulsanti nel campo FADER ASSIGN.

NOTA

- Quando un fader nella sezione Channel Strip viene impostato sulla posizione centrale (azzeramento), l'indicatore del tasto [ON] corrispondente si spegne. Ciò indica che la banda corrispondente non verrà modificata. Se il fader viene alzato o abbassato anche leggermente, il tasto [ON] si illuminerà per indicare che tale banda è stata modificata. Se si preme un tasto [ON] illuminato per spegnerlo, la banda corrispondente tornerà immediatamente allo stato di azzeramento. Se si preme di nuovo il tasto [ON], viene visualizzato il valore modificato.
- Se si passa alla visualizzazione di un'altra schermata, le assegnazioni dei fader nella sezione Channel Strip verranno annullate in modo forzato. Se tuttavia viene di nuovo visualizzato lo stesso rack, il gruppo di bande precedentemente controllato verrà assegnato automaticamente ai fader.
- Se si chiude la finestra GEQ, i pulsanti nel campo FADER ASSIGN verranno disattivati automaticamente.

Finestra GEQ EDIT (15BandGEQ)

Questa finestra è identica a quella del 31BandGEQ, con l'eccezione che la casella dei parametri "AVAILABLE BANDS" (BANDE DISPONIBILI) indica il numero in tempo reale di bande aggiuntive (massimo 15) che possono essere controllate nel GEQ corrente.

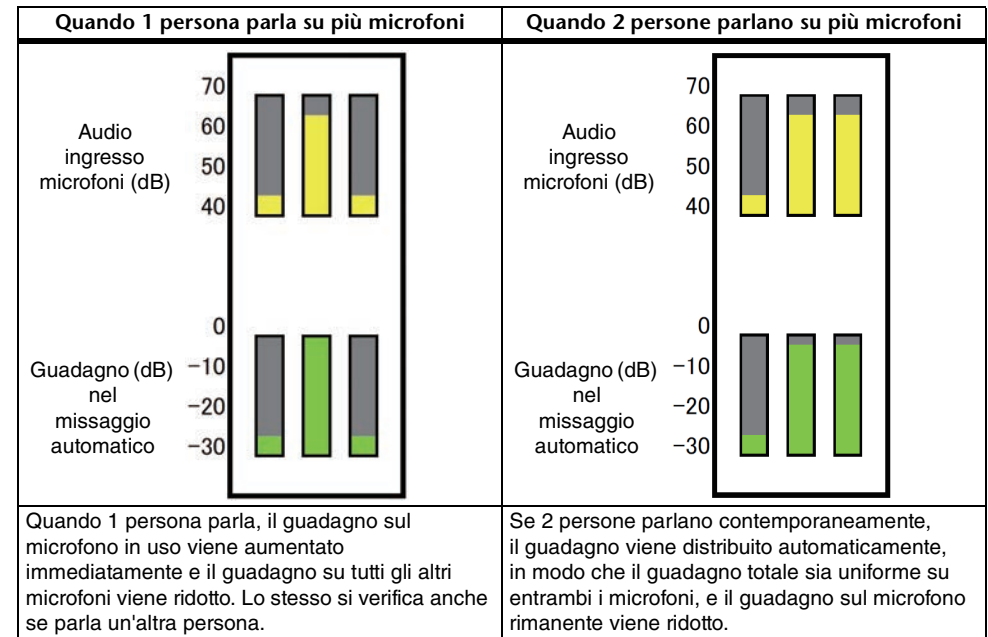
Per un rack in cui è montato un Flex15GEQ, i tab di selezione rack saranno divisi in xA e xB (dove x è il numero del rack).

Informazioni su AUTOMIXER

La funzione Automixer è inclusa di serie nelle unità della serie QL. L'automixer consente di cercare i microfoni abilitati e ottimizzare automaticamente la distribuzione del guadagno per impieghi come i discorsi senza script. In questo modo, è possibile mantenere il guadagno del sistema uniforme in più microfoni, evitando che il tecnico debba eseguire regolazioni costanti dei fader.

Principio di funzionamento dell'automixer

Con il sistema per discorsi Dugan utilizzato nell'automixer, è possibile regolare automaticamente il guadagno per più microfoni utilizzati per i discorsi.



Le funzioni del sistema per discorsi Dugan sono diverse in un limiter o in un controller automatico dei livelli. Quando parlano più persone, in genere il tecnico missa il guadagno per ciascun microfono mediante i fader. Anche se non parla nessuno, viene eseguita una ricerca dell'audio del microfono e il guadagno viene distribuito automaticamente. Pertanto, i fader possono essere lasciati alzati.

Inserimento dell'automixer nel post-fader dei canali

In questa sezione viene illustrato come montare un automixer in un rack virtuale e come inserire l'ingresso e l'uscita dell'automixer nel post-fader (POST ON) (DOPO IL TASTO ON) dei canali (esclusi i canali ST IN). Per informazioni dettagliate sulle operazioni relative all'automixer, fare riferimento alla sezione "Utilizzo di Automixer".

STEP

1. Fare riferimento ai passi 1-8 nella sezione "Operazioni con rack virtuale" a pagina 103 per montare l'automixer nel rack 1 e impostarne la sorgente di ingresso e la destinazione di uscita.
2. Fare riferimento a "Inserimento di un dispositivo esterno in un canale" a pagina 18 per inserire l'automixer nel post-fader (campo POST ON).

Utilizzo di Automixer



Visualizzazione dei canali

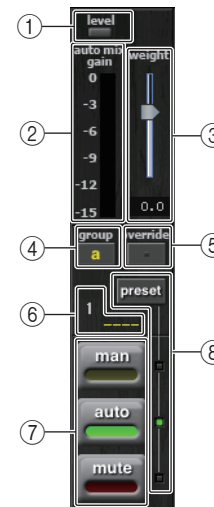
Per i canali da 1 a 8 e per i canali da 9 a 16 vengono visualizzati l'indicatore del guadagno di missaggio automatico per ciascun canale e le impostazioni manuali (giallo), automatiche (verde) e di esclusione (rosso).

Se si seleziona l'area dei canali 1-8 o 9-16, il canale visualizzato per il campo di controllo del canale passerà a 1-8 o 9-16

(per l'automixer a 8 canali, vengono visualizzati soli i canali 1-8).

■ Campo di controllo canali

Ciascuna canale è sempre in modalità manuale, automatica o di esclusione. L'indicatore della modalità del canale abilitata lampeggia. Per selezionare una modalità, premere il pulsante relativo a tale modalità oppure premere il pulsante PRESET nel campo principale.



① Indicatore di livello

Si illumina in verde quando l'audio si trova a livello ottimale per il missaggio automatico.

NOTA

- Se l'indicatore di livello lampeggia, aumentare il guadagno di input.
- Se l'indicatore di livello si illumina in rosso, ridurre il guadagno di input.

② Indicatore di misurazione

Vi sono tre modalità di visualizzazione. Premere i pulsanti indicatori nel campo principale per passare da una modalità all'altra.

gain (guadagno)	Consente di visualizzare il guadagno per l'automixer.	Verde
input (ingresso)	Consente di visualizzare il livello di ingresso.	Giallo
output (uscita)	Consente di visualizzare il livello di uscita.	Blu

NOTA

Gli indicatori in genere devono essere impostati nella modalità di guadagno.

③ weight (peso)

Consente di regolare la sensibilità di correlazione tra i canali di ingresso. Quando non è presente alcun ingresso, regolare l'impostazione del peso, in modo che gli indicatori del guadagno di missaggio automatico si trovino tutti all'incirca sullo stesso livello.

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per modificare le impostazioni di peso dei canali regolando l'apposito slider.

L'automixer consente di calcolare il rapporto del livello di ingresso per i canali specifici per tutti i messaggi di ingresso nel gruppo. Nell'esempio riportato di seguito viene illustrato il meccanismo di controllo del peso.

■ Quando si aumenta l'impostazione del peso in un canale

- il valore indicato dall'indicatore del guadagno di messaggio automatico per il canale corrispondente aumenta, mentre i valori per gli altri canali vengono ridotti.
- I canali con valori di impostazione del peso elevati ricevono un guadagno del sistema più alto rispetto agli altri canali.

■ Quando si riduce l'impostazione del peso in un canale

- il valore indicato dall'indicatore del guadagno di messaggio automatico per il canale corrispondente viene ridotto, mentre i valori per gli altri canali vengono aumentati.
- Quando si parla su più microfoni contemporaneamente, risulta difficile distinguere i diversi microfoni.

Se è possibile udire del rumore vicino a un microfono (esempio: rumore causato dalla ventola del computer o da un condizionatore d'aria), è possibile eliminare il rumore riducendo l'impostazione del peso per tale canale.

④ group (gruppo)

Ciascun canale può essere assegnato a tre gruppi (a/b/c).

Questa funzione group è pratica per i seguenti impieghi.

- Utilizzo di più sale: assegnare i microfoni in ciascuna sala ai relativi gruppi e utilizzare un automixer diverso per ognuno.
- Pan stereo: assegnare i microfoni distribuiti a sinistra, destra e al centro ai gruppi a, b e c per mantenere un campo stereo stabile.

⑤ override (sostituzione)

Se si attiva il pulsante OVERRIDE nel campo principale, il canale passerà alla modalità manuale o di esclusione in base alle impostazioni eseguite per tale pulsante Override del canale.

- Quando il pulsante Override del canale è attivo, il canale passerà alla modalità manuale quando il pulsante OVERRIDE del campo principale viene attivato.
- Quando il pulsante Override del canale è disattivato, il canale passerà alla modalità di esclusione quando il pulsante OVERRIDE del campo principale viene attivato.
- Quando il pulsante OVERRIDE del campo principale è attivato, il canale torna alla modalità precedente.

La funzione Override è pratica quando il moderatore di una discussione di gruppo desidera controllare il sistema.

Per modificare queste impostazioni, seguire le istruzioni riportate di seguito.

1. Attivare il pulsante Override sul canale del moderato.
2. Disattivare il pulsante Override su tutti gli altri canali.
3. Attivare il pulsante OVERRIDE nel campo principale, in base alle necessità.

⑥ Numero canale

Consente di visualizzare il numero e il nome del canale da inserire.

⑦ man/auto/mute (manuale/automatico/esclusione)

Consentono di alternare le modalità man/auto/mute.

man: consente di trasmettere l'audio senza modificare il guadagno. Questa modalità è utilizzata per cantare con un microfono.

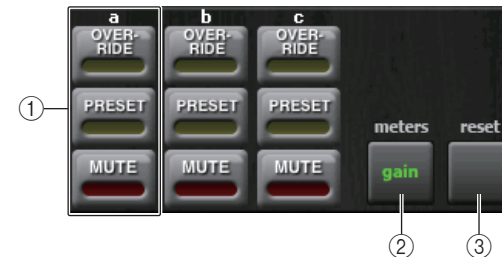
auto: consente di attivare l'automixer. Questa modalità è utilizzata per le conversazioni.

mute: consente di escludere i canali.

⑧ preset

Consente di selezionare la modalità del canale (man/auto/mute) quando si preme il pulsante PRESET nel campo principale. Il pulsante Preset si illumina quando un preset viene programmato per un canale.

■ Campo principale



① OVERRIDE/PRESET/MUTE

Consentono di configurare le impostazioni per ciascun gruppo (a/b/c) selezionato nel campo di controllo dei canali. Viene visualizzato solo il gruppo selezionato.

• OVERRIDE

Quando si preme questo pulsante, i canali in cui il pulsante Override è attivo eseguirà il fade-in su 0 dB (guadagno unità). Tutti i canali con il pulsante Override disattivato verranno esclusi.

• PRESET

Quando si preme questo pulsante, ciascun canale passa alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/auto/mute) accanto all'indicatore preset acceso. All'accensione, ciascun canale sarà impostato sulla modalità preset corrispondente.

• MUTE

Quando si preme questo pulsante, tutti i canali eseguiranno immediatamente il fade-out (0,5 secondi)

Quando si preme questo pulsante, i canali in cui il pulsante Override è attivo eseguirà il fade-in su 0 dB (guadagno unità). Tutti i canali con il pulsante Override disattivato verranno esclusi.

② meters

Consente di commutare l'indicatore di misurazione nel campo di controllo dei canali. Consente di alternare guadagno, ingresso e uscita ad ogni pressione del pulsante.

NOTA

Gli indicatori in genere devono essere impostati nella modalità di guadagno.

③ reset

Consente di inizializzare le impostazioni dell'automixer.

Modifica degli effetti interni

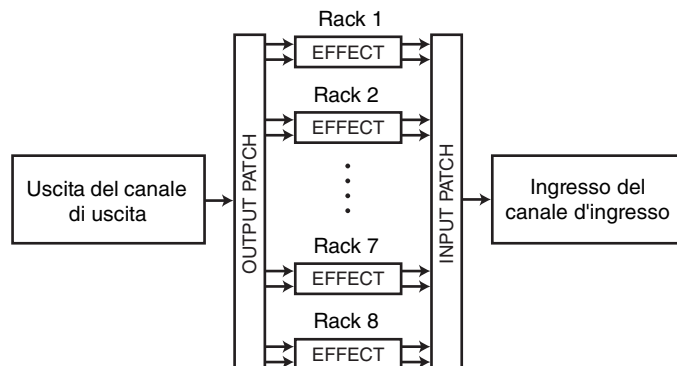
Gli effetti interni disponibili nelle console della serie QL possono essere montati nei rack EFFECT 1–8 e assegnati all'uscita di un canale di uscita o all'ingresso di un canale d'ingresso oppure inseriti in un canale. Per ciascun effetto montato in un rack, è possibile selezionare uno dei 54 tipi di effetto.

In base alle impostazioni di default, i segnali provenienti dai canali MIX 13-16 vengono immessi nei rack 5-8 ed emessi nei canali ST IN 1-4 (L/R). Non sono presenti assegnazioni nei rack 1-4.

NOTA

Alcuni tipi di effetti possono essere montati solo nei rack 1, 3, 5 o 7.

Per utilizzare un effetto interno tramite mandata e ritorno, assegnare l'uscita di un canale MIX all'ingresso dell'effetto e l'uscita dell'effetto a un canale d'ingresso. In questo caso, il canale di uscita corrispondente viene utilizzato come canale master per la mandata effetti, mentre il canale d'ingresso viene utilizzato come canale di ritorno effetti.



In alternativa è possibile assegnare l'ingresso e l'uscita dell'effetto interno all'insert-out/in del canale desiderato (ad eccezione del canale ST IN), in modo che l'effetto venga inserito all'interno di quel canale.



* Esclusione di un canale ST

Gli effetti interni rientrano in due categorie, effetti "tipo STEREO" (2-in/2-out) che elaborano in modo indipendente i segnali di ingresso del canale di sinistra e di destra ed effetti "tipo MIX" (1-in/2-out) che combinano i due canali prima di elaborarli.

Se i segnali vengono assegnati a entrambi gli ingressi sinistro e destro di un effetto, il modo in cui i canali di sinistra/destra vengono elaborati dipenderà dalla selezione del tipo di effetto Stereo oppure Mix, come illustrato di seguito.

Effetti di tipo STEREO



Effetti di tipo MIX



Se un segnale viene assegnato a un solo ingresso di un effetto a due ingressi, verrà elaborato come mono-in/stereo-out indipendentemente dalla selezione del tipo di effetto Stereo o Mix. Si noti tuttavia che ciò non si applica a COMP276, COMP276S, COMP260, COMP260S, EQUALIZER601 e OPENDECK.



Utilizzo di un effetto interno tramite mandata e ritorno

In questa sezione viene illustrato come utilizzare un bus MIX come bus di mandata effetti e un canale ST IN come canale di ritorno effetti, in modo che l'effetto possa essere utilizzato in una configurazione mandata e ritorno.

NOTA

- Se si desidera utilizzare un bus MIX come bus di mandata effetti, selezionare "VARI" (VARIABLE) come tipo di bus. In questo modo sarà possibile regolare il livello di mandata separatamente per ciascun canale d'ingresso.
- Se si desidera utilizzare l'ingresso a un effetto in stereo, sarà opportuno assegnare il bus MIX di destinazione della mandata a stereo. Per ulteriori informazioni sulle assegnazioni dei bus, fare riferimento a "Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX" a pagina 189.

STEP

1. Seguire i passaggi 1-3 illustrati in "Operazioni con rack virtuale" a pagina 103, per montare un effetto in un rack.
2. Premere il pulsante INPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare un canale MIX come sorgente di ingresso del rack (pagina 103).
3. Premere il pulsante OUTPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare l'ingresso L di un canale ST IN come destinazione di uscita del rack (pagina 103).
4. Regolare il livello di mandata da ciascun canale nel campo SEND della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
5. Regolare il livello master della mandata effetti del canale MIX selezionato come sorgente di ingresso per il rack.
6. Regolare il livello di ritorno degli effetti del canale ST IN selezionato come destinazione di uscita del rack.

NOTA

- Se si utilizza un'origine stereo, assegnare i segnali L/R dei canali MIX stereo agli ingressi L/R del rack.
- Se si utilizza l'uscita dell'effetto in stereo, assegnare l'ingresso di destra del canale ST IN selezionato al punto 3 all'uscita di destra del rack.
- È possibile selezionare più di una destinazione di uscita per l'effetto.
- Per ulteriori informazioni sull'impostazione dei parametri relativi agli effetti, fare riferimento a "Modifica dei parametri degli effetti interni" a [pagina 114](#).

■ Regolazione del livello di mandata effetti di un canale di ingresso

Nel campo SEND della schermata SELECTED CHANNEL VIEW premere e selezionare la manopola TO MIX SEND LEVEL per il bus MIX impostato come sorgente di origine per il rack ed utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare il livello di mandata del segnale inviato da ciascun canale al bus MIX.

NOTA

- Quando si regola il livello di mandata effetti, assicurarsi che il livello di mandata dal canale ST IN selezionato come destinazione di uscita per il rack al bus MIX corrispondente sia impostato su $-\infty$ dB. Se si aumenta il valore di mandata, l'uscita dell'effetto ritornerà all'ingresso dello stesso effetto, causando una possibile oscillazione.
- Se si preme di nuovo la manopola, verrà visualizzata la finestra MIX SEND (MANDATA MIX) (8ch) per il bus MIX di destinazione della mandata. Questa finestra contiene gli switch di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus corrispondente e consente di selezionare il punto di mandata (PRE o POST) ([pagina 35](#)).

■ Regolazione del livello master della mandata effetti

Utilizzare il fader per il canale MIX specificato come sorgente di ingresso del rack. Impostare il livello più alto possibile evitando che il segnale post-effetto raggiunga il punto di overload.

NOTA

I livelli di ingresso e uscita dell'effetto vengono visualizzati dagli indicatori di ingresso/uscita in alto a destra nella finestra EFFECT EDIT.

■ Regolazione del livello di ritorno degli effetti

Per regolare il livello di ritorno degli effetti, utilizzare il fader del canale ST IN specificato come destinazione di uscita del rack.

Inserimento di un effetto interno in un canale

In questa sezione viene illustrato come inserire un effetto in un canale assegnando l'ingresso/uscita dell'effetto interno all'ingresso/l'uscita del canale desiderato (ad eccezione del canale ST IN). Per ulteriori informazioni sulla modifica dei parametri degli effetti, fare riferimento a "Modifica dei parametri degli effetti interni" a [pagina 114](#).

STEP

1. Seguire i passaggi 1-3 illustrati in "Operazioni con rack virtuale" a [pagina 103](#), per montare un effetto in un rack.
2. Premere il pulsante INPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare l'insert-out per uno dei canali come sorgente di ingresso del rack ([pagina 103](#)).
3. Premere il pulsante OUTPUT PATCH L nella finestra VIRTUAL RACK e selezionare l'insert-1 o l'insert-2 dello stesso canale come destinazione di uscita del rack ([pagina 103](#)).
4. Utilizzare i tasti Bank Select e il tasto [SEL] per selezionare il canale nel quale è stato inserito l'effetto.
5. Premere il pulsante a comparsa nel campo INSERT della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
6. Nella finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT attivare il pulsante INSERT ON/OFF per il canale in cui è stato inserito l'effetto.
7. Visualizzare di nuovo la finestra EFFECT EDIT e selezionare il tipo di effetto, quindi modificare i parametri dell'effetto.
8. Tramite il fader del canale selezionato come destinazione di uscita del rack al punto 3, regolare il livello nel modo appropriato.

NOTA

- Se si effettua l'inserimento in un effetto che gestisce una sorgente stereo, assegnare l'insert-out/insert-in del canale R all'ingresso e all'uscita R dell'effetto seguendo la stessa procedura illustrata al punto 3.
- Per ulteriori informazioni su come utilizzare la finestra INSERT/DIRECT OUT, fare riferimento a "Inserimento di un dispositivo esterno in un canale" a [pagina 18](#).
- I livelli prima e dopo l'effetto vengono visualizzati dagli indicatori di ingresso e uscita in alto a destra nella finestra EFFECT EDIT.
- Regolare il livello del master di mandata effetti e i parametri dell'effetto in modo che il segnale non raggiunga il punto di overload durante la fase ingresso o uscita dell'effetto.

Modifica dei parametri degli effetti interni

In questa sezione viene illustrato come cambiare il tipo di effetto e modificare i parametri. Nel rack in cui è montato un effetto verranno visualizzate le informazioni riportate nella finestra VIRTUAL RACK.



① Titolo/tipo di effetto

In questo campo vengono visualizzati il titolo dell'effetto, il nome del tipo utilizzati e un grafico. Viene inoltre mostrato il numero dei canali di ingresso/uscita (1 IN/2 OUT o 2 IN/2 OUT) di questo effetto.

② Indicatori di ingresso/uscita

Indicano il livello dei segnali prima e dopo l'effetto.

STEP

1. Premere il contenitore rack in cui è stato montato l'effetto che si desidera modificare.
2. Per modificare il tipo di effetto, premere il campo del tipo di effetto nella finestra EFFECT EDIT e selezionare il tipo di effetto nella finestra EFFECT TYPE.
3. Premere una manopola nel campo dei parametri dell'effetto della finestra EFFECT EDIT per selezionarlo, quindi ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per modificare i parametri degli effetti.
4. Modificare le impostazioni nel campo dei parametri speciali secondo quanto necessario.

Finestra EFFECT EDIT

Consente di regolare i parametri degli effetti.

NOTA

- Per i dettagli sui parametri di ciascun tipo di effetto, fare riferimento a Elenco dati QL (fine del manuale).
- Se si preme un tasto [SEL] sul pannello superiore mentre si utilizza il parametro effetti, verrà visualizzata la finestra a comparsa del GEQ, dell'effetto o del Premium Rack inserito nel canale.



① Pulsanti INPUT L/R

② Pulsanti OUTPUT L/R

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra CH SELECT.

③ Campo dei tipi di effetto

In questo campo vengono visualizzati il titolo dell'effetto, il nome del tipo utilizzati e un grafico. Viene inoltre mostrato il numero dei canali di ingresso/uscita (1 IN/2 OUT o 2 IN/2 OUT) di questo effetto. Premere questo campo per aprire la finestra EFFECT TYPE, nella quale è possibile selezionare il tipo di effetto.



NOTA

- È inoltre possibile modificare il tipo di effetto richiamando un'impostazione della libreria.
- I tipi di effetto "HQ.PITCH" (PITCH HIGH QUALITY) e "FREEZE" (BLOCCO) possono essere utilizzati solo nei rack 1, 3, 5 o 7. Inoltre, anche copiando questi due tipi di effetti non sarà possibile incollarli nei rack 2, 4, 6 o 8.

④ Pulsante EFFECT CUE (ATTIVAZIONE EFFETTO)

Consente di monitorare il segnale di attivazione per l'uscita dell'effetto attualmente visualizzato. Questa funzione Cue è valida solo mentre è visualizzata questa schermata. L'attivazione viene annullata automaticamente quando si passa a una schermata diversa.

NOTA

Se la modalità CUE è impostata su MIX CUE, verrà eseguito il monitoraggio di tutti i canali per cui il tasto CUE è attivato. Se tuttavia viene attivato il pulsante EFFECT CUE, verrà eseguito il monitoraggio solo del segnale di uscita dell'effetto. (i tasti [CUE] attivati fino a quel momento verranno temporaneamente ignorati).

⑤ Campo dei parametri speciali

In questo campo vengono presentati particolari parametri specifici di alcuni tipi di effetti.

■ TEMPO

Questo campo viene visualizzato se si seleziona un effetto di tipo tempo o di tipo modulazione.

• Pulsante MIDI CLK

Se si attiva questo pulsante, il parametro BPM (battute al minuto) dell'effetto verrà impostato in modo da corrispondere al tempo dell'orologio di temporizzazione MIDI in ingresso dalla porta MIDI.



■ PLAY/REC (RIPRODUCI/REGISTRA)

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato FREEZE come tipo di effetto.

• Pulsanti PLAY/REC

Consentono di effettuare la registrazione (campionamento) e la riproduzione quando si utilizza l'effetto Freeze. Per informazioni dettagliate sulla procedura, fare riferimento a "Utilizzo dell'effetto Freeze (Blocco)" a pagina 118.



■ SOLO

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato M.BAND DYNA (DINAM. BANDA M.) o M.BAND COMP (COMP. BANDA M.) come tipo di effetto.

• Pulsanti HIGH/MID/LOW

Consentono il passaggio solo della banda di frequenza selezionata (sono consentite più selezioni).

• Indicatori di riduzione del guadagno

Indicano la quantità di riduzione del guadagno per ciascuna banda.

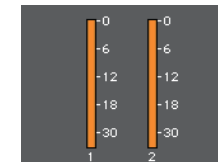


■ Indicatore di riduzione guadagno

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato Comp276/276S oppure Comp260/260S come tipo di effetto.

• Indicatori di riduzione del guadagno

Indicano la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.



■ Type (Tipo)

Questo campo viene visualizzato se si seleziona Equalizer601 come tipo di effetto.

• Pulsante DRIVE/CLEAN

Consentono di selezionare uno dei due tipi di equalizzatori dotati di effetti diversi.

DRIVE emula le modifiche nella risposta di frequenza dei circuiti analogici, creando un suono distorto che migliora le caratteristiche di suono analogico tramite aggiunta di distorsione.

CLEAN emula le modifiche nella risposta di frequenza tipiche dei circuiti analogici, creando un suono chiaro e non distorto intrinsecamente digitale.

• Pulsante FLAT

Questo pulsante consente di riportare a 0 dB il guadagno di tutte le bande.



⑥ Pulsante BYPASS

Consente di bypassare (ignorare) temporaneamente l'effetto.

⑦ Indicatori di ingresso/uscita

Indicano il livello dei segnali prima e dopo l'effetto.

⑧ Campo dei parametri degli effetti

In quest'area vengono presentati i parametri relativi al tipo di effetto attualmente selezionato. Se si preme una manopola in questo campo, sarà possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per controllare la riga orizzontale di manopole corrispondente.

È inoltre possibile effettuare regolazioni fini mantenendo premuta la manopola e ruotandola.

⑨ Manopola MIX BAL. (BIL. MIX)

Consente di regolare il bilanciamento tra il suono originale e quello degli effetti inclusi nel segnale di uscita dall'effetto. Se si preme questa manopola per selezionarla, sarà possibile regolarla utilizzando la manopola [TOUCH AND TURN]. Se si sta utilizzando l'effetto tramite mandata/ritorno, impostarlo su 100% (solo suono di effetti).

⑩ Pulsanti degli strumenti

Consentono di copiare le impostazioni degli effetti attualmente visualizzate nell'effetto di un altro rack oppure inizializzare le impostazioni. Per ulteriori informazioni su come utilizzare i pulsanti degli strumenti, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

NOTA

È possibile memorizzare le impostazioni degli effetti e richiamarle in qualsiasi momento utilizzando la libreria effetti.

⑪ Tab di selezione del rack

I tab consentono di alternare EFFECT 1-8.

Utilizzo della funzione Tap Tempo

"Tap tempo" è una funzione che consente di specificare il tempo di ritardo di un effetto delay o la velocità di modulazione di un effetto modulazione battendo su un tasto all'intervallo desiderato. La funzione Tap Tempo può essere utilizzata per gli effetti di tipo delay e modulazione nei quali è incluso il parametro BPM e per specificare il tempo di ritardo o la velocità di modulazione. Per utilizzare la funzione Tap (Battuta), è necessario assegnare la funzione Tap Tempo a un tasto USER DEFINED, quindi utilizzare tale tasto.

NOTA

Per i dettagli sui parametri di ciascun tipo di effetto, fare riferimento a Elenco dati QL (fine del manuale).

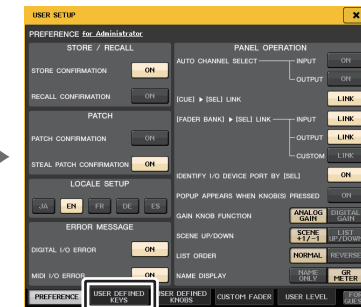
■ Assegnazione della funzione Tap Tempo a un tasto USER DEFINED

STEP

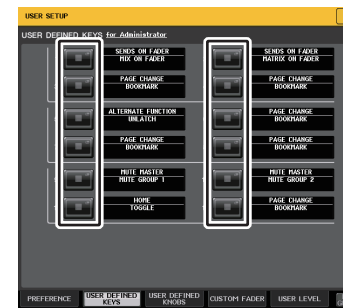
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.
3. Premere il tab USER DEFINED KEYS nella finestra USER SETUP.
4. Nella pagina USER DEFINED KEYS premere il pulsante per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione Tap Tempo.
5. Selezionare "TAP TEMPO" nella colonna FUNCTION (FUNZIONE), selezionare "CURRENT PAGE" (PAGINA CORRENTE) nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1) della finestra USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) e premere il pulsante OK.



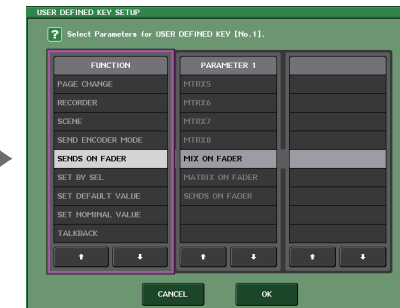
Schermata SETUP



Finestra USER SETUP
(CONFIGURAZIONE UTENTE)



Pagina USER DEFINED KEYS



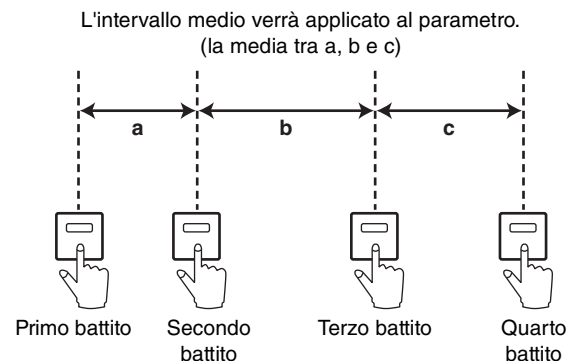
Finestra USER DEFINED KEY SETUP
(CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE)

NOTA

- Se nella colonna PARAMETER 1 della finestra USER DEFINED KEY SETUP si specifica "CURRENT PAGE", sarà possibile utilizzare la funzione Tap Tempo per l'effetto attualmente visualizzato (rack).
- Se si specifica "RACK x" (x=1-8) nella colonna PARAMETER 1 della finestra USER DEFINED KEY SETUP, è possibile utilizzare la funzione Tap Tempo solo per un effetto specifico (rack).
- Per ulteriori informazioni sui tasti USER DEFINED, fare riferimento a "Tasti USER DEFINED" a [pagina 169](#).

Utilizzo della funzione Tap Tempo

Verrà calcolato l'intervallo medio (BPM) di pressione del tasto USER DEFINED e tale valore verrà applicato al parametro BPM.



NOTA

- Se il valore medio non è compreso nell'intervallo 20-300 BPM, verrà ignorato.
- Se si attiva il pulsante MIDI CLK (CLOCK MIDI) nel campo dei parametri speciali, il valore del parametro BPM cambierà in base al tempo dell'orologio di temporizzazione MIDI ricevuto dalla porta MIDI.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.
2. Premere il tab EFFECT nella finestra VIRTUAL RACK.
3. Premere il contenitore rack in cui è stato montato l'effetto che si desidera controllare.
4. Premere il campo del tipo di effetto nella finestra EFFECT EDIT.
5. Nella finestra EFFECT TYPE selezionare un tipo di effetto che includa un parametro BPM.
6. Impostare il parametro SYNC su ON nel campo dei parametri effetti.
7. Al tempo desiderato, premere ripetutamente il tasto USER DEFINED al quale è assegnata la funzione Tap Tempo per impostare il parametro BPM.



Finestra Tap Tempo

Sincronizzazione di effetti e tempo

Alcuni effetti della serie QL possono essere sincronizzati con il tempo. I tipi di effetti per i quali è possibile eseguire la sincronizzazione sono gli effetti di tipo delay e gli effetti di tipo modulazione. Per gli effetti di tipo delay, la durata del delay cambierà in base al tempo. Per gli effetti di tipo modulazione, la frequenza del segnale di modulazione cambierà in base al tempo.

Parametri relativi alla sincronizzazione del tempo

I cinque parametri riportati di seguito sono correlati alla sincronizzazione del tempo.

1) SYNC (SINCRONIZZAZIONE) 2) NOTE (NOTA) 3) TEMPO 4) DELAY 5) FREQ.

SYNC: Consente l'attivazione o la disattivazione della sincronizzazione del tempo.

NOTE e TEMPO: Parametri di base per la sincronizzazione del tempo.

DELAY e FREQ.: DELAY è la durata del delay e FREQ. è la frequenza del segnale di modulazione. Influiscono direttamente sul modo in cui il suono dell'effetto cambierà. DELAY è relativo solo agli effetti di tipo delay e FREQ. è relativo solo agli effetti di tipo modulazione.

Modalità di correlazione dei parametri

La sincronizzazione del tempo calcola il valore^a di DELAY (o FREQ.) dai valori TEMPO e NOTE.

Attivazione SYNC

Modifica NOTE → verrà impostato DELAY (o FREQ.)

In questo caso il valore di DELAY o FREQ. viene calcolato come indicato di seguito.

$$\text{DELAY (o FREQ.)} = \text{NOTE} \times 4 \times (60/\text{TEMPO})$$

Modifica TEMPO → verrà impostato DELAY (o FREQ.)

In questo caso il valore di DELAY o FREQ. viene calcolato come indicato di seguito.

$$\text{DELAY} = \text{NOTE} \times 4 \times (60/\text{TEMPO}) \text{ sec}$$

$$\text{FREQ.} = (\text{TEMPO}/60)/(\text{NOTE} \times 4) \text{ Hz}$$

Esempio 1:

quando SYNC=ON, DELAY=250 ms, TEMPO=120, si modifica NOTE dall'ottava alla quarta nota

$$\begin{aligned} \text{DELAY} &= \text{nuovo NOTE} \times 4 \times (60/\text{TEMPO}) \\ &= (1/4) \times 4 \times (60/120) \\ &= 0,5 \text{ (sec)} \\ &= 500 \text{ ms} \end{aligned}$$

In questo modo, DELAY passerà da 250 ms a 500 ms.

Esempio 2:

quando SYNC=ON, DELAY=250 ms, NOTE=ottava nota, si modifica TEMPO da 120 a 121

$$\begin{aligned} \text{DELAY} &= \text{NOTE} \times 4 \times (60/\text{nuovo TEMPO}) \\ &= (1/8) \times 4 \times (60/121) \\ &= 0,2479 \text{ (sec)} \\ &= 247,9 \text{ (ms)} \end{aligned}$$

In questo modo, TEMPO passerà da 250 ms a 247,9 ms.

*a Per i risultati del calcolo si utilizzano valori arrotondati.

Caratteristiche particolari del parametro TEMPO

Il parametro TEMPO presenta le seguenti caratteristiche che lo differenziano dagli altri parametri.

- È un valore comune condiviso da tutti gli effetti (tuttavia, è importante solo se si attivano il pulsante MIDI e il parametro SYNC, mentre un MIDI CLOCK viene immesso nel connettore MIDI IN).
- Non è possibile memorizzarlo o richiamarlo dalla libreria degli effetti. È invece possibile memorizzarlo e richiamarlo da una scena.

Questo significa che il valore di TEMPO può non essere necessariamente lo stesso quando viene richiamato un effetto rispetto a quando l'effetto è stato memorizzato. Di seguito è riportato un esempio.

Memorizzare l'effetto: TEMPO=120 → Modificare TEMPO in 60 → Richiamare l'effetto: TEMPO=60

In genere se si modifica TEMPO, DELAY (o FREQ.) verrà impostato di conseguenza. Tuttavia se DELAY (o FREQ.) sono stati modificati, l'effetto avrà un suono diverso quando viene richiamato rispetto a quando è stato memorizzato. Per evitare che l'effetto cambi in questo modo tra il momento di memorizzazione e quello del richiamo, la serie QL non aggiorna il valore di DELAY (o FREQ.) quando viene richiamato un effetto, anche se TEMPO non è più lo stesso di quando l'effetto è stato memorizzato.

* Il parametro NOTE viene calcolato in base ai seguenti valori.

$$\begin{array}{cccccccc} \text{♩} = 1/4 & \text{♪} = 1/8 & \text{♫} = 1/16 & \text{♬} = 1/32 & \text{♭} = 1/2 & \text{♮} = 1 & \text{♯} = 2 & \text{♯♯} = 4 \\ \text{♩} = 1/48 & \text{♪} = 1/24 & \text{♫} = 1/16 & \text{♬} = 1/12 & \text{♭} = 3/32 & \text{♮} = 1/8 & \text{♯} = 1/6 & \text{♯♯} = 1/6 \\ \text{♩} = 3/16 & \text{♪} = 1/4 & \text{♫} = 3/8 & \text{♬} = 1/2 & \text{♭} = 3/4 & \text{♮} = 1/1 & \text{♯} = 2/1 & \text{♯♯} = 2/1 \end{array}$$

Utilizzo dell'effetto Freeze (Blocco)

In questa sezione viene illustrato come utilizzare il tipo di effetto "FREEZE", che offre la funzionalità di un campionatore semplice. Selezionando questo tipo di effetto, è possibile effettuare operazioni nella schermata per registrare (campionare) e riprodurre un suono.

NOTA

I tipi di effetti "FREEZE" e "HQ.PITCH" possono essere utilizzati solo nei rack 1, 3, 5 o 7.

STEP

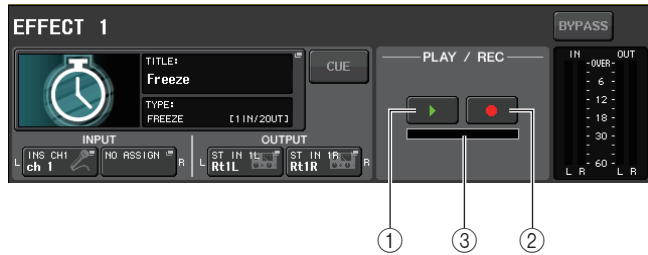
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.
2. Premere il tab EFFECT nella finestra VIRTUAL RACK.
3. Premere il contenitore effetti nel rack 1, 3, 5 o 7.
4. Premere il campo del tipo di effetto nella finestra EFFECT EDIT per aprire la finestra EFFECT TYPE, quindi selezionare "FREEZE".
5. Per iniziare la registrazione (campionamento), premere il pulsante REC, quindi il pulsante PLAY.
6. Per riprodurre il campione registrato, premere il pulsante PLAY.

NOTA

- La barra nella finestra EFFECT EDIT indicherà lo stato di avanzamento corrente della registrazione. Trascorso un tempo prestabilito, i pulsanti si disattivano automaticamente.
- È possibile regolare i parametri nella finestra EFFECT EDIT per configurare impostazioni dettagliate relative al tempo di registrazione, al modo in cui la registrazione avrà inizio e al modo con cui verrà eseguito il playback del campione registrato. Per i dettagli sui parametri, fare riferimento a Elenco dati QL (fine del manuale).
- Il contenuto campionato verrà cancellato se si registra un altro campione, se si modifica l'effetto o se si spegne l'unità QL.

Finestra EFFECT EDIT (quando è selezionato FREEZE)

Se si seleziona il tipo di effetto "FREEZE", nel campo dei parametri speciali verranno visualizzati un pulsante PLAY, un pulsante REC e una barra di avanzamento.



- ① Pulsante PLAY (RIPRODUCI)
- ② Pulsante REC (REGISTRAZIONE)
- ③ Barra di avanzamento

NOTA

In alternativa alla modifica del tipo di effetto, è anche possibile richiamare il tipo di effetto "FREEZE" dalla libreria effetti.

Utilizzo del Premium Rack

Le console della serie QL offrono processori in grado di emulare fedelmente processori analogici vintage selezionati con meticolosità, il nuovissimo Premium Rack nonché EQ grafici ed effetti incorporati. Il Premium Rack si avvale della tecnologia VCM che consente di modellare i circuiti analogici a livello di componente per riprodurre con eccezionale fedeltà i suoni analogici più incredibili.

Il Premium Rack offre sei tipi di processori.

Nome	Panoramica
Portico 5033	In grado di modellare un equalizzatore RND analogico a 5 bande.
Portico 5043	In grado di modellare un compressore/limitatore analogico RND.
U76	In grado di modellare un tipico compressore/limitatore vintage.
Opt-2A	In grado di modellare un compressore classico a valvole termoioniche (tipo ottico).
EQ-1A	In grado di modellare un equalizzatore vintage classico a valvole termoioniche di tipo passivo.
Dynamic EQ	Nuovissimo equalizzatore che offre un guadagno dinamicamente modificabile e consente di controllare la quantità di taglio/enfasi in relazione al livello d'ingresso.

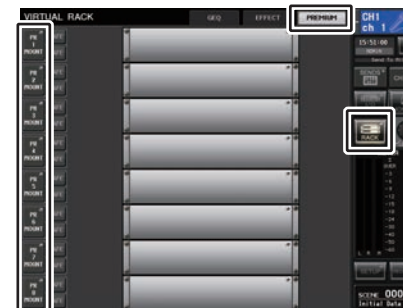
Utilizzo del Premium Rack

La procedura per configurare le patch I/O per il rack è identica a quella per il rack effetti (pagina 112).

Per Premium Rack, è possibile utilizzare solo i rack 1-2 tramite mandata/ritorno. I rack 3-8 are possono essere utilizzati solo per l'assegnazione come inserti. Fare riferimento a "Operazioni con rack virtuale" a pagina 103.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.
2. Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK, premere il tab PREMIUM.
3. Per montare un Premium Rack nel rack, premere il pulsante RACK MOUNT per tale rack nel campo PREMIUM RACK.
4. Selezionare il processore da montare e il metodo di montaggio nel campo MODULE SELECT della finestra PREMIUM RACK MOUNTER e premere il pulsante OK.
5. Premere il pulsante INPUT PATCH L (INGRESSO SINISTRA) per aprire la finestra CH SELECT e selezionare la sorgente di ingresso.
6. Premere il pulsante OUTPUT PATCH L per aprire la finestra CH SELECT e selezionare l'insert-in dello stesso canale come destinazione di uscita.
7. Utilizzare i tasti Bank Select e il tasto [SEL] per selezionare il canale nel quale è stato inserito l'effetto.
8. Premere il pulsante a comparsa nel campo INSERT della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
9. Nella finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT attivare il pulsante INSERT ON/OFF per il canale in cui è stato inserito il processore.
10. Regolare i parametri del processore.
11. Tramite il fader del canale selezionato come destinazione di uscita del rack al punto 6, regolare il livello nel modo appropriato.



Finestra VIRTUAL RACK
(Campo PREMIUM RACK)



Finestra PREMIUM RACK
MOUNTER

NOTA

- Se si effettua l'inserimento in un processore che gestisce una sorgente stereo, assegnare l'insert-out e l'insert-in del canale R all'ingresso e all'uscita R del processore seguendo la stessa procedura illustrata i punti 5 e 6.
- Per informazioni dettagliate sulla modifica dei parametri, fare riferimento alla sezione successiva "Modifica dei parametri del Premium Rack".
- Regolare il guadagno digitale e i parametri del processore in modo che il segnale non raggiunga il punto di overload durante la fase ingresso o uscita del processore.

Montaggio di un processore

Esistono due modi per montare ciascun processore:

- **DUAL**Il processore viene utilizzato per due canali mono.
- **STEREO**Il processore viene utilizzato per un canale stereo.

I pulsanti DUAL e STEREO indicano la quantità di unità di spazio rack occupate dal processore Premium Rack.



Il tipo U76 occupa due unità di spazio rack. Gli altri processori occupano una unità di spazio rack. Se si monta un processore Premium Rack da due unità di spazio nel rack, non sarà possibile montare alcun altro processore sotto a tali unità di spazio rack. Non è inoltre possibile montare un processore da due unità in rack con numeri pari.

**Modifica dei parametri del Premium Rack**

Ciascuna finestra Premium Rack include gli elementi riportati di seguito.

**① Pulsante ASSIST**

Premere questo pulsante per indicare i numeri che controllano ciascun parametro.

② Pulsante LIBRARY

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra Library per il Premium Rack (per ciascun tipo di modulo).

③ Pulsante DEFAULT (PREDEFINITO)

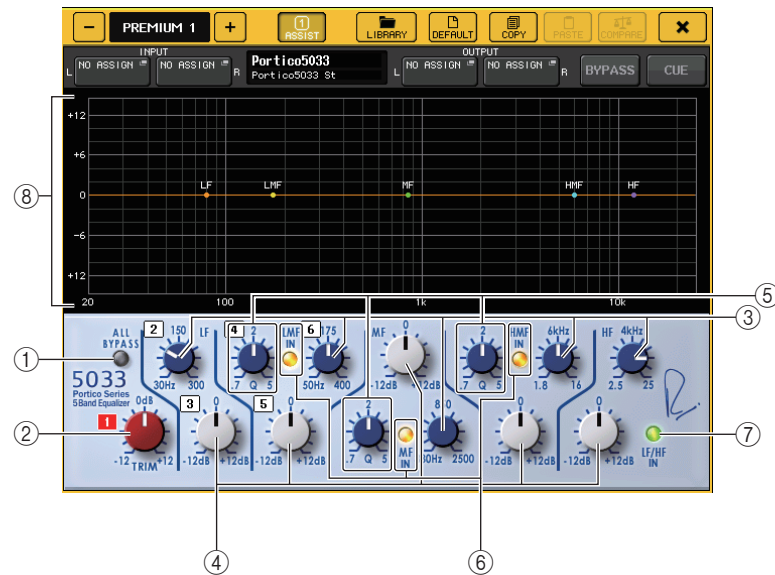
Consente di ripristinare le impostazioni predefinite dei parametri.

NOTA

- Se il pulsante ASSIST è attivato, sarà possibile identificare facilmente i parametri attualmente disponibili per la modifica e i parametri che saranno disponibili per la modifica dopo la rispettiva selezione.
- È possibile regolare il parametro in incrementi più piccoli tenendo premuta una manopola [TOUCH AND TURN] e ruotandola.
- Se si preme un tasto [SEL] sul pannello superiore mentre si utilizza il parametro Premium Rack, verrà visualizzata la finestra del GEQ, dell'effetto o del Premium Rack inserito nel canale.

■ Portico 5033

Portico 5033 è un processore che emula un equalizzatore analogico a 5 bande sviluppato da Rupert Neve Designs (RND). L'equalizzatore 5033EQ è caratterizzato da una risposta al controllo di tono unica. L'unità ha ereditato la storia e le caratteristiche del modello "1073", acclamato come uno dei migliori dispositivi sviluppati dal Sig. Rupert Neve. La tecnologia VCM di Yamaha ha modellato l'equalizzatore fino a minimi dettagli, incluso il trasformatore di ingresso/uscita progettato da Rupert Neve in persona. Il risultato è un modello di processore che produce suoni di eccezionale qualità musicale, anche se bypassato. La risposta offre effetti unici. Ad esempio, tagliando l'impostazione del parametro Lo la gamma inferiore si ridurrà in larghezza mentre aumentando l'impostazione del parametro Hi la gamma desiderata verrà enfatizzata senza fastidio per l'udito.



① Pulsante ALL BYPASS (BYPASS TOTALE)

Consente di attivare o disattivare il bypass dell'equalizzatore. Anche quando il bypass dell'equalizzatore è attivato, il segnale attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e i circuiti dell'amplificatore.

② Manopola TRIM

Consente di regolare il guadagno d'ingresso del processore.

③ Manopole della frequenza LF/LMF/MF/HMF/HF

Consentono di regolare la frequenza di ciascuna banda.

④ Manopole del guadagno LF/LMF/MF/HMF/HF

Consentono di regolare la quantità di enfasi o taglio per ciascuna banda.

⑤ Manopole Q LMF/MF/HMF

Consentono di regolare il valore Q (gradualità) di ciascuna banda. Quanto maggiore è il valore Q, tanto più stretta sarà la gamma in cui è possibile il controllo del guadagno per la banda.

⑥ Pulsante IN LMF/MF/HMF

Consente di attivare o disattivare l'EQ LMF/MF/HMF rispettivamente.

⑦ Pulsante IN LF/HF

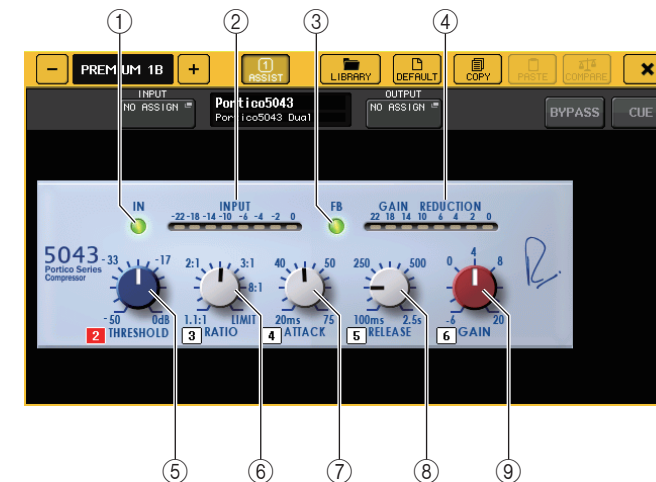
Consente di attivare o disattivare l'EQ LF e HF contemporaneamente.

⑧ Grafico

Indica la funzione di risposta dell'equalizzatore grafico.

■ Portico 5043

Portico 5043, come Portico 5033, è un processore che emula il compressore analogico RND. Il compressore 5043 effettivo è dotato dello stesso trasformatore di ingresso/uscita dell'equalizzatore 5033 e offre tonalità ed effetti naturali di qualità analogica. Consente di ottenere un'ampia varietà di risultati dalla compressione estrema al suono naturale ed è idoneo per un vasta gamma di sorgenti audio dalle percussioni alla voce. La caratteristica principale del modello è la possibilità di commutare il tipo di riduzione del guadagno. È possibile scegliere tra un circuito di tipo FF (Feed-Forward), attualmente di uso più comune, e un circuito di tipo FB (Feed-Back) comunemente utilizzato nei compressori vintage. Ciò consente di creare suoni con svariate caratteristiche appropriati per ogni applicazione.



① Pulsante IN

Consente di attivare o disattivare il bypass del compressore. Quando il compressore è bypassato, l'indicatore del pulsante è disattivato. Tuttavia, anche se il compressore è bypassato, il segnale attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e il circuito dell'amplificatore.

② Indicatore INPUT

Indica il livello del segnale di ingresso.

In modalità DUAL viene visualizzato un indicatore, mentre in modalità STEREO vengono visualizzati due indicatori.

③ Pulsante FB

Consente di commutare il metodo di riduzione del guadagno dal circuito FF (Feed Forward, controllo in avanti) al circuito FB (Feed Back, controllo indietro). Il pulsante si illumina quando è selezionato il circuito FB.

Il circuito FF viene utilizzato nei compressori più moderni. Questo tipo è utilizzato quando si desidera applicare una compressione costante mantenendo comunque un colore tonale coerente.

Il circuito FB viene utilizzato nei compressori vintage. Questo tipo è ideale quando si desidera applicare una compressione omogenea aggiungendo un timbro del suono caratteristico di questo tipo di dispositivi.

④ Indicatore GAIN REDUCTION (RIDUZIONE GUADAGNO)

Indica il livello di riduzione del guadagno.

⑤ Manopola THRESHOLD (SOGLIA)

Consente di regolare il livello di soglia a cui inizia a essere applicata la compressione.

⑥ Manopola RATIO

Consente di regolare il rapporto di compressione. Ruotare completamente la manopola in senso orario per passare al limitatore.

⑦ Manopola ATTACK

Consente di regolare il tempo di attacco del compressore.

⑧ Manopola RELEASE (RILASCIO)

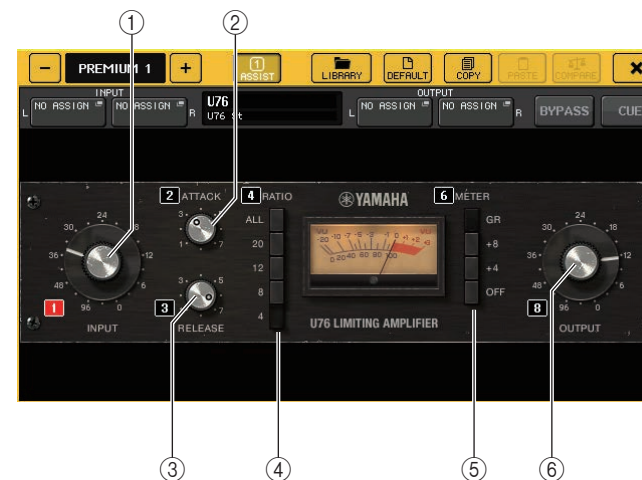
Consente di regolare il tempo di rilascio del compressore.

⑨ Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di regolare il guadagno di uscita.

■ U76

Il processore U76 emula un compressore vintage molto diffuso utilizzato in un'ampia varietà di situazioni. Questo processore non offre il parametro di soglia presente nei compressori convenzionali. Invece, l'intensità di compressione è determinata dal bilanciamento tra guadagno d'ingresso e guadagno di uscita. L'impostazione "All mode" (modalità tutto) del parametro RATIO consente di generare un suono intensamente compresso tipico di questo modello. Produce un carattere tonale aggressivo con una ricca aggiunta di armonici.

**① Manopola INPUT**

Consente di regolare il livello d'ingresso. Al crescere del livello d'ingresso aumenterà la compressione applicata.

② Manopola ATTACK

Consente di regolare il tempo di attacco del compressore. Ruotare completamente la manopola in senso orario per impostare il tempo di attacco più rapido.

③ Manopola RELEASE (RILASCIO)

Consente di regolare il tempo di rilascio del compressore. Ruotare completamente la manopola in senso orario per impostare il tempo di rilascio più rapido.

④ Pulsanti di commutazione RATIO

Utilizzare questi cinque pulsanti per impostare il rapporto di compressione.

Maggiore è il numero del pulsante e maggiore sarà l'incremento del rapporto di compressione. Premendo il pulsante ALL viene selezionata la modalità Tutto in cui il RAPPORTO diverrà massimo e verrà applicata una compressione decisa con un tempo di rilascio più rapido, generando un suono aggressivo distorto in modo sostanziale.

⑤ Pulsanti di commutazione METER

Consentono di commutare la visualizzazione degli indicatori.

- **GR**.....Indica la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.
- **+4/+8**.....Ciascun indicatore utilizza -18 dB come livello di riferimento del segnale di uscita e indica "0VU" per il valore del livello di riferimento incrementato di +4 dB o +8 dB.
- **OFF**Disattiva la visualizzazione degli indicatori.

⑥ Manopola OUTPUT

Consente di regolare il livello di uscita.

Se l'entità di riduzione del guadagno è stata regolata modificando la manopola INPUT, si modificherà anche il livello del volume udibile. In questo caso, utilizzare questa manopola OUTPUT per regolare il livello del volume.

■ Opt-2A

Il processore Opt-2A emula un modello vintage molto diffuso di compressori ottici a valvole. È caratterizzato da una compressione omogenea generata utilizzando componenti ottici quali cella CdS e pannello EL per il controllo del livello. È inoltre caratterizzato da bellissimi armonici di gamma alta creati dalla calda distorsione tipica dei circuiti a valvole producendo suoni eleganti e sofisticati.



① Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di regolare il livello di uscita.

② Manopola PEAK REDUCTION (RIDUZIONE PICCO)

Consente di regolare la quantità di compressione del segnale.

③ Manopola RATIO

Consente di regolare il rapporto di compressione.

④ Manopola METER SELECT (SELEZIONE INDICATORE)

Consente di commutare la visualizzazione degli indicatori.

GAIN REDUCTION indica la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.

Con un valore di -18 dB come livello di riferimento del segnale di uscita, le impostazioni OUTPUT +10 e OUTPUT +4 causeranno la visualizzazione del valore "0VU" sull'indicatore rispettivamente per il valore +10 dB o +4 dB di differenza dal livello di riferimento.

■ EQ-1A

Il processore EQ-1A emula un famoso equalizzatore vintage di tipo passivo. È caratterizzato da uno stile di funzionamento unico e consente di enfatizzare e attenuare (tagliare) individualmente ciascuna delle due gamme di frequenze (alta e bassa). La risposta in frequenza è del tutto diversa da quella di un equalizzatore convenzionale ed è una caratteristica distintiva di questo modello. I circuiti di ingresso/uscita e le valvole termoioniche producono un carattere tonale estremamente musicale e ben bilanciato.



① Switch IN

Consente di attivare o disattivare il processore.

Quando lo switch è disattivato, il segnale bypasserà la sezione di filtraggio ma attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e i circuiti dell'amplificatore.

② Manopola LOW FREQUENCY (BASSA FREQUENZA)

Consente di regolare la frequenza del filtro per la gamma bassa.

③ Manopola (LOW) BOOST (ENFASI BASSA)

Consente d'impostare l'entità di enfasi applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola LOW FREQUENCY.

④ Manopola (LOW) ATTEN (ATTENUAZIONE BASSA)

Consente d'impostare l'entità di attenuazione applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola LOW FREQUENCY.

⑤ Manopola BAND WIDTH (LARGHEZZA BANDA)

Consente d'impostare la larghezza della banda di frequenza controllata dal filtro per la gamma alta.

Ruotando la manopola verso destra (Broad, larga), la banda si allargherà e il livello di picco si ridurrà. Ciò influisce solo sulla risposta dell'enfasi.

⑥ Manopola HIGH FREQUENCY (ALTA FREQUENZA)

Consente di regolare la frequenza del filtro per la gamma alta. Ciò influisce solo sulla risposta dell'enfasi.

⑦ Manopola (HIGH) BOOST (ENFASI ALTA)

Consente d'impostare l'entità di enfasi applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola HIGH FREQUENCY.

⑧ Manopola (HIGH) ATTEN (ATTENUAZIONE ALTA)

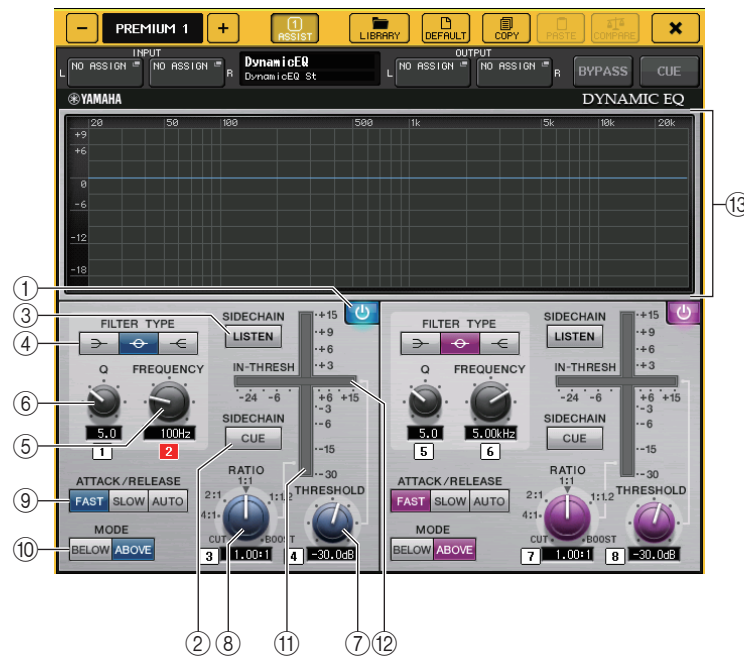
Consente d'impostare l'entità di attenuazione applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola ATTEN SEL (SELEZIONE ATTENUAZIONE).

⑨ Manopola (HIGH) ATTEN SEL

Consente di commutare la gamma di frequenza attenuata dalla manopola ATTEN.

■ Dynamic EQ

Il tipo Dynamic EQ è un nuovissimo equalizzatore che non emula alcun modello specifico di equalizzatore. La catena laterale dispone di un filtro che estrae la stessa banda di frequenza dell'equalizzatore. Questo consente di applicare l'equalizzatore nello stesso modo in cui un compressore o un expander verrebbe applicato a una regione specifica di frequenze, causando una variazione dinamica del guadagno dell'equalizzatore solo quando una regione specifica di frequenze del segnale d'ingresso diventa troppo alta o troppo bassa. Potrebbe ad esempio essere utilizzato come de-esser su un suono vocale, in modo da applicare l'equalizzatore a una specifica banda di frequenze solo quando le consonanti sibilanti o ad alta frequenza raggiungono livelli sgradevoli conservando un suono naturale che non degradi il carattere tonale originale. Sono disponibili due processori Dynamic EQ a banda completa in grado di elaborare un'ampia gamma di sorgenti audio.



① Pulsante BAND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA BANDA)

Consente di attivare o disattivare ciascuna banda.

② Pulsante SIDECHAIN CUE (ATTIVAZIONE CATENA LATERALE)




Attivare questo pulsante per effettuare il monitoraggio del segnale della catena laterale inviato al bus CUE. Il grafico quindi indicherà la risposta dei filtri della catena laterale.

③ Pulsante SIDECHAIN LISTEN (ASCOLTO CATENA LATERALE)

Attivare questo pulsante per inviare il segnale della catena laterale (collegata alle dinamiche) al bus (ad esempio STEREO o MIX/MATRIX) a cui è inviato il segnale di inserimento canale. Il grafico quindi indicherà la risposta dei filtri della catena laterale.

④ Pulsanti FILTER TYPE (TIPO FILTRO)

Consentono di commutare il tipo degli equalizzatori del bus principale e dei filtri della catena laterale. Equalizzatori del bus principale e filtri della catena laterale saranno collegati come riportato di seguito.

FILTER TYPE (TIPO FILTRO)	 (Low Shelf) (shelving basso)	 (Bell) (Campana)	 (Hi Shelf) (shelving alto)
Main EQ (EQ principale)	Low Shelf (shelving basso)	Bell (Campana)	Hi Shelf (shelving alto)
Sidechain filter (Filtro di catena laterale)	LPF	BPF	HPF

⑤ Manopola FREQUENCY

Consente d'impostare la banda di frequenza controllata dall'equalizzatore e dal filtro della catena laterale.

⑥ Manopola Q

Consente d'impostare il valore Q (gradualità) dell'equalizzatore e del filtro della catena laterale.

Ruotando la manopola in senso orario, la gamma di frequenza a cui verranno applicati l'equalizzatore e il filtro della catena laterale si allarga.

⑦ Manopola THRESHOLD

Consente di specificare il livello di soglia a cui il processore inizierà ad avere effetto.

⑧ Manopola RATIO

Consente di impostare il rapporto enfasi/taglio relativo al segnale d'ingresso.

Ruotando la manopola in senso orario si imposta il rapporto su enfasi, mentre ruotando in senso antiorario si imposta su taglio. Ruotare totalmente la manopola in una delle direzioni per produrre l'effetto massimo.

⑨ Pulsanti ATTACK/RELEASE (ATTACCO/RILASCIO)

Consentono di selezionare una delle tre impostazioni del tempo di attacco/rilascio per la compressione o l'enfasi.

Selezionare FAST (RAPIDO) per avere un attacco e un rilascio più rapidi. Selezionare SLOW (LENTO) per avere un attacco più rapido e un rilascio più lento. Selezionare AUTO per regolare automaticamente il tempo di attacco/rilascio in base alle gamme di frequenza.

⑩ Pulsanti MODE

Consentono di specificare se il processore viene attivato quando il segnale della catena laterale supera il valore di soglia (SUPERIORE) o quando il livello non raggiunge il valore di soglia (INFERIORE).

⑪ Indicatore EQ GAIN (GUADAGNO EQ)

Indica il guadagno dell'equalizzatore dinamicamente modificabile.

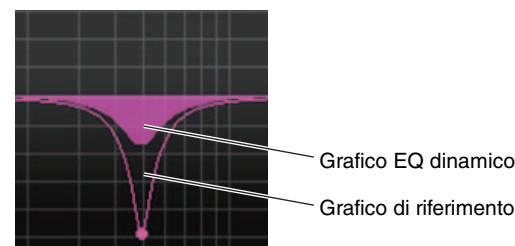
⑫ Indicatore THRESHOLD

Indica il livello del segnale della catena laterale in relazione al livello di soglia.

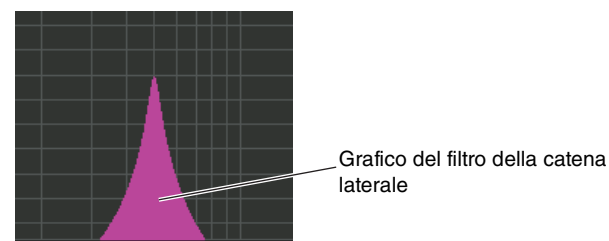
⑬ Area grafico

Consente di visualizzare la risposta dell'equalizzatore.

Nella maggioranza dei casi, in quest'area vengono visualizzati il grafico dell'EQ di riferimento che indica frequenza e intensità e il grafico dell'EQ dinamico che indica le risposte dell'EQ variabili dinamicamente.



Se SIDECHAIN CUE (ATTIVAZIONE CATENA LATERALE) o SIDECHAIN LISTEN (ASCOLTO CATENA LATERALE) è attivo, in quest'area viene visualizzata la risposta del filtro della catena laterale.



Utilizzo delle librerie EQ grafico, effetti e Premium Rack

■ Libreria GEQ

Utilizzare la "libreria GEQ" per archiviare e richiamare le impostazioni GEQ. Questa libreria GEQ può essere utilizzata da tutte le unità GEQ utilizzate nella console della serie QL. Sono disponibili due tipi, 31BandGEQ e Flex15GEQ, ed è possibile richiamare elementi di tipi diversi. Tuttavia, solo le impostazioni 31BandGEQ che utilizzano meno di 15 bande possono essere richiamate in Flex15GEQ.

È possibile richiamare 200 elementi dalla libreria. Il numero 000 è un preset di sola lettura, mentre gli altri numeri della libreria possono essere letti o scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria GEQ, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra GEQ EDIT.



NOTA

- Le operazioni di memorizzazione e richiamo vengono eseguite su singole unità GEQ. Per un rack, è possibile memorizzare o richiamare due unità Flex15GEQ in modo indipendente come A e B.
- Premere il contenitore rack nel campo GEQ per accedere alla finestra GEQ EDIT.

■ Libreria effetti

Utilizzare la "libreria effetti" per archiviare e richiamare le impostazioni degli effetti. È possibile richiamare 199 elementi dalla libreria effetti. I numeri da 001 a 027 sono preset di sola lettura. I rimanenti numeri della libreria possono essere letti o scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria degli effetti, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra EFFECT EDIT.



NOTA

Se si richiama un effetto di tipo COMP276, COMP276S, COMP260, COMP260S, EQUALIZER610, OPENDECK, M.BAND DYNA. o M.BAND COMP, in alcuni casi gli altri effetti possono essere momentaneamente esclusi.

■ Libreria Premium Rack

Per il Premium Rack sono disponibili sei elementi della libreria per ciascun tipo di modulo. È possibile utilizzare la libreria del tipo di modulo per archiviare e richiamare le impostazioni per il Premium Rack. Le librerie sono numerate da 000 a 100 e 000 rappresenta i dati in sola lettura per l'inizializzazione. Tutti gli elementi della libreria, ad eccezione dell'elemento 000, possono essere letti e scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria Premium Rack, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra per il Premium Rack corrispondente.



Dispositivi I/O e preamplificatori esterni

In questo capitolo viene descritto come utilizzare un dispositivo I/O o un preamplificatore esterno collegato alla console della serie QL. Prima di continuare, utilizzare DANTE SETUP per specificare i dispositivi I/O che verranno montati. Per informazioni dettagliate fare riferimento a "Montaggio di un dispositivo I/O nella rete audio Dante" a pagina 197.

Uso di un dispositivo I/O

Le console della serie QL consentono di controllare in modalità remota i parametri dei canali di un dispositivo I/O (come ad esempio un prodotto della serie Rio) collegato al connettore Dante.

Per ulteriori informazioni sul collegamento della console della serie QL a un dispositivo I/O, consultare l'apposita sezione nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

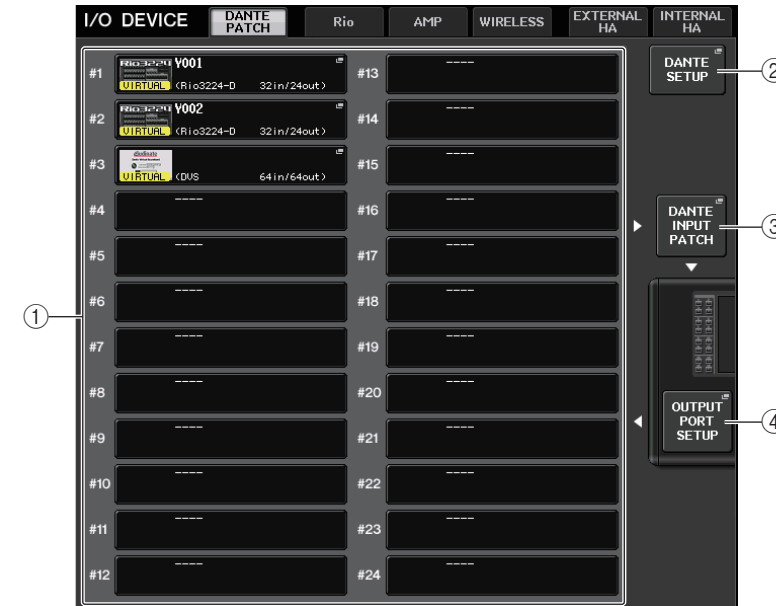
Assegnazione del dispositivo I/O

Di seguito viene illustrato come è possibile assegnare a una rete audio Dante un dispositivo collegato al connettore Dante.

STEP

1. Collegare la console serie QL e i dispositivi I/O.
Per ulteriori informazioni, consultare le apposite sezioni nel manuale di istruzioni fornito separatamente.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante I/O DEVICE.
3. Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE, premere il tab DANTE PATCH (ASSEGNAZIONE DANTE).
4. Nella schermata I/O DEVICE, premere il pulsante DANTE INPUT PATCH (pagina DANTE PATCH).
5. Premere il pulsante AUTO SETUP.
Se si desidera modificare le singole associazioni, premere il pulsante di selezione della porta.
6. Nella schermata I/O DEVICE premere il dispositivo (pagina DANTE PATCH).
7. Premere il pulsante di selezione della porta nella finestra OUTPUT PATCH.
8. Nella schermata PORT SELECT (SELEZIONE PORTE) selezionare la porta di uscita.

Schermata I/O DEVICE (pagina DANTE PATCH)



① Elenco dei dispositivi I/O

Visualizza l'ID e il nome del modello dei dispositivi I/O.

Premere questo pulsante per accedere alla finestra OUTPUT PATCH, in cui è possibile specificare l'assegnazione delle porte di uscita per i dispositivi I/O. Se nella rete audio Dante attuale non è presente un dispositivo precedentemente configurato, verrà visualizzato un indicatore giallo "Virtual" (Virtuale) sulla parte inferiore sinistra di tale dispositivo. Se alcuni dispositivi nella rete appartengono a un TIPO DI DISPOSITIVO diverso, ma condividono lo stesso ID, verrà visualizzato un indicatore rosso "Conflict" (Conflitto) sul lato destro sinistro, sotto al dispositivo. Se più dispositivi condividono lo stesso ID, verrà visualizzato un indicatore giallo "Duplicate" (Duplicato) sul lato destro, sotto al dispositivo.

② Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni per la rete audio.

③ Pulsante DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE)

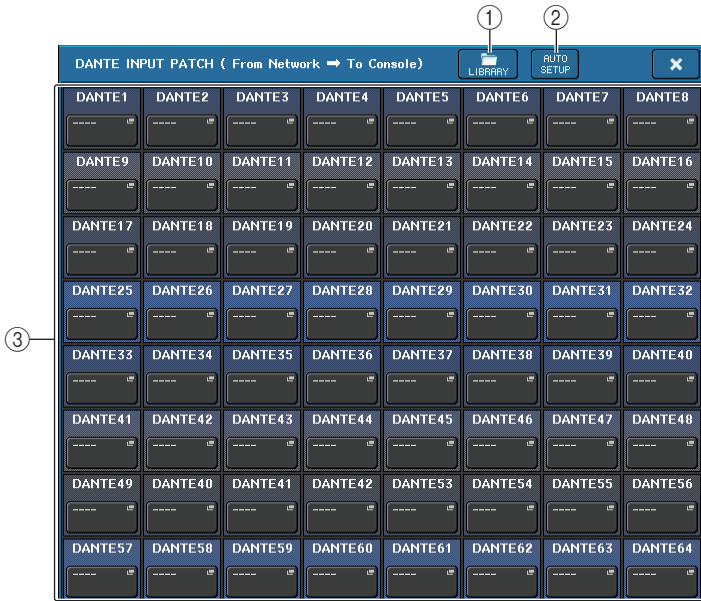
Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE INPUT PATCH, in cui è possibile selezionare i 64 canali (32 canali per QL1) di ingresso dal dispositivo I/O alla console.

④ Pulsante OUTPUT PORT SETUP (CONFIGURAZIONE PORTA DI USCITA)

Premere questo pulsante per accedere al tab PATCH VIEW 1 della finestra OUTPUT PORT, in cui è possibile scegliere uno dei 64 canali (32 canali per QL1) di uscita dalle porte di uscita della console ai dispositivi I/O.

Finestra DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE)

Visualizzata quando si preme il pulsante DANTE INPUT PATCH nella schermata I/O DEVICE (pagina DANTE PATCH). Specificare i 64 canali di ingresso dai dispositivi I/O alla console.



① Pulsante LIBRARY (LIBRERIA)

Consente di memorizzare o richiamare le impostazioni DANTE INPUT PATCH nella libreria. Nella libreria è possibile memorizzare dieci set di impostazioni.

NOTA

- Se si richiamano dati con stato di registrazione del dispositivo I/O diverso dallo stato corrente, lo stato dell'assegnazione ai dispositivi non registrati nell'elenco dei dispositivi I/O rimane invariato e l'assegnazione non viene richiamata (le impostazioni vengono richiamate per una console della serie R o una console esterna della serie QL).
- Allo stesso modo, se il valore UNIT ID (ID UNITÀ) è cambiato rispetto a quando sono stati memorizzati i dati, le impostazioni non verranno richiamate e verrà mantenuto lo stato corrente.

② Pulsante AUTO SETUP (CONFIGURAZIONE AUTOMATICA)

Viene rilevato lo stato di collegamento del dispositivo I/O corrente e l'assegnazione dell'ingresso alla console viene eseguita automaticamente in base all'ordine in cui il dispositivo è registrato nell'apposito elenco.

Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una finestra di dialogo a comparsa in cui viene richiesto di confermare l'esecuzione dell'assegnazione automatica. Premere il pulsante OK per eseguire l'assegnazione automatica. In alternativa, premere CANCEL (ANNULLA) per tornare alla schermata precedente.

③ Pulsanti di selezione della porta



Premere per visualizzare la finestra PORT SELECT.

Nella riga superiore del pulsante vengono visualizzati l'ID del dispositivo Dante (esadecimale) e il numero del canale (decimale).

Nella riga inferiore del pulsante sono visualizzati i primi otto caratteri dell'etichetta del canale (etichetta del canale audio Dante) per ciascuna porta.

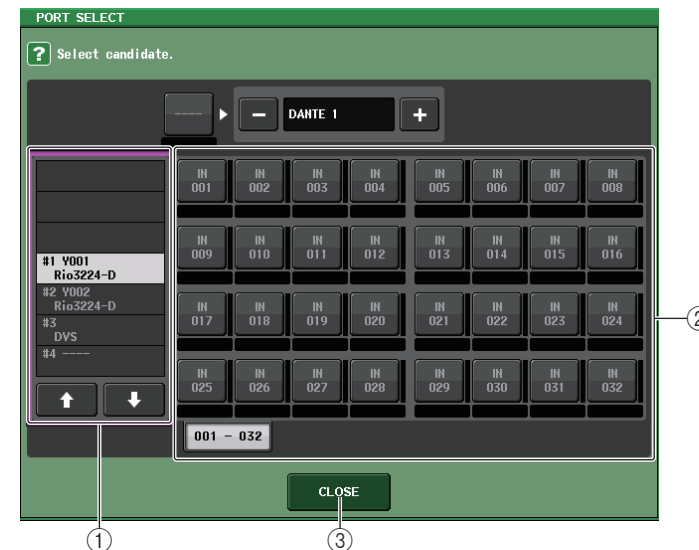
Se non è stata effettuata alcuna assegnazione, nella riga superiore è indicato "---" e nella riga inferiore non è indicato nulla.

NOTA

- Se è stato collegato un dispositivo diverso da un dispositivo I/O supportato dalla serie QL, nella riga superiore del pulsante sono indicate le prime quattro lettere dell'etichetta del dispositivo, un trattino "-" e il numero (decimale) del canale.
- Se non è stata specificata alcuna etichetta del canale audio Dante, nella riga inferiore non è indicato nulla.
- È possibile impostare l'etichetta del canale audio Dante utilizzando il software Audinate "Dante Controller". Per informazioni aggiornate, visitare il sito Web Pro Audio di Yamaha. <http://www.yamahaproaudio.com/>

Finestra PORT SELECT (SELEZIONE PORTA)

Visualizzata quando si preme il pulsante di selezione della porta nella finestra DANTE INPUT PATCH o OUTPUT PATCH. Quando si modifica un'assegnazione, selezionare la porta I/O.



① Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare il dispositivo I/O contenente la porta di ingresso che si desidera assegnare.

② **Pulsanti di selezione della porta**

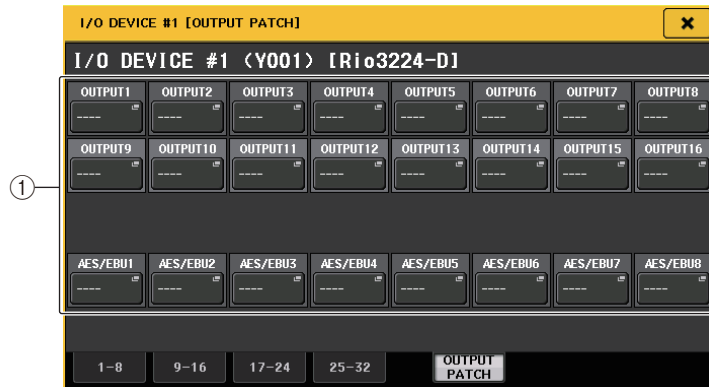
Consentono di selezionare la porta di ingresso.

③ **Pulsante CLOSE**

Consente di completare le impostazioni e chiudere la finestra.

Finestra OUTPUT PATCH

Visualizzata quando si preme il dispositivo nella schermata I/O DEVICE (pagina DANTE PATCH). Impostare l'assegnazione di uscita.



① **Pulsanti di selezione della porta**

Premere uno dei pulsanti per visualizzare la finestra a comparsa PORT SELECT.

Controllo remoto di un'unità Rio

In questa sezione viene descritto come controllare in remoto un'unità Rio collegata al connettore Dante.

STEP

1. Nella parte superiore della finestra I/O DEVICE premere il tab Rio per visualizzare la schermata I/O DEVICE (pagina Rio).
2. Premere il rack nel quale è montato il dispositivo I/O sul lato preamplificatore.
3. Controllare in remoto il preamplificatore del dispositivo I/O.
4. Per controllare un preamplificatore in modalità remota, premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) per visualizzare la schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO).
5. Premere il campo GAIN/PATCH del canale da regolare. Viene visualizzata la finestra GAIN/PATCH.
6. Controllare il preamplificatore del dispositivo I/O nella finestra GAIN/PATCH.
7. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il simbolo "x" per chiudere la finestra.
8. Premere il rack nel quale è montato il dispositivo I/O sul lato OUTPUT.
9. Impostare la porta di uscita nella finestra OUTPUT PATCH, in base alle necessità. Fare riferimento al punto 7 in "[Assegnazione del dispositivo I/O](#)" a [pagina 127](#).

Schermata I/O DEVICE (pagina Rio)



① Pulsanti di commutazione visualizzazione

Premere uno di questi pulsanti per visualizzare il dispositivo I/O corrispondente. Se si tiene premuto il pulsante, tutti i LED del dispositivo I/O corrispondente lampeggeranno. Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE (VIRTUALE/CONFLITTO/DUPLICA) visualizzata sotto questo pulsante, fare riferimento a ① a pagina 127, "Elenco dei dispositivi I/O".

② Visualizzazione del nome del modello/ID

Vengono visualizzati l'ID, il nome del modello e la versione del dispositivo I/O.

③ Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni per la rete audio.

■ Visualizzazione del preamplificatore

Vengono mostrate le impostazioni del preamplificatore del dispositivo I/O. Premere questa area per visualizzare la finestra I/O DEVICE HA in cui è possibile impostare i dettagli del preamplificatore.



④ Manopola ANALOG GAIN (GUADAGNO ANALOGICO)

Indica l'impostazione del guadagno analogico. Questa schermata è in sola lettura e il valore non è modificabile.

⑤ Indicatore +48V

Indica lo stato di attivazione o disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) per ciascuna porta.

⑥ Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Avvisa l'utente in caso di saturazione del segnale di ingresso.

⑦ Indicatore HPF

Indica lo stato di attivazione o disattivazione del filtro passa-alto per ciascuna porta.

■ Schermata INPUT

Consente di visualizzare le impostazioni di ingresso del dispositivo I/O.



Se si preme il tasto [SEL] di un canale di ingresso, la porta corrispondente si accende (non si accende per le console della serie QL esterne).

■ Schermata OUTPUT

Mostra le impostazioni di uscita del dispositivo I/O. Premere per accedere alla finestra OUTPUT PATCH, in cui è possibile configurare le impostazioni per il dispositivo I/O.



Se si preme il tasto [SEL] di un canale di uscita, la porta corrispondente si accende (non si accende per le console della serie QL esterne).

Finestra I/O DEVICE HA (PREAMPLIFICATORE DISPOSITIVO I/O)

Visualizzata quando si preme il rack nel quale è montato il dispositivo I/O sul lato preamplificatore. È possibile controllare in modalità remota il preamplificatore del dispositivo I/O dalla console della serie QL utilizzando le manopole e i pulsanti sullo schermo o la manopola [TOUCH AND TURN] nel pannello superiore.



- ① **+48V MASTER**
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom principale del dispositivo I/O. L'attivazione o la disattivazione viene eseguita sul dispositivo I/O stesso.
- ② **Pulsante +48V**
Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom di ciascun canale.
- ③ **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Indica il guadagno del preamplificatore sul dispositivo I/O. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN]. L'indicatore di livello situato a destra della manopola indica il livello di ingresso della porta corrispondente.
- ④ **Pulsante GC**
Consente di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation che mantiene costante il livello del segnale nella rete audio.
- ⑤ **Manopola FREQUENCY/Pulsante HPF**
Questi controller consentono di attivare o disattivare il filtro passa-alto incorporato nel preamplificatore del dispositivo I/O e di regolarne la frequenza di taglio. Se si preme e si seleziona la manopola FREQUENCY, è possibile eseguire le regolazioni tramite la manopola [TOUCH AND TURN].
- ⑥ **Tab di commutazione della porta visualizzata**
Consentono di cambiare la porta visualizzata nella finestra I/O DEVICE HA.
- ⑦ **Pulsante GC ALL ON/Pulsante GC ALL OFF**
Consentono di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation per tutti i canali contemporaneamente.

Controllo in modalità remota dai canali di ingresso

Per controllare in modalità remota il preamplificatore del dispositivo I/O da un canale di ingresso della console della serie QL, utilizzare la finestra GAIN/PATCH per il canale per il quale eseguire il controllo.



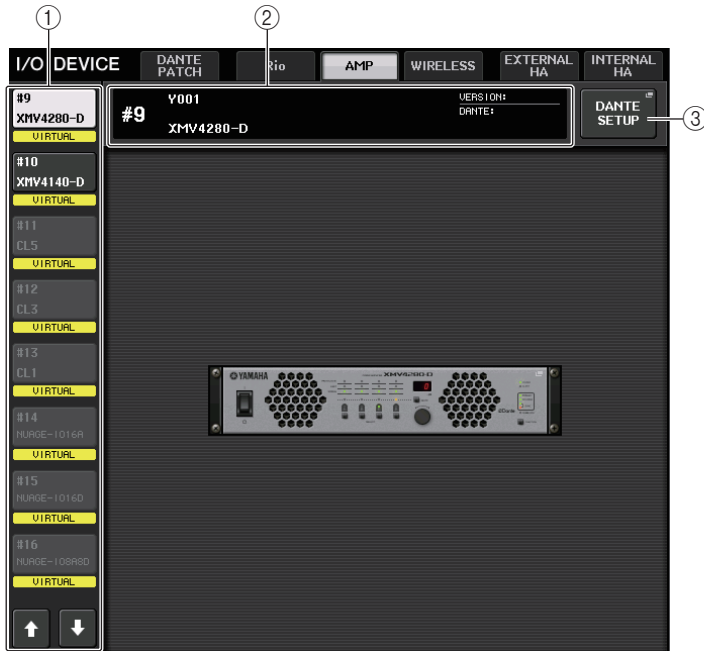
Controllo remoto di un amplificatore

In questa sezione viene descritto come controllare in remoto un'unità AMP collegata al connettore Dante.

STEP

1. Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE, premere il tab AMP.
2. Nella schermata I/O DEVICE premere il dispositivo I/O (pagina AMP).
3. Impostare la porta di uscita nella finestra OUTPUT PATCH, in base alle necessità. Fare riferimento al punto 7 in "[Assegnazione del dispositivo I/O](#)" a [pagina 127](#).

Schermata I/O DEVICE (pagina AMP)



① Pulsanti di commutazione visualizzazione

Premere uno di questi pulsanti per visualizzare il dispositivo I/O corrispondente. Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE (VIRTUALE/CONFLITTO/DUPLICA) visualizzata sotto questo pulsante, fare riferimento a ① a pagina 127, "Elenco dei dispositivi I/O".

② Visualizzazione del nome del modello/ID

Vengono visualizzati l'ID, il nome del modello e la versione del dispositivo I/O.

③ Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni per la rete audio.

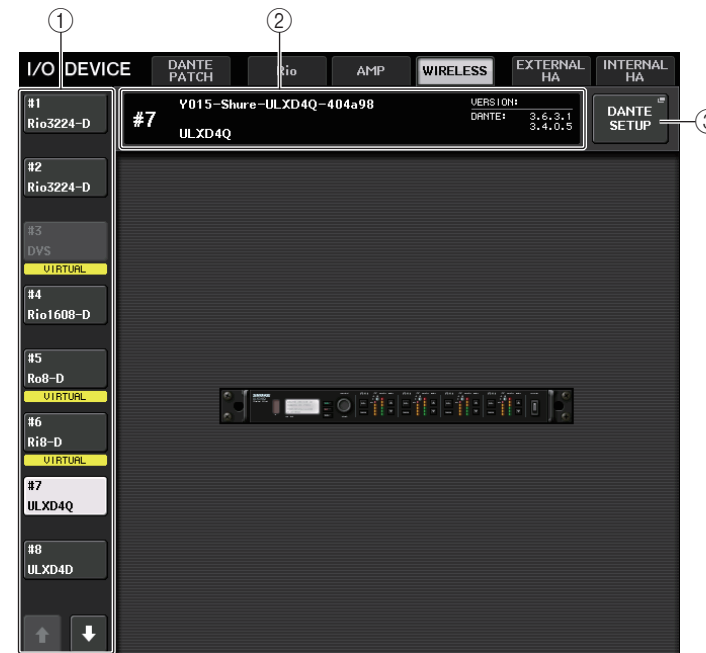
Controllo remoto di un'unità WIRELESS

In questa sezione viene descritto come controllare in remoto un'unità WIRELESS collegata al connettore Dante.

STEP

1. Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE, premere il tab WIRELESS.
2. Nella schermata I/O DEVICE premere il dispositivo I/O (pagina WIRELESS).
3. Impostare la porta di uscita nella finestra OUTPUT PATCH, in base alle necessità. Fare riferimento al punto 7 in "Assegnazione del dispositivo I/O" a pagina 127.

Schermata I/O DEVICE (pagina WIRELESS)



① Pulsanti di commutazione visualizzazione

Premere uno di questi pulsanti per visualizzare il dispositivo I/O corrispondente. Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE (VIRTUALE/CONFLITTO/DUPLICA) visualizzata sotto questo pulsante, fare riferimento a ① a pagina 127, "Elenco dei dispositivi I/O".

② Visualizzazione del nome del modello/ID

Vengono visualizzati l'ID, il nome del modello e la versione del dispositivo I/O.

③ Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni per la rete audio.

Uso di un preamplificatore esterno

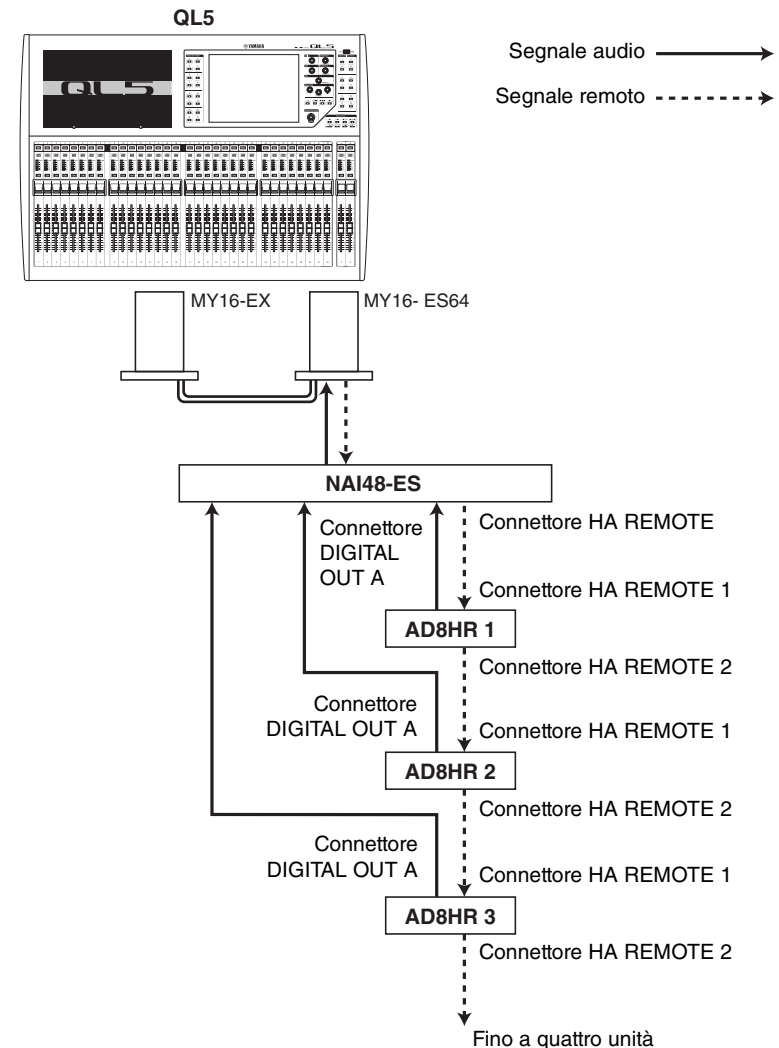
Se una scheda I/O (quale una scheda MY16-ES64) supporta il protocollo remoto di un preamplificatore esterno nello slot della console QL, sarà possibile controllare in modalità remota dalla console QL alcuni parametri del preamplificatore esterno (Yamaha SB168-ES o AD8HR), quali lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V), il guadagno e il filtro passa-alto.

Per informazioni dettagliate sulle impostazioni della scheda I/O, fare riferimento al manuale di istruzioni della scheda I/O.

Collegamento della console della serie QL a un'unità AD8HR

Per controllare in modalità remota l'unità AD8HR dalla console della serie QL, installare una scheda EtherSound MY16-ES64 nello slot 1 dell'unità QL, quindi utilizzare un cavo Ethernet per collegare l'unità QL all'unità NAI48-ES. Utilizzare quindi un cavo RS422 D-sub a 9 pin per collegare il connettore HA REMOTE dell'unità NAI48-ES al connettore HA REMOTE 1 dell'unità AD8HR. Questo collegamento consente di controllare in modalità remota l'unità AD8HR dalla console della serie QL. Per trasmettere segnali audio (in ingresso nell'unità AD8HR) alla console della serie QL, utilizzare un cavo AES/EBU D-sub a 25-pin per collegare il connettore DIGITAL OUT A (o B) nell'unità AD8HR al connettore AES/EBU nell'unità NAI48-ES. I segnali verranno inviati o ricevuti tra l'unità NAI48-ES e la console della serie QL tramite la scheda MY16-ES64.

In alternativa è possibile utilizzare una connessione a "margherita" per controllare in modalità remota più unità AD8HR contemporaneamente. A tale scopo, collegare il connettore HA REMOTE 2 dell'unità AD8HR al connettore HA REMOTE 1 della seconda unità AD8HR. Se si utilizza NAI48-ES, è possibile collegare fino a quattro unità AD8HR. Ciascuno degli slot della console della serie QL fornisce fino a 16 canali di ingresso, pertanto affinché i segnali audio dell'unità AD8HR vengano trasmessi nella console della serie QL, sarà necessario installare due schede MY16-EX nella console e collegare la scheda MY16-ES64 mediante un cavo Ethernet.



Collegamento della console della serie QL a un'unità SB168-ES

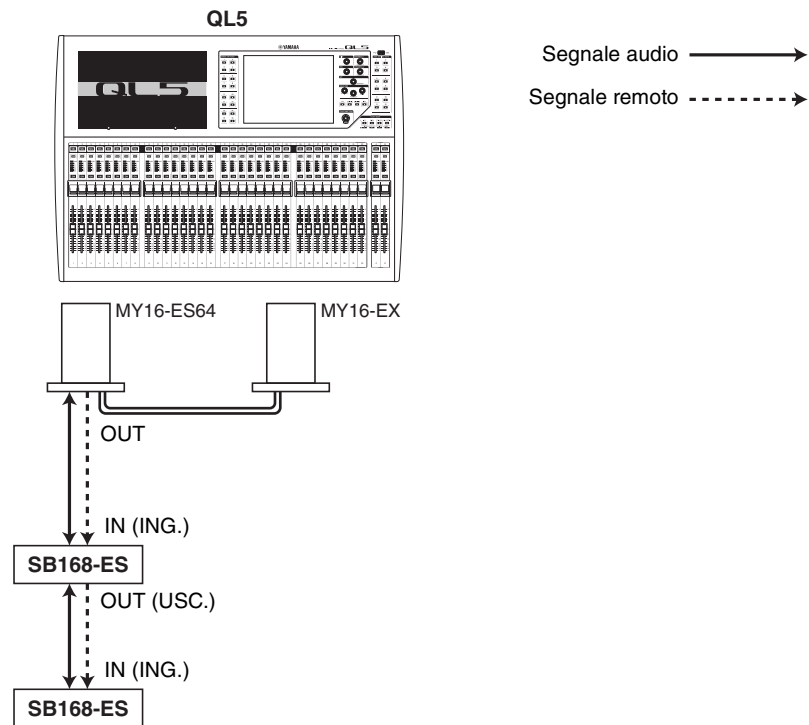
Per controllare in modalità remota l'unità SB168-ES dalla console della serie QL, installare una scheda EtherSound MY16-ES64 nello slot 1 dell'unità QL, quindi utilizzare un cavo Ethernet per collegare l'unità QL all'unità SB168-ES. Questo collegamento consente di controllare in modalità remota l'unità SB168-ES dalla console della serie QL.

In alternativa, è possibile utilizzare una connessione a margherita o ad anello e installare una scheda di espansione MY16-EX nello slot dell'unità QL per controllare in remoto fino a due unità SB168-ES contemporaneamente.

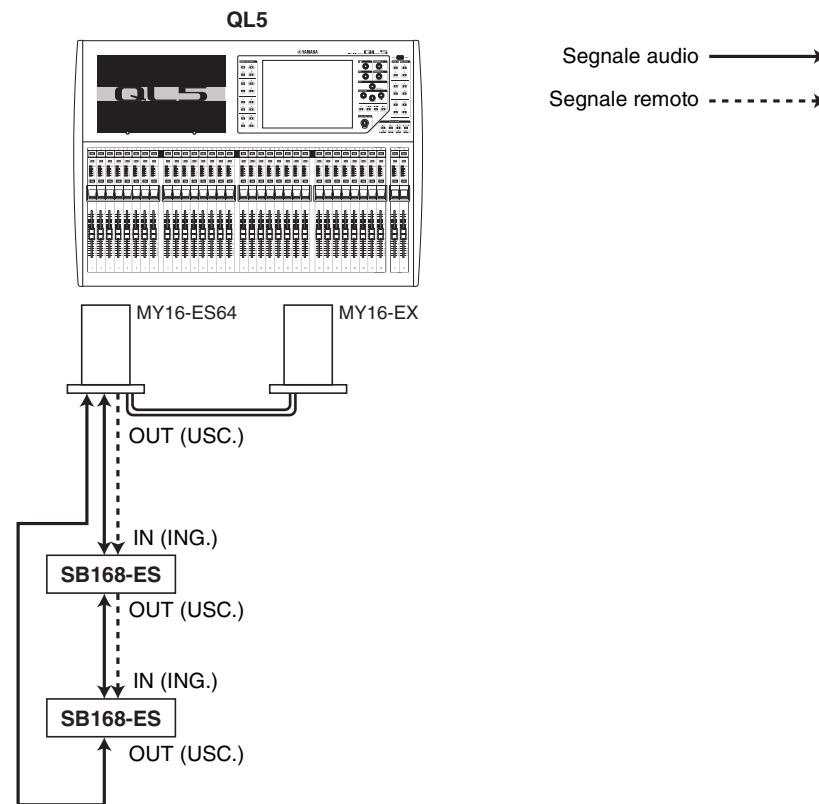
NOTA

I dati del controllo remoto verranno ricevuti e trasmessi solo allo slot 1 della console della serie QL.

■ Rete con connessione a margherita



■ Connessione ad anello



NOTA

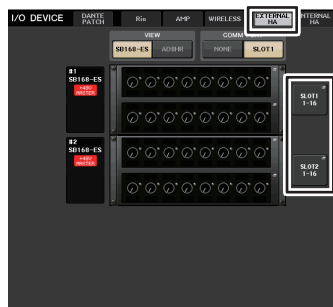
Per informazioni sulla configurazione delle schede MY16-ES64/MY16-EX e della rete EtherSound, consultare il Manuale di istruzioni dell'unità SB168-ES.

Controllo remoto di un preamplificatore esterno

È possibile controllare in modalità remota un preamplificatore esterno dalla console della serie QL collegata tramite MY16-ES64 o NAI48-ES. Per ulteriori informazioni su come collegare una console della serie QL con un preamplificatore esterno, fare riferimento a "Uso di un preamplificatore esterno" a pagina 133 e al Manuale di istruzioni del preamplificatore esterno.

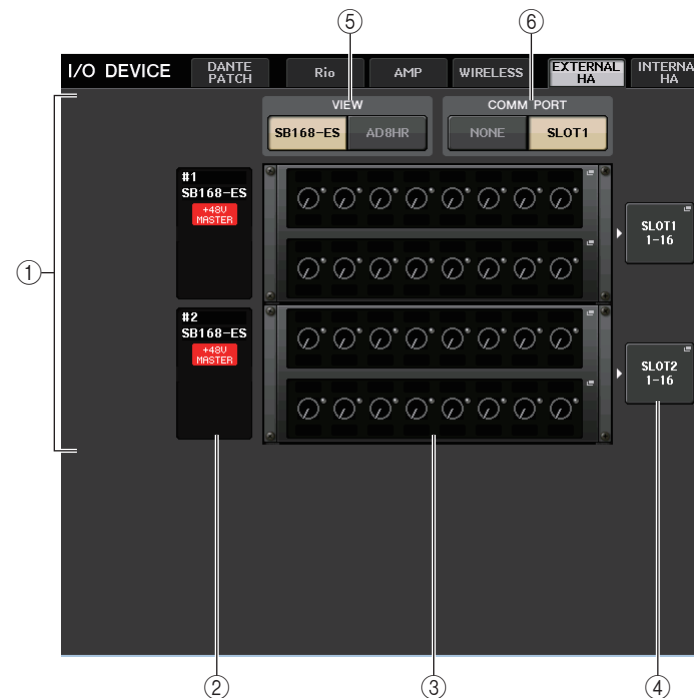
STEP

1. Collegare la console della serie QL a un preamplificatore esterno.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK.
3. Nella parte superiore della schermata I/O DEVICE, premere il tab EXTERNAL HA (PREAMPLIFICATORE ESTERNO).
4. Premere il pulsante EXTERNAL HA PORT SELECT (SELEZIONE PORTA HA ESTERNO) del rack corrispondente nella schermata I/O DEVICE (pagina EXTERNAL HA).
5. Utilizzare i pulsanti PORT SELECT nella finestra EXTERNAL HA PORT SELECT per selezionare le porte di ingresso a cui è collegata l'uscita audio del preamplificatore esterno.
6. Premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra EXTERNAL HA PORT SELECT.
7. Nella schermata I/O DEVICE (pagina EXTERNAL HA), premere il rack in cui è montato il preamplificatore esterno che si desidera controllare.
8. Controllare il preamplificatore esterno in modalità remota nella finestra EXTERNAL HA.



Schermata VIRTUAL RACK (pagina EXTERNAL HA)

Schermata I/O DEVICE (pagina EXTERNAL HA)



① Campo EXTERNAL HA

Indica lo stato del preamplificatore esterno collegato.

② ID/Nome modello/+48V master

In quest'area vengono visualizzate le informazioni relative all'HA esterno montato nel rack. Il numero ID viene assegnato automaticamente nell'ordine dei dispositivi collegati, da 1 a 4. In questo campo è inoltre possibile visualizzare lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom principale.

③ Rack virtuali

Sono presenti fino a quattro rack in cui è possibile montare unità HA esterne controllabili in remoto. Se si monta un preamplificatore esterno, in questo campo vengono indicate le relative impostazioni (GAIN, stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom e filtro passa-alto). Premere un rack per aprire la finestra EXTERNAL HA relativa a tale rack.

④ Pulsante EXTERNAL HA PORT SELECT (SELEZIONE PORTA HA ESTERNO)

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra HA PORT SELECT, in cui è possibile impostare la porta di ingresso per il preamplificatore esterno montato nel rack.

NOTA

Se il preamplificatore esterno è collegato a uno degli slot della console della serie QL, è necessario specificare manualmente una porta di ingresso appropriata. Se l'impostazione è errata, il preamplificatore esterno non verrà rilevato in modo corretto nel momento in cui le porte di ingresso vengono assegnate ai canali di ingresso.

⑤ Pulsanti di commutazione VIEW

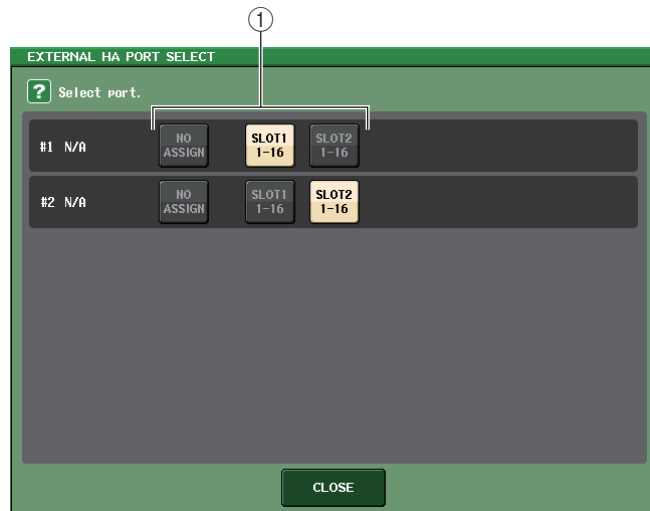
Consentono di passare dalla vista del rack virtuale SB168-ES a AD8HR e viceversa. Selezionare la vista appropriata per il dispositivo collegato.

⑥ Pulsanti di commutazione COMM PORT

Consentono di specificare se il preamplificatore esterno collegato allo slot sarà controllato in modalità remota. Selezionare "SLOT1" per controllare il preamplificatore esterno in modalità remota.

Finestra EXTERNAL HA PORT SELECT

Consente di selezionare la porta di ingresso per il preamplificatore esterno. Visualizzare la finestra premendo il pulsante EXTERNAL HA PORT SELECT nella schermata I/O DEVICE (pagina EXTERNAL HA).



① Pulsanti PORT SELECT

Consentono di specificare le porte di ingresso a cui viene collegato il preamplificatore esterno.

Finestra EXTERNAL HA

Consente di controllare in remoto il preamplificatore esterno. Visualizzare la finestra premendo il rack virtuale nella schermata I/O DEVICE (pagina EXTERNAL HA).



① +48V MASTER

Se è collegato un preamplificatore esterno, lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom principale verrà visualizzato in questo punto (l'impostazione di attivazione/disattivazione viene eseguita sul preamplificatore esterno stesso).

② Pulsante +48V

Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom di ciascun canale.

③ Manopola GAIN (GUADAGNO)

Indica il guadagno dell'HA esterno. Se si preme e si seleziona la manopola GAIN, è possibile eseguire le regolazioni del guadagno tramite la manopola [TOUCH AND TURN]. L'indicatore di livello situato a destra della manopola indica il livello di ingresso della porta corrispondente.

④ Manopola FREQUENCY/Pulsante HPF

Questi controller consentono di attivare o disattivare il filtro passa alto incorporato nel preamplificatore esterno e di regolarne la frequenza di taglio. Se si preme e si seleziona la manopola FREQUENCY, è possibile eseguire le regolazioni tramite la manopola [TOUCH AND TURN].

⑤ Tab di selezione del rack

Questi tab consentono di cambiare il rack visualizzato nella finestra EXTERNAL HA.

NOTA

- Se si collega un'unità AD8HR aggiuntiva, verrà utilizzata l'impostazione per tale unità AD8HR. Le manopole e i pulsanti vengono visualizzati nella finestra EXTERNAL HA anche se non è collegata un'unità AD8HR consentendo di creare e memorizzare una scena anche senza alcuna unità AD8HR collegata.
- I messaggi di errore relativi all'unità SB168-ES non verranno visualizzati. Non sarà inoltre possibile impostare i parametri EtherSound. Utilizzare AVS-ESMonitor per queste funzioni.

■ Controllo di un preamplificatore esterno in modalità remota dai canali di ingresso su una console della serie QL

Sarà possibile utilizzare il preamplificatore esterno nello stesso modo del preamplificatore su un dispositivo I/O o una console QL. Per ulteriori informazioni sulla finestra GAIN/PATCH, fare riferimento a "Impostazione HA (Preamplificatore)" a pagina 26.

STEP

1. Utilizzare i tasti Bank Select e il tasto [SEL] per accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW contenente il canale per il quale si desidera controllare il preamplificatore.
2. Premere il campo GAIN/PATCH del canale di cui regolare il preamplificatore esterno.
3. Premere il pulsante PATCH nella finestra GAIN/PATCH e selezionare la porta di ingresso assegnata al preamplificatore esterno.
4. Controllare in remoto il preamplificatore esterno nella finestra GAIN/PATCH.



Schermata
SELECTED
CHANNEL VIEW

Finestra GAIN/PATCH

Controllo di un preamplificatore interno

Controllare i preamplificatori interni ("Internal HA") nelle console della serie QL. Non è necessario modificare l'assegnazione di ingresso.

STEP

1. Nella parte superiore della finestra I/O DEVICE premere il tab INTERNA HA (PREAMPLIFICATORE INTERNO).
2. Impostare la porta di uscita nella finestra INTERNAL HA, in base alle necessità.



Schermata I/O DEVICE (pagina INTERNAL HA)

Finestra INTERNAL HA

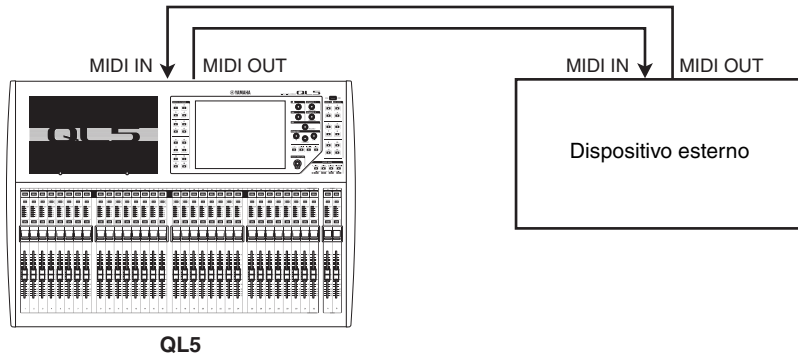


- ① **+48V MASTER**
Indica lo stato di attivazione o disattivazione dell'alimentazione phantom principale.
- ② **Pulsante +48V**
Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom di ciascun canale.
- ③ **Manopola A. GAIN**
Indica il guadagno del preamplificatore interno. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN]. L'indicatore di livello situato a destra della manopola indica il livello di ingresso della porta corrispondente.
- ④ **Pulsante GC**
Consente di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation che mantiene costante il livello del segnale nella rete audio.
- ⑤ **Tab di commutazione della porta visualizzata**
Questi tab consentono di cambiare la porta visualizzata nella finestra INTERNAL HA.

MIDI

In questo capitolo viene illustrato come trasmettere i messaggi MIDI da un dispositivo esterno alla console della serie QL per controllare i parametri di quest'ultima e come inviare i messaggi MIDI dalla console QL quando si utilizza l'unità.

La figura riportata di seguito mostra un esempio di collegamento dei connettori MIDI IN/OUT per la trasmissione e la ricezione di messaggi MIDI.



Funzionalità MIDI sulla console della serie QL

Nella console della serie QL è possibile utilizzare MIDI per eseguire le operazioni riportate di seguito.

■ Trasmissione e ricezione di Program Change

Quando si esegue un evento specifico (richiamo libreria scene/effetti) sulla console della serie QL, è possibile trasmettere a un dispositivo esterno un messaggio Program Change (un numero assegnato all'evento). Al contrario, è possibile eseguire l'evento corrispondente quando si riceve un messaggio Program Change da un dispositivo esterno.

■ Trasmissione e ricezione di Control Change

Quando si esegue un evento specifico (utilizzo di fader, manopole o tasti) sulla console della serie QL, è possibile trasmettere il messaggio di Control Change corrispondente a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire eventi quando si ricevono messaggi di Control Change da un dispositivo esterno. In questo modo è possibile registrare operazioni di fader e tasti su un sequencer MIDI o su un altro dispositivo esterno e riprodurle in seguito.

■ Trasmissione e ricezione di Parameter Change (SysEx)

Quando si eseguono eventi specifici (utilizzo di fader, manopole o tasti, modifiche alle impostazioni utente o di sistema), è possibile trasmettere messaggi SysEx (esclusivi di sistema) "Parameter Change" a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire eventi quando si ricevono messaggi di Parameter Change da un dispositivo esterno. Utilizzando questa funzionalità, le operazioni dell'unità QL possono essere registrate e riprodotte su un sequencer MIDI o altro dispositivo esterno. Inoltre, le modifiche alle impostazioni utente e di sistema possono essere ricevute ed eseguite da un'altra console QL.

NOTA

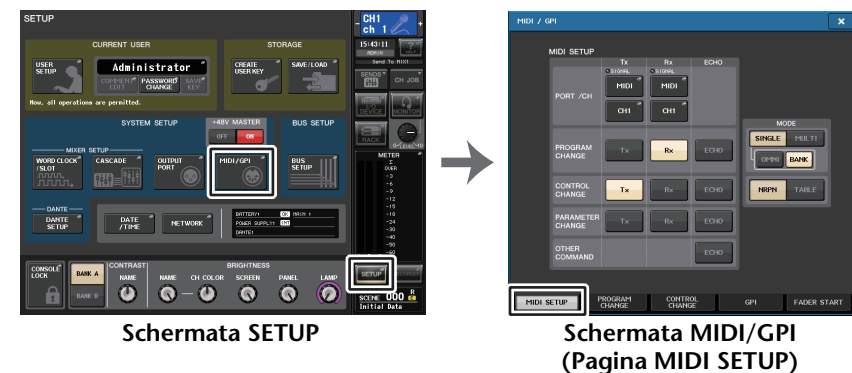
Come porta utilizzata per trasmettere e ricevere messaggi MIDI, è possibile selezionare i connettori MIDI IN/OUT (INGRESSO/USCITA MIDI) del pannello posteriore oppure una scheda I/O installata nello slot 1. Tutte le funzionalità descritte in questa sezione saranno disponibili sulla porta selezionata.

Impostazioni MIDI di base

È possibile selezionare il tipo di messaggi MIDI che la console della serie QL trasmette e riceve, la porta MIDI utilizzata e il canale MIDI.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Premere il pulsante **MIDI/GPI** al centro della schermata **SETUP**.
3. Premere il tab **MIDI SETUP** nella schermata **MIDI/GPI**.
4. Premere il pulsante di selezione della porta per la trasmissione (Tx) o la ricezione (Rx) nella pagina **MIDI SETUP**.
5. Nella finestra **MIDI SETUP (CONFIGURAZIONE MIDI)** per la selezione della porta selezionare il tipo e il numero di porta che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI, quindi premere il pulsante **OK**.
6. Premere il pulsante di selezione del canale nella pagina **MIDI SETUP**.
7. Nella finestra **MIDI SETUP** per la selezione del canale selezionare il canale che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI, quindi premere il pulsante **OK**.
8. Nella pagina **MIDI SETUP** attivare/disattivare la trasmissione/ricezione di ciascun messaggio MIDI.



Schermata SETUP

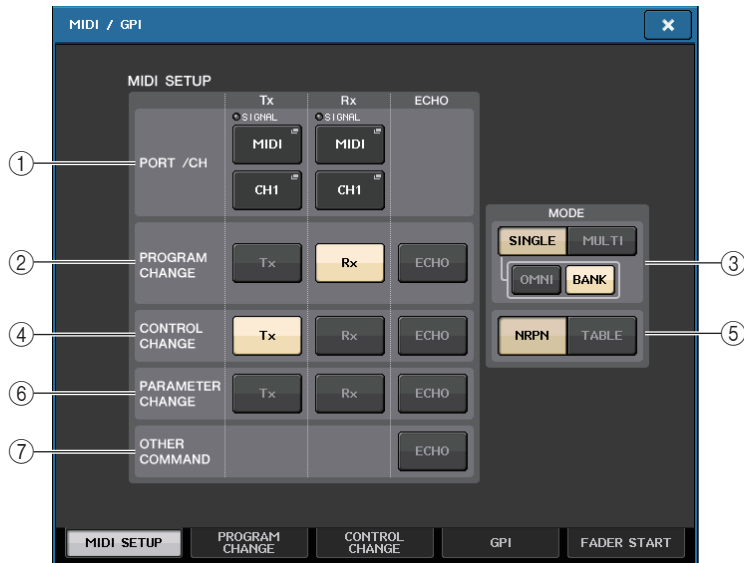
Schermata MIDI/GPI
(Pagina MIDI SETUP)

NOTA

- Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei messaggi Program Change, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei Program Change per richiamare scene ed elementi della libreria" a pagina 141.
- Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei messaggi di Control Change, fare riferimento alla sezione "Utilizzo di Control Change per controllare i parametri" a pagina 143.

Schermata MIDI/GPI (pagina MIDI SETUP)

È possibile selezionare il tipo di messaggi MIDI che verranno trasmessi e ricevuti, oltre che scegliere la porta che sarà utilizzata.



① Campo PORT/CH (PORTA/CANALE)

Consente di selezionare la porta e il canale MIDI che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi MIDI.

• Tx PORT/Tx CH (MIDI di trasmissione/CANALE di trasmissione)

..... Premere questi pulsanti per aprire le finestre nelle quali è possibile selezionare rispettivamente una porta e il canale MIDI per trasmettere i messaggi MIDI.

• Rx PORT/Rx CH (MIDI di ricezione/CANALE di ricezione)

..... Premere questi pulsanti per aprire le finestre nelle quali è possibile selezionare rispettivamente una porta e il canale MIDI per ricevere i messaggi MIDI.

NOTA

Quando si trasmettono o si ricevono messaggi di Parameter Change, il numero del canale specificato in questo campo viene utilizzato come numero del dispositivo (numero che identifica l'unità di trasmissione o di ricezione).

② Campo PROGRAM CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione dei messaggi Program Change MIDI.

- **Tx**.....Consente di attivare/disattivare la trasmissione di Program Change.
- **Rx**.....Consente di attivare/disattivare la ricezione di Program Change.
- **ECHO**..... Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi Program Change (se questa funzione è attiva, i messaggi Program Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche).

③ Campo PROGRAM CHANGE MODE (MODALITÀ PROGRAM CHANGE)

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Program Change.

- **SINGLE (SINGOLO)**... Se questo pulsante è attivato, i Program Change verranno trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI (modalità Single).
- **MULTI** Se questo pulsante è attivato, i Program Change verranno trasmessi/ricevuti su più canali MIDI (modalità Multi).
- **OMNI**..... Se questo pulsante è attivato, i Program Change su tutti i canali MIDI vengono ricevuti in modalità Single. La ricezione e trasmissione in modalità Multi e la trasmissione in modalità Single sono disabilitate.
- **BANK (BANCO)** Se questo pulsante è attivato, i messaggi di selezione banco possono essere trasmessi e ricevuti in modalità Single (i messaggi di selezione consentono di cambiare il gruppo di messaggi Program Change da utilizzare).

④ Campo CONTROL CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione dei messaggi di Control Change MIDI.

- **Tx (Trasmissione)**..... Consente di attivare/disattivare la trasmissione di Control Change.
- **Rx (Ricezione)** Consente di attivare/disattivare la ricezione di Control Change.
- **ECHO**..... Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi di Control Change (se questa funzione è attiva, i messaggi di Control Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche).

⑤ Campo CONTROL CHANGE MODE (MODALITÀ CONTROL CHANGE)

Questo campo consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione dei Control Change.

- **Pulsante NRPN**..... Se questo pulsante è attivato, i parametri di messaggio dell'unità QL vengono trasmessi e ricevuti come messaggi NRPN su un canale MIDI (modalità NRPN).
- **Pulsante TABLE (TABELLA)** Se questo pulsante è attivato, i parametri di messaggio dell'unità QL vengono trasmessi e ricevuti come messaggi di Control Change su un canale MIDI (modalità TABLE).

⑥ Campo PARAMETER CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione/ricezione dei messaggi SysEx (esclusivi di sistema) (si tratta di messaggi speciali utilizzati per controllare il parametro della console QL).

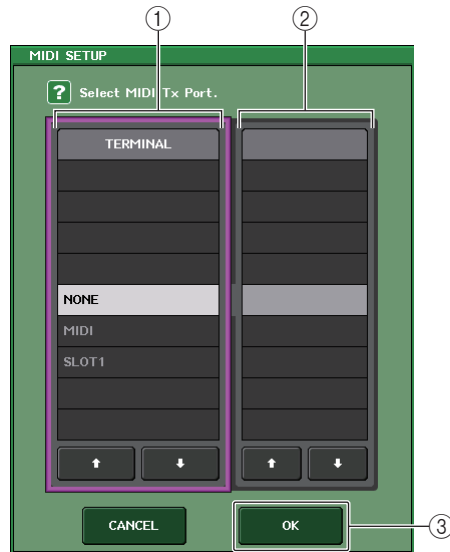
- **Tx**..... Consente di attivare/disattivare la trasmissione di Parameter Change.
- **Rx** Consente di attivare/disattivare la ricezione di Parameter Change.
- **ECHO**..... Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi di Parameter Change (se questa funzione è attiva, i messaggi di Parameter Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche).

⑦ Campo OTHER COMMAND (ALTRO COMANDO)

Consente di attivare o disattivare l'uscita eco di altri messaggi MIDI (se questa funzione è attiva, gli altri messaggi MIDI ricevuti da un dispositivo esterno saranno ritrasmessi senza modifiche).

Finestra MIDI SETUP (per la selezione della porta)

Consente di selezionare la porta che verrà utilizzata per trasmettere e ricevere messaggi MIDI. La finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di selezione della porta per la trasmissione (Tx) o la ricezione (Rx) nel campo PORT/CH.



① Campo TERMINAL (TERMINALE)

Consente di selezionare la porta che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI. È possibile selezionare uno degli elementi riportati di seguito.

NONE (NESSUNA)	Non verrà utilizzata alcuna porta.
MIDI	Connettori MIDI IN (Rx) e OUT (Tx) sul pannello posteriore
SLOT1	Scheda che supporta la trasmissione seriale e viene installata nello slot 1 del pannello posteriore.

② Campo PORT NO. (N. PORTA)

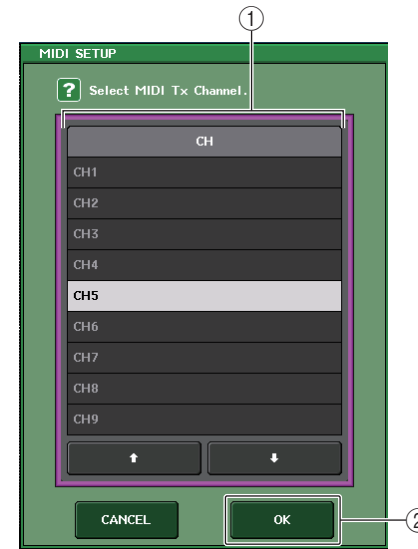
Se si seleziona SLOT 1 nel campo TERMINAL, in questo campo scegliere un numero di porta 1 - 8 (il numero di porte disponibili varia in base alla scheda installata). La scheda attualmente disponibile è valida solo per la porta 1.

③ Pulsante OK

Consente di confermare le impostazioni e chiudere la finestra.

Finestra MIDI SETUP (per la selezione del canale)

Questa riga del parametro consente di specificare i canali MIDI per la trasmissione e la ricezione di messaggi MIDI. Questa finestra viene visualizzata quando si preme il pulsante di selezione del canale nel campo PORT/CH.



① Campo CH (CANALE)

Consente di selezionare CH1 - CH16 come canale che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI.

② Pulsante OK

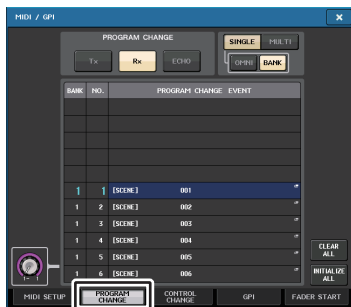
Consente di confermare le impostazioni e chiudere la finestra.

Utilizzo dei Program Change per richiamare scene ed elementi della libreria

Con la console della serie QL è possibile assegnare un evento specifico (richiamo di una scena o richiamo di una libreria effetti) ad ogni numero di Program Change, per cui quando questo evento viene eseguito sulla console QL, verrà trasmesso un messaggio Program Change del numero corrispondente a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire l'evento corrispondente quando si riceve un messaggio Program Change da un dispositivo esterno.

STEP

1. Collegare la console della serie QL a un dispositivo esterno.
2. Come descritto in "Impostazioni MIDI di base" a pagina 138, selezionare le porte e i canali MIDI che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi Program Change.
3. Premere il tab PROGRAM CHANGE nella schermata MIDI/GPI.
4. Nella pagina PROGRAM CHANGE attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di Program Change, selezionare la modalità di trasmissione/ricezione e impostare l'uscita eco.
5. Per modificare l'assegnazione dell'evento per ciascun numero di programma, premere l'evento corrispondente nell'elenco e selezionare un tipo di evento la destinazione di richiamo.



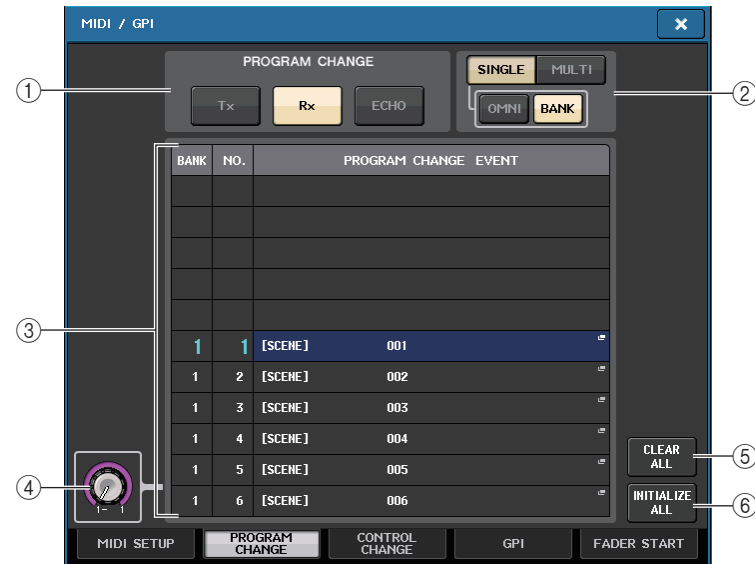
Schermata MIDI/GPI
(Pagina PROGRAM CHANGE)

NOTA

Le assegnazioni dei numeri di programma sono memorizzate come impostazioni per l'intero sistema e non per singole scene.

Schermata MIDI/GPI (pagina PROGRAM CHANGE)

Nella pagina PROGRAM CHANGE è possibile specificare in che modo i Program Change verranno trasmessi e ricevuti, nonché scegliere l'evento (richiamo scena o richiamo libreria effetti) che verrà assegnato a ogni numero di programma.



① Campo PROGRAM CHANGE

Consente di attivare o disattivare trasmissione e ricezione di Program Change. Questa impostazione è collegata alla sezione PROGRAM CHANGE della pagina MIDI SETUP.

- **Tx**..... Se questo pulsante è attivo, i messaggi Program Change corrispondenti saranno trasmessi quando vengono eseguiti gli eventi nell'elenco.
- **Rx**..... Se questo pulsante è attivo, gli eventi corrispondenti saranno eseguiti quando vengono ricevuti i messaggi Program Change.
- **ECHO**..... Se questo pulsante è attivo, i messaggi Program Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno trasmessi senza modifiche.

② Campo PROGRAM CHANGE MODE (MODALITÀ PROGRAM CHANGE)

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Program Change. Questa impostazione è collegata alla sezione PROGRAM CHANGE MODE della pagina MIDI SETUP.

- **Modalità Multi (quando il pulsante MULTI è attivato):**
Verranno trasmessi e ricevuti i Program Change di tutti i canali MIDI. Il canale di trasmissione/ricezione specificato nella pagina MIDI SETUP verrà ignorato. Quando si riceve un Program Change, viene eseguito l'evento assegnato al canale MIDI corrispondente e il numero di programma dell'elenco.

Quando si esegue un evento specifico su una console della serie QL, viene trasmesso il Program Change del numero di programma corrispondente sul canale MIDI indicato nell'elenco (se un evento viene assegnato a più di un numero di programma su più canali MIDI/più numeri di programma, viene trasmesso solo il numero di programma più basso su ciascun canale MIDI).

• **Modalità Single (quando il pulsante SINGLE è attivato):**

Verranno trasmessi e ricevuti solo i Program Change dei canali di trasmissione (Tx) e di ricezione (Rx) specificati nella pagina MIDI SETUP. Quando si riceve un messaggio Program Change sul canale Rx, viene eseguito l'evento assegnato a quel numero di programma del canale corrispondente nell'elenco.

Quando si esegue un evento specifico su una console della serie QL, viene trasmesso il Program Change del numero di programma corrispondente sul canale Tx indicato nell'elenco. Quando un evento viene assegnato a più di un numero di programma sullo stesso canale, viene trasmesso il numero di programma più basso.

• **Quando il pulsante OMNI è in modalità SINGLE**

Verranno ricevuti i Program Change di tutti i canali MIDI. Tuttavia, indipendentemente dal canale MIDI ricevuto, viene eseguito l'evento assegnato al numero di programma corrispondente del canale Rx. L'attivazione del pulsante OMNI non modifica l'operazione per la trasmissione dei Program Change.

• **Quando il pulsante BANK è in modalità SINGLE**

L'indicazione CH nell'elenco diventa BANK (numero di banco) ed è possibile trasmettere e ricevere i messaggi di selezione banco (Control Change 0, 32) e i messaggi Program Change. Questa funzione può essere utile quando si desidera controllare più di 128 eventi su un solo canale MIDI.

Quando si ricevono messaggi di selezione banco e successivamente messaggi Program Change (in quest'ordine) sul canale Rx, viene eseguito l'evento assegnato a tale numero di banco e di programma nell'elenco.

Quando si esegue un evento specificato sulla console della serie QL, vengono trasmessi sul canale Tx i messaggi di selezione banco + Program Change per il numero di banco e il numero di programma assegnati all'evento. Se lo stesso evento viene assegnato più di una volta nell'elenco, verranno trasmessi il numero di banco e il numero di programma più bassi.

NOTA

- In modalità Multi le impostazioni dei pulsanti OMNI e BANK vengono ignorate.
- Se il pulsante BANK è attivato e si riceve solo un Program Change su un canale MIDI applicabile, verrà utilizzato solo l'ultimo numero di banco selezionato.
- Se il pulsante BANK è attivato, è possibile attivare contemporaneamente il pulsante OMNI. In questo caso, vengono ricevuti i messaggi di selezione banco e i Program Change di tutti i canali MIDI.

③ **List**

Questo elenco riporta l'evento (richiamo scena o richiamo libreria) assegnato a ciascun canale MIDI o numero di Program Change MIDI. Nell'elenco sono presenti gli elementi indicati di seguito.

- **CH/BANK.....** Se è visualizzato "CH", la colonna indica il canale MIDI (1 - 16) sul quale i Program Change vengono trasmessi/ricevuti. Se la trasmissione e la ricezione di Program Change avviene in modalità Single e il pulsante BANK è attivo, verrà etichettato "BANK" e il valore numerico di questa colonna corrisponderà al numero di banco.
- **NO.....** Indica il numero di programma da 1 a 128.
- **PROGRAM CHANGE EVENT (EVENTO PROGRAM CHANGE)**
..... Indica il tipo/numero/titolo dell'evento assegnato a ciascun canale (numero di banco) o numero di programma. Premere una singola area di visualizzazione eventi per accedere alla finestra MIDI PROGRAM CHANGE, nella quale è possibile selezionare l'evento da assegnare.

④ **Manopola di scorrimento**

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per scorrere l'elenco in alto e in basso.

⑤ **Pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO)**

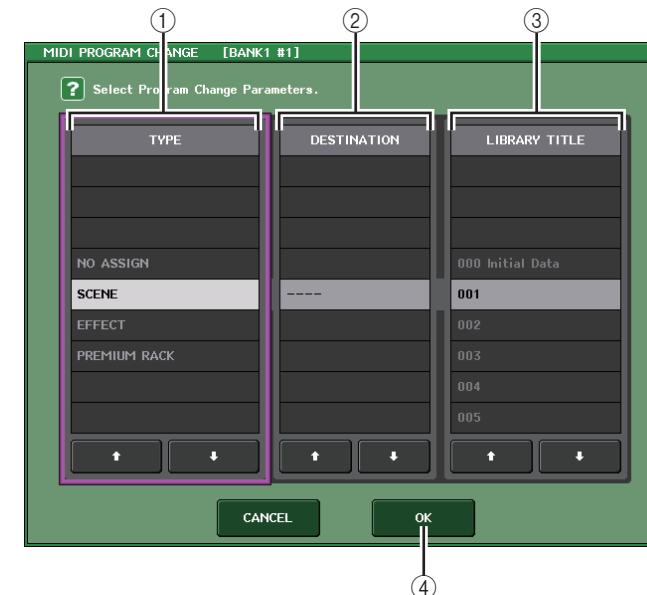
Premere questo pulsante per cancellare tutti gli eventi dall'elenco.

⑥ **Pulsante INITIALIZE ALL (INIZIALIZZA TUTTO)**

Premere questo pulsante per ripristinare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco al relativo stato di default.

Finestra MIDI PROGRAM CHANGE (PROGRAM CHANGE MIDI)

È possibile specificare l'evento assegnato a ciascun numero di programma. Questa finestra viene visualizzata premendo l'elenco nella pagina PROGRAM CHANGE della schermata MIDI/GPI.



① Campo TYPE

Consente di selezionare il tipo di evento.

Nella tabella riportata di seguito vengono elencati gli eventi che è possibile selezionare.

NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)	Nessuna assegnazione
SCENE (SCENA)	Operazioni di richiamo della memoria scene
EFFECT	Operazioni di richiamo della libreria effetti
PREMIUM RACK	Operazioni di richiamo per la libreria Premium Rack corrispondente

② Campo DESTINATION (DESTINAZIONE)

Consente di selezionare il rack per il quale si desidera richiamare un elemento della libreria. Se è stato selezionato EFFECT o PREMIUM RACK nel campo TYPE (TIPO), verrà visualizzato il numero rack. Se è selezionato SCENE (SCENA), viene indicato "- - -" e non è disponibile alcuna scelta per questo campo.

③ Campo LIBRARY NUMBER (NUMERO LIBRERIA)/LIBRARY NAME (NOME LIBRERIA)

Consente di selezionare l'elemento della scena o della libreria da richiamare.

Se si seleziona SCENE (SCENA) o EFFECT (EFFETTI) nel campo TYPE (TIPO), viene visualizzato il campo LIBRARY NAME (NOME LIBRERIA). Se si seleziona PREMIUM RACK, vengono visualizzati LIBRARY NUMBER (NUMERO LIBRERIA) e LIBRARY NAME (NOME LIBRERIA).

④ Pulsante OK

Consente di confermare le impostazioni e chiudere la finestra.

Utilizzo di Control Change per controllare i parametri

È possibile utilizzare i messaggi Control Change MIDI per controllare eventi specifici (operazioni con fader/manopole, operazioni di attivazione/disattivazione tasti [ON] e così via) sulla console della serie QL. Questa funzionalità consente di registrare operazioni con fader e tasti su un sequencer MIDI o su un altro dispositivo esterno e riprodurre questi dati in seguito. È possibile utilizzare i Control Change per controllare gli eventi nei due modi riportati di seguito.

■ Utilizzo dei Control Change

Questo metodo utilizza Control Change tipici (numeri 1 - 31, 33 - 95, 102 - 119). È possibile assegnare liberamente un evento a ciascun numero di controllo.

■ Utilizzo di NRPN (Non Registered Parameter Number)

Questo metodo utilizza un tipo particolare di messaggi di Control Change denominato NRPN. NRPN utilizza i numeri di Control Change 99 e 98 per specificare i valori MSB (Most Significant Byte - byte più significativo) e LSB (Least Significant Byte - byte meno significativo) del numero di parametro e i messaggi di Control Change del numero di controllo 6 (o 6 e 38) trasmessi successivamente per indicare il valore di tale parametro.

L'evento assegnato a ciascuna combinazione di MSB e LSB è definito in precedenza e non può essere modificato.

NOTA

Per i dettagli sugli eventi assegnati ai messaggi NRPN, fare riferimento a Elenco dati QL (fine del manuale).

STEP

1. Collegare la console della serie QL a un dispositivo esterno.
2. Come descritto nella sezione "[Impostazioni MIDI di base](#)" a [pagina 138](#), selezionare le porte e i canali MIDI che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi control change.
3. Premere il tab CONTROL CHANGE nella schermata MIDI/GPI.
4. Attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di Control Change, selezionare la modalità di trasmissione/ricezione e impostare l'uscita eco.
5. Per modificare l'assegnazione dell'evento per ciascun numero di controllo, premere l'evento corrispondente nell'elenco e selezionare un tipo di evento la destinazione di richiamo.



Schermata MIDI/GPI
(pagina CONTROL CHANGE)

NOTA

Le assegnazioni dei numeri di controllo sono memorizzate come impostazioni per l'intero sistema e non per singole scene.

Schermata MIDI/GPI (pagina CONTROL CHANGE)

È possibile specificare in che modo i Control Change verranno trasmessi e ricevuti, nonché specificare l'evento (operazione con fader/manopole, attivazione/disattivazione tasto [ON] e così via) che verrà assegnato a ogni numero di controllo.



① Campo CONTROL CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di Control Change e di specificare se i Control Change verranno emessi con effetto eco. Questa impostazione è collegata al campo CONTROL CHANGE della pagina MIDI SETUP.

- **Pulsante Tx** Consente di attivare o disattivare la trasmissione di Control Change.
- **Pulsante Rx** Consente di attivare o disattivare la ricezione di Control Change.
- **Pulsante ECHO** Consente di scegliere se i messaggi di Control Change in ingresso verranno emessi con effetto eco dalla porta di trasmissione MIDI.

② Campo CONTROL CHANGE MODE (MODALITÀ CONTROL CHANGE)

Questo campo consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione dei Control Change. Questa impostazione è collegata al campo CONTROL CHANGE MODE della pagina MIDI SETUP.

- **Modalità NRPN (quando il pulsante NRPN è attivato):**
I vari parametri di messaggio della console della serie QL vengono trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI come messaggi NRPN. Se si seleziona questa modalità, le assegnazioni dell'elenco saranno ignorate.

• Modalità TABLE (quando il pulsante TABLE è attivato):

I vari parametri di messaggio della console della serie QL vengono trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI come messaggi di Control Change in base alle assegnazioni dell'elenco.

NOTA

Il canale su cui vengono trasmessi e ricevuti i Control Change è specificato nel campo PORT/CH della pagina MIDI SETUP (pagina 139).

③ List

Questo elenco riporta l'evento (operazione con fader/manopole, attivazione/disattivazione tasto [ON] e così via) assegnato a ciascun numero di controllo.

- **NO.** Indica il numero di controllo. È possibile utilizzare i numeri di controllo 1-31, 33-95 e 102-119.
- **CONTROL CHANGE EVENT (EVENTO CONTROL CHANGE)**
..... Indica e consente di selezionare il tipo di evento assegnato a ciascun numero di controllo. Quando si preme un evento, verrà visualizzata la finestra MIDI CONTROL CHANGE, in cui è possibile modificare l'assegnazione dei numeri di controllo.

④ Pulsante CLEAR ALL

Premere questo pulsante per cancellare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco.

⑤ Pulsante INITIALIZE ALL

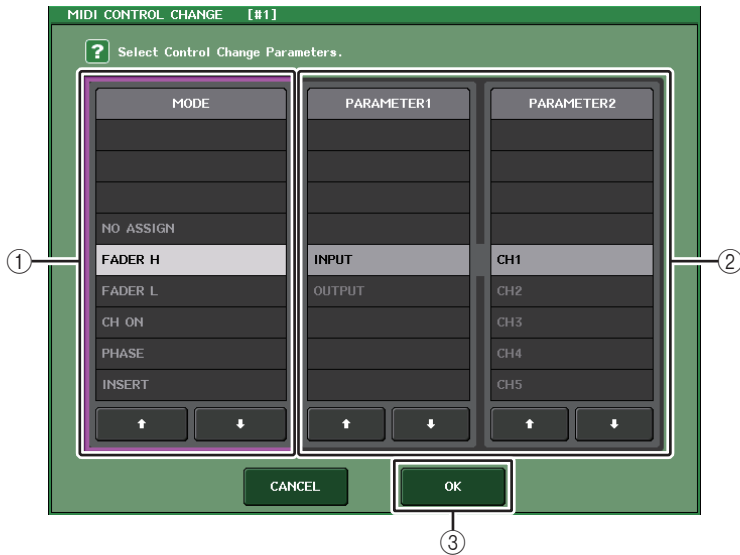
Premere questo pulsante per ripristinare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco al relativo stato di default.

⑥ Manopola di scorrimento

Consente di scorrere i contenuti dell'elenco. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per muovere questa manopola.

Finestra MIDI CONTROL CHANGE

Questa finestra viene visualizzata premendo qualsiasi evento nella pagina CONTROL CHANGE. In questa finestra è possibile specificare l'evento assegnato a ciascun numero di controllo.



① Campo MODE (MODALITÀ)

Consente di selezionare il tipo di evento.

② Campo PARAMETER 1/2 (PARAMETRO 1/2)

Insieme al campo MODE, questo campo consente di specificare il tipo di evento.

③ Pulsante OK

Consente di confermare le impostazioni e chiudere la finestra.

NOTA

- L'elenco visualizzato è lo stesso per tutti i modelli della serie QL. Nelle console QL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.
- Se la modalità NRPN è selezionata come modalità di trasmissione/ricezione dei control change, le impostazioni in questa finestra saranno ignorate.
- Per ulteriori informazioni sugli eventi che è possibile assegnare ai Control Change, fare riferimento a Elenco dati QL (fine del manuale).

Utilizzo di Parameter Change per controllare i parametri

Sulla console della serie QL è possibile utilizzare un tipo di messaggi esclusivi del sistema definito "Parameter Change" per controllare eventi specifici (operazioni con fader/manopole, operazioni di attivazione/disattivazione tasti [ON], impostazioni utente e di sistema e così via) in alternativa all'utilizzo dei messaggi di Control Change o NRPN.

Per ulteriori informazioni sui Parameter Change che è possibile trasmettere e ricevere, fare riferimento alla sezione relativa al formato dati MIDI nell'Elenco dati QL (fine del manuale).

STEP

1. Collegare la console della serie QL a un dispositivo esterno.
2. Come descritto nella sezione "[Impostazioni MIDI di base](#)" a [pagina 138](#), selezionare le porte e i canali MIDI (numero di dispositivo) che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi Parameter Change.
3. Utilizzare i pulsanti Tx e Rx nel campo PARAMETER CHANGE della pagina MIDI SETUP per attivare la trasmissione/ricezione dei Parameter Change.

NOTA

- I Parameter Change comprendono un "numero di dispositivo" che indica il dispositivo di trasmissione o di ricezione. Il canale di trasmissione (Tx) e di ricezione (Rx) specificati nella pagina MIDI SETUP vengono utilizzati come numero di dispositivo.
- Se il numero di dispositivo incluso nel Parameter Change trasmesso non corrisponde a quello della console QL che lo riceve, il messaggio verrà ignorato.
- Non attivare la trasmissione/ricezione di Parameter Change e Control Change contemporaneamente. In caso contrario, verrà trasmessa una gran quantità di dati attraverso la porta MIDI che potrebbe causare overflow o altri problemi.

Registratore

In questo capitolo sono illustrate le funzionalità e l'utilizzo del registratore.

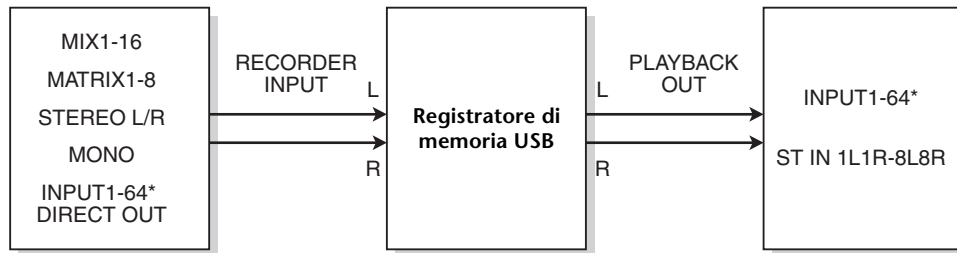
Informazioni sul registratore di memoria USB

La console della serie QL è dotata di una funzione di registratore di memoria USB che consente di registrare in modo semplice segnali audio interni in un'unità flash USB o di riprodurre file audio in un'unità di memoria USB.

Come formato file per la registrazione, la console della serie QL supporta MP3 (MPEG-1 Audio Layer-3). Per la riproduzione, sono supportati i file MP3, WMA (Windows Media Audio) e AAC (MPEG-4 AAC). DRM (Digital Rights Management) invece non è supportato.

Utilizzando il registratore di memoria USB, l'uscita dal bus STEREO o da un bus MIX può essere registrato in un'unità flash USB oppure è possibile riprodurre la musica di sottofondo o gli effetti sonori salvati nell'unità flash USB tramite un canale di ingresso assegnato.

Flusso di segnale per il registratore di memoria USB



* QL1: INPUT1-32

NOTA

- Non è possibile eseguire contemporaneamente registrazione e riproduzione.
- Il segnale in fase di registrazione non può essere immesso su un canale INPUT.

Assegnazione dei canali all'ingresso/uscita del registratore

Procedere come segue per assegnare i canali desiderati all'ingresso e all'uscita del registratore di memoria USB. È possibile assegnare qualsiasi canale di uscita o l'uscita diretta di un canale INPUT all'ingresso del registratore ed è possibile assegnare l'uscita del registratore a qualsiasi canale di ingresso.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante **RECORDER (REGISTRATORE)**.
2. Premere il tab **USB** nella schermata **RECORDER**.
3. Premere il pulsante **RECORDER INPUT L o R (INGRESSO REGISTRATORE D/S)**.
4. Utilizzare l'elenco delle categorie e i pulsanti di selezione delle porte nella finestra **CH SELECT** per selezionare il canale da assegnare all'ingresso del registratore di memoria USB.
5. Una volta completata l'assegnazione del canale, premere il pulsante **CLOSE (CHIUDI)**.
6. Assegnare nello stesso modo un canale all'altro ingresso.
7. Premere il pulsante **PLAYBACK OUTPUT L o R (USCITA RIPRODUZIONE D/S)**.
8. Utilizzare l'elenco delle categorie e i pulsanti di selezione del canale nella finestra **CH SELECT** per selezionare il canale da assegnare all'uscita del registratore di memoria USB.
9. Una volta completata l'assegnazione del canale, premere il pulsante **CLOSE (CHIUDI)**.
10. Assegnare nello stesso modo un canale all'altra uscita.



Schermata **RECORDER**

NOTA

- Il registratore di memoria USB esegue registrazioni e riproduzione sempre in stereo. Se si desidera registrare in modalità mono, con lo stesso segnale per destra e sinistra, è necessario assegnare entrambi gli ingressi del registratore allo stesso canale.
- Non è possibile assegnare più canali all'uscita del registratore.
- Ai punti 4 e 8 se si seleziona un canale a cui è già assegnata un'altra porta, verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di confermare la modifica di assegnazione. Premere il pulsante **OK** nella finestra di dialogo.
- Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab USB)

In questa schermata è possibile assegnare segnali all'ingresso e uscita del registratore di memoria USB ed eseguire operazioni di registrazione e playback.



- ① **Pulsanti RECORDER INPUT L/R (INGRESSO REGISTRATORE D/S)**
Premere questi pulsanti per aprire la finestra CH SELECT (SELEZIONE CANALE), nella quale è possibile selezionare i segnali assegnati ai canali di ingresso D/S del registratore.
 - ② **Manopola RECORDER INPUT GAIN (GUADAGNO INGRESSO REGISTRATORE)**
Consente di impostare il livello dell'ingresso del segnale al registratore.
 - ③ **Pulsante RECORDER INPUT CUE (ATTIVAZIONE INGRESSO REGISTRATORE)**
Quando questo pulsante è attivato, è possibile monitorare l'ingresso del segnale nel registratore.
- NOTA**
Non è possibile attivare contemporaneamente questo pulsante e il pulsane PLAYBACK OUTPUT CUE (CUE USCITA RIPRODUZIONE).
- ④ **Indicatori**
Indicano il livello dei segnali in ingresso nel registratore.
 - ⑤ **Pulsanti PLAYBACK OUTPUT L/R (USCITA RIPRODUZIONE D/S)**
Premere questi pulsanti per aprire la finestra CH SELECT, nella quale è possibile selezionare i segnali assegnati ai canali di uscita destra/sinistra del registratore per la riproduzione.

- ⑥ **Manopola PLAYBACK OUTPUT GAIN (GUADAGNO USCITA RIPRODUZIONE)**
Consente di impostare il livello dell'uscita del segnale al registratore.
- ⑦ **Pulsante PLAYBACK OUTPUT CUE**
Premere questo pulsante per monitorare l'uscita del segnale dal registratore.

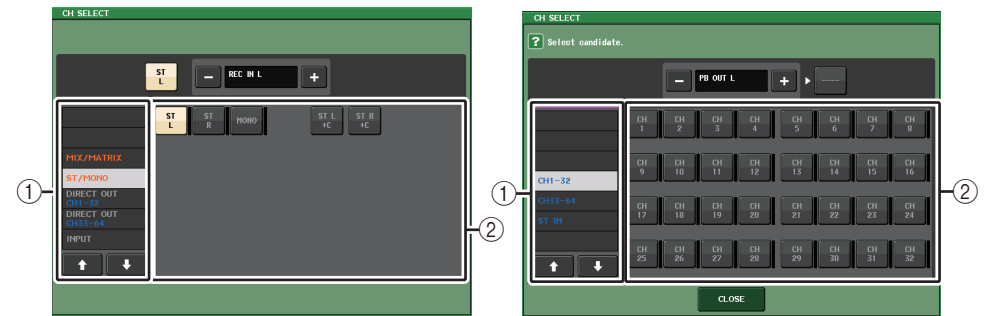
NOTA

Non è possibile attivare contemporaneamente questo pulsante e il pulsante RECORDER INPUT CUE.

- ⑧ **Indicatori**
Indicano il livello dei segnali in uscita dal registratore.

Finestra CH SELECT

Questa finestra viene visualizzata premendo il pulsante RECORDER INPUT L o R oppure PLAYBACK OUTPUT L o R.



- ① **Elenco delle categorie**
Consente di selezionare il tipo di canale.
- ② **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare i canali che saranno assegnati agli ingressi e alle uscite del registratore di memoria USB. I canali che possono essere assegnati agli ingressi e alle uscite sono diversi.

Canali che possono essere assegnati agli ingressi del registratore

- **MIX 1 - 16**..... Canali MIX 1 - 16
- **MTRX 1 - 8**..... Canali MATRIX 1 - 8
- **ST L/R**..... Canale STEREO D/S
- **ST L+C**..... Canale STEREO L missato con il canale MONO (C)
- **ST R+C**..... Canale STEREO R missato con il canale MONO (C)
- **MONO**..... Canale MONO
- **CH1-64 (QL5), CH1-32 (QL1)**
..... Uscita diretta di un canale INPUT 1-64 (QL5) o di un canale INPUT 1-32 (QL1)
- **INPUT** INPUT1-32 (QL1: INPUT1-16)
- **SLOT1 IN** SLOT1(1)-SLOT1(16)

- **SLOT2 IN** SLOT2(1)–SLOT2(16)
 - **DANTE1–32** DANTE1–DANTE32
 - **DANTE33–64** DANTE33–DANTE64 (solo QL5)
- Canali che possono essere assegnati alle uscite del registratore**
- **CH1–64 (QL5), CH1–32 (QL1)**
..... Canale INPUT 1–64 (QL5) o canale INPUT 1–32 (QL1)
 - **STIN 1L/1R-STIN 8L/8R**
..... Canali ST IN 1 - 8L/R

Registrazione dell'audio mediante un'unità flash USB

È possibile registrare il segnale dei canali di uscita desiderati come file audio (MP3) nell'unità flash USB inserita nel connettore USB a destra del display.

STEP

1. Per informazioni sull'assegnazione dei canali all'ingresso/uscita del registratore, fare riferimento a "Assegnazione dei canali all'ingresso/uscita del registratore" a pagina 146.
2. Collegare un'unità flash USB con capacità disponibile sufficiente al connettore USB.
3. Per monitorare il segnale registrato, alzare il fader per i canali assegnati all'ingresso del registratore.
4. Premere il pulsante REC RATE (VELOCITÀ REGISTRAZIONE) nella parte inferiore destra della schermata RECORDER, quindi selezionare un bit rate per il file audio registrato.
5. Premere il pulsante REC (●) che si trova nella parte inferiore della schermata.
6. Per avviare la registrazione, premere il pulsante PLAY/PAUSE (RIPRODUCI/PAUSA) (▶ ||) nella parte inferiore della schermata.
7. Per interrompere la registrazione, premere il pulsante STOP (■).
8. Per ascoltare il contenuto registrato, procedere nel modo seguente.
 - 8-1. Premere il pulsante PLAY/PAUSE (ESEGUI/PAUSA) (▶ ||) per riprodurre la registrazione.
 - 8-2. Per arrestare il playback, premere il pulsante STOP (■).

NOTA

- Il campo FREE SIZE (DIM. MEMORIA LIBERA) indica la quantità di memoria disponibile nell'unità flash USB.
- Il segnale registrato non verrà emesso dai jack di uscita del registratore (PLAYBACK OUT, USCITA RIPRODUZIONE).
- L'indicatore di livello nella schermata RECORDER mostra il livello del segnale prima e dopo il registratore. Se necessario, utilizzare la manopola GAIN (GUADAGNO) nel campo RECORDER INPUT (INGRESSO REGISTRATORE) per regolare il livello di ingresso nel registratore. L'utilizzo della manopola GAIN non influisce sul livello del segnale emesso su altre porte dal canale di uscita corrispondente.

- Nello stato predefinito, il file audio registrato verrà salvato nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE dell'unità flash USB. È tuttavia possibile specificare una cartella appartenente a un livello al di sotto della cartella SONGS.
- Al file registrato verranno assegnati un titolo e un nome file predefiniti, che sarà possibile modificare in seguito.

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab USB)



■ Campo TRANSPORT (TRASPORTO)

Questo campo consente di controllare la registrazione e la riproduzione di una song.

① Song corrente

Indica il numero di traccia, il titolo e il nome dell'artista della song selezionata correntemente. I seguenti indicatori saranno visualizzati durante la riproduzione o la registrazione.

Riproduzione



Registrazione



② Visualizzazione del tempo trascorso

Indica il tempo di riproduzione trascorso della song corrente durante la riproduzione e il tempo di registrazione trascorso durante la registrazione.

③ Visualizzazione del tempo rimanente

Indica il tempo di riproduzione rimanente della song corrente durante la riproduzione.

④ Formato della song corrente

Indica le informazioni sul formato file per la song corrente (il file registrato).

⑤ Pulsante REC RATE (VELOCITÀ REGISTRAZIONE)

Consente di cambiare la velocità di registrazione.

È possibile selezionare 96 kbps, 128 kbps o 192 kbps. Frequenze di bit superiori migliorano la qualità audio ma aumentano la dimensione dei dati.

NOTA

La frequenza del wordclock utilizzata dalla console della serie QL verrà selezionata automaticamente come frequenza di campionamento del file audio.

⑥ Pulsanti di commutazione visualizzazione

Consentono di visualizzare e nascondere i campi RECORDER INPUT/PLAYBACK OUTPUT nella parte inferiore dell'elenco di song.

⑦ Pulsante REW (RIAVVOLGIMENTO)

Consente di spostare il punto di riproduzione all'inizio della song corrente e di interrompere la riproduzione. Se il punto di riproduzione si trova già all'inizio, verrà spostato all'inizio della song precedente selezionata per la riproduzione.

Se il punto di riproduzione non si trova all'inizio della song corrente, tenere premuto questo pulsante per almeno due secondi per eseguire il rewind il punto di riproduzione. Se si utilizza questo pulsante durante la riproduzione, la riproduzione riprende dal punto in corrispondenza del quale è stato rilasciato il pulsante.

⑧ Pulsante STOP (ARRESTA)

Il registratore passerà dalla modalità di riproduzione/registrazione/stand-by registrazione alla modalità di arresto.

⑨ Pulsante PLAY (RIPRODUCI)

Consente di cambiare la modalità del registratore come segue:

Modalità di arresto→Modalità di riproduzione, quindi avvio della riproduzione dall'inizio della song corrente.

Modalità di riproduzione→Modalità pausa di riproduzione

Modalità pausa di riproduzione→Modalità di riproduzione, quindi avvio della riproduzione dal punto di pausa.

Modalità standby registrazione→Modalità registrazione

Modalità di registrazione→Modalità di registrazione-pausa

Modalità pausa di registrazione→Modalità di registrazione, quindi avvio della registrazione dal punto di pausa.

⑩ Pulsante FF (AVANZAMENTO VELOCE)

Consente di spostare il punto di riproduzione all'inizio della song successiva contrassegnata con il segno di spunta PLAY.

Se si tiene premuto questo pulsante per almeno due secondi, viene eseguito il fast forward.

Se si utilizza questo pulsante durante la riproduzione, la riproduzione riprende dal punto in corrispondenza del quale è stato rilasciato il pulsante.

⑪ Pulsante REC (REGISTRAZIONE)

Consente di attivare la modalità standby di registrazione del registratore.

L'indicatore di pausa del pulsante PLAY/PAUSE (▶ ||) si accende.

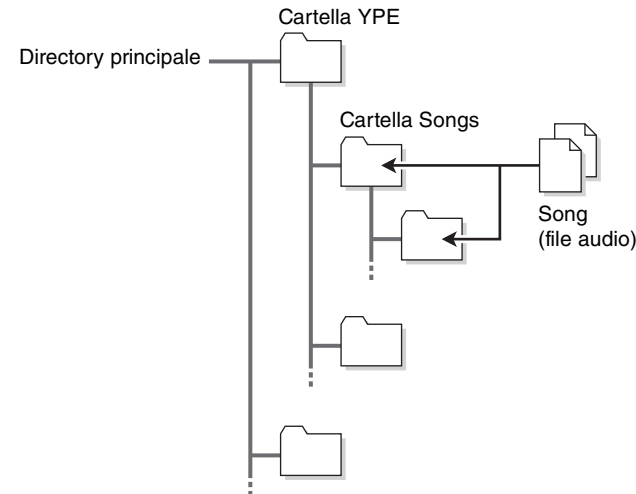
NOTA

È inoltre possibile assegnare la funzione di ciascun pulsante a un tasto USER DEFINED (pagina 169).

■ Struttura di directory di un'unità flash USB

Quando si collega un'unità flash USB al connettore USB, vengono create automaticamente una cartella YPE e una cartella SONGS all'interno di YPE nella directory principale dell'unità flash USB.

I file creati con operazioni di registrazione verranno salvati nella cartella SONGS o nella cartella correntemente selezionata sotto quel livello.



Riproduzione di file audio da un'unità flash USB

È possibile riprodurre i file audio salvati nell'unità flash USB. Oltre ai file registrati nella console della serie QL, è possibile riprodurre anche file copiati dal computer nell'unità flash USB.

I tre tipi di formato file riproducibili sono MP3 (MPEG-1 Audio Layer-3), WMA (Windows Media Audio) e AAC (MPEG-4 AAC). Le frequenze di campionamento riproducibili sono 44,1 kHz e 48 kHz. Gli intervalli di bit rate supportati sono compresi tra 64 kbps e 320 kbps.

NOTA

- Se si desidera eseguire la riproduzione di un file audio, è necessario salvarlo nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE o in una cartella creata al di sotto della cartella SONGS. I file presenti in altre cartelle e i file di formati non supportati non vengono riconosciuti.
- La console della serie QL riconosce solo nomi file che non superano i 64 caratteri a byte singolo. Se un nome file risulta più lungo, il file desiderato potrebbe non essere riprodotto correttamente.
- In una singola directory è possibile gestire fino a 300 song. È possibile gestire fino a 64 sottodirectory.

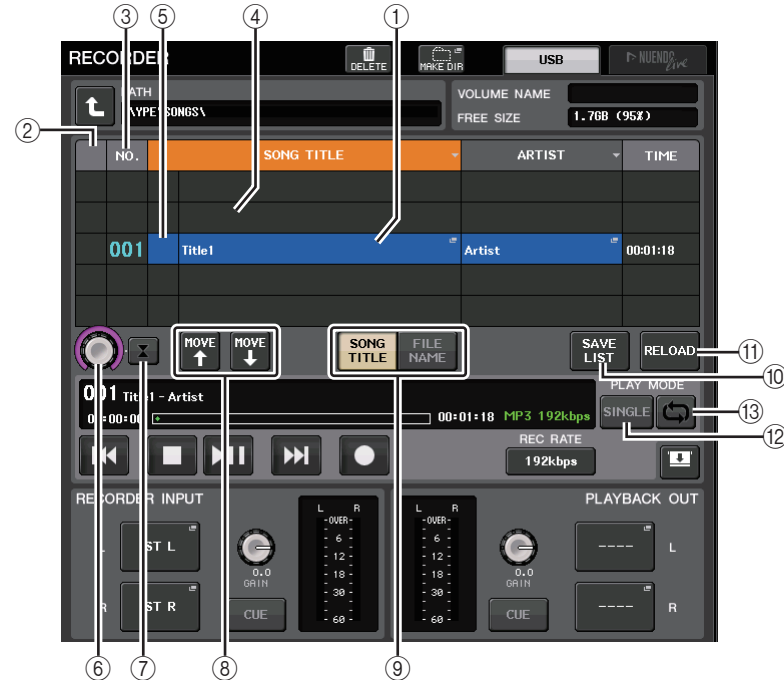
STEP

1. Collegare un'unità flash USB che contiene file audio al connettore USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER (REGISTRATORE).
3. È possibile utilizzare l'icona di modifica directory nella schermata RECORDER e l'icona della cartella nel campo No. per visualizzare un elenco del contenuto della cartella che comprende il file desiderato.
4. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] o premere il nome file sullo schermo per selezionare il file desiderato.
5. Premere il pulsante nel campo PLAY MODE per selezionare la modalità di riproduzione.
6. Se è stato attivato il pulsante REPEAT al punto 5, premere il segno di spunta PLAY per ciascuna song da riprodurre.
7. Premere il pulsante PLAY/PAUSE (▶ ||) per riprodurre la song.
8. Per arrestare la riproduzione, premere il pulsante STOP (■).

NOTA

- Anche se la frequenza di campionamento utilizzata dalla console della serie QL è diversa da quella del file audio in riproduzione, la funzione SRC (Sampling Rate Converter - Convertitore frequenza di campionamento) convertirà automaticamente la frequenza in modo che la riproduzione del file risulti corretto.
- Se il pulsante REPEAT è attivato, la riproduzione continuerà finché non viene arrestata.

Schermata RECORDER



Elenco dei titoli

Questo elenco consente di eseguire operazioni relative a song e directory salvate nell'unità flash USB.

- ① **Song selezionata**
La song attualmente selezionata verrà visualizzata in una cornice blu.
- ② **Indicatore di stato**
Mostra un simbolo che indica se il file attualmente selezionato è in riproduzione o in pausa.
▶: in riproduzione, ||: in pausa
- ③ **Numero di traccia**
Indica il numero di file nell'elenco dei titoli.

④ Sottodirectory

Indica il numero di traccia di ciascuna song, il nome della directory di livello superiore e se è presente una sottodirectory (nel caso in cui sia stata selezionata la directory).

- **Livello superiore...** Premere questo pulsante per spostare verso l'alto la directory che si trova a un livello superiore rispetto a quello corrente.



- **Sottodirectory** Premere questo pulsane per passare alla sottodirectory corrispondente.

**NOTA**

- Se si seleziona una cartella in questo modo, questa verrà automaticamente selezionata come destinazione della registrazione.
- Le cartelle che è possibile selezionare sono limitate alla cartella SONGS all'interno della cartella YPE e a quelle che si trovano sotto la cartella SONGS.

⑤ Segno di spunta PLAY

Consente di selezionare più file che saranno riprodotti consecutivamente.

⑥ Manopola SELECT (SELEZIONE)

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare una song.

⑦ Pulsante NOW PLAYING (RIPRODUZIONE IN CORSO)

Premere questo pulsante per selezionare sempre la song attualmente in riproduzione nell'elenco.

⑧ Pulsanti MOVE UP/MOVE DOWN (SPOSTA SU/GIÙ)

Consentono di modificare l'ordine delle song selezionate nell'elenco.

⑨ Pulsanti di commutazione visualizzazione

Consentono di passare dalla visualizzazione SONG TITLE (TITOLO SONG) alla visualizzazione FILE NAME (NOME FILE) e viceversa nell'elenco.

⑩ Pulsante SAVE LIST

Consente di salvare l'ordine dell'elenco di titoli corrente e le impostazioni del segno di spunta PLAY sotto forma di playlist.

⑪ Pulsante RELOAD (RICARICAMENTO)

Consente di caricare la playlist salvata più recentemente. Utilizzare questo pulsane per ripristinare lo stato precedente della playlist corrente che si sa modificando.

■ Campo PLAY MODE (MODALITÀ DI RIPRODUZIONE)

Consente di impostare il metodo di riproduzione della song attualmente selezionata.

⑫ Pulsante SINGLE

Se questo pulsante è attivo, il registratore si arresterà al termine della riproduzione della song corrente. Se questo pulsante è disattivato, sul registratore verrà riprodotta la song successiva nell'elenco al termine della riproduzione della song corrente.

⑬ Pulsante REPEAT (RIPETIZIONE)

Se questo pulsante è attivo, al termine della riproduzione della song corrente, sul registratore verrà riprodotta la prima song nell'elenco contrassegnata con un il segno di spunta PLAY (a meno che nessuna delle song successive sia contrassegnata con un segno di spunta PLAY).

Se questo pulsante è disattivato, il registratore si arresterà al termine della riproduzione della song corrente (a meno che non siano presenti song successive contrassegnate con un segno di spunta PLAY). Viene selezionato uno dei seguenti metodi di riproduzione in base alle impostazioni di attivazione/disattivazione del pulsante SINGLE e del pulsante REPEAT.

Pulsante SINGLE	Pulsante REPEAT	Modalità
Attivato	Attivato	La song correntemente selezionata verrà eseguita ripetutamente fin quando la riproduzione non viene arrestata.
Attivato	Disattivato	La song correntemente selezionata verrà eseguita una sola volta.
Disattivato	Attivato	Le song con il segno di spunta PLAY selezionato sono riprodotte in ordine, iniziando dalla song attualmente selezionata, quindi vengono riprodotte di nuovo dalla prima song nell'elenco dei titoli. La song correntemente selezionata verrà eseguita ripetutamente fin quando la riproduzione non viene arrestata.
Disattivato	Disattivato	Le song con il segno di spunta PLAY selezionato vengono riprodotte in ordine, iniziando dalla song attualmente selezionata. La riproduzione si arresta dopo che è stata riprodotta l'ultima song nell'elenco dei titoli.

Modifica dell'elenco dei titoli

È possibile modificare l'ordine dei file audio riportati nell'elenco dei titoli e modificare titoli o nomi degli artisti.

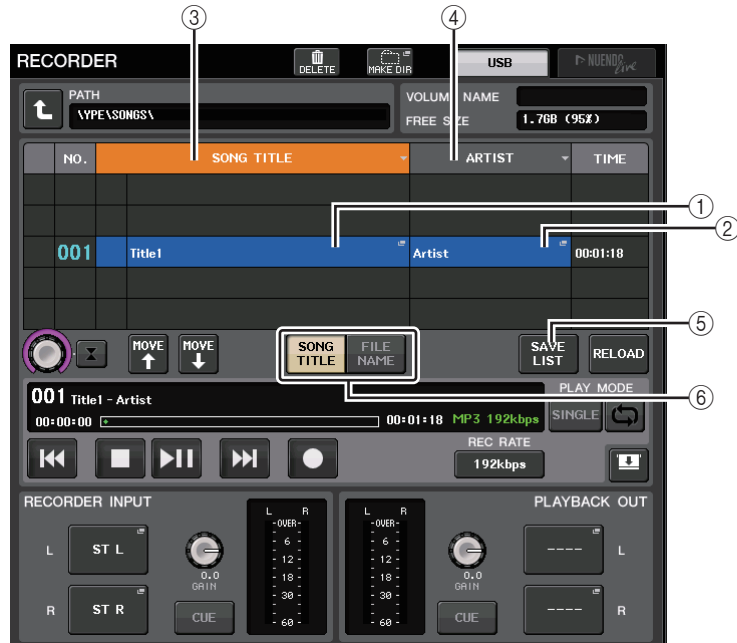
STEP

1. Collegare un'unità flash USB contenente i file audio al connettore USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER (REGISTRATORE).
3. Premere il pulsante No. e l'icona di modifica directory nella schermata RECORDER per visualizzare un elenco del contenuto della cartella che comprende il file desiderato.
4. Se si desidera modificare un titolo nell'elenco dei titoli, premere il pulsane SONG TITLE/FILE NAME EDIT (MODIFICA TITOLO SONG/NOME FILE). Se si desidera modificare il nome dell'artista, premere il pulsante ARTIST EDIT (MODIFICA ARTISTA).
5. Modificare il titolo o il nome dell'artista, quindi premere il pulsante OK.
6. Se necessario, utilizzare il pulsante SONG TITLE/FILE NAME SORT (ORDINA TITOLI SONG/NOMI FILE), il pulsante ARTIST SORT (ORDINA ARTISTI) e i pulsanti MOVE UP/MOVE DOWN nella schermata per modificare l'ordine dell'elenco dei titoli.
7. Al termine della modifica, premere il pulsante SAVE LIST (SALVA ELENCO) per salvare le modifiche.

NOTA

- Se il titolo o il nome dell'artista contiene caratteri che non possono essere visualizzati, questi caratteri verranno convertiti in per la visualizzazione.
- Il titolo e il nome dell'artista possono essere modificati solo per i file audio in formato MP3.

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab USB)



① **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME EDIT (MODIFICA TITOLO SONG/NOME FILE)**

Consente di modificare il titolo della song selezionata nell'elenco.

② **Pulsante ARTIST EDIT (MODIFICA ARTISTA)**

Consente di modificare il nome dell'artista della song selezionato nell'elenco.

NOTA

È possibile immettere fino a 128 caratteri a byte singolo (64 caratteri a doppio byte) sia per il titolo che per il nome dell'artista. Se non è possibile visualizzare completamente il titolo, il testo scorrerà in orizzontale.

③ **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME SORT**

Consente di organizzare l'elenco dei titoli in ordine alfabetico.

④ **Pulsante ARTIST SORT (ORDINA ARTISTI)**

Consente di organizzare l'elenco degli artisti in ordine alfabetico.

⑤ **Pulsante SAVE LIST**

Consente di salvare l'ordine dell'elenco di titoli corrente e le impostazioni del segno di spunta PLAY sotto forma di playlist su un'unità flash USB.

⑥ **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME (TITOLO SONG/NOME FILE)**

Consente di selezionare il titolo della song o il nome file da visualizzare nel campo SONG TITLE/FILE NAME.

Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW

Se si prevede di aggiungere un software DAW, ad esempio Steinberg Nuendo, a una rete audio che include una console QL, sarà necessario utilizzare il software Dante Virtual Soundcard (DVS). Il driver DVS funge da interfaccia audio e rende possibile la trasmissione dei segnali tra un software DAW e una rete audio che include una console della serie QL e dispositivi I/O. In questo modo sarà possibile effettuare registrazioni multitraccia di esecuzioni dal vivo o utilizzare registrazioni dal vivo effettuate il giorno precedente per un soundcheck virtuale.

In questa sezione viene illustrata la procedura per l'aggiunta del software DAW a una rete audio.

Dispositivi e software richiesti

- Serie QL
- Un computer (Windows o Mac) dotato di una porta Ethernet in grado di supportare una rete GbE (Giga-bit Ethernet) e il software DAW
- Uno switch di rete compatibile con GbE
- Cavo CAT5e
- Software driver Dante Virtual Soundcard o scheda Dante Accelerator
- Software di controllo Dante controller

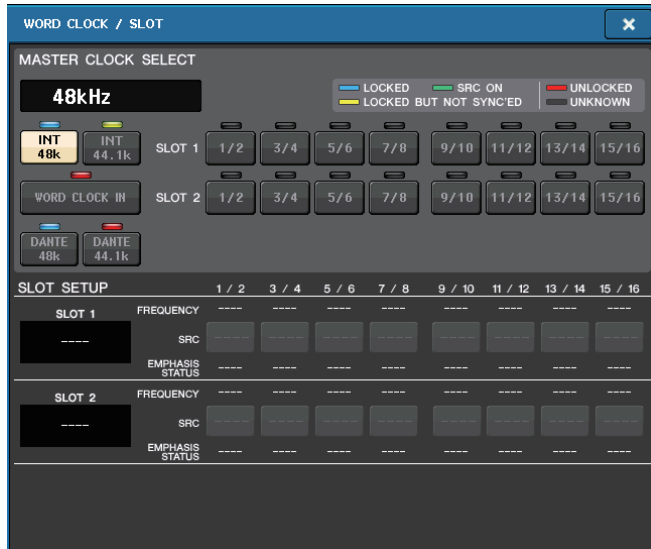
NOTA

- Per utilizzare il driver DVS (Dante Virtual Soundcard), è necessario disporre di un ID di licenza. Un foglio con il token DVS necessario per acquisire l'ID di licenza è incluso nel pacchetto delle unità QL.
- Le informazioni più recenti su DVS (Dante Virtual Soundcard) e Dante Controller sono disponibili al sito Web riportato di seguito.
<http://www.yamahaproaudio.com/>

Impostazioni wordclock

In una rete Dante, il dispositivo master fornisce un wordclock accurato ad altri dispositivi sulla rete. Se il dispositivo master viene rimosso dalla rete o danneggiato, un secondo dispositivo ne sostituisce automaticamente le funzioni di clock master.

Per applicare questa impostazione, nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP, quindi il pulsante WORD CLOCK/SLOT (CONFIGURAZIONE WORDCLOCK/SLOT) per accedere alla finestra corrispondente.

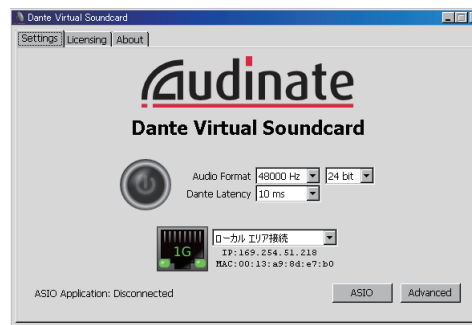


Configurazione DVS (Dante Virtual Soundcard)

Installare il driver DVS (Dante Virtual Soundcard) e il Dante Controller sul computer che si desidera utilizzare per la registrazione audio.

Definire le seguenti impostazioni prima di attivare il DVS.

- Collegare la porta di rete compatibile con GbE del computer a un commutatore di rete compatibile con GbE.
- Configurare il computer per ottenere un indirizzo IP automaticamente. (È l'impostazione predefinita).
- Impostare il formato audio. (Esempio: 48 kHz, 24 bit)
- Impostare la latenza Dante (impostare un valore elevato per assicurare la stabilità quando si utilizzano più canali).
- Nelle impostazioni avanzate, selezionare il numero di canali da utilizzare per la registrazione e la riproduzione (il valore predefinito è 8 x 8).



NOTA

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni del driver ASIO (Windows), fare riferimento al Manuale dell'utente di Dante Virtual Soundcard.

Impostazioni di Dante Accelerator

Dopo avere montato una scheda Dante Accelerator sul computer, installare il driver Dante Accelerator ed eseguire le seguenti impostazioni. Per ulteriori informazioni sulla modalità di installazione del driver, fare riferimento alla Guida all'installazione del driver.

- Utilizzare un cavo di rete per collegare il jack Dante sulla scheda Dante Accelerator alla rete Dante, quindi collegare la porta di rete del computer alla stessa rete.
- Configurare il computer al fine di ottenere automaticamente un indirizzo IP (impostazione predefinita).

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla selezione di un computer per il controllo remoto da una console serie QL, fare riferimento a "Selezione del metodo di configurazione con il pulsante SPECIFIED IP ADDRESS (INDIRIZZO IP SPECIFICATO)" in "Specifiche di DVS o Dante Accelerator" a pagina 157.

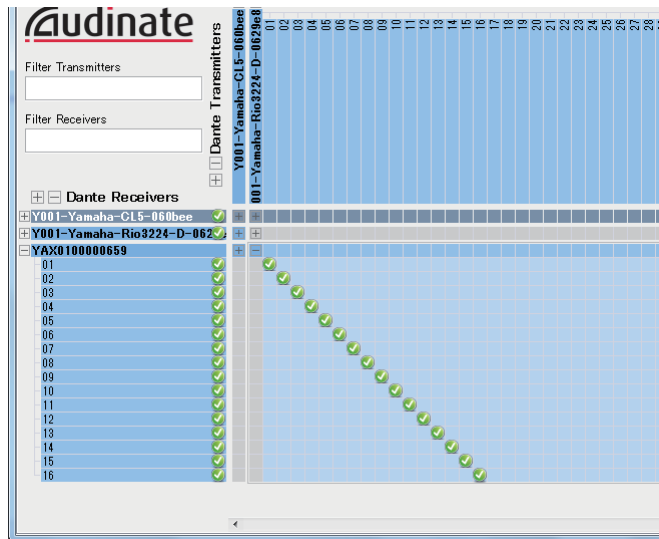
Configurazione di Dante Controller

Collegare la porta di rete sul computer a un commutatore di rete compatibile con GbE. Configurare il computer al fine di ottenere automaticamente un indirizzo IP (impostazione predefinita).

Le impostazioni descritte di seguito possono essere definite con Dante Controller.

- Per la registrazione multitraccia, assegnare i segnali audio dal dispositivo I/O a DVS o DANTE-ACCEL.
- Per il soundcheck virtuale: assegnare i segnali audio in modo tale che vengano trasmessi dal computer alla rete audio Dante e quindi ai canali della console QL ([pagina 127](#)).

Nell'esempio riportato di seguito vengono indicate le impostazioni di Dante Controller quando i canali da 1 a 16 di un dispositivo I/O vengono assegnati a DVS.



In tal caso, sarà necessario cambiare le impostazioni DANTE INPUT PATCH della console della serie QL a seconda che si stia eseguendo la registrazione o la riproduzione multitraccia. Se sono stati salvati set di impostazioni diversi in DANTE INPUT PATCH LIBRARY ([pagina 128](#)), sarà possibile passare da uno all'altro.

NOTA

Per ulteriori informazioni sul funzionamento e sulle impostazioni di Dante Controller, fare riferimento al relativo manuale.

Configurazione del software DAW

È necessario completare le impostazioni del driver del software DAW. Nella finestra delle impostazioni del dispositivo, selezionare "Dante Virtual Soundcard-ASIO" (per un PC Windows) o "Dante" (per Mac) come scheda audio (o driver audio) utilizzato per l'ingresso/l'uscita.

Alcuni software DAW richiedono l'assegnazione interna al driver e del software DAW. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale del software DAW.

■ Configurazione di Nuendo Live

Quando si avvia Nuendo Live e si crea un nuovo progetto, vengono create automaticamente le tracce corrispondenti al numero di canali specificato in DVS. Inoltre, le tracce assumono automaticamente i colori e i nomi dei canali specificati sulla console della serie QL.

Definire le seguenti impostazioni in Nuendo Live.

- Pulsante delle impostazioni → Audio System e selezionare DVS o Dante Accelerator come driver.

Registrazione e riproduzione audio

Al termine delle impostazioni del driver nel software DAW, sarà possibile procedere con la registrazione e la riproduzione audio.

Per la registrazione multitraccia, assegnare le porte di ingresso per le tracce del software DAW alle porte che ricevono i segnali audio dai dispositivi I/O.

Per un soundcheck virtuale è necessario indirizzare i segnali audio registrati ai canali di ingresso sulla console QL. A tale scopo, assegnare i segnali in modo tale che vengano trasmessi dal software DAW ai canali 1-64 sulla console QL (DANTE 1–32 per QL1). Successivamente, potrebbe risultare utile memorizzare due set di impostazioni DANTE INPUT PATCH all'interno della libreria; uno per la trasmissione dei segnali audio dai dispositivi I/O e un secondo set per la trasmissione dei segnali audio dal software DAW. In questo modo sarà possibile passare da un'impostazione di assegnazione all'altra senza avviare il Dante Controller. Inoltre, sarà possibile assegnare un canale specifico, ad esempio un canale vocale, al dispositivo I/O da monitorare durante un soundcheck virtuale.

Utilizzo della console QL con Nuendo Live

Le console della serie QL possono funzionare in modo integrato con il software DAW Steinberg Nuendo Live.

Il software "Yamaha Console Extension" che integra la serie QL e Nuendo Live può essere installato sul computer in uso, in modo da utilizzare Nuendo Live dalla console della serie QL ed eseguire facilmente le operazioni per la registrazione multitraccia.

In questa sezione viene illustrato come utilizzare Nuendo Live dalla console della serie QL.

Preparazione del progetto

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni indicate di seguito, fare riferimento alla sezione "Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW" a pagina 152.

- Impostazioni per Dante Virtual Soundcard o Dante Accelerator
- Configurazione di Dante Controller
- Configurazione di Nuendo Live

Registrazione in un progetto

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER (REGISTRATORE).
2. Premere il tab Nuendo Live in alto a destra nella schermata RECORDER.
3. Per avviare la registrazione utilizzare il pulsante EASY RECORDING.
4. Al termine della registrazione, premere il pulsante Record lock (Blocco registrazione), quindi il pulsante STOP.



Schermata RECORDER
(quando si seleziona il tab
Nuendo Live)

Schermata RECORDER (quando si seleziona il tab Nuendo Live)



- ① **Campo visualizzazione degli indicatori Nuendo**
Consente di visualizzare il livello dei canali Nuendo Live.
- ② **Pulsante PEAK CLEAR (CANCELLAZIONE PICCO)**
Consente di cancellare i livelli di picco indicati dalla funzione di memorizzazione picco.
- ③ **Campo Marker list**
Consente di elencare le informazioni del marker registrate nel progetto Nuendo Live corrente.
I marker possono essere selezionati tramite l'elenco sullo schermo oppure utilizzando i knob [TOUCH AND TURN].
- ④ **Pulsante SETUP (CONFIGURAZIONE) di Nuendo Live**
Specificare il dispositivo che verrà utilizzato dalla console per la comunicazione quando si utilizza Nuendo Live (pagina 156).
- ⑤ **Pulsante DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE)**
Premere il pulsante per accedere alla finestra DANTE INPUT PATCH (pagina 128).
- ⑥ **Schermata informazioni di posizione**
Consente di visualizzare le informazioni sulla posizione corrente del progetto Nuendo Live. È possibile premere il pulsante sulla destra per modificare il formato di visualizzazione ora.

■ Campo TRANSPORT (TRASPORTO)

Consente di utilizzare il trasporto di Nuendo Live.

- ⑦ **Pulsante GO TO PROJECT START (VAI A INIZIO PROGETTO)**
Consente di riportare la posizione all'inizio del progetto.
- ⑧ **Pulsante GO TO PREVIOUS MARKER (VAI A MARKER PRECEDENTE)**
Consente di riportare la posizione al marker precedente.
- ⑨ **Pulsante GO TO NEXT MARKER (VAI A MARKER SUCCESSIVO)**
Consente di portare la posizione al marker successivo.
- ⑩ **Pulsante GO TO PROJECT END (VAI A FINE PROGETTO)**
Consente di portare la posizione alla fine del progetto.
- ⑪ **Pulsante CYCLE (CICLO)**
Consente di attivare/disattivare la ripetizione del progetto.
- ⑫ **Pulsante STOP (ARRESTA)**
Consente di arrestare la riproduzione/registrazione del progetto.
- ⑬ **Pulsante PLAY (RIPRODUCI)**
Consente di avviare la riproduzione del progetto.
- ⑭ **Pulsante REC (REGISTRAZIONE)**
Consente di avviare/arrestare la registrazione del progetto.
- ⑮ **Pulsante RECORDING EASY (REGISTRAZIONE ASSOLO)**
Consente di avviare immediatamente la registrazione di tutte le tracce.
Quando si preme questo pulsante, si passa all'ultima posizione di registrazione, tutte le tracce vengono impostate sulla modalità di registrazione, la registrazione viene avviata, viene visualizzato il pannello di registrazione e il pannello viene bloccato.
La registrazione sarà avviata in modo retroattivo.
(Impostazione iniziale: 10 secondi)
- ⑯ **Pulsante Record lock (Blocco registrazione)**
Consente di attivare/disattivare il blocco dello stato di registrazione. In tal modo non sarà possibile interrompere inavvertitamente la registrazione.
- ⑰ **Schermata informativa su DVS**
Mostra l'etichetta del dispositivo del driver DVS selezionato.
- ⑱ **Pulsante ADD MARKER (AGGIUNGI MARKER)**
Consente di aggiungere un marker al progetto nella posizione.
- ⑲ **Pulsante RECALL LINK**
Indica se un marker verrà creato al richiamo di una scena. Quando la funzione è attiva, il pulsante si illumina.

NOTA

Le funzioni trasporto possono essere controllate anche dai tasti USER DEFINED (pagina 169).

Specifica di DVS o Dante Accelerator

Prima di continuare, utilizzare DANTE SETUP per specificare i dispositivi I/O che verranno montati. Per informazioni dettagliate, fare riferimento a "Montaggio di un dispositivo I/O nella rete audio Dante" a pagina 197.

STEP

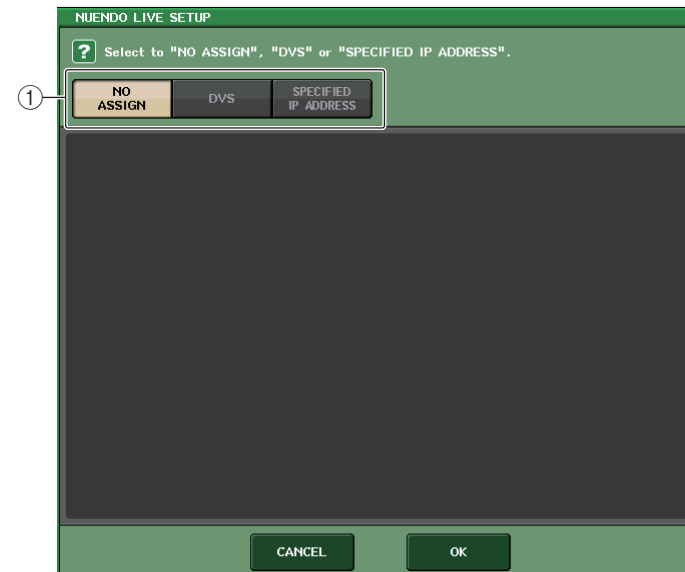
1. Nella schermata Nuendo Live, premere il pulsante NUENDO Live SETUP (CONFIGURAZIONE DI NUENDO Live).
2. Nella finestra NUENDO LIVE SETUP premere il pulsante di selezione del metodo di impostazione.
3. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per eseguire le impostazioni.
4. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante OK per chiudere la finestra.

NOTA

- È possibile specificare DVS o Dante Accelerator nella finestra NUENDO LIVE SETUP.
- Tuttavia, non selezionare lo stesso DVS o Dante Accelerator da più console della serie QL.

Finestra NUENDO LIVE SETUP

In questa finestra specificare il dispositivo che verrà utilizzato dalla console per la comunicazione quando si utilizza Nuendo Live.



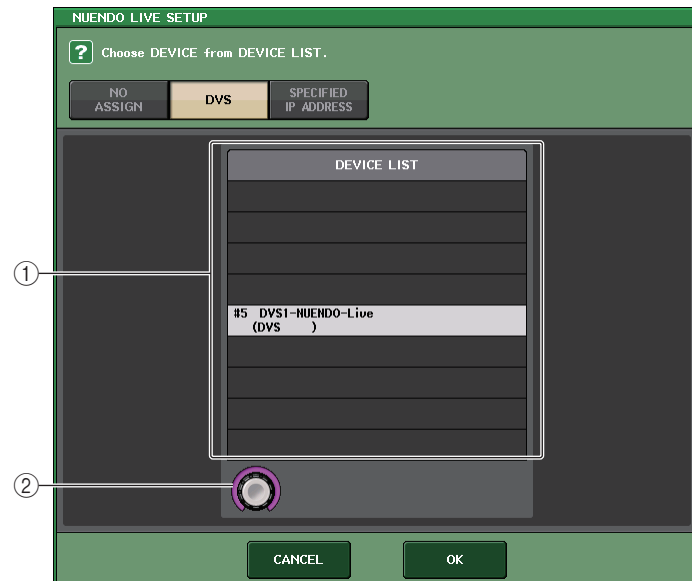
① **Pulsanti di selezione del metodo di configurazione**

Consentono di scegliere uno dei seguenti metodi tramite cui specificare DVS o Dante Accelerator.

- **NO ASSIGN** Non assegnato
- **DVS** Consente di selezionare un driver DVS dall'elenco dei dispositivi
- **SPECIFIED IP ADDRESS**... Quando si utilizza Dante Accelerator, consente di specificare l'indirizzo IP del computer.

■ **Selezione del metodo di configurazione con il pulsante DVS**

Per effettuare una selezione in un elenco dei dispositivi I/O nella rete audio Dante, premere il pulsante DVS per visualizzare il campo DEVICE LIST (ELENCO DISPOSITIVI).



① **DEVICE LIST**

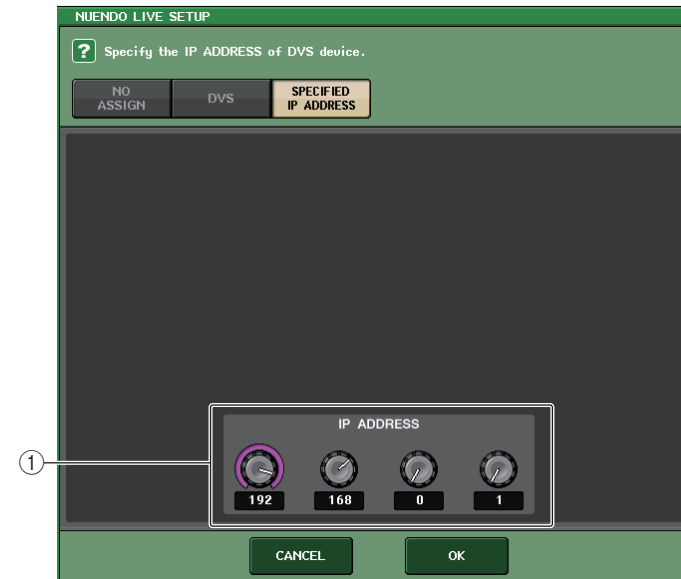
Consente di visualizzare un elenco dei dispositivi I/O nella rete audio Dante. Nell'elenco scegliere il dispositivo DVS da utilizzare con Nuendo Live.

② **Manopola di selezione DEVICE LIST**

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il DVS a cui passare.

■ **Selezione del metodo di configurazione con il pulsante SPECIFIED IP ADDRESS (INDIRIZZO IP SPECIFICATO)**

Quando si utilizza Dante Accelerator, specificare l'indirizzo IP del computer nel campo SPECIFIED IP ADDRESS. Poiché l'indirizzo IP di Dante Accelerator è diverso da quello utilizzato da Yamaha Console Extension, è necessario specificare manualmente l'indirizzo IP.

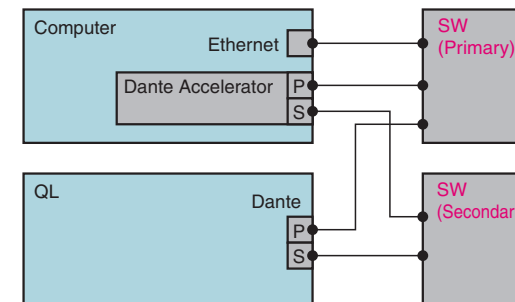


① **Manopole IP ADDRESS (INDIRIZZO IP)**

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per specificare un indirizzo IP.

NOTA

- Specificare l'indirizzo IP del computer su cui è in esecuzione Nuendo Live.
- Impostare l'indirizzo di tale computer nell'intervallo compreso tra 169.254.0.0 e 169.254.255.255, quindi impostare la subnet mask 255.255.0.0.
- Per il computer su cui è installato Dante Accelerator, è necessario che la porta Dante di Dante Accelerator e la porta Ethernet del computer siano collegate alla stessa rete. Vedere la figura riportata di seguito.



NOTA

- A seconda della versione del firmware, è possibile che Dante Accelerator non supporti le reti ridondanti. Per verificare se la versione del firmware Dante Accelerator in uso supporta le reti ridondanti, visitare il seguente sito Web.
<http://www.yamahaproaudio.com/>

Riproduzione di un progetto multitraccia**STEP**

1. Premere il pulsante DANTE INPUT PATCH nella schermata RECORDER (pagina Nuendo Live).
2. Nella finestra DANTE INPUT PATCH premere il pulsante PORT SELECT della porta alla quale assegnare il segnale da Nuendo Live.
3. Nell'elenco sulla sinistra della finestra PORT SELECT, selezionare il DVS in uso con Nuendo Live, quindi selezionare la porta a cui assegnarlo.
4. Premere il pulsante + nella parte superiore della finestra per cambiare la porta, quindi assegnare una porta DVS allo stesso modo.
5. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante CLOSE per uscire dalla finestra.
6. Per chiudere la finestra DANTE INPUT PATCH, premere il simbolo "x" nella parte superiore destra.
7. Nella schermata Nuendo Live, premere il pulsante START (AVVIA).
8. Utilizzare i canali per emettere il suono.
9. Per arrestare la riproduzione, premere il pulsante STOP (ARRESTA).



Schermata RECORDER
(quando si seleziona il tab Nuendo Live)



Finestra DANTE INPUT PATCH
(ASSEGNA INGRESSO DANTE)



Finestra PORT SELECT

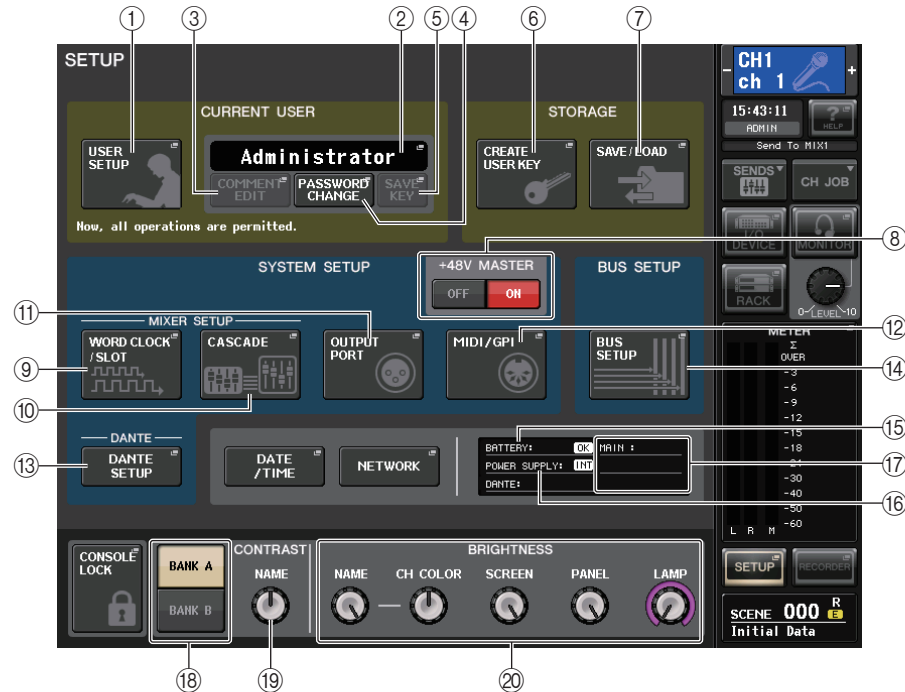
NOTA

Se si salvano le impostazioni DANTE INPUT PATCH in una libreria, risulterà semplice cambiare le impostazioni della console delle serie QL ([pagina 128](#)).

Configurazione

Informazioni sulla schermata SETUP (CONFIGURAZIONE)

La schermata SETUP consente di configurare vari parametri applicabili all'intera console QL. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata SETUP. La schermata contiene gli elementi indicati di seguito.



■ Campo CURRENT USER (UTENTE CORRENTE)

Questo campo consente di effettuare diverse impostazioni correlate all'utente.

① Pulsante USER SETUP

Premere questo pulsante per aprire la finestra USER SETUP, nella quale è possibile configurare varie impostazioni per ciascun utente.

② Pulsante CURRENT USER

Premere questo pulsante per aprire la finestra LOG IN (CONNESSIONE), nella quale è possibile cambiare gli utenti connessi.

③ Pulsante COMMENT EDIT (MODIFICA COMMENTO)

Premere questo pulsante per aprire la finestra COMMENT EDIT, nella quale è possibile inserire dei commenti che verranno visualizzati nell'area dei commenti (●).

④ Pulsante PASSWORD CHANGE (MODIFICA PASSWORD)

Premere questo pulsante per aprire la finestra PASSWORD CHANGE, in cui è possibile modificare la password.

⑤ Pulsante SAVE KEY (SALVA CHIAVE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra SAVE KEY, nella quale è possibile sovrascrivere (salvare) la nuova chiave di autenticazione utente (pagina 165).

■ Campo STORAGE (MEMORIZZAZIONE)

In questo campo è possibile creare, salvare o caricare una chiave di autenticazione utente.

⑥ Pulsante CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra CREATE USER KEY, nella quale è possibile creare una nuova chiave di autenticazione utente.

⑦ Pulsante SAVE/LOAD

Premere questo pulsante per aprire la finestra SAVE/LOAD, nella quale è possibile salvare o caricare le chiavi di autenticazione utente e i file relativi alla console.

■ Campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA)

In questo campo è possibile configurare varie impostazioni applicabili alla console della serie QL.

⑧ Pulsante MASTER +48 V

Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom principale a +48 V della console. Disattivando questo pulsante, viene disattivata l'alimentazione phantom principale a +48 V per tutti i preamplificatori.

NOTA

Se il pulsante è disattivato, l'alimentazione phantom non verrà erogata anche se il pulsante +48 V per ciascun canale è attivato.

⑨ Pulsante WORD CLOCK/SLOT

Premere questo pulsante per aprire la finestra WORD CLOCK/SLOT, nella quale è possibile configurare le impostazioni del wordclock e varie impostazioni per ciascuno slot.

⑩ Pulsante CASCADE (CASCATA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra CASCADE, nella quale è possibile configurare le impostazioni di assegnazione per le connessioni in cascata.

⑪ Pulsante OUTPUT PORT (PORTA USCITA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA), in cui è possibile configurare le impostazioni per la porta di uscita.

⑫ Pulsante MIDI/GPI

Premere questo pulsante per aprire la finestra MIDI/GPI, in cui è possibile configurare le impostazioni MIDI e GPI.

13 Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra DANTE SETUP. Nella finestra è possibile effettuare varie impostazioni per la rete audio: ID console, funzionalità SECONDARY PORT, bit rate audio, latenza, nonché selezioni per dispositivi controllati mediante la schermata I/O DEVICE.

■ Campo BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Questo campo consente di effettuare varie impostazioni correlate al bus.

14 Pulsante BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Premere questo pulsante per aprire la finestra BUS SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni correlate ai bus MIX/MATRIX.

■ Pulsante DATE/TIME (DATA/ORA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra DATE/TIME, in cui è possibile configurare la data e l'ora.

■ Pulsante NETWORK (RETE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra NETWORK, in cui è possibile configurare l'indirizzo di rete.

■ Campo indicatori

In questo campo vengono visualizzate varie informazioni sulla console.

15 Indicatore BATTERY (BATTERIA)

Indica lo stato della batteria interna.

NOTA

Se la batteria è esaurita verrà visualizzata l'indicazione LOW o NO. In questo caso, contattare immediatamente il rivenditore locale Yamaha o un centro di assistenza Yamaha elencato alla fine del manuale di istruzioni (documento separato) per richiedere la sostituzione della batteria di backup.

16 Indicatore POWER SUPPLY (ALIMENTATORE)

Indica l'alimentatore attualmente in funzione.

- INTInterno

17 Indicazione della versione

Indica il numero di versione della CPU e del modulo DANTE.

■ Pulsante CONSOLE LOCK (BLOCCO CONSOLE)

Premendo questo pulsante verrà eseguita la funzione di blocco della console. Se la password della console è stata impostata, premendo questo pulsante si aprirà la finestra AUTHORIZATION (AUTORIZZAZIONE). Per eseguire la funzione di blocco della console, immettere la password corretta.

Se la password della console non è ancora stata impostata, premendo questo pulsante verrà eseguita immediatamente la funzione di blocco della console.

■ Campo CONTRAST/BRIGHTNESS (CONTRASTO/LUMINOSITÀ)

Questo campo consente di impostare il contrasto e la luminosità dello schermo LCD.

18 Pulsanti BANK A/BANK B (BANCO A/BANCO B)

Consentono di selezionare un banco in cui salvare le impostazioni di luminosità e contrasto. È possibile salvare due diverse impostazioni nei banchi A e B e, se necessario, passare da un banco all'altro.

19 Manopola CONTRAST NAME (NOME CONTRASTO)

Consente di regolare il contrasto dei display dei nomi dei canali.

20 Manopola BRIGHTNESS NAME (LUMINOSITÀ NOME)

Consente di regolare la luminosità del display dei nomi dei canali.

Manopola BRIGHTNESS CH COLOR (LUMINOSITÀ COLORE CANALE)

Consente di regolare il bilanciamento della luminosità del colore del canale e del display dei nomi dei canali.

Manopola BRIGHTNESS SCREEN (LUMINOSITÀ SCHERMO)

Consente di regolare la luminosità del display.

Manopola BRIGHTNESS PANEL (LUMINOSITÀ PANNELLO)

Consente di regolare la luminosità dei LED del pannello.

Manopola BRIGHTNESS LAMP (LUMINOSITÀ SPIA)

Consente di regolare la luminosità della lampada collegata al connettore LAMP.

Impostazioni utente

Le impostazioni User Level consentono di limitare i parametri utilizzabili da ciascun utente o di modificare le impostazioni delle chiavi USER DEFINED (DEFINITE DALL'UTENTE) e le impostazioni relative alle preferenze per ciascun utente. È possibile memorizzare le impostazioni per ciascun utente come "chiave di autenticazione utente" interna alla console o su un'unità flash USB, il che consente di cambiare le impostazioni utente facilmente. Ciò può essere utile nelle seguenti situazioni.

- È possibile evitare operazioni errate o non previste.
- È possibile limitare la gamma di funzionalità utilizzabili da tecnici esterni (tecnici ospiti).
- In situazioni in cui si alternano più operatori, è possibile bloccare le impostazioni di uscita ecc. per evitare operazioni indesiderate.
- È possibile passare facilmente dalle preferenze di un operatore a quelle di un altro operatore.

Tipi di utenti e chiavi di autenticazione utente

Esistono tre tipi di utenti, come indicato di seguito. Per utilizzare la console della serie QL, è necessario accedere come utente.

- **Administrator (Amministratore)**

.....L'amministratore della console QL può utilizzarne tutte le funzionalità. Nella console viene memorizzato un unico set di impostazioni dell'amministratore. L'amministratore può creare chiavi di autenticazione per altri utenti. Anche se un altro utente ha bloccato la console, l'amministratore può utilizzare la password per sbloccarla.

- **Guest**Un account Guest può utilizzare solo le funzionalità autorizzate dall'amministratore. Nella console viene memorizzato un unico set di impostazioni Guest.
- **User**Un account User può utilizzare solo le funzionalità autorizzate dall'amministratore. Le impostazioni dell'utente vengono salvate internamente o in un'unità flash USB come chiavi di autenticazione utente. È possibile salvare più set di impostazioni User (fino a dieci nella memoria interna) con diversi nomi utente.
Un account User con privilegi di Power User (Utente esperto) può creare e modificare chiavi di autenticazione utente con uno specifico livello utente.

Quando un utente esegue l'accesso, vengono applicate le relative impostazioni utente. Le impostazioni utente includono le informazioni riportate di seguito.

- Password (tranne che per gli utenti Guest)
- Impostazioni User Level (tranne che per gli utenti Administrator)
- Preferenze
- Tasti USER DEFINED
- Manopole USER DEFINED
- Banco di fader personalizzato
- Fader MASTER

Di seguito sono riportati i privilegi assegnati a ciascun utente.

Utente che ha eseguito l'accesso	Modifica dei dati di configurazione utente, come le preferenze e i tasti USER DEFINED	Modifica delle impostazioni User Level	Impostazione password	Modifica dei commenti	Chiave di autenticazione utente	
					Creazione nuove	Sovrascrittura-salvataggio
Administrator	Disponibile (può modificare le impostazioni per gli utenti Administrator e Guest).	Disponibile (non può modificare il livello utente, mentre l'amministratore può sempre eseguire tutte le operazioni. Può modificare le impostazioni per gli utenti Guest).	Disponibile	—	Disponibile	—
User	Power user	Disponibile	Disponibile	Disponibile	Disponibile	Disponibile
	Normal User (Utente normale) (utente senza privilegi Power User)	Disponibile	N/D (solo visualizzazione)	Disponibile	Disponibile	Disponibile (escluse le impostazioni User Level)
Guest	Disponibile	N/D (solo visualizzazione)	—	Disponibile	—	—

Impostazione della password dell'amministratore

Con le impostazioni originali di fabbrica, la password per l'account Administrator non è impostata, il che significa che chiunque può accedere con privilegi di amministratore ed eseguire tutte le operazioni. Se si desidera limitare le operazioni di altri utenti, è necessario specificare una password Administrator.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nella schermata **SETUP** premere il pulsante **PASSWORD CHANGE**.
3. Nella finestra con tastiera immettere la password nel campo **NEW PASSWORD (NUOVA PASSWORD)**, quindi immettere la stessa password nel campo **RE-ENTER PASSWORD (IMMETTERE NUOVAMENTE LA PASSWORD)** per la verifica, quindi premere il pulsante **OK**.



Schermata **SETUP**

Finestra con tastiera

NOTA

- La password può essere composta da un massimo di otto caratteri. Se le due password immesse corrispondono, la password dell'account Administrator verrà impostata.
- Per informazioni dettagliate sull'immissione di una password, fare riferimento alla sezione "Assegnazione di un nome" nel Manuale di istruzioni separato.

Creazione di una chiave di autenticazione utente

È possibile creare una chiave di autenticazione utente e salvarla su un'unità flash USB o nella memoria interna della console. Una chiave di autenticazione utente può essere creata solo da un account Administrator o Power User. Il livello utente viene specificato quando si crea la chiave di autenticazione, ma le impostazioni USER SETUP diverse dal livello utente (come le impostazioni relative alle preferenze e i tasti USER DEFINED) saranno acquisite dall'utente che ha attualmente eseguito l'accesso.

NOTA

- È possibile salvare dieci chiavi nella memoria interna della console.
- Il nome di un file della chiave di autenticazione utente verrà specificato come nome utente corrente e verrà creato e salvato nella root directory.

STEP

1. Per creare una chiave di autenticazione utente su una memoria flash USB, collegare un'unità flash USB al connettore USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE).
4. Nella finestra CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE) una volta specificato nome utente, commento, password, attivazione/disattivazione dei privilegi Power User e diritti utente, premere il pulsante CREATE (CREA).
5. Se si desidera creare una chiave di autenticazione utente nella memoria interna della console, premere il pulsante nel campo CREATE TO INTERNAL STORAGE (CREA IN MEMORIA INTERNA) nella finestra CREATE KEY (CREA CHIAVE). Se si desidera creare una chiave di autenticazione utente sulla propria memoria flash USB, premere il pulsante nel campo CREATE TO USB STORAGE (CREA IN MEMORIA USB).
6. Premere il pulsante CREATE TO (CREA IN).
7. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma.



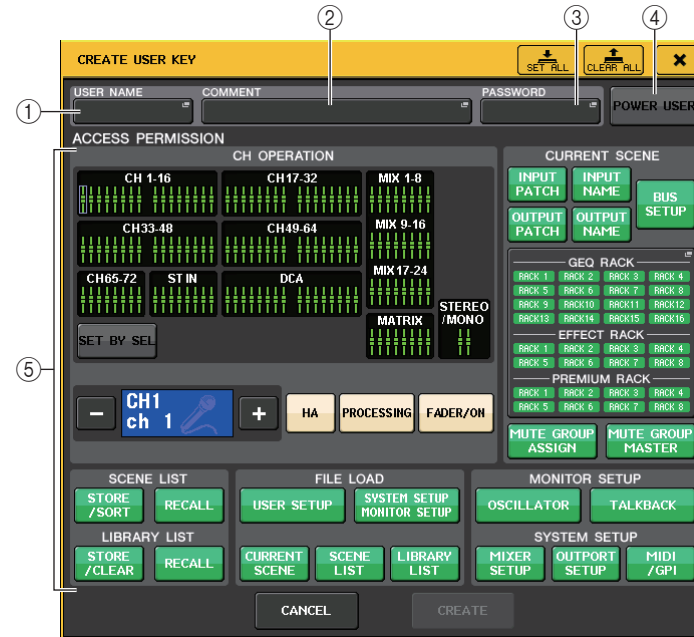
Schermata SETUP



Finestra CREATE USER KEY



Finestra CREATE KEY

Finestra CREATE USER KEY**① USER NAME (NOME UTENTE)**

Consente di visualizzare il nome utente. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile specificare un nome utente di massimo otto caratteri.

② COMMENT (COMMENTO)

Consente di visualizzare un commento sull'utente. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile specificare un commento di massimo 32 caratteri.

③ PASSWORD

Consente di specificare una password. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile specificare una password di massimo otto caratteri.

④ POWER USER

Indica se all'utente corrente sono concessi privilegi di Power User.

⑤ ACCESS PERMISSION (PERMESSO DI ACCESSO)

Queste impostazioni consentono di specificare la serie di operazioni che l'utente può eseguire. Per ulteriori informazioni su ciascun elemento, vedere a [pagina 165](#).

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

Accesso

Per utilizzare la console della serie QL, è necessario accedere come utente Administrator, Guest o User.

Le impostazioni utente per gli utenti Administrator e Guest vengono salvate nella console. Tuttavia, per accedere come User è necessario selezionare una chiave salvata nella console stessa o collegare l'unità flash USB sulla quale è stata salvata una chiave di autenticazione utente. Se si utilizza una chiave di autenticazione utente su un'unità flash USB, si continuerà come utente che ha eseguito l'accesso anche se l'unità flash USB viene rimossa dopo avere eseguito l'accesso.

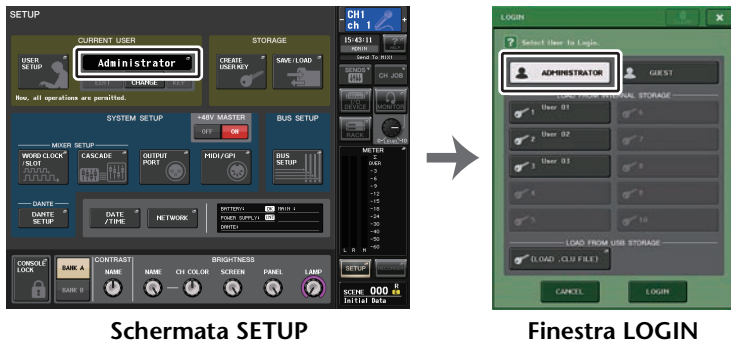
NOTA

Se si spegne e riaccende l'unità, in genere viene eseguito l'avvio della console con lo stato di accesso attivo prima dello spegnimento. Se è stata assegnata una password utente, sarà necessario specificare la password. Se si annulla l'immissione, verrà eseguito un accesso in modo forzato come Guest.

Accesso come Administrator

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nella schermata **SETUP** premere il pulsante **CURRENT USER (UTENTE CORRENTE)**.
3. Nella finestra **LOGIN (ACCESSO)** premere il pulsante **ADMINISTRATOR (AMMINISTRATORE)**.
4. Immettere la password e premere il pulsante **OK**.



Schermata SETUP

Finestra LOGIN

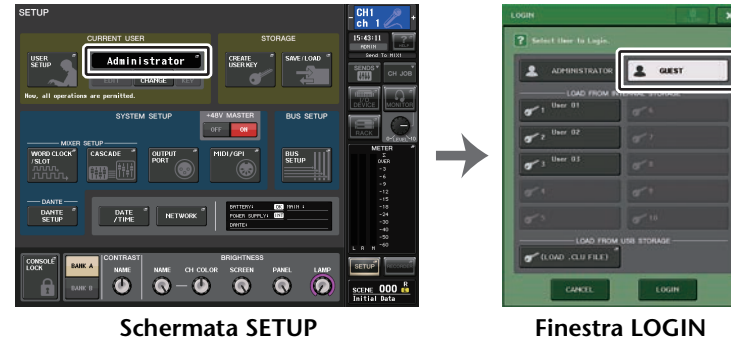
NOTA

- Se non è stata impostata la password per l'utente Administrator, verrà effettuato direttamente l'accesso al passo 3 quando si preme il pulsante LOGIN. Se è stata impostata la password, viene visualizzata una finestra con una tastiera, in cui è possibile digitare la password.
- Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "Wrong Password" (Password errata).

Accesso come Guest

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nella schermata **SETUP** premere il pulsante **CURRENT USER (UTENTE CORRENTE)**.
3. Nella finestra **LOGIN** premere il pulsante **GUEST**, quindi il pulsante **LOGIN**.



Schermata SETUP

Finestra LOGIN

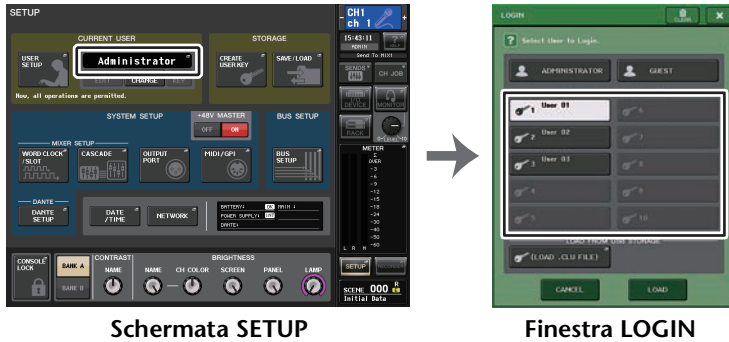
Accesso come User

Per eseguire l'accesso come User, sarà necessario utilizzare una chiave di autenticazione utente salvata nella console o su un'unità flash USB. Se si utilizza un'unità flash USB, è anche possibile eseguire l'accesso con una chiave di autenticazione utente creata su una console della serie QL diversa.

Memorizzato nella console con una chiave di autenticazione utente

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nella schermata **SETUP** premere il pulsante **CURRENT USER (UTENTE CORRENTE)**.
3. Nel campo **LOAD FROM INTERNAL STORAGE (CARICA DA MEMORIA INTERNA)** della finestra **LOGIN**, scegliere la chiave di autenticazione utente con cui si desidera effettuare l'accesso, quindi premere il pulsante **LOGIN**.
4. Immettere la password e premere il pulsante **OK**.



Schermata SETUP



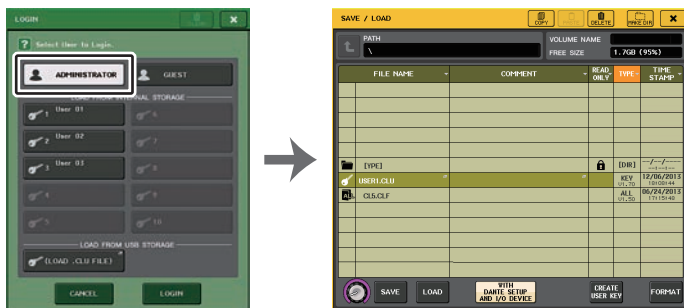
Finestra LOGIN

NOTA

- Se non è stata impostata la password, verrà effettuato direttamente l'accesso al passo 3 quando si preme il pulsante LOGIN.
- Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "Wrong Password".

Memorizzato nell'unità flash USB con una chiave di autenticazione utente**STEP**

1. Collegare l'unità flash USB al connettore USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante CURRENT USER (UTENTE CORRENTE).
4. Nel campo LOAD FROM USB STORAGE (CARICA DA MEMORIA USB) della finestra LOGIN premere il pulsante (LOAD .CLU FILE) (CARICA FILE .CLU).
5. Nella finestra SAVE/LOAD scegliere una chiave di autenticazione utente con la quale eseguire l'accesso.
6. Premere il pulsante LOAD (CARICA).
7. Immettere la password e premere il pulsante OK.



Finestra LOGIN



Finestra SAVE/LOAD

NOTA

- Se non è stata impostata la password, verrà effettuato direttamente l'accesso al passo 6 quando si preme il pulsante LOAD.
- Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "Wrong Password".
- Se è stata selezionata una chiave di autenticazione utente creata su una diversa console della serie QL, verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di specificare la password Administrator per la console della serie QL utilizzata. (Se le password Administrator sono identiche, questa finestra non sarà visualizzata.) Quando si immette la password Administrator corretta, viene visualizzata un'altra finestra con tastiera, in cui è possibile digitare la password per l'utente selezionato. Se si salva di nuovo la chiave di autenticazione utente, la volta successiva non verrà richiesta la password per l'account Administrator. Fare riferimento alla voce "[Modifica di una chiave di autenticazione utente](#)" a [pagina 165](#).
- Per ulteriori informazioni sul caricamento dei file dall'unità flash USB, fare riferimento alla sezione "[Caricamento di un file di testo da un'unità flash USB](#)" a [pagina 180](#).

Modifica della password

Procedere come segue per modificare la password per l'utente attualmente connesso. L'account Guest non dispone di una password.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nella schermata SETUP premere il pulsante PASSWORD CHANGE.
3. Nella finestra con tastiera immettere la password corrente e premere il pulsante OK.
4. Immettere la nuova password nel campo NEW PASSWORD, quindi immettere la stessa password nel campo RE-ENTER PASSWORD per la verifica, quindi premere il pulsante OK.
5. Per informazioni su come sovrascrivere la chiave di autenticazione utente, fare riferimento a "[Modifica di una chiave di autenticazione utente](#)" a [pagina 165](#).

NOTA

Se, dopo avere modificato la password, si esegue la disconnessione dalla console senza salvare la chiave di autenticazione utente, la password modificata verrà ignorata.

Modifica di una chiave di autenticazione utente

Se si è eseguito l'accesso come User, è possibile modificare le impostazioni relative alle preferenze, i tasti USER DEFINED, le manopole USER DEFINED, gli encoder assegnabili, i banchi di fader personalizzati, il fader master, i commenti e la password e salvarle (sovrascriverle) nella propria chiave di autenticazione utente. Se è stato eseguito l'accesso come Power User, è anche possibile modificare il livello utente.

STEP

1. Eseguire l'accesso come User e modificare le impostazioni relative a preferenze (pagina 167), tasti USER DEFINED (pagina 169), manopole USER DEFINED (pagina 173) e banco di fader personalizzati (pagina 175).
2. Chiudere la finestra USER SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE KEY.
4. Nella finestra SAVE KEY scegliere il pulsante destinazione di salvataggio, quindi il pulsante SAVE TO (SALVA IN).
5. Viene visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di conferma per la sovrascrittura di tale chiave di autenticazione utente. Premere il pulsante OK.



Schermata SETUP

Finestra SAVE KEY

NOTA

Se è stato eseguito l'accesso come Power User, è anche possibile modificare il livello utente.

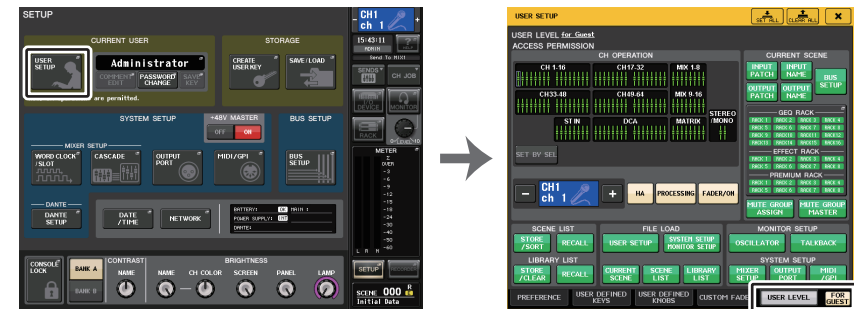
Modifica del livello utente

È possibile visualizzare o modificare il livello utente.

- **Administrator**.....L'utente Administrator non dispone di un'impostazione del livello utente, ma può modificare l'impostazione del livello utente dell'account Guest.
- **Guest**.....L'utente Guest può visualizzare l'impostazione di livello utente dell'account Guest, ma non può modificarla.
- **Normal User**.....Un utente normale può visualizzare l'impostazione del livello utente del proprio account User, ma non può modificarla.
- **Power User**Un utente Power User può visualizzare e modificare il proprio account User.

STEP

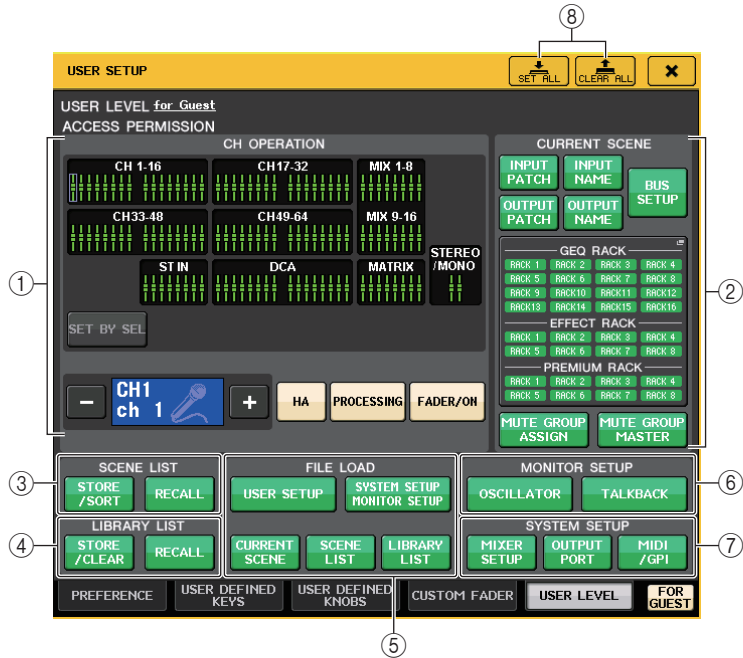
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.
3. Nella finestra USER SETUP premere il tab USER LEVEL (LIVELLO UTENTE). (Se si è eseguito l'accesso come Administrator, premere il pulsante FOR GUEST per passare alla pagina USER LEVEL for GUEST (LIVELLO UTENTE di GUEST)).
4. Specificare il livello utente premendo il pulsante per ciascun elemento che sarà autorizzato.
5. Dopo avere configurato le impostazioni necessarie, chiudere la finestra e premere il pulsante SETUP nell'area di accesso alle funzioni.



Schermata SETUP

Finestra USER SETUP
(CONFIGURAZIONE UTENTE)

Finestra USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)



① CH OPERATION (OPERAZIONE CANALE)

Questo campo consente di specificare, per ciascun canale, le operazioni che saranno consentite per i canali di ingresso, i canali di uscita e i gruppi DCA. Le impostazioni saranno applicate al canale attualmente selezionato. Le impostazioni dei canali attualmente selezionati verranno visualizzate sotto la sezione CH OPERATION. Utilizzare i tasti [SEL] (SELEZIONE) del pannello o il campo Selected Channel (Canale selezionato) nell'area di accesso alle funzioni per selezionare il canale di cui si desidera configurare le impostazioni. Il tipo di pulsanti visualizzato dipende dal canale o dal gruppo selezionato.

- **Canale INPUT**..... [HA], [PROCESSING], [FADER/ON]
- **Canale MIX/MATRIX** [WITH SEND], [PROCESSING], [FADER/ON]
- **Canale STEREO/MONO** [PROCESSING], [FADER/ON]
- **Gruppo DCA**..... [DCA MASTER], [DCA GROUP ASSIGN]
- **HA**..... Consente di limitare le operazioni dell'HA assegnato a quel canale.
- **PROCESSING (ELABORAZIONE)**
.....Consente di limitare le operazioni di tutti i parametri di elaborazione segnali per il canale (tranne il fader, l'attivazione/disattivazione del canale e il livello di mandata).
- **FADER/ON**..... Consente di limitare l'utilizzo del fader, dell'attivazione/disattivazione e del livello di mandata del canale.

- **WITH SEND**..... Consente di limitare l'uso dei parametri di mandata di tale canale (da MIX, da MATRIX).
- **DCA MASTER** Consente di limitare l'uso del fader del gruppo DCA, ON/OFF e ICON/COLOR/NAME di tale canale.
- **DCA GROUP ASSIGN (ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA)**
..... Consente di limitare le modifiche all'assegnazione del gruppo DCA.
- **SET BY SEL (IMPOSTA CON TASTO SEL)**
..... Se questo pulsante è attivo, è possibile premere il tasto [SEL] sul pannello di un canale per abilitare o disabilitare le limitazioni operative sopra indicate per tale canale.

② CURRENT SCENE (SCENA CORRENTE)

Consente di specificare le operazioni eseguibili sulla memoria della scena corrente.

- **INPUT PATCH/INPUT NAME**
..... Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di canali di ingresso e i nomi.
- **OUTPUT PATCH/INPUT NAME**
..... Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di canali di uscita e i nomi.
- **BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)**
..... Consente di limitare le operazioni per la configurazione dei bus.
- **GEQ RACK/EFFECT RACK/PREMIUM RACK (RACK GEQ/RACK EFFETTI/RACK PREMIUM)**
..... Consente di limitare le operazioni per i rack. Premere in questa area per aprire la finestra RACK USER LEVEL (LIVELLO UTENTE RACK), nella quale è possibile impostare questa limitazione. Non verranno comunque applicate limitazioni all'utilizzo del pulsante MIDI CLK (CLOCK MIDI) visualizzato per gli effetti di tipo delay e modulazione o del pulsante PLAY/REC (RIPRODUCI/REGISTRA) visualizzato per l'effetto FREEZE (BLOCCA).
- **MUTE GROUP ASSIGN/MUTE GROUP MASTER**
..... Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di gruppi di esclusione e master di gruppi di esclusione.

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i fader che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

③ SCENE LIST (ELENCO SCENE)

Consente di specificare le operazioni che è possibile svolgere sulle memorie della scena.

- **Operazioni STORE/SORT (MEMORIZZA/ORDINA)**
- **Operazioni RECALL (RICHIAMA)**

④ LIBRARY LIST (ELENCO LIBRERIE)

Consente di specificare le operazioni che è possibile svolgere sulle librerie.

- Operazioni STORE/CLEAR (MEMORIZZA/CANCELLA)
- Operazioni RECALL (RICHIAMA)

⑤ FILE LOAD (CARICAMENTO FILE)

Consente di specificare le impostazioni che verranno applicate quando viene caricato un file da un'unità flash USB. La chiave di autenticazione utente contiene impostazioni quali il livello utente, le preferenze e le impostazioni dei tasti USER DEFINED (impostazioni USER SETUP). Gli altri dati vengono salvati in un file "ALL". Il file "ALL" include anche le impostazioni USER SETUP dell'amministratore e dell'ospite.

- USER SETUP (impostazioni di chiavi USER DEFINED e preferenze)
- SYSTEM SETUP/MONITOR SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA/ CONFIGURAZIONE MONITOR)
- CURRENT SCENE (SCENA CORRENTE)
- SCENE LIST (ELENCO SCENE)
- LIBRARY LIST (ELENCO LIBRERIE)

⑥ MONITOR SETUP (CONFIGURAZIONE MONITOR)

Consente di specificare le operazioni di configurazione monitor che è possibile effettuare.

- OSCILLATOR (OSCILLATORE)
- TALKBACK

⑦ SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA)

Consente di specificare le operazioni di configurazione del sistema che è possibile effettuare.

- MIXER SETUP (CONFIGURAZIONE MIXER)
- OUTPUT PORT
- MIDI/GPI

⑧ Pulsante SET ALL/CLEAR ALL (IMPOSTA TUTTO/CANCELLA TUTTO)

Consente di impostare/cancellare tutti gli elementi.

Preferenze

Procedere come segue per configurare varie impostazioni dell'ambiente operativo della console QL, quali il metodo di visualizzazione delle finestre e il collegamento delle operazioni di attivazione/disattivazione del tasto [SEL]. Queste impostazioni vengono modificate per l'utente attualmente connesso ma se l'accesso viene eseguito come Administrator, sarà possibile modificare anche le impostazioni dell'account Guest.

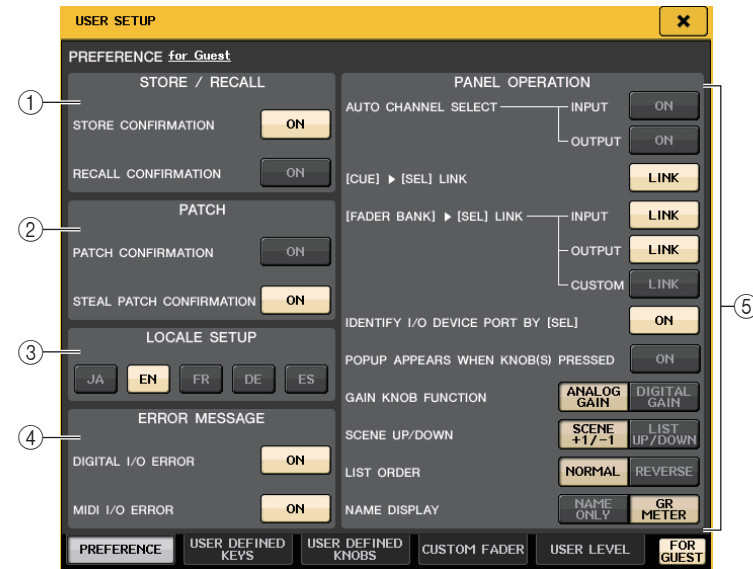
STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.
3. Nella finestra USER SETUP premere il tab PREFERENCE.
4. Per configurare le impostazioni delle preferenze, utilizzare i pulsanti presenti nella schermata.
5. Dopo avere configurato le impostazioni necessarie, chiudere la finestra e premere il pulsante SETUP nell'area di accesso alle funzioni.

NOTA

Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina PREFERENCE for Guest e definire le impostazioni delle preferenze per l'utente Guest.

Finestra USER SETUP (pagina PREFERENCE)



① Campo STORE/RECALL (MEMORIZZA/RICHIAMA)

Consente di attivare o disattivare le opzioni correlate alle operazioni di memorizzazione/richiamo della scena.

- STORE CONFIRMATION (CONFERMA MEMORIZZAZIONE)
- RECALL CONFIRMATION (CONFERMA RICHIAMO)

Se questi pulsanti ON sono attivati, verrà visualizzato un messaggio di richiesta di conferma quando si esegue rispettivamente un'operazione di memorizzazione o di richiamo.

② Campo ASSEGNA

Consente di attivare o disattivare le opzioni correlate alle operazioni di assegnazione.

- PATCH CONFIRMATION (CONFERMA ASSEGNAZIONE)
 - STEAL PATCH CONFIRMATION (CONFERMA MODIFICA ASSEGNAZIONE)
- Se questo pulsante ON è attivato, verrà visualizzato un messaggio di conferma quando si modifica un'assegnazione di ingresso o uscita.
- Se questo pulsante ON è attivato, verrà visualizzato un messaggio di conferma quando si modifica un'assegnazione di ingresso o uscita che è stata già assegnata a una porta.

③ Campo LOCALE SETUP (CONFIGURAZIONE IMPOSTAZIONI LOCALI)

Nella schermata SAVE/LOAD o RECORDER selezionare JA per visualizzare la lingua giapponese.

Non è possibile selezionare la lingua della Guida.

④ Campo ERROR MESSAGE (MESSAGGIO ERRORE)

Consente di specificare se verranno visualizzati i messaggi di errore.

- **DIGITAL I/O ERROR (ERRORE I/O DIGITALE)**

Se questo pulsante è attivo, viene visualizzato un messaggio di errore quando si verifica un errore I/O audio digitale.

- **MIDI I/O ERROR (ERRORE I/O MIDI)**

Se questo pulsante è attivo, viene visualizzato un messaggio di errore quando si verifica un errore di trasmissione o ricezione.

⑤ Campo PANEL OPERATION (UTILIZZO PANNELLO)

Consente di effettuare impostazioni per le opzioni relative all'utilizzo del pannello.

- **AUTO CHANNEL SELECT (SELEZIONE AUTOMATICA CANALE)**

Consente di specificare se verrà selezionato il canale corrispondente quando si utilizza il fader o il tasto [ON] del canale. È possibile impostare questo parametro separatamente per INPUT (canali di ingresso) e OUTPUT (canali di uscita).

- **[CUE] ► [SEL] LINK (COLLEGAMENTO SEGNALE ATTIVAZ./SEL)**

Consente di specificare se la selezione del canale deve essere collegata alle operazioni del segnale di attivazione. Se il pulsante LINK è attivato, saranno selezionati i canali per i quali sono state eseguite le operazioni di attivazione del segnale.

- **[FADER BANK] ► [SEL] LINK (COLLEGAMENTO SEGNALE BANCO DI FADER/SEL.)**

Consente di specificare se la selezione del canale è collegata alla selezione del banco fader. È possibile impostare questo parametro separatamente per INPUT (canali di ingresso), OUTPUT (canali di uscita) e CUSTOM (banco fader personalizzato).

Se il pulsante LINK è attivato e si seleziona il banco fader corrispondente, verrà selezionato il canale nel banco selezionato più recentemente e il relativo tasto [SEL] si illumina.

- **IDENTIFY I/O DEVICE PORT BY [SEL] (IDENTIFICA PORTA DISPOSITIVO I/O DA SEL.)**

Consente di determinare se abilitare una funzione che consente di identificare la porta del dispositivo I/O collegata a un canale premendo il tasto [SEL] per tale canale.

Se questo pulsante ON è attivato, premendo un tasto [SEL] sul pannello l'indicatore del segnale lampeggerà per la porta del dispositivo I/O assegnato al canale corrispondente mediante le impostazioni INPUT PATCH/OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO/ASSEGNAZIONE USCITA).

- **POPUP APPEARS WHEN KNOB(S) PRESSED (VISUALIZZARE UNA FINESTRA QUANDO SI PREMONO LE MANOPOLE)**

Consente di specificare se in seguito alla pressione di una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) del pannello mentre è aperta la schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO), verrà visualizzata una finestra (1ch). Se il pulsante ON è attivato, ogni volta che si preme una manopola verrà aperta (o chiusa) una finestra (1ch).

NOTA

Se si preme la manopola SEND (MANDATA) o PAN, viene visualizzata una finestra (8ch).

- **GAIN KNOB FUNCTION (FUNZIONE MANOPOLA GUADAGNO)**

Consente di determinare cosa accade quando si utilizza la manopola [TOUCH AND TURN]. Quando il pulsante ANALOG GAIN (GUADAGNO ANALOGICO) è attivato, è possibile regolare il guadagno analogico sul preamplificatore esterno. Quando il pulsante DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE) è attivato, è possibile regolare il guadagno digitale sulla console.

- **SCENE UP/DOWN (SCENA SU/GIÙ)**

Consente di specificare il comportamento dei tasti USER DEFINED assegnati a INC RECALL (RICHIAMA SUCCESSIVO) o DEC RECALL (RICHIAMA PRECEDENTE) quando vengono premuti nelle finestre SCENE (SCENA).

Quando il pulsante SCENE +1/-1 è attivo, premere il tasto USER DEFINED assegnato a INC RECALL o DEC RECALL per incrementare o diminuire il numero di scene.

Quando il pulsante LIST UP/DOWN (ELENCO SU/GIÙ) è attivo, premere il tasto USER DEFINED assegnato a INC RECALL o DEC RECALL per scorrere l'elenco verso l'alto o verso il basso.

- **LIST ORDER (ORDINE ELENCO)**

Consente di specificare l'ordine in cui vengono visualizzati le memorie della scena e gli elementi della libreria nell'elenco.

Quando il pulsante NORMAL (NORMALE) è attivo, l'elenco viene visualizzato in ordine numerico crescente. Quando il pulsante REVERSE (INVERSO) è attivo, l'elenco viene visualizzato in ordine numerico decrescente.



- **NAME DISPLAY (VISUALIZZAZIONE NOME)**

Consente di specificare il contenuto della visualizzazione dei nomi nella sezione Channel Strip.

Quando il pulsante NAME ONLY (SOLO NOME) è illuminato, vengono visualizzati il nome e il numero del canale. Quando il pulsante GR METER (INDICATORE RIDUZIONE GUADAGNO) è illuminato, vengono visualizzate anche le informazioni GR METER e il livello del fader.

NOTA

GR METER consente semplicemente di confermare le modifiche della riduzione del guadagno.

	
Display GR METER	Display evidenziato (il canale è disattivato nella modalità SENDS ON FADER).

Tasti USER DEFINED

In questa sezione viene illustrato come assegnare le funzioni desiderate ai tasti USER DEFINED nella sezione USER DEFINED KEYS (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) del pannello superiore e come premere questi tasti per eseguire la funzione definita.

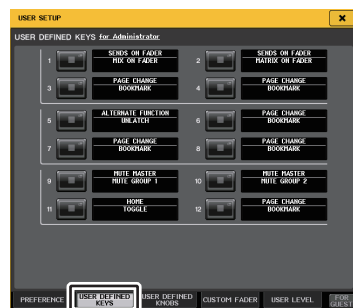
Se è stato eseguito l'accesso come User, è anche possibile eseguire le impostazioni dei tasti USER DEFINED per l'utente. Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile eseguire le impostazioni dei tasti USER DEFINED per l'account Guest.

NOTA

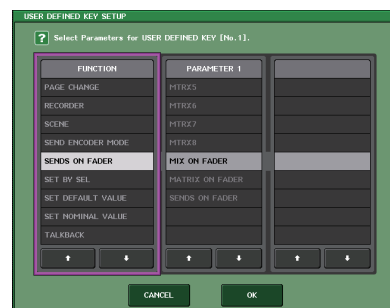
Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, fare riferimento alla sezione "Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED" a pagina 170.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nella schermata **SETUP** premere il pulsante **USER SETUP**.
3. Nella finestra **USER SETUP** premere il tab **USER DEFINED KEYS** (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE).
4. Premere il pulsante corrispondente al tasto **USER DEFINED** a cui si desidera assegnare una funzione.
5. Nel campo **FUNCTION** (FUNZIONE) della finestra **USER DEFINED KEY SETUP** (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) selezionare la funzione che si desidera assegnare.
6. Se la funzione selezionata comprende dei parametri, premere il campo **PARAMETER** 1 o 2 per spostare il riquadro e selezionare allo stesso modo i parametri 1 e 2.
7. Premere il pulsante **OK** per chiudere la finestra **USER DEFINED KEY SETUP**.
8. Per eseguire una funzione assegnata, premere il tasto **USER DEFINED** [1]–[12] corrispondente sul pannello.



Finestra **USER SETUP**
(CONFIGURAZIONE UTENTE)
(pagina **USER DEFINED KEYS**)



Finestra **USER DEFINED KEY SETUP**
(CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI
DALL'UTENTE)

NOTA

- Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante **FOR GUEST** per accedere alla pagina **USER DEFINED KEYS** for Guest e definire le impostazioni del tasto **USER DEFINED** per l'utente Guest.
 - I dodici pulsanti nella pagina **USER DEFINED KEYS** corrispondono ai tasti **USER DEFINED** [1]–[12] sul pannello superiore. Il nome della funzione o il parametro assegnato a ciascun tasto viene visualizzato a destra del pulsante corrispondente. Se al tasto non è assegnato alcun elemento, accanto al pulsante viene visualizzata un'indicazione "----".
 - L'elenco visualizzato nella finestra **USER DEFINED KEY SETUP** (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) è lo stesso per tutti i modelli della serie QL.
- Nelle console QL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.

Utilizzo della funzione Alternate (Alternativo)

Se si assegna la funzione **Alternate** (**ALTERNATE FUNCTION**) a un tasto **USER DEFINED**, sarà possibile attivare o disattivare i parametri azionando le manopole nella sezione **SELECTED CHANNEL** (**CANALE SELEZIONATO**) tenendo contemporaneamente premuto il tasto **USER DEFINED**.

Viene attivata la modalità **Alternate** della console quando si tiene premuto il tasto **USER DEFINED** al quale è assegnata la funzione **Alternate** (il tasto si illumina).

La funzione **Alternate** include due opzioni: **LATCH** (**BLOCCA**) e **UNLATCH** (**SBLOCCA**).

- **UNLATCH** La modalità **Alternate** (**Alternata**) si attiva solo quando si tiene premuto il tasto **USER DEFINED**.
- **LATCH** Ad ogni pressione del tasto **USER DEFINED**, la modalità viene attivata o disattivata. Non è necessario tenere premuto il tasto.

NOTA

- Se si seleziona **LATCH** per la funzione **Alternate**, la console disabilita la funzione **Alternate** quando si passa dalla schermata **OVERVIEW** alla schermata **SELECTED CHANNEL VIEW** e viceversa o quando si apre una finestra.
- In modalità **Alternate**, "ALT" sarà visualizzato nel campo del nome utente dell'area di accesso alle funzioni.

In modalità **Alternate** le seguenti manopole cambiano funzione.

- **Manopola [GAIN]**
Ruotare la manopola per regolare il valore di guadagno digitale. Se **DIGITAL GAIN** è stato selezionato per **HA KNOB FUNCTION** (**FUNZIONE MANOPOLA PREAMPLIFICATORE**) nella pagina **PREFERENCE** della finestra **USER SETUP**, ruotare questa manopola per regolare il valore di guadagno analogico del preamplificatore.
- **Manopola [HPF] (FILTRO PASSA ALTO)**
Premere questa manopola per attivare o disattivare il filtro passa-alto.
- **Manopola [DYNAMICS 1] (DINAMICA 1)**
Premere questa manopola per attivare o disattivare **DYNAMICS 1**.
- **Manopola [DYNAMICS 2] (DINAMICA 2)**
Premere questa manopola per attivare o disattivare **DYNAMICS 2**.

NOTA

In modalità **Alternate**, tutte le manopole nella sezione **SELECTED CHANNEL** diverse da quelle elencate sopra saranno disabilitate.

Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione	
NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)	—	—	Nessuna assegnazione.	
FUNZIONE ALTERNATE	LATCH	—	Consente di attivare o disattivare la FUNZIONE ALTERNATE a ogni pressione.	
	UNLATCH	—	Consente di passare alla FUNZIONE ALTERNATE solo se premuto.	
AUTOMIXER	gruppo a OVERRIDE ON	—	Consente di applicare un fade-in ai canali nel gruppo a quando il pulsante Override è attivato finché il livello non scende a 0 dB (guadagno unità). L'audio viene escluso per tutti i canali se il pulsante è disattivato.	
	gruppo a PRESET ON	—	Consente di commutare i canali nel gruppo a alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/ auto/mute) accanto all'indicatore preset acceso.	
	gruppo b OVERRIDE ON	—	Consente di applicare un fade-in ai canali nel gruppo b quando il pulsante Override è attivato finché il livello non scende a 0 dB (guadagno unità). L'audio viene escluso per tutti i canali se il pulsante è disattivato.	
	gruppo b PRESET ON	—	Consente di commutare i canali nel gruppo b alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/ auto/mute) accanto all'indicatore preset acceso.	
	gruppo c OVERRIDE ON	—	Consente di applicare un fade-in ai canali nel gruppo c quando il pulsante Override è attivato finché il livello non scende a 0 dB (guadagno unità). L'audio viene escluso per tutti i canali se il pulsante è disattivato.	
	gruppo c PRESET ON	—	Consente di commutare i canali nel gruppo c alla modalità indicata dal pulsante di modalità (man/ auto/mute) accanto all'indicatore preset acceso.	
BRIGHTNESS	BANK CHANGE	—	Consente di alternare le impostazioni di luminosità memorizzate in A e B.	
CH ON	SPECIFIC CH	*4)	Cambia il CH ON/OFF.	
CH SELECT	INC	—	Consente di aumentare o diminuire il numero del canale selezionato.	
	DEC	—		
	SPECIFIC CH	*1)	Consente di selezionare un canale dall'elenco 1).	
QL EDITOR CONTROL	MASTER	—	Consente di visualizzare la schermata corrispondente di QL Editor.	
	SENDS ON FADER	—		
	OVERVIEW	CH 1-16 {QL5/QL1}		
		CH17-32 {QL5/QL1}		
		CH33-48 {QL5/QL1}		
		CH49-64 {QL5}		
		ST IN		
		MIX1-16		
		MATRIX		
		STEREO/MONO		
DCA				

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
Banco di fader personalizzato		B1	
		B2	
		B3	
		B4	
SELECTED CHANNEL		—	
LIBRERIA		DYNAMICS LIBRARY	
		INPUT EQ LIBRARY	
		OUTPUT EQ LIBRARY	
		EFFECT LIBRARY	
		GEQ LIBRARY	
		INPUT CH LIBRARY	
		OUTPUT EQ LIBRARY	
PREMIUM RACK LIBRARY		Portico5033 LIBRARY	
		Portico5043 LIBRARY	
		U76 LIBRARY	
		Opt-2A LIBRARY	
		EQ-1A LIBRARY	
PATCH EDITOR		DynamicEQ LIBRARY	Consente di visualizzare la schermata corrispondente di QL Editor.
		INPUT PATCH	
		OUTPUT PATCH	
		INPUT INSERT PATCH	
		OUTPUT INSERT PATCH	
RACK EDITOR		DIRECT OUT PATCH	
		PATCH/LIST	
		RACK	
		GEQ 1-8	
		EFFECT 1-8	
		PREMIUM 1A	
		PREMIUM 1B	
		:	
		PREMIUM 8A	
		PREMIUM 8B	
METER		INPUT METER	
		OUTPUT METER	
GROUP/LINK		DCA GROUP	
		MUTE GROUP	
		CHANNEL LINK (COLLEGAMENTO CANALE)	
SCENE		SCENE MEMORY	
		RECALL SAFE	
		Durata Fade	
		FOCUS RECALL	

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
CUE	OUTPUT		Consente di attivare/disattivare CUE.
	CLEAR CUE		
	SPECIFIC CH	*2)	Consente di attivare il canale selezionato dall'elenco 2).
	CUE MODE		Consente di selezionare CUE MODE (MODALITÀ SEGNALE ATTIVAZIONE).
EFFECT BYPASS	EFFECT RACK1-8		
	PREMIUM RACK1A		
	PREMIUM RACK1B		
	:		
	PREMIUM RACK8A		
	PREMIUM RACK8B		
GAIN KNOB FUNCTION	LATCH	—	Consente di attivare/disattivare la funzione della manopola GAIN (ANALOG GAIN/DIGITAL GAIN, GUADAGNO ANALOGICO/GUADAGNO DIGITALE). Se illumina quando è selezionato DIGITAL GAIN.
	UNLATCH	—	Consente di assegnare la funzione della manopola GAIN (ANALOG GAIN/DIGITAL GAIN) a DIGITAL GAIN solo quando è mantenuto premuto. * Se tuttavia GAIN KNOB FUNCTION è impostato su DIGITAL GAIN nella schermata PREFERENCE (PREFERENZE), rimarrà illuminata fino alla successiva pressione.
GEQ FREQ BANK	INC	—	Consente di aggiungere o rimuovere un banco di frequenza nella schermata GEQ EDIT.
	DEC		
GPI OUT	LATCH	PORT1-PORT5	Consente di attivare/disattivare la funzione GPI OUT. Illuminato se attivo.
	UNLATCH		Consente di attivare GPI OUT solo se premuto.
HELP	—	—	Consente di aprire e chiudere la finestra HELP (GUIDA). Se si utilizzano i controller sul pannello (tranne i fader) o i controller sullo schermo, mentre si tiene premuto questo tasto, verranno visualizzate le informazioni correlate.
HOME	SELECTED CH VIEW	—	Consente di visualizzare la schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
	OVERVIEW	—	Consente di visualizzare la schermata OVERVIEW.
	TOGGLE	—	Ogni volta che si preme il tasto viene visualizzata la schermata SELECTED CHANNEL VIEW o la schermata OVERVIEW.
METER	PEAK HOLD ON	—	Consente di attivare o disattivare la funzione di mantenimento picco dell'indicatore. Illuminato se attivo.
MIDI	PROGRAM CHANGE	PGM 1-128	Consente di eseguire la trasmissione del messaggio MIDI corrispondente.
	CONTROL CHANGE	CC 1-31, 33-95, 102-119	
	NOTE ON	NOTE ON C-2 (0)	
		:	
	NOTE ON G 8 (127)		

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione	
MONITOR	MONITOR ON	—	Consente di attivare o disattivare MONITOR.	
	OUTPUT		Consente di attivare/disattivare l'uscita di monitoraggio.	
	SELECTED CH ASSIGN	—	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale MIX o MATRIX per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva. Viene memorizzata l'impostazione di assegnazione eseguita mentre si tiene premuto questo tasto. Se si preme di nuovo il tasto, viene richiamata l'impostazione memorizzata. Le impostazioni possono essere memorizzate in più tasti per facilitare il passaggio rapido tra le impostazioni.	
	DIMMER ON		Consente l'uso dell'attenuatore per il segnale di monitoraggio.	
	SOURCE SELECT	STEREO L/R	—	Consente di richiamare il segnale selezionato sul monitor.
		MONO (C)		
LCR				
PB OUT				
*5)				
	DEFINE			
MUTE MASTER	MUTE GROUP 1	—	Consente di attivare o disattivare MUTE GROUP MASTER.	
	:			
	MUTE GROUP 8			
	ALL MUTE	—	Consente di attivare/disattivare tutte le impostazioni MUTE GROUP MASTER contemporaneamente.	
NUENDO LIVE	TRANSPORT	GO TO PROJECT START	Consente di utilizzare le funzioni trasporto di Nuendo Live.	
		GO TO PREV MARKER		
		REWIND		
		FAST FORWARD		
		GO TO NEXT MARKER		
		GO TO PROJECT END		
		CYCLE		
		STOP		
		START		
		REC		
	EASY RECORDING			
PEAK CLEAR	—	Consente di azzerare gli indicatori dei picchi della schermata Nuendo Live.		
OSCILLATOR	OSCILLATOR ON	—	Consente di attivare/disattivare l'oscillatore.	
	SELECTED CH ASSIGN	—	Mantenendo premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva.	
	DIRECT ASSIGN	*1)	Consente di assegnare l'oscillatore al canale selezionato dall'elenco 1).	

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
PAGE CHANGE	BOOKMARK		Consente di memorizzare la schermata correntemente visualizzata (tenere premuto il tasto per almeno due secondi) o di visualizzare l'ultima schermata memorizzata (premere e rilasciare il tasto entro due secondi). È possibile memorizzare anche le schermate. Nel caso di un rack, viene memorizzato anche il numero del rack.
	BOOKMARK con "SEL"	—	Consente di memorizzare il BOOKMARK precedentemente descritto con l'aggiunta dello stato SEL.
	PREVIOUS PAGE	—	Consente di visualizzare la pagina precedente/successiva.
	NEXT PAGE		
	CLOSE POPUP	—	Consente di chiudere la finestra visualizzata.
RECORDER	TRANSPORT	PLAY/PAUSE, STOP, FF/NEXT, REV/PREVIOUS, REC	Funzioni di trasporto del registratore.
		AUTO REC	Funzione di scelta rapida per STOP → REC → PLAY. La registrazione verrà avviata in un'unica azione. Se viene eseguita durante la registrazione, il file in corso di registrazione verrà prima chiuso e quindi la registrazione continuerà con un nuovo file.
		REC & START	Consente di avviare immediatamente la registrazione senza inserire la modalità record-ready.
	DIRECT PLAY	NO ASSIGN	Il file audio specificato verrà riprodotto dall'inizio una volta sola. I file audio da riprodurre devono essere salvati nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE. Notare che non sarà possibile specificare un file che è stato salvato nella directory principale o in un'altra cartella. Quando si esegue il playback, il percorso nella schermata TITLE LIST (ELENCO TITOLI) verrà modificato in \YPE\SONGS\.
		(TITLE 1)	
SCENE	INC RECALL	—	Consente di richiamare la scena con il numero successivo.
	DEC RECALL	—	Consente di richiamare la scena con il numero precedente.
	DIRECT RECALL	SCENE #000-#300	Consente di richiamare direttamente la scena con il numero specificato.
	RECALL UNDO	—	Consente di eseguire un'operazione di RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO).
	STORE UNDO	—	Consente di eseguire un'operazione di STORE UNDO (ANNULLA MEMORIZZAZIONE).
	INC	—	Consente di selezionare la scena con il numero successivo.
	DEC	—	Consente di selezionare la scena con il numero precedente.
	RECALL	—	Consente di richiamare la scena correntemente selezionata.
STORE	—	Consente di memorizzare le impostazioni correnti.	
SEND MODE	MIX/MATRIX	—	Se è selezionato INPUT o ST IN, cambiare i canali bus di uscita (MIX, MATRIX) da visualizzare nel campo SEND della schermata SELECTED CHANNEL VIEW.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
SENDS ON FADER	MIX1-MIX16	—	Consente di attivare e disattivare la funzione MIX ON FADER per il canale MIX selezionato.
	MTRX1-MTRX8		Consente di attivare e disattivare la funzione MATRIX ON FADER per il canale MATRIX selezionato.
	MIX ON FADER		Consente di attivare e disattivare la funzione MIX ON FADER.
	MATRIX ON FADER		Consente di attivare e disattivare la funzione MATRIX ON FADER.
	SENDS ON FADER		Consente di attivare e disattivare la funzione SENDS ON FADER.
SET BY SEL	SET [+48V]	—	Tenere premuto questo tasto e premere SEL per attivarlo/disattivarlo. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se attivato, o spento se disattivato. Se è selezionato SET [PRE SEND], la modalità "SEND ON FADER" si attiverà mantenendo premuto il tasto [SEL].
	SET [Ø]		
	SET [INSERT ON]		
	SET [DIRECT OUT ON]		
	SET [PRE SEND]		
	SET [TO STEREO]		
	SET [TO MONO]		
	SET [TO LCR]		
	SET [GAIN COMPENSATION]		
SET[AUTOMIXER AUTO/MAN]			
SET DEFAULT VALUE	—	—	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere la manopola [TOUCH AND TURN] o SELECTED CH per ripristinare il valore predefinito.
SET NOMINAL VALUE	—	—	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere un tasto [SEL] per impostare il fader del canale sul livello nominale. È inoltre possibile premere la manopola nel campo SEND della schermata SELECTED CHANNEL VIEW per impostare il livello di mandata sul livello nominale.
TALKBACK	TALKBACK ON	LATCH	Consente di attivare o disattivare TALKBACK.
		UNLATCH	Se premuto consente di attivare TALKBACK.
	SELECTED CH ASSIGN	—	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale OUTPUT per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva. Viene memorizzata l'impostazione di assegnazione eseguita mentre si tiene premuto questo tasto. Se si preme di nuovo il tasto, viene richiamata l'impostazione memorizzata. Le impostazioni possono essere memorizzate in più tasti per facilitare il passaggio rapido tra le impostazioni.
		DIRECT ASSIGN	*3)
TAP TEMPO	CURRENT PAGE	—	Utilizzare la funzione Tap Tempo nella schermata visualizzata.
	EFFECT RACK1-8	—	Utilizzare la funzione Tap Tempo per l'effetto specificato.

*1) QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1L-ST IN 8R, MIX1-MIX16, MTRX1-MTRX8, ST L, ST R, MONO(C)

*2) QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX16, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO(C)

*3) MIX1-MIX16, MTRX1-MTRX8, ST L, ST R, MONO(C)

*4) QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX16, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO(C), DCA1-DCA16

*5) QL5: INPUT25/26-31/32, QL1: INPUT9/10-15/16

Manopole USER DEFINED

In questa sezione viene illustrato come assegnare le funzioni desiderate alle manopole USER DEFINED nella parte inferiore dello schermo sensibile al tocco e come premere queste manopole per eseguire la funzione definita.

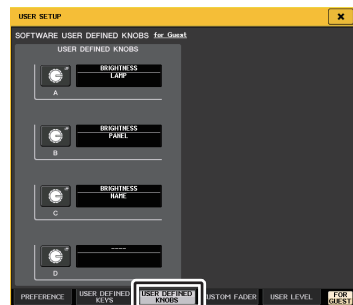
Se è stato eseguito l'accesso come User, è anche possibile eseguire le impostazioni delle manopole USER DEFINED per l'utente. Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile eseguire le impostazioni delle manopole USER DEFINED per l'account Guest.

NOTA

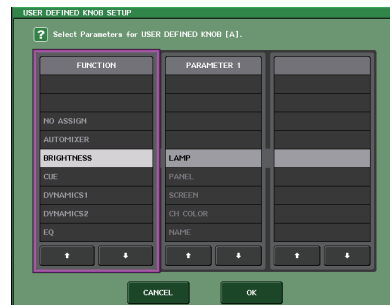
Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, fare riferimento alla sezione "Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente)" a pagina 174.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nella schermata SETUP premere il pulsante USER SETUP.
3. Nella finestra USER SETUP premere il tab USER DEFINED KNOBS (MANOPOLE DEFINITE DALL'UTENTE).
4. Premere il pulsante corrispondente alla manopola USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.
5. Nella finestra USER DEFINED KNOB SETUP verificare che il campo FUNCTION (FUNZIONE) sia racchiuso da un riquadro, quindi selezionare la funzione da assegnare.
6. Se la funzione selezionata comprende dei parametri, premere il campo PARAMETER 1 o 2 per spostare il riquadro e selezionare allo stesso modo i parametri 1 e 2.
7. Premere il pulsante OK per chiudere la finestra USER DEFINED KNOB SETUP.
8. Per eseguire la funzione assegnata, premere la manopola USER DEFINED [1]-[4] corrispondente nella parte inferiore dello schermo sensibile al tocco, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].



Finestra USER SETUP
(CONFIGURAZIONE UTENTE)
(Pagina USER DEFINED KNOBS)



Finestra USER DEFINED KNOB SETUP

NOTA

- Se si è eseguito l'accesso come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante FOR GUEST per accedere alla pagina SOFTWARE USER DEFINED KNOBS for Guest e definire le impostazioni della manopola USER DEFINED per l'utente Guest.
- I quattro pulsanti nella pagina SOFTWARE USER DEFINED KNOBS corrispondono alle manopole USER DEFINED knobs [1]-[4] nella parte inferiore dello schermo sensibile al tocco. Il nome della funzione o il parametro assegnato a ciascuna manopola viene visualizzato a destra del pulsante corrispondente. Se alla manopola non è assegnato alcun elemento, accanto al pulsante viene visualizzata un'indicazione "---".
- L'elenco visualizzato nella finestra USER DEFINED KNOB SETUP (CONFIGURAZIONE MANOPOLE DEFINITE DALL'UTENTE) è lo stesso per tutti i modelli della serie QL. Nelle console QL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.

Informazioni su TOUCH AND TURN (TOCCO E ATTIVAZIONE)

È possibile premere la manopola desiderata nello schermo sensibile al tocco, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per utilizzare immediatamente la manopola corrispondente sullo schermo.

A questo punto, intorno alla manopola nello schermo sensibile al tocco appare un riquadro rosa a indicare che è possibile utilizzare la manopola.



Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente)

Funzione	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
NO ASSIGN		
AUTOMIXER	WEIGHT	*1)
BRIGHTNESS	LAMP	
	PANEL	
	SCREEN	
	CH COLOR	
	NAME	
CUE	INPUT PFL TRIM	
	DCA TRIM	
	OUTPUT PFL TRIM	
	CUE LEVEL	
DYNAMICS1	THRESHOLD	*2)
	RANGE	
	RATIO	
	ATTACK	
	HOLD	
	DECAY	
	RELEASE	
	OUTGAIN	
	KNEE	
	WIDTH	*13)
DYNAMICS2	THRESHOLD	*4)
	RATIO	
	FREQUENCY	
	ATTACK	
	RELEASE	
	OUTGAIN	
	KNEE	
	WIDTH	
EQ	ATT	*2)
	LOW Q	
	LOW FREQUENCY	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQUENCY	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQUENCY	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	

Funzione	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
EQ	HIGH FREQUENCY	*2)
	HIGH GAIN	
EXTERNAL HA	GAIN1-GAIN8	*10)
HPF	FREQUENCY	*4)
I/O DEVICE	GAIN1-GAIN32	*11)
INPUT DELAY	DELAY TIME	*3)
INPUT GAIN	ANALOG GAIN	*4)
	DIGITAL GAIN	
MIDI CONTROL CHANGE	CTRL 1-CTRL 31	
	CTRL 33-CTRL 95	
	CTRL 102-CTRL 119	
MONITOR	DIMMER LEVEL	
	TALKBACK DIMMER LEVEL	
	MONITOR DELAY	
	MONITOR FADER	
OSCILLATOR	LEVEL	
	SINE WAVE FREQUENCY	
	HPF	
	LPF	
	WIDTH	
	INTERVAL	
OUTPUT LEVEL	LEVEL	*6)
OUTPUT PORT	DELAY TIME	*12)
	GAIN	
SCENE	SELECT	
TO MIX LEVEL	MIX1-MIX16	*3)
TO MATRIX LEVEL	MATRIX1-MATRIX8	*7)
TO MIX PAN	MIX1/2-MIX15/16	*3)
TO MATRIX PAN	MATRIX1/2-MATRIX7/8	*7)
TO ST/MONO	PAN/BAL	*5)
	CSR	
TOUCH AND TURN		

*1) SELECTED CH, Automixer ch1-6

*2) SELECTED CH, QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX16, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO (C)

*3) SELECTED CH, QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1L-ST IN 8R

*4) SELECTED CH, QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1-ST IN 8

*5) SELECTED CH, QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1L-ST IN 8R, MIX1-SIX16

*6) MIX1-MIX16, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO (C)

*7) SELECTED CH, QL5: CH1-CH64, QL1: CH1-CH32, ST IN 1L-ST IN 8R, MIX1-MIX16, ST L, ST R, MONO (C)

*10) #1-#4

*11) REMOTE HA #1-#8

*12) QL5: DANTE1-64, QL1: DANTE1-32, QL5: OMNI 1-OMNI 16, QL1: OMNI 1-OMNI 8, SLOT1 1-SLOT1 16, SLOT2 1-SLOT2 16, DIGITAL OUT L, DIGITAL OUT R

*13) SELECTED CH, MIX1-MIX16, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO (C)

Banco di fader personalizzato

I gruppi che organizzano i canali instradati ai fader del pannello superiore sono denominati "banchi di fader".

Sono presenti gruppi di canali di ingresso e uscita, oltre a banchi di fader personalizzati. Questi consentono di selezionare varie combinazioni di canali, a prescindere dal tipo. In questa sezione è spiegato come configurare un banco di fader personalizzato.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nella schermata **SETUP** premere il pulsante **USER SETUP**.
3. Nella finestra **USER SETUP** premere il tab **CUSTOM FADER**.
4. Utilizzare i tasti di selezione banco per richiamare le impostazioni di fader nel pannello superiore per i canali da aggiungere al banco di fader personalizzato.
5. Nella pagina **CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER**, premere il pulsante **Bank Select** per il banco di fader personalizzato che si desidera configurare.
6. Nel campo **CHANNEL ASSIGN** premere il pulsante di selezione relativo al fader da configurare.
7. Premere un tasto **[SEL]** sul pannello superiore per assegnare un canale al numero di fader selezionato al punto 6.
8. Per assegnare i canali ad altri fader, ripetere i passaggi da 5 a 7.



Finestra **USER SETUP**
(pagina **CUSTOM FADER BANK/**
MASTER FADER)

NOTA

- Se si è collegati come Administrator, è anche possibile attivare il pulsante **FOR GUEST** per accedere alla pagina **CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER** for Guest e definire le impostazioni per il banco di fader personalizzato per l'utente Guest.
- È anche possibile premere i pulsanti di selezione dei canali per assegnare i canali ai fader.

Finestra **USER SETUP** (CONFIGURAZIONE UTENTE) (Pagina **CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER**)



① Campo **CUSTOM FADER BANK** (BANCO DI FADER PERSONALIZZATO)

• Pulsanti di selezione banco

Consentono di selezionare un banco di fader personalizzato al quale assegnare un gruppo di canali.

② Indicatori di blocco

Consentono di visualizzare la grafica del blocco del pannello superiore e i fader che sono la destinazione corrente per la modifica.

La grafica varia in base al modello di console.

QL5: B (16 fader), MASTER

QL1: B (8 fader), MASTER

③ Pulsante di selezione fader

Consente di selezionare il fader di destinazione. Premere questo pulsante per selezionarlo, quindi premere i tasti **[SEL]** sul pannello superiore per aggiungere i canali corrispondenti al banco di fader selezionato.

④ Pulsante di selezione dei canali

Consente di aprire la finestra di selezione del canale nella quale è possibile modificare il canale specificato per **CHANNEL ASSIGN**.

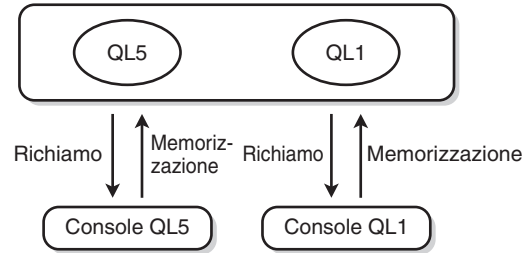
⑤ Pulsante **CLEAR ALL**

Consente di cancellare tutta l'assegnazione del banco di fader corrente. Premendo questo pulsante verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Premere **OK** per cancellare l'assegnazione. In caso contrario, premere **CANCEL** (ANNULLA) per tornare alla schermata precedente senza modificare l'impostazione.

Impostazioni dei banchi di fader personalizzati per le singole scene

Le impostazioni dei banchi di fader personalizzati possono essere memorizzate/ricchiate per le singole scene. Per informazioni dettagliate fare riferimento a "Utilizzo della funzione Focus Recall" a pagina 80.

Impostazioni dei banchi di fader personalizzati



NOTA

- Le impostazioni dei banchi di fader personalizzati sono diverse nei vari modelli e non sono compatibili. Ad esempio, le scene memorizzate dal modello QL5 non possono essere richiamate sull'unità QL1.
- Inoltre, il livello utente influisce sulla memorizzazione/richiamo delle impostazioni dei banchi personalizzati dell'utente. Ad esempio, se è stato eseguito l'accesso come User o Guest, non è possibile richiamare le impostazioni memorizzate dall'amministratore.

Console Lock

È possibile bloccare temporaneamente le operazioni della console per impedire azioni indesiderate. Questa impostazione disattiva completamente le operazioni del pannello, per cui i controller non possono essere azionati da movimenti accidentali né da terze parti non autorizzate mentre ad esempio l'operatore fa una pausa.

Se è stata impostata una password per l'utente correntemente collegato, questa password verrà utilizzata per la funzione Console Lock. Quando la funzione Console Lock è attivata, verrà visualizzata la schermata CONSOLE LOCK e tutti i controller diventeranno inutilizzabili.



NOTA

- Se si è dimenticata la password, fare riferimento alla sezione "Inizializzazione dell'unità alle impostazioni di fabbrica predefinite" a pagina 210.
- L'account Guest non può impostare una password.
- Anche quando la console è bloccata, è possibile utilizzarla da un dispositivo esterno tramite MIDI o QL Editor come di solito.

Blocco della console

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nella schermata SETUP premere il pulsante CONSOLE LOCK.
3. Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui è impostata una password, immettere la password per l'utente.
4. Premere il pulsante OK per attivare la funzione Console Lock.



Schermata SETUP

Sblocco della console

STEP

1. Premere la schermata CONSOLE LOCK.
2. Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui è impostata una password, immettere la password per l'utente o l'amministratore, quindi premere il pulsante OK.

NOTA

Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui non è impostata alcuna password, la console verrà sbloccata quando si tocca lo schermo CONSOLE LOCK.

Selezione dell'immagine della schermata CONSOLE LOCK

Se un file di immagine è stato salvato in un'unità flash USB, è possibile visualizzare l'immagine sulla schermata CONSOLE LOCK.

Nella finestra SAVE/LOAD (SALVA/CARICA), specificare il file di immagine che si desidera visualizzare e caricarlo dall'unità flash USB. Per ulteriori informazioni sul caricamento dei file dall'unità flash USB, fare riferimento alla sezione "[Caricamento di un file di testo da un'unità flash USB](#)" a [pagina 180](#).

NOTA

Il formato del file di immagine supportato è BMP in 800 x 600 pixel e 16/24/32 bit, che sarà convertito in 16 bit per la visualizzazione.

Salvataggio e caricamento di dati di configurazione in e da un'unità flash USB

È possibile collegare un'unità flash USB disponibile in commercio al connettore USB situato sul lato destro della schermata e salvare le impostazioni interne e le chiavi di autenticazione utente della console della serie QL nell'unità flash USB o caricarle direttamente dall'unità flash USB.

AVVISO

Viene visualizzata l'indicazione ACCESS (ACCESSO) nell'area di accesso alla funzione durante l'accesso ai dati (salvati, caricati o eliminati). In questa fase, non scollegare la porta USB né spegnere l'unità QL, poiché ciò potrebbe danneggiare i dati presenti sull'unità flash.

NOTA

- Il funzionamento è garantito solo per unità flash USB.
- È stato verificato il funzionamento di unità flash USB con capacità fino a 32 GB. Tuttavia, ciò non garantisce necessariamente il funzionamento di tutte le unità flash USB. Sono supportati i formati FAT16 e FAT32. Un'unità flash USB con capacità di 4 GB o superiore sarà formattata in FAT32 e un'unità flash USB con capacità di 2 GB o inferiore sarà formattata in FAT16.

■ Funzionamento di base

STEP

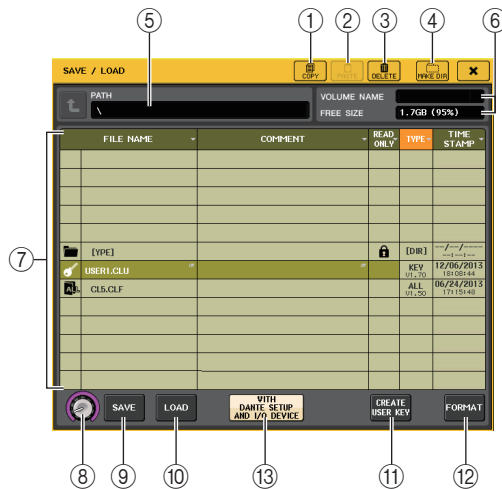
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE/LOAD.
3. Salvare/caricare/modificare i dati.



Schermata SETUP

Finestra SAVE/LOAD

L'elenco visualizzerà i file e le directory secondarie salvate.



① Pulsante COPY (COPIA)

Consente di copiare un file in un buffer di memoria (un'area di archiviazione temporanea).

② Pulsante PASTE

Consente di incollare il file copiato in un buffer di memoria.

③ Pulsante DELETE (ELIMINA)

Consente di eliminare il file o la directory selezionata.

NOTA

È possibile eliminare solo una directory vuota. In caso contrario, viene visualizzato il messaggio "Directory Not Empty!".

④ Pulsante MAKE DIR (CREA DIRECTORY)

Consente di creare una nuova directory.

⑤ PATH (PERCORSO)

Indica il nome della directory corrente. Premere il pulsante freccia per spostarsi al livello immediatamente superiore. Se la directory corrente è al livello più alto, il pulsante freccia è visualizzato in grigio.

⑥ VOLUME NAME/FREE SIZE (NOME VOLUME/DIM. MEMORIA LIBERA)

Indica il nome del volume e la quantità di spazio libero sull'unità flash USB. Se l'unità flash USB è protetta da scrittura, nel campo VOLUME NAME verrà riportato un simbolo di protezione.

⑦ Elenco dei file

In quest'area vengono elencati i file e le sottodirectory salvati nell'unità flash USB. La riga evidenziata indica il file selezionato per le operazioni.

L'elenco di file contiene gli elementi indicati di seguito. Se si preme il nome di un elemento, l'elemento verrà visualizzato in arancione e l'elenco verrà ordinato in base a tale elemento. Ogni volta che si preme il nome dell'elemento, verrà alternato l'ordinamento crescente con quello decrescente.

- **FILE NAME**.....Indica il nome del file o della directory e mostra un'icona che ne indica il tipo.
- **COMMENT**In questo campo è visualizzato il commento aggiunto al file di impostazioni della console QL. È possibile premere quest'area per aprire una finestra con tastiera che consente di immettere un commento per il file.
- **READ ONLY**Un simbolo di blocco in questa colonna indica che il file corrispondente è protetto. È possibile premere quest'area per attivare o disattivare l'impostazione di protezione. Non è possibile sovrascrivere i file protetti.
- **TYPE**.....Indica il tipo di file.
ALL: file contenente le impostazioni interne QL
KEY: chiave di autenticazione utente
XML: file della Guida
BMP: file di immagine bitmap
MP3: file MP3
[DIR]: directory
- **TIME STAMP**Indica la data e l'ora dell'ultima modifica del file.

⑧ Manopola di selezione file

Consente di selezionare un file dall'elenco di file. Per utilizzare questa manopola è possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN].

⑨ Pulsante SAVE

Consente di salvare tutte le impostazioni interne della console QL insieme ([pagina 179](#)).

⑩ Pulsante LOAD

Consente di caricare il file di impostazioni selezionato dell'unità QL ([pagina 180](#)).

⑪ Pulsante CREATE USER KEY

Consente di creare una chiave di autenticazione utente ([pagina 160](#)).

⑫ Pulsante FORMAT (FORMATTA)

Consente di inizializzare l'unità flash USB ([pagina 183](#)).

⑬ Pulsante WITH DANTE SETUP AND I/O DEVICE

Se il pulsante è disattivato, le impostazioni DANTE SETUP e I/O DEVICE nonché quelle del wordclock saranno omesse se si carica il file di impostazioni.

NOTA

Le impostazioni DANTE SETUP, SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA) e CONSOLE ID (ID CONSOLE), non cambiano anche se il pulsante WITH DANTE SETUP AND I/O DEVICE è attivo.

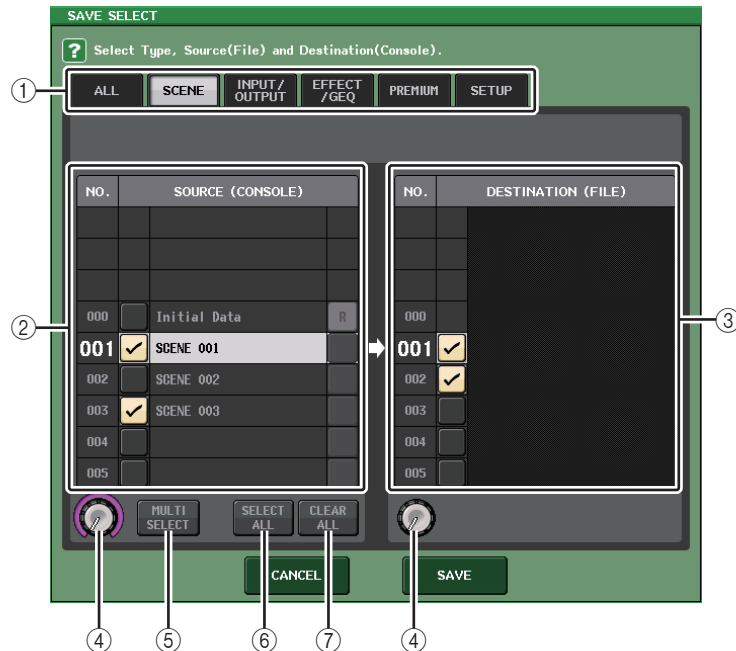
Salvataggio dei dati interni della console QL su un'unità flash USB

Tutti i dati interni della console della serie QL possono essere salvati in un'unità flash USB come file di impostazioni. Il file salvato avrà l'estensione ".CLF".

STEP

1. Nella finestra SAVE/LOAD premere il pulsante SAVE.
2. Nella schermata SAVE SELECT selezionare i dati da salvare, il tipo di dati e la destinazione di salvataggio.
3. Nella schermata SAVE SELECT premere il pulsante SAVE.
4. Immettere un nome file e il commento.
5. Premere il pulsante SAVE per eseguire l'operazione di salvataggio.

Schermata SAVE SELECT (SALVA SELEZIONE)



① Campo TYPE

Consente di specificare i tipi di dati da salvare. La vista del campo TYPE varia in base al tab selezionato.

• Tab ALL

Questo pulsante consente di selezionare tutti gli elementi.

• Tab SCENE

Questo pulsante consente di selezionare memorie scene.

• Tab INPUT/OUTPUT

Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
IN CH LIB	Libreria canali di ingresso
OUT CH LIB	Libreria canali di uscita
IN EQ LIB	Libreria EQ di ingresso
OUT EQ LIB	Libreria EQ di uscita
DYNA LIB	Libreria dinamiche

• Tab EFFECT/GEQ

Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
EFFECT LIB	Libreria effetti
GEQ LIB	Libreria GEQ

• Tab PREMIUM

Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
5033 LIB	Libreria Portico 5033
5043 LIB	Libreria Portico 5043
U76 LIB	Libreria U76
Opt-2A LIB	Libreria Opt-2A
EQ-1A LIB	Libreria EQ-1A
DynaEQ LIB	Libreria DynamicEQ

• Tab SETUP

Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
MIXER SETUP	Configurazione mixer
OUTPUT PORT	Porta di uscita
MONITOR	CUE/MONITOR/OSCILLATOR/TALKBACK
MIDI SETUP	Configurazione MIDI
MIDI PGM	Program change MIDI
MIDI CTL	Control change MIDI
Dante In Patch	Libreria di assegnazione degli ingressi Dante

NOTA

Quando gli elementi della porta di uscita vengono salvati singolarmente, le assegnazioni dei canali per la porta non verranno salvate. Per evitare questo problema, salvare la scena contenente l'assegnazione di ingresso/uscita anche per l'assegnazione dei canali.

② Campo SOURCE

Indica i dati interni della console della serie QL.

③ Campo DESTINATION

Indica la destinazione di salvataggio.

④ Manopola di selezione dati

Questa manopola consente di selezionare i dati mostrati nel campo.

⑤ Pulsante MULTI SELECT

Premere questo pulsante per eseguire una selezione contenente più dati.

⑥ Pulsante SELECT ALL

Premere questo pulsante per selezionare tutti gli elementi.

⑦ Pulsante CLEAR ALL

Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

NOTA

- Per selezionare una directory diversa come destinazione di salvataggio, nella finestra SAVE/LOAD premere un'icona di directory oppure premere il pulsante freccia nel campo PATH.
- Se si sovrascrive o viene salvato un file con lo stesso nome nella stessa cartella, una finestra di dialogo chiederà di confermare la sovrascrittura.
- È possibile immettere un commento di un massimo di 32 caratteri.
- È possibile immettere un nome file di oltre otto caratteri. Tuttavia, il nome dell'unità, il nome del percorso e il nome file non possono essere costituiti da più di 256 caratteri. Se si supera questo limite, non sarà possibile salvare il file, a seconda della lunghezza del nome file. Se questa indicazione di errore viene visualizzata nella parte inferiore della schermata, accorciare il nome file e tentare di salvare nuovamente il file.

Caricamento di un file di testo da un'unità flash USB

Procedere come segue per caricare un file di impostazioni QL (estensione .CLF) dall'unità flash USB nella console della serie QL.

È possibile seguire la stessa procedura per caricare i file seguenti nonché i file di impostazioni.

Estensione	Tipo	Contenuto del file
.CLF	TUTTI	File di impostazioni interno della console QL
.CLU	CHIAVE	Chiave di autenticazione utente della console QL
.XML	XML	File XML per la visualizzazione della Guida
.TXT	TESTO	File di testo per la visualizzazione della Guida
.BMP	BMP	File di immagine per la visualizzazione nella schermata CONSOLE LOCK (formato bitmap non compresso, 256 o più colori)

AVVISO

Alcuni dati possono contenere impostazioni che causano la trasmissione di segnali da parte della console subito dopo il caricamento dei dati. Prima del caricamento, spegnere i dispositivi collegati alla console della serie QL e/o abbassare il volume in modo che non ci siano problemi anche nel caso in cui venga emesso un segnale dalla console QL.

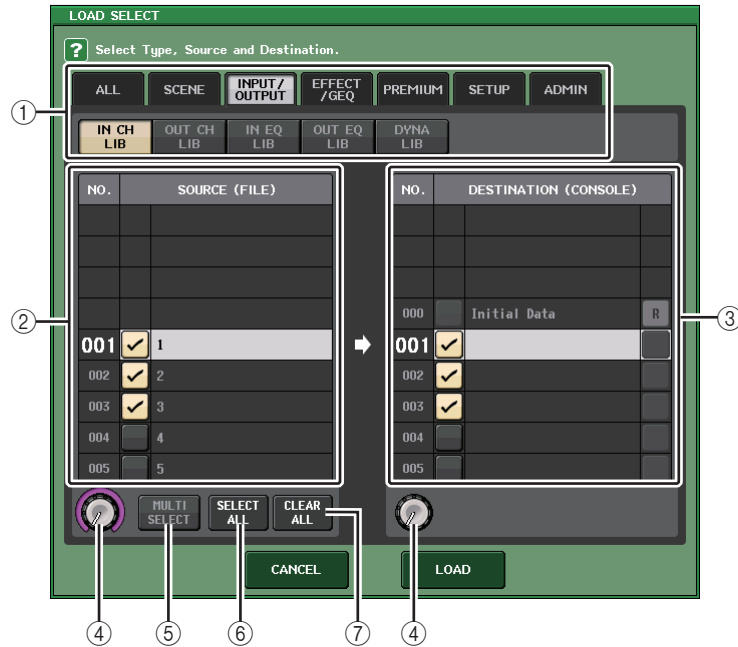
NOTA

- Al termine del caricamento del file, la finestra che ne indica l'avanzamento e il tipo di dati verrà chiusa. Anche se si annulla l'operazione durante l'esecuzione, i dati convertiti fino al momento dell'annullamento verranno comunque caricati.
- Alcuni dati di impostazione potrebbero non essere caricati, in base all'impostazione USER LEVEL attiva durante l'operazione di caricamento.

STEP

- 1. Per selezionare il file da caricare, premere il nome del file desiderato nell'elenco nella finestra SAVE/LOAD oppure ruotare la manopola [TOUCH AND TURN].**
- 2. Se si desidera salvare le impostazioni DANTE SETUP e correlate al dispositivo I/O nel file delle impostazioni QL (file con estensione .CLF) e le impostazioni del wordclock da applicare alla console QL, premere il pulsante [WITH DANTE SETUP AND I/O RACK] per attivarlo.**
- 3. Nella finestra SAVE/LOAD premere il pulsante LOAD.**
- 4. Nella schermata LOAD SELECT, selezionare i dati da caricare, il tipo di dati e la destinazione di caricamento.**
- 5. Premete il pulsante LOAD per caricare il file selezionato.**

Schermata LOAD SELECT (CARICA SELEZIONE)



① Campo TYPE

Indica il tipo di dati da caricare. La visualizzazione varia in base al tab selezionato.

- **Tab ALL**
Questo pulsante consente di selezionare tutti gli elementi.
- **Tab SCENE**
Questo pulsante consente di selezionare memorie scene.
- **Tab INPUT/OUTPUT**
Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
IN CH LIB	Libreria canali di ingresso
OUT CH LIB	Libreria canali di uscita
IN EQ LIB	Libreria EQ di ingresso
OUT EQ LIB	Libreria EQ di uscita
DYNA LIB	Libreria dinamiche

- **Tab EFFECT/GEQ**
Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
EFFECT LIB	Libreria effetti
GEQ LIB	Libreria GEQ

- **Tab PREMIUM**
Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
5033 LIB	Libreria Portico 5033
5043 LIB	Libreria Portico 5043
U76 LIB	Libreria U76
Opt-2A LIB	Libreria Opt-2A
EQ-1A LIB	Libreria EQ-1A
DynaEQ LIB	Libreria DynamicEQ

- **Tab SETUP**
Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Pulsante	Contenuto dati
MIXER SETUP	Configurazione mixer
OUTPUT PORT	Porta di uscita
MONITOR	CUE/MONITOR/OSCILLATOR/TALKBACK
MIDI SETUP	Configurazione MIDI
MIDI PGM	Program change MIDI
MIDI CTL	Control change MIDI
Dante In Patch	Libreria di assegnazione degli ingressi Dante

NOTA

Quando gli elementi della porta di uscita vengono caricati singolarmente, le assegnazioni dei canali per la porta non verranno applicate. Per evitare questo problema, caricare e richiamare la scena contenente l'assegnazione di ingresso/uscita per l'assegnazione dei canali.

- **Tab ADMIN**

Nella tabella riportata di seguito vengono elencati tutti gli elementi che è possibile selezionare.

Tipo	Contenuto dati
ADMIN PREF	PREFERENCE (per l'amministratore)
ADMIN UDEF	USER DEFINED KEYS/USER DEFINED KNOBS (per l'amministratore)
ADMIN FADER	CUSTOM FADER BANK (per l'amministratore)
GUEST PREF	PREFERENCE (per l'utente Guest)
GUEST UDEF	USER DEFINED KEYS/USER DEFINED KNOBS (per l'utente Guest)
GUEST FADER	CUSTOM FADER BANK (per l'utente Guest)
GUEST LEVEL	USER LEVEL (per l'utente Guest)

② **Campo SOURCE**

In quest'area sono riportati i dati salvati nell'unità flash USB.

③ **Campo DESTINATION**

Indica la destinazione di caricamento.

④ **Manopola di selezione dati**

Questa manopola consente di selezionare i dati mostrati nel campo.

⑤ **Pulsante MULTI SELECT**

Premere questo pulsante per eseguire una selezione contenente più dati.

⑥ **Pulsante SELECT ALL**

Premere questo pulsante per selezionare tutti gli elementi.

⑦ **Pulsante CLEAR ALL**

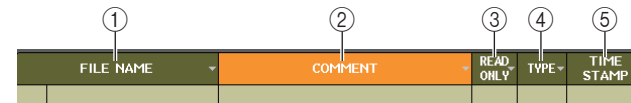
Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

Modifica dei file salvati nell'unità flash USB

Procedere come segue per eseguire operazioni di modifica quali l'ordinamento di file e directory nell'unità flash USB, la modifica di nomi file o commenti, operazioni di copia e incolla.

■ Ordinamento dei file

Per ordinare i file, premere una delle intestazioni "FILE NAME", "COMMENT", "READ ONLY", "FILE TYPE" o "TIME STAMP" nella parte superiore di ciascuna colonna nella finestra SAVE/LOAD. L'elenco verrà ordinato nel modo seguente, in base all'intestazione di colonna premuto.



① **FILE NAME**

Consente di ordinare l'elenco in base all'ordine numerico/alfabetico dei nomi file.

② **COMMENT**

Consente di ordinare l'elenco in base all'ordine numerico/alfabetico dei commenti.

③ **READ ONLY**

Consente di ordinare l'elenco secondo lo stato di protezione da scrittura attivato/disattivato.

④ **TYPE**

Consente di ordinare l'elenco secondo il tipo di file.

⑤ **TIME STAMP**

Consente di ordinare l'elenco in base alla data e all'ora di aggiornamento.

NOTA

Premendo di nuovo la stessa posizione, è possibile modificare la direzione (ordine crescente o decrescente) in cui è ordinato l'elenco.

■ Modifica di nomi file /commenti

STEP

1. Nella finestra SAVE/LOAD premere il campo FILE NAME o COMMENT di ciascun file.
2. Immettere un nome file o un commento nella finestra con tastiera e premere il pulsante RENAME (RINOMINA) o SET (IMPOSTA).

NOTA

Non è possibile modificare il nome file o il commento di un file protetto da scrittura.

■ Operazioni di copia e incolla di un file

Procedere come segue per copiare un file nella memoria buffer per poi incollarlo con un nome file diverso.

STEP

1. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il file di origine della copia, quindi premere il pulsante COPY nella finestra SAVE/LOAD.
2. Premere l'icona di directory o il pulsante freccia nel campo PATH per spostare la directory nella quale si desidera incollare il file.
3. Premere il pulsante PASTE (INCOLLA).
4. Immettere il nome del file e premere il pulsante PASTE.

NOTA

Non è possibile utilizzare un nome file già esistente quando si incolla un file.

■ Eliminazione di un file

STEP

1. Ruotare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare un file da eliminare, quindi premere il pulsante DELETE nella finestra SAVE/LOAD.
2. Per eseguire l'operazione di eliminazione, premere il pulsante OK.

NOTA

Non è possibile eliminare un file protetto.

■ Creazione di una directory

STEP

1. Premere l'icona di directory o il pulsante freccia nel campo PATH della finestra SAVE/LOAD per modificare la directory.
2. Premere il pulsante MAKE DIR.
3. Immettere il nome della directory da creare e premere il pulsante MAKE (CREA).

NOTA

Non è possibile creare una directory utilizzando un nome di directory esistente.

Formattazione di un'unità flash USB

Procedere come segue per formattare un'unità flash USB.

Un'unità flash USB con capacità di 4 GB o superiore sarà formattata in FAT32 e un'unità flash USB con capacità di 2 GB o inferiore sarà formattata in FAT16.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE/LOAD.
3. Nella finestra SAVE/LOAD premere il pulsante FORMAT.
4. Immettere un nome di volume e premere il pulsante FORMAT.
5. Per eseguire l'operazione di formattazione, premere il pulsante OK.



Finestra SAVE/LOAD

Ripristino dopo picco da sovracorrente a livello della porta USB

Anche se il collegamento con il dispositivo USB è stato interrotto a causa del sovraccarico di corrente a livello della porta USB, è adesso possibile utilizzare di nuovo il dispositivo USB senza spegnere e riaccendere la console.



Procedura di ripristino

Dopo avere rimosso la causa del sovraccarico di corrente a livello della porta USB, premere la posizione che mostra "USB REMOUNT" (RIMONTAGGIO USB) dal pulsante FORMAT (FORMATTA) della finestra SAVE/LOAD.

Impostazioni di wordclock e slot

Con l'espressione "wordclock" si indica l'orologio che fornisce la base di temporizzazione per l'elaborazione del segnale audio digitale. Per inviare e ricevere segnali audio digitali tra i dispositivi, questi ultimi devono essere sincronizzati con lo stesso wordclock. Se i segnali audio digitali vengono trasferiti senza avere eseguito la sincronizzazione, i dati potrebbero non essere trasmessi o ricevuti in modo corretto e nel segnale potrebbe essere presente un disturbo, anche se le frequenze di campionamento sono identiche.

Nello specifico, è necessario innanzitutto decidere quale dispositivo trasmetterà il wordclock di riferimento per l'intero sistema (wordclock master), quindi impostare gli altri dispositivi (wordclock slave) affinché siano sincronizzati con quello principale.

Se si desidera utilizzare una console della serie QL come wordclock slave sincronizzato con il wordclock fornito da un dispositivo esterno, sarà necessario specificare la sorgente clock appropriata (porta di acquisizione del wordclock).

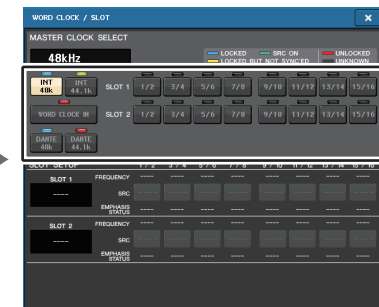
In questa sezione viene illustrato come selezionare la sorgente clock che verrà utilizzata dalla console della serie QL.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nel campo **SYSTEM SETUP** della schermata **SETUP** premere il pulsante **WORD CLOCK/SLOT**.
3. Nel campo **MASTER CLOCK SELECT** della finestra **WORD CLOCK/SLOT** selezionare una sorgente clock.
4. Premere il simbolo "x" nella parte superiore destra per chiudere la finestra.

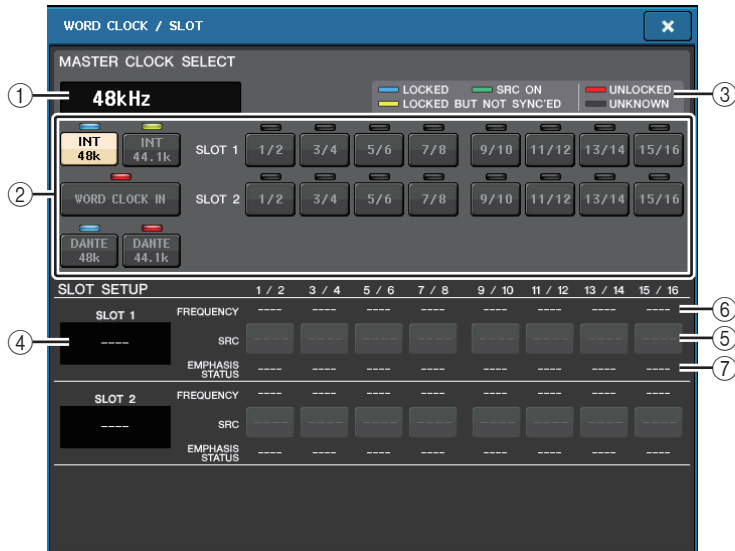


Schermata SETUP



Finestra WORD CLOCK/SLOT

Finestra WORD CLOCK/SLOT



■ Campo MASTER CLOCK SELECT (SELEZIONE CLOCK MASTER)

① Display della frequenza del clock master

Indica la frequenza (44,1 kHz o 48 kHz) del clock master correntemente selezionato. Se l'unità non è sincronizzata con il clock master, verrà visualizzata l'indicazione "UNLOCK" (SBLOCCA).

NOTA

- Se è stato specificato il pull-up/down della frequenza di campionamento nell'applicazione Dante Controller, in quest'area viene indicata la variazione della frequenza di campionamento come valore percentuale, ad esempio -4,0%, -0,1%, +4,0%, 4,1667%, ecc.
- Per modificare il clock master se è stato specificato il pull-up/down della frequenza di campionamento, disattivare il pull-up/down in Dante Controller, modificare il clock master, quindi specificare di nuovo il pull-up/down.

48kHz -4.0%

② Pulsanti di selezione del master clock

Utilizzare questi pulsanti per selezionare la sorgente clock che si desidera impostare come wordclock master fra le opzioni riportate di seguito:

- **INT 48 k**
- **INT 44,1 k**
Il clock interno alla console QL (frequenza di campionamento 48 kHz o 44,1 kHz) sarà la sorgente clock.
- **WORD CLOCK IN (INGRESSO WORDCLOCK)**
Il wordclock fornito dal jack WORD CLOCK IN sul pannello posteriore della console verrà utilizzato come sorgente clock.

- **DANTE 48k**
- **DANTE 44,1k**
Il wordclock fornito dal jack Dante sul pannello posteriore della console verrà utilizzato come sorgente clock.
- **SLOT 1-2**
Il wordclock fornito tramite una scheda I/O digitale installata in uno slot della console verrà utilizzato come sorgente clock. Il wordclock può essere selezionato a coppie per ciascuno slot.

③ Display dello stato del clock

Indica lo stato di sincronizzazione con il clock master per ciascuna sorgente clock. Di seguito viene illustrato ciascun indicatore:

- **LOCKED (azzurro)**
Indica che l'ingresso proviene da un clock sincronizzato con la sorgente clock selezionata. Se al connettore o allo slot corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie QL si verificherà correttamente. Se la frequenza di campionamento è simile, lo stato può essere visualizzato anche in assenza di sincronizzazione.
- **LOCKED, BUT NOT SYNC'ED (BLOCCO; SENZA SINCRONIA) (giallo)**
Indica che l'ingresso proviene da un clock valido, ma non è sincronizzato con la sorgente clock selezionata. Se al connettore corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie QL non potrà verificarsi correttamente.
- **SRC ON (SRC ATTIVO) (verde)**
Si tratta di uno stato speciale applicabile solo agli SLOT 1-2, che indica che la funzionalità SRC (Sampling Rate Converter, convertitore frequenza di campionamento) del canale corrispondente è abilitata. Ciò significa che anche in assenza di sincronizzazione, l'ingresso/uscita con la console della serie QL funzionerà normalmente.
- **UNLOCKED (rosso)**
Nessun clock valido in ingresso. Se al connettore corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie QL non potrà verificarsi correttamente.
- **UNKNOWN (SCONOSCIUTO) (nero)**
Indica che non è possibile rilevare lo stato del clock perché non è collegato alcun dispositivo esterno o perché non esiste un ingresso da un clock valido. Sarà possibile selezionare il connettore/slot, ma la sincronizzazione non riuscirà fino a quando non viene stabilita una connessione valida.

NOTA

- Se l'indicatore del clock selezionato non diventa di colore azzurro, accertarsi che il dispositivo esterno sia collegato correttamente e impostato per trasmettere i dati di clock.
- La modifica delle impostazioni del wordclock potrebbe produrre dei disturbi sui jack di uscita. Per proteggere il sistema di altoparlanti, accertarsi di aver disattivato il volume degli amplificatori prima di modificare l'impostazione del wordclock.
- Se si tenta di selezionare un canale (per cui è attivato il convertitore SRC) come sorgente wordclock, verrà visualizzato un messaggio che avvisa della disattivazione del convertitore della frequenza di campionamento.

■ Campo SLOT

In questo campo è possibile configurare varie impostazioni correlate agli slot MY situati sul pannello posteriore della console.

④ Nome scheda

Indica il tipo della scheda installata nello slot. Se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

⑤ Pulsanti SRC

La funzione SRC (Sampling Rate Converter, convertitore della frequenza di campionamento) può essere attivata o disattivata per uno slot in cui sia installata una scheda MY (MY8-AE96S) che dispone della funzione SRC. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, non verrà visualizzato alcun pulsante SRC.

⑥ Display FREQUENCY (FREQUENZA)

Indica la frequenza di campionamento dei segnali d'ingresso, se la scheda installata è in grado di rilevare il substato dei segnali d'ingresso, come ad esempio una scheda AES/EBU. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

⑦ Display EMPHASIS STATUS (STATO ENFASI)

Presenta informazioni sull'enfasi dei segnali d'ingresso, se la scheda installata è in grado di rilevare il substato dei segnali d'ingresso, come ad esempio una scheda AES/EBU. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

Utilizzo dei collegamenti in cascata

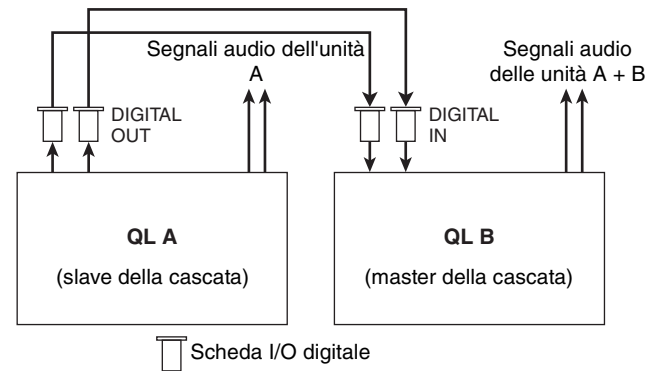
L'utilizzo di più console della serie QL oppure di una console QL e di una console di missaggio esterna (ad esempio una console Yamaha PM5D) collegate in cascata consente la condivisione dei bus fra i dispositivi. Ciò può rivelarsi utile se si desidera utilizzare un mixer esterno per aumentare il numero di ingressi.

In questa sezione vengono illustrati i collegamenti in cascata e il relativo funzionamento, utilizzando un esempio in cui vengono collegate due unità QL in una configurazione a cascata.

Informazioni sui collegamenti in cascata

Per collegare in cascata due console della serie QL, è necessario prima installare due schede I/O digitali negli slot appropriati, quindi collegare le porte di uscita dell'unità di mandata (slave della cascata) alle porte d'ingresso dell'unità ricevente (master della cascata).

Nell'illustrazione che segue viene riportato un esempio in cui vengono installate due schede I/O digitali a otto canali per ciascuna unità nell'unità QL slave della cascata e nell'unità QL master della cascata. Quindi i jack DIGITAL OUT (USCITA DIGITALE) dell'unità di invio vengono collegati ai jack DIGITAL IN (INGRESSO DIGITALE) dell'unità ricevente.



In questo esempio, è possibile condividere fino a ventiquattro bus scelti tra bus MIX 1-16, MATRIX 1-8, STEREO (L/R) (sinistra/destra), MONO (C) (centro) e CUE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) (L/R) e i segnali mixati trasmessi dall'unità QL master della cascata (se si utilizzano due schede I/O digitali a sedici canali, sarà possibile condividere tutti i bus tra i dispositivi). Quando vengono eseguite le impostazioni richieste per lo slave della cascata e il master della cascata, i segnali del bus dello slave della cascata verranno inviati tramite lo slot ai bus del master della cascata, mentre i segnali combinati di entrambi i bus verranno emessi dal master della cascata. Se la funzione Cascade Link è attivata, le operazioni specificate o le modifiche dei parametri effettuate su una delle console della serie QL verranno applicate anche all'altra console QL.

È necessario specificare le assegnazioni dei bus per ciascun slot o ciascuna unità QL o relativo canale. Vengono riportate procedure separate per lo slave della cascata e il master della cascata.

NOTA

- Se si intende collegare in cascata l'unità QL e l'unità PM5D, è possibile utilizzare l'unità QL come slave della cascata impostando il parametro CASCADE IN PORT SELECT (SELEZIONE PORTA INGRESSO CASCATA) dell'unità PM5D su uno slot. Verranno tuttavia collegati in cascata solo i segnali audio mentre non sarà possibile collegare i segnali di controllo.
- È inoltre possibile utilizzare una scheda AD/DA o un jack OMNI OUT per eseguire collegamenti in cascata con un mixer analogico.
- Non esiste alcun limite al numero di unità che possono essere collegate in cascata, tuttavia il delay del segnale sullo slave della cascata aumenterà con l'aumentare del numero di unità provenienti dal master della cascata.

Operazioni su un'unità QL slave della cascata**STEP**

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nel campo SYSTEM SETUP della schermata SETUP premere il pulsante CASCADE.
3. Nella finestra CASCADE premere il tab CASCADE OUT PATCH.
4. Nella pagina CASCADE OUT PATCH premere il pulsante OUT PATCH per il bus al quale si desidera assegnare la porta.
5. Utilizzare l'elenco di selezione della categoria e i pulsanti di selezione della porta per selezionare lo slot e le porte di uscita da assegnare, quindi premere il pulsante CLOSE.
6. Utilizzare il campo CASCADE COMM PORT, selezionare la porta da cui verranno trasmessi e ricevuti i segnali di controllo per la funzione cascade link.
7. Utilizzare i pulsanti CASCADE LINK MODE per selezionare gli elementi che si desidera collegare.

NOTA

- Non è possibile assegnare due o più bus alla stessa porta di uscita. Se viene selezionata una porta a cui è già stato assegnato un percorso di segnali, l'assegnazione precedente verrà annullata.
- I segnali di controllo per la funzione Cascade Link e i messaggi MIDI non possono condividere la stessa porta. Se si seleziona una porta già specificata per la trasmissione/ricezione di messaggi MIDI, una finestra di dialogo chiederà se si desidera annullare le impostazioni esistenti.

Finestra CASCADE (pagina CASCADE OUT PATCH)

È possibile selezionare lo slot e la porta di uscita per ciascun bus.

**① Pulsanti di elenco a discesa di selezione della porta (sezione CASCADE OUT PATCH)**

Consentono di selezionare la porta di uscita per i collegamenti in cascata per ciascuno dei bus MIX 1–16, MATRIX 1–8, STEREO L/R, MONO e CUE L/R. Premere il pulsante per aprire la finestra PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta.

② Pulsanti CASCADE LINK MODE (MODALITÀ COLLEGAMENTO CASCATA)

Consentono di specificare se verranno collegate solo se le operazioni di attivazione o se verranno collegate tutte le operazioni collegabili, incluse quelle di memorizzazione/ richiamo della scena, in presenza di console della serie QL in connessione in cascata.

- **OFF**
Nessuna operazione di collegamento
- **CUE**
Verranno collegati i parametri e gli eventi correlati al segnale di attivazione riportati di seguito.
 - Attivazione/disattivazione del segnale di attivazione
 - Modalità Cue (MIX CUE o LAST CUE) (SEGNALE DI ATTIVAZIONE MIX, ULTIMO SEGNALE DI ATTIVAZIONE)
 - Impostazioni relative al punto del segnale di attivazione per canali di ingresso e di uscita.
- **ALL**
Tutti i parametri e gli eventi collegabili (inclusi i parametri correlati al segnale di attivazione) verranno collegati.
 - Parametri ed eventi correlati al segnale di attivazione (vedere sopra)
 - Operazioni di richiamo di una scena

- Operazioni di memorizzazione di una scena
- Operazioni DIMMER (ATTENUATORE) (schermata MONITOR)
- Operazioni correlate ai LED del pannello e alla luminosità del display (schermata SETUP)
- Operazioni correlate al gruppo mute master

③ Pulsanti CASCADE COMM PORT (MODALITÀ COMUNICAZIONE CASCATA)

Consentono di specificare la porta di comunicazione utilizzata per la trasmissione e la ricezione delle informazioni sul collegamento, quando operazioni quali l'attivazione e la memorizzazione/richiamo della scena verranno collegate alle console della serie QL in una connessione in cascata.

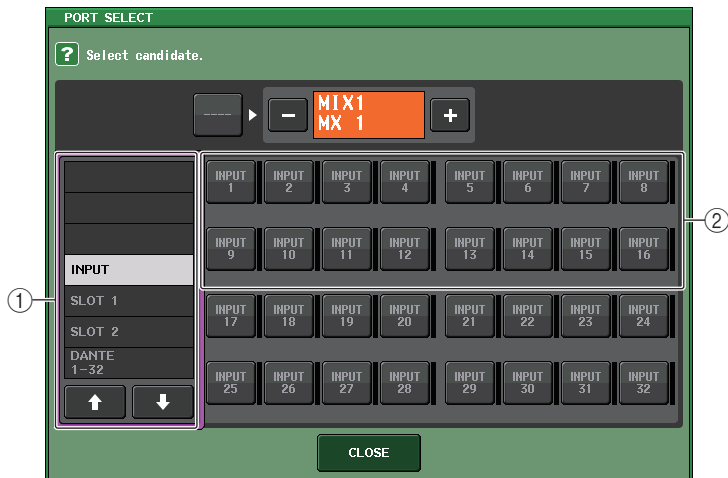
- **NONE (NESSUNA)**.....Nessuna operazione di collegamento
- **MIDI**.....Verrà utilizzata la porta MIDI
- **SLOT1**.....Verrà utilizzata SLOT1

④ Tab

I tab consentono di passare da un elemento all'altro.

Finestra PORT SELECT

Premere il pulsante OUT PATCH per aprire questa finestra.



① Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la porta (slot 1–2) che verrà visualizzata.

② Pulsanti di selezione della porta

All'interno dello slot specificato, questi pulsanti consentono di selezionare le porte che verranno assegnate.

Operazioni sull'unità QL master della cascata

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nel campo SYSTEM SETUP della schermata SETUP premere il pulsante CASCADE.
3. Nella finestra CASCADE premere il tab CASCADE IN PATCH.
4. Nella pagina CASCADE IN PATCH premere il pulsante IN PATCH per il bus al quale si desidera assegnare la porta.
5. Nella schermata PORT SELECT utilizzare l'elenco di selezione della categoria e i pulsanti di selezione della porta per selezionare lo slot e le porte di ingresso da assegnare, quindi premere il pulsante CLOSE.
6. Come descritto al punto 6 di "Operazioni su un'unità QL slave della cascata" a [pagina 187](#), nel campo CASCADE LINK PORT, selezionare la porta da cui verranno trasmessi e ricevuti i segnali di controllo per la funzione cascade link.
7. Come descritto al punto 7 di "Operazioni su un'unità QL slave della cascata" a [pagina 187](#), nel campo CASCADE COMM LINK selezionare lo stesso elemento come lo slave della cascata.

NOTA

- È possibile assegnare la stessa porta di ingresso a due o più bus.
- I segnali di controllo per la funzione Cascade Link e i messaggi MIDI non possono condividere la stessa porta. Se si seleziona una porta già specificata per la trasmissione/ricezione di messaggi MIDI, una finestra di dialogo chiederà se si desidera annullare le impostazioni esistenti.

Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX

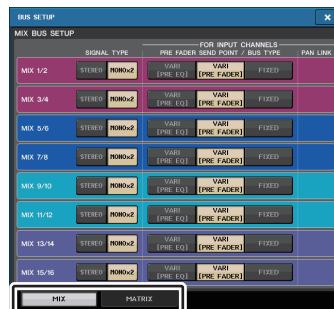
Procedere come segue per modificare le impostazioni di base dei bus MIX e MATRIX, ad esempio il passaggio da stereo a mono e la selezione del punto di mandata da cui verrà inviato il segnale proveniente da un canale di ingresso. Le impostazioni configurate nella procedura riportata di seguito vengono salvate come parte della scena.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Nella schermata **SETUP** premere il pulsante **BUS SETUP**.
3. Utilizzare i tab nella finestra **BUS SETUP** per selezionare i bus per i quali modificare le impostazioni.
4. Utilizzare i pulsanti di commutazione **SIGNAL TYPE (TIPO SEGNALE)** per specificare se ciascun bus deve funzionare come bus **STEREO** (i parametri principali saranno collegati per due bus adiacenti con numeri pari/dispari) oppure **MONO x2** (utilizzati come due canali mono).
5. Utilizzare i pulsanti di selezione del tipo di bus/punto di mandata per selezionare il tipo di bus e la posizione da cui verrà inviato il segnale del canale d'ingresso.
6. Attivare o disattivare i pulsanti nel campo **PAN LINK** in base alle necessità.



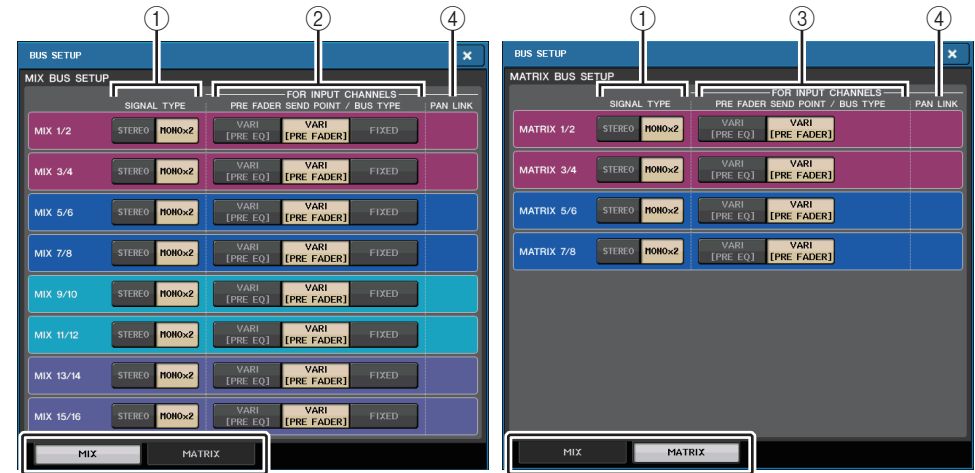
Schermata SETUP



Finestra BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Finestra BUS SETUP

È possibile eseguire diverse impostazioni per i bus MIX e MATRIX.



5

Pagina MIX

5

Pagina MATRIX

1. **Pulsanti di commutazione SIGNAL TYPE (TIPO SEGNALE)**
Consentono di specificare il modo in cui vengono elaborati i segnali per ogni coppia di bus adiacenti. Selezionare **STEREO** (segnale stereo) o **MONOx2** (segnale mono x 2).
2. **Pulsanti di selezione del tipo di bus/punto di mandata (solo bus MIX)**
Per ogni coppia di bus adiacenti è possibile selezionare il tipo di bus e (per il tipo VARI) il punto di mandata. Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

Pulsante	Tipo di bus	Punto di mandata pre-fader
VARI [PRE EQ]	VARI	Subito prima dell'equalizzatore
VARI [PRE FADER]	VARI	Subito prima del fader
FIXED	FIXED	---

3. **Pulsanti di selezione del punto di mandata (solo bus MATRIX)**
Consentono di selezionare il punto di mandata prima del fader dal canale di ingresso. Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

Pulsante	Punto di mandata pre-fader
PRE EQ	Subito prima dell'equalizzatore
PRE FADER	Subito prima del fader

④ Pulsante PAN LINK (COLLEGAMENTO PAN)

Questo pulsante viene visualizzato se SIGNAL TYPE (TIPO SEGNALE) è impostato su STEREO e il tipo di bus su VARI. Se il pulsante è attivato, le impostazioni del pan dei segnali inviati dai canali d'ingresso ai due bus corrispondenti verranno collegate alle impostazioni del pan del bus STEREO.

⑤ Tab

I tab consentono di alternare i bus MIX e MATRIX.

Attivazione o disattivazione dell'intera alimentazione phantom

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.
2. Al centro della schermata SETUP, premere il pulsante ON o OFF nel campo +48V MASTER.
Se il pulsante è disattivato, l'alimentazione phantom non verrà erogata anche se il pulsante +48V di un canale di ingresso del jack OMNI o TALKBACK IN è attivato.



Schermata SETUP

NOTA

L'impostazione +48V MASTER non incide sugli ingressi dei rack esterni come gli ingressi DANTE (dispositivi I/O). Ogni rack è dotato di uno switch +48V MASTER la cui impostazione incide sul funzionamento del rack.

Regolazione della luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED, della visualizzazione dei nomi dei canali e delle spie

Per specificare la luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED del pannello superiore, dei display dei nomi dei canali e delle spie collegate ai connettori LAMP del pannello posteriore, procedere come illustrato di seguito. È possibile salvare due diverse impostazioni di luminosità nei banchi A e B e, se necessario, passare da un banco all'altro rapidamente.

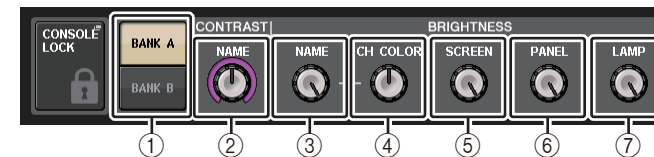
STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
2. Nel campo situato nella parte destra della riga inferiore della schermata SETUP, premere il pulsante BANK A o BANK B.
3. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare la luminosità di ciascun elemento.

NOTA

È inoltre possibile assegnare questo parametro a un tasto USER DEFINED (DEFINITO DALL'UTENTE) e premere tale tasto per alternare l'utilizzo dei banchi A e B.

Schermata SETUP (campo di impostazione luminosità)



① Pulsanti BANK A/B (BANCO A/B)

Consentono di passare da un'impostazione della luminosità all'altra.

■ Campo CONTRAST (CONTRASTO)

② NAME

Consente di regolare il contrasto dei caratteri per la visualizzazione dei nomi dei canali nel pannello superiore.

■ Campo BRIGHTNESS (LUMINOSITÀ)

③ NAME

Consente di regolare la luminosità per la visualizzazione dei nomi dei canali nel pannello superiore.

Viene modificata anche la luminosità di CH COLOR e LED nella parte inferiore della manopola [TOUCH AND TURN]. Per regolare la luminosità di CH COLOR dopo avere impostato la luminosità del display dei nomi, utilizzare la manopola CH COLOR.

④ CH COLOR (COLORE CANALE)

Consente di regolare la luminosità dei colori dei canali sul pannello superiore. In tal modo è possibile applicare una regolazione relativa solo alla luminosità del colore del canale senza modificare la luminosità del display dei nomi dei canali.

⑤ SCREEN

Consente di regolare la luminosità dello schermo sensibile al tocco. Se la luminosità è impostata su un livello inferiore a 2, al successivo avvio dell'unità QL la luminosità verrà impostata su 2, per consentire di vedere lo schermo.

⑥ PANEL

Consente di regolare la luminosità dei LED del pannello superiore.

NOTA

Se è stata connessa l'unità AD8HR, verrà modificata anche la luminosità dei LED dell'unità AD8HR.

⑦ LAMP

Consente di regolare la luminosità delle spie collegate ai jack LAMP del pannello posteriore.

Impostazione di data/ora del clock interno

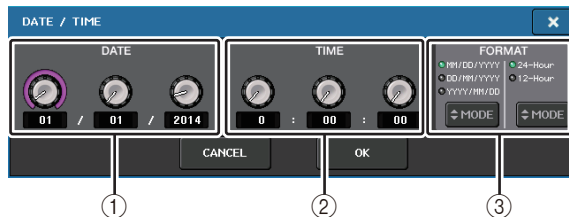
In questa sezione viene illustrato come impostare la data e l'ora del clock interno dell'unità QL e come selezionare il formato di visualizzazione della data e dell'ora. La data e l'ora qui indicate influiranno sul timestamp (data/ora) utilizzato quando viene salvata una scena.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Premere il pulsante **DATE/TIME** posizionato nella parte inferiore della schermata **SETUP**.
3. Nel campo **FORMAT** della finestra **DATE/TIME**, premere i pulsanti **MODE** (**MODALITÀ**) più volte per selezionare il formato di visualizzazione di data e ora.
4. Utilizzare la manopola **[TOUCH AND TURN]** per impostare la data e l'ora correnti.
5. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante **OK**.

Finestra DATE/TIME

Premere il pulsante **DATE/TIME** nella schermata **SETUP** per aprire questa finestra.

**① DATE (DATA)**

Consente di specificare la data del clock interno.

② TIME

Consente di specificare l'ora del clock interno.

③ FORMAT (formato di visualizzazione)

Consente di specificare il formato in cui verranno visualizzate la data e l'ora del clock interno.

È possibile scegliere tra i seguenti formati di visualizzazione.

• **Data**

MM/DD/YYYY (mese/giorno/anno)

DD/MM/YYYY (giorno/mese/anno)

YYYY/MM/DD (anno/mese/giorno)

• **Ora**

24Hours (24 ore) (ore visualizzate nell'intervallo da 0 a 23)

12Hours (12 ore) (ore visualizzate negli intervalli da 0am a 11am e da 0pm a 11pm)

Impostazione dell'indirizzo di rete

In questa sezione viene illustrato come impostare l'indirizzo di rete richiesto quando si utilizza il connettore **NETWORK (RETE)** sulla console della serie QL per collegarla a un computer Windows.

Se si intende collegare la console della serie QL al computer con una connessione uno-a-uno, si consiglia di utilizzare i valori di default riportati di seguito. Assicurarsi che l'indirizzo IP e l'indirizzo del gateway non corrispondano ai rispettivi indirizzi di altri dispositivi presenti nella rete.

Indirizzo IP: 192.168.0.128 o simile

Indirizzo gateway: 192.168.0.1 o simile

Subnet mask: 255.255.255.0 o simile

NOTA

- Le impostazioni di rete possono essere modificate solo dall'amministratore.
- Per i dettagli sulle impostazioni relative alla connessione a una rete LAN, fare riferimento alla guida di installazione di QL Editor.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP**.
2. Premere il pulsante **NETWORK** posizionato nella parte inferiore della schermata **SETUP**.
3. Premere e selezionare le manopole nella finestra **NETWORK** per specificare l'indirizzo utilizzando la manopola **[TOUCH AND TURN]**.
4. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante **OK**.
5. Riavviare la console della serie QL.

Finestra NETWORK

① IP ADDRESS (INDIRIZZO IP)

Consente di specificare un indirizzo che identifica un singolo dispositivo su Internet o nell'ambito di una rete LAN.

② GATEWAY ADDRESS (INDIRIZZO GATEWAY)

Consente di specificare un indirizzo che identifica un dispositivo (gateway) di conversione dei dati tra differenti supporti o protocolli per consentire la comunicazione all'interno della rete.

③ SUBNET MASK (MASCHERA DI SOTTORETE)

All'interno dell'indirizzo IP utilizzato nella rete, consente di definire i bit utilizzati per l'indirizzo di rete che contraddistingue la rete.

④ MAC ADDRESS (INDIRIZZO MAC)

Indica l'indirizzo MAC (Machine Access Control, controllo accesso macchina) che identifica un host all'interno di una rete. Questo indirizzo è in sola lettura e non è modificabile.

NOTA

Il connettore NETWORK presente sulle console della serie QL trasmette i dati tramite linea 100BASE-TX (velocità di trasmissione: massimo 100 Mbps) o 10BASE-T (velocità di trasmissione: massimo 10 Mbps).

Configurazione della rete audio Dante

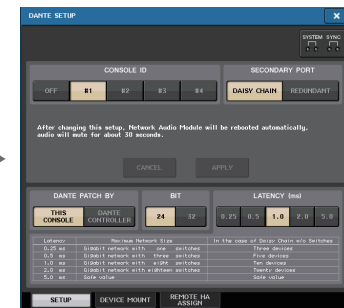
È possibile utilizzare la console della serie QL per configurare le impostazioni per la rete audio Dante sia per la console stessa sia per i dispositivi I/O connessi al connettore Dante della console della serie QL. In questa sezione viene illustrato come configurare le impostazioni per la rete audio Dante.

STEP

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Nel campo **DANTE** nella parte centrale della schermata, premere il pulsante **DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)** per aprire la finestra corrispondente.
3. Premere il tab **SETUP** nella parte inferiore della finestra **DANTE SETUP**.

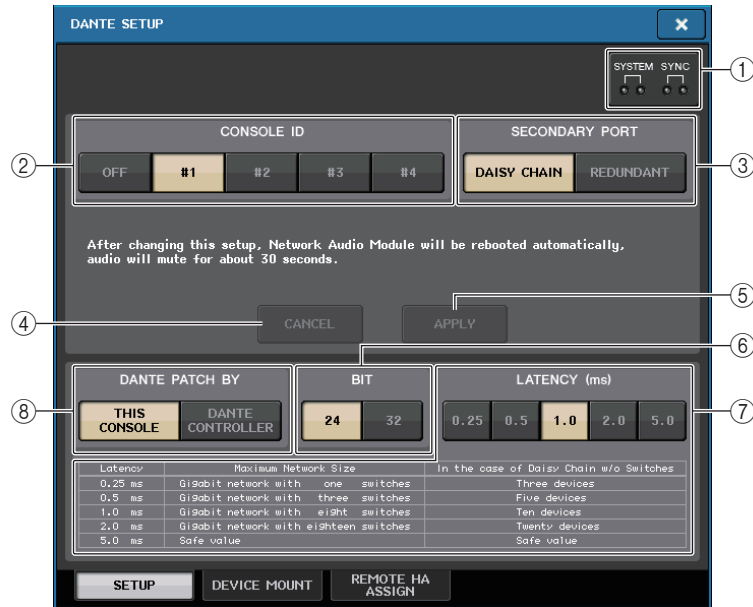


Schermata SETUP



Finestra DANTE SETUP

Finestra DANTE SETUP (pagina SETUP)



① Indicatori STATUS

Indicano lo stato di funzionamento della console della serie QL e della rete Dante.

② Pulsanti di selezione CONSOLE ID (ID CONSOLE)

Consentono d'impostare gli ID per le console della serie QL.

Se alla rete sono connesse cinque o più unità QL e si desidera non assegnare gli ID ad alcune delle unità, premere il pulsante OFF di ciascuna delle unità per disattivare l'ID.

③ Pulsanti di selezione SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA)

Consentono di specificare la modalità di configurazione della rete audio Dante.

④ Pulsante CANCEL (ANNULLA)

Quando si modificano le impostazioni CONSOLE ID o SECONDARY PORT, è possibile premere questo pulsante per annullare le modifiche apportate.

⑤ Pulsante APPLY

Dopo avere modificato le impostazioni CONSOLE ID o SECONDARY PORT, premere questo pulsante per applicare le modifiche apportate.

⑥ Pulsanti di selezione BIT

Consentono di impostare la profondità di bit rate su 24 bit o 32 bit.

- **24 bit**..... Utilizzare questa impostazione quando si trasmettono e ricevono dati da un'unità Rio. Quando si utilizza un sistema della serie QL, in genere si utilizza questa impostazione.
- **32 bit**..... Questa impostazione risulta efficace quando si trasmettono e ricevono dati da almeno 25 bit (quando si utilizza la compensazione del guadagno o a cascata), ma la quantità di dati trasmessi aumenta del 20–30% rispetto all'impostazione a 24 bit.

⑦ Pulsanti di selezione LATENCY

Consentono di impostare la latenza della rete audio Dante su 0,25 ms, 0,5 ms, 1,0 ms, 2,0 ms o 5,0 ms.

L'impostazione della latenza varia a seconda del metodo di connessione e della dimensione della rete. Per informazioni dettagliate fare riferimento a "[Impostazione della latenza della rete audio Dante](#)" a [pagina 194](#).

⑧ Pulsanti di selezione DANTE PATCH (ASSEGNAZIONE DANTE)

Utilizzare questi pulsanti di selezione quando si utilizza Dante Controller per definire le impostazioni di assegnazione Dante.

Se il pulsante THIS CONSOLE è selezionato, le impostazioni DANTE INPUT PATCH e DANTE OUTPUT PATCH possono essere modificate dalla console della serie QL.

Se il pulsante DANTE CONTROLLER è selezionato, non sarà possibile modificare le impostazioni di assegnazione Dante. È possibile utilizzare questi pulsanti indipendentemente dallo stato dei pulsanti di selezione DANTE PATCH BY su altre console della serie QL in rete.

NOTA

- Le impostazioni condivise con il dispositivo I/O (BIT/LATENCY/W.CLOCK) riportano le impostazioni della console della serie QL in cui CONSOLE ID (ID CONSOLE) è impostato su #1.
- Se DANTE CONTROLLER è selezionato nella sezione DANTE PATCH e si tenta di modificare l'assegnazione Dante o le impostazioni correlate, viene visualizzato il messaggio "This Operation is Not Allowed" (Operazione non consentita) nella parte inferiore della schermata.
- Le informazioni sulle assegnazioni DANTE vengono applicate al dispositivo se il file di impostazioni QL (estensione file .CLF) viene caricato nelle seguenti condizioni. In caso contrario, le informazioni non vengono applicate e verrà mantenuto lo stato corrente.
 - Nella finestra SAVE/LOAD ([pagina 177](#)), il pulsante WITH DANTE SETUP AND I/O DEVICE è attivo.
 - Il pulsante di selezione CONSOLE ID 1, 2, 3 o 4 è attivo.
 - Il pulsante THIS CONSOLE dei pulsanti di selezione DANTE PATCH BY è attivo.

Attivazione e disattivazione di CONSOLE ID e SECONDARY PORT

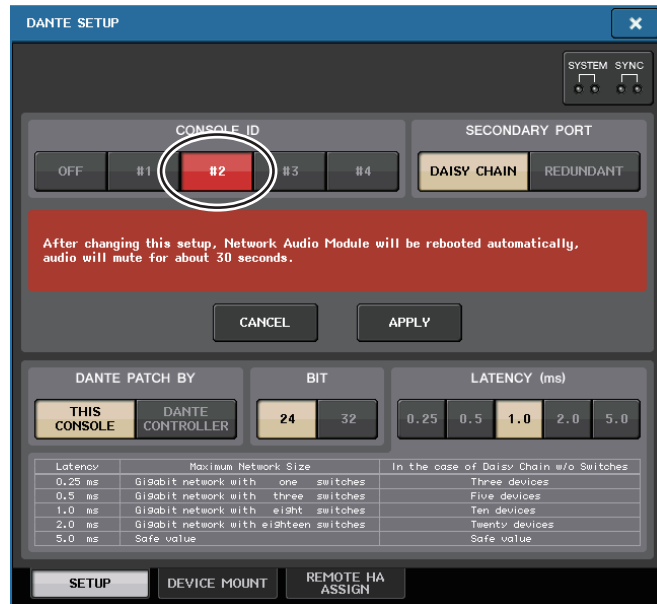
STEP

1. Nella finestra DANTE SETUP (pagina SETUP), selezionare CONSOLE ID e SECONDARY PORT.
2. Premere il pulsante APPLY.
3. Nella finestra per confermare la modifica, premere il pulsante OK.

Finestra DANTE SETUP (pagina SETUP)

Il pulsante attivo è visualizzato in rosso.

Una volta applicate le impostazioni della rete audio Dante, viene ripristinato l'aspetto originale del pulsante selezionato.



NOTA

- Se si sta modificando l'impostazione SECONDARY PORT, sarà necessario modificare il metodo di connessione tra la console della serie QL e i dispositivi I/O. Se ad esempio le connessioni utilizzate per l'impostazione REDUNDANT rimangono invariate quando si modifica l'impostazione DAISY CHAIN, non sarà possibile inviare o ricevere l'audio. Assicurarsi di scollegare i cavi prima di modificare l'impostazione.
- Le impostazioni CONSOLE ID e SECONDARY PORT non cambiano anche se si inizializza la console della serie QL.
- Quando CONSOLE ID è OFF o impostato su 2, 3 o 4 per una console della serie QL, il valore BIT/LATENCY della console non cambia anche se BIT/LATENCY è stato modificato nella finestra DANTE SETUP per la console della serie QL all'interno di una rete per la quale CONSOLE ID è impostato su 1.
- Quando CONSOLE ID è impostato su OFF, il campo DANTE PATCH BY è fisso su "DANTE CONTROLLER". Inoltre, l'assegnazione non può essere modificata nella finestra DANTE INPUT PATCH.
- Quando CONSOLE ID è impostato su OFF, tutti i dispositivi montati saranno "virtuali". È possibile HA GAIN e altre impostazioni per le unità della serie, tuttavia le modifiche non saranno applicate alle impostazioni del dispositivo. Si tratta della stessa condizione di quando i dispositivi non sono collegati. Pertanto, il controllo del livello e altre impostazioni non influiscono sugli altri dispositivi.

Impostazione della latenza della rete audio Dante

L'impostazione di una latenza appropriata per i segnali inviati e ricevuti tramite la rete audio Dante varia a seconda del metodo di connessione e della dimensione della rete. In questa sezione viene illustrato come impostare una latenza appropriata in base al metodo di connessione dei dispositivi abilitati Dante connessi alla console della serie QL.

■ Relazione tra switch e numero di hop (spaziature tra i ripetitori)

L'impostazione di una latenza appropriata per i segnali trasmessi sulla rete audio Dante varia a seconda del numero di hop nella rete.

Un hop equivale alla distanza tra un router (switch) e il successivo. Il numero di hop viene contato a partire dal dispositivo master fino al dispositivo più distante (presumendo che tutti i dispositivi siano collegati in serie).

Con il termine switch si intendono gli switch e i router della rete, nonché gli switch incorporati nelle console della serie QL e nei dispositivi I/O. Impostare il valore della latenza in base al numero di hop. Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le impostazioni della latenza tipiche in base al numero di hop.

Numero di hop	Latenza (ms)
Fino a 3	0.25
Fino a 5	0.5
Fino a 10	1.0
Fino a 20	2.0
21 o più (o se si verifica un problema)	5.0

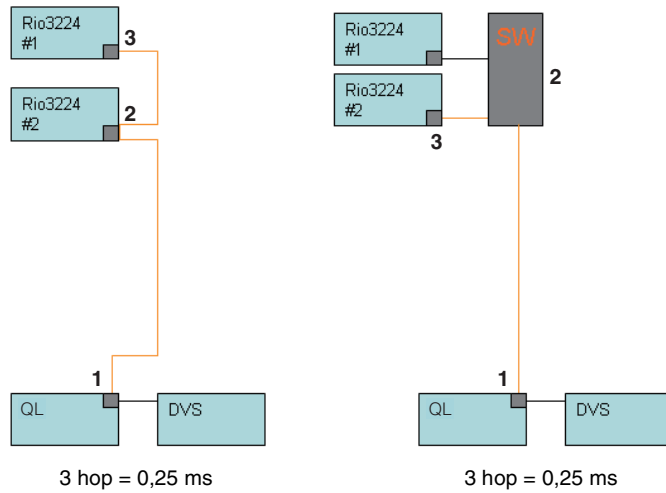
NOTA

- A seconda delle condizioni della rete, è consigliabile aumentare il valore della latenza anche se il numero di hop è piccolo.
- In caso di problemi, selezionare 5,0 ms per determinare se le impostazioni della latenza sono la causa del problema.

■ Esempi di connessioni e di impostazioni della latenza

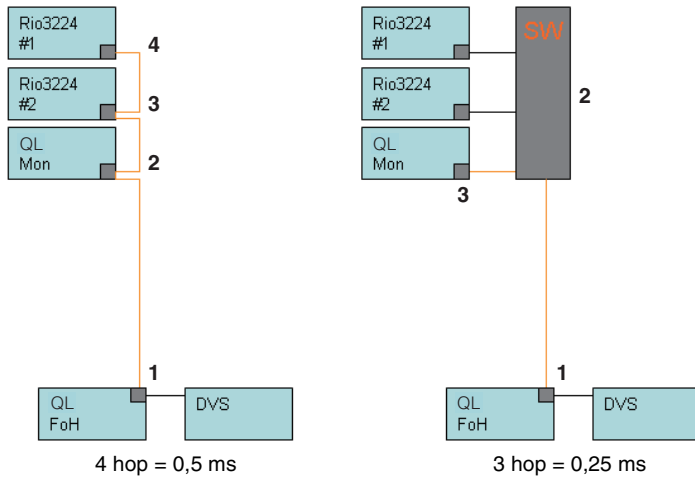
Connessioni a margherita

Semplice 64-in/48-out



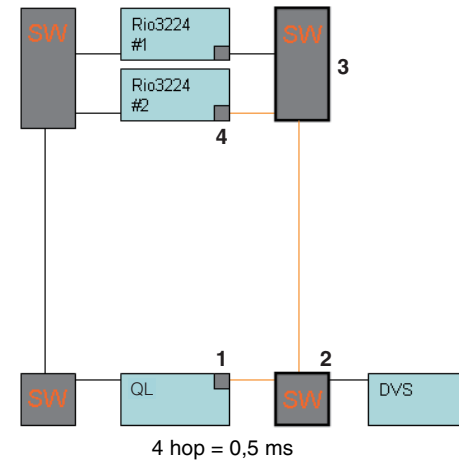
Connessioni a margherita

Le console FOH e monitor condividono 64 ingressi/48 uscite.



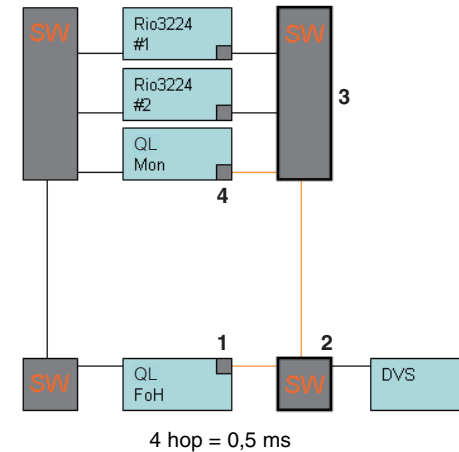
Connessioni ridondanti

Semplice 64-in/48-out



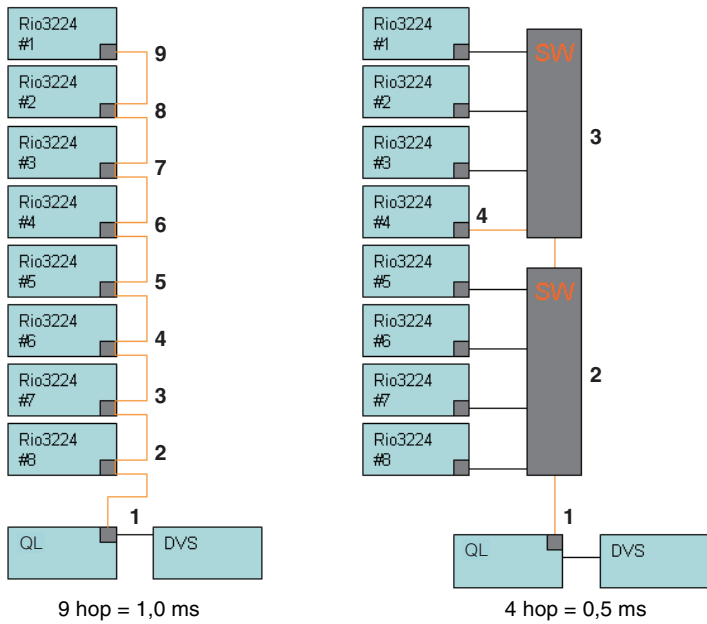
Connessioni ridondanti

Le console FOH e monitor condividono 64 ingressi/48 uscite.



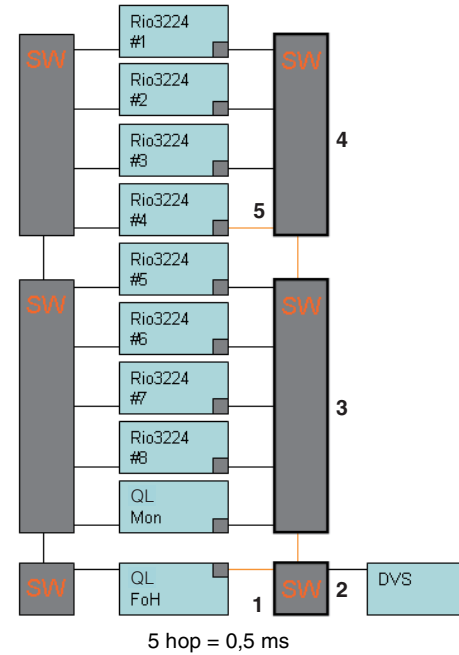
Connessioni a margherita

HA (preamplificatore) remoto a 256 canali (dimensione massima)



Connessioni ridondanti

Due console condividono un HA remoto a 256 canali (dimensione massima)



Montaggio di un dispositivo I/O nella rete audio Dante

Di seguito viene illustrato come selezionare i dispositivi I/O sulla rete audio Dante per montarli e utilizzarli. È possibile montare un massimo di 24 unità per una console della serie QL.

STEP

1. Premere il tab **DEVICE MOUNT** nella parte inferiore della finestra **DANTE SETUP**.
2. Premete il pulsante di selezione del dispositivo I/O.
3. Nella finestra **DEVICE SELECT** premere il pulsante di selezione del metodo di impostazione.
4. Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per eseguire le impostazioni.
5. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante **OK** per chiudere la finestra.

Finestra DANTE SETUP (pagina DEVICE MOUNT)



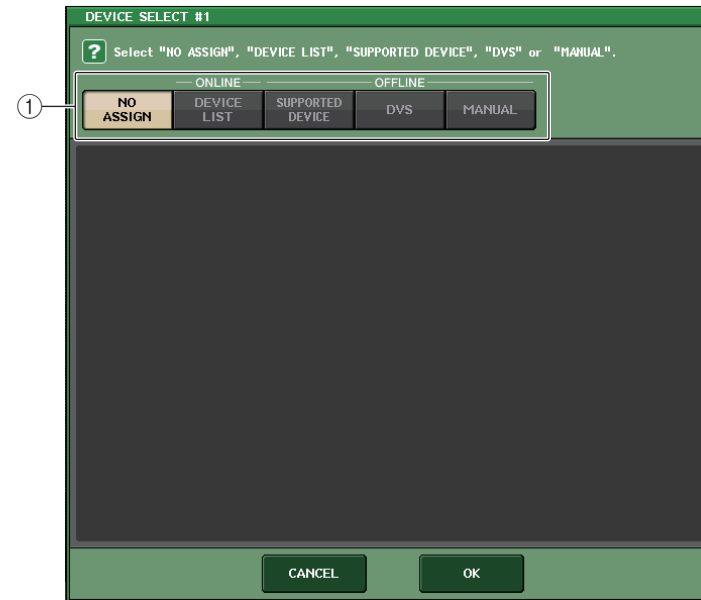
- 1 **Pulsante CLEAR ALL**
Consente di cancellare tutti i dispositivi I/O nell'elenco impostati su stato non montato.
- 2 **Pulsante REFRESH (AGGIORNA)**
Consente di aggiornare l'elenco visualizzato dei dispositivi I/O nella rete audio Dante.

3 Pulsanti di selezione dei dispositivi I/O

Premere uno dei pulsanti per visualizzare la finestra **DEVICE SELECT** (SELEZIONE DISPOSITIVO). Nella riga superiore del pulsante viene visualizzata l'etichetta del dispositivo. Nella riga inferiore del pulsante viene visualizzato il nome del modello e il numero di ingressi e uscite. Se non è stato montato alcun dispositivo, nella riga superiore è indicato "----" e nella riga inferiore non è indicato nulla.

Per ulteriori informazioni sull'indicazione **VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE** (VIRTUALE/CONFLITTO/DUPLICA) visualizzata sotto questi pulsanti, fare riferimento a 1 a [pagina 127](#), "Elenco dei dispositivi I/O".

Finestra DANTE SETUP



1 Pulsanti di selezione del metodo di configurazione

Scegliere uno dei metodi riportati di seguito per montare il dispositivo I/O.

- **NO ASSIGN** Non montato
- **DEVICE LIST** Consente di selezionare e montare un dispositivo nell'elenco
- **SUPPORTED DEVICE** Consente di selezionare e montare un dispositivo supportato
- **DVS** Consente di immettere un'etichetta di dispositivo ed eseguire il montaggio (solo per DVS)
- **MANUAL** Consente di immettere un'etichetta di dispositivo ed eseguire il montaggio

■ Selezione del metodo di configurazione con il pulsante **DEVICE LIST** (ELENCO DISPOSITIVI)

Per eseguire il montaggio scegliendo uno dei dispositivi I/O nella rete audio Dante, premere il pulsante **DEVICE LIST** per visualizzare il campo **DEVICE LIST**.



① **DEVICE LIST**

Consente di visualizzare un elenco dei dispositivi I/O nella rete audio Dante. Nell'elenco scegliere il dispositivo I/O da montare.

② **Manopola di selezione **DEVICE LIST****

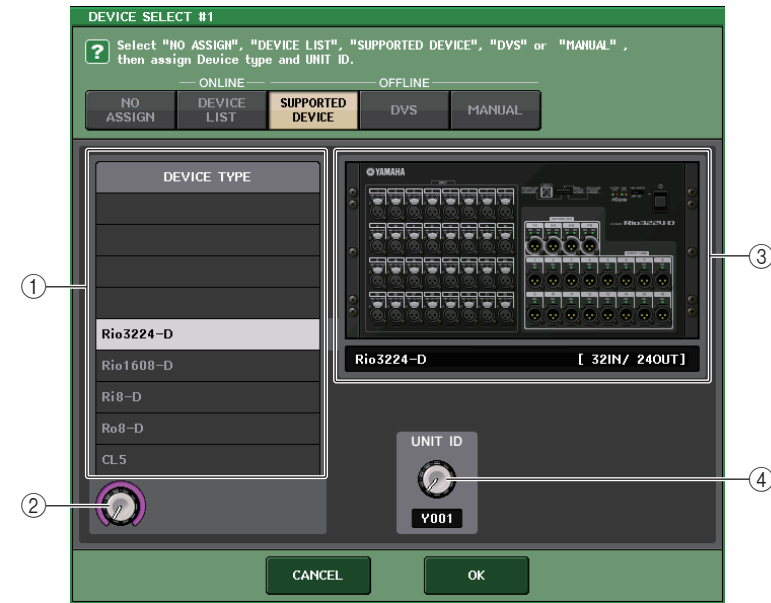
Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il dispositivo I/O che si desidera montare.

③ **Manopole **INPUT/OUTPUT****

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per specificare il numero di ingressi e uscite nella rete audio Dante. Queste manopole non saranno visualizzate quando è selezionato DVS. Se il dispositivo I/O selezionato è supportato dalla serie QL, gli ingressi e le uscite verranno immesse e visualizzate automaticamente.

■ Selezione del metodo di configurazione con il pulsante **SUPPORTED DEVICE** (DISPOSITIVO SUPPORTATO)

Se si desidera selezionare e montare un dispositivo I/O supportato dalla serie QL, premere il pulsante **SUPPORTED DEVICE** per visualizzare il campo **SUPPORTED DEVICE**. Queste impostazioni possono essere definite anche se non si è connessi a una rete audio Dante.



① **DEVICE TYPE (TIPO DISPOSITIVO)**

Questa area mostra un elenco dei tipi di dispositivo I/O supportati dalla serie QL. Nell'elenco scegliere il tipo di dispositivo I/O da montare.

② **Manopola di selezione **DEVICE TYPE****

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il tipo di dispositivo I/O che si desidera montare.

③ **Indicazione del dispositivo I/O**

Questa area mostra il dispositivo I/O selezionato. Nella riga superiore viene visualizzato il pannello frontale del dispositivo I/O. Nella riga inferiore viene visualizzato il nome del modello e il numero di ingressi e uscite.

④ **Manopola **UNIT ID** (ID UNITÀ)**

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per specificare UNIT ID. Sull'indicatore viene visualizzato UNIT ID.

NOTA

- Se è presente un solo dispositivo I/O, impostare la UNIT ID del dispositivo su "1".
- Se sono collegati più dispositivi, assegnare gli ID in modo da non creare conflitti tra i dispositivi.
- Per i dispositivi non appartenenti alla serie R, è possibile che dispositivi di modelli diversi vengano assegnati allo stesso ID come unità di serie Rio o come modello di dispositivo diverso. Tuttavia, poiché il valore UNIT ID è visualizzato nella schermata delle porte di ingresso/uscita dei dispositivi I/O, si consiglia di evitare la sovrapposizione degli ID, quando possibile, per consentire di distinguere le diverse unità.
- Se si dispone di un dispositivo con UNIT ID o etichetta che non può essere modificata dal pannello o dalla schermata di modifica (ad esempio, la scheda Dante-MY16-AUD o Dante Accelerator) e si desidera utilizzare tale dispositivo come SUPPORTED DEVICE, è necessario modificarne l'etichetta utilizzando Dante Controller.
- Un dispositivo I/O viene riconosciuto come SUPPORTED DEVICE se si assegna ad esso l'etichetta del dispositivo come indicato di seguito.
 - Y###-*****
 - # è un valore esadecimale a tre cifre contenente numeri compresi tra 0 e 9 e caratteri maiuscoli dalla A alla F (000–FFF)
 - * indica qualsiasi carattere desiderato (è possibile utilizzare un carattere alfabetico maiuscolo o minuscolo, un valore numerico o un trattino (-))
- Se si sta controllando la console QL da un'unità della serie Rio, si consiglia di impostare la modalità START UP MODE dell'unità su "REFRESH". È preferibile utilizzare l'impostazione "REFRESH" in quanto l'esclusione dell'audio verrà annullata una volta completata la sincronizzazione con le unità QL con l'impostazione di sistema per REMOTE HA ASSIGN impostata su "WITH RECALL".
 - Se si utilizza l'impostazione "RESUME", l'esclusione dell'audio verrà annullata e l'unità verrà avviata con le impostazioni di cui è stato eseguito il backup dall'unità della serie Rio. Ciò potrebbe produrre un audio imprevisto.
- Una singola console della serie QL è in grado di controllare l'HA di un massimo di otto unità della serie Rio.
 - Se sono collegate nove o più unità della serie Rio, è possibile suddividere il controllo dell'HA tra più console della serie QL oppure evitare di specificare il valore REMOTE HA ASSIGN per le unità della serie Rio di cui non è necessario controllare l'HA e utilizzarle impostando START UP MODE su "RESUME".

Selezione del metodo di configurazione con il pulsante DVS o MANUAL

Per immettere l'etichetta di un dispositivo I/O e montarlo, premere il pulsante DVS o MANUAL per accedere al campo DVS/MANUAL.

**① DEVICE LABEL (ETICHETTA DISPOSITIVO)**

Consente di visualizzare l'etichetta del dispositivo I/O immessa dalla tastiera.

② Manopole INPUT/OUTPUT

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per specificare il numero di ingressi e uscite nella rete audio Dante.

③ Tastiera per l'immissione dell'etichetta del dispositivo

Utilizzare questa tastiera per immettere l'etichetta del dispositivo I/O.

NOTA

- Se il dispositivo I/O è un dispositivo DVS, premere il pulsante DVS per montarlo.
- Se DEVICE LABEL viene lasciata vuota, viene montato automaticamente il primo DVS rilevato.
- Se l'etichetta del dispositivo immessa viene rilevata automaticamente, le impostazioni della manopola INPUT/OUTPUT vengono ignorate e viene specificato il numero di ingressi e uscite valutato.

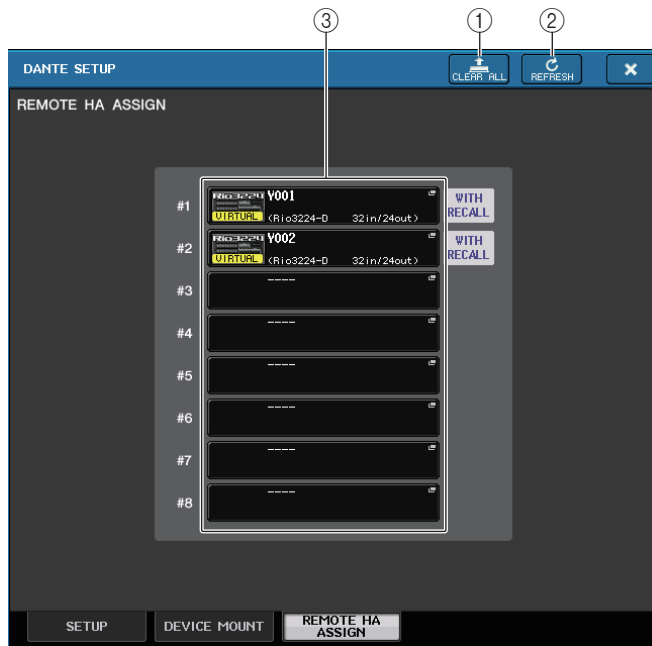
Impostazioni REMOTE HA

Di seguito viene illustrato come selezionare uno dei diversi dispositivi HA sulla rete audio Dante per montarlo e utilizzarlo. È possibile montare un massimo di 8 unità per una console della serie QL.

STEP

1. Premere il tab REMOTE HA ASSIGN nella parte inferiore della finestra DANTE SETUP.
2. Premere un pulsante di selezione del dispositivo HA per accedere alla finestra REMOTE HA SELECT.
3. Selezionare il dispositivo HA da montare e premere il pulsante OK.
Se si modifica l'impostazione premendo il pulsante WITH RECALL, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Premere il pulsante OK.

Finestra DANTE SETUP (pagina REMOTE HA)



① Pulsante CLEAR ALL

Consente di eliminare tutti i dispositivi HA nell'elenco impostati su stato non montato.

② Pulsante REFRESH (AGGIORNA)

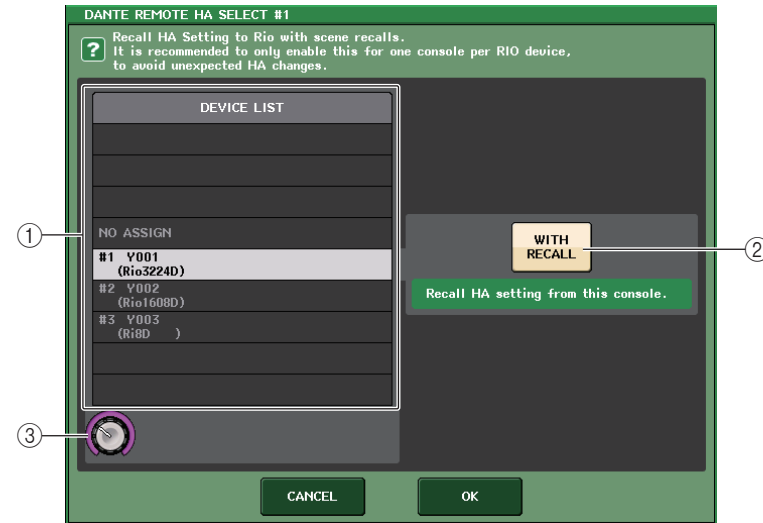
Consente di aggiornare l'elenco visualizzato dei dispositivi HA nella rete audio Dante.

③ Pulsanti di selezione dei dispositivi HA

Premere uno di questi pulsanti per visualizzare la finestra REMOTE HA SELECT. Nella riga superiore del pulsante viene visualizzata l'etichetta del dispositivo. Nella riga inferiore del pulsante viene visualizzato il nome del modello e il numero di ingressi e uscite. Se non è stato montato alcun dispositivo, nella riga superiore è indicato "----" e nella riga inferiore non è indicato nulla.

Per ulteriori informazioni sull'indicazione VIRTUAL/CONFLICT/DUPLICATE (VIRTUALE/CONFLITTO/DUPLICA) visualizzata sotto questi pulsanti, fare riferimento a ① a pagina 127, "Elenco dei dispositivi I/O".

Finestra REMOTE HA SELECT



① DEVICE LIST

Mostra un elenco dei dispositivi HA nella rete audio Dante.

② Pulsante WITH RECALL

Se questo pulsante è attivato, le impostazioni salvate nella console della serie QL verranno applicate al dispositivo HA quando viene avviata la console della serie QL e quando viene richiamata una scena.

③ Manopola di selezione DEVICE LIST

Utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per selezionare il dispositivo HA che si desidera montare.

NOTA

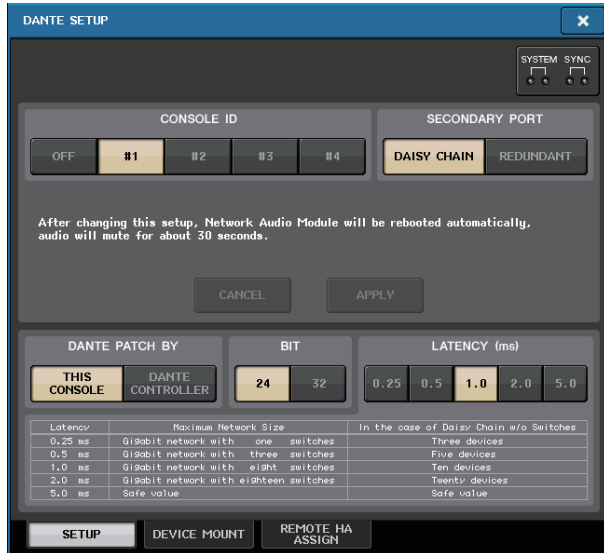
- Non specificare "WITH RECALL" se un dispositivo HA è condiviso da più console della serie QL e le impostazioni sono già state definite su una console della serie QL diversa.
- Il preamplificatore di un dispositivo può anche essere controllato da una console della serie QL non impostata su "WITH RECALL".
- Se è stata montata una console della serie QL, è possibile configurare e controllare INPUT HA della console della serie QL in questa finestra. Tuttavia, assicurarsi che UNIT ID della console della serie QL non sia uguale allo UNIT ID di nessun altro dispositivo HA.

Visualizzazione dello stato del dispositivo

È possibile utilizzare lo schermo sensibile al tocco per verificare lo stato di un'unità serie QL o R collegata (ad eccezione di Ro8-D) o lo stato di Dante. Per verificare lo stato di un'unità serie R dalla console, questa deve essere assegnata a REMOTE HA (PREAMPLIFICATORE REMOTO) in DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE).

■ Serie QL

Nel campo SETUP (CONFIGURAZIONE) della finestra DANTE SETUP sono mostrati gli indicatori di stato della console serie QL e della rete Dante.



■ Serie R

Nel campo Rio della schermata I/O DEVICE (DISPOSITIVO I/O) sono mostrati gli indicatori di stato delle unità serie R e della rete Dante.

Per il firmware antecedente al supporto per V1.60, l'indicazione della versione sarà di colore giallo e l'indicatore sarà spento.



Messaggi

Vengono visualizzati messaggi di errore, avviso e informativi.

I messaggi vengono anche visualizzati nel campo Dante Controller Error Status (Stato dell'errore di Dante Controller).







Ogni indicatore si illumina o lampeggia come descritto di seguito:

Nessuna segnalazione	Spento
Acceso	L'indicatore resta acceso in modo costante.
Lampeggiante	L'indicatore continua a lampeggiare.
Lampeggiante x2	L'indicatore lampeggia due volte ciclicamente.
Lampeggiante x3	L'indicatore lampeggia tre volte ciclicamente.

■ Messaggi di errore

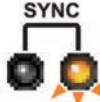

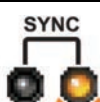
Gli indicatori SYSTEM (SISTEMA) rimangono accesi/lampeggiano ciclicamente come riportato di seguito finché il problema non viene risolto.

Se è necessaria assistenza, contattare il centro di assistenza Yamaha indicato nel Manuale di istruzioni di QL5/QL1.

Indicatori [SYSTEM]	Significato	Soluzione possibile
 Lampeggiante x2	Si è verificato un errore interno.	Il dispositivo è guasto. Per la riparazione rivolgersi al rivenditore Yamaha.
 Lampeggiante x3	L'impostazione dell'indirizzo MAC è stata compromessa e non è possibile alcuna comunicazione mediante Dante.	
 Illuminato Lampeggiante x3	La memoria interna è stata danneggiata.	Se il problema persiste dopo che START UP MODE è stato reimpostato su RESUME e l'unità è stata riaccesa, rivolgersi al rivenditore Yamaha.
 Illuminato	L'ID UNITÀ non è univoco.	Impostare un numero ID UNITÀ univoco per la rete Dante.
 Lampeggiante	Gli switch DIP non sono impostati in modo corretto.	Controllare le impostazioni degli switch DIP e impostarle in modo corretto.
 Illuminato Lampeggiante	Limite del numero di flusso per Dante superato.	Esaminare l'instradamento della rete Dante.



■ Messaggi di avvertenza


Gli indicatori rimangono accesi/lampeggiano ciclicamente finché il problema non viene risolto. Se l'indicatore verde [SYNC] non è acceso, il wordclock del dispositivo non è definito.

Indicatori [SYNC]	Significato	Soluzione possibile
 Lampeggiante	Il wordclock non è impostato in modo corretto.	Impostare il wordclock master e la frequenza di campionamento in modo corretto sul dispositivo nativo QL5/QL1 o in Dante Controller.
 Lampeggiante x2	Il circuito della rete Dante è danneggiato.	Assicurarsi che i cavi Ethernet non siano rimossi o si sia verificato un corto circuito.
 Lampeggiante x3	La rete Dante non è collegata correttamente. Impossibile trovare altri dispositivi Dante.	Assicurarsi che i cavi Ethernet siano collegati correttamente.

Se l'indicatore verde lampeggia, l'unità funziona come wordclock master.

Se l'indicatore verde si illumina, l'unità funziona come wordclock slave e si sta sincronizzando con il wordclock.

Indicatori [SYNC]	Significato	Soluzione possibile
 Illuminato Illuminato o lampeggiante	È collegato un dispositivo non compatibile con GbE.	Se l'audio è trasmesso sulla rete Dante, utilizzare il dispositivo compatibile con GbE.
 Illuminato Lampeggiante o lampeggiante	Il connettore SECONDARY (SECONDARIO) gestisce le comunicazioni durante il funzionamento di una rete ridondante.	Controllare il circuito collegato al connettore PRIMARY (PRINCIPALE).

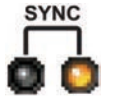
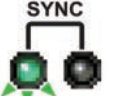

 <p>Illuminato Lampeggiante o lampeggiante x2</p>	<p>Si è verificata un'anomalia sul circuito collegato al connettore SECONDARY durante il funzionamento di una rete ridondante.</p>	<p>Controllare il circuito collegato al connettore SECONDARY.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

■ Messaggi informativi

Gli indicatori resteranno accesi/lampeggianti ciclicamente per riportare lo stato.

Se l'indicatore [SYNC] arancione è spento, l'unità funziona correttamente.

Se l'indicatore verde [SYNC] non è acceso, il wordclock del dispositivo non è definito.

Indicatori [SYNC]	Significato	Soluzione possibile
 <p>Illuminato</p>	<p>Viene eseguita la sincronizzazione.</p>	<p>Attendere il completamento della sincronizzazione dell'unità. Il completamento della sincronizzazione potrebbe richiedere fino a 45 secondi.</p>
 <p>Lampeggiante</p>	<p>Il dispositivo funziona correttamente come wordclock master.</p>	<p>Ciò indica che il dispositivo funziona come wordclock master.</p>
 <p>Illuminato</p>	<p>Il dispositivo funziona correttamente come slave wordclock.</p>	<p>Indica che il dispositivo funziona come slave wordclock e si sta sincronizzando con il wordclock.</p>

Utilizzo di GPI (General Purpose Interface)

È possibile utilizzare il connettore GPI (General Purpose Interface) del pannello posteriore come connettore di ingresso/uscita. Questo connettore è dotato di cinque porte GPI IN (INGRESSO GPI) e cinque porte GPI OUT (USCITA GPI). Ad esempio, è possibile utilizzare uno switch esterno per controllare i parametri interni della console della serie QL o per cambiare le scene. Al contrario, le modifiche delle operazioni e delle scene sulla console della serie QL possono inviare segnali di controllo a un dispositivo esterno.

Per informazioni dettagliate su come inviare i segnali di controllo a un dispositivo esterno quando si cambia scena, vedere "[Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena \(GPI OUT\)](#)" a [pagina 83](#).

Utilizzo di GPI IN

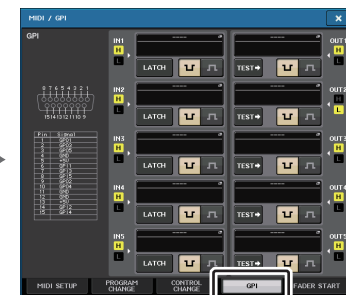
È possibile utilizzare le porte GPI IN del connettore GPI per controllare i parametri della console della serie QL da un dispositivo esterno. Ad esempio, è possibile utilizzare un dispositivo esterno per attivare/disattivare il talkback della console della serie QL, o per attivare la funzione Tap Tempo (Battuta tempo), o ancora cambiare scene.

STEP

1. Collegare un dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie QL.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante MIDI/GPI.
4. Nella schermata MIDI/GPI premere il tab GPI.
5. Specificare attributo di commutazione e POLARITY MODE per ciascuna porta in funzione delle specifiche del dispositivo esterno in uso.
6. Per assegnare la funzione o il parametro che si desidera controllare, premere il pulsante della finestra GPI IN SETUP.
7. In ogni campo della finestra GPI IN SETUP selezionare funzione e parametro desiderati, quindi premere il pulsante OK.



Schermata SETUP

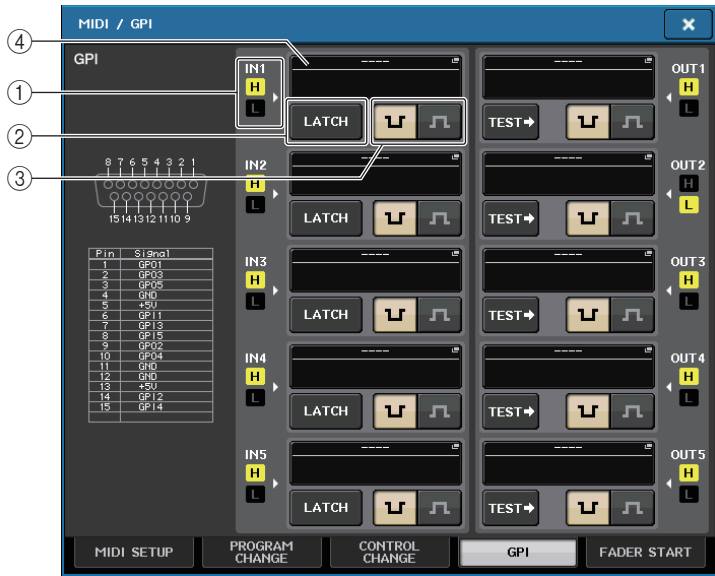


Schermata MIDI/GPI

NOTA

- Se viene selezionata l'operazione di blocco, la funzione passerà da attiva a inattiva ogni volta che viene immesso un trigger dallo switch esterno. In tal caso è consigliabile utilizzare un tipo di switch esterno senza blocco.
- Se viene selezionata l'operazione di sblocco, la funzione diventerà attiva solo nel momento in cui il segnale proveniente dal dispositivo esterno si trova a livello basso o alto. In tal caso è consigliabile utilizzare un tipo di switch esterno senza blocco oppure con blocco a seconda delle esigenze.
- Le impostazioni della pagina GPI e della schermata MIDI/GPI vengono applicate a tutte le scene e possono essere salvate come dati di SETUP.

Schermata MIDI/GPI (pagina GPI)



① **Indicatore di stato GPI IN**

Indica lo stato di tensione in immissione dalla porta GPI IN.

② **Pulsante di selezione attributi di commutazione**

Questo pulsante consente di selezionare l'attributo di commutazione. Ogni volta che si preme il pulsante, la relativa indicazione alternerà LATCH (BLOCCO) e UNLATCH (SBLOCCO).

- LATCH** È selezionato LATCH (switch che si attiva/disattiva ad ogni pressione).
- UNLATCH** È selezionato UNLATCH (switch attivato solo quando è premuto e disattivato se viene rilasciato).

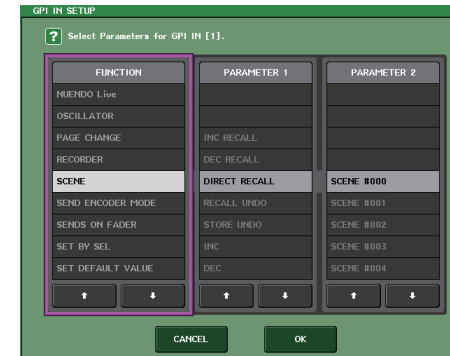
③ **Pulsante di selezione POLARITY MODE**

Questo pulsante consente di selezionare la polarità delle porta GPI IN.

- (Low active) Quando si utilizza un parametro di tipo on/off, esso diventerà attivo quando lo switch viene collegato a terra.
- (High active) Quando si controlla un parametro di tipo on/off, esso diventerà attivo quando lo switch è aperto oppure se la tensione immessa è a livello alto.

④ **Pulsante GPI IN SETUP**

Questo pulsante indica il nome della funzione attualmente selezionata o del parametro. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra GPI IN SETUP.



NOTA

Gli elementi che è possibile selezionare nella finestra GPI IN SETUP sono gli stessi disponibili per i tasti USER DEFINED (pagina 169).

Utilizzo di GPI OUT

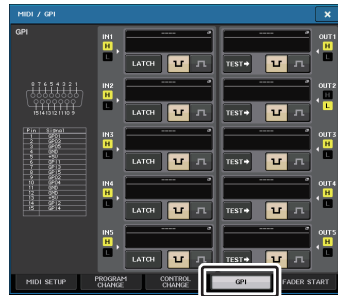
Le porte GPI OUT del connettore GPI OUT permettono di controllare un dispositivo esterno mediante operazioni eseguite sulla console della serie QL.

STEP

1. Collegare un dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie QL.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante MIDI/GPI.
4. Nella schermata MIDI/GPI premere il tab GPI.
5. Specificare POLARITY MODE per ciascuna porta in funzione delle specifiche del dispositivo esterno in uso.
6. Per assegnare una funzione o il parametro che si desidera controllare, premere il pulsante della finestra GPI OUT SETUP.
7. In ogni campo della finestra GPI OUT SETUP selezionare funzione e parametro desiderati, quindi premere il pulsante OK.

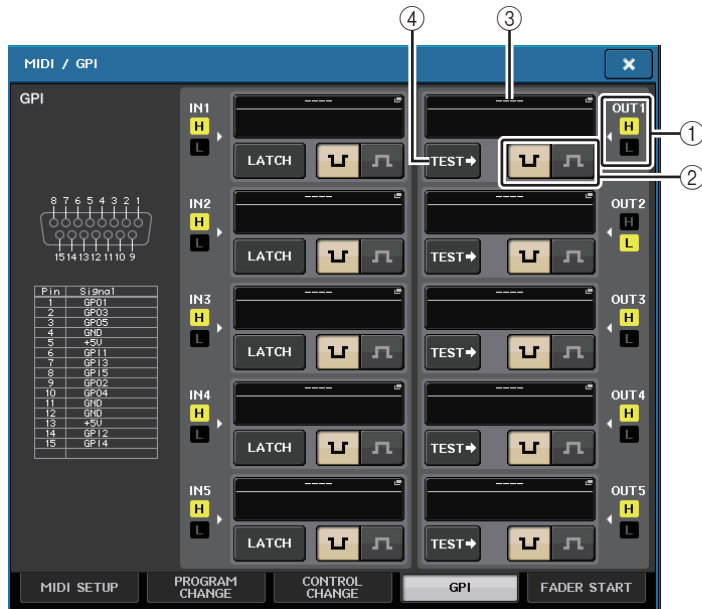


Schermata SETUP



Schermata MIDI/GPI

Schermata MIDI/GPI (pagina GPI)





① **Indicatore di stato GPI OUT**

Indica lo stato di tensione in uscita da ciascuna porta GPI OUT.

② **Pulsante di selezione POLARITY MODE**

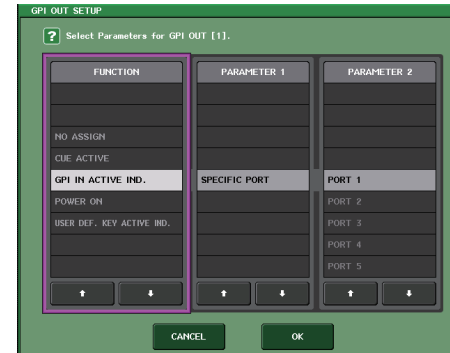
Questo pulsante consente di selezionare la polarità delle porta GPI OUT.

 (Low active) Collegato a terra quando la porta GPI OUT è attiva.

 (High active) Aperto quando la porta GPI OUT è attiva.

③ **Pulsante GPI OUT SETUP**

Questo pulsante indica il nome della funzione attualmente selezionata o del parametro. Premere questo pulsante per visualizzare la finestra GPI OUT SETUP.



È possibile assegnare le seguenti funzioni.

Funzione	Parametro	Operazione della console della serie QL
NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)	---	Nessuna assegnazione
CUE ACTIVE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE ATTIVO)	CUE ON	Attivare il tasto [CUE] del canale selezionato
	DCA ONLY	Attivare il tasto DCA [CUE]
	INPUT ONLY	Attivare il tasto [CUE] di un canale di ingresso
	OUTPUT ONLY	Attivare il tasto [CUE] di un canale di uscita
IND. GPI IN ACTIVE	PORT 1–PORT 5	Funzione assegnata alla porta 1–5 GPI IN attivata
POWER ON	---	L'alimentazione della console della serie QL è accesa
USER DEF. IND. KEY ACTIVE	USER DEFINED KEY 1–USER DEFINED KEY 16	Funzione assegnata al tasto USER DEFINED attivata

④ **Pulsante TEST**

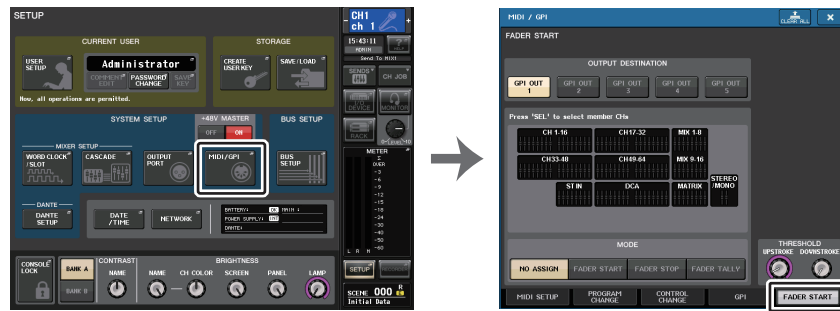
Quando un pulsante TEST è attivato, diventerà attiva anche la porta GPI OUT corrispondente e verrà emesso un segnale di controllo.

Utilizzo di FADER START (AVVIO FADER)

Configurare le impostazioni FADER START se si desidera collegare un dispositivo alla porta GPI OUT per utilizzarlo insieme alle operazioni fader.

STEP

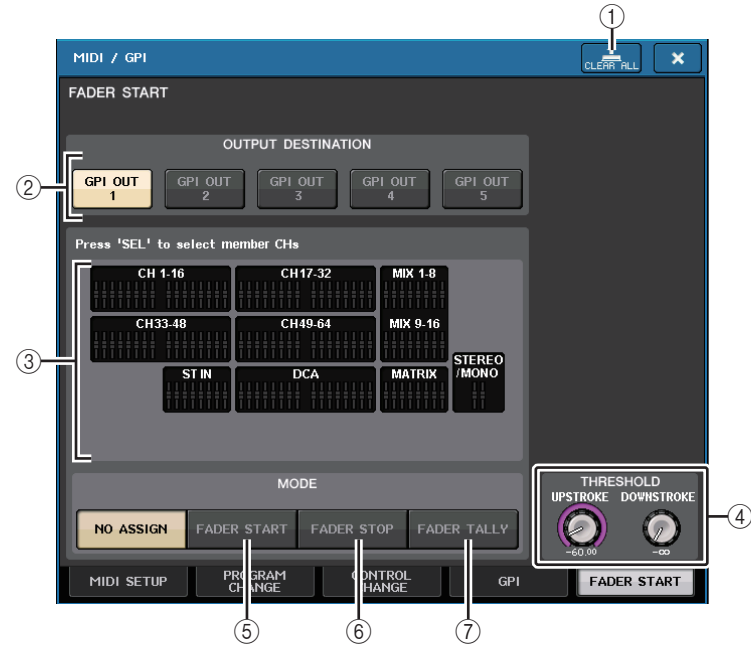
1. Collegare un dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie QL.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante MIDI/GPI.
4. Nella schermata MIDI/GPI premere il tab FADER START.
5. Per ciascuna porta GPI OUT, è necessario specificare il canale che determina l'utilizzo del dispositivo esterno e il tipo di operazione.



Schermata SETUP

Schermata MIDI/GPI

Schermata MIDI/GPI (pagina FADER START)



① Pulsante CLEAR ALL

Consente di annullare tutte le selezioni.

② Campo OUTPUT DESTINATION (DESTINAZIONE USCITA)

• Pulsanti GPI OUT1–GPI OUT5

Consente di selezionare la porta GPI OUT per la quale si desidera configurare le impostazioni.

③ Indicatore fader

Indica il tipo di fader selezionato. Utilizzare i tasti [SEL] sul pannello per selezionare un fader.

NOTA

Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.

④ Campo THRESHOLD

• Manopole UPSTROKE/DOWNSTROKE

Specificano il livello della soglia per l'emissione di un segnale di trigger. Verrà emesso un segnale di trigger se il fader supera il livello UPSTROKE, o se scende al di sotto del livello DOWNSTROKE. È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per modificare tali parametri.

NOTA

- I valori THRESHOLD specificati dai knob UPSTROKE/DOWNSTROKE sono comuni a tutte le porte GPI OUT. Tuttavia, è possibile selezionare individualmente il canale (fader) per ciascuna porta GPI OUT.
- Il valore UPSTROKE sarà valido solo se il MODE è impostato su FADER START, mentre il valore DOWNSTROKE sarà valido solo se il MODE è impostato su FADER STOP. Se il MODE è impostato su FADER TALLY, i valori UPSTROKE e DOWNSTROKE saranno validi.

⑤ Campo MODE (MODALITÀ)

In quest'area è possibile selezionare la modalità dell'operazione fader che rappresenterà il trigger per l'emissione di un segnale dalla porta GPI OUT. È possibile scegliere tra le seguenti modalità fader.

• NO ASSIGN

L'uso del fader sul canale selezionato non determina l'emissione di alcun segnale.

• FADER START



Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato si sposta verso l'alto tramite il livello UPSTROKE specificato (da -138,0 dB a 10,0 dB) da un punto situato al di sotto.

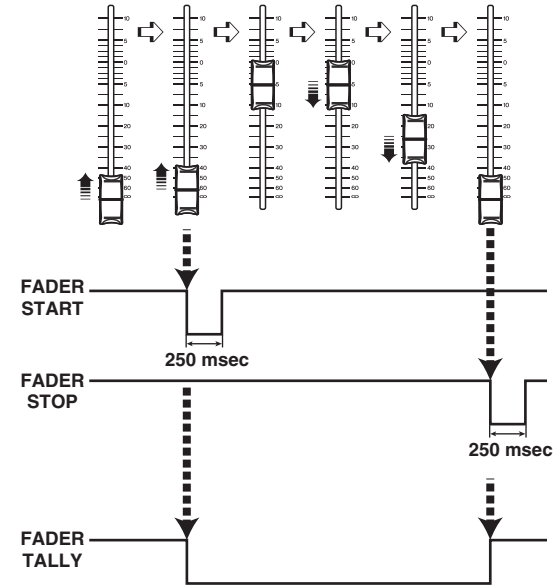
• FADER STOP (ARRESTO FADER)

Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato raggiunge il livello DOWNSTROKE specificato (da $-\infty$ dB a 9,95 dB).

• FADER TALLY (SENSORE DI LIVELLO FADER)

Un segnale di controllo (segnale trigger) verrà emesso quando il fader del canale selezionato si sposta verso l'alto tramite il livello UPSTROKE specificato (da -138,0 dB a 10,0 dB) da un punto situato al di sotto. Questo segnale di controllo verrà mantenuto fino a quando il fader raggiunge il livello DOWNSTROKE specificato (da $-\infty$ dB a 9,95 dB) o finché la porta GPI OUT non riceve un altro trigger.

L'illustrazione che segue mostra come cambia il segnale di uscita da GPI PORT quando viene utilizzato un fader in ciascuna delle modalità fader. In questo esempio, l'UPSTROKE nel campo THRESHOLD è impostato su $-60,00$, mentre il DOWNSTROKE su $-\infty$. (Il funzionamento illustrato si riferisce a quando  viene selezionato come polarità della porta GPI OUT. Se la polarità è , la polarità del segnale di uscita sarà invertita).



NOTA

Se il livello è alto, il segnale di uscita della porta verrà aperto. Se il dispositivo di ricezione richiede un livello alto, sarà possibile ottenerlo dal pin di alimentazione +5V. Tuttavia ciò implica una limitazione sul flusso corrente; per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione relativa alle specifiche degli I/O di controllo in Elenco dati QL (fine del manuale).

Funzione Help (Guida)

È possibile visualizzare i file della Guida (estensione file .xml) forniti da Yamaha. Per informazioni aggiornate sui file della Guida, visitare il sito Web Pro Audio di Yamaha.
<http://www.yamahaproaudio.com/>

Inoltre, utilizzando uno degli editor di testo disponibili in commercio o il "Blocco note" incluso in Microsoft Windows, è possibile creare un file di testo (con estensione .txt) e visualizzarlo sulla console*.

* Yamaha non accetta alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dall'utilizzo di file della Guida creati da terzi, ovvero non Yamaha.

Caricamento di un file della Guida/di testo da un'unità flash USB

NOTA

Nella memoria interna della console viene memorizzato un file della Guida per una sola lingua. Una volta caricato, il file della Guida viene conservato nella memoria interna anche quando l'unità è spenta. La prima volta che si preme il pulsante HELP per visualizzare il file della Guida dopo avere acceso l'unità, il caricamento del file della Guida dalla memoria interna richiede del tempo. Se si preme il pulsante HELP al termine del caricamento dei dati, viene immediatamente visualizzato il file della Guida.

STEP

1. Salvare il file della Guida fornito da Yamaha o un file di testo creato dall'utente sull'unità flash USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Nella schermata SETUP premere il pulsante SAVE/LOAD (SALVA/CARICA).
4. Per selezionare il file della Guida/di testo che si desidera caricare, premere su uno dei file della Guida/di testo nell'elenco della finestra SAVE/LOAD o ruotare la manopola [TOUCH AND TURN].
5. Premere il pulsante LOAD (CARICA).
6. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma per caricare il file.



Finestra SAVE/LOAD

NOTA

Per impostazione predefinita, il set dei codici di carattere del file di testo verrà rilevato come UTF-8. Tuttavia, aggiungendo una riga con codici [ISO-8859-1] o [Shift_JIS] all'inizio del file, è possibile imporre il riconoscimento del file utilizzando tale set dei codici di carattere. È possibile specificare il set dei codici di carattere nel momento in cui si utilizza l'editor di testo per salvare il file di testo. La funzione Help (Guida) consente la visualizzazione dei seguenti file di testo (set codici carattere/lingue).

- File di testo scritti nel set di codici ISO-8859-1 (inglese, tedesco, francese, spagnolo, ecc.)
- File di testo scritti nel set dei codici di carattere Shift_JIS (giapponese)
- File di testo delle suddette lingue scritti nel set dei codici di carattere UTF-8
- La dimensione massima del file di testo è pari a 1024 Kbyte.

Visualizzazione della Guida

STEP

1. Caricare il file della Guida o il file di testo dall'unità flash USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante (Guida).
3. Per chiudere la finestra HELP, premere il pulsante (Guida) nell'area di accesso alle funzioni oppure il simbolo "x" nella finestra HELP.

■ Utilizzo nella finestra HELP

È possibile utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] o i pulsanti sullo schermo per accedere alla finestra HELP.

- **Rotazione della manopola [TOUCH AND TURN]**
 - Per scorrere l'area dell'indice, utilizzare la manopola sinistra e per scorrere l'area principale, utilizzare la manopola destra.
- **Pressione di un collegamento (testo sottolineato) nel testo**
 - Consente di effettuare lo scorrimento fino alla destinazione collegata.
- **Pressione di un collegamento della finestra (posizione con il simbolo → e testo sottolineato)**
 - Consente di chiudere la finestra HELP e aprire la finestra corrispondente.
- **Pressione del pulsante**
 - Consente di effettuare lo scorrimento fino al capitolo che precede la posizione correntemente visualizzata.
- **Pressione del pulsante**
 - Consente di tornare alla voce precedente nella cronologia di collegamenti selezionati.
- **Pressione del pulsante**
 - Consente di passare alla voce successiva nella cronologia di collegamenti selezionati.

Utilizzo di tasti USER DEFINED per richiamare direttamente la Guida

■ Assegnazione della funzione Help ai tasti USER DEFINED

STEP

1. Caricare il file della Guida dall'unità flash USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP.
3. Premere il pulsante USER SETUP in alto a sinistra nella schermata SETUP.
4. Nella finestra USER SETUP premere il tab USER DEFINED KEYS (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE).
5. Nella pagina USER DEFINED KEYS premere il pulsante corrispondente al tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione Help.
6. Nella colonna FUNCTION (FUNZIONE) scegliere "HELP" e premere il pulsante OK.
7. Premere il simbolo "x" per chiudere la pagina USER DEFINED KEYS.
8. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per chiudere la schermata corrispondente.



Schermata SETUP

Finestra USER SETUP (pagina USER DEFINED KEYS)

■ Richiamo della finestra HELP utilizzando solo un tasto definito dall'utente

Premere il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help. Verrà visualizzata la finestra HELP. Per chiudere la finestra, premere di nuovo il tasto definito dall'utente al quale è assegnata la funzione Help.

■ Richiamo diretto della Guida per un controller specifico del pannello

Mantenendo premuto il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help, premere (o ruotare) il controller del pannello per cui si desidera richiamare la Guida. Se è disponibile la spiegazione per il controller, verrà visualizzata la voce della Guida corrispondente.

Per chiudere la finestra, premere di nuovo il tasto definito dall'utente al quale è assegnata la funzione Help.

NOTA

- I controller del pannello (diversi dai fader e la manopola MONITOR LEVEL) non funzioneranno fino a quando si tiene premuto il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help.
- Se esistono più spiegazioni per lo stesso controller, è possibile ripetere i passi sopra descritti per visualizzarle in successione.

■ Richiamo diretto della Guida per un controller specifico nel display LCD

Mantenendo premuto il tasto definito dall'utente a cui è stata assegnata la funzione Help, premere (o ruotare) il controller sullo schermo del display per cui si desidera richiamare la Guida. Se è disponibile la spiegazione per il controller, verrà visualizzata la voce della Guida corrispondente.

Per chiudere la finestra, premere di nuovo il tasto definito dall'utente al quale è assegnata la funzione Help.

NOTA

- I controller sullo schermo non funzioneranno finché si mantiene premuto il tasto USER DEFINED a cui è stata assegnata la funzione Help.
- Se esistono più spiegazioni per lo stesso controller, è possibile ripetere i passi sopra descritti per visualizzarle in successione.

Altre funzioni

In questo capitolo vengono illustrate varie funzioni delle console della serie QL non descritte in altri capitoli.

Inizializzazione dell'unità alle impostazioni di fabbrica predefinite

Se si verifica un errore nella memoria interna della console QL o se si dimentica la password e non si può utilizzare l'unità, è possibile utilizzare la procedura riportata di seguito per inizializzare la memoria interna.

L'inizializzazione della memoria interna può essere eseguita in due modi diversi, come riportato di seguito.

INITIALIZE ALL MEMORIES (INIZIALIZZA TUTTE LE MEMORIE)

Verranno ripristinate le impostazioni di fabbrica dell'intera memoria, memorie scene e librerie incluse.

INITIALIZE CURRENT MEMORIES (INIZIALIZZA MEMORIE CORRENTI)

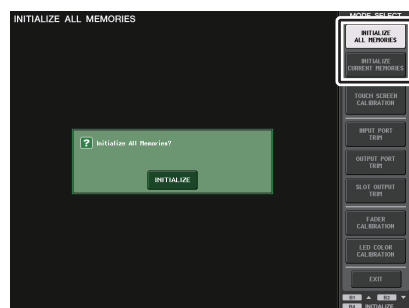
Verranno ripristinate le impostazioni di fabbrica del contenuto della memoria, fatta eccezione per memorie scene e librerie.

AVVISO

L'inizializzazione della memoria interna comporta la cancellazione di tutto il contenuto della memoria! Eseguire la procedura riportata di seguito solo se si è assolutamente sicuri di voler cancellare l'intera memoria.

STEP

1. Tenendo premuto il tasto [SEL] per Fader B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
2. Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante TOUCH SCREEN CALIBRATION (CALIBRATURA SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO).
3. Premere il pulsante INITIALIZE (INIZIALIZZA) nella finestra di dialogo in cui viene chiesto di confermare l'inizializzazione.
4. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma per avviare l'inizializzazione.
5. Un messaggio indicherà il completamento del processo di inizializzazione. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio.



Schermata del menu di avvio

NOTA

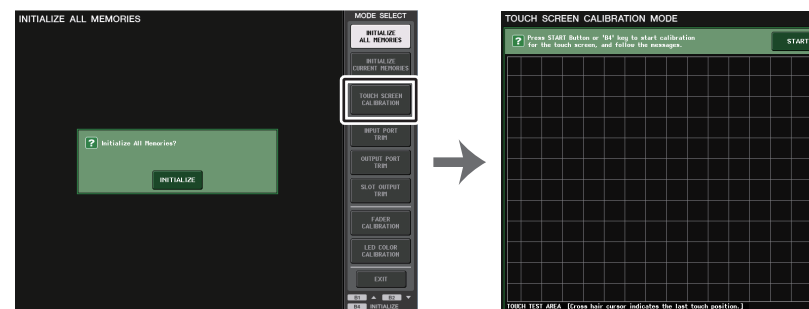
- Non premere alcun pulsante fino al termine dell'inizializzazione.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT (ESC).

Regolazione del punto di rilevamento dello schermo sensibile al tocco (funzione Calibration, Calibratura)

Procedere come illustrato di seguito per allineare correttamente le posizioni del display LCD e dello schermo sensibile al tocco.

STEP

1. Tenendo premuto il tasto [SEL] per Fader B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
2. Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante TOUCH SCREEN CALIBRATION (CALIBRATURA SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO).
3. Premere il pulsante START (AVVIO) nella schermata TOUCH SCREEN CALIBRATION MODE (MODALITÀ DI CALIBRATURA SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO).
4. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma per avviare la calibratura.
5. Nella schermata viene visualizzato un cursore a croce (per un totale di tre volte). Premere in ciascuna posizione in cui viene visualizzato.
6. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità QL con la normale modalità operativa.



Schermata del menu di avvio

Schermata TOUCH SCREEN CALIBRATION MODE (MODALITÀ DI CALIBRATURA SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO)

NOTA

- Se non è possibile avviare la calibratura premendo il pulsante TOUCH SCREEN CALIBRATION, utilizzare i tasti [B1]/[B2] nella sezione Fader Bank per selezionare TOUCH SCREEN CALIBRATION (CALIBRATURA SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO), quindi premere il tasto [B4] per avviare la procedura.
- Per impostare i punti di rilevamento in modo preciso, premere il cursore a croce dalla posizione e nella postura in cui si utilizza normalmente l'unità.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione dei fader (funzione Calibration)

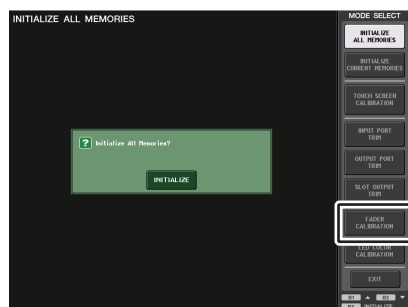
A seconda dell'ambiente in cui viene utilizzata la console della serie QL, è possibile che si verifichino discordanze nel movimento dei fader motorizzati. È possibile utilizzare la funzione Calibration (Calibratura) per correggere tali discordanze.

NOTA

Con questa procedura, i fader specificati nella sezione Channel Strip e nella sezione MASTER verranno calibrati in modo semi-automatico. Questa finestra viene visualizzata anche se viene rilevato un problema nelle impostazioni del fader durante l'avvio dell'unità QL.

STEP

1. Tenendo premuto il tasto [SEL] per Fader B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
2. Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante FADER CALIBRATION (CALIBRATURA FADER).
3. Premere il tasto [SEL] per selezionare i fader che si desidera calibrare.
4. Premere il pulsante START nella schermata FADER CALIBRATION MODE (MODALITÀ CALIBRATURA FADER).
5. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma.
6. Ciascuno dei fader specificati si sposterà su $-\infty$ dB (tutto in basso). Se le posizioni dei fader non sono corrette, spostarle manualmente su $-\infty$ dB (tutto in basso).
7. Dopo avere regolato la posizione dei fader, premere il pulsante NEXT (AVANTI).
8. Ripetere i punti 6-7 per regolare le tre posizioni dei fader su 20 dB, 0 dB, +10 dB (tutto in alto).
Quando la regolazione della posizione +10 dB è terminata, avrà inizio la calibratura.
9. Al termine della calibratura, premere il pulsante APPLY (APPLICA).
10. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità QL con la normale modalità operativa.



Schermata del menu di avvio

NOTA

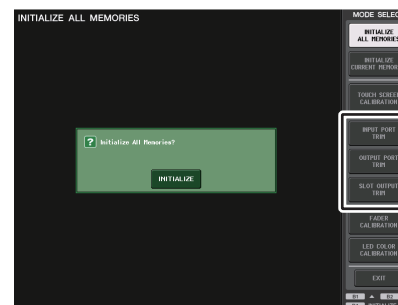
- I fader per cui è stato rilevato un problema all'avvio saranno già selezionati al passo 3.
- Se viene visualizzato il pulsante RESTART, la calibratura non è riuscita. Premere il pulsante RESTART per ripetere la calibratura.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione fine del guadagno di input e uscita (funzione Calibration)

Se necessario, è possibile effettuare regolazioni fini del guadagno di input e uscita.

STEP

1. Tenendo premuto il tasto [SEL] per Fader B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
2. Nel campo MODE SELECT (SELEZIONE MODALITÀ) nella schermata del menu di avvio premere il pulsante relativo all'elemento che si desidera regolare.
3. Premere la manopola sullo schermo per selezionarla, quindi utilizzare la manopola [TOUCH AND TURN] per regolare questo valore.
4. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità QL con la normale modalità operativa.



Schermata del menu di avvio

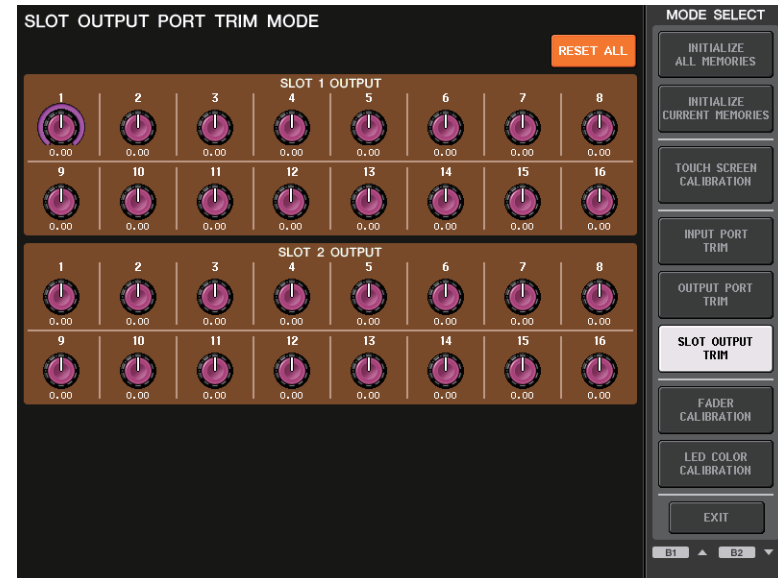
NOTA

- Se si preme il pulsante RESET ALL (REIMPOSTA TUTTO) presente in ogni schermata, tutte le impostazioni nella schermata verranno impostate su 0 dB. L'impostazione di fabbrica è 0 dB.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.

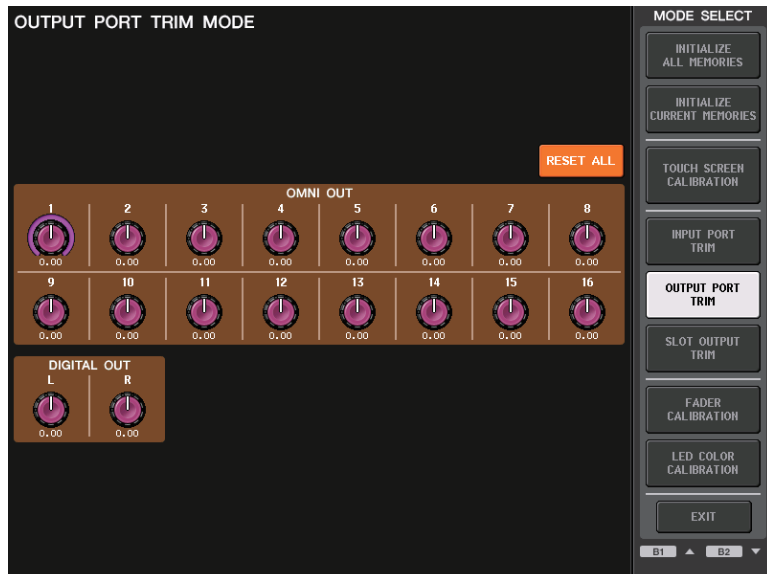
- **INPUT PORT TRIM (regolazione fine del guadagno di input analogico)**
Accedere alla finestra INPUT PORT TRIM ed effettuare la regolazione fine del guadagno della porta d'ingresso analogico specificata con variazioni di 0,1 dB.



- **SLOT OUTPUT TRIM (regolazione fine del guadagno delle porte di uscita dello slot)**
Accedere alla finestra SLOT OUTPUT TRIM ed effettuare le regolazioni fini del guadagno delle porte di uscita dello slot specificato con variazioni di 0,01 dB.



- **OUTPUT PORT TRIM (regolazione fine del guadagno della porta di uscita)**
Accedere alla finestra OUTPUT PORT TRIM ed effettuare la regolazione fine del guadagno della porta di uscita analogica specificata con variazioni di 0,01 dB.



Regolazione del colore dei LED (funzione Calibration)

Se necessario, è possibile regolare i colori dei LED. Regolare i colori dei LED uno alla volta.

STEP

1. Tenendo premuto il tasto [SEL] per Fader B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
2. Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante LED COLOR CALIBRATION (CALIBRATURA COLORE LED).
3. Utilizzare un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare l'indicatore del quale si desidera regolare il colore dei canali.
Se si desidera regolare il colore dell'indicatore della manopola [TOUCH AND TURN], premere il pulsante TOUCH AND TURN nel campo LED.
4. Premere uno dei pulsanti dei colori nel campo COLOR per selezionare il colore desiderato.
5. Per confrontare il colore dell'indicatore del canale selezionato con il colore degli altri indicatori di canale (per cui i tasti [SEL] sono disattivati), regolare il colore utilizzando la manopola [TOUCH AND TURN] per ruotare le manopole RGB nel campo RGB ADJUSTMENT (REGOLAZIONE RPG).
6. Una volta completata la regolazione del colore, premere il pulsante APPLY sul lato destro della schermata per confermare la modifica.
7. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità QL con la normale modalità operativa.



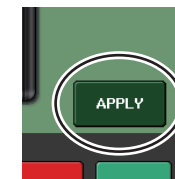
Schermata LED COLOR CALIBRATION MODE (MODALITÀ CALIBRATURA COLORE LED)



Campo LED

NOTA

- Nel caso dei modelli QL1, i canali che non esistono sul modello non verranno visualizzati.
- Non è possibile regolare più di un canale contemporaneamente.
- Il pulsante APPLY viene visualizzato solo se vengono modificati i valori RGB.
- Per riportare tutti gli indicatori di colore dei LED alle impostazioni predefinite di fabbrica, premere il pulsante RESET ALL.
- Al termine dell'inizializzazione, è possibile continuare selezionando un altro menu invece di premere il pulsante EXIT.



Regolazione della luminosità del display dei nomi dei canali

Se necessario, è possibile regolare la luminosità del display dei nomi dei canali.

STEP

1. Tenendo premuto il tasto [SEL] per Fader B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
2. Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante LED COLOR CALIBRATION (CALIBRATURA COLORE LED).
3. Premere il tasto [CUE] o [ON] del canale per cui si desidera regolare la luminosità. Se si preme il tasto [CUE], la luminosità aumenta, mentre se si preme il tasto [ON], diminuisce.
4. Una volta completata la regolazione della luminosità, premere il pulsante APPLY sul lato destro della schermata per confermare la modifica.
5. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità QL con la normale modalità operativa.

NOTA

In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione del contrasto dei display dei nomi dei canali

Se necessario, è possibile regolare il contrasto del display dei nomi dei canali.

STEP

1. Tenendo premuto il tasto [SEL] per Fader B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
 2. Nella schermata del menu di avvio premere il pulsante LED COLOR CALIBRATION (CALIBRATURA COLORE LED).
 3. Ruotare la manopola [GAIN] nella sezione Selected Channel.
Se si ruota la manopola verso sinistra, viene attenuato il contrasto di tutti i canali.
Se la si ruota verso destra, viene aumentato il contrasto di tutti i canali.
 4. Se si desidera regolare un canale con contrasto diverso da quello degli altri canali, tenere premuto il tasto [SEL] del canale desiderato e premere il tasto [CUE] o il tasto [ON] corrispondente.
Se si preme il tasto [CUE], il contrasto aumenta, mentre se si preme il tasto [ON], diminuisce.
 5. Una volta completata la regolazione del contrasto, premere il pulsante APPLY sul lato destro della schermata per confermare la modifica.
 6. Premere il pulsante EXIT nella schermata del menu di avvio per avviare l'unità QL con la normale modalità operativa.
-

NOTA

- Il pulsante APPLY viene visualizzato solo se viene modificata l'impostazione.
- In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Inizializzazione delle impostazioni della rete audio Dante

È possibile inizializzare Dante con le impostazioni di fabbrica quando si verifica un errore sulla rete audio Dante.

AVVISO

Al momento dell'inizializzazione, tutte le impostazioni della console, comprese quelle della rete audio Dante salvate precedentemente in memoria, andranno perse.

STEP

1. Tenendo premuti i tasti [SEL] per Fader A e B nella sezione MASTER del pannello, accendere l'unità QL.
 2. Un messaggio indicherà il completamento del processo di inizializzazione. Premere il pulsante CLOSE.
-

Messaggi di avviso/errore

Messaggio	Significato
xxx Parameters Copied.	Il parametro xxx è stato copiato nel buffer della copia.
xxx Parameters Initialized.	Il parametro xxx è stato inizializzato.
xxx Parameters Pasted.	Il parametro xxx è stato incollato dal buffer di copia.
xxx Parameters Swapped with Copy Buffer.	Il parametro xxx è stato scambiato con il contenuto del buffer della copia.
ALTERNATE FUNCTION: Turned off!	La funzione ALTERNATE è stata disattivata.
Cannot Assign!	Nella finestra a comparsa USER DEFINED KEYS della serie QL1 si è tentato di modificare un elemento che non può essere modificato per tale modello.
Cannot Bookmark This Popup.	Impossibile aggiungere ai segnalibri questa finestra a comparsa.
Cannot Mount This Type of Device in This Position.	Si è tentato di installare un dispositivo specifico in una posizione in cui non può essere installato.
Cannot Paste to Different Parameter Type!	I parametri di un tipo non possono essere incollati tra i parametri di tipo diverso.
Cannot Paste!	Impossibile incollare la stringa di caratteri.
Cannot Recall!	Impossibile richiamare una memoria o una libreria delle scene.
Cannot Select This Channel.	Si è tentato di selezionare un canale che non è possibile utilizzare a causa del livello utente o di altri motivi.
Cannot Store!	Impossibile memorizzare una memoria scene o una libreria.
Cannot Undo!	Si è premuto il pulsante [UNDO] quando la funzione di annullamento non era disponibile.
Channel Copied.	Le impostazioni del canale sono state copiate.
Channel Moved.	Le impostazioni del canale sono state spostate.
Channel Returned to Default Settings.	Sono state ripristinate le impostazioni predefinite per il canale.
Console initialized due to memory mismatch.	Tutti i dati sono stati inizializzati in quanto i dati nella memoria di backup interna sono andati persi a causa di aggiornamento o di un errore della batteria di backup o per altri motivi. Contattare il centro assistenza Yamaha indicato alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
Corrupted data fixed!	I dati sono stati riparati.
Couldn't Access File.	Per qualche motivo non è possibile accedere al file nell'unità flash USB.
Couldn't Write File.	Impossibile salvare il file nell'unità flash USB.
Current User Changed. [xxx]	L'utente corrente è stato modificato in [xxx].
DANTE audio resource overflow.	Le risorse audio non sono sufficienti per la rete audio Dante.
DANTE Connection Error!	Connessione errata di PRIMARY e SECONDARY nella rete con connessione a matherghita.
DANTE is not working by GIGA bit.	La rete audio Dante non funziona come Giga-bit Ethernet.
DANTE is working at Secondary.	La rete audio Dante opera in SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA).
DANTE module Error!	Malfunzionamento modulo Dante.
Different File Format! Some Data was not Loaded.	Dati caricati in un formato non supportato.
Directory Not Empty!	Si è tentato di eliminare una directory, ma il tentativo non è riuscito perché alcuni file sono rimasti nella directory.

Messaggio	Significato
Editor: Data Framing Error! Editor: Data Overrun!	Sono stati scambiati segnali non validi con QL Editor.
Editor: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso QL Editor.
Editor: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita QL Editor.
EFFECT CUE: Turned Off.	CUE è stato rifiutato perché si è passati dalla finestra a comparsa EFFECT o Premium Rack a una schermata diversa.
Error occurred at Secondary Port.	Il cavo Ethernet del connettore SECONDARY (SECONDARIO) è stato rimosso durante l'impostazione REDUNDANT (RIDONDANTE).
External HA Connection Conflict!	I dati del preamplificatore esterno non possono essere richiamati perché lo stato delle connessioni a tale preamplificatore è cambiato da quando la scena è stata memorizzata.
File Access is Busy!	L'operazione non è stata ancora eseguita perché era in corso l'accesso all'unità flash USB.
File Already Exists!	L'unità flash USB contiene già un file o una directory con lo stesso nome di quella che si sta tentando di salvare, rinominare o creare.
File Error [xx]!	Errore di accesso al file interno
File Protected!	Impossibile eseguire la sovrascrittura in quanto il file nell'unità flash USB è protetto da scrittura.
Flash Memory Initializing Finished.	L'inizializzazione della memoria è stata completata.
Help File Not Found!	Il file della Guida non è stato caricato.
Illegal Address!	L'impostazione dell'indirizzo IP o dell'indirizzo del Gateway non è valida.
Illegal DIP Switch Setting.	Gli switch DIP della serie R non sono impostati in modo corretto.
Illegal MAC Address! Cannot Use Ethernet.	La comunicazione tramite il connettore di rete non è possibile perché l'impostazione dell'indirizzo MAC è stata danneggiata per qualche motivo. Contattare il centro assistenza Yamaha indicato alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
Illegal MAC Address!	La serie QL è stata avviata con un indirizzo MAC non valido.
Illegal Storage Format!	Impossibile accedere al file nell'unità flash USB perché il formato non è valido o non è supportato.
KEY IN CUE: Turned Off.	KEY IN CUE è stato rifiutato perché si è passati dalla finestra a comparsa DYNAMICS 1 di un canale di ingresso a una schermata diversa.
Loading Aborted.	Il caricamento dall'unità flash USB è stato interrotto.
Loading Finished.	Il caricamento dall'unità flash USB è stato completato.
Low Battery!	La batteria di backup è scarica.
Maximum Number of Audio Files Exceeded!	Il numero di song che possono essere gestite dal registratore di memoria USB è stato superato.
Memory Error.	La memoria di backup della serie R è stata danneggiata.
MIDI: Data Framing Error! MIDI: Data Overrun!	La porta di ingresso MIDI sta ricevendo un segnale inappropriato.
MIDI: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso MIDI.
MIDI: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita MIDI.
Monitor Assignment is Restricted to Max. 8 Sources!	La funzione Monitor Define (Definizione monitoraggio) consente la selezione di un massimo di otto sorgenti, ma si è tentato di assegnarne più di otto.
No Access From Recorder!	Nella schermata RECORDER non è possibile spostarsi a un livello superiore a \YPE\SONGS\.

Messaggio	Significato
No Channel Selected.	Non è stato selezionato alcun canale di copia-origine nella schermata GLOBAL PASTE.
No Copy Item Selected.	Nella schermata GLOBAL PASTE (Incolla impostazioni globali) si è tentato di incollare un elemento senza averlo prima selezionato.
No Corresponding Help Items.	La sezione corrispondente non è stata trovata nel file della Guida.
No ID3 Tag exists. You can not edit.	Il file musicale non può essere modificato in quanto è privo di tag ID3.
No Response from External HA.	Nessuna risposta dal dispositivo AD8HR esterno.
No Response from I/O DEVICE.	I dispositivi I/O non rispondono.
Operating as the word clock master.	La serie QL funziona correttamente come wordclock master.
Page Bookmarked.	La schermata o finestra a comparsa corrente è stata aggiunta ai segnalibri.
Parameter out of range!	Alcuni dati potrebbero non essere caricati a causa della mancata corrispondenza di un parametro.
Password Changed.	La password è stata modificata.
PlayBack Failed: Recorder is Busy!	Impossibile riprodurre il collegamento al file audio in quanto è in corso la registrazione.
PLAYBACK OUT CUE: Turned Off.	CUE è stato annullato per PLAYBACK OUT in quanto si è passati dalla schermata RECORDER a un'altra schermata.
Please use Dante Controller.	Le impostazioni DANTE PATCH della console non sono abilitate.
Please wait, Dante patch is proceeding now.	Si è tentato di apportare una modifica nella schermata DANTE PATCH in un momento in cui non era possibile effettuare l'assegnazione.
Power Supply Fan has Malfunctioned!	La ventola di raffreddamento dell'alimentazione interna ha smesso di funzionare. Contattare il centro assistenza Yamaha indicato alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
PREVIEW Mode: Cannot Use This Function.	L'operazione è stata ignorata in quanto questa funzione non può essere utilizzata durante l'anteprima.
PREVIEW Mode: Disabled	L'anteprima è stata disabilitata.
PREVIEW Mode: Enabled	L'anteprima è stata abilitata.
Processing Aborted.	L'elaborazione è stata interrotta.
Recorder Busy: Operation Aborted!	L'operazione del pulsante è stata annullata in quanto è necessario tempo per l'elaborazione del registratore.
RECORDER: CODEC Error [0x%08X] !	Nella schermata RECORDER si è verificato un errore codec.
RECORDER IN CUE: Turned Off.	CUE è stato annullato per RECORDER IN in quanto si è passati dalla schermata RECORDER a un'altra schermata.
Re-Enter Password!	Al momento della specifica della password dell'utente, la password non è stata immessa una seconda volta.
REMOTE: Data Framing Error! REMOTE: Data Overrun!	Il connettore remoto ha ricevuto un segnale non compatibile.
REMOTE: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati sul connettore remoto.
REMOTE: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dal connettore remoto.
Removed from the Channel Link group.	Il canale è stato rimosso dal gruppo di collegamenti.
Saving Aborted.	Il salvataggio nell'unità flash USB è stato interrotto.
Saving Finished.	Il salvataggio nell'unità flash USB è stato completato.
SCENE #xxx is Empty!	Non è stato memorizzato alcun dato nella scena che si è tentato di richiamare oppure i dati sono stati danneggiati e pertanto non possono essere richiamati.

Messaggio	Significato
SCENE #xxx is Protected!	Si è tentato di sovrascrivere (memorizzare) una scena protetta.
SCENE #xxx is Read Only!	Si è tentato di sovrascrivere (memorizzare) una scena in sola lettura.
Scene Playback Link Canceled!	Il collegamento per la riproduzione audio della scena è stato annullato.
SLOT x: Data Framing Error! SLOT x: Data Overrun!	Segnali non validi sono stati trasmessi alla porta di ingresso SLOT x.
SLOT x: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso SLOT x.
SLOT x: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita SLOT x.
Some Song Files Are Unidentified.	Alcune song non sono state identificate. Le song che non sono state specificate possono essere utilizzate per DIRECT PLAY (RIPRODUZIONE DIRETTA) o SCENE PLAY BACK LINK (COLLEGAMENTO PLAYBACK SCENE).
Song File Not Found!	Il file specificato per SCENE LINK o DIRECT PLAY e assegnato a una chiave USER DEFINED non esiste.
STAGEMIX: Data Framing Error! STAGEMIX: Data Overrun!	Sono stati scambiati segnali non validi con StageMix.
STAGEMIX: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso StageMix.
STAGEMIX: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita StageMix.
Storage Full!	Impossibile salvare il file in quanto lo spazio sull'unità flash USB non è sufficiente.
Storage Not Found!	Impossibile riconoscere l'unità flash USB.
Storage Not Ready!	Impossibile eseguire l'accesso in quanto l'unità flash USB non è pronta.
Sync Error! [xxx]	La console della serie QL non è sincronizzata con il segnale [xxx].
Tap Operation Ignored.	L'operazione Tap è stata ignorata in quanto il pulsante TAP TEMPO non è visualizzato nella schermata.
This Operation is Not Allowed.	Questa operazione è stata ignorata in quanto l'utente corrente non dispone delle autorizzazioni necessarie.
This page does not exist in this model.	Si è tentato di aprire un segnalibro o una finestra che non esiste nella serie QL.
Too Large Files! Loading Failed.	Impossibile eseguire il caricamento in quanto il file bitmap è troppo grande. La dimensione di file massima supportata è 307.256 Byte. Impossibile eseguire il caricamento in quanto il file bitmap è troppo grande. La dimensione di file massima supportata è 1024 kilobyte.
Too Many Bands Used! Cannot Compare.	La copia di 31BandGEQ e il relativo confronto con Flex15GEQ non è riuscita in quanto nell'origine della copia sono incluse 15 bande.
Too Many Bands Used! Cannot Paste to Flex15GEQ.	L'operazione di copia e incolla di 31BandGEQ in Flex15GEQ non è riuscita in quanto nell'origine della copia sono incluse 15 bande.
Total Slot Power Capability Exceeded!	Il consumo elettrico delle schede I/O installate negli slot ha superato il valore nominale.
Unassigned Encoder.	L'operazione è stata ignorata in quanto nessun parametro corrisponde alla manopola utilizzata.
Unit Fan has Malfunctioned	La ventola della serie R non ha funzionato correttamente.
Unit ID Duplicated!	La UNIT ID (ID UNITÀ) immessa al momento non è univoca sulla rete audio Dante.
Unsupported File Format!	Il formato del file che si è tentato di caricare dall'unità flash USB non è supportato.
USB Currently Active for Recorder function!	Le operazioni Save o Load non sono disponibili in quanto è in corso la registrazione o la riproduzione con il registratore della memoria USB.

Messaggio	Significato
USB Currently Active for SAVE or LOAD!	Impossibile utilizzare il registratore in quanto è in corso il salvataggio o il caricamento della memoria della scena del mixer o dei dati della libreria dall'unità flash USB.
USB Memory Busy: Recorder Stopped!	La registrazione/riproduzione è stata interrotta in quanto è necessario tempo per l'elaborazione dell'unità flash USB.
USB Memory Full !	Impossibile salvare la playlist RECORDER il file in quanto lo spazio libero sull'unità flash USB non è sufficiente.
USB Memory Full! Recorder Stopped.	L'elaborazione del registratore è stata interrotta in quanto la capacità dell'unità flash USB si è esaurita durante il funzionamento del registratore della memoria USB.
USB Memory is Protected!	L'impostazione Protect dell'unità flash USB è attivata.
USB Memory Unmounted! Recorder Stopped.	L'elaborazione del registratore è stata interrotta in quanto l'unità flash USB è stata scollegata durante il funzionamento del registratore della memoria USB.
USB over current Error! Disconnect USB device.	Il dispositivo USB è stato scollegato a causa dell'eccessiva corrente USB.
Version Changed. All Memories were Initialized.	Il contenuto della memoria attuale è inizializzato tramite aggiornamento.
Version mismatch.	La versione attuale della serie R non è compatibile con la versione della serie CL e della serie QL.
Word Clock Error! Recorder Stopped!	Il registratore è stato interrotto in quanto la sincronizzazione con l'orologio è andata persa.
Wrong Audio File Format!	Il formato del file audio non è valido.
Wrong Password!	La password immessa non è corretta.
Wrong Word Clock!	Impossibile eseguire la sincronizzazione della console della serie QL in quanto l'origine selezionata da MASTER CLOCK SELECT (SELEZIONE CLOCK MASTER) nella schermata WORD CLOCK non è appropriata.
You Cannot Create User Key.	L'utente corrente non dispone delle autorizzazioni necessarie per la creazione di una chiave di autenticazione utente.

Indice

A

Assegnazione 14
 Assegnazione ingressi 15
 Automixer 109

B

Banco di fader personalizzato 175
 Bus MIX/MATRIX 34

C

Calibration, funzione 210, 211, 213
 Canale, colore 25, 191
 Canale, libreria 39
 Canali di ingresso
 Invio a bus MIX/MATRIX 34
 Canali, libreria 48
 Channel Job (Operazione canale) 56
 Channel Link, funzione 64
 Clock interno 191
 Collegamenti in cascata 186
 Compensazione guadagno 30
 Console Lock 176
 Control change 143
 Cue, funzione 87, 91
 Uso 92

D

Dante, rete audio 192
 DAW 152
 Delay di ingresso 37
 Dinamiche 49, 52
 Librerie 55
 Display dei nomi dei canali 190
 Dispositivo esterno 18
 Dispositivo I/O 127

E

Effetti 103
 Librerie 126
 Effetti interni 112
 EQ 49
 Librerie 55
 EQ grafico 103, 106
 Librerie 126
 Esclusione, gruppo 58

F

Fade, funzione 82
 File audio (collegato al richiamo
 di una scena) 84
 Focus Recall, funzione 80

G

Global Paste, funzione 78
 GPI 203
 Gruppo DCA 56
 Guadagno 26
 Guadagno analogico 26

H

HA (Preamplificatore) 26
 Help (Guida), funzione 208
 Visualizzazione 208

I

Impostazioni di fabbrica 210
 Indicatori 101
 Indirizzo di rete 191
 Ingresso, canali 23
 Bus STEREO/MONO, invio 30
 Canale, libreria 39
 Canale, nome e icona 24
 Inserimento 18

L

LED 190
 LED, colore 213
 Libreria 55, 126, 141

M

MATRIX, bus 44, 189
 Messaggi di avviso/errore 215
 METER, schermata 101
 MIDI 138
 MIX, bus 189
 MIX, canali
 Bus MATRIX, invio a 44
 Bus STEREO/MONO, invio 42
 Monitor, funzione 87, 88

N

Nuendo Live 155

O

Operazioni di copia, spostamento
 o inizializzazione di un canale 67
 Oscillatore 96, 98
 Output Delay 46

P

Parameter change 145
 PORT TO PORT, funzione 47
 Preamplificatore esterno 127, 133
 Preamplificatore interno 137
 Preferenze 167
 Premium Rack
 Librerie 126
 Utilizzo 119
 Preview, modalità 86
 Program change 141

R

Rack virtuale 103
 operazioni 103
 Recall Safe, funzione 61
 Registratore di memoria USB 146
 Rete audio Dante 14
 Riquadro rosa (TOUCH AND TURN) 173

S

Scena
 Inizializzazione 210
 Scene
 Modifica 75
 Schema delle funzioni 4
 Schermo sensibile al tocco 190
 SELECTED CHANNEL VIEW, schermata 6
 SELECTED CHANNEL, sezione 6
 SETUP, schermata 159
 Sincronizzazione, effetti e tempo 117
 Slot 184
 Spie 190
 STEREO/MONO, bus 30, 42
 STEREO/MONO, canali
 Bus MATRIX, invio a 44

T

Talkback 96
 Titoli, elenco 151
 TOUCH AND TURN 173

U

Unità flash USB
 Dati di configurazione,
 salvataggio e caricamento 177
 File audio, riproduzione 150
 File della Guida/di testo, caricamento 208
 File, caricamento 180
 Formattazione 183
 Registrazione 148
 USB, registratore di memoria
 Canali, assegnazione 146
 Uscita diretta 21
 Uscita, canali 40
 Canale, nome e icona 41
 Canali, libreria 48
 Uscite, assegnazione 16
 USER DEFINED, manopole 173
 Funzioni che possono essere assegnate 174
 USER DEFINED, tasti 169
 Funzioni che possono essere assegnate 170
 Richiamo della Guida 209
 Utente, impostazioni 160

W

WIRELESS 132
 Wordclock 184



Yamaha Pro Audio Global Web Site
<http://www.yamahaproaudio.com/>
Yamaha Manual Library
<http://www.yamaha.co.jp/manual/>

C.S.G., PA Development Division
© 2014 Yamaha Corporation

402MA-A0



DIGITAL MIXING CONSOLE

QL5 QL1

Data List

Contents

EQ Library List.....	2
DYNAMICS Library List	3
Dynamics Parameters.....	5
Effect Type List.....	7
Effects Parameters.....	8
Premium Rack Processor Parameters	20
Parameters that can be assigned to control changes	22
NRPN parameter assignments	24
Mixing parameter operation applicability	28
MIDI Data Format	33
Input/Output Specifications.....	40
Electrical characteristics	41
Mixer Basic Parameters.....	42
Pin Assignment Chart.....	43
MIDI Implementation Chart.....	44

EQ Library List

#	Title	Parameter			
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH
01	Bass Drum 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +3.5 dB	-3.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F 100 Hz	265 Hz	1.06 kHz	5.30 kHz
		Q 1.25	10.0	0.90	—
02	Bass Drum 2	PEAKING	PEAKING	PEAKING	LPF
		G +8.0 dB	-7.0 dB	+6.0 dB	ON
		F 80.0 Hz	400 Hz	2.50 kHz	12.5 kHz
		Q 1.4	4.5	2.2	—
03	Snare Drum 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+4.5 dB
		F 132 Hz	1.00 kHz	3.15 kHz	5.00 kHz
		Q 1.25	4.5	0.11	—
04	Snare Drum 2	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G +1.5 dB	-8.5 dB	+2.5 dB	+4.0 dB
		F 180 Hz	335 Hz	2.36 kHz	4.00 kHz
		Q —	10.0	0.70	0.10
05	Tom-tom 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G +2.0 dB	-7.5 dB	+2.0 dB	+1.0 dB
		F 212 Hz	670 Hz	4.50 kHz	6.30 kHz
		Q 1.4	10.0	1.25	0.28
06	Cymbal	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -2.0 dB	0.0 dB	0.0 dB	+3.0 dB
		F 106 Hz	425 Hz	1.06 kHz	13.2 kHz
		Q —	8.0	0.90	—
07	High Hat	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -4.0 dB	-2.5 dB	+1.0 dB	+0.5 dB
		F 95.0 Hz	425 Hz	2.80 kHz	7.50 kHz
		Q —	0.50	1.0	—
08	Percussion	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -4.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F 100 Hz	400 Hz	2.80 kHz	17.0 kHz
		Q —	4.5	0.56	—
09	E. Bass 1	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -7.5 dB	+4.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F 35.5 Hz	112 Hz	2.00 kHz	4.00 kHz
		Q —	5.0	4.5	—
10	E. Bass 2	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +3.0 dB	0.0 dB	+2.5 dB	+0.5 dB
		F 112 Hz	112 Hz	2.24 kHz	4.00 kHz
		Q 0.10	5.0	6.3	—

#	Title	Parameter			
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH
11	Syn. Bass 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +3.5 dB	+8.5 dB	0.0 dB	0.0 dB
		F 85.0 Hz	950 Hz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q 0.10	8.0	4.5	—
12	Syn. Bass 2	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +2.5 dB	0.0 dB	+1.5 dB	0.0 dB
		F 125 Hz	180 Hz	1.12 kHz	12.5 kHz
		Q 1.6	8.0	2.2	—
13	Piano 1	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -6.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F 95.0 Hz	950 Hz	3.15 kHz	7.50 kHz
		Q —	8.0	0.90	—
14	Piano 2	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +3.5 dB	-8.5 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F 224 Hz	600 Hz	3.15 kHz	5.30 kHz
		Q 5.6	10.0	0.70	—
15	E. G. Clean	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +2.0 dB	-5.5 dB	+0.5 dB	+2.5 dB
		F 265 Hz	400 Hz	1.32 kHz	4.50 kHz
		Q 0.18	10.0	6.3	—
16	E. G. Crunch 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G +4.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB	+2.0 dB
		F 140 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.60 kHz
		Q 8.0	4.5	0.63	9.0
17	E. G. Crunch 2	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +2.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F 125 Hz	450 Hz	3.35 kHz	19.0 kHz
		Q 8.0	0.40	0.16	—
18	E. G. Dist. 1	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +5.0 dB	0.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F 355 Hz	950 Hz	3.35 kHz	12.5 kHz
		Q —	9.0	10.0	—
19	E. G. Dist. 2	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +6.0 dB	-8.5 dB	+4.5 dB	+4.0 dB
		F 315 Hz	1.06 kHz	4.25 kHz	12.5 kHz
		Q —	10.0	4.0	—
20	A. G. Stroke 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -2.0 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+4.0 dB
		F 106 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.30 kHz
		Q 0.90	4.5	3.5	—
21	A. G. Stroke 2	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -3.5 dB	-2.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F 300 Hz	750 Hz	2.00 kHz	3.55 kHz
		Q —	9.0	4.5	—

#	Title	Parameter			
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH
22	A. G. Arpeg. 1	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G -0.5 dB	0.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F 224 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	6.70 kHz
		Q —	4.5	4.5	0.125
23	A. G. Arpeg. 2	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G 0.0 dB	-5.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F 180 Hz	355 Hz	4.00 kHz	4.25 kHz
		Q —	7.0	4.5	—
24	Brass Sec.	PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G -2.0 dB	-1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F 90.0 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q 2.8	2.0	0.70	7.0
25	Male Vocal 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G -0.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB
		F 190 Hz	1.00 kHz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q 0.11	4.5	0.56	0.11
26	Male Vocal 2	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +2.0 dB	-5.0 dB	-2.5 dB	+4.0 dB
		F 170 Hz	236 Hz	2.65 kHz	6.70 kHz
		Q 0.11	10.0	5.6	—
27	Female Vo. 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G -1.0 dB	+1.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB
		F 118 Hz	400 Hz	2.65 kHz	6.00 kHz
		Q 0.18	0.45	0.56	0.14
28	Female Vo. 2	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -7.0 dB	+1.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB
		F 112 Hz	335 Hz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q —	0.16	0.20	—
29	Chorus & Harmo	PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G -2.0 dB	-1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F 90.0 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q 2.8	2.0	0.70	7.0
30	Total EQ 1	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G -0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+6.5 dB
		F 95.0 Hz	950 Hz	2.12 kHz	16.0 kHz
		Q 7.0	2.2	5.6	—
31	Total EQ 2	PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +4.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	+6.0 dB
		F 95.0 Hz	750 Hz	1.80 kHz	18.0 kHz
		Q 7.0	2.8	5.6	—
32	Total EQ 3	L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G +1.5 dB	+0.5 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F 67.0 Hz	850 Hz	1.90 kHz	15.0 kHz
		Q —	0.28	0.70	—

#	Title	Parameter				
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH	
33	Bass Drum 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+3.5 dB	-10.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	118 Hz	315 Hz	4.25 kHz	20.0 kHz
		Q	2.0	10.0	0.40	0.40
34	Snare Drum 3		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	224 Hz	560 Hz	4.25 kHz	4.00 kHz
		Q	—	4.5	2.8	0.10
35	Tom-tom 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-9.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	90.0 Hz	212 Hz	5.30 kHz	17.0 kHz
		Q	—	4.5	1.25	—
36	Piano 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+4.5 dB	-13.0 dB	+4.5 dB	+2.5 dB
		F	100 Hz	475 Hz	2.36 kHz	10.0 kHz
		Q	8.0	10.0	9.0	—
37	Piano Low		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-5.5 dB	+1.5 dB	+6.0 dB	0.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	12.5 kHz
		Q	10.0	6.3	2.2	—
38	Piano High		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-5.5 dB	+1.5 dB	+5.0 dB	+3.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	5.60 kHz
		Q	10.0	6.3	2.2	0.10
39	Fine-EQ Cass		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-1.5 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+3.0 dB
		F	75.0 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q	—	4.5	1.8	—
40	Narrator		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-4.0 dB	-1.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	106 Hz	710 Hz	2.50 kHz	10.0 kHz
		Q	4.0	7.0	0.63	—

DYNAMICS Library List

#	Title	Type	Parameter	Value			
1	Gate	GATE	Threshold (dB)	-26			
			Range (dB)	-56			
			Attack (ms)	0			
			Hold (ms)	2.56			
			Decay (ms)	331			
2	Ducking	DUCKING	Threshold (dB)	-19			
			Range (dB)	-22			
			Attack (ms)	93			
			Hold (ms)	1.20 S			
			Decay (ms)	6.32 S			
3	A. Dr. BD	GATE	Threshold (dB)	-11			
			Range (dB)	-53			
			Attack (ms)	0			
			Hold (ms)	1.93			
			Decay (ms)	400			
4	A. Dr. SN	GATE	Threshold (dB)	-8			
			Range (dB)	-23			
			Attack (ms)	1			
			Decay (ms)	238			
5	De-Esser	DE-ESSER	Threshold (dB)	-8			
			Frequency (kHz)	2.00			
			Type	HPF			
			Q	1.6			
			6	Comp	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
						Ratio (:1)	2.5
Attack (ms)	30						
Out gain (dB)	0.0						
Knee	2						
7	Expand	EXPANDER	Release (ms)	250			
			Threshold (dB)	-23			
			Ratio (:1)	1.7			
			Attack (ms)	1			
			Out gain (dB)	3.5			
8	Compander (H)	COMPANDER-H	Knee	2			
			Release (ms)	70			
			Threshold (dB)	-10			
			Ratio (:1)	3.5			
			Attack (ms)	1			
9	Compander (S)	COMPANDER-S	Out gain (dB)	0.0			
			Width (dB)	6			
			Release (ms)	250			
			Threshold (dB)	-8			
			Ratio (:1)	4			
			Attack (ms)	25			
			Out gain (dB)	0.0			
			Width (dB)	24			
			Release (ms)	180			

#	Title	Type	Parameter	Value			
10	A. Dr. BD	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-24			
			Ratio (:1)	3			
			Attack (ms)	9			
			Out gain (dB)	5.5			
			Knee	2			
			Release (ms)	58			
11	A. Dr. BD	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-11			
			Ratio (:1)	3.5			
			Attack (ms)	1			
			Out gain (dB)	-1.5			
			Width (dB)	7			
			Release (ms)	192			
			12	A. Dr. SN	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-17
						Ratio (:1)	2.5
						Attack (ms)	8
						Out gain (dB)	3.5
Knee	2						
Release (ms)	12						
13	A. Dr. SN	EXPANDER	Threshold (dB)	-23			
			Ratio (:1)	2			
			Attack (ms)	0			
			Out gain (dB)	0.5			
			Knee	2			
			Release (ms)	151			
			14	A. Dr. SN	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-8
						Ratio (:1)	1.7
						Attack (ms)	11
						Out gain (dB)	0.0
Width (dB)	10						
			Release (ms)	128			
			15	A. Dr. Tom	EXPANDER	Threshold (dB)	-20
						Ratio (:1)	2
						Attack (ms)	2
						Out gain (dB)	5.0
Knee	2						
			Release (ms)	749			
			16	A. Dr. OverTop	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-24
						Ratio (:1)	2
						Attack (ms)	38
						Out gain (dB)	-3.5
Width (dB)	54						
			Release (ms)	842			
			17	E. B. Finger	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
						Ratio (:1)	2
						Attack (ms)	15
						Out gain (dB)	4.5
Knee	2						
			Release (ms)	470			

#	Title	Type	Parameter	Value
18	E. B. Slap	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	6
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	hard
			Release (ms)	133
19	Syn. Bass	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	9
			Out gain (dB)	3.0
			Knee	hard
			Release (ms)	250
20	Piano1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	17
			Out gain (dB)	1.0
			Knee	hard
			Release (ms)	238
21	Piano2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	2
			Release (ms)	174
22	E. Guitar	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	4
			Release (ms)	261
23	A. Guitar	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	5
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	238
24	Strings1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-11
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	33
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	749
25	Strings2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	93
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	4
			Release (ms)	1.35 S

#	Title	Type	Parameter	Value
26	Strings3	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-17
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	76
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	186
27	BrassSection	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	18
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	1
			Release (ms)	226
28	Syn. Pad	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-13
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	58
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	238
29	SamplingPerc	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	-2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	238
30	Sampling BD	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-14
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	2
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	4
			Release (ms)	35
31	Sampling SN	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	4
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	8.0
			Knee	hard
			Release (ms)	354
32	Hip Comp	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-23
			Ratio (:1)	20
			Attack (ms)	15
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	15
			Release (ms)	163
33	Solo Vocal1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-20
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	31
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	342

#	Title	Type	Parameter	Value
34	Solo Vocal2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	26
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	3
			Release (ms)	331
35	Chorus	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	39
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	226
36	Click Erase	EXPANDER	Threshold (dB)	-33
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	2
			Release (ms)	284
37	Announcer	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-14
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	-2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	180
38	Limiter1	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	3
			Attack (ms)	20
			Out gain (dB)	-3.0
			Width (dB)	90
			Release (ms)	3.90 s
39	Limiter2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	0
			Ratio (:1)	∞
			Attack (ms)	0
			Out gain (dB)	0.0
			Knee	hard
			Release (ms)	319
40	Total Comp1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	94
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	hard
			Release (ms)	447
41	Total Comp2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-16
			Ratio (:1)	6
			Attack (ms)	11
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	1
			Release (ms)	180

* At fs=44.1 kHz

Dynamics Parameters

Dynamics Parameters are the following types.

	Input channels		Output channels
	DYNAMIC section 1	DYNAMIC section 2	DYNAMIC section 1
Type	GATE	COMPRESSOR	COMPRESSOR
	DUCKING	COMPANDER-H (Compander Hard)	EXPANDER
	COMPRESSOR	COMPANDER-S (Compander Soft)	COMPANDER-H (Compander Hard)
	EXPANDER	DE-ESSER	COMPANDER-S (Compander Soft)

■ GATE

A gate attenuates signals below a set THRESHOLD level by a specified amount (RANGE).

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-72 to 0 (73 points)	This determines the level at which the gate effect is applied.
RANGE (dB)	-∞, -69 to 0 (71 points)	This determines the amount of attenuation when the gate closes.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how fast the gate opens when the signal exceeds the threshold level.
HOLD (ms)	44.1kHz: 0.02 ms – 2.13 sec 48kHz: 0.02 ms – 1.96 sec (160 points)	This determines how long the gate stays open once the trigger signal has fallen below the threshold.
DECAY (ms)	44.1kHz: 6 ms – 46.0 sec 48kHz: 5 ms – 42.3 sec (160 points)	This determines how fast the gate closes once the hold time has expired. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.

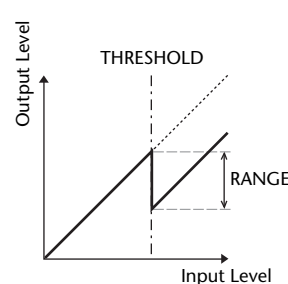
■ DUCKING

Ducking is commonly used for voice-over applications in which the background music level is reduced automatically when an announcer speaks.

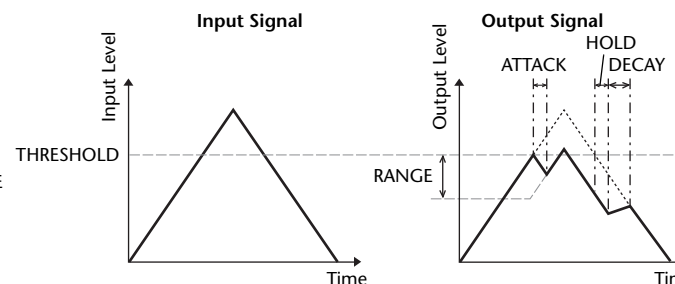
When the KEY IN source signal level exceeds the specified THRESHOLD, the output level is attenuated by a specified amount (RANGE).

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level of trigger signal (KEY IN) required to activate ducking.
RANGE (dB)	-70 to 0 (71 points)	This determines the amount of attenuation when ducking is activated.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the signal is ducked once the ducker has been triggered.
HOLD (ms)	44.1kHz: 0.02 ms – 2.13 sec 48kHz: 0.02 ms – 1.96 sec (160 points)	This determines how long ducking remains active once the trigger signal has fallen below the THRESHOLD level.
DECAY (ms)	44.1kHz: 6 ms – 46.0 sec 48kHz: 5 ms – 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the ducker returns to its normal gain once the trigger signal level drops below the threshold. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.

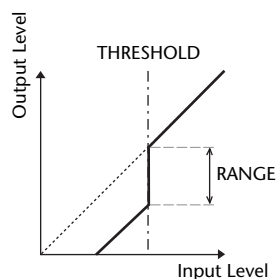
• I/O Characteristics



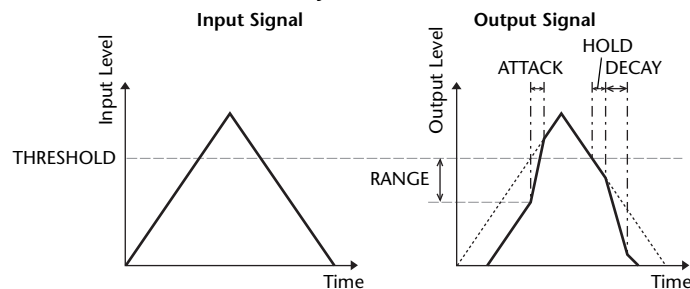
• Time Series Analysis



• I/O Characteristics



• Time Series Analysis



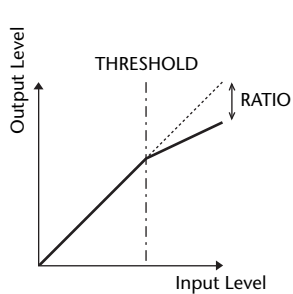
COMPRESSOR

The COMP processor attenuates signals above a specified THRESHOLD by a specified RATIO.

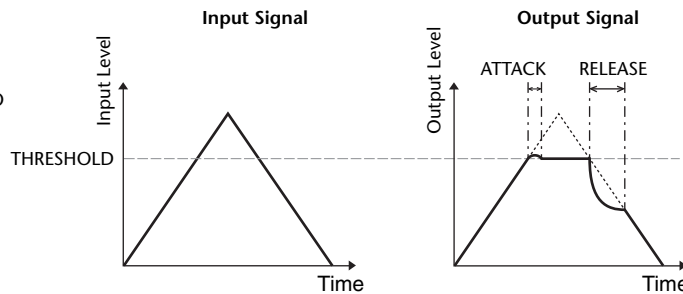
The COMP processor can also be used as a limiter, which, with a RATIO of $\infty:1$, reduces the level to the threshold. This means that the limiter's output level never actually exceeds the threshold.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level of input signal required to trigger the compressor.
RATIO	1.0:1, 1.1:1, 1.3:1, 1.5:1, 1.7:1, 2.0:1, 2.5:1, 3.0:1, 3.5:1, 4.0:1, 5.0:1, 6.0:1, 8.0:1, 10:1, 20:1, $\infty:1$ (16 points)	This determines the amount of compression, that is, the change in output signal level relative to change in input signal level.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the signal will be compressed once the compressor has been triggered.
RELEASE (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the compressor returns to its normal gain once the trigger signal level drops below the threshold. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.
OUT GAIN (dB)	0.0 to +18.0 (181 points)	This sets the compressor's output signal level.
KNEE	Hard, 1-5 (6 points)	This determines how compression is applied at the threshold. For higher knee settings, compression is applied gradually as the signal exceeds the specified threshold, creating a more natural sound.

- I/O Characteristics (KNEE= hard, OUT GAIN= 0.0dB)



- Time Series Analysis (RATIO= $\infty:1$)

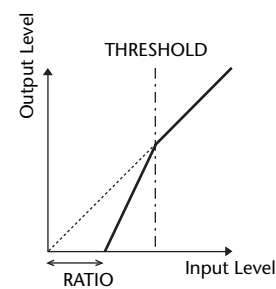


EXPANDER

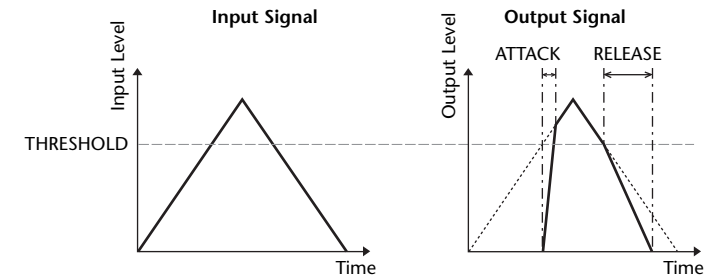
An expander attenuates signals below a specified THRESHOLD by a specified RATIO.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level of input signal required to trigger the expander.
RATIO	1.0:1, 1.1:1, 1.3:1, 1.5:1, 1.7:1, 2.0:1, 2.5:1, 3.0:1, 3.5:1, 4.0:1, 5.0:1, 6.0:1, 8.0:1, 10:1, 20:1, $\infty:1$ (16 points)	This determines the amount of expansion.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the expander returns to its normal gain once the trigger signal level exceeds the threshold.
RELEASE (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the signal is expanded once the signal level drops below the threshold. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.
OUT GAIN (dB)	0.0 to +18.0 (181 points)	This sets the expander's output signal level.
KNEE	Hard, 1-5 (6 points)	This determines how expansion is applied at the threshold. For higher knee settings, expansion is applied gradually as the signal exceeds the specified threshold, creating a more natural sound.

- I/O Characteristics (KNEE= hard, OUT GAIN= 0.0dB)

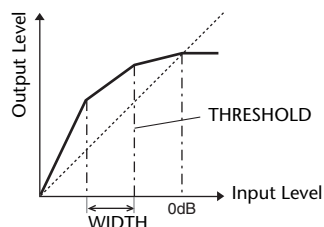


- Time Series Analysis (RATIO= $\infty:1$)



■ COMPANDER HARD (COMPANDER-H), COMPANDER SOFT (COMPANDER-S)

The hard and soft companders combine the effects of the compressor, expander and limiter.



The companders function differently at the following levels:

- ① **0 dB and higher**Functions as a limiter.
- ② **Exceeding the threshold**Functions as a compressor.
- ③ **Below the threshold and width**Functions as an expander.

The hard compander has an expansion ratio of 5:1, while the soft compander has an expansion ratio of 1.5:1. The expander is essentially turned off when the width is set to maximum. The compressor has a fixed knee setting of 2.

- * The gain is automatically adjusted according to the ratio and threshold values, and can be increased by up to 18 dB.
- * The OUT GAIN parameter enables you to compensate for the overall level change caused by the compression and expansion processes.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD (dB)	-54 to 0 (55 points)	This determines the level at which compression is applied.
RATIO	1.0:1, 1.1:1, 1.3:1, 1.5:1, 1.7:1, 2.0:1, 2.5:1, 3.0:1, 3.5:1, 4.0:1, 5.0:1, 6.0:1, 8.0:1, 10:1, 20:1 (15 points)	This determines the amount of compression.
ATTACK (ms)	0-120 (121 points)	This determines how soon the signal is compressed or expanded once the compander has been triggered.
RELEASE (ms)	44.1kHz: 6 ms - 46.0 sec 48kHz: 5 ms - 42.3 sec (160 points)	This determines how soon the compressor or expander returns to the normal gain once the trigger signal level drops below or exceeds the threshold respectively. The value is expressed as the duration required for the level to change by 6 dB.
OUT GAIN (dB)	-18.0 to 0.0 (181 points)	This sets the compander's output signal level.
WIDTH (dB)	1-90 (90 points)	This determines how far below the threshold expansion will be applied. The expander is activated when the level drops below the threshold and width.

■ DE-ESSER

This detects and compresses only the sibilants and other high-frequency consonants of the vocal.

Parameter	Range	Description
THRESHOLD	-54 to 0 (55 points)	Threshold level at which the de-esser effect is applied.
FREQUENCY	1kHz-12.5kHz (45 points)	Cutoff frequency of the filter used to detect the high frequencies.
TYPE	HPF, BPF	Type of filter used to detect the frequency band.
Q	10.0-0.10 (41 points)	Q (steepness) of the filter when TYPE is BPF.

Effect Type List

Title	Type	Description
REV-X Hall	REV-X HALL	New reverb algorithm that delivers dense and rich reverberation, smooth decay, and provides a spaciousness and depth that enhances the original sound. Choose from three types depending on your location and needs; REV-X HALL, REV-X ROOM, and REV-X PLATE.
REV-X Room	REV-X ROOM	
REV-X Plate	REV-X PLATE	
Reverb Hall	REVERB HALL	Concert hall reverberation simulation with gate
Reverb Room	REVERB ROOM	Room reverberation simulation with gate
Reverb Stage	REVERB STAGE	Reverb designed for vocals, with gate
Reverb Plate	REVERB PLATE	Plate reverb simulation with gate
Stereo Reverb	ST REVERB	Stereo reverb
Early Ref.	EARLY REF.	Early reflections without the subsequent reverb
Gate Reverb	GATE REVERB	Gated early reflections
Reverse Gate	REVERSE GATE	Gated reverse early reflections
Mono Delay	MONO DELAY	Simple mono delay
Stereo Delay	STEREO DELAY	Simple stereo delay
Mod.Delay	MOD.DELAY	Simple repeat delay with modulation
Delay LCR	DELAY LCR	3-tap (left, center, right) delay
Echo	ECHO	Stereo delay with crossed left/right feedback
Chorus	CHORUS	Chorus
Flange	FLANGE	Flanger
Symphonic	SYMPHONIC	Proprietary Yamaha effect that produces a richer and more complex modulation than normal chorus
Phaser	PHASER	16-stage stereo phase shifter
Dyna.Flange	DYNA.FLANGE	Dynamically controlled flanger
Dyna.Phaser	DYNA.PHASER	Dynamically controlled phase shifter
HQ. Pitch	HQ.PITCH	Mono pitch shifter, producing stable results
Dual Pitch	DUAL PITCH	Stereo pitch shifter
Tremolo	TREMOLO	Tremolo
Auto Pan	AUTO PAN	Auto-panner
Rotary	ROTARY	Rotary speaker simulation
Ring Mod.	RING MOD.	Ring modulator
Mod.Filter	MOD.FILTER	Modulated filter
Dyna.Filter	DYNA.FILTER	Dynamically controlled filter
Rev+Chorus	REV+CHORUS	Reverb and chorus in parallel
Rev→Chorus	REV→CHORUS	Reverb and chorus in series
Rev+Flange	REV+FLANGE	Reverb and flanger in parallel
Rev→Flange	REV→FLANGE	Reverb and flanger in series
Rev+Sympho.	REV+SYMPHO.	Reverb and symphonic in parallel
Rev→Sympho.	REV→SYMPHO.	Reverb and symphonic in series
Rev→Pan	REV→PAN	Reverb and auto-pan in series
Delay+Er.	DELAY+ER.	Delay and early reflections in parallel

Title	Type	Description
Delay→Er.	DELAY→ER.	Delay and early reflections in series
Delay+Rev	DELAY+REV	Delay and reverb in parallel
Delay→Rev	DELAY→REV	Delay and reverb in series
Dist→Delay	DIST→DELAY	Distortion and delay in series
Multi Filter	MULTI FILTER	3-band parallel filter (24 dB/octave)
Freeze	FREEZE	Simple sampler
Distortion	DISTORTION	Distortion
Amp Simulate	AMP SIMULATE	Guitar amp simulation
Comp276	COMP276	This compressor emulates the characteristics of an analog compressor that has become a sought-after classic in recording studios.
Comp276S	COMP276S	This is a stereo model of COMP276.
Comp260	COMP260	This compressor emulates the characteristics of a compressor/limiter of the latter 1970s that has become a sought-after classic for live SR.
Comp260S	COMP260S	This is a stereo model of the COMP260.
Equalizer601	EQUALIZER601	This equalizer emulates the characteristics of an analog equalizer of the 1970s. It can be used to obtain a sense of drive.
OpenDeck	OPENDECK	This is a tape saturation effect that emulates the tape compression produced by two open-reel tape recorders: a recording deck and a reproduction deck.
M.Band Dyna.	M.BAND DYNA.	Multi-band dynamics processor
M.Band Comp	M.BAND COMP	Multi-band compressor

Effects Parameters

■ REV-X HALL, REV-X ROOM, REV-X PLATE

Newly-developed two input, two output reverb algorithm. Delivers dense and rich reverberation, smooth decay, and provides a spaciousness and depth that enhances the original sound. Choose from three types depending on your location and needs; REV-X HALL, REV-X ROOM, and REV-X PLATE.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.28–27.94 s ^{*1}	Reverb time
INI. DLY	0.0–120.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
LO. RATIO	0.1–1.4	Low-frequency reverb time ratio
LO.FREQ	22.0 Hz–18.0 kHz	Frequency point for LO.RATIO setting
DIFF.	0–10	Reverb diffusion (left-right reverb spread)
ROOM SIZE	0–28	Size of room
DECAY	0–53	Gate closing speed
HPF	THRU, 22.0 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	1.00 kHz–18.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

*1. These values are for when the effect type is REV-X HALL and the ROOM SIZE=28. The range will differ depending on the effect type and ROOM SIZE setting.

■ REVERB HALL, REVERB ROOM, REVERB STAGE, REVERB PLATE

One input, two output hall, room, stage, and plate reverb simulations, all with gates.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
LO. RATIO	0.1–2.4	Low-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Reverb diffusion (left-right reverb spread)
DENSITY	0–100%	Reverb density
E/R DLY	0.0–100.0 ms	Delay between early reflections and reverb
E/R BAL.	0–100%	Balance of early reflections and reverb (0% = all reverb, 100% = all early reflections)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
GATE LVL	OFF, –60 to 0 dB	Level at which gate kicks in
ATTACK	0–120 ms	Gate opening speed
HOLD	*1	Gate open time
DECAY	*2	Gate closing speed

*1. 0.02 ms–2.13 s (fs=44.1 kHz), 0.02 ms–1.96 s (fs=48 kHz)

*2. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz)

■ STEREO REVERB

Two input, two output stereo reverb.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
REV TYPE	Hall, Room, Stage, Plate	Reverb type
INI. DLY	0.0–100.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
LO. RATIO	0.1–2.4	Low-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Reverb diffusion (left–right reverb spread)
DENSITY	0–100%	Reverb density
E/R BAL.	0–100%	Balance of early reflections and reverb (0% = all reverb, 100% = all early reflections)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

■ EARLY REF.

One input, two output early reflections.

Parameter	Range	Description
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1–20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0–10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0–10	Reflection diffusion (left–right reflection spread)
DENSITY	0–100%	Reflection density
ER NUM.	1–19	Number of early reflections
FB GAIN	–99 to +99%	Feedback gain
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

■ GATE REVERB, REVERSE GATE

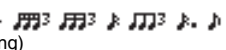
One input, two output early reflections with gate, and early reflections with reverse gate.

Parameter	Range	Description
TYPE	Type-A, Type-B	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1–20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0–10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0–10	Reflection diffusion (left–right reflection spread)
DENSITY	0–100%	Reflection density
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
ER NUM.	1–19	Number of early reflections
FB GAIN	–99 to +99%	Feedback gain
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency

■ MONO DELAY

One input, one output basic repeat delay.

Parameter	Range	Description
DELAY	0.0–2730.0 ms	Delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

■ STEREO DELAY

Two input, two output basic stereo delay.


Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0–1350.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0–1350.0 ms	Right channel delay time
FB. G L	–99 to +99%	Left channel feedback (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
FB. G R	–99 to +99%	Right channel feedback (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

MOD. DELAY

One input, two output basic repeat delay with modulation.

Parameter	Range	Description
DELAY	0.0–2725.0 ms	Delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
WAVE	Sine/Tri	Modulation waveform
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
DLY.NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY
MOD.NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ


*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

*2. 

DELAY LCR

One input, two output 3-tap delay (left, center, right).

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0–2730.0 ms	Left channel delay time
DELAY C	0.0–2730.0 ms	Center channel delay time
DELAY R	0.0–2730.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0–2730.0 ms	Feedback delay time
LEVEL L	–100 to +100%	Left channel delay level
LEVEL C	–100 to +100%	Center channel delay level
LEVEL R	–100 to +100%	Right channel delay level
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE C	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine center channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

setting)

ECHO

Two input, two output stereo delay with crossed feedback loop.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0–1350.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0–1350.0 ms	Right channel delay time
FB.DLY L	0.0–1350.0 ms	Left channel feedback delay time
FB.DLY R	0.0–1350.0 ms	Right channel feedback delay time
FB. G L	–99 to +99%	Left channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
FB. G R	–99 to +99%	Right channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
L→R FBG	–99 to +99%	Left to right channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
R→L FBG	–99 to +99%	Right to left channel feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FBL	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel feedback DELAY
NOTE FBR	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel feedback DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

CHORUS

Two input, two output chorus effect.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
AM DEPTH	0–100%	Amplitude modulation depth
PM DEPTH	0–100%	Pitch modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0–0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 

■ FLANGE

Two input, two output flange effect.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0–0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1.

■ SYMPHONIC

Two input, two output symphonic effect.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0–0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1.

■ PHASER

Two input, two output 16-stage phaser.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
OFFSET	0–100	Lowest phase-shifted frequency offset
PHASE	0.00–354.38 degrees	Left and right modulation phase balance
STAGE	2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16	Number of phase shift stages
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1.

■ DYNA.FLANGE

Two input, two output dynamically controlled flanger.

Parameter	Range	Description
SOURCE	INPUT, MIDI	Control source: input signal or MIDI Note On velocity
SENSE	0–100	Sensitivity
DIR.	UP, DOWN	Upward or downward frequency change
DECAY	*1	Decay speed
OFFSET	0–100	Delay time offset
FB.GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0–0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz)

■ DYNA.PHASER

Two input, two output dynamically controlled phaser.

Parameter	Range	Description
SOURCE	INPUT, MIDI	Control source: input signal or MIDI Note On velocity
SENSE	0–100	Sensitivity
DIR.	UP, DOWN	Upward or downward frequency change
DECAY	*1	Decay speed
OFFSET	0–100	Lowest phase-shifted frequency offset
FB.GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
STAGE	2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16	Number of phase shift stages
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz)

■ HQ.PITCH

One input, two output high-quality pitch shifter.

Parameter	Range	Description
PITCH	–12 to +12 semitones	Pitch shift
FINE	–50 to +50 cents	Pitch shift fine
DELAY	0.0–1000.0 ms	Delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
MODE	1–10	Pitch shift precision
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

■ DUAL PITCH

Two input, two output pitch shifter.

Parameter	Range	Description
PITCH 1	–24 to +24 semitones	Channel #1 pitch shift
FINE 1	–50 to +50 cents	Channel #1 pitch shift fine
LEVEL 1	–100 to +100%	Channel #1 level (plus values for normal phase, minus values for reverse phase)
PAN 1	L63 to R63	Channel #1 pan
DELAY 1	0.0–1000.0 ms	Channel #1 delay time
FB. G 1	–99 to +99%	Channel #1 feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
MODE	1–10	Pitch shift precision
PITCH 2	–24 to +24 semitones	Channel #2 pitch shift
FINE 2	–50 to +50 cents	Channel #2 pitch shift fine
LEVEL 2	–100 to +100%	Channel #2 level (plus values for normal phase, minus values for reverse phase)
PAN 2	L63 to R63	Channel #2 pan
DELAY 2	0.0–1000.0 ms	Channel #2 delay time
FB. G 2	–99 to +99%	Channel #2 feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE 1	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine Channel #1 delay
NOTE 2	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine Channel #2 delay

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

■ TREMOLO

Two input, two output tremolo effect.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
WAVE	Sine, Tri, Square	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0–0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

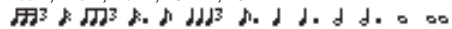
*1. 

■ AUTOPAN

Two input, two output autopanner.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
DIR.	*1	Panning direction
WAVE	Sine, Tri, Square	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Low shelving filter frequency
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Low shelving filter gain
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0–0.10	EQ (peaking type) bandwidth
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	High shelving filter frequency
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	High shelving filter gain

*1. L↔R, L→R, L←R, Turn L, Turn R

*2. 

■ ROTARY

One input, two output rotary speaker simulator.

Parameter	Range	Description
ROTATE	STOP, START	Rotation stop, start
SPEED	SLOW, FAST	Rotation speed (see SLOW and FAST parameters)
SLOW	0.05–10.00 Hz	SLOW rotation speed
FAST	0.05–10.00 Hz	FAST rotation speed
DRIVE	0–100	Overdrive level
ACCEL	0–10	Acceleration at speed changes
LOW	0–100	Low-frequency filter
HIGH	0–100	High-frequency filter

■ RING MOD.

Two input, two output ring modulator.

Parameter	Range	Description
SOURCE	OSC, SELF	Modulation source: oscillator or input signal
OSC FREQ	0.0–5000.0 Hz	Oscillator frequency
FM FREQ.	0.05–40.00 Hz	Oscillator frequency modulation speed
FM DEPTH	0–100%	Oscillator frequency modulation depth
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
FM NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FM FREQ

*1. 

■ MOD.FILTER

Two input, two output modulation filter.

Parameter	Range	Description
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
PHASE	0.00–354.38 degrees	Left-channel modulation and right-channel modulation phase difference
TYPE	LPF, HPF, BPF	Filter type: low pass, high pass, band pass
OFFSET	0–100	Filter frequency offset
RESO.	0–20	Filter resonance
LEVEL	0–100	Output level
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 

■ DYNA.FILTER

Two input, two output dynamically controlled filter.

Parameter	Range	Description
SOURCE	INPUT, MIDI	Control source: input signal or MIDI Note On velocity
SENSE	0–100	Sensitivity
DIR.	UP, DOWN	Upward or downward frequency change
DECAY	*1	Filter frequency change decay speed
TYPE	LPF, HPF, BPF	Filter type: low pass, high pass, band pass
OFFSET	0–100	Filter frequency offset
RESO.	0–20	Filter resonance
LEVEL	0–100	Output level

*1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz)

■ REV+CHORUS

One input, two output reverb and chorus effects in parallel.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
REV/CHO	0–100%	Reverb and chorus balance (0% = all reverb, 100% = all chorus)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
AM DEPTH	0–100%	Amplitude modulation depth
PM DEPTH	0–100%	Pitch modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 

■ REV→CHORUS

One input, two output reverb and chorus effects in series.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
REV.BAL	0–100%	Reverb and chorused reverb balance (0% = all chorused reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
AM DEPTH	0–100%	Amplitude modulation depth
PM DEPTH	0–100%	Pitch modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 

■ REV+FLANGE

One input, two output reverb and flanger effects in parallel.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
REV/FLG	0–100%	Reverb and flange balance (0% = all reverb, 100% = all flange)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 

■ REV→FLANGE

One input, two output reverb and flanger effects in series.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
REV.BAL	0–100%	Reverb and flanged reverb balance (0% = all flanged reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. 

■ REV+SYMPHO.

One input, two output reverb and symphonic effects in parallel.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
REV/SYM	0–100%	Reverb and symphonic balance (0% = all reverb, 100% = all symphonic)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1.

■ REV→SYMPHO.

One input, two output reverb and symphonic effects in series.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
REV.BAL	0–100%	Reverb and symphonic reverb balance (0% = all symphonic reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Modulation delay time
WAVE	Sine, Tri	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1.

■ REV→PAN

This is a 1-in/2-out series-connected reverb and auto-pan effect.

Parameter	Range	Description
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
REV.BAL	0–100%	Reverb and panned reverb balance (0% = all panned reverb, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
DIR.	*1	Panning direction
WAVE	Sine, Tri, Square	Modulation waveform
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ

*1. L↔R, L→R, L←R, Turn L, Turn R

*2.

■ DELAY+ER.

One input, two output delay and early reflections effects in parallel.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
DLY/ER	0–100%	Delay and early reflections balance (0% = all delay, 100% = all early reflections)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1–20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0–10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reflection density
ER NUM.	1–19	Number of early reflections
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1.

■ DELAY→ER.

One input, two output delay and early reflections effects in series.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
DLY.BAL	0–100%	Delay and early reflected delay balance (0% = all early reflected delay, 100% = all delay)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Type of early reflection simulation
ROOMSIZE	0.1–20.0	Reflection spacing
LIVENESS	0–10	Early reflections decay characteristics (0 = dead, 10 = live)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reflection density
ER NUM.	1–19	Number of early reflections
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

■ DELAY+REV

One input, two output delay and reverb effects in parallel.

Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
DELAY HI	0.1–1.0	Delay high-frequency feedback ratio
DLY/REV	0–100%	Delay and reverb balance (0% = all delay, 100% = all reverb)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
REV HI	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density

Parameter	Range	Description
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

■ DELAY→REV

One input, two output delay and reverb effects in series.


Parameter	Range	Description
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Left channel delay time
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Right channel delay time
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Feedback delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
DELAY HI	0.1–1.0	Delay high-frequency feedback ratio
DLY.BAL	0–100%	Delay and delayed reverb balance (0% = all delayed reverb, 100% = all delay)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	High-pass filter cutoff frequency
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Low-pass filter cutoff frequency
REV TIME	0.3–99.0 s	Reverb time
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Initial delay before reverb begins
REV HI	0.1–1.0	High-frequency reverb time ratio
DIFF.	0–10	Spread
DENSITY	0–100%	Reverb density
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
NOTE L	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine left channel DELAY
NOTE R	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine right channel DELAY
NOTE FB	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine feedback DELAY

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

■ DIST→DELAY

One input, two output distortion and delay effects in series.

Parameter	Range	Description
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Distortion type (DST = distortion, OVD = overdrive)
DRIVE	0–100	Distortion drive
MASTER	0–100	Master volume
TONE	–10 to +10	Tone control
N. GATE	0–20	Noise reduction
SYNC	OFF/ON	Tempo parameter sync on/off
DLY.NOTE	*1	Used in conjunction with TEMPO to determine DELAY
MOD.NOTE	*2	Used in conjunction with TEMPO to determine FREQ
DELAY	0.0–2725.0 ms	Delay time
FB. GAIN	–99 to +99%	Feedback gain (plus values for normal-phase feedback, minus values for reverse-phase feedback)
HI. RATIO	0.1–1.0	High-frequency feedback ratio
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Modulation speed
DEPTH	0–100%	Modulation depth
DLY.BAL	0–100%	Distortion and delay balance (0% = all distortion, 100% = all delayed distortion)

*1.  (Maximum value depends on the tempo setting)

*2. 

■ MULTI FILTER

Two input, two output 3-band multi-filter (24 dB/octave).

Parameter	Range	Description
TYPE 1	LPF, HPF, BPF	Filter 1 type: high pass, low pass, band pass
FREQ. 1	28.0 Hz–16.0 kHz	Filter 1 frequency
LEVEL 1	0–100	Filter 1 level
RESO. 1	0–20	Filter 1 resonance
TYPE 2	LPF, HPF, BPF	Filter 2 type: high pass, low pass, band pass
FREQ. 2	28.0 Hz–16.0 kHz	Filter 2 frequency
LEVEL 2	0–100	Filter 2 level
RESO. 2	0–20	Filter 2 resonance
TYPE 3	LPF, HPF, BPF	Filter 3 type: high pass, low pass, band pass
FREQ. 3	28.0 Hz–16.0 kHz	Filter 3 frequency
LEVEL 3	0–100	Filter 3 level
RESO. 3	0–20	Filter 3 resonance

■ FREEZE

One input, two output basic sampler.

Parameter	Range	Description
REC MODE	MANUAL, INPUT	In MANUAL mode, recording is started by pressing the REC and PLAY buttons. In INPUT mode, Record-Ready mode is engaged by pressing the REC button, and actual recording is triggered by the input signal.
REC DLY	–1000 to +1000 ms	Recording delay. For plus values, recording starts after the trigger is received. For minus values, recording starts before the trigger is received.
PLY MODE	MOMENT, CONTI., INPUT	In MOMENT mode, the sample plays only while the PLAY button is pressed. In CONT mode, playback continues once the PLAY button has been pressed. The number of times the sample plays is set using the LOOP NUM parameter. In INPUT mode, playback is triggered by the input signal.
TRG LVL	–60 to 0 dB	Input trigger level (i.e., the signal level required to trigger recording or playback)
TRG MASK	0–1000 ms	Once playback has been triggered, subsequent triggers are ignored for the duration of the TRG MASK time.
START	*1	Playback start point in milliseconds
END	*1	Playback end point in milliseconds
LOOP	*1	Loop start point in milliseconds
LOOP NUM	0–100	Number of times the sample plays
PITCH	–12 to +12 semitones	Playback pitch shift
FINE	–50 to +50 cents	Playback pitch shift fine
MIDI TRG	OFF, C1–C6, ALL	The PLAY button can be triggered by using MIDI Note on/off messages.
START [SAMPLE]	0–131000	Playback start point in samples
END [SAMPLE]	0–131000	Playback end point in samples
LOOP [SAMPLE]	0–131000	Loop start point in samples

*1. 0.0–5941.0 ms (fs=44.1 kHz), 0.0 ms–5458.3 ms (fs=48 kHz)

■ DISTORTION

One input, two output distortion effect.

Parameter	Range	Description
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Distortion type (DST = distortion, OVD = overdrive)
DRIVE	0–100	Distortion drive
MASTER	0–100	Master volume
TONE	–10 to +10	Tone control
N. GATE	0–20	Noise reduction

■ AMP SIMULATE

One input, two output guitar amp simulator.

Parameter	Range	Description
AMP TYPE	*1	Guitar amp simulation type
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Distortion type (DST = distortion, OVD = overdrive)
DRIVE	0-100	Distortion drive
MASTER	0-100	Master volume
BASS	0-100	Bass tone control
MIDDLE	0-100	Middle tone control
TREBLE	0-100	High tone control
N. GATE	0-20	Noise reduction
CAB DEP	0-100%	Speaker cabinet simulation depth
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	EQ (peaking type) frequency
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	EQ (peaking type) gain
EQ Q	10.0-0.10	EQ (peaking type) bandwidth

*1. STK-M1, STK-M2, THRASH, MIDBST, CMB-PG, CMB-VR, CMB-DX, CMB-TW, MINI, FLAT

■ COMP276

This effect emulates the characteristics of analog compressors that are widely used in recording studios. It produces a thick, strong frame sound suitable for drums and bass. You can control two monaural channels independently.

Parameter	Range	Description
INPUT 1	-180 to 0 dB	Adjusts the CH1 input level
OUTPUT 1	-180 to 0 dB	Adjusts the CH1 output gain
RATIO 1	2:1, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Ratio for CH1 compressor
ATTACK 1	0.022-50.4 ms	Attack time of CH1 compressor
RELEASE1	10.88-544.22 ms	Release time of CH1 compressor
MAKE UP1	OFF, ON	Automatically corrects output gain reduction when CH1 compressor is applied
SIDEHPF1	OFF, ON	When the HPF in the side chain of the CH1 compressor is turned on, the compression applied to the low range will be weakened, thus emphasizing the low range.
INPUT 2	-180 to 0 dB	Adjusts the CH2 input level
OUTPUT 2	-180 to 0 dB	Adjusts the CH2 output gain
RATIO 2	2:1, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Ratio of CH2 compressor
ATTACK 2	0.022-50.4 ms	Attack time of CH2 compressor
RELEASE2	10.88-544.22 ms	Release time of CH2 compressor
MAKE UP2	OFF, ON	Automatically corrects output gain reduction when the CH2 compressor is applied
SIDEHPF2	OFF, ON	When the HPF in the side chain of the CH2 compressor is turned on, the compression applied to the low range will be weakened, thus emphasizing the low range.

■ COMP276S

This effect emulates the characteristics of analog compressors that are widely used in recording studios. It produces a thick, strong frame sound suitable for drums and bass. You can link and control the L and R channel parameters.

Parameter	Range	Description
INPUT	-180 to 0 dB	Adjusts the input level
OUTPUT	-180 to 0 dB	Adjusts the output gain
RATIO	2:1, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Ratio of the compressor
ATTACK	0.022-50.4 ms	Attack time of the compressor
RELEASE	10.88-544.22 ms	Release time of the compressor
MAKE UP	OFF, ON	Automatically corrects output gain reduction when the compressor is applied
SIDE HPF	OFF, ON	When the HPF in the side chain of the compressor is turned on, the compression applied to the low range will be weakened, thus emphasizing the low range.

■ COMP260

This effect emulates the characteristics of mid 70's compressors/limiters that are the standard for live SR. You can control two monaural channels independently. You can also link several parameters via stereo links.

Parameter	Range	Description
THRE.1	-60 to 0.0 dB	Threshold of CH compressor
KNEE1	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee of CH1 compressor
ATTACK1	0.01-80.0 ms	Attack time of CH1 compressor
RELEASE1	6.2-999 ms	Release time of CH1 compressor
RATIO1	1.0-500, ∞	Ratio for CH1 compressor
OUTPUT1	-20 to 40 dB	Adjusts the CH1 output gain
THRE.2	-60 to 0.0 dB	Threshold of CH2 compressor
KNEE2	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee of CH2 compressor
ATTACK2	0.01-80.0 ms	Attack time of CH2 compressor
RELEASE2	6.2-999 ms	Release time of CH2 compressor
RATIO2	1.0-500, ∞	Ratio of CH2 compressor
OUTPUT2	-20 to 40 dB	Adjusts the CH2 output gain
ST LINK	OFF, ON	Links CH1 and CH2 as a stereo pair. THRE., KNEE, ATTACK, RELEASE, and RATIO parameters are linked; OUTPUT parameter is not linked

■ COMP260S

This effect emulates the characteristics of mid 70's compressors/limiters that are the standard for live SR. You can link and control the L and R channel parameters.

Parameter	Range	Description
THRE.	-60 to 0.0 dB	Threshold of the compressor
KNEE	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee of the compressor
ATTACK	0.01-80.0 ms	Attack time of the compressor
RELEASE	6.2-999 ms	Release time of the compressor
RATIO	1.0-500, ∞	Ratio of the compressor
OUTPUT	-20 to 40 dB	Adjusts the output gain

■ EQUALIZER601

This effect emulates the characteristics of 70's analog equalizers. Re-creating the distortion of typical analog circuits will add drive to the sound.

Parameter	Range	Description
LO TYPE	HPF-2/1, LSH-1/2	Type of EQ1
LO F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Cut-off frequency of EQ1
LO G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ1
MID1 Q	0.50-16.0	Q of EQ2
MID1 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ2
MID1 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ2
MID2 Q	0.50-16.0	Q of EQ3
MID2 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ3
MID2 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ3
INPUT	-18.0 to +18.0 dB	Input gain
OUTPUT	-18.0 to +18.0 dB	Output gain
MID3 Q	0.50-16.0	Q of EQ4
MID3 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ4
MID3 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ4
MID4 Q	0.50-16.0	Q of EQ5
MID4 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Center frequency of EQ5
MID4 G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ5
HI TYPE	LPF-2/1, HSH-1/2	Type of EQ6
HI F	16.0 Hz to 20.0 kHz *1	Cut-off frequency of EQ6
HI G	-18.0 to +18.0 dB	Gain of EQ6
LO SW	OFF, ON	Switches EQ1 on/off
MID1 SW	OFF, ON	Switches EQ2 on/off
MID2 SW	OFF, ON	Switches EQ3 on/off
MID3 SW	OFF, ON	Switches EQ4 on/off
MID4 SW	OFF, ON	Switches EQ5 on/off
HI SW	OFF, ON	Switches EQ6 on/off
TYPE	CLEAN, DRIVE	Selects the equalizer type. The CLEAN equalizer provides non-distorted, clear, typical digital sound, emulating variations in frequency response in the analog circuits. The DRIVE equalizer provides distorted, driven sound that enhances analog flavor, emulating changes in frequency response in the analog circuits.

*1. 16.0 Hz to 20.0 kHz (LPF-1, LPF-2), 1.0 kHz to 20.0 kHz (HSH-1, HSH-2)

■ OPENDECK

It emulates the tape compression created by two open reel tape recorders (a recording deck and a playback deck). You can change the sound quality by adjusting various elements, such as the deck type, tape quality, playback speed, etc.

Parameter	Range	Description
REC DEC	Swss70, Swss78, Swss85, Amer70	Selects the recording deck type
REC LVL	-96.0 to +18.0 dB	Adjusts the input level of the recording deck. As you raise the level, tape compression is generated, which narrows the dynamic range and distorts the sound.
REC HI	-6.0 to +6.0 dB	Adjusts the high range gain of the recording deck
REC BIAS	-1.00 to +1.00	Adjusts the bias of the recording deck
REPR DEC	Swss70, Swss78, Swss85, Amer70	Selects the playback deck type
REPR LVL	-96.0 to +18.0 dB	Adjusts the output level of the playback deck
REPR HI	-6.0 to +6.0 dB	Adjusts the high range gain of the playback deck
REPR LO	-6.0 to +6.0 dB	Adjusts the low range gain of the playback deck
MAKE UP	Off, On	When you adjust the REC LVL, the REPR LVL reflects the change, maintaining the relative output level. You can change the amount of distortion without changing the output level.
TP SPEED	15ips, 30ips	Selects the tape speed
TP KIND	Old, New	Selects the tape type

■ M.BAND DYNA.

Two input, two output 3-band dynamics processor, with individual solo and gain reduction metering for each band.

Parameter	Range	Description
L-M XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Crossover frequency between the low and mid bands
M-H XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Crossover frequency between the mid and high bands
SLOPE	-6 dB, -12 dB	Filter slope
LOW GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Low band gain
MID GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Mid band gain
HI. GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	High band gain
TOTAL	-72.0 dB to +12.0 dB	Overall gain
CEILING	-6.0 dB to 0.0 dB, OFF	Restricts the output so that it will not exceed the specified level
CMP.THRE	-24.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the compressor
CMP.RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the compressor
CMP.ATK	0-120 ms	Attack time of the compressor
CMP.REL	*1	Release time of the compressor
CMP.KNEE	0-5	Knee of the compressor
CMP.BYP	OFF/ON	Bypasses the compressor
EXP.THRE	-54.0 dB to -24.0 dB	Threshold of the expander
EXP.RAT	1:1 to 5:1	Ratio of the expander
EXP.REL	*1	Release time of the expander
EXP.BYP	OFF/ON	Bypasses the expander
LIM.THRE	-12.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the limiter

Parameter	Range	Description
LIM.ATK	0–120 ms	Attack time of the limiter
LIM.REL	*1	Release time of the limiter
LIM.KNEE	0–5	Knee of the limiter
LIM.BYP	OFF/ON	Bypasses the limiter
PRESENCE	–10 to +10	Positive (+) values lower the threshold of the high band and raise the threshold of the low band. Negative (–) values do the opposite. If this is set to 0, the high, mid, and low bands will be affected in the same way.
LOOKUP	0.0–100.0 ms	Lookup delay
MAKE UP	OFF/ON	Automatically adjusts the output level

*1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz)

■ M.BAND COMP

Two input, two output 3-band compressor, with individual solo and gain reduction metering for each band.

Parameter	Range	Description
L-M XOVER	21.2 Hz–8.00 kHz	Crossover frequency between the low and mid bands
M-H XOVER	21.2 Hz–8.00 kHz	Crossover frequency between the mid and high bands
SLOPE	–6 dB, –12 dB	Filter slope
LOW GAIN	–12.0 dB to +12.0 dB	Low band gain
MID GAIN	–12.0 dB to +12.0 dB	Mid band gain
HI. GAIN	–12.0 dB to +12.0 dB	High band gain
TOTAL	–72.0 dB to +12.0 dB	Overall gain
CEILING	–6.0 dB to 0.0 dB, OFF	Restricts the output so that it will not exceed the specified level
LOW THRE	–54.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the low band compressor
LOW RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the low band compressor
LOW ATK	0–120 ms	Attack time of the low band compressor
LOW REL	*1	Release time of the low band compressor
LOW KNEE	0–5	Knee of the low band compressor
LOW BYP	OFF/ON	Bypasses the low band compressor
MID THRE	–54.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the mid band compressor
MID RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the mid band compressor
MID ATK	0–120 ms	Attack time of the mid band compressor
MID REL	*1	Release time of the mid band compressor
MID KNEE	0–5	Knee of the mid band compressor
MID BYP	OFF/ON	Bypasses the mid band compressor
HI. THRE	–54.0 dB to 0.0 dB	Threshold of the high band compressor
HI. RAT	1:1 to 20:1	Ratio of the high band compressor
HI. ATK	0–120 ms	Attack time of the high band compressor
HI. REL	*1	Release time of the high band compressor
HI. KNEE	0–5	Knee of the high band compressor
HI. BYP	OFF/ON	Bypasses the high band compressor
LOOKUP	0.0–100.0 ms	Lookup delay
MAKE UP	OFF/ON	Automatically adjusts the output level

*1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz)

Premium Rack Processor Parameters

■ Portico5033

This models an analog 5-band EQ made by the RND company.

Parameter	Range	Description
ALL BYPASS	OFF, ON	Turns bypass on/off for the EQ. Even in the bypassed state, the signal will pass through the input/output transformers and the amp circuit.
TRIM	–12.0 to 12.0 dB	Input gain
LF FREQ	30.00 to 300.0 Hz	Center frequency of the LF band
LF GAIN	–12.0 to 12.0 dB	Gain of the LF band
LMF IN	OFF, ON	Switches the LMF band on/off
LMF Q	0.70 to 5.00	Q of the LMF band
LMF FREQ	50.00 to 400.0 Hz	Center frequency of the LMF band
LMF GAIN	–12.0 to 12.0 dB	Gain of the LMF band
MF IN	OFF, ON	Switches the MF band on/off
MF Q	0.70 to 5.00	Q of the MF band
MF FREQ	330.0 to 2500 Hz	Center frequency of the MF band
MF GAIN	–12.0 to 12.0 dB	Gain of the MF band
HMF IN	OFF, ON	Switches the HMF band on/off
HMF Q	0.70 to 5.00	Q of the HMF band
HMF FREQ	1.80k to 16.0k Hz	Center frequency of the HMF band
HMF GAIN	–12.0 to 12.0 dB	Gain of the HMF band
LF/HF IN	OFF, ON	Switches the LF/HF bands on/off
HF FREQ	2.50k to 25.0k Hz	Center frequency of the HF band
HF GAIN	–12.0 to 12.0 dB	Gain of the HF band

■ Portico5043

This models an analog compressor/limiter made by the RND company.

Parameter	Range	Description
IN	OFF, ON	Turns bypass on/off for the compressor. When bypassed, the button will be unlit. However even in the bypassed state, the signal will pass through the input/output transformers and the amp circuit.
FB	OFF, ON	Switches between feed-forward type and feed-back type
THRESHOLD	–50.0 to 0.0 dB	Threshold level
RATIO	1.10 : 1 to 28.9 : 1, LIMIT	Compression ratio
ATTACK	20 to 75 ms	Attack time
RELEASE	100 ms to 2.50 sec	Release time
GAIN	–6.0 to 20.0 dB	Output level

U76

This models a well-known vintage compressor/limiter used in a wide range of situations.

Parameter	Range	Description
INPUT	-96.0 to 0.0 dB	Input level
OUTPUT	-96.0 to 0.0 dB	Output level
ATTACK	5.50 to 0.10 ms	Attack time of the compressor. Turning this all the way to the right produces the fastest attack.
RELEASE	1100.0 to 56.4 ms	Release time of the compressor. Turning this all the way to the right produces the fastest release.
RATIO	ALL, 4, 8, 12, 20	Switches the compression ratio. Pressing ALL produces the strongest effect.
METER	OFF, +4, +8, GR	Switches the meter display

Opt-2A

This processor emulates a well-known vintage model of vacuum tube opto compressor.

Parameter	Range	Description
GAIN	-56.0 dB to 40.0 dB	Output level
PEAK REDUCTION	-48.0 dB to 48.0 dB	Amount of gain reduction
RATIO	2.00 to 10.00	Compression ratio
METER SELECT	OUTPUT+10, GAIN REDUCTION, OUTPUT+4	Switches the meter display

EQ-1A

This processor emulates a vintage EQ that's considered a classic example of a passive EQ.

Parameter	Range	Description
LOW FREQUENCY	20, 30, 60, 100 Hz	Frequency range of the low range filter
(LOW) BOOST	0.0 to 10.0	Boost amount of the low range filter
(LOW) ATTEN	0.0 to 10.0	Attenuation amount of the low range filter
HIGH FREQUENCY	3k, 4k, 5k, 8k, 10k, 12k, 16k Hz	Frequency range of the high range filter
(HIGH) BOOST	0.0 to 10.0	Boost amount of the high range filter
(HIGH) BAND WIDTH	0.0 to 10.0	Band width of the high range filter
(HIGH) ATTEN SEL	5k, 10k, 20k Hz	Frequency range attenuated by the high range filter
(HIGH) ATTEN	0.0 to 10.0	Attenuation amount of the high range filter
IN	OFF, ON	Turns the processor on/off. If this is off, the filter section will be bypassed, but the signal will pass through the input/output transformers and the amp circuit.

Dynamic EQ

This is a newly developed equalizer that dynamically changes the EQ gain in response to the input signal, controlling the amount of EQ cut or boost in a way similar to a compressor or expander.

Parameter	Range	Description
BAND ON/OFF	OFF, ON	Turns the corresponding band on/off
SIDECHAIN CUE	OFF, ON	If this is on, the sidechain signal that controls the dynamics will be sent to the CUE bus for monitoring.
SIDECHAIN LISTEN	OFF, ON	If this is on, the sidechain signal that is linked to the dynamics will be output to the bus (such as the STEREO bus or a MIX/MATRIX bus) to which the inserted channel is being sent.
FILTER TYPE	Low Shelf, Bell, Hi Shelf	Switches the type of equalizer and sidechain filter
FREQUENCY	20.0 to 20.0k Hz	Frequency controlled by the equalizer and sidechain filter
Q	15.0 to 0.50	Q of the equalizer and sidechain filter
THRESHOLD	-80.0 to 10.0 dB	Threshold value at which processing begins to apply
RATIO	∞ : 1 to 1 : 1.50	Sets the boost/cut ratio relative to the input signal
MODE	BELOW, ABOVE	Specifies whether the processor will operate when the sidechain signal exceeds the threshold setting (ABOVE) or when it falls below the threshold setting (BELOW)
ATTACK/RELEASE	FAST, SLOW, AUTO	Attack time/release time for when compression or boost is applied

Automixer Parameters

Parameter	Range	Description
Group	a, b, c	Channel control field group
Override	OFF/ON	Turns on/off overriding of the channel control field
ChMode	man, auto, mute	Channel control field mode (man/auto/mute)
ChModePreset	man, auto, mute	Preset setting of the channel control field
Weight	-200 to 30	Relative sensitivity among input channels in the channel control field
MeterType	gain, input, output	Meter type of the master field
MasterOverride	OFF/ON	Turns on/off overriding of the master field
MasterMute	OFF/ON	Turns on/off the mute setting of the master field
Gain	0 to 127	Automixer gain displayed for each channel when the meter button of the master field is set to "gain"
InputLevel	0 to 127	Input level displayed for each channel when the meter button of the master field is set to "input"
OutputLevel	0 to 127	Output level displayed for each channel when the meter button of the master field is set to "output"
PostWeightingFilter	0 to 127	Level indicator of the channel control field

Parameters that can be assigned to control changes

Mode	Parameter 1	Parameter 2
NO ASSIGN	—	0
FADER H	INPUT	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	OUTPUT	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
FADER L	INPUT	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	OUTPUT	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
CH ON	INPUT	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	OUTPUT	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
PHASE	INPUT	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
INSERT	INPUT	CH 1–CH 64*1
	OUTPUT	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
DIRECT OUT	ON	CH 1–CH 64*1
PAN/BALANCE	INPUT	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
BALANCE	OUTPUT	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–STEREO R
TO STEREO	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
TO MONO	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
LCR	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R MIX 1–MIX 16
	CSR	
MIX/MATRIX SEND	MIX 1 ON – MIX 16 ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	MATRIX 1 ON – MATRIX 8 ON	
	MIX 1 POINT – MIX 16 POINT	
	MATRIX 1 POINT – MATRIX 8 POINT	
	MIX 1 LEVEL H – MIX 16 LEVEL H	
	MIX 1 LEVEL L – MIX 16 LEVEL L	
	MATRIX 1 LEVEL H – MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L – MATRIX 8 LEVEL L	
	MIX 1/2 PAN – MIX 15/16 PAN	
MATRIX 1/2 PAN – MATRIX 7/8 PAN		
MIX TO STEREO	TO STEREO ON	MIX 1–MIX 16
	TO MONO ON	
	PAN	

Mode	Parameter 1	Parameter 2
MIX TO MATRIX	MATRIX 1 POINT – MATRIX 8 POINT	MIX 1–MIX 16
	MATRIX 1 ON – MATRIX 8 ON	
	MATRIX 1 LEVEL H – MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L – MATRIX 8 LEVEL L	
	MATRIX 1/2 PAN – MATRIX 7/8 PAN	
STEREO TO MATRIX	MATRIX 1 POINT – MATRIX 8 POINT	STEREO L–MONO(C)
	MATRIX 1 ON – MATRIX 8 ON	
	MATRIX 1 LEVEL H – MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L – MATRIX 8 LEVEL L	
	MATRIX 1/2 PAN – MATRIX 7/8 PAN	
INPUT EQ	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	LOW Q	
	LOW FREQ	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQ	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQ	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQ	
	HIGH GAIN	
	LPF ON	
	LOW TYPE	
	HIGH TYPE	
HPF TYPE		
INPUT ATT	INPUT	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
INPUT HPF	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	FREQ	

Mode	Parameter 1	Parameter 2
OUTPUT EQ	ON	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
	LOW Q	
	LOW FREQ	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQ	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQ	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQ	
	HIGH GAIN	
	LOW TYPE	
	HIGH TYPE	
	LOW HPF ON	
HIGH LPF ON		
OUTPUT ATT	OUTPUT	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
INPUT DYNAMICS1	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RANGE	
	HOLD H	
	HOLD L	
	DECAY/RELEASE H	
	DECAY/RELEASE L	
	RATIO	
	KNEE/WIDTH	
	GAIN H	
GAIN L		
INPUT DYNAMICS2	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RELEASE H	
	RELEASE L	
	RATIO	
	GAIN H	
	GAIN L	
	KNEE/WIDTH	
	FILTER FREQ	

Mode	Parameter 1	Parameter 2
OUTPUT DYNAMICS1	ON	MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RELEASE H	
	RELEASE L	
	RATIO	
	GAIN H	
	GAIN L	
	KNEE/WIDTH	
EFFECT	BYPASS	Rack1–8
	MIX BALANCE	
	PARAM 1 H – PARAM 32 L	
GEQ	ON A	Rack1–8
	ON B	
	GAIN A 1 – GAIN A 31	
	GAIN B 1 – GAIN B 31	
PREMIUM RACK A	BYPASS	Rack1–8
	PARAM 1 H – PARAM 64 L	
PREMIUM RACK B	BYPASS	Rack1–8
	PARAM 1 H – PARAM 64 L	
DCA	ON	DCA 1–DCA 16
	FADER H	
	FADER L	
MUTE MASTER	ON	MASTER 1–MASTER 8
RECALL SAFE	ON	CH 1–CH 64*1 STIN1L–STIN8R MIX 1–MIX 16 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C) GEQ RACK 1A–8B EFFECT RACK 1A–8B PREMIUM RACK 1A–8B DCA 1–DCA16

*1. QL1: CH1-CH32

NRPN parameter assignments

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
FADER	INPUT	0000	0057
	MIX1-16, MATRIX, STEREO LR	0060	007D
INPUT to MIX9-16 LEVEL	MIX9 SEND	007E	00D5
	MIX10 SEND	00DE	0135
	MIX11 SEND	013E	0195
	MIX12 SEND	019E	01F5
	MIX13 SEND	01FE	0255
	MIX14 SEND	025E	02B5
	MIX15 SEND	02BE	0315
INPUT to MATRIX1-4 LEVEL	MIX16 SEND	031E	0375
	MATRIX1 SEND	037E	03D5
	MATRIX2 SEND	03DE	0435
	MATRIX3 SEND	043E	0495
MIX1-16, STEREO LR to MATRIX LEVEL	MATRIX4 SEND	049E	04F5
	MATRIX1 SEND	04FE	0513
	MATRIX2 SEND	0514	0529
	MATRIX3 SEND	052A	053F
	MATRIX4 SEND	0540	0555
	MATRIX5 SEND	0556	056B
	MATRIX6 SEND	056C	0581
ON	MATRIX7 SEND	0582	0597
	MATRIX8 SEND	0598	05AD
	INPUT	05B6	060D
INPUT to MIX9-16 ON	MIX1-16, MATRIX, STEREO LR	0616	0633
	MIX9 SEND	0634	068B
	MIX10 SEND	0694	06EB
	MIX11 SEND	06F4	074B
	MIX12 SEND	0754	07AB
	MIX13 SEND	07B4	080B
	MIX14 SEND	0814	086B
	MIX15 SEND	0874	08CB
INPUT to MATRIX1-4 ON	MIX16 SEND	08D4	092B
	MATRIX1 SEND	0934	098B
	MATRIX2 SEND	0994	09EB
	MATRIX3 SEND	09F4	0A4B
MIX1-16, STEREO LR to MATRIX ON	MATRIX4 SEND	0A54	0AAB
	MATRIX1 SEND	0AB4	0AC9
	MATRIX2 SEND	0ACA	0ADF
	MATRIX3 SEND	0AE0	0AF5
	MATRIX4 SEND	0AF6	0B0B
	MATRIX5 SEND	0B0C	0B21
MIX1-8 to STEREO ON	MATRIX6 SEND	0B22	0B37
	MATRIX7 SEND	0B38	0B4D
	MATRIX8 SEND	0B4E	0B63
PHASE	MIX TO ST	0B64	0B6B
	INPUT	0B6C	0BC3

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
INSERT ON	INPUT	0BCC	0C13
	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	0C2C	0C49
INPUT to MIX9-16 PRE/POST	MIX9 SEND	0C4A	0CA1
	MIX10 SEND	0CAA	0D01
	MIX11 SEND	0D0A	0D61
	MIX12 SEND	0D6A	0DC1
	MIX13 SEND	0DCA	0E21
	MIX14 SEND	0E2A	0E81
	MIX15 SEND	0E8A	0EE1
INPUT to MATRIX1-4 PRE/POST	MIX16 SEND	0EEA	0F41
	MATRIX1 SEND	0F4A	0FA1
	MATRIX2 SEND	0FAA	1001
INPUT57-64 to MIX1-8 LEVEL	MATRIX3 SEND	100A	1061
	MATRIX4 SEND	106A	10C1
	MIX1 SEND	10CA	10D1
	MIX2 SEND	10D2	10D9
	MIX3 SEND	10DA	10E1
	MIX4 SEND	10E2	10E9
	MIX5 SEND	10EA	10F1
	MIX6 SEND	10F2	10F9
INPUT57-64 to MATRIX5-8 LEVEL	MIX7 SEND	10FA	1101
	MIX8 SEND	1102	1109
	MATRIX5 SEND	110A	1111
	MATRIX6 SEND	1112	1119
INPUT57-64 to MIX1-8 ON	MATRIX7 SEND	111A	1121
	MATRIX8 SEND	1122	1129
	MIX1 SEND	112A	1131
	MIX2 SEND	1132	1139
	MIX3 SEND	113A	1141
	MIX4 SEND	1142	1149
	MIX5 SEND	114A	1151
	MIX6 SEND	1152	1159
INPUT57-64 to MATRIX5-8 ON	MIX7 SEND	115A	1161
	MIX8 SEND	1162	1169
	MATRIX5 SEND	116A	1171
	MATRIX6 SEND	1172	1179
INPUT57-64 to MIX1-8 PRE/POST	MATRIX7 SEND	117A	1181
	MATRIX8 SEND	1182	1189
	MIX1 SEND	118A	1191
	MIX2 SEND	1192	1199
	MIX3 SEND	119A	11A1
	MIX4 SEND	11A2	11A9
	MIX5 SEND	11AA	11B1
	MIX6 SEND	11B2	11B9
INPUT57-64 to MATRIX5-8 PRE/POST	MIX7 SEND	11BA	11C1
	MIX8 SEND	11C2	11C9
	MATRIX5 SEND	11CA	11D1
	MATRIX6 SEND	11D2	11D9
	MATRIX7 SEND	11DA	11E1
	MATRIX8 SEND	11E2	11E9

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
INPUT57-64 EQ	LOW TYPE	11EA	11F1
	HIGH TYPE	11F2	11F9
INPUT57-64 HPF	FREQ	11FA	1201
INPUT57-64 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX1/2	1202	1209
	MIX3/4	120A	1211
	MIX5/6	1212	1219
	MIX7/8	121A	1221
INPUT57-64 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	1222	1229
	MATRIX7/8	122A	1231
INPUT57-64 to STEREO	ON	1232	1239
INPUT57-64 RECALL SAFE	ON	123A	1241
INPUT57-64 to MONO	ON	1242	1249
INPUT49-64 DYNAMICS1	RATIO	124A	1259
	KNEE/WIDTH	125A	1269
	GAIN	126A	1279
INPUT49-64 DYNAMICS2	reserved	127A	1289
	FILTER FREQ	128A	1299
EQ INPUT, MIX1-16, MATRIX, STEREO LR	ON	1304	1381
	LOW Q	1382	13FF
	LOW FREQ	1400	147D
	LOW GAIN	147E	14FB
	LOW MID Q	14FC	1579
	LOW MID FREQ	157A	15F7
	LOW MID GAIN	15F8	1675
	HIGH MID Q	1676	16F3
	HIGH MID FREQ	16F4	1771
	HIGH MID GAIN	1772	17EF
	HIGH Q	17F0	186D
	HIGH FREQ	186E	18EB
	HIGH GAIN	18EC	1969
	ATT	196A	19C1
	HPF ON	19E8	1A65
	LPF ON	1A66	1AE3
	HPF TYPE		
INPUT DYNAMICS1	ON	1AE4	1B3B
	ATTACK	1B44	1B9B
	THRESHOLD	1BA4	1BF8
	RANGE	1C04	1C5B
	HOLD	1C64	1CBB
DECAY/RELEASE	1CC4	1D1B	
INPUT DYNAMICS2	ON	1D24	1DA1
MIX1-16, MATRIX, STEREO LR DYNAMICS1	ATTACK	1DA2	1E1F
	THRESHOLD	1E20	1E9D
	RELEASE	1E9E	1F1B
	RATIO	1F1C	1F99
	GAIN	1F9A	2017
PAN/BALANCE	KNEE/WIDTH	2018	2095
	INPUT	2096	20ED

Parameter	From (HEX)	To (HEX)
INPUT to MIX9/10-15/16 PAN	MIX9/10	20F6 214D
	MIX11/12	2156 21AD
	MIX13/14	21B6 220D
	MIX15/16	2216 226D
INPUT to MATRIX1/2, 3/4 PAN	MATRIX1/2	2276 22CD
	MATRIX3/4	22D6 232D
MIX1-20, STEREO LR to MATRIX PAN	MATRIX1/2	2336 234B
	MATRIX3/4	234C 2361
	MATRIX5/6	2362 2377
	MATRIX7/8	2378 238D
MIX1-8 to STEREO PAN	MIX TO ST	238E 2395
BALANCE	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	2396 23B3
MIX, STEREO LR, MONO to MATRIX PRE/POST	MATRIX1 SEND	23B4 23CE
	MATRIX2 SEND	23D0 23EA
	MATRIX3 SEND	23EC 2406
	MATRIX4 SEND	2408 2422
	MATRIX5 SEND	2424 243E
	MATRIX6 SEND	2440 245A
	MATRIX7 SEND	245C 2476
	MATRIX8 SEND	2478 2492
MONO to MATRIX ON	MATRIX1 SEND	2494 2498
	MATRIX2 SEND	249A 249E
	MATRIX3 SEND	24A0 24A4
	MATRIX4 SEND	24A6 24AA
	MATRIX5 SEND	24AC 24B0
	MATRIX6 SEND	24B2 24B6
	MATRIX7 SEND	24B8 24BC
	MATRIX8 SEND	24BE 24C2

Parameter	From (HEX)	To (HEX)
EFFECT RACK1-8	BYPASS	26B4 26BB
	MIX BALANCE	26BC 26C3
	PARAM1	26C4 26CB
	PARAM2	26CC 26D3
	PARAM3	26D4 26DB
	PARAM4	26DC 26E3
	PARAM5	26E4 26EB
	PARAM6	26EC 26F3
	PARAM7	26F4 26FB
	PARAM8	26FC 2703
	PARAM9	2704 270B
	PARAM10	270C 2713
	PARAM11	2714 271B
	PARAM12	271C 2723
	PARAM13	2724 272B
	PARAM14	272C 2733
	PARAM15	2734 273B
	PARAM16	273C 2743
	PARAM17	2744 274B
	PARAM18	274C 2753
	PARAM19	2754 275B
	PARAM20	275C 2763
	PARAM21	2764 276B
	PARAM22	276C 2773
	PARAM23	2774 277B
	PARAM24	277C 2783
	PARAM25	2784 278B
	PARAM26	278C 2793
	PARAM27	2794 279B
	PARAM28	279C 27A3
	PARAM29	27A4 27AB
	PARAM30	27AC 27B3
PARAM31	27B4 27BB	
PARAM32	27BC 27C3	

Parameter	From (HEX)	To (HEX)
GEQ RACK1A-3B	ON	27C4 27C9
	GAIN1	27CA 27CF
	GAIN2	27D0 27D5
	GAIN3	27D6 27DB
	GAIN4	27DC 27E1
	GAIN5	27E2 27E7
	GAIN6	27E8 27ED
	GAIN7	27EE 27F3
	GAIN8	27F4 27F9
	GAIN9	27FA 27FF
	GAIN10	2800 2805
	GAIN11	2806 280B
	GAIN12	280C 2811
	GAIN13	2812 2817
	GAIN14	2818 281D
	GAIN15	281E 2823
	GAIN16	2824 2829
	GAIN17	282A 282F
	GAIN18	2830 2835
	GAIN19	2836 283B
	GAIN20	283C 2841
	GAIN21	2842 2847
	GAIN22	2848 284D
	GAIN23	284E 2853
	GAIN24	2854 2859
	GAIN25	285A 285F
	GAIN26	2860 2865
	GAIN27	2866 286B
	GAIN28	286C 2871
	GAIN29	2872 2877
	GAIN30	2878 287D
GAIN31	287E 2883	
FADER	MIX21-24, MONO	28E4 28E8
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 LEVEL	MIX1 SEND	28EA 2929
	MIX2 SEND	292A 2969
	MIX3 SEND	296A 29A9
	MIX4 SEND	29AA 29E9
	MIX5 SEND	29EA 2A29
	MIX6 SEND	2A2A 2A69
	MIX7 SEND	2A6A 2AA9
	MIX8 SEND	2AAA 2AE9
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 LEVEL	MATRIX5 SEND	2AEA 2B29
	MATRIX6 SEND	2B2A 2B69
	MATRIX7 SEND	2B6A 2BA9
	MATRIX8 SEND	2BAA 2BE9

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
MONO to MATRIX LEVEL	MATRIX1 SEND	2BEA	2BEE
	MATRIX2 SEND	2BF0	2BF4
	MATRIX3 SEND	2BF6	2BFA
	MATRIX4 SEND	2BFC	2C00
	MATRIX5 SEND	2C02	2C06
	MATRIX6 SEND	2C08	2C0C
	MATRIX7 SEND	2C0E	2C12
	MATRIX8 SEND	2C14	2C18
ON	MONO	2C2A	2C2E
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 ON	MIX1 SEND	2C30	2C6F
	MIX2 SEND	2C70	2CAF
	MIX3 SEND	2CB0	2CEF
	MIX4 SEND	2CF0	2D2F
	MIX5 SEND	2D30	2D6F
	MIX6 SEND	2D70	2DAF
	MIX7 SEND	2DB0	2DEF
	MIX8 SEND	2DF0	2E2F
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 ON	MATRIX5 SEND	2E30	2E6F
	MATRIX6 SEND	2E70	2EAF
	MATRIX7 SEND	2EB0	2EEF
	MATRIX8 SEND	2EF0	2F2F
MIX9-16 to STEREO ON	MIX TO ST	2F36	2F45
INSERT	MONO	2F46	2F4A
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 PRE/POST	MIX1 SEND	2F4C	2F8B
	MIX2 SEND	2F8C	2FCB
	MIX3 SEND	2FCC	300B
	MIX4 SEND	300C	304B
	MIX5 SEND	304C	308B
	MIX6 SEND	308C	30CB
	MIX7 SEND	30CC	310B
	MIX8 SEND	310C	314B
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 PRE/POST	MATRIX5 SEND	314C	318B
	MATRIX6 SEND	318C	31CB
	MATRIX7 SEND	31CC	320B
	MATRIX8 SEND	320C	324B
DCA13-16	ON	324C	324F
	FADER	3252	3255

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
MONO EQ	ON	325E	3262
	LOW Q	3264	3268
	LOW FREQ	326A	326E
	LOW GAIN	3270	3274
	LOW MID Q	3276	327A
	LOW MID FREQ	327C	3280
	LOW MID GAIN	3282	3286
	HIGH MID Q	3288	328C
	HIGH MID FREQ	328E	3292
	HIGH MID GAIN	3294	3298
	HIGH Q	329A	329E
	HIGH FREQ	32A0	32A4
	HIGH GAIN	32A6	32AA
	HPF ON	32AC	32B0
	LPF ON	32B2	32B6
	INPUT1-56, STIN1-4 EQ	LOW TYPE	3440
HIGH TYPE		3480	34BF
MIX, MATRIX, STEREO LR, MONO EQ	LOW TYPE	34C0	34E2
	HIGH TYPE	34E4	3506
INPUT1-56, STIN1-4 HPF	FREQ	3640	367F
MONO DYNAMICS1	ON	3680	3684
	ATTACK	3686	368A
	THRESHOLD	368C	3690
	RELEASE	3692	3696
	RATIO	3698	369C
	GAIN	369E	36A2
	KNEE/WIDTH	36A4	36A8
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX1/2	36AA	36E9
	MIX3/4	36EA	3729
	MIX5/6	372A	3769
	MIX7/8	376A	37A9
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	37AA	37E9
	MATRIX7/8	37EA	3829
MONO to MATRIX1/2-7/8 PAN	MATRIX1/2	382A	382E
	MATRIX3/4	3830	3834
	MATRIX5/6	3836	383A
	MATRIX7/8	383C	3840
MIX9-16 to STEREO PAN	MIX TO ST	3842	3851

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
GEQ RACK4A-6B	ON	3852	3857
	GAIN1	3858	385D
	GAIN2	385E	3863
	GAIN3	3864	3869
	GAIN4	386A	386F
	GAIN5	3870	3875
	GAIN6	3876	387B
	GAIN7	387C	3881
	GAIN8	3882	3887
	GAIN9	3888	388D
	GAIN10	388E	3893
	GAIN11	3894	3899
	GAIN12	389A	389F
	GAIN13	38A0	38A5
	GAIN14	38A6	38AB
	GAIN15	38AC	38B1
	GAIN16	38B2	38B7
	GAIN17	38B8	38BD
	GAIN18	38BE	38C3
	GAIN19	38C4	38C9
	GAIN20	38CA	38CF
	GAIN21	38D0	38D5
	GAIN22	38D6	38DB
	GAIN23	38DC	38E1
	GAIN24	38E2	38E7
	GAIN25	38E8	38ED
	GAIN26	38EE	38F3
	GAIN27	38F4	38F9
	GAIN28	38FA	38FF
	GAIN29	3900	3905
	GAIN30	3906	390B
GAIN31	390C	3911	
LCR INPUT1-64, STIN1-4, MIX1-16	ON	3912	3969
DIRECT OUT INPUT1-64	CSR	396A	39C1
ON	39C2	3A01	
INPUT1-56, STIN1-4 TO STEREO	ON	3A02	3A41
DCA1-12	ON	3A42	3A4D
	FADER	3A4E	3A59
MUTE MASTER	ON	3A5A	3A61
RECALL SAFE	ON	3A66	3B05

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
EXTERNAL GAIN1	3B06	3B0B	
INPUT GAIN 1	3B0F	3B15	
EXTERNAL GAIN2	3B16	3B1B	
INPUT GAIN 2	3B1F	3B25	
EXTERNAL GAIN3	3B26	3B2B	
INPUT GAIN 3	3B2F	3B35	
EXTERNAL GAIN4	3B36	3B3B	
INPUT GAIN 4	3B3F	3B45	
EXTERNAL GAIN5	3B46	3B4B	
INPUT GAIN 5	3B4F	3B55	
EXTERNAL GAIN6	3B56	3B5B	
INPUT GAIN 6	3B5F	3B65	
EXTERNAL GAIN7	3B66	3B6B	
INPUT GAIN 7	3B6F	3B75	
EXTERNAL GAIN8	3B76	3B7B	
INPUT GAIN 8	3B7F	3B85	
EXTERNAL +48V 1	3B86	3B8B	
INPUT +48V 1	3B8F	3B95	
EXTERNAL +48V 2	3B96	3B9B	
INPUT +48V 2	3B9F	3BA5	
EXTERNAL +48V 3	3BA6	3BAB	
INPUT +48V 3	3BAF	3BB5	
EXTERNAL +48V 4	3BB6	3BBB	
INPUT +48V 4	3BBF	3BC5	
EXTERNAL +48V 5	3BC6	3BCB	
INPUT +48V 5	3BCF	3BD5	
EXTERNAL +48V 6	3BD6	3BDB	
INPUT +48V 6	3BDF	3BE5	
EXTERNAL +48V 7	3BE6	3BEB	
INPUT +48V 7	3BEF	3BF5	
EXTERNAL +48V 8	3BF6	3BFB	
INPUT +48V 8	3BFF	3C05	
EXTERNAL HPF1	3C06	3C0B	
INPUT HPF1	3C0F	3C15	
EXTERNAL HPF2	3C16	3C1B	
INPUT HPF2	3C1F	3C25	
EXTERNAL HPF3	3C26	3C2B	
INPUT HPF3	3C2F	3C35	
EXTERNAL HPF4	3C36	3C3B	
INPUT HPF4	3C3F	3C45	
EXTERNAL HPF5	3C46	3C4B	
INPUT HPF5	3C4F	3C55	
EXTERNAL HPF6	3C56	3C5B	
INPUT HPF6	3C5F	3C65	
EXTERNAL HPF7	3C66	3C6B	
INPUT HPF7	3C6F	3C75	
EXTERNAL HPF8	3C76	3C7B	
INPUT HPF8	3C7F	3C85	
INPUT1-56, STIN1-4 TO MONO	ON	3C86	3CC5
MIX1-16 TO MONO	ON	3CC6	3CD5

HA

Parameter	From (HEX)	To (HEX)	
SLOT OUT DELAY	ON	3CD6	3D05
	TIME HIGH	3D06	3D35
	TIME LOW	3D36	3D65
OMNI OUT DELAY	ON	3D66	3D6D
	TIME HIGH	3D76	3D7D
	TIME LOW	3D86	3D8D
DIGITAL OUT DELAY	ON	3D96	3D97
	TIME HIGH	3D98	3D99
	TIME LOW	3D9A	3D9B
INPUT1-48, STIN1-4 DYNAMICS1	RATIO	3D9C	3DD3
	KNEE/WIDTH	3DD4	3E0B
	GAIN	3E0C	3E43
INPUT1-48, STIN1-4 DYNAMICS2	reserved	3E44	3E7B
	FILTER FREQ	3E7C	3EB3
GEQ RACK7A-8B	ON	3EB4	3EB7
	GAIN1	3EB8	3EBB
	GAIN2	3EBC	3EBF
	GAIN3	3EC0	3EC3
	GAIN4	3EC4	3EC7
	GAIN5	3EC8	3ECB
	GAIN6	3ECC	3ECF
	GAIN7	3ED0	3ED3
	GAIN8	3ED4	3ED7
	GAIN9	3ED8	3EDB
	GAIN10	3EDC	3EDF
	GAIN11	3EE0	3EE3
	GAIN12	3EE4	3EE7
	GAIN13	3EE8	3EEB
	GAIN14	3EEC	3EEF
	GAIN15	3EF0	3EF3
	GAIN16	3EF4	3EF7
	GAIN17	3EF8	3EFB
	GAIN18	3EFC	3EFF
	GAIN19	3F00	3F03
	GAIN20	3F04	3F07
	GAIN21	3F08	3F0B
	GAIN22	3F0C	3F0F
	GAIN23	3F10	3F13
	GAIN24	3F14	3F17
	GAIN25	3F18	3F1B
	GAIN26	3F1C	3F1F
	GAIN27	3F20	3F23
	GAIN28	3F24	3F27
	GAIN29	3F28	3F2B
	GAIN30	3F2C	3F2F
	GAIN31	3F30	3F33
MIX, MATRIX, STEREO LR, MONO EQ	ATT	3F34	3F56

Mixing parameter operation applicability

This table indicates which settings affect the behavior of each input channel and output channel parameter.

It also indicates whether or not they can be linked as stereo, and whether or not they are relevant to the RECALL SAFE, GLOBAL PASTE, and USER LEVEL settings, and a channel library.

Input channels

Parameter		Stereo ^{*1}	CHANNEL LINK	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE ^{*8}		USER LEVEL	Channel Library
				ALL	Parameter Select button		
HA	Gain	O ^{*10}	HA ^{*10}	O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	Gain Compensation	O	HA	O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	+48V			O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	Phase			O	HA, GLOBAL HA	HA	O
Digital Gain		O ^{*10}	DIGITAL GAIN ^{*10}	O	DIGITAL GAIN	HA	O
Name, Icon, Color				O	INPUT NAME, GLOBAL INPUT NAME	INPUT NAME	O
Input Patch				O	INPUT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
Insert	Out Patch			O	INPUT INSERT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	In Patch			O	INPUT INSERT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation				INPUT INSERT PATCH, GLOBAL HA	HA	
	On		INPUT INSERT	O	INPUT INSERT	INPUT PROCESSING	O
	Point		INPUT INSERT	O	INPUT INSERT	INPUT PROCESSING	O
Direct Out	Out Patch			O	INPUT DIRECT OUT, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	On, Level		DIRECT OUT	O	INPUT DIRECT OUT	INPUT PROCESSING	O
	Point		DIRECT OUT	O	INPUT DIRECT OUT	INPUT PROCESSING	O
HPF		O	INPUT HPF	O	INPUT HPF	INPUT PROCESSING	O
Att		O	INPUT EQ	O	INPUT EQ	INPUT PROCESSING	O
EQ		O	INPUT EQ	O	INPUT EQ	INPUT PROCESSING	O
Dynamics1	Key-In Source			O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	
	Key-In Filter	O	INPUT DYNAMICS1	O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	O
	Others	O	INPUT DYNAMICS1	O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	O
Dynamics2	Key-In Source			O	INPUT DYNA2	INPUT PROCESSING	
	Others	O	INPUT DYNAMICS2	O	INPUT DYNA2	INPUT PROCESSING	O
To Mix	On	O	INPUT MIX ON ^{*2}	O	INPUT MIX ON ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Level	O	INPUT MIX SEND ^{*2}	O	INPUT MIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pan/Balance	O ^{*11}		O	INPUT MIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pre/Post	O	INPUT MIX SEND ^{*2}	O	INPUT MIX SEND ^{*7}	INPUT PROCESSING ^{*4}	O
To Matrix	On	O	INPUT MATRIX ON ^{*3}	O	INPUT MATRIX ON ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Level	O	INPUT MATRIX SEND ^{*3}	O	INPUT MATRIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pan/Balance	O ^{*11}		O	INPUT MATRIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pre/Post	O	INPUT MATRIX SEND ^{*3}	O	INPUT MATRIX SEND ^{*7}	INPUT PROCESSING ^{*4}	O
DELAY	ms	O ^{*10}	INPUT DELAY ^{*10}	O	INPUT DELAY	INPUT PROCESSING	O
	ON	O	INPUT DELAY	O	INPUT DELAY	INPUT PROCESSING	O
To Stereo		O	TO STEREO	O	INPUT TO ST	INPUT PROCESSING	O
To Mono		O	TO STEREO	O	INPUT TO MONO	INPUT PROCESSING	O

Parameter	Stereo*1	CHANNEL LINK	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE*8		USER LEVEL	Channel Library
			ALL	Parameter Select button		
Pan/balance	O*11		O	INPUT TO ST	INPUT FADER/ON	O
Pan Mode	O		O	*5	INPUT PROCESSING	O
LCR	On	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
	CSR	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
	Mode	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
On	O	INPUT CH ON	O	INPUT CH ON	INPUT FADER/ON	O
Fader	O*10	INPUT FADER*10	O	INPUT FADER	INPUT FADER/ON	O
Mute Assign	O	INPUT MUTE	O	*5	MUTE GROUP ASSIGN	O
DCA Assign	O	INPUT DCA	O	*5	DCA GROUP ASSIGN	O
Fade Time, On	O*6		O	*9	STORE	O*6
Channel Link	O			GLOBAL CH LINK		
Cue	O					
Key In Cue						
Mute Safe	O					
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste	O					

*1 These parameters can be linked between L and R of ST IN channels 1–8.

*2 Applies to parameters for which the MIX channel 1–16 individual Send Parameter setting and the item in the table are both enabled.

*3 Applies to parameters for which the MATRIX channel 1–8 individual Send Parameter setting and the item in the table are both enabled.

*4 These parameters are available if "FADER/ON" or "PROCESSING" for the Send source channel is set to ON. At that time, "WITH SEND" for the Send destination channel must also be set to ON.

*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.

*6 Applicable only to On/Off.

*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.

*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.

*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.

*10 Operates differentially

*11 Balance only

MIX Channels

Parameter	Linked for a stereo pair	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		USER LEVEL	Channel Library	
		ALL	Parameter Select button			
Name, Icon, Color		<input type="radio"/>	MIX NAME, GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	<input type="radio"/>	
Output Patch		<input type="radio"/>	MIX OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
Insert	Out Patch		MIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	In Patch		MIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	+48V, Gain, Gain Compensation		MIX INSERT PATCH, GLOBAL HA	MIX PROCESSING		
	On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX INSERT	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	Point	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX INSERT	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Att	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX EQ	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>	
EQ	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX EQ	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>	
Dynamics1	Key-In Source		<input type="radio"/>	MIX DYNA1	MIX PROCESSING	
	Others	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX DYNA1	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
To Matrix	On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX MATRIX ON*7	MIX FADER/ON*4	<input type="radio"/>
	Level	<input type="radio"/> *13	<input type="radio"/>	MIX MATRIX SEND*7	MIX FADER/ON*4	<input type="radio"/>
	Pan/Balance	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX MATRIX SEND*7	MIX FADER/ON*4	<input type="radio"/>
	Pre/Post	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX MATRIX SEND*7	MIX PROCESSING*4	<input type="radio"/>
To Stereo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX TO ST	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>	
To Mono	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX MONO	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>	
Pan/Balance	<input type="radio"/> *11	<input type="radio"/>	MIX TO ST, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	MIX FADER/ON	<input type="radio"/>	
LCR	On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	*5	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	CSR	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	*5	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	Mode	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	*5	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX CH ON	MIX FADER/ON	<input type="radio"/>	
Fader	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX FADER	MIX FADER/ON	<input type="radio"/>	
From Input	On	<input type="radio"/>		WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
	Level	<input type="radio"/>		WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
	Pan/Balance	<input type="radio"/> *11		WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
	Pre/Post	<input type="radio"/>		WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
Mute Assign	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	*5	MUTE GROUP ASSIGN	<input type="radio"/>	
Fade Time, On	<input type="radio"/> *6	<input type="radio"/>	*9	STORE	<input type="radio"/> *6	
Cue	<input type="radio"/>					
Mute Safe	<input type="radio"/>					
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste	<input type="radio"/>					

*4 These parameters are available if "FADER/ON" or "PROCESSING" for the Send source channel is set to ON. At that time, "WITH SEND" for the Send destination channel must also be set to ON.

*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.

*6 Applicable only to On/Off.

*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.

*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.

*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.

*11 Balance only

*12 For GLOBAL PASTE, the MIX, MATRIX, STEREO, and MONO settings of each channel will be set in common as the OUTPUT.

*13 Linked only for stereo MATRIX

MATRIX Channels

Parameter		Linked for a stereo pair	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		USER LEVEL	Channel Library
			ALL	Parameter Select button		
Name, Icon, Color			<input type="radio"/>	MATRIX NAME, GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	<input type="radio"/>
Output Patch			<input type="radio"/>	MATRIX OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
Insert	Out Patch		<input type="radio"/>	MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	In Patch		<input type="radio"/>	MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation		<input type="radio"/>	MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL HA	MATRIX PROCESSING	
	On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX INSERT	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	Point	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX INSERT	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Att		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX EQ	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
EQ		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX EQ	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Dynamics1	Key-In Source		<input type="radio"/>	MATRIX DYNA1	MATRIX PROCESSING	
	Others	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX DYNA1	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Balance		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX BAL, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	MATRIX FADER/ON	<input type="radio"/>
On		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX CH ON	MATRIX FADER/ON	<input type="radio"/>
Fader		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX FADER	MATRIX FADER/ON	<input type="radio"/>
From Input From Mix From Stereo/Mono	On	<input type="radio"/>		WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
	Level	<input type="radio"/>		WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
	Pan/Balance	<input type="radio"/> *11		WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
	Pre/Post	<input type="radio"/>		WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND*4	
Mute Assign		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	*5	MUTE GROUP ASSIGN	<input type="radio"/>
Fade Time, On		<input type="radio"/> *6	<input type="radio"/>	*9	STORE	<input type="radio"/> *6
Cue		<input type="radio"/>				
Mute Safe		<input type="radio"/>				
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste		<input type="radio"/>				

*4 These parameters are available if "FADER/ON" or "PROCESSING" for the Send source channel is set to ON. At that time, "WITH SEND" for the Send destination channel must also be set to ON.

*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.

*6 Applicable only to On/Off.

*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.

*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.

*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.

*11 Balance only

*12 For GLOBAL PASTE, the MIX, MATRIX, STEREO, and MONO settings of each channel will be set in common as the OUTPUT.

■ STEREO, MONO Channels

Parameter	Linked for a stereo pair	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		USER LEVEL	Channel Library	
		ALL	Parameter Select button			
Name, Icon, Color		O	STEREO, MONO NAME, GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	O	
Output Patch		O	STEREO, MONO OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
Insert	Out Patch		STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	In Patch		STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	+48V, Gain, Gain Compensation		STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL HA	STEREO, MONO PROCESSING		
	On	O	O	STEREO, MONO INSERT	STEREO, MONO PROCESSING	O
	Point	O	O	STEREO, MONO INSERT	STEREO, MONO PROCESSING	O
Att	O	O	STEREO, MONO EQ	STEREO, MONO PROCESSING	O	
EQ	O	O	STEREO, MONO EQ	STEREO, MONO PROCESSING	O	
Dynamics ¹	Key-In Source		STEREO, MONO DYNA1	STEREO, MONO PROCESSING		
	Others	O	O	STEREO, MONO DYNA1	STEREO, MONO PROCESSING	O
To Matrix	On	O	O	STEREO, MONO MATRIX ON* ⁷	STEREO, MONO FADER/ON* ⁴	O
	Level	O* ¹³	O	STEREO, MONO MATRIX SEND* ⁷	STEREO, MONO FADER/ON* ⁴	O
	Pan/Balance	O	O	STEREO, MONO MATRIX SEND* ⁷	STEREO, MONO FADER/ON* ⁴	O
	Pre/Post	O	O	STEREO, MONO MATRIX SEND* ⁷	STEREO, MONO PROCESSING* ⁴	O
Balance	O	O	STEREO, MONO BAL, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	STEREO, MONO FADER/ON	O	
On	O	O	STEREO, MONO CH ON	STEREO, MONO FADER/ON	O	
Fader	O	O	STEREO, MONO FADER	STEREO, MONO FADER/ON	O	
Mute Assign	O	O	* ⁵	MUTE GROUP ASSIGN	O	
Fade Time, On	O* ⁶	O	* ⁹	STORE	O* ⁶	
Cue	O					
Mute Safe	O					
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste	O					

*4 These parameters are available if "FADER/ON" or "PROCESSING" for the Send source channel is set to ON. At that time, "WITH SEND" for the Send destination channel must also be set to ON.

*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.

*6 Applicable only to On/Off.

*7 Valid when they are set for either the Send source channel or Send destination channel.

*8 Settings marked GLOBAL in this table apply to all channels; these settings are GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER, and GLOBAL PASTE for PATCH/NAME.

*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.

*12 For GLOBAL PASTE, the MIX, MATRIX, STEREO, and MONO settings of each channel will be set in common as the OUTPUT.

■ DCA

Parameter	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE		USER LEVEL
	ALL	Parameter Select button	
Name, Icon, Color	O	* ⁵	DCA MASTER
On	O	DCA LEVEL/ON	DCA MASTER
Fader	O	DCA LEVEL/ON	DCA MASTER
Fade Time, On	O	* ⁹	STORE
Input	DCA Assign		DCA GROUP ASSIGN

*5 Applicable to parameters that function only when ALL is selected.

*9 Applies to ALL only when using GLOBAL PASTE, and only to ON/OFF.

■ MUTE

Parameter	RECALL SAFE		USER LEVEL
	ALL		
Name	O		MUTE GROUP MASTER
On			MUTE GROUP MASTER
Dimmer			MUTE GROUP MASTER
MUTE Assign			MUTE GROUP ASSIGN

MIDI Data Format

This section explains the format of the data that the QL series is able to understand, send, and receive.

1 CHANNEL MESSAGE

1.1 NOTE OFF (8n)

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [OTHER COMMAND ECHO] is ON. They are received if [Rx CH] matches, and used to control effects.

STATUS	1000nnnn	8n	Note off message
DATA	0nnnnnnnn	nn	Note number
	0vvvvvvvv	vv	Velocity (ignored)

1.2 NOTE ON (9n)

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [OTHER COMMAND ECHO] is ON. They are received if [Rx CH] matches, and used to control effects.

STATUS	1001nnnn	9n	Note on message
DATA	0nnnnnnnn	nn	Note number
	0vvvvvvvv	vv	Velocity (1-127:on, 0:off)

1.3 CONTROL CHANGE (Bn)

Two types of CONTROL CHANGE can be transmitted and received; [NRPN] (Non-Registered Parameter Numbers) and freely-assigned [TABLE] (1CH x 110) messages. Select either [TABLE] or [NRPN].

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [CONTROL CHANGE ECHO] is ON. If [TABLE] is selected, these messages are received when [CONTROL CHANGE Rx] is ON and [Rx CH] matches, and will control parameters according to the settings of the [CONTROL CHANGE EVENT LIST]. For the parameters that can be assigned, refer to “Parameters that can be assigned to control changes” (page 22).

If [NRPN] is selected, these messages are received when [CONTROL CHANGE Rx] is ON and the [Rx CH] matches; the four messages NRPN control number (62h, 63h) and DATA ENTRY control number (06h, 26h) are used to control the specified parameter.

Transmission

If [TABLE] is selected, and if [CONTROL CHANGE Tx] is ON when you operate a parameter that is assigned in the [CONTROL CHANGE EVENT LIST], these messages will be transmitted on the [Tx CH] channel. For the parameters that can be assigned, refer to “Parameters that can be assigned to control changes” (page 22).

If [NRPN] is selected, and if [CONTROL CHANGE Tx] is ON when you operate a specified parameter, the four messages NRPN control number (62h, 63h) and DATA ENTRY control number (06h, 26h) are transmitted on the [Tx CH] channel. For the parameters that can be assigned, refer to “Parameters that can be assigned to control changes” (page 22).

CONTROL CHANGE messages are not used for transmission to QL Editor because there is no guarantee that the contents of the assignment tables will match. (PARAMETER CHANGE messages are always used.)

CONTROL CHANGE numbers 0 and 32 are for selecting banks.

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	00	00	Control number (00)
	0vvvvvvvv	vv	Control Value (0-127)
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	20	20	Control number (32)
	0vvvvvvvv	vv	Control Value (0-127)

If [TABLE] is selected

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	0nnnnnnnn	nn	Control number (1-5, 7-31, 33-37, 38-95, 102-119) *
	0vvvvvvvv	vv	Control Value (0-127)

* Numbers 0, 32, and 96-01 cannot be used.

* Control number 6, 38 can be used.

Equation for converting a Control Value to parameter data

paramSteps = paramMax – paramMin + 1;
 add = paramWidth / paramSteps;
 mod = paramWidth – add * paramSteps;
 curValue = paramSteps * add + mod / 2;

(1) If the assigned parameter has fewer than 128 steps

paramWidth = 128; rxValue = Control value;

(2) If the assigned parameter has 128 or more but less than 16,384 steps

paramWidth = 16384;

(2-1) When High and Low data is received
 rxValue = Control value(High) * 128 + Control value(Low);

(2-2) When only Low data is received
 rxValue = (curValue & 16256) + Control value(Low);

(2-3) When only High data is received
 rxValue = Control value(High) * 128 + (curValue & 127);

(3) If the assigned parameter has 16,384 or more but less than 2,097,152 steps

paramWidth = 2097152;

(3-1) When High, Middle, and Low data is received
 rxValue = Control value(High) * 16384 + Control value(Middle) * 128 + Control value(Low);

(3-2) When only Low data is received
 rxValue = (curValue & 2097024) + Control value(Low);

(3-3) When only Middle data is received
 rxValue = (curValue & 2080895) + Control value(Middle) * 128;

(3-4) When only High data is received
 rxValue = (curValue & 16383) + Control value(High) * 16384;

(3-5) When only Middle and Low data is received
 rxValue = (curValue & 2080768) + Control value(Middle) * 128 + Control value(Low);

(3-6) When only High and Low data is received
 rxValue = (curValue & 16256) + Control value(High) * 16384 + Control value(Low);

(3-7) When only High and Middle data is received
 rxValue = (curValue & 127) + Control value(High) * 16384 + Control value(Middle) * 128;

if (rxValue > paramWidth)
 rxValue = paramWidth;
 param = (rxValue – mod / 2) / add;

If [NRPN] is selected

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	01100010	62	NRPN LSB
	0vvvvvvvv	vv	Parameter number LSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	01100011	63	NRPN MSB
	0vvvvvvvv	vv	Parameter number MSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	00000110	06	Data entry MSB
	0vvvvvvvv	vv	Parameter data MSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	00100110	26	Data entry LSB
	0vvvvvvvv	vv	Parameter data LSB

* The STATUS byte of the second and subsequent messages need not be added during transmission. Reception must occur correctly whether or not the status byte is omitted.

1.4 PROGRAM CHANGE (Cn)

Reception

If [PROGRAM CHANGE ECHO] is ON, bank select messages will also be echoed from MIDI OUT.

If SINGLE CH is selected, these messages are received if [PROGRAM CHANGE Rx] is ON and the [Rx CH] matches. However if [OMNI] is ON, these messages are received regardless of the channel. When these messages are received, scene memory, effect library and premium rack library are recalled according to the settings of the [PROGRAM CHANGE EVENT LIST].

Transmission

If [PROGRAM CHANGE Tx] is ON, these messages are transmitted according to the [PROGRAM CHANGE Table] settings when scene memory, effect library and premium rack library are recalled.

If SINGLE CH is selected, these messages are transmitted on the [Tx CH] channel. If the recalled scene memory, effect library and premium rack library have been assigned to more than one PROGRAM NUMBER, the lowest-numbered PROGRAM NUMBER for each MIDI channel will be transmitted. PROGRAM CHANGE messages are not used for transmission to QL Editor because there is no guarantee that the contents of the assignment tables will match. (PARAMETER CHANGE messages are always used.) You can choose either MULTI MIDI CH or SINGLE CH.

If SINGLE is selected

You can choose the Rx CH, OMNI CH, and Tx CH. You can choose whether a bank select message will be added. A bank of up to 16 can be specified.

If MULTI is selected

The Rx and Tx channels will be the same. The assignment table will use the settings for each MIDI channel. Bank select messages will not be added.

You can make settings for up to sixteen MIDI channels.

STATUS	1100nnnn	Cn	Program change
DATA	0nnnnnnnn	nn	Program number (0-127)

2 SYSTEM REALTIME MESSAGE

2.1 SONG SELECT (F3)

Reception

Select the track number shown in the TITLE LIST screen of the USB memory recorder.

```
STATUS      11110011 F3 Song select
Song number 0sssssss ss Song number (0-127)
```

2.2 TIMING CLOCK (F8)

Reception

This message is used to control effects. This message is transmitted twenty-four times per quarter note.

Echoing of this message depends on the OTHER item in the ECHO settings.

```
STATUS      11111000 F8 Timing clock
```

2.3 ACTIVE SENSING (FE)

Reception

Once this message has been received, MIDI communication will be initialized (e.g., Running Status will be cleared) if no message is received for an interval of 400 ms. This message is not subject to echoing.

```
STATUS      11111110 FE Active sensing
```

2.4 SYSTEM RESET (FF)

Reception

When this message is received, MIDI communication will be initialized (e.g., Running Status will be cleared). This message is not subject to echoing.

```
STATUS      11111111 FF System reset
```

3 SYSTEM EXCLUSIVE MESSAGE

3.1 MMC

< MMC STOP >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and stops.

```
STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01111111 7F Real time System exclusive
Device ID   0ddddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND     00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
             00000001 01 Stop(MCS)
EOX         11110111 F7 End of exclusive
```

< MMC PLAY >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and starts playback.

```
STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01111111 7F Real time System exclusive
Device ID   0ddddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND     00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
             00000010 02 Play(MCS)
EOX         11110111 F7 End of exclusive
```

< MMC DEFERED PLAY >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and starts playback.

```
STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01111111 7F Real time System exclusive
Device ID   0ddddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND     00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
             00000011 03 Deferred Play(MCS)
EOX         11110111 F7 End of exclusive
```

< MMC RECORD STROBE >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message, and if stopped, starts recording.

```
STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01111111 7F Real time System exclusive
Device ID   0ddddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND     00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
             00000110 06 Record strobe
EOX         11110111 F7 End of exclusive
```

< MMC PAUSE >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message, and if playing, pauses.

```
STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01111111 7F Real time System exclusive
Device ID   0ddddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND     00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
             00001001 09 Pause(MCS)
EOX         11110111 F7 End of exclusive
```

3.2 BULK DUMP

This message is used to send or receive the contents of various memories stored within the unit.

The basic format is as follows.

Command	rx/tx	Function
F0 43 0n 3E cc cc 19 mm ... mm dd dd ... ee F7	rx/tx	BULK DUMP DATA
F0 43 2n 3E 19 mm ... mm dd dd F7	rx	BULK DUMP REQUEST

The QL series console uses the following data types for a bulk dump.

Module Name(mm)		Data Number(dd)
SCENE LIB	"SCENE_"	*1) *14) *15) *16)
INPUT EQ LIB	"INEQ_"	*2) *7) *8)
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ_"	*3) *9) *10) *11)
Dynamics LIB	"DYNA_"	*4) *7) *8) *9) *10) *11) *21) *22)
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	*17) *7) *8)
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL"	*18) *9) *10) *11)
GEQ LIB	"GEQ_"	*5) *12)
EFFECT LIB	"EFFECT_"	*6) *13)
Premium Effect	"PEFFECT_"	*19)
Portico5033 LIB	"P5033_"	*20)
Portico5043 LIB	"P5043_"	*20)
U76 LIB	"U76_"	*20)
Opt-2A LIB	"OPT-2A_"	*20)

Module Name(mm)		Data Number(dd)
EQP-1A LIB	"EQ-1A_"	*20)
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ_"	*20)
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	*23)
Mixer Setup	"MIXERSET"	Fix (512)
Outport Setup	"OUT_PORT"	Fix (512)
Monitor Setup	"MONITOR_"	Fix (512)
MIDI Setup	"MIDI_SET"	Fix (512)
Lib Number	"LIB_NUM_"	Fix (512)
Program Change Table	"PRGMCHG_"	Fix (512)
Control Change Table	"CTRLCHG_"	Fix (512)
Preference (Current)	"PREF_CUR"	Fix (512)
Preference (Admin)	"PREF_ADM"	Fix (512)
Preference (Guest)	"PREF_GST"	Fix (512)
User Defined Keys (Current)	"UDEF_CUR"	Fix (512) include Knob, Encoder
User Defined Keys (Admin)	"UDEF_ADM"	Fix (512) include Knob, Encoder
User Defined Keys (Guest)	"UDEF_GST"	Fix (512) include Knob, Encoder
Custom Fader Bank (Current)	"CFAD_CUR"	Fix (512)
Custom Fader Bank (Admin)	"CFAD_ADM"	Fix (512)
Custom Fader Bank (Guest)	"CFAD_GST"	Fix (512)
User Level (Current)	"UKEY_CUR"	Fix (512)
User Level (Guest)	"UKEY_GST"	Fix (512)

- *1) 0-300 Scene Number (0 Request Only),
- *2) 1-199 Input EQ Library Number (1-40 Request Only)
- *3) 1-199 Output EQ Library Number (1-3 Request Only)
- *4) 1-199 Dynamics Library Number (1-41 Request Only)
- *5) 0-199 GEQ Library Number (0 Request Only)
- *6) 1-199 Effect Library Number (1-27 Request Only)
- *7) 512-583 Input 1-64,
- *8) 584-599 STIN 1L-8R,
- *9) 768-791 MIX 1-16,
- *10) 1024-1031 MATRIX 1-8,
- *11) 1280-1282 STEREO L-C,
- *12) 512-530 GEQ 1-19, 531-538 EFFECT GEQ 1-8,
- *13) 512-519 EFFECT 1-8,
- *14) 512 Current Data,
- *15) 768 Current Data with Recall Safe,
- *16) 8192 Store Undo Data, 8193 Recall Undo Data, 8194 Clear Undo Data,
- *17) 0-199 Input CH Library Number (0 Request Only),
- *18) 0-199 Output CH Library Number (0 Request Only),
- *19) 512-527 Premium Rack 1A, 1B, 2A, ... 8A, 8B
- *20) 0-100 Each Premium Effect Library Number (0 Request Only)
- *21) 1536-1607 Input 1-64 (for Dynamics2),
- *22) 1608-1623 STIN 1L-8R (for Dynamics2),
- *23) 0-10 Dante Input Patch Library Number (0 Request Only)

Data is lost when you write to the preset library.

The unique header (Model ID) identifies whether the device is a QL series.

To calculate the check sum, add the bytes starting with the byte after BYTE COUNT (LOW) and ending with the byte before CHECK SUM, take the binary complement, and set bit 7 to 0.

CHECK SUM = (-sum)&0x7F

Bulk Dumps can be received at any time, and can be transmitted at any time when a Bulk Dump Request is received.

A Bulk Dump is transmitted on the [Rx CH] channel in response to a Bulk Dump Request.

In the data portion, seven words of 8-bit data are converted into eight words of 7-bit data.

[Conversion from actual data to bulk data]

```
d[0-6]: actual data
b[0-7]: bulk data
b[0] = 0;
for( l=0; l<7; l++){
    if( d[l]&0x80){
        b[0] |= 1<<(6-l);
    }
    b[l+1] = d[l]&0x7F;
}
}
```

[Recovery from bulk data to actual data]

```
d[0-6]: actual data
b[0-7]: bulk data
for( l=0; l<7; l++){
    b[0] <<= 1;
    d[l] = b[l+1]+(0x80&b[0]);
}
}
```

3.3 PARAMETER CHANGE

Reception

This message is echoed if [PARAMETER CHANGE ECHO] is ON. This message is received if [PARAMETER CHANGE Rx] is ON and [Rx CH] matches the Device number included in the SUB STATUS. When a PARAMETER CHANGE is received, the specified parameter will be controlled. When a PARAMETER REQUEST is received, the current value of the specified parameter will be transmitted as a PARAMETER CHANGE with its Device Number as the [Rx CH].

Transmission

If [PARAMETER CHANGE Tx] is ON, and you edit a parameter for which CONTROL CHANGE transmission has not been enabled, a PARAMETER CHANGE will be transmitted with the [Tx CH] as its device number. In response to a PARAMETER REQUEST, a PARAMETER CHANGE will be transmitted with [Rx CH] as its device number.

Command	rx/tx	Function
F0 43 1n 3E 19 ... F7 PARAMETER CHANGE	rx/tx	QL series native parameter change
F0 43 3n 3E 19 ... F7 PARAMETER REQUEST	rx/tx	QL series native parameter request

4 PARAMETER CHANGE details

4.1 CURRENT SCENE, SETUP, BACKUP, USER SETUP

4.1.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding parameter will be changed immediately the data is received.

Transmission

Data will be transmitted with the [Device Number] in [Tx CH] when [PARAMETER CHANGE Tx] is on and the parameter is not registered on the [CONTROL CHANGE EVENT LIST].

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	QL Series
DATA Category	0ccccccc	cc	
DATA	0eeeeeee	eh	Element no High.
	0eeeeeee	e1	Element no Low.
	0iiiiiii	ih	Index no High.
	0iiiiiii	il	Index no Low.
	0ccccccc	ch	Channel no High.
	0ccccccc	c1	Channel no Low.
	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.1.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding parameter will be changed via PARAMETER CHANGE immediately the data is received.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	QL Series
DATA Category	0ccccccc	cc	
DATA	0eeeeeee	eh	Element no High.
	0eeeeeee	e1	Element no Low.
	0iiiiiii	ih	Index no High.
	0iiiiiii	il	Index no Low.
	0ccccccc	ch	Channel no High.
	0ccccccc	c1	Channel no Low.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.1.3 Data category

Data Category		Name
0x01	00000001	Current Scene /Setup/Backup/ User Setup Data

4.2 FUNCTION CALL – LIBRARY STORE, RECALL –

4.2.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding parameter will be changed immediately the data is received.

Transmission

Data will be transmitted with the [Device Number] (MIDI CH) in [Tx CH] when [PARAMETER CHANGE Tx] is on.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	QL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnnn	nh	Number High
	0nnnnnnn	n1	Number Low
	0ccccccc	ch	Channel High
	0ccccccc	c1	Channel Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.2.2 Function Name

Function Name	
Store	"LibStr_"
Recall	"LibRcl_"
Unknown Factor Store	"LibUnStr"
Unknown Factor Recall	"LibUnRcl"
Store Undo (only Score)	"LibStrUd"
Recall Undo (only Scene)	"LibRclUd"

4.2.3 Module Name

Module Name	
Scene	"SCENE__"
Input EQ	"INEQ__"
Output EQ	"OUTEQ__"
Dynamics	"DYNA__"
Input CH	"INCHNNL_"
Output CH	"OUTCHNNL_"
GEQ	"GEQ__"
Effect	"EFFECT__"
Portico5033	"P5033__"
Portico5043	"P5043__"
U76	"U76__"
Opt-2A	"OPT-2A__"
EQP-1A	"EQ-1A__"
Dynamic EQ	"DYNAEQ__"
Dante Input Patch	"DANTEIN_"

Function		Number	Channel*1)	tx/rx
"LibStr__"	SCENE	1-300	*5)	tx/rx
	INPUT EQ LIB	41-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT EQ LIB	4-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	Dynamics LIB	42-199	*1) *2) *3) *4) *8)	tx/rx
	INPUT CH LIB	1-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT CH LIB	1-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	GEQ LIB	1-199	*6)	tx/rx
	EFFECT LIB	28-199	*7)	tx/rx
	Premium Effect LIB	1-100	*9)	tx/rx
	Dante Input Patch LIB	1-10	*5)	tx/rx
"LibUnStr"	SCENE	1-300	0	tx
	INPUT EQ LIB	41-199	0	tx
	OUTPUT EQ LIB	4-199	0	tx
	Dynamics LIB	42-199	0	tx
	INPUT CH LIB	1-199	0	tx
	OUTPUT CH LIB	1-199	0	tx
	GEQ LIB	1-199	0	tx
	EFFECT LIB	28-199	0	tx
	Premium Effect LIB	1-100	0	tx
	Dante Input Patch LIB	1-10	0	tx
"LibRcl__"	SCENE	0-300	*5)	tx/rx
	INPUT EQ LIB	1-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT EQ LIB	1-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	Dynamics LIB	1-199	*1) *2) *3) *4) *8)	tx/rx
	INPUT CH LIB	0-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT CH LIB	0-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	GEQ LIB	0-199	*6)	tx/rx
	EFFECT LIB	1-199	*7)	tx/rx
	Premium Effect LIB	0-100	*9)	tx/rx
	Dante Input Patch LIB	0-10	*5)	tx/rx
"LibUnRcl"	SCENE	0	*5)	tx
	INPUT EQ LIB	0	*1)	tx
	OUTPUT EQ LIB	0	*2) *3) *4)	tx

Function		Number	Channel*1)	tx/rx
	Dynamics LIB	0	*1) *2) *3) *4) *8)	tx
	INPUT CH LIB	0	*1)	tx
	OUTPUT CH LIB	0	*2) *3) *4)	tx
	GEQ LIB	0	*6)	tx
	EFFECT LIB	0	*7)	tx
	Premium Effect LIB	0	*9)	tx
	Dante Input Patch LIB	0	*5)	tx
"LibStrUd"	SCENE	0	0	
"LibRclUd"	SCENE	0	0	

- *1) 0: CH1 - 63: CH64
72: ST IN 1L - 79: ST IN 4R
- *2) 256: MIX 1 - 271: MIX 16
- *3) 512: MATRIX 1 - 519: MATRIX 8
- *4) 1024: STEREO L - 1026: STEREO C
- *5) 512: will be used if the recalling or storing data is only one.
- *6) 0: GEQ1A, 1: GEQ1B, 2: GEQ2A, ... 36: GEQ19A, 37: GEQ19B
38: EFFECT GEQ1A, 39: EFFECT GEQ1B,
40: EFFECT GEQ2A, ... 52: EFFECT GEQ8A, 53: EFFECT GEQ8B
- *7) 0: Effect1- 7: Effect8
- *8) 1280: CH1 - 1343: CH64
1352: ST IN 1L - 1367: ST IN 8R
- *9) 0: Premium Rack 1A, 1: Premium Rack 1B,
2: Premium Rack 2A, ... 14: Premium Rack 8A, 15: Premium Rack 8B

4.3 FUNCTION CALL – LIBRARY EDIT –

4.3.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.
The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.
The corresponding memory/library will be changed immediately the data is received.

Transmission

PARAMETER CHANGE will be sent in reply to Request.
If [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	QL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	0fffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)

	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0ssssss	sh	number -source start High
	0ssssss	sl	number -source start Low
	0eeeeeee	eh	number -source end High
	0eeeeeee	el	number -source end Low
	0dddddd	dh	number -destination start High
	0dddddd	dl	number -destination to start Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.3.2 Function Name

Function Name	
Copy	"LibCpy__"
Paste	"LibPst__"
Clear	"LibClr__"
Cut	"LibCut__"
Insert	"LibIns__"
Edit Undo	"LibEdtUd"

4.3.3 Module Name

Module Name		Function
SCENE LIB	"SCENE__"	Copy, Paste, Clear, Cut, Insert, EditUndo
INPUT EQ LIB	"INEQ__"	Clear Only
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ__"	Clear Only
Dynamics LIB	"DYNA__"	Clear Only
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	Clear Only
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL_"	Clear Only
GEQ LIB	"GEQ__"	Clear Only
EFFECT LIB	"EFFECT__"	Clear Only
Portico5033 LIB	"P5033__"	Clear Only
Portico5043 LIB	"P5043__"	Clear Only
U76 LIB	"U76__"	Clear Only
Opt-2A LIB	"OPT-2A__"	Clear Only
EQP-1A LIB	"EQ-1A__"	Clear Only
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ__"	Clear Only
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	Clear Only

4.4 FUNCTION CALL – LIBRARY ATTRIBUTE –

4.4.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding memory/library title will be changed immediately the data is received.

Transmission

PARAMETER CHANGE will be sent in reply to Request. If [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	QL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	01000001	"A"	(ASCII CODE)
	01110100	"t"	(ASCII CODE)
	01110010	"r"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	01110100	"t"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnn	nh	Scene/Library number High
	0nnnnnn	nl	Scene/Library number Low
	0eeeeeee	eh	Element High
	0eeeeeee	el	Element Low
	0iiiiiii	ih	Index High
	0iiiiiii	il	Index Low
	0ccccccc	ch	Channel High
	0ccccccc	cl	Channel Low
	0000ddd	dd	Data28~31bit
	0ddddd	dd	Data21~27bit
	0ddddd	dd	Data14~20bit
	0ddddd	dd	Data7~13bit
	0ddddd	dd	Data0~6bit
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.4.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Reception

The PARAMETER CHANGE will be sent with Device number [Rx CH] immediately the data is received.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0011nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	QL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	01000001	"A"	(ASCII CODE)
	01110100	"t"	(ASCII CODE)
	01110010	"r"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	01110100	"t"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnn	nh	Scene/Library number High
	0nnnnnn	nl	Scene/Library number Low
	0eeeeeee	eh	Element High
	0eeeeeee	el	Element Low
	0iiiiiii	ih	Index High
	0iiiiiii	il	Index Low
	0ccccccc	ch	Channel High
	0ccccccc	cl	Channel Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.4.3 Module Name

Module Name		Number
SCENE LIB	"SCENE__"	0-300 (0:response only)
INPUT EQ LIB	"INEQ__"	1-200 (1-40:response only)
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ__"	1-200 (1-3:response only)
Dynamics LIB	"DYNA__"	1-200 (1-41:response only)
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	0-200 (0:response only)
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL"	0-200 (0:response only)
GEQ LIB	"GEQ__"	0-200 (0:response only)
EFFECT LIB	"EFFECT__"	1-200 (1-27:response only)
Portico5033 LIB	"P5033__"	0-100 (0:response only)
Portico5043 LIB	"P5043__"	0-100 (0:response only)
U76 LIB	"U76__"	0-100 (0:response only)
Opt-2A LIB	"OPT-2A__"	0-100 (0:response only)
EQP-1A LIB	"EQ-1A__"	0-100 (0:response only)
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ__"	0-100 (0:response only)
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	0-10 (0:response only)

4.5 EXIST LIBRARY RANGE

4.5.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Transmission

When QL series receives Library Exist request command from outside, the answer will be sent back with the following Parameter change. This packet shows smallest library number range that exists and not read only. Top number is requested number or more.

- Example -

SCENE is stored 5,6,7,10,100 and 101
 Request Number: 0
 Data : Valid, Top Number : 5, End Number 7
 Request Number: 8
 Data : Valid, Top Number : 10, End Number 10
 Request Number: 11
 Data : Valid, Top Number : 100, End Number 101
 Request Number: 102
 Data : Invalid, Top Number : 0, End Number 0

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	QL Series
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	01000101	"E"	(ASCII CODE)
	01111000	"x"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01110011	"s"	(ASCII CODE)
	01110100	"t"	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0sssssss	ss	Data Status (0:Invalid data,1:Valid Data)
	0nnnnnn	nh	Request Number High
	0nnnnnn	nl	Request Number Low
	0tttttt	th	Top Number High
	0tttttt	tl	Top Number Low
	0eeeeeee	eh	End Number High
	0eeeeeee	el	End Number Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.8 FUNCTION CALL – CHANNEL –

4.8.1 Pair ON/OFF Trigger Format (PARAMETER CHANGE)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.

The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.

```

STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01000011 43 Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS  0001nnnn 1n n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID    00111110 3E Digital mixer
MODEL ID    00010010 19 QL Series
DATA CATEGORY 00000000 00 OTHER DATA
FUNCTION NAME 01000011 "C"
              01101000 "h"
              01101100 "l"
              01010000 "P"
              01101001 "i"
              01110010 "r"
              01000011 "C"
              01110000 "p"
MODULE NAME 0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
              0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
DATA        0sssssss sh Source Channel Number H *1)
              0sssssss sl Source Channel Number L *1)
              0ddddddd dh Destination Channel Number H *1)
              0ddddddd dl Destination Channel Number L *1)
EOX         11110111 F7 End of exclusive
    
```

4.8.2 Module Name

Module Name	
Pair On (with Copy)	"PAIRONCP"
Pair On (with Reset Both)	"PAIRONRS"
Pair Off	"PAIROFF_"

*1) 0 : CH1 – 63: CH64
 256 : MIX 1 – 271: MIX 16
 512 : MATRIX 1 – 519: MATRIX 8

4.9 LEVEL METER DATA

4.9.1 Format (PARAMETER CHANGE)

When transmission is enabled by receiving Request for Level Meter, the corresponding metering data will be sent in every 50 millisecond for 10 seconds. If metering information is expected to be continuously sent, Request is needed to be sent in at least every 10 seconds.

Reception

The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.

Transmission

When transmission is enabled by receiving Request, the corresponding metering data will be sent in constant interval for a given period of time (The interval and time will vary depending on devices).

When rebooted or port setting is changed, the transmission will be disabled.

When [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

```

STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01000011 43 Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS  0001nnnn 1n n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID    00111110 3E Digital mixer
MODEL ID    00010010 19 QL Series
DATA CATEGORY 00100001 21 REMOTE LEVEL METER
DATA        0mmmmmmmm mm ADDRESS UL
              0mmmmmmmm mm ADDRESS LU
              0mmmmmmmm mm ADDRESS LL
              0ddddddd dd Data1
              :
              :
EOX         11110111 F7 End of exclusive
    
```

4.9.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Reception

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS match.

The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.

The corresponding metering data will be sent via [Rx CH] in constant interval for a given period of time (The interval and time will vary depending on devices).

When Address UL = 0x7F is received, all metering data transmission will be immediately stopped [disabled].

Transmission

When [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

```

STATUS      11110000 F0 System exclusive message
ID No.      01000011 43 Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS  0011nnnn 3n n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID    00111110 3E Digital mixer
MODEL ID    00010010 19 QL Series
DATA CATEGORY 00100001 21 REMOTE LEVEL METER
DATA        0mmmmmmmm mm ADDRESS UL
              0mmmmmmmm mm ADDRESS LU
              0mmmmmmmm mm ADDRESS LL
              0ccccccc ch Count H
              0ccccccc cl Count L
EOX         11110111 F7 End of exclusive
    
```

Input/Output Specifications

Analog input specifications

Input Connectors	Gain	Input Impedance	Source Impedance	Input Level			Connector
				Sensitivity*1	Defined Level	Maximum Non-Clip Level	
INPUT 1-32*6	+66dB	7.5 kΩ	50-600 Ω Mics & 600 Ω Lines	-82dBu (61.6μV)	-62dBu (0.616mV)	-42dBu (6.16mV)	XLR-3-31 type (Balanced)*2
	-6dB			-10dBu (245mV)	+10dBu (2.45V)	+30dBu (24.5V)	

- *1. The sensitivity is the input level required for output at +4dBu (1.23V) or at the defined level when all the faders and level controllers are set to the maximum value.
- *2. XLR-3-31 connectors are balanced jacks (1=GND, 2=HOT, 3=COLD).
- *3. 0dBu=0.775 Vrms for all specifications.
- *4. All the AD converters use 24-bit linear/128-times oversampling.
- *5. The INPUT connectors have +48V DC (phantom power) jacks, each of which can be turned on/off individually from the console software.
- *6. QL1: INPUT1-16

Analog output specifications

Output Connectors	Output Impedance	Load Impedance	Maximum Output Level SW*5	Output Level		Connector
				Defined Level	Maximum Non-Clip Level	
OMNI OUT 1-16*7	75 Ω	600 Ω Lines	+24dB (default)	+4dBu (1.23V)	+24dBu (12.3V)	XLR-3-32 type (Balanced)*1
			+18dB	-2dBu (616mV)	+18dBu (6.16V)	
PHONES	15 Ω	8 Ω Phones	-	75mW*6	150mW	Stereo Phone Jack (TRS) (Unbalanced)*2
		40 Ω Phones	-	65mW*6	150mW	

- *1. XLR-3-32 connectors are balanced jacks (1=GND, 2=HOT, 3=COLD).
- *2. The PHONES connectors for stereo headphones are balanced jacks (Tip=LEFT, Ring=RIGHT, Sleeve= GND).
- *3. 0 dBu=0.775 Vrms for all specifications.
- *4. All the DA converters use 24-bit linear/128-times oversampling.
- *5. The console has an internal switch for toggling the maximum output level.
- *6. This is a value measured with the PHONES LEVEL knob set to 10 dB below the maximum position.
- *7. QL1: OMNI OUT 1-8

Digital input/output specifications

Connectors	Format	Data Length	Level	Audio	Connector
Primary/Secondary	Dante	24bit or 32bit	1000Base-T	64ch Input/64ch Output @48kHz*1	etherCON CAT5e

*1. QL1: 32ch Input/32ch Output@48kHz

Digital output specifications

Connectors	Format	Data Length	Level	Connector	
DIGITAL OUT	AES/EBU	AES/EBU Professional Use	24 bit	RS422	XLR-3-32 type (Balanced)*1

*1. XLR-3-32 connectors are balanced jacks (1=GND, 2=HOT, 3=COLD).

I/O SLOT (1-2) specifications

A Mini-YGDAI card can be inserted into slots 1-2.
Only slot 1 supports serial interfaces.

Control I/O specifications

Connectors	Format	Level	Connector
MIDI	IN	MIDI	DIN Connector 5P
	OUT	MIDI	DIN Connector 5P
WORD CLOCK	IN	-	TTL/75 Ω terminated
	OUT	-	TTL/75 Ω
GPI (SIN/SOUT)	-	-	D Sub Connector 15P (Female)*1
NETWORK	IEEE802.3	10BASE-T/100Base-TX	RJ-45
LAMP (QL5: x2, QL1: x1)	-	0V-12V	XLR-4-31 type*2
USB HOST	USB 2.0	-	USB A Connector (Female)

- *1. Input pin: TTL level, w/ internal pull-up (47kΩ)
Output pin: Open drain output (Vmax=12V, maximum sink current/pin=75mA)
Power supply pin: Output voltage Vp=5V, Max. output current Imax=300mA
- *2. 4 pin=+12V, 3 pin=GND, Lamp nominal power: 5W, Brightness (voltage) can be adjusted from the software.

Electrical characteristics

All faders are nominal when measured. Output impedance of signal generator: 150 ohms

Frequency Response.

Fs= 48 kHz @20 Hz–20 kHz, referenced to the nominal output level @1 kHz

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
INPUT 1-32*1	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	GAIN: +66dB	-1.5	0.0	0.5	dB
	PHONES	8 Ω		-3.0	0.0	0.5	

*1. QL1: INPUT 1-16

*2. QL1: OMNI OUT 1-8

Total Harmonic Distortion.

Fs= 48 kHz

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
INPUT 1-32*1	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	+4 dBu @20 Hz–20 kHz, GAIN: +66dB			0.1	%
			+4 dBu @20 Hz–20 kHz, GAIN: -6dB			0.05	
Internal OSC	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	Full Scale Output @1 kHz			0.02	
	PHONES	8 Ω	Full Scale Output @1 kHz, PHONES Level Control: Max.			0.2	

*1. QL1: INPUT 1-16

*2. QL1: OMNI OUT 1-8

*3. Total Harmonic Distortion is measured with a 18 dB/octave filter @80 kHz

Hum & Noise.

Fs= 48 kHz, EIN= Equivalent Input Noise

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
INPUT 1-32*1	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	Rs= 150 Ω, GAIN: +66dB Master fader at nominal level and one Ch fader at nominal level.		-128 EIN		dBu
			Rs= 150 Ω, GAIN: -6dB Master fader at nominal level and one Ch fader at nominal level.		-84	-80	
All INPUTs	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	Rs= 150 Ω, GAIN: -6dB Master fader at nominal level and all INPUT 1-32*1 in faders at nominal level.			QL5: -64 QL1: -67	
—	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	Residual Output Noise, ST Master Off			-88	
—	PHONES	8 Ω	Residual Output Noise, PHONES Level Control Min.			-88	

*1. QL1: INPUT 1-16

*2. QL1: OMNI OUT 1-8

*3. Hum & Noise are measured with A-weight filter.

Dynamic Range.

Fs= 48 kHz

Input	Output	RL	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit
INPUT 1-32*1	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	AD + DA, GAIN: -6dB		108		dB
—	OMNI OUT 1-16*2	600 Ω	DA Converter		112		dB

*1. QL1: INPUT 1-16

*2. QL1: OMNI OUT 1-8

*3. Dynamic Range are measured with A-weight filter.

Sampling Frequency

Parameter	Conditions	Min.	Typ.	Max.	Unit	
External Clock	Frequency Range Fs= 44.1 kHz Fs= 45.9375 kHz (44.1 kHz +4.1667%) Fs= 44.1441 kHz (44.1 kHz +0.1%) Fs= 44.0559 kHz (44.1 kHz -0.1%) Fs= 42.336 kHz (44.1 kHz -4.0%)	-200		+200	ppm	
	Fs= 48 kHz Fs= 50 kHz (48 kHz +4.1667%) Fs= 48.048 kHz (48 kHz +0.1%) Fs= 47.952 kHz (48 kHz -0.1%) Fs= 46.080 kHz (48 kHz -4.0%)					
Jitter of PLL	DIGITAL IN Fs= 44.1 kHz DIGITAL IN Fs= 48 kHz			10	ns	
Internal Clock	Frequency			44.1	kHz	
				48		
	Accuracy	Word Clock : Int 44.1 kHz Word Clock : Int 48 kHz	-50		+50	ppm
	Jitter	Word Clock : Int 44.1 kHz Word Clock : Int 48 kHz			4.429 4.069	

Mixer Basic Parameters

Libraries

Name	Number	Total
Scene Memory	Preset 1 + User 300	301
Input CH Library	Preset 1 + User 199	200
Output CH Library	Preset 1 + User 199	200
Input EQ Library	Preset 40 + User 159	199
Output EQ Library	Preset 3 + User 196	199
Dynamics Library	Preset 41 + User 158	199
Effect Library	Preset 27 + User 172	199
GEQ Library	Preset 1 + User 199	200
Premium Rack Library		
Portico5033		
Portico5043		
U76	Preset 1 + User 199	200
Opt-2A		
EQ-1A		
Dynamic EQ		
Dante Input Patch Library	Preset 1 + User 10	11

Input Function

Function	Parameter
Phase	Normal/Reverse
Digital Gain	-96 dB to +24 dB
HPF	Slope= -12dB/Oct, -6dB/Oct Frequency= 20 Hz to 600 Hz
Attenuator	-96 dB to 0 dB
4 Band Equalizer	Frequency= 20 Hz to 20 kHz
	Gain= -18 dB to +18 dB
	Q= 0.10 to 10.0
	Low Shelving (Low Band)
	High Shelving, LPF (High Band)
Type I/Type II	
Insert	Insert Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Direct Out	Direct Out Point: Pre HPF/Pre EQ/Pre Fader/Post On

Function	Parameter	
Dynamics 1	Type: Gate/Ducking/Comp/Expander	
	Threshold=Gate: -72 dB to 0 dB Others: -54 dB to 0 dB	
	Ratio= 1:1 to ∞:1	
	Attack= 0 msec to 120 msec	
	Hold= 48 kHz: 0.02 msec to 1.96 sec 44.1 kHz: 0.02 msec to 2.13 sec	
	Decay= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec	
	Release= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec	
	Range= Gate: -∞ dB to 0 dB Ducking: -70 dB to 0 dB	
	Gain= 0.0 dB to +8dB	
	Knee= Hard to 5 (soft)	
	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out13-16 Ch1-STIN8R (8ch block)	
	Key In Filter: HPF/LPF/BPF	
Dynamics2	Type: Comp/De-Esser/Compander H/Compander S	
	Threshold= -54 dB to 0 dB	
	Ratio= 1:1 to ∞:1 Compander: 1:1 to 20:1	
	Attack= 0 msec to 120 msec	
	Release= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec	
	Gain= -18 dB to 0 dB, 0 dB to +18 dB	
	Knee= Hard to 5 (soft)	
	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out13-16 Ch1-STIN8R (8ch block)	
	Width= 1 dB to 90 dB	
	Frequency= 1.0 KHz to 12.5KHz	
	TYPE= HPF, BPF	
	Q= 0.10 to 10.0	
	Fader	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB
	On	On/Off
	Pan/Balance	Position L63 to R63 Pan Mode: Pan/Balance
	DCA Group	16 Groups
	Mute Group	8 Groups
Mix Send	24 sends	
	Fix/Variable can be set each two mixes	
	Mix Send Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB	
Matrix Send	8 Sends	
	Matrix Send Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB	
LCR Pan	CSR= 0% to 100%	
DELAY	0 ms to 1000 msec	

Output Function

Function	Parameter
Attenuator	-96 dB to 0 dB
4 Band Equalizer	Frequency= 20 Hz to 20 kHz
	Gain= -18 dB to +18 dB
	Q= 0.10 to 10.0
	Low Shelving (Low Band)
	High Shelving, LPF (High Band)
Type I/Type II	
Insert	Insert Point: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Dynamics 1	Type: Comp/Expander/Compander H/Compander S
	Threshold= -54 dB to 0 dB
	Ratio= 1:1 to ∞:1 Compander: 1:1 to 20:1
	Attack= 0 msec to 120 msec
	Release= 48 kHz: 5 msec to 42.3 sec 44.1 kHz: 6 msec to 46.1 sec
	Gain= -18 dB to 0 dB, 0 dB to +18 dB
	Knee= Hard to 5 (soft)
	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out13-16/ MTRX1-8/STIN LR/MONO(C) (8ch block)
Width= 1 dB to 90 dB	
Fader	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB
On	On/Off
Pan/Balance	Position L63 to R63
Mute Group	8 Groups
Mix to Matrix	Matrix Send Point: Pre Fader/Post On
Stereo to Matrix	Level: 1024 steps, ∞, -138 dB to +10 dB
Oscillator	Level= 0 to -96dB (1 dB step) On/Off= Software control

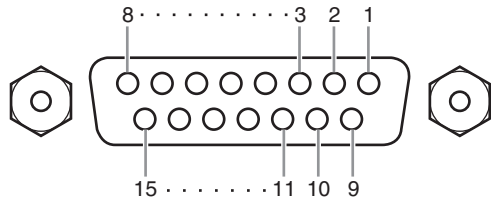
Output Port

Function	Parameter
Out Port Delay	0 msec to 1000 msec
Out Port Phase	Normal/Reverse
Gain	-96 to +24 dB

Processor

Function	Parameter
GEQ	31 bands x 8(16) or 15 bands x 16(32) or 16 ch Automixer x1 or 8 ch Automixer x1
Effects	Stereo In/Stereo Out multi effector x 8 systems
Premium Rack Parameter	Stereo(Dual) In/Stereo(Dual) Out Premium Rack x 8 systems

Pin Assignment Chart



GPI

Pin	Signal Name	Pin	Signal Name
1	GPO1	9	GPO2
2	GPO3	10	GPO4
3	GPO5	11	GND
4	GND	12	GND
5	+5V	13	+5V
6	GPI1	14	GPI2
7	GPI3	15	GPI4
8	GPI5		

Model: QL5/QL1

MIDI Implementation Chart

Version: 1.0

Function...	Transmitted	Recognized	Remarks
Basic Channel Default Changed	1-16 1-16	1-16 1-16	Memorized
Mode Default Messages Altered	X X *****	1, 3 X X	Memorized
Note Number True Voice	0-127 X	0-127 X	
Velocity Note On Note Off	0 9nH, v=0,127 X	0 9nH, v=1-127 0	Effect Control
After Touch Key's Ch's	X X	X X	
Pitch Bend	X	X	
Control Change 0,32 6,38 98,99 1-31,33-95, 102-119	0 0 0 0	0 0 0 0	Bank Select Data Entry NRPN LSB,MSB Assignable Cntrl
Prog Change :True#	0 0-127 *****	0 0-127 0-300	Assignable
System Exclusive	0 *1	0 *1,*2	
Common :Song Pos. :Song Sel. :Tune	X X X	X 0 X	Recorder Control
System Real Time :Clock :Commands	X X	0 X	Effect Control
Aux Messages :All Sound Off :Reset All Cntrls :Local ON/OFF :All Notes OFF :Active Sense :Reset	X X X X X X	X X X X 0 0	
Notes	*1 Bulk Dump/Request and Parameter Change/Request. *2 MMC		

Mode 1: OMNI ON, POLY
Mode 3: OMNI OFF, POLYMode 2: OMNI ON, MONO
Mode 4: OMNI OFF, MONOO: Yes
X: No



Yamaha Pro Audio Global Web Site
<http://www.yamahaproaudio.com/>
Yamaha Manual Library
<http://www.yamaha.co.jp/manual/>

C.S.G., PA Development Division
© 2014 Yamaha Corporation

402MA-A0